LA NUOVA ITALIA

ANNO VI — N. 69 — *Giovedì 1 Marzo* 1917

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

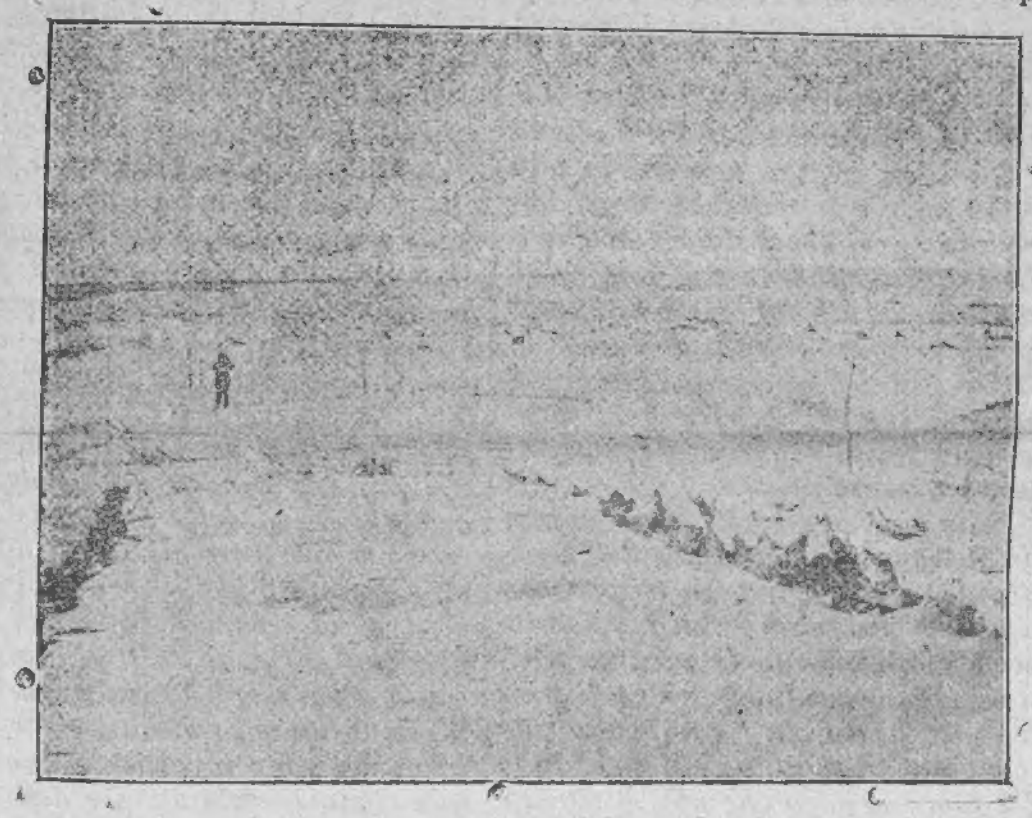
La cultura e la vittoria sulle dune mobili

Il grande esperimento agricolo per la Libia

Humus o deserto?

E' noto il grande dubbio che sinora grava su l'utilità agricola possibile e su l'abitabilità tollerabile dell'immenso territorio della nostra Libia: le dune mobili.

Decisa per ragioni politiche inelutabili la conquista della Libia, poichè essa costò tanto oltre le previsioni, subito si manifestarono due tendenze di opinioni divergenti: una, che la salvaguardia politica dell'Italia in Libia si otteneva con l'occupazione della costa, risparmiando l'enorme costo della conquista del territorio interno, perchè questo non valeva la pena; l'altra tendenza, ricordando che questo territorio durante la Grecia classica e la Roma antica fu detto il granaio del mondo, fu fertile di tale prosperità che la civiltà vi fiorì in tutte le forme e ancora se ne scavano tracce preziose divine nella parte più interna, propendeva a confidare che la sabbia mobile, che lo copre, fosse effetto dell'abbandono secolare della cultura, e che tuttavia fosse sperabile una ripresa della stessa cultura su la sabbia, trovandosi ovunque nel sottosuolo umidità sufficiente, perchè l'immenso territorio sia utile alla madre patria. Ma questa fede su che era fondata? Trovava pochi argomenti e pochi seguaci. Su che poteva fondarsi? Solamente sopra esperimenti radicali, organici, adeguati alla difficoltà della questione, e all'immensa utilità dello scopo.



Una duna prima della cultura

Ricerche agrologiche

Infatti il ministero italiano delle Colonie dal suo sorgere sentì profondamente la sua enorme responsabilità e il suo arduo compito di dimostrare al popolo italiano l'utilità della sua conquista. E subito iniziò grandi inchieste agrologiche in Libia coronate da volumi che rimarranno; specialmente istituì in Libia quell'istituto di esperimenti agricoli e vi pose a capo quel Comm. de Cillis, per cui tutte le somme dedicate dall'Italia rappresentano un'impiego provvidenziale, che renderà ad usura i sacrificii; e i risultati ottenuti in questi anni di preparazione formano un arsenale ricco di armi feconde di ricchezza per la vita agricola avvenire della Libia.

Le dune mobili

La parte più ardua dell'arduo problema si concretava e culminava nel fenomeno delle dune mobili. Esso è il doppio prodotto delle forze metereologiche e agrarie nel loro rapporto di efficacia reciproca. In sostanza si determina così: è il vento, in Libia unito necessariamente con la sabbia che danneggia quindi o rende impossibile la cultura agraria? oppure è la sabbia esistente che rende il vento così speciale e così dannoso?

E se questa sabbia fosse possibile fissare, renderla *humus* cosistente, resistente al vento, senza lasciarsene trasportare e travolgere? Ognuno vede che questo pare un grandioso sogno irrealizzabile, un ideale troppo alto e difficile all'attività dei ministeri ritenuti sempre inutili e ingombranti, e a quelli di un modesto oscuro ufficio agrario di sperimentazioni: togliere agli abitanti della Libia il fastidio del vento polveroso, del vento non eguale a quello di tutti i paesi; togliere al territorio riscaldato potentemente dal sole, capace di esprimere dal suo seno il gigante delle piante, la palma, l'inconsistenza infeconda e inutile agli abitanti.

Di questo duplice fenomeno metereologico e agrario, le dune rappresentano il grado più acuto e preoccupante. Come evitare queste montagne di sabbia che il vento fa e disfà, togliendo di qua, aggiungendo di là, anarchicamente, ovunque, su sterminate estensioni, sconvolgendole, facendole sembrare destinate a fare della vita della nostra Africa, una « eterna bufera infernale »?

Se si riuscisse a distruggere queste dune mobili, e a trasformarle da colline pazzescamente volubili come nuvole, in colline fiorenti di piante, si sarebbe vinto il più terribile nemico dell'agricoltura di questo territorio e si sarebbe dimostrata la facilità di coltivare la terra restante molto più docile e feconda.

Tentativi di cultura

Con animi veramente eroici il Governatore della Libia Generale Ameglio, (Direzione Generale degli Affari economici) e l'ufficio agrario sperimentale di Tripoli affrontarono il gran nemico delle illusioni e dei sacrificii italiani in Libia, il mostro ingannatore e disturbatore di ogni amore e di ogni lavoro agricolo in Libia, le dune mobili: Se le domassimo, se le rendessimo immutabili, sotto le profonde varie radici, sotto una verdura boscosa e fruttifera?

Sarebbe una magica, favolosa trasformazione, il cui fatto giustificherebbe ogni più ardito programma agricolo ed economico dell'Italia in Libia, tutta la spesa delle migliaia di milioni fatta, perchè l'Italia tributaria dell'estero per grano e per altri prodotti di zone più temperate avrebbe, nella Libia una sua notevole riserva.

Detto, fatto; l'anno scorso, con un programma e una preparazione strategica, che utilizzava tutte le esperienze millenarie dell'agricoltura, si iniziò la cultura d'una caratteristica duna mobile fuori di Tripoli: cultura-difesa, cultura-corazza, cultura-arresto delle sabbie. Bisognava risolvere il duplice problema di corazzare i margini, di mettere delle piante, che attecchissero nelle sabbie anche senza irrigazione, e cementassero le zolle sabbiose, e pur fossero redditizie, fruttifere; delle varie specie bisognava rischiarne tante, che se anche la più gran parte non attecchisse, una sola frazione riuscita significasse la vittoria, il trionfo, la coltivabilità.

E dopo un anno, i risultati sono perfettamente, magnificamente costatati.

La stessa dopo la cultura

La vittoria sulle dune mobili

Dalle piante specialmente desertiche ed anche di varia coltura normale riuscite, a non citare altre che il ficodindia e il pioppo, perfettamente attecchiti, si comprende quale sia l'utilità e la fiducia che ne sono risultate. Molte piante non riuscirono perchè il loro vivaio non era ancora a Tripoli, bisognò far subire lora la perdita di vita inevitabile durante il viaggio dall'Italia, e la sosta. Ma ora che potranno prendersi dal vivaio locale, molte altre piante probabilmente potranno assidersi e prosperare su le dune maledette.

Vogliamo documentare innanzi al mondo questo miracolo, una volta tanto, della provvidenza, della tenacia degli organi governativi. Con vero orgoglio di pubblicisti e d'Italiani registriamo i progressi della duna durante un anno quasi, innegabili, poi che li presentiamo nelle loro fasi fotografiche; 1. avanti coltura, 2. dopo l'intero periodo annuale.

Chi intende le difficoltà della terra, chi ama con intelletto d'amore i miracoli di essa, chi ammira le conquiste della scienza in ogni ramo ed anche dell'agricoltura, non può guardare senza vivo compiacimento ed orgoglio umano, quest'altra conquista dell'attività italiana, questo trionfo sulla volubile duna, specie di bitorzoli maligni della terra africana. E specialmente gl'Italiani non possono guardare senza commozione e senza rinnovata fiducia la trasformazione della sabbia mobile mostruosa che queste vignette indicano, da arida sabbia preda del vento, in qualche mese divenuta quasi steppa, e poi in meno d'un anno quasi bosco europeo. E noi le presentiamo ai nostri lettori come augurio dell'anno, per loro, per la nostra Colonia e per l'Italia.

La Nuova Italia

Conferenza franco-inglese a Calais

Comunicato di Cadorna

ROMA, 28 — Il Comando Supremo in data 28 corrente annunzia:

Nella giornata del 27 corrente le consuete azioni delle artiglierie; attività di nostri piccoli nuclei; uno di essi irruppe nelle trincee nemiche di Boscomalo (Carso) e con lancio di bombe provocò un incendio nelle baracche provocando scoppi di munizioni.

Velivoli nemici lanciarono bombe su Gorizia, sul Vallone, ma non produssero danni.

Nostra squadriglia bombardò gli accampamenti nemici nelle vicinanze di Serrada sull'altipiano Folgaria (Testata dell'Astico).

I Parlamentari francesi

ROMA, 28 — *La Missione francese, aggregata al Parlamentino interalleato, ha chiuso i suoi lavori e dopo la seduta partecipò ad un ricevimento, dato in suo onore, nella sede dell'Associazione della Stampa.*

* * *

Il giorno stesso vi fu al Senato un solenne ricevimento in onore dei Parlamentari francesi.

Intervennero il Presidente del Consiglio on. Boselli, i Ministri e moltissimi Parlamentari.

I PARLAMENTARI FRANCESI PARTONO PER NAPOLI

ROMA, 28 — *Ieri sera i componenti la Missione francese lasciarono la Capitale diretti a Napoli.*

Alla stazione convennero a salutare gl'Illustri Ospiti, i Senatori Colonna e Pedlè; gli Ambasciatori Tittoni e Barrère; il Prefetto di Roma; molti Parlamentari e Personalità eminenti del mondo politico e finanziario.

* * *

NAPOLI, 28 — E' giunta la delegazione francese del parlamento interalleato ricevuta alla stazione dalle autorità.

I Delegati francesi, accompagnati dall'on. Arlotta, visitarono gli stabilimenti industriali di Bagnoli e di Pozzuoli.

Furono ricevuti dagli amministratori e dai direttori degli stabilimenti.

Nel pomeriggio il Municipio offerse una colazione in loro onore.

La Missione belga

ZONA DI GUERRA, 28 — *La Missione militare belga, avendo a capo il Generale Michel, consegnò le onorificenze, decretate dal Governo belga, a S. M. il Re d'Italia; alle Loro Altezze: il Duca d'Aosta, il Conte di Torino, i Duchi delle Puglie e di Bergamo e a molti Ufficiali e Soldati che si sono distinti in guerra.*

Conferenza a Roma

ROMA, 28 — I giornali annunziano che l'on. Nathan terrà domenica al teatro « Costanzi » un importante discorso.

L'argomento sarà il « Dovere presente ».

Carlo I alla fronte italiana

ROMA, 27 — I giornali svizzeri e francesi pubblicano la notizia, non sicura, che l'Imperatore Carlo si sia recato sul nostro fronte per dirigere personalmente le operazioni; similmente la notizia dice che ad Innsbruch sarebbe Falkenain col suo Stato Maggiore.

I diritti civili dei due sessi

ROMA, 27 — Il Ministro Guardasigilli ha presentato un progetto di parificazione dei diritti civili tra i due sessi.

Comunicato francese

PARIGI, 28 — Sul fronte franco-belga è segnalata una grande attività delle due artiglierie. I tiri delle nostre batterie colpirono efficacemente le organizzazioni tedesche della quota 304.

* * *

PARIGI, 28 — Lotta dell'artiglieria abbastanza viva nei settori di Echelle, Saintaurin e Beauvraigne.

Sventammo un colpo di mano nemico nella regione di Vially e facemmo un'incursione nelle linee nemiche a sud del colle Saint Marie; facemmo dei prigionieri.

* * *

PARIGI, 28 — Attività delle pattuglie abbastanza grande sui vari punti del fronte.

Disperdemmo ricognizioni nemiche nella regione di Laritzen ed eseguimmo un colpo di mano nelle trincee avversarie della regione di Austreche.

Conferenza franco-inglese

PARIGI, 28 — Il Ministro degli Esteri comunica che lunedì e martedì fu tenuta a Calais una conferenza franco-inglese a cui parteciparono: per la Francia Briand, Lyantey e Nivelle; per l'Inghilterra Lloyd George Robertson e Haig.

La stampa francese elogia S. E. Ameglio

PARIGI, 28 — Il « Journal » riportando la notizia della nomina a Senatore del Regno di S. E. il Governatore Ameglio, ne elogia il Governo italiano mettendo in rilievo l'opera delicata ed efficace che diuturnamente compie in Libia l'illustre Generale.

Il « Journal » afferma inoltre che tali vedute concordano con gl'intenti della politica coloniale seguita dalla Francia e dall'Inghilterra.

Comunicato inglese

LONDRA, 28 — Facemmo nuovi progressi a nord e a sud dell'Ancre.

Ci impadronimmo del villaggio di Barque, e occupammo Ligny e ci stabilimmo sulle difese ad ovest e a sud di Puisieuse.

Facemmo un'incursione nelle posizioni nemiche a sud-ovest di Lens.

Penetrammo in tre linee di trincee nemiche su di un fronte di mezzo miglio: facemmo 17 prigionieri.

Guerra aerea

AMSTERDAM, 28 — Una squadriglia di velivoli alleati bombardò efficacemente il 27 corrente il porto di Zeebrugge.

* * *

LONDRA, 28 — L'Ammiragliato comunica che parecchi areoplani navali compirono il 25 corrente un'incursione sugli altiforni di Brelach.

Vi furono parecchi combattimenti aerei e fu abbattuto un areoplano nemico.

Gerard parte per l'America

LACORUNA, 28 — L'ex Ambasciatore a Berlino, Gerard, è partito alla volta degli Stati Uniti a bordo del vapore « Infante Isabella » salutato alla banchina dalle autorità e dalla colonia americana.

La slealtà nemica

ROMA, 28 — *Il Comunicato dell'Agenzia tedesca « Wolf » relativo al combattimento del 12 e 13 corrente sul fronte italiano di Macedonia insiste ripetutamente sul puerile tentativo già sfruttato dalla stampa alemanna sul grave timore che si nutrirebbe in Italia per un'offensiva tedesca; smentisce poi il bollettino del comando dell'esercito d'Oriente, dove si osserva che le posizioni perdute dagl'italiani nel giorno 12 corrente furono riconquistate il 13 e il 14 corrente ed afferma invece che un debole contrattacco tentato dagli italiani il 13 fallì completamente. Conclude asserendo che le posizioni sono tutte interamente in mano dei tedeschi.*

In quanto allo sciocco motivo del timore italiano per un'offensiva tedesca è oramai un fatto storico che, mentre alla dichiarazione di guerra lanciata dalla Romenia all'Austria, la Germania rispose intimando immediatamente la guerra alla Romenia, invece alla dichiarazione di guerra fatta dall'Italia all'Austria nel maggio 1915, la Germania stette quieta.

Fu l'Italia che il 27 agosto 1916 ruppe ogni indugio e dichiarò la guerra alla Germania.

Circa gli avvenimenti militari dal 12 al 14 corrente sul fronte italiano di Macedonia sta il fatto che la sera del 12 le truppe tedesche, dopo improvviso e violento fuoco dell'artiglieria, di bombarde e di mitragliatrici, coadiuvato dal lancio di bombe incendiarie, asfissianti, di liquidi infiammabili od altri simili ignobili mezzi di guerra, riuscirono ad occupare un tratto di circa 200 metri di nostri trinceramenti.

Nella giornata del 13, come annunciò il Comando Supremo dell'Esercito d'Oriente le nostre truppe con vigoroso contrattacco riconquistarono nel loro insieme le perdute posizioni tranne un breve tratto di trinceramento che fu completamente sconvolto, distrutto ed incendiato dal fuoco nemico che non si ritenne opportuno di rioccupare.

Il buon successo delle nostre truppe fu riaffermato in un violento contrattacco che i tedeschi sferrarono nel pomeriggio del 14 e che fu nettamente ributtato con gravissime loro perdite.

Questa è la verità dei fatti che a una diecina di giorni di distaza si tenta svisare non si sa se per ambizione di qualche comando in sottordine o per malafede del Comando tedesco che tiene a glorificare il primo urto con le nostre truppe pur così mal riuscito per esso.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 28 — *Sul fronte del Caucaso le nostre truppe respinsero i turchi che tentarono un'offensiva contro alcuni nostri elementi a nord della strada di Sivas.*

La Duma riprende i lavori

PIETROGRADO, 28 — *La Duma e il Consiglio dell'Impero hanno ripreso i loro lavori.*

Comunicato romeno

YASSY, 28 — *Sulla frontiera a nord ovest della Moldavia respingemmo potenti ricognizioni nemiche: queste subirono ingenti perdite.*

Bombardammo efficacemente le trincee nemiche poste sul Sereth e disperdemmo molte truppe e colonne di rifornimento.

Un discorso del Cancelliere tedesco

ZURIGO, 28 — I giornali annunziano che il Cancelliere tedesco Bethmann-Hollweg, pronunziò un discorso al Reichstag, affermando che il Governo tedesco intende finire la guerra con una pace durevole che garentisca i danni sofferti ed assicuri in avvenire l'esistenza di una forte Germania.

Aggiunse poi che i tedeschi non disconoscono le grandi difficoltà della navigazione per la marina neutrale; cerca di mitigarle nel miglior modo possibile, ma avverte che le suddette difficoltà sono causate dall'Inghilterra e per questo i tedeschi vogliono ad ogni costo emanciparsi dall'asservimento inglese tutto il commercio che non sia britannico.

Polemizzando infine intorno al messaggio del Presidente Wilson, il Cancelliere Bethmann-Hollweg dichiarò che la Germania non indietreggerà dinanzi all'azione che si profila.

Documenti della guerra

I NEUTRI E LA GUERRA

Benedetto XV condanna solennemente i metodi della barbarie teutonica in una allocuzione della occasione dell'ultimo Concistoro:

Nelle relazioni internazionali, ha detto, l'osservanza delle leggi fa guadagnare la pace e la prosperità, mentre la trascuranza di queste leggi e il disprezzo della loro autorità portano la discordia e il perturbamento politico e privato. Ciò è provato in modo evidentissimo dal terribile conflitto che strazia ora l'Europa, e mostra a quali eccessi e a quali disastri possano condurre la violazione e il disprezzo delle leggi che regolano i rapporti tra gli Stati. Infatti si vede infatti nello sconvolgimento generale dei popoli, dal modo indegno con cui sono trattati, insieme con le cose sacre, i ministri del culto, nonostante la dignità ecclesiastica di cui sono investiti, e quantunque siano inviolabili per diritto divino e per diritto delle genti. Lo si vede dai numerosi cittadini pacifici, persino della più tenera età, distolti dalle loro case tra le lagrime delle loro madri, delle loro spose, dei loro figli. Lo si vede dal bombardamento delle città aperte e dalle popolazioni senza difesa esposte alle incursioni aeree. Lo si vede infine da per tutto nel mare e sulla terra, dagli orrori senza nome che opprimano lo spirito con uno strazio indicibile.

* * *

A New-York, l'imponente cerimonia organizzata il giorno in cui è stata inaugurata l'illuminazione permanente della statua della Libertà di Bartoldi, offerta 30 anni fa agli Stati Uniti dalla Francia, è stata l'occasione di una calorosa manifestazione in favore della Francia e della causa degli Alleati. Il senatore americano Chauncey Depew ha evocato così l'ideale delle due grandi repubbliche:

La Francia, che ha combattuto a Verdun francese, è più grande di qualunque altra nazione dei tempi antichi e moderni. Essa dà tutto il suo popolo per salvare la sua patria, la sua libertà. Nei nostri cuori e nei nostri sentimenti la Francia è stata la nostra amica: la Repubblica francese è figlia della nostra rivoluzione, la vivente incarnazione della fede che illumina il mondo.

PRESTITO NAZIONALE CONSOLIDATO 5 %

IL BANCO DI ROMA: offre le più adatte combinazioni perché TUTTI possano adempiere al dovere patrio di sottoscrivere al nuovo Prestito.

Accetta in versamento, all'atto della sottoscrizione, come dal programma di emissione, Buoni del Tesoro, titoli di stato esteri e monete d'oro.

Cura la conversione dei titoli dei precedenti prestiti nazionali 4 50 e 5 per cento in altrettanti titoli del nuovo Prestito Consolidato 5 per cento a norma del R. Decreto 2 Gennaio 1917 e del Decreto Luogotenenziale 20 Gennaio 1917.

Nell'intento di raccogliere il più possibile anche le sottoscrizioni dei meno abbienti il Banco di Roma accetta sottoscrizioni rateali per qualsiasi importo.

Qualunque versamento può essere fatto dal sottoscrittore e niun vincolo di tempo è fissato per coprire la somma sottoscritta.

Si consegnano immediatamente i titoli pagati.

L'ufficio Prestito presso il Banco di Roma, rimarrà aperto, durante il periodo di sottoscrizione, ininterrottamente dalle 9 alle 19 nei giorni feriali e dalle 9 alle 13 in quelli festivi

Le condizioni di Trieste

Le condizioni di vita sono colà insopportabili. Il rincaro è vertiginoso. Non si ha più latte, le uova sono rarissime e debbono essere pagate a prezzi esorbitanti. In città non giunge quasi nulla dal di fuori. Tutto quanto è erbaggi e frutta viene sequestrato alla stazione dall'autorità militare. Sono state aperte delle cucine economiche per i poveri ed anche per i ricchi. I cibi sono eguali; il prezzo è però differente, per ambedue le categorie sempre però molto elevato. La pesca è soppressa; qualche rara volta battelli con soldati vanno a pescare, ma il pesce è imbandito solo sulle mense degli ufficiali. Tutto ciò che ha un valore è venduto per campare dalla povera gente che si vede costretta a dormire sul pavimento avendo venduti anche i materassi. Per questi è ora stabilita un'incetta. Vampiri li acquistano a bassissimo prezzo dalla povera gente e poi li rivendono all'autorità militare, la quale ha ora stabilito dei prezzi regolando così la vendita. I padroni di casa, quasi tutti austriacanti, fanno mettere all'asta per il pagamento, tutti i mobili anche i più necessari, degli inquilini morosi. I contratti di locazione sono dichiarati nulli per il più piccolo pretesto e si accorda ai padroni di casa in odore di santità austriaca il diritto di espellere gli inquilini morosi e di esigere immediatamente il pagamento dell'affitto.

La sporcizia è spaventevole mancando completamente ogni servizio di nettezza urbana. Squadre di gendarmi perlustrano la città arrestando ad ogni minimo sospetto. Le donne del contado sono adibite alla costruzione di trincee sui colli dei dintorni della città e dell'altipiano. La salute pubblica lascia anche molto a desiderare. La mortalità, specie nei bambini è enorme per la mancanza del latte. Molte donne per il bisogno sono costrette a darsi alla prostituzione. Quasi tutti i negozi sono chiusi. Di duecento portalettere che vi erano in tempo normale non ve ne sono che venti. La città è immersa nel lutto. Si ha sempre più motivo di vessare il pubblico e ogni pretesto è buono. Guai a chi non imbandiera in certe ricorrenze. Fioccano multe per un nonnulla e sorgono sempre comitati di leccapiattini e protetti dall'autorità che ora per una commemorazione ora per una festività spillani danari. E guai a chi non ne dà!

CRONACA DI TRIPOLI

Le congratulazioni a S. E. il Governatore

Oltre i telegrammi già pubblicati nei giorni precedenti, inviarono le congratulazioni a S. E. il Generale Ameglio:

le L.L. E.E. Corsi, Arlotta, Porro, Alfieri, Battagliari, Foscari; i Senatori Paternò, Lamberti, Aula, Biscaretti, Cappelli, Caruso, Del Carretto, Francica Nava, Scillamà; gli Onorevoli Barbera, Bertolini, Bonanno, Canevari, Colaianni, Mazzolani, Nasi, Riccio, Santini; i Generali Moccagatta, Croce; il Principe di Sinignano; il Conte Isnello; i Comm. Agnesa, Baccari, Bodrero, Salvadori; i Professori Pansini, Ricciardi

e tante altre spiccate personalità nel campo della scienza, della politica e dell'esercito.

OMAGGIO DI ALUNNI A S. E. IL GOVERNATORE

Gli alunni della R. Scuola Mista Elementare « Nicolò Tommaseo » con pensiero gentilissimo inviarono un bel mazzo di fiore a S. E. il Governatore Ameglio in occasione della sua nomina all'alta carica di Senatore del Regno.

S. E. il Tenente Generale Ameglio gradì moltissimo il caro dono degli alunni e fece pervenire alla Direttrice Signora Boscia una lettera con i suoi ringraziamenti e con l'incarico di baciare per Lui tutti gli allievi

Un bravo di cuore a questi cari alunni per la loro mossa così gentile e così rispettosa.

Sala "Generale Ameglio" per i bambini lattanti nell'Osped. Civile di Tripoli

Ieri sera nel Gabinetto del Commissario Municipale Avv. Del Giudice si è adunato per la prima volta il Comitato Esecutivo per l'istituzione della Sala Giovanni Ameglio per i bambini lattanti nell'Ospedale Civile di Tripoli.

Il Comitato Esecutivo è rimasto composto dei signori Cav. Uff. Tullio Osenga, Cav. Uff. Paride Vantini, sig. Halfalla Nahum, sig. Ugo Foscolo, Cav. Prof. Pietro Tria, Cav. Rag. Giovanni Moudini, sig. Tito Marconcini, sig. Eugenio Nahum e Avv. Angelo Fani i quali tutti sono intervenuti all'adunanza. Alla quale hanno pure partecipato, in rappresentanza del Municipio, i signori Avvocati Del Giudice e Cangini.

Il Comitato ha subito proceduto, alla sua costituzione eleggendo a Presidente l'avv. Angelo Fani, a Cassiere il sig. Ugo Foscolo ed a Segretario il sig. Tito Marconcini.

Tutti coloro che vorranno contribuire all'incremento della benefica istituzione sono dunque avvertiti di far pervenire le loro offerte al Direttore del Banco di Roma Ugo Foscolo.

Il Comitato confida nello slancio concorde di tutti i buoni per assolvere degnamente il suo compito e per onorare vieppiù, col rapido fiorire dell'opera pietosa — alta espressione di civiltà — il nome dell'Uomo insigne da cui s'intitola.

Non v'ha dubbio che a Tripoli lo Stato abbia molto operato ad incremento dell'assistenza ospitaliera. La carità cittadina integri ora l'azione dello Stato in questa manifestazione così nobile e degna, a sollievo dei bambini lattanti ed ammalati.

Alla nascente Istituzione vanno i nostri voti più ferventi. Vogliamo sperare che anche Tripoli nostra sarà presto additata ad esempio del pari che le grandi sorelle Italiane Palermo e Firenze, le quali seppero giungere, attraverso la carità cittadina a costituire in pro dei bambini lattanti, organismi ospitalieri veramente perfetti, in tutto rispondenti ai bisogni, validissimo contributo alla salute e al vigore delle novelle generazioni.

Avviso al pubblico

L'Amministratore del giornale si trova in ufficio a disposizione del pubblico tutti i giorni dalle 12 alle 13 e dalle 17 alle 20.

* * *

I signori abbonati in corrente coi pagamenti, che non ricevessero regolarmente il giornale, sono pregati di darne per iscritto avviso a questa Amministrazione.

Comunicato

RIBASSO NEL PREZZO DELLA CARNE DI VITELLA

La Ditta FRATELLI MONTALTO E CUGINO SEBASTIANO avverte la sua Spettabile Clientela che da domani RIBASSERA' nel modo seguente i prezzi di vendita della carne di vitella:

BOLLITO L. 3,20 al Kg.

POLPA L. 4,50 al Kg.

COSTIGLIA L. 3,60 al Kg.

NEGOZI: in Sciara Misran e a Scesa Marina 41.

La motivazione ufficiale della medaglia d'oro concessa al magg. Brighenti e sua signora

BRIGHENTI BONI Maria, da Torino. « Durante il lungo blocco di Tarhuna, fu incitatrice ed esempio di virtù militari: con animo elevatissimo e forte, prodigò sue cure a feriti e morenti, confortandoli colle infinite risorse della sua dolce femminilità. Il 18 giugno 1915, seguendo il presidio che ripiegava su Tripoli, rifiutò risolutamente di porsi in salvo, volendo seguire le sorti delle truppe: più volte colpita da proiettili nemici mentre soccorreva feriti ed incorava alla lotta, morì eroicamente in mezzo ai combattenti. — Tarhuna, maggio-giugno 1915 ».

BRIGHENTI cav. Costantino, da Torino, maggiore 2. battaglione libico. « Durante il lungo blocco di Beni Ulid, diede tali prove di fermezza d'animo, di energia e di coraggio, da destare alta ammirazione e fervido affetto nelle sue truppe, le quali lo avrebbero con fiero ardimento seguito in una vigorosa azione di campo aperto da lui già ideata e predisposta, se la disperata situazione non avesse imposto ineluttabilmente al presidio di arrendersi, nonostante tanto fulgido eroismo. Morì dopo un anno di prigionia. — Beni Ulid, maggio-giugno 1915 ».

DISTILLERIA PONZIO

Completo assortimento di liquori, creme e sciroppi a prezzi da non temere concorrenza.

Comunicato

La Ditta FRATELLI LA ROSA LUPPINO avverte la sua spettabile e numerosa Clientela che con l'ultimo piroscafo ha ricevuto un fortissimo stock di OLIO D'OLIVA di primissima qualità proveniente dalle migliori contrade della Sicilia.

Con lo stesso piroscafo la suddetta Ditta ha ricevuto pure un altro importante stock di vino sceltissimo.

PREZZI da sfidare qualsiasi concorrenza.

La vendita all'ingrosso si fa a Sciara Giama-el-Mugarba in fondo a Sciara Riccardo.

اعلان

يصل من قريب من صقلية

زيت زيتون لاجل محل لاوزو اخوان

شارع المغاربة في صدر شارع دكردو

I nostri alpini

E' un ricordo che non voglio lasciar perdere.

Si festeggiava a Venezia nella primavera del 1911 la consegna delle bandiere di combattimento alle regie cacciatorpediniere *Alpino* e *Pontiere*.

Rappresentava l'arma del Genio la Brigata Pontieri Lagunari, per gli Alpini era venuto da Belluno un bel battaglione del settimo Reggimento.

Tutte le truppe del Presidio erano schierate in Piazza S. Marco per venir passate in rivista dall'Ammiraglio Comandante la Piazzaforte.

Occasionalmente trovavansi nel Porto l'yacht imperiale germanico « Hohenzollern » scortato da alcune navi di guerra, se ben ricordo l'«Herta», la « Leipzig » e la famosa « Breslau », che aspettavano il Kaiser per la consueta crociera nel Mediterraneo.

Il comandante dell' « Hohenzollern » assieme ai comandanti delle altre navi coi rispettivi Stati Maggiori erano intervenuti alla rivista e formavano un gruppo di fronte all'Ammiraglio.

Quando cominciò il defili e passata la fanteria e l'artiglieria di fortezza, venne la volta del battaglione Alpini, chi ha potuto osservare da vicino l'impressione che gli ufficiali germanici riportarono di quei magnifici soldati, ne serberà sempre il ricordo.

Al suono della loro caratteristica fanfara, con quel passo lento, pesante, montanaro, che spiccava maggiormente sulla piazza liscia, lastricata di S. Marco, suscitarono l'ammirazione del popolo veneziano che assisteva alla sfilata e che proruppe in un forte applauso.

Gli ufficiali germanici come scattassero da una molla, fecero due, tre passi in avanti, e le loro faccie teutonicamente impassibili, addimostrarono chiara la convinzione ed il compiacimento.

Certo non avevano mai visto i nostri alpini, ma si capiva che li conoscevano per fama.

Il ticchio d'assentimento delle loro teste, il passaggio comunicativo fra loro delle impressioni, il palese strappo alla loro rigidezza, erano manifestazioni che non lasciavano dubbio come i nostri alpini erano apprezzati.

Magnifica truppa, che potrà esser imitata, mai superata.

Pietro Riosa

Dottor Cav. Uff. D. A. MAZZOLANI

CONSULTAZIONI:

dalle 7 1/2 alle 8 1/2
dalle 15 alle 16

Suk el Naggiara N. 79
(Casa Carabot)

(صرع الطليان لطيارة)

نمسوية

Areoplano austriaco abbattuto

هوبه ٢٨

احابت بطاريانا طيارة نمسويه

فصرعتها بجوار دفنو

CHIAROSCURI TRIPOLINI

SI PARTE PER L'ITALIA

Robuste gomene avvinghiano ancora il piroscafo alla banchina, facendolo leggermente inclinare da una parte, e mentre nel breve spazio fra la banchina e il suo fianco sinistro le acque sono in calma assoluta, dall'altra parte, invece, a tribordo, il mare batte furioso, quasi corrucciato per la immobilità della nave, impaziente che sia sciolta dai lacci, e gli si abbandoni tutta nel seno, come tra le braccia di arridente sposo.

Uno stretto ponticello che la gente percorre a disagio mette in comunicazione la tolda colla banchina, e quivi, nello angusto spazio libero da rottami, da mercanzie, da macerie, i partenti, e folla di amici, di amiche, di semplici conoscenti, e di curiosi; i funzionari della Colonia, gli agenti della Capitaneria, di P. S., i militi della benemerita affluiscono chi a piedi, chi su carrozze, chi su baroccini, e qualcuno anche su automobili, perchè l'ora della partenza sta per scoccare, e con essa quella delle ultime formalità, dei cordiali commiati, degli appassionati addii.

Dalla strada nascosta fra l'immenso fabbricato della Sanità Marittima e gli svelti padiglioni della Capitaneria di porto sbucano ad ogni istante nuove carrozzelle, straccariche di gente e di bagagli. I cavalli, eccitati dalla voce e dalla frusta degli automedonti, divorano di corsa la via scoperta sul molo, e, in men che si dica, attingono la banchina. I passeggeri balzano a terra, e non tardano a seguirli i bagagli che afferrati dalle robuste mani dei facchini sono portati a bordo in un batter d'occhio quali a spalla, quali a braccia, nonostante l'inevitabile confusione, l'angustia del passaggio, e la folla che vi si pigia.

Spettacolo davvero curioso presentano quei bagagli ondeggianti sulle spalle dei portatori, di cento forme ed aspetti : valigie eleganti di cuoio autentico e valigie modestissime di tela da vela, col manico di corda; bauli d'ogni foggia e grandezza, dai minuscoli, capaci di contenere tutt'al più la biancheria di ricambio di uno scapolo a quelli immensi nel cui ventre colossale sta il corredo di una intera famiglia; fagotti formati con *plaids* o coperte, stretti da cinghie, verdi, rossi, cenere, a quadrettini e a bisogni scozzesi; cappelliere piccole e maneggevoli e cappellieri enormi; cuoi cestini; cassette militari d'ordinanza e fuori; e i colli inclassificabili e indefinibili, da alcuni dei quali esce il miagolio di un gatto, o il mugolio di un cucciolo.

Tra i passeggeri e i facchini che salgono, altre persone con vicenda incessante, salgono e scendono gesticolando, gridando, imprecando, sorridendo, scambiando saluti, strette di mano, impartendo ordini, rivolgendo preghiere; ora comparendo sulla tolda, poi inabissandosi nelle stive : è il personale di servizio, sono gli spedizionieri, gli amici dei partenti... e non manca qualche sfaccendato.

I curiosi meno ingombranti, più discreti e filosofi, si godono la partenza da terra, facendo circolo attorno all'ingresso di bordo, qualcuno salendo, tutt'al più, per veder meglio, sulla ossatura del gigantesco timone di nave lì abbandonato, o sui cumuli di rottami, o sui grossi piuoli di ghisa d'ormeggio.

In seconda linea, in una pittoresca e movimentata confusione, aspettando di riportare qualcuno in città stanno ferme le carrozzelle che hanno trasportato la folla, ma non i piumati ronzini, che s'agitano; e le voci scambiate dall'alto delle cassette, le conversazioni animate che si intavolano fra gli allegri vetturini aumentano il clamore e il brusio.

Intanto compare l'alto furgone giallo della posta, rigurgitante di sacchi. Si avvicina traballando sulle ruote per l'irregolarità del pavimento, e per il forte carico. Purchè non si rovesci ! Ma no : l'abile cocchiere, ben conscio dell'importanza del prezioso carico, con una manovra da maestro gli fa eseguire un quarto di giro, in modo che la porta del furgone corrisponda perfettamente alla estremità del ponticello : basterà ora che la gente di bordo scenda fin lì, ed appoggi le spalle, per ricevervi sopra i grossi sacchi giallognoli a righe rosse, in realtà gonfi di lettere e di pieghi, ma idealmente di saluti, di baci, di carezze.

E' il settimanale gentilissimo tributo di affetto che la Colonia manda alla madre Patria, e che viaggiando ininterrottamente su treni direttissimi, lungo l'incantevole costa orientale della Sicilia, olezzante di aranci in fiore; per le boscose campagne delle Calabrie; per i fertili campi di Terra li lavoro; per la Maremma deserta e selvaggia; per le ripide vie che attraverso gli Appennini mettono nell'Abruzzo forte e gentile, porterà in tutte le località d'Italia, fin sulle Alpi, dove veglia un esercito in armi, il nostro saluto, e la conferma del nostro continuo, inestinguibile ricordo.

Allo scorgere i sacchi postali questo, insieme con me, pensano di sicuro le persone che stanno a bordo, e quelle rimaste a terra. Queste ultime, anzi, hanno modo di temperare così quel po' di invidiuzza che si prova nel veder partire qualcuno per la bella Italia : almeno arriveranno lassù i loro messaggi !

Già tutta la posta è sparita nelle stive, ma altri passeggeri sopravvengono su carrozze, che arrivano di gran galoppo. Ancora gente, ancora bagagli, altra confusione e clamore : altro andirivieni sul ponticello.

Sono in maggior parte militari, alcuni partono in licenza, altri per rimpatrio definitivo, ma non mancano i *borghesi* (*rara avis*, in questo tempo !), e le famigliole tipiche composte della mamma, che tiene in braccio il figlio più piccolo, e più birichino, mentre gli altri rampolli attorniano il babbo paziente. A mettere una nota di allegria non mancano certi curiosi abbigliamenti femminili da viaggio, con gonne inverosimilmente corte, e scarponcini esageratamente alti.

Sull'abbigliamento maschile nulla v'è da ridire : sono ormai passati quei tempi in cui chiunque giungeva o partiva dalla Colonia si faceva obbligo di indossare i pantaloni alla scudiera, i gambali alla cavallerizza, la giubba alla militare, e l'elmo alla coloniale, foderato di sughero...

Ma ecco un insolito movimento a bordo : i funzionari, gli agenti, gli amici s'affrettano a scendere, e gli ultimi passeggeri a salire. Un ordine secco, ed il ponticello è ritirato; altri ordini impartiti con la voce e col fischio, e vengono tolte le gomene; di nuovo altri ordini e l'ancora, con rumore e stridio di catene, fra lo sbuffare asmatico della macchina di prua, sale fangosa e sgocciolante. La massa gigantesca del piroscafo incomincia a fremare, poi ad ondeggiare e muoversi, e finalmente la nave si allontana lentamente sotto i poderosi giri dell'elica, che batte rabbiosamente le onde, sollevando gorghi di spuma.

Gran parte dei passeggeri (quelli che non soffrono, e quelli che vogliono parere impavidi, di fronte alle belle signore) s'affollano a poppa, e sui ponti, e guardano la città, da cui si allontanano forse per sempre, mentre un velo di mestizia offusca le loro sembianze.

Nell'ora dolorosa del distacco il pensiero della patria che domani l'altro rivedranno, dei cari, che li aspettano, non li consola. Adesso li affligge il rammarico di abbandonare questo lembo di terra ospitale, questa seconda patria.

Forse alcuni erano qui fin dai primi indimenticabili mesi dell'occupazione, quando la Libia era sulle bocche di tutti, quando per tutta l'Italia passavano fremiti di entusiasmo; altri saranno giunti in seguito — anche pochi mesi fa — che importa? — ma sempre in tempo per affezionarsi a questa magica terra, a questa pittoresca citt, da cui emanano strani fascini, capaci di commuovere e incatenare i nostri cuori di italiani.

E a rendere più pungente il dolore, più amaro il distacco ecco che Tripoli come femmina ammaliatrice, distesa sotto l'ardente carezza del sole, fa mostra di tutte le sue grazie ai partenti. Per padiglione il cielo limpidissimo, per sfondo il ricamo frangiato delle palme; e in mezzo la città stessa col suo vecchio castello, che si protende nel mare, con le mille casette bianche e quadrate, cogli innumerevoli minareti aguzzi, con le cento cupolette tonde delle *Giame*.

Chi dei partenti non l'ha amata? Chi non l'ama tuttora? Chi non vi lascia un po' del suo cuore? Chi a lei non penserà di spesso, nel seguito della vita, per varia e movimentata che sia? Chi tra dieci, tra venti anni, non sorriderà di compiacenza posando lo sguardo sopra una sua veduta, scorta in un libro, o nella vetrina di un negozio?

Il piroscafo fila : tra poco sarà un punto, poi più nulla per noi; e così la città per loro, ma agli occhi del corpo, non a quelli della mente.

Ma che odo? Chi singhiozza?

Ah, ecco : già dovevo immaginarlo! E' una donna, ancor giovane, modestamente vestita. Essa ha lasciato che il pubblico si allontanasse dalla banchina per far la strada da sola, dando libero sfogo al proprio dolore.

Madre, sposa, fidanzata, figlia di uno dei partiti?

Chi lo sa?

Solo essa potrebbe dirlo.

Oh, poveri cuori femminili, tanto più umili tanto più grandi, quanti dolori vi percuotono, quanti strazi vi lacerano!

Il sole riempie di colori festivi il molo, e scherza col mare : gradevole è lo spettacolo che il porto e la città presentano allo sguardo, ma ciò nonostante, mentre mi allontano a mia volta, mi salgono spontanee alle labbra gli amari versi del poeta :

Lalage, io so qual sogno ti sorge dè
(cuore profond
so quai perduti beni l'occhio tu
(vago segu
L'ora presente è in vano, non fa ch
(percuotere e fug
Sol nel passato è il bello, sol nell
(morte è il ver

Fiamma Rubra

Libri e Riviste

LA DONNA E LA GUERRA

La guerra ci ha rivelato nella donna di ogni popolo, qualità ed attitudini che sembravano fin qui, nel sesso debole, sparute, rarissime eccezioni.

E invero, la donna ha dato e dà alla guerra il più generoso e valido contributo di energie, non solo nel campo che le era assegnato dalla stessa natura, spingendo fino al sacrificio la sua attività nell'assistenza caritatevole ai feriti e ai malati; ma prendendo altresì bravamente il posto degli uomini chiamati ad adempiere sulle linee di battaglia il loro dovere di cittadini e di soldati, avventurandosi con mirabile e ardimentoso buonvolere in molti campi a lei fin qui preclusi. La qual cosa raddoppia la nostra ammirazione, quando si pensi che ciò non fu il frutto di un graduale allenamento, ma avvenne dall'oggi al domani, nell'ora più angosciosa, quando il padre, il marito, il fratello, abbandonavano il focolare domestico per accorrere in difesa delle minacciate frontiere!

Nell'agricoltura, nel commercio, e particolarmente nell'industria delle munizioni, la donna prestò e presta l'ausilio prezioso e instancabile della sua opera intelligente e fattiva. In Italia come in Francia, in Russia come in Inghilterra, la donna si prestò a tutti gli uffici, dai più umili ai più alti e delicati. Fu ed è spazzino, manovratore e fattorino nei tramvai, ferroviere, cocchiere, pompiere, operaio meccanico; portò in tutte le amministrazioni pubbliche e private un nuovo e più poderoso impulso della sua operosità, mentre organizzava ed organizza ovunque, con crescente alacrità e con genialità incomparabile, mille forme d'assistenza civile!

Ma è impossibile enumerare e illuminare partitamente i prodigi compiuti dall'attività femminile in questa guerra tremenda. Per averne più esatta idea occorre leggere: *Un anno di femminismo*, che è una fra le più attraenti, delle interessantissime rubriche contenute ne l'*Almanacco Italiano* 1917 (1) la magnifica pubblicazione a cui appunto la guerra ha confermata ed estesa la fama mondiale che aveva già saputo conquistarsi per la grande, copiosa, varia raccolta di notizie d'ogni genere che esso reca, e che possono essere del pari utili al professionista come al militare, all'industriale come al commerciante, all'operaio come all'artista. Nè c'è bisogno di aggiungere che nel volume sono ampiamente trattati i più svariati problemi attinenti alla guerra: dalla storia di tutte le azioni diplomatiche al la narrazione della vita dei prigionieri; dalla descrizione delle principali opere di assistenza a quella dell'organizzazione delle retrovie; senza dire della cronaca della guerra, esposta ampiamente e magnificamente illustrata.

(1) *Almanacco Italiano* 1917. R. Bemporad e F., editori, Firenze — Circa 1000 pagine, 1000 illustrazioni: L. 2,80.

UNA GUIDA D'ITALIA DEL TOURING PER GLI STRANIERI

La Rivista del Touring annuncierà nel suo prossimo numero che il Consiglio ha approvato la pubblicazione di una Guida d'Italia per gli stranieri in francese e inglese, per la quale ha prese cospicue disposizioni.

E' queste un avvenimento di notevole importanza perchè prelude all'abbandono nel nostro paese delle guide redatte da stranieri.

Già il Touring sta provvedendo da tre anni a liberare i turisti nostrali da quelle Guide, ed ha dato alla luce per gli italiani i quattro Volumi di « Piemonte, Lombardia e Canton Ticino, e di Liguria, Toscana settentrionale, Emilia ». Ora con un gesto di nobiltà e di forza si accinge a lavorare per gli stranieri: rispondendo ad un sentimento di patrio orgoglio porrà tra le mani di questi una guida di seria fattura italiana, che dica loro delle cose nostre oggettivamente ma con sentimento d'italianità, in modo che essi non s'accorgono che noi trasfondiamo in loro un po' del nostro amore filiale.

S'intende che nell'opera sarà contenuta anche la descrizione delle Venezie Tridentina e Giulia.

Nel momento in cui stanno per decidersi le sorti del grande conflitto, l'iniziativa coraggiosa della massima associazione turistica italiana, non può essere appresa che con vivissima simpatia: è un buon atto di rovesciamento delle influenze intellettuali; inoltre la guerra influirà profondamente anche sul movimento turistico internazionale, e il trovarsi preparati a sostituire le clientele che ci mancheranno vorrà dire avere efficacemente operato, affinchè benefici valutabili in centinaia di milioni non trovino collocamento, a nostro scapito, in altri paesi.

Per la migliore e più sollecita riuscita dell'importante opera il Touring fa appello alle larghe collaborazioni che gli saranno necessarie. Noi pure crediamo che tutti i buoni italiani debbono sentirsi animati dai migliori entusiasmi: tutti coloro che saranno chiamati, Enti e privati, debbono dare volontieri il loro aiuto o il loro appoggio per un'opera che tocca tanto direttamente la nostra dignità nazionale e i nostri interessi.

نقلا من جريدة

- المقطم -

(تابع ما قبله)

Joffre Maresciallo di Francia

ورتبة المرشالية من اقدم الرتب المعروفة في التاريخ الفرنسوي واول ما انشئت في عهد الملك فيليب اغسطس واول من نالها البريك كلسان القائد الكبير الذي فضع اساس الهيئة العسكرية الفرنسوية في اوربا وقهر هنري بلنتاجنت ملك انكلترا وقارع ريكاردوس قلب الاسد فقرعه ونال عرش الملك جون

وكانت هذه الرتبة اسمى الرتب العسكرية لا تفوقها الا رتبة كونستابل علاوة على انها كانت من ارفع مناصب الدولة واسماها وكانت لا تمنح الا لقائد واحد على التوالي مكافاة له على ما يكون من الخدم الجليلة ولكن فرنسوا الاول تجاوز التقاليد المرعية وانعم بها على غير واحد من قواده ثم توسع ملوك فرنسا في منحها حتى انه لم يقم قائد عظيم في الدور الذي تالق فيه مجد فرنسا العسكري وبالغت شهرتها الحربية فيه اومها الا كان اسمه مقرونا برتبة مرشال فان لويس الرابع عشر انعم بالمرشالية على عشرين من رجاله ونابوليون الاول منحها لستة وعشرين من قواده ولكن لم يكن بين قواد الجمهورية الاولى الذين طهروا ارض فرنسا من الغزاة ودخلوا البلاد وراء جبال الالب ونهر الرين واسمعوا اهلها انغام تشيد المرسيليز من رضى ان يكون مرشالا لان هذه الرتبة كانت ملازمة للعهد الملكي الذي كرهوه وقوضوا اركانه

فلما تسنم نابوليون الاول عرش الامبراطورية اعاد هذه الرتبة وجعلها اسمى مناصب الدولة بعد الاسرة المالكة والوزراء الستة وانعم على حاملها برتبة الامارة والدوقية حتى صاروا يعدون انفسهم قرناء للملوك والامبراطرة الا امبراطورهم ويحكي انه لما اتى بالمرشال نيدام اسيرا امام اسكندر الاول قيصر روسيا غيره القيصر بانه قاطع طريق فاجابه المرشال (قد اكون كذلك ولكنني لم اقتل والدي) وكاف جوابه سهما اخترق قلب القيصر وآلمه اشد ايلام فلم يحر بكلمه ولكنه قطع الحديث وخرج نافضا غاضبا .

والغيت رتبة المرشالية في الجمهورية الثانية ولكن نابليون الثالث احياها في ملكه ثم زالت بزواله وصار الفرنسيون يوجسون منها شرا وينظرون اليها بعين الريبة لشدة علاقتها بالامبراطوريتين السابقتين على ان الجمهورية الثالثة صارت الان ثابتة لا يخشى عليها من الانقلاب على الاطلاق فلم يعد للمرشالية فيها الان غير مزيتها الاصلية التي وضعت من اجلها وهي الشرف العسكري البحت لمن اعظم شرف حربي ولم يسبق لهذه الرتبة ان منحت من جدارة واستحقاق مثل منحها الان لصاحب الفخر الانتصار في معركة المارن .

NICHELATURA

Officina meccanica di precisione

S. I F. E. T. Ing. Arena & C.

Sciara Riccardo, 106

LA "SALUTARIS,,

SCIARA RICCARDO, N. 178 — Proprietario: Cav. E. Rossi

ACQUA MINERALIZZATA SINTETIZZATA

SELTZ — GAZZOSE STERILIZZATE A VAPORE

con tappi speciali brevettati

Fabbricazione esclusiva per la TRIPOLITANIA

(خطاب ولسن)

واشنطن ٢٨

Discorso di Wilson

القى الرئيس ولسن خطابا في المجلس وطلب ان يرخصوا له ان يسلح البواخر التجارية وان تتخذ كل الطرائق التي تضمن حماية الاميركان ومصالحهم ثم طلب الموافقة على الاعتمادات اللازمة لهذا الغرض .

(القلاقل في جرمانيا)

Agitazioni in Germania

بيانرونه ٢٨

يؤخذ من مصادر موثوق صحتها وروايتها :

ان الحكومة الالمانية ارسلت الجنود مع مدافع السريعة الطلق الى رياض برلين يقال انه شرع تشتيت النساء المتشردات لنهب مخازن الماكول

وان مدينة هنبورغ يحرسها الجنود لان البوليس عجز ان يطفئوا الرياض التي اشعلتها جوعا النساء

(انتحار النمسويين)

Austriaci respinti

رومه — ٢٧

قرأنا هنا على موقعا في سفح كربون الشمالية وفوت واعالى سليم فستر عندما للعدل وفتكنا به

وحملوا على موقع لنا في الجنوبي الشرقي من غرزيسيا جنوبي مرتوبا فمزقناهم واسرنا طائفة منهم

Unione Militare

Si avvertono i Signori Clienti che per le consuete annuali operazioni d'inventario il **Riparto Merci in Genere** rimarrà chiuso alla vendita pei giorni 1, 2, 3, Marzo ed il **Riparto Generi Alimentari** solamente il meriggio del 28 corrente.

Favoriamo il Prestito!

Una geniale proposta

Giovanni Amato della Ditta Nicolosi e Amato, esportatori e produttori di vini, allo scopo di favorire il Prestito Nazionale informa i suoi clienti che accetta in pagamento della sua merce (venduta ai prezzi dei mercati d'Italia) le obbligazioni del Prestito di Guerra dando un utile del 2 per cento sul prezzo d'acquisto.

Comunicato

L'Impresa della Nettezza Urbana avverte gli interessati che col 1. del mese venturo l'Ufficio che trovavasi in Sciara Azizia N. 174, viene trasferito in Sciara Misrah Zenchet 7 interno 7 dove trovasi già la sede dell'Impresa P. Gandolfi.

l'Impresa **P. Gandolfi**

AFFITTASI appartamento nei pressi del Parco automobilistico. Costruzione moderna. Quattro stanze, cucina, sala da bagno; cameriino inglese; giardino ed impianto elettrico e una terrazza quanto tutta la casa.

Rivolgersi Sig. Pellegrino Via Azizia N. 69 bis.

Per lavori tipografici, commerciali e di lusso, rivolgersi allo Stabilimento Tipografico de « La Nuova Italia » Puntualità, esattezza, eleganza e massima precisione ed economia.

✱ انسحاب الالمان من ✱

لبلجيكا الغربي

Comunicato inglese

لندرا ٢٨

المغ هايغ قائد جيوش الانكليز في بلجيكا غربي وألا

يواصل الالمان انخلاءه مبتدئا الانكليز مثبتين بذلك عجزهم عن المقاومة .

وقد استولوا على قرية سير وقط الذرى حصينة ذات شان

واغربا غارة وبقة شرقي وارزات في طول ٥٠ متر وعرضا ٥٥ وصبا في العدو دماء وافرة

وفحصنا استحكاماتهم شرقي ارمنتير ودحرناهم وقد كانوا ادركوا استحكاماتنا في الشمالي الشرقي من ايبرس

✱ قنابل طليانية على ✱ بولا

Bombe italiane su Pola

رومه — ٢٨

تونيه مطار انا في الليلة الماضية الى قاعدة بولا البحرية وقذف على حصونها اكثر من طن من المراد المتفجرة وعاد سالما مع ان العدو اصلاه نارا حامية .

وارسل العدو امس صباح طيارتين مائيتين لتقفوا اثر طياراتنا فتصدى لهما بطاريانا وطاردتهما طياراتنا ولم تتمكنا من اختيار منطقة الحوادث

اسطول الحلفاء

على سواحل اسبانيا

Navi alleate nella costa spagnuola

باريز — ٢٨

وردت جريدة اصل عن مدريد انه يؤخذ من الاخبار الاخيرة واردة من شمالي اسبانيا انه قد وصل الى تلك السواحل ١٩ باخرة انكليزية وفرنسية وهذا دليل على ان المانيا لا تقوى على منع تجارة دول الاتفاق وان حالها بعكس ذلك فان الانكليز حاصرت سواحلها حصارا شديدا فعالا

✱ تصريحات اللورد ✱ جرج

Dichiarazioni di Lord George

لندرا ٢٨

صرح اليوم اللورد جرج في مجلس العموم بالاسباب التي جعلت تدمير الواردات محدودا محصورا

فقال ان فوز دول الاتفاق موقوف على حل مشاكل النقل وان الحكومة راجيه ان تجد الوسائل الناجعة لضرب الغواصات فانه لا غلبة ما دامت الغواصات تغزو البحار

ثم بحث في مسألة الانشاءات البحرية فقال اننا لسنا في حاجة الى بواخر تجارية بل ايضا الى ما يصلح منها لمكافحة الغواصات

واقام الحجة على وجوب تنقيص الواردات والقطوعية . وقال في الكلام على تحديد اسعار السلع انه ثبت ان ثلثي رداءة الفحول الجو لا من الغواصات واضاف انه لا بد من بذل غاية المجهود لانماء المحاصيل الداخلية فان ذلك آمن الامور

وختم قائلا اذا اقتصرنا على ما شاءت به الحكمة وعملنا به ايقنا بنوائب ونعاوم شدد سهام الغدر نكاية

✱ سفير الولايات المتحدة ✱ مستعفي من ادرة

— وياته —

Il ministro degli Stati Uniti sta per lasciare Vienna

لندرا ٢٧

تلقت الصحف من استردام انه قد وردت برقية من فينه ان سفير الولايات المتحدة قد تلقى من دولته التعليمات بان يكون على اوفاز الرحيل من وياته عند اول اشارة

— (فوز الانكليز) —

فيما بين النهرين

Successo inglese in Mesopotamia

لندرا ٢٧

المغ قائد جيوش ما بين النهرين قائلا

بعد ان طهرنا منعدب الظهرة من الاتراك اخذنا نحشد جيوشنا استيلاء على مواني شرقي كوت الامارة

معركة بحرية

Combattimento navale

لندرا ١٨

التقى اسطول من المدمرات الانكليزية اسطول من المدمرات الالمانية فنشب بينهما قتال وكانت الدائرة على الالماني ولم يصب الانكليزي بضرر قط

وحال حلج الظلام دون تعيين الاضرار التي حاقت بالبواخر الالمانية

وطافت بعض المدمرات الالمانية ليلا على المدينة برمندوستير وغارت وهما من دون حماية وكانت مدرعاتنا القريب فبادرت وانقضت على السفن الالمانية فتوارت قبل وصولها

Dott. GIULIO FUNAIOLI

già assistente alle cliniche di Roma e Firenze

Specialista per le malattie dei bambini

Sciara El Garbi, 71

presso Piazza del Pane

CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16

Gabinetto per le ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla Clinica

Note di agraria

La coltivazione delle patate

Questa pianta che sino ad ora si è coltivata quasi esclusivamente negli orti pel nutrimento dell'uomo, ha oggi giorno acquistato un'importanza grandissima perchè si adatta bene alla surrogazione dei farinacei nell'alimentazione umana, nelle fabbriche per la estrazione della fecola, della destrina, zucchero, alcool, ecc.

A far conoscere ed apprezzare la patata dagli agricoltori contribuì moltissimo lo sforzo di alcuni agronomi che si sono resi benemeriti, ma più di loro, dati i tempi che attraversiamo, deve essere il miraggio del minor consumo possibile dei cereali che, malgrado la loro intensa e razionale coltura esplicata in Italia, non sono sufficienti al consumo della popolazione e che quindi devono in parte essere sostituiti con altri prodotti, specie con la patata che in intere contrade, come in Irlanda, nella Scozia, in gran parte della Germania, in Alsazia, in Lorena e nel Belgio ed in certe parti della regione alpina, le popolazioni hanno fatto di questo tubero la base del loro nutrimento.

Come cibo dell'uomo la patata non è alimento troppo completo perchè deficiente di sostanze azotate, ma è un cibo sano e gradevole, che può facilmente associarsi ad altre sostanze alimentari e riuscire gradito al gusto di qualunque persona.

Dopo questa premessa io credo che anche qui nelle nostre oasi sarebbe opportuno intensificare la coltivazione della patata, poichè per le condizioni di clima e di terreno non vi è nulla da temere, in quanto che la patata, per prosperare, richiede un clima temperato piuttosto caldo e secco (a seconda delle varietà) che freddo ed umido, ed in terreni sabbiosi, schistosi, granitici, sabbio-calcarei in una parola, tutti i terreni leggeri, sciolti e permeabili convengono bene a questa coltura ottenendo non soltanto i prodotti più abbondanti, ma anche quelli di migliore qualità.

Il terreno deve essere profondamente lavorato avendo ciò una grande influenza sul prodotto delle patate; i lavori profondi non aumentano soltanto la scioltezza del terreno e quindi lo sviluppo dei tuberi, ma influiscono anche sulla permeabilità del terreno stesso, rendendo così più facili le decomposizioni degli alimenti che devono essere a disposizione della pianta per essere assimilati.

Chi ha del letame, spazzature e concimi organici in generale, ne faccia molto uso, specialmente per questi terreni, poichè la patata richiede terre ricche di azoto, ovvero di materia organica. Non è il caso di parlare di concimi chimici, per i quali occorrono forti spese anche in considerazione delle difficoltà dei mezzi di trasporto, ma ci è di conforto il pensiero che ci troviamo in presenza di terreni non ancora sfruttati e che quindi sono abbastanza ricchi di sostanze minerali indispensabili per ottenere una buona riuscita di qualsiasi coltivazione.

Il tempo opportuno per piantare la patata, come regola generale, è la primavera, ma noi quì, che siamo deliziati da un'ottima stagione invernale e che non teniamo le brinate e le gelate, possiamo anticipare di molto questa operazione, potendo benissimo, quì, effettuarsi in gennaio, febbraio e marzo a seconda che si vogliono ottenere dei prodotti più primaticci.

La distanza alla quale si mettono le patate anch'essa influisce molto sulla quantità e sulle qualità del loro prodotto. Se i tuberi sono molto grossi si possono anche mettere a m. 0,75 X 0,50, ma io credo che la maggior convenienza si ha adoperando dei tuberi di media grossezza e piantandoli in modo che ne entrino da 8 a 12 per metro quadrato. La profondità del piantamento, dato che ci troviamo in presenza di un clima asciutto e di un terreno sciolto, non dovrà essere inferiore ai 20 centimetri.

Il miglior modo di piantare le patate è indubbiamente quello a solchi, dove non devono essere gettate negligentemente, ma deposte con la mano contro la terra smossa, affinchè non vengano calpestate oppure addossate l'una contro l'altra. Qualunque sia il modo che si sceglie per piantare, bisogna sempre che le piante risultino bene allineate e regolarmente disposte a eguale distanza; lo spazio sarà meglio utilizzato, più facile sarà l'esecuzione delle operazioni ulteriori e la raccolta.

Durante la vegetazione occorre dare alla patata due o tre sarchiature (zappettature) a secondo lo stato del terreno che deve sempre essere tenuto netto e sciolto in superficie. Durante l'ultima sarchiatura si cercherà di rincalzare le piante.

La raccolta della patata deve effettuarsi quando la parte aerea appassisce; il tubero ha allora l'epidermide ben formata e la polpa è ben consistente sino al centro.

Ho riassunto brevemente il modo di coltivare questa importante pianta, la quale anche quì, a mezzo del locale R. Ufficio Agrario che dovrebbe consigliare le qualità che meglio si adattano a questi terreni e magari avere esso stesso il monopolio del la vendita delle patate destinate alla coltura che dovrebbe essere intensificata, affine di ottenere una produzione che possa soddisfare alle esigenze del consumo locale, per non chiedere alla Madre Patria anche parte di questo suo prodotto (1) il quale, benchè di secondaria importanza, oggi dev'essere impiegato razionalmente come qualunque altro prodotto a scopo alimentare, per non vederci mancare quelle materie prime occorrenti pel raggiungimento di quelle alte e giuste aspirazioni che la nostra bella Nazione si è prefissa di conseguire per avere poi un luminoso e grande avvenire.

Agronomo **Mansueto Moretti**

(1) Con recenti decreti Luogotenenziali sono stati promossi provvedimenti per l'accertamento delle quantità di patate esistenti nel Regno e per dare incremento alla coltivazione di questa pianta.

IL GIORNALE dei GIORNALI

*** Alla Borsa di Newcastle si annuncia che il tasso dei noli delle navi neutre dirette ai porti francesi e italiani del Mediterraneo è stato aumentato del 50 per cento, quello delle stesse navi dirette altrove del 20 per cento.

*** L'on. Boselli, nel rispondere all'on. Roberti, propugnante un aumento di sussidio alle famiglie dei richiamati, rende noto che prima degli ultimi richiami, già si spendevano per sussidî settantacinque milioni al mese e che la spesa totale col prossimo febbraio si aggraverà intorno al miliardo.

*** Il Consiglio d'Amministrazione della Banca Italiana di Sconto nella sua riunione del 29 gennaio u. s. ha preso in esame il bilancio dell'esercizio xxx, er approvando le risultanze ha stabilito di proporre all'Assemblea degli Azionisti, che sarà convocata per il 19 marzo p. v., la distribuzione di un dividendo di L. 30, (6 %) passando al fondo di riserva L. 2,500,000.

*** Si è riunita nuovamente la Commissione Esecutiva del Comitato provinciale di propaganda. Intervenne al convegno l'on. Cottafavi Seduta stante sono stati prenotati dai diversi rappresentanti degli Istituti della nostra provincia, altri cinque milioni e mezzo i quali uniti ai due milioni della benemerita Cassa di Risparmio, formano, finora, la bella cifra di 7,500,000 che sarà dopo domani sottoscritta per concorrere al Prestito della Vittoria. Molti altri Istituti hanno, già convocati i rispettivi Consigli per deliberare sul Prestito. La nostra Provincia, anche pel concorso dei cittadini e degli agricoltori, sottoscriverà al Prestito attuale per una cifra ingentissima.

*** Il Direttore degli approvvigionamenti di Londra diffuse un appello alla volontaria riduzione del consumo del pane, della carne e dello zucchero.

*** Il corrispondente romano scrive che è pienamente giustificata la prudenza usata dalla Santa Sede riguardo all'iniziativa pacifista di Wilson.

*** Si ritiene poco verosimile che la Germania abbia a rinunziare alle sue spavalde minacce, giacchè l'umiliazione che ne subirebbe sarebbe ancor peggiore di una sconfitta. D'altra parte si pensa che l'intervento nel conflitto è pressochè inevitabile.

*** Si hanno le seguenti informazioni di fonte ministeriale sullo sviluppo assunto dalla industria bellica italiana che è in condizione di dare un notevole contributo di materiale bellico anche agli alleati. Lavorano per la guerra 66 stabilimenti militari con 21 mila 645 operai e 12,474 operaie; 932 stabilimenti ausiliari con 344,702 operai e 55,258 operaie. Di questi stabilimenti 91 producono materiali metallici, 489 in massima parte bocche da fuoco, esplosivi, automobili, proiettili, bombe, cartucce, ecc.; 352 sono fabbriche di esplosivi; prodotti chimici industriali, minerari ed estrattivi. A questi stabilimenti si aggiungeranno 1181 stabilimenti minori e destinati quasi tutti alla fabbricazione di proiettili con 30,269 operai e 4579 operaie. Sono in totale 2179 stabilimenti con 468,940 lavoratori di cui 72,324 operaie. Queste cifre oggi nella progressione continua della produzione bellica sono già superate.

*** I deputati delle colonie, in seguito al passo della nota tedesca che si riferisce alla presenza di truppe nere nell'esercito francese, hanno presentato una mozione che invita la Camera ad affermare la risoluzione di continuare la generosa politica, destinata a rafforzare l'azione delle colonie con la madre patria e protesta contro i negrieri tedeschi, i quali attualmente trattano da schiavi i disgraziati abitanti dei paesi invasi, di voler escludere le truppe di colore dal campo di battaglia, nei quali è in giuoco con la sorte della patria quella della civiltà e la libertà del mondo.

*** Francesco Coppola in un bellissimo articolo intitolato « Undesirables » dice che il decreto votato dal Senato di Washington, circa il divieto agli analfabeti di sbarcare negli Stati Uniti, non avrà alcuna ripercussione sull'andamento della vita italiana. Gl'Italiani, redenti e rafforzati dopo questa guerra, da loro voluta e per loro vittoriosa, peseranno ad affermare la produzione italiana e ad accrescere le Colonie.

Discute ampiamente e con rara maestria di forma e di documentazione sull'influenza nefasta dell'ideologia socialista negli ambienti operai prima della guerra e conclude col dichiarare che, come il Giappone riuscì a risolvere il problema della sua emigrazione in Corea e in Cina, l'Italia lo risolverà e presto in Asia Minore.

*** Il corrispondente del «Temps» segnala una maggiore attività germanica per estendere la propaganda e lo spionaggio in Isvizzera.

*** Tra Autorità francesi e i rappresentanti dell'Albania fu stipulato l'autonomia di Coritza.

*** Lo Stato Maggiore americano avrebbe disposto per la formazione di un esercito di due milioni di soldati all'anno.

Vennero messi a disposizione degli Alleati tutti gli Arsenali, tutte le riserve industriali e le produzioni d'armi.

*** La notizia della rottura delle relazioni diplomatiche con la Germania fu accolta con calma dal popolo americano.

La folla provò un senso di sollievo che il Governo finalmente avesse deciso di difendere l'onore e il prestigio americano.

*** Incette e truffe in generi alimentari vanno scoprendosi in Germania. A Magonza furono eseguiti numerosi arresti per l'incetta di granaglie per l'importo di 60 milioni di marchi.

Misure di precauzione sono state prese nel Brasile contro la pirateria del mare. La sorveglianza delle coste sarà affidata ad un incrociatore.

*** L'omaggio delle provincie dell'Austria all'Imperatore Carlo avrà luogo a Vienna prossimamente.

*** La riunione del gruppo parlamentare interalleato, che doveva aver luogo a Roma, sarà alquanto rimandata.

*** 1430 giornali e riviste, vale a dire circa l'ottava parte di tutte le riviste e giornali che si stampavano in Germania, ha sospesa la pubblicazione dal principio della guerra.

*** Parecchi carichi di mobilio proveniente dal Belgio ha mandato il Governo tedesco in Grecia per essere posti in vendita. La mobilia sembra proveniente da case ricchissime spogliate dall'invasore.

*** La vendita di « Cuore » del De Amicis è stata vietata dal Tribunale di Trento che attualmente siede a Mezolombardo.

*** Il Kaiser ha conferito a se stesso, a Bethmann-Hollweg e a Hindenburg le prime tre croci al merito per il servizio ausiliario.

*** La bandiera pontificia sarà inalberata dalla nave che porterà verso la sua sede mons. Lauri, internunzio apostolico al Perù.

*** Le autorità tedesche hanno fatto fucilare nel Belgio, quattro procaccia postali dietro l'accusa di aver fornito informazioni ai loro compatrioti.

*** Tutti gli inglesi di età inferiore a 31 anni atti al servizio militare, a datare dal 31 gennaio potranno essere impiegati, più utilmente per il paese, nell'esercito che nei loro uffici civili.

*** Secondo una lettera del Card. Gasparri al Card. Mercier il Papa avrebbe invano interceduto in favore dei belgi.

ZIMANTRAX

Fermento di carbone

Previene, Combatte, Guarisce

le affezioni gastro enteriche

Opuscolo gratis a richiesta

flac. gr. L. 3.50
flac. picc. L. 2

Fantocci & Beretta - Depositari

QUALE DEI DUE...

— Quale dei due prende il Carbone di Belloc?

— Non dubitate neppure un istante. E' quel signore a destra, con quella bella cera; lui non soffre di mal di stomaco e le sue digestioni sono eccellenti. Mentre l'altro..! Che faccia

L'uso del Carbone di Belloc in polvere o in pastiglie basta per guarire in pochi giorni i mali di stomaco e le malattie d'intestini, enteriti, diarree, ecc., anche i più inveterati e ribelli a qualunque altro rimedio. Produce nello stomaco una gradevole sensazione, dà appetito, accelera la digestione e fa sparire la stitichezza. Il **Carbone di Belloc** è rimedio sovrano contro la pesantezza allo stomaco dopo il pasto, il mal di capo proveniente dacattiva digestione, le acidità, i vapori, e tutte le affezioni nervose dello stomaco e degli intestini.

Polvere di Carbone di Belloc — Dose: uno due cucchiai da minestra dopo ciascun pasto. Prezzo di una bottiglia: Lire 2.50

Pastiglie Belloc — Dose: una o due pastiglie dopo ciascun pasto e ogni qual volta sirisentono i dolori. Prezzo di una scatola L. 2.

In vendita in tutte le farmacie.

Deposito: Ditta L. FRERE, 19, rue Jacob, a Parigi.

REGALO Il Rappresentante per l'Italia e Colonie: **Giovanni B. Lambertini** Milano, Via Felice Casati, n. 8. Spedisce gratuitamente e franco di porto un campione di **Carbone di Belloc** (polvere o pastiglie) a tutte le persone che ne faranno domanda, citando il giornale "La Nuova Italia.,

INDIRIZZI RACCOMANDATI

STUDIO FOTOGRAFICO PERRONE
(vicino Piazza Orologio)

Articoli per fotografie — Sviluppo e stampa di lastre e pellicole.

BAGNI « IGEA ». Bagni medicati di qualsiasi specie e semplici di pulizia - Stabilimento di primo ordine

-(نادرة)-

Morale

القلوب اذا تنافر ودها
مثل الزجاجة كسرها لايجبر

يحكى ان ديوجانس الفيلسوف كان في احد الايام يغسل بعض الخضر على ساحة وقد مر به ارستب فياسف فقال له ديوجانس لو امكن لك ان تقتنع بان هذه الحشائش لما اضطررت الى ذهاب اللك وسعت بهم بسر ذاك ارستيب وانت ديوجانس لو عرفت صناعة مجالسة الملوك لما غضت هذه الحشائش

الاعمى ومن لانت ملامسها
عند الاقلب في اثنيابها العطب

...

قال بعض الادباء : افضل الذخائر وبصديق صادق المودة ومن الصحبة يتم بشك حياته ويتوفر على هدائك كما يزين حلي

...

ما اكثر عوائل الاعتبار

...

يحكى ان فيلسوف ومشركون كانوا يسافرون في سفينة فقام جماعة من المشركين فهبت عليهم ريح شرقت منها السفينة على تخلف المشركون غاية الخوف فبنوا بالسرعة لاعتقادهم تنجيهم من الذي يتهددهم فقال لهم ان عليكم بالصمت لان آلهتكم طلبت انكم في السفينة لاغرقتها بكم جميعا

نزع سلاح
غواصة المانية

Sottomarino tedesco disarmato

لندرا ٢٨

من اخبار فلبسين ان الغواصة ١ و ٣ قد جردت من سلاحها ١ غير ومنها يقودها باخرة ويعتقلون بحارتها في

-(سفير الولايات)-
المتحدة

الى ملك اسبانيا

L'Ambasciatore degli Stati Uniti e il Re di Spagna ——

مدريد ٢٨

قابل جلالة الفونس ملك اسبانيا لسيو هيرارد سفير الولايات المتحدة السابق في برلين وحادثه زمانا طويلا في امور شتى

بلاغ روسيا
Comunicato russo

بتروغراد ٢٨

دحرنا بالقوقاس حملة حملها الالمان على طابعتنا في الجنوبي الشرقي من ايلن

ودحرنا الالمان شمالي طريق سيواس .

(قنابل الطليان على)
مواقع النمسويين

Bombe italiane sulle posizioni austriache

روما ٢٨

قذف منطادان لنا في الليلة غابرة القنابل على محطة رينبرغ وادى درانيز وميدان طيران العدو في بريسيكو شمالي تريست فانفجرت انفجارا عظيما ودمرت تدميرا شديدا . وعاد الطيار سالما من حيث اتى

-(اخلاء الالمان)-
لمواقعهم

I tedeschi sgombrano le loro posizioni

لندرا ٢٧

لم يطق الالمان الثبات امامنا فاجلوا من موقعهم الحصين في ضفتي الانكر

وتقدمنا في الجنوبي الشرقي من بيرامون نحو ميل واخذنا العدو على غير اهبة

واستولينا عنوة على قرية اوتي بيرومون .

وقدمنا واجهة خطا في جنوبي وجنوبي شرقي سير اكثر من ميل ونصف

وكررنا على الالمان شرقي لنس واستردنا منهم موقعا كانوا استولوا عليه .

-(بلاغ فرنسا)-
Comunicato francese ——

باريز ٢٨

فحمت شدة نار خطوط الالمان في نوفاسيتن

وحملوا على استحكاماتنا في ونسزك فدمروها . وحملوا على خنادقنا في فيرلون فحرقوها

وغرت دوريانا غارتين على الالمان في غرة ابريون وشمالي انفل

فشل الالمان
Scacco tedesco

باريز ٢٨

فحما خطط الالمان بجوار ويلينورب واسرنا طائفة ودحرنا غارتين لها في شمالي سواسون بغرب وشمالي افوكور غربا

-(بلاغ الانكليز)-

لندرا ٢٧

دحرنا حملات العدو وغاراته شرقي ورميل وشرقي ليوكابل وقتل من العدو خلق كثير واسر مثله .

وحسنا مواقعنا شمالي فرنكور واستولينا على خندق الالمان واسرنا زهاء ثلاثين

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Resp.

LA NUOVA ITALIA

أنظارنا الجديدة

ANNO VI — N. 61 — *Venerdì 2 Marzo* 1917. TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

Tipi e figure della Tripoli settecentesca

In piena estate del 1786 scoppiò a Tripoli uno scandalo, di quelli che fanno epoca. Figuratevi dunque, lettrici gentilissime e lettori cortesi, che a quei tempi mangiava, beveva e vestiva panni' un giovinotto alquanto intraprendente: Sidi Mahmud, nepote del pascià, ossia figlio di Lalla Udacia che era la figlia maggiore del pascià. Il bel Sidi Mahmud aveva presa una cotta per la moglie di suo zio Sidi Hamed, una magnifica turca che avrebbe fatto girar la testa anche a parecchi amici miei che sono soliti di passeggiare su e giù per via Azizia con aria di disprezzo verso il sesso femminile di Tripoli, quasi che anche al giorno d'oggi....

Ma non perdiamoci in divagazioni, e torniamo al nostro bollente conquistatore, il quale, per mezzo di una donna del castello, mandò alla bella turca un'ambasciata così chiara, così appassionata, così piena di parole d'amore, che la sposina (era maritata soltanto da tre mesi) se ne turbò grandemente.

Le cronache non dicono ciò che passasse nell'animo di lei; nè le tentazioni che debbono essersi svolte nel suo cuoricino. Naturalmente, poichè era una donna onesta, mandò a dire a colui che turbava la sua pace, che si calmasse. Ma poi rimase lungamente fra il sì e il no; fra il confidarsi con le sue nuove parenti del castello, ed il serbare chiuso nell'intimo più profondo il dolce segreto.

Se Sidi Mahmud fosse stato più scaltro ed avesse agito con maggior calma e sopratutto con maggiore accortezza,.... chi sa che egli non fosse giunto a cogliere il fiore tanto desiderato. Ma egli ardeva dal desiderio di far sua la turca, e varcò così il segno della discrezione.

La donna, seccata dal fatto che le attenzioni di Sidi Mahmud non erano passate inosservate alle sue parenti, e temendo che costoro, o per gelosia, o per invidia, non la accusassero al marito, mentre era innocentissima, si risolse di parare magistralmente la bòtta, rivelando al marito le proprie angoscie.

Figuratevi il putiferio che ne seguì! Sidi Hamet andò, naturalmente, su tutte le furie. Invano la sposina tentò di calmarlo, di accarezzarlo, gettandosi piangente fra le sue braccia. Lo zio giurò che avrebbe ammazzato il nepote, e siccome a quei tempi non vi erano nè carabinieri, nè corti d'assise, la minaccia aveva un certo sapore di verità. Sidi Hamet, non pose tempo in mezzo: rigettò lontana da sè la bellissima mogliettina, armò i suoi uomini e corse a cercare Sidi Mahmud.

Questi però, che aveva fiutato il temporale e che era stato avvisato della bella sorte che lo aspettava, si dette a gambe levate, e, scappa, arrivò a rifugiarsi nell'appartamento della moglie del bey (altro suo zio). Veramente, all'infuori del bey, era proibito a qualunque altro uomo di varcare la soglia di quell'appartamento; ma.... la pel-

le sta al nuomero uno, diceva quel filosofo dei tempi antichi, e Sidi Mahmud trovò il desiderato asilo. La prima moglie stessa del bey lo rinchiuse nella propria camera entro un grande armadio; tal quale come accade nelle farse o nelle scene comiche del cinematografo. Il che conferma sempre più chè non vi è mai nulla di nuovo sotto il sole

Sidi Hamet ebbe un bel cercare dappertutto, entro il castello, l'aborrito nepote, per fargli la festa: dovette ritirarsi pieno di rabbia. Poco dopo, Sidi Mahmud, col favore della notte, e travestito da donna, riusciva a fuggire dalle grinfie del terribile zio ed a salvarsi nella casa di campagna di sua madre.

Naturalmente, l'avventura, che si voleva tenere celata, si propagò rapidamente da un capo all'altro della città, e per molti giorni fu il tema preferito delle conversazioni. Quanto all'intraprendente Sidi Mahmud, avrò occasione di riparlarne in un prossimo profilo, giacchè la sua carriera dongiovannesca fu tutt'altro che esaurita con l'avventura ora narrata.

G. d'Arbia

(الصحافة الخارجية)

وايثرل اميلو

La stampa estera esalta la nomina a Senatore del Generale Ameglio

باريز — ١

اثنت صحيفة جورنال علي الحكومة الطليانية لرفعها ذكر الجنرال اميليو وتعيينه في جملة الاعيان وخاصت في حسن عمله بطرابلس الغرب وما اشتملت عليه سياسته من الرفق والحكمة والحزم

فانه ضرب بها علي نغمة لمقاصد الاستعمارية التي يمشي عليها الانكليز والفرنسيس في مستعمراتهم وليس من يرتاب في حسن هذه الخطة التي لا يكون النجاح الا رائدا لها ولا الفلاح الا طليعة .

✻ ولسن يتصدى الحياد ✻

المسلح

Wilson e la neutralità armata

واشنطن ٢٨

يلقي ولسن خطابا في الجلسة العمومية لغرفتي المجلس يطلب فيه الترخيص بامداد "عدة للحياد المسلح .

-(تبرع شاعر ايطاليا)-

Elargizione del Poeta d'Italia

رومه — ٢٨

ثبت ان الكابتين غبريال دانونسيو قد تبرع بمبلغ عشرة آلاف فرنك لمساعدة اولاد البلج لي القتا او المنقولين

✻ سقوط طيار ✻

Areoplano tedesco abbattuto

لندرا ٢٨

الغت القيادة العليه صرعنا طيارة المانية واسرنا من فيها

(تاجيل مجلس امبانيا)

L'aggiornamento delle Camere spagnole

مدريد ٢٨

قرأ رومانوس في مجلس النواب الامر الملكي في تاجيل الغرفة والاعيان

واخبرهم بانهما يفتتحان متى عادت الحالة السياسية الى نصابها

فوز الانكليز

باليدان الغربي

Vittoria inglese

لندرا ٢٨

ارسل المرشال هايغ قائد العساكر الانكليز باليدان الغربي

ان زحف جنودنا وتقدمهم علي ضفتي الانكر مستمر وقد بلغ مقدار تقدمنا نحو ١١ ميلا

واستولينا علي مواقع الالمان الحصينة في قمم ورانكور واخذنا قرية ورانكور وبنكور وبيس وميرمون .

ودحرنا حملة للالمان علي مواقعنا في جنوبي السوم وكبدناهم خسائر جساما .

واغرنا عليهم شمالي اراس واسرنا منهم ٢٤

✻ - الدحار النمسويين ✻-

Austriaci respinti nel fronte austriaco

رومه ٢٨

اشتد دري المدافع شرقي فوريسيا فسقط فيها بعض القنابل

وحاول شراذم نمسوية الدنو من خطوطنا عند ملتقى ورتوريزا بفريجدو فدحراها دحرا

وهجمت فصيلة لنا في مفاح سان مرقس الشمالية علي استحكامات العدو مفاجأة فقلبتها ظهرا لبطن وهزمت حاميتها

(تدمير حصون الالمان)

Organizzazioni tedesche distrutte

باريز ١

نشطت مدافع الفريقين بميدان الحافر وقد اصلت بطاريانا حصون المان نارا حامية في الحصة ٣٤ ودمرت جانبا منها

القنابل علي مرفأ زيبروغ الالماني

Bombe sul porto di Zibrugg

امستردام ١

قذفت طيارات الحلفاء في ٢٧ المنصرم القنابل علي مرفأ زيبروغ الالماني

بلاغ فرنسا

Comunicato francese

باريز ٢٨

دمرنا بشدة تحصينات الالمان في كشبان الرمال شرقي فابا بالكور

واغرنا عليهم بتوفيق في البتو الواقع شمالي طساهور واسرنا طائفة منهم .

واغرنا علي خطوطهم في الجنوبي الشرقي من فايلي

والقت الدوريات في بيزلغو والفوج ،

Progressiva avanzata inglese sul fronte francese

Comunicato di Cadorna

ROMA, 1. — *Il Comando Supremo in data 1. corrente annunzia:*

Su tutto il teatro delle operazioni si ebbe ieri una maggiore attività di artiglieria, con azioni più intense in valle Ledro, Lagarina, nell'alto Astico, lungo la fronte Giulia.

Sulle pendici del monte Mosciag e sull'altopiano di Asiago, dopo lunga preparazione di fuoco, alcuni nuclei nemici assalirono un tratto dei nostri trinceramenti, ma furono respinti con sensibili perdite.

Uguale sorte subì un altro attacco mosso contro le nostre posizioni a nord di Sober (Gorizia): prendemmo alcuni prigionieri.

Velivoli nemici lanciarono bombe su Gorizia, ferendo quattro cittadini.

Numerosi altri attacchi di incursioni aeree furono impedite dalle nostre squadriglie in caccia. Due velivoli nemici colpiti dal fuoco delle artiglierie caddero; uno presso Boscomalo, e l'altro a nord di Duino.

I Parlamentari francesi

TERNI, 1 — *I Delegati francesi del Parlamento interalleato sono qui giunti salutati alla stazione dalle autorità.*

Numerose associazioni con molto pubblico erano ad accoglierli festosamente.

I Delegati visitarono le acciaierie, la fabbrica d'armi ed altri stabilimenti industriali.

Furono ovunque accolti da manifestazioni operaie che applaudivano al grido di Viva la Francia al loro passaggio.

Provvedimenti annonari

ROMA, 1 — *Una circolare, diramata dal sottosegretario di Stato on. Canepa ai Prefetti, autorizza i medesimi a rendere obbligatorio nelle relative circoscrizioni l'uso di una tessera annonaria per i generi di prima necessità.*

Vapore americano in Europa

BORDEAUX, 1 — *Il piroscafo nord americano « Rochestes » è entrato nella Gironda.*

Il Kaiser solo responsabile

ZURIGO, 1 — *Si ammette da fonte attendibile che la guerra dei sommergibili ad oltranza è dovuta unicamente alla volontà e alle decisioni del Kaiser.*

Lotta verso Bagdad

ZURIGO, 1 — *I giornali tedeschi ammettono come imminente una grande lotta in direzione di Bagdad.*

L'Ongheria accusa lo Stato Maggiore austriaco

ZURIGO, 1 — *Notizie da fonte attendibile confermano che alla Camera ungherese furono pronunziate gravi accuse contro il Quartier Generale austriaco.*

Carestia in Austria

GINEVRA, 1 — *Persone provenienti da varie regioni dell'Austria sono unanimi nell'affermare che laggiù la carestia va sempre più aumentando.*

Attualmente più di centomila persone sono a carico degl'istituti di carità.

Il disagio economico e morale, al dire dei suddetti viaggiatori non potrebbe essere più grande.

Pessimismo sulla sorte dell'Austria

ZURIGO, 1 — *Il « Journal de Genève » sostiene che qualunque possa essere l'esito della guerra, le condizioni dell'Austria saranno sempre molto critiche giacchè il suo avvenire si prepara ancor più minaccioso di quello della Germania.*

L'Austria al limite della resistenza

GINEVRA, 1 — *Secondo informazioni da fonte attendibile sembra assodato che Carlo I d'Austria sia disposto a dare man forte alla guerra con i sommergibili, dimenticando però che oramai l'Austria ha raggiunto il limite massimo della resistenza guerresca.*

Comunicato inglese
Successi inglesi

LONDRA, 1 — *A nord-est di Sailly riconquistammo una parte di una trincea tedesca; catturammo 85 prigionieri ed altri continuano ad affluire.*

Le nostre truppe occuparono Gomeycourt e i villaggi di Thiply e Pinsieur e spingemmo la nostra linea a mille yards a ord-est di Gomeycourt. Lungo la stessa fronte raggiungemmo una seconda linea di mille yards.

Nelle vicinanze di Clery occupammo una seconda linea tedesca e catturammo ventidue prigionieri.

A nord-est di Arras e a sud-ovest di Leus penetrammo in molte posizioni tedesche.

* * *

LONDRA, 1 — *Un aereoplano nemico lanciò bombe su Broadstans, ferendo leggermente una donna.*

L'India per l'Inghilterra

LONDRA, 1 — *I giornali annunziano che il Governo delle Indie offerse a quello della Gran Bretagna cento milioni di lire sterline come contributo di guerra.*

Il Governo inglese accettò l'importante offerta.

Scorrettezza tedesca

LONDRA, 1 — *Gli insorti tedeschi a Gerard non si sono limitati al fatto di averlo trattenuto una settimana a Berlino, tanto che l'Ambasciatore è stato costretto a protestare per mezzo di un diplomatico neutrale, ma il Governo tedesco raggiunse il colmo della scortesia isolando completamente fin dal primo giorno, della rottura l'Ambasciata americana facendo togliere ogni filo telefonico di comunicazione.*

Ora essa cerca con argomentazioni ingenue scusare la sua scorrettezza. —

Comunicato russo

PIETROGRADO, 1 — *Sul fronte Romeno nella notte sul 28 attaccammo le colline presecì dal nemico il 27 lungo le due parti della strada di Jacobeni-Kimpolung: i nostri attacchi a nord della strada rimasero infruttuosi, a sud respingemmo il nemico.*

I romeni attaccarono, nella giornata del 28, una posizione nemica a due verste a sud di Recosa e a nord di Gavola respingendo il nemico ed occupando una collina: fecero dei prigionieri.

* * *

PIETROGRADO, 1 — *Sul fronte romeno il nemico occupò un'altura a tre verste a sud-ovest del villaggio di Valepluna. Con un vigoroso contrattacco lo ricacciammo dalla collina situata presso la ferrovia.*

Comunicato francese

PARIGI, 1 — *Nelle Argonne e nella regione ad est di Metzeral vi furono scontri di pattuglie. Prendemmo numerosi prigionieri.*

Nuove restrizioni in Francia

PARIGI, 1 — *La Commissione per l'Agricoltura, formata da vari Deputati, invitò il Ministro per gli approvvigionamenti di approvare il progetto completo circa la restrizione, resasi necessaria dalla situazione attuale, per la vendita del pane.*

Il Ministro sta studiando la creazione di una speciale carta per il pane.

La rovina tedesca in Estremo Oriente

PARIGI, 1 — *Il giornali più autorevoli affermano che se la Germania oserà estendere la sua lotta coi sommergibili anche nel Pacifico, troverà contro di essa la Cina ed il Giappone e ciò completerà la sua rovina economica in Estremo-Oriente.*

In onore dei soldati italiani

PARIGI, 1 — *Alla Chiesa della Madelcine è stato celebrato un solenne servizio funebre in suffragio dei soldati italiani morti sul campo di battaglia.*

Assistevano alla pietosa cerimonia l'Ambasciatore italiano Salvago Raggi col personale d'Ambasciata, il rappresentante del Presidente della Repubblica Poincarè, numerose autorità parlamentari, gli Ambasciatori inglese e russo, le notabilità civili e militari e la colonia italiana.

Il Cardinale Amette presiedette alla cerimonia.

I porti francesi e il blocco

PARIGI, 1 — *I giornali confermano che, nonostante il blocco tedesco, il traffico nei porti francesi non ha subìto nessun alteramento.*

Si calcola che più di 112 navi al giorno arrivano nei porti francesi.

La Marina italiana contro i sottomarini

PARIGI, 1 — *Il « Petit Parisien » riceve da fonte sicura che la Marina italiana sta esercitando un'azione molto energica ed efficace contro i sommergibili nemici.*

IL GIORNALE dei GIORNALI

* * * Sempre a proposito di scarpe e dell'enorme loro costo, veniamo informati che il Governo italiano è preoccupato quanto quello inglese della mancanza di cuoio e si assicura che l'Inghilterra sta studiando i mezzi per utilizzare la pelle di alcuni animali, ed anche di alcuni pesci che l'industria del cuoio ha troppo trascurato fino ad ora.

Per tal modo il « Bureau of Fisheries » del Dipartimento del Commercio ha deciso d'utilizzare la pelle dei pesci cani per la fabbricazione di diverse specie di cuoi.

Sembra che la pelle di tali pesci conciata in certo modo, possa dare un eccellente cuoio ben soffice, solido e durevole.

* * * Lo scopo dei tedeschi, violando la valigia postale olandese, cui punto d'appoggio è a Flessinga era evidentemente quello di turbare quanto più è possibile le comunicazioni anglo-olandesi. Fintanto che la base di Zeegrugge esisterà i tedeschi avranno ragione. Ebbene è tra parte gli avvenimenti mostrano come sia difficile distruggerla, che i tedeschi hanno avuto tutto il tempo di organizzarvi le loro difese.

Forse neppure con un bombardamento sistematico, oggi sarebbe possibile di raggiungere lo scopo.

* * * La Spagna ha deciso una linea di condotta assai energica. Alfonso ebbe un lungo colloquio l'Ambasciatore degli Stati Uniti.

* * * Si crede che la Germania modifichi il suo atteggiamento, pare ch'essa si sia già cambiata.

* * * Nei circoli politici si con ottimismo che le condizioni pace posta da Re Giorgio nel discorso sono: restituzione, razioni e garanzie: non altro.

* * * Il generale Castelanu ha chiarato che la nuova campagna decisa in modo sicuro per gli Alleati. La Germania sarà impedita usare il solito suo sistema per linterne. Da altra fonte si sa che nità d'azione fu assicurata nella ferenza di Pietrogrado; sul fronte francese è già raggiunta, sul occidentale è sulla buona via.

* * * La stampa tedesca dice che Berlino si è sicuri di quasi tutti neutrali, data la situazione geografica di essi.

* * * Nei Circoli vaticani l'impressione della nota spagnuola è viva; si afferma che la Spagna mantiene dicò con fermezza i suoi diritti potenza neutrale.

* * * La fame in Siria è descritta tragicamente in notizie pervenute alla Propaganda Fide. Secondo se, specialmente nel distretto di bano si muore addirittura di fame. Sinora i morti per denutrizione ascendono al numero impressionante di 110,000. A Beirut gli abitanti sfiniti vengono raccolti per le A Gerusalemme si ritiene che venga press'a poco lo stesso sebbene manchino notizie precise. Intanto continuano le deportazioni dei scovi e notabili cristiani. Il delegato apostolico di Costantinopoli ha fatto pervenire agli infelici abitanti la somma offerta dal Pontefice. I bisogni crescono di giorno in giorno.

* * * Un predicatore francescano padre Michelangelo Draghetti da mola, nella chiesa di Sant'Andrea della Valle, stipata di folla, in bello slancio oratorio ha esortato fedeli ad invocare da Dio la pace ma la pace vittoriosa per la Francia e per tutti gli Alleati della Francia. La folla, commossa, è scoppiata un applauso entusiastico. E il predicatore ha detto di essere autorizzato a parlare perchè il papa lo aveva incaricato di dire ai fedeli che bisognava domandare a Dio la pace vittoriosa nel nome della civiltà, della giustizia e del diritto.

PRESTITO NAZIONALE CONSOLIDATO 5 %

IL BANCO DI ROMA: offre le più adatte combinazioni perché TUTTI possano adempiere al dovere patrio di sottoscrivere al nuovo Prestito.

Accetta in versamento, all'atto della sottoscrizione, come dal programma di emissione, Buoni del Tesoro, titoli di stato esteri e monete d'oro.

Curá la conversione dei titoli dei precedenti prestiti nazionali 4 50 e 5 per cento in altrettanti titoli del nuovo Prestito Consolidato 5 per cento a norma del R. Decreto 2 Gennaio 1917 e del Decreto Luogotenenziale 20 Gennaio 1917.

Nell'intento di raccogliere il più possibile anche le sottoscrizioni dei meno abbienti il Banco di Roma accetta sottoscrizioni rateali per qualsiasi importo.

Qualunque versamento può essere fatto dal sottoscrittore e niun vincolo di tempo é fissato per coprire la somma sottoscritta.

Si consegnano immediatamente i titoli pagati.

L'ufficio Prestito presso il Banco di Roma, rimarrà aperto, durante il periodo di sottoscrizione, ininterrottamente dalle 9 alle 19 nei giorni feriali e dalle 9 alle 13 in quelli festivi

CRONACA DI TRIPOLI

Limitazione sul consumo dell'energia elettrica

Noi, Grande Ufficiale dello Stato
Tenente Generale
GIOVANNI AMEGLIO
Governatore della Tripolitania

Visti i nostri decreti 6 e 28 gennaio 1917 n. 8 e 53 della serie A;

Ritenuta l'opportunità di rendere più sensibile la limitazione di consumo che detti decreti si ripromettono:

Visto l'art. 9 del R. D. 9 gennaio 1913 n. 39 sull'ordinamento del Governo della Tripolitania e l'art. 251 del codice penale militare:

Decretiamo:

Art. 1. — L'orario di chiusura e di spegnimento della luce per i locali contemplati all'art. 2 lettera *c* del Nostro decreto 6 gennaio 1917 n. 8, non può protrarsi oltre le ore 22 (ventidue).

Alla stessa ora devono chiudersi i locali ainiti a rivendita di generi di privative e le sale di mensa, convegno e scrittura annesse o formanti parte di alberghi o locande.

Art. 2. — La sospensione totale della produzione dell'energia elettrica, stabilita dall'articolo 7 del Nostro decreto 6 gennaio 1917 n. 8 deve durare dalle ore 11 e 30 alle ore 13 e 30, salvo i giorni di domenica; durante i quali tale sospensione deve protrarsi dalle ore 6 e 30 alle ore 17 e 30.

Art. 3. — Le contravvenzioni al disposto degli articoli 1. e 2. del presente decreto sono rispettivamente punite a' termini degli articoli 9 e 10, capoverso, del Decreto Governatoriale 6 gennaio 1917, N. 8.

Art. 4. — La Società esercente la centrale elettrica non potrà elevare pretesa alcuna in dipendenza delle disposizioni contenute nel presente decreto.

Art. 5. — Il presente decreto entrerà in vigore il cinque marzo 1917.

Il Governatore **Ameglio**

Croce Rossa Italiana

L'Impresa Almagià, sempre premurosa per la beneficenza, saputo che il locale Comitato della Croce Rossa sta trattando l'acquisto e l'invio alla fronte di due autocarri da adibire, convenientemente trasformati, in ambulanza per il trasporto dei feriti, ha inviato al Comitato stesso la somma di L. 400. — statagli pagata dall'Ufficio delle Opere Pubbliche per noleggio di alcuni suoi motori — intendendo concorrere alla ideata fornitura per la quale tanto sollievo risentiranno i nostri fratelli per il loro più sollecito trasporto agli ospedali.

L'atto generoso merita di essere segnalato e si aggiunge ai molti altri per i quali la beneficenza di Tripoli è veramente grata all'impresa Almagià e al sig. Ingegnere Sala che la rappresenta.

Sezione giovanile della "Dante Alighieri,,

Il R. Sovrintendente scolastico, mosso da un nobile intento, si è vivamente interessato perchè si costituisse una sezione giovanile della Dante Alighieri tra gli alunni delle nostre scuole medie che appunto dal nostro Poeta s'intitolano.

La generosa iniziativa del Sovrintendente scolastico è stata ottimamente assecondata dal preside Sig. Gandolfo e dagli altri professori tutti, i quali, all'uopo, hanno tenuto nelle varie classi delle brevi ed opportune conferenze per illustrare gli scopi altissimi dell'Associazione nazionale e l'azione costante da essa svolta in Italia e fuori, onde così vivo si è tenuto sempre nelle terre irredente e perfino nelle lontane colonie dell'America e il culto del nostro gentile idioma.

La costituzione di questa Sezione Scolastica non soltanto recherà un aiuto non trascurabile alla locale Dante Alighieri, cui darà il lieto entusiasmo de' giovani anni, ma servirà mirabilmente a rinvigorire nei teneri petti i sentimenti buoni di patrio amore, rinsaldando inoltre que' vincoli di fratellanza che debbono in uno fondere tutti gli animi dei nostri giovani a qualsiasi nazionalità essi appartengono per la maggior gloria e grandezza della patria lontana.

Triplice ordine di idee codesto che ha indotto il Sovrintendente e i professori nella loro attiva opera di propaganda, la quale è riuscita ben proficua avendo la quasi totalità degli studenti delle scuole medie aderito alla istituenda sezione.

Il comitato provvisorio è riuscito così composto:

PRESIDENTE: Mandarini Guido.

CONSIGLIERI: Signorino; Vaccari Giannina; Delicati Bice; Vaime Giovanna; Nunes Vai Ivitte; Saracino Magdalena; Perrone E. S.; Lo Presti Margherita; Enriquez Ketty.

Signori: Pelosi Alessandro; Moretti Gino; Bali Temistocle; Adgherinos Teodoro; Aquilina Federico; Du Lac Emanuele; Senussi Muntasser; Facduelle Eugenio; Bernabò Emilio; Inghirani Giuseppe; Mondello Antonio; Gabriele Bernardo; Biozzi Bruto.

Pro "Sala Ameglio,,

Il Sottotenente N. N., richiamato testè sotto le armi, con pensiero generoso e degno di essere imitato, fece pervenire al Comitato locale di Preparazione Civile la somma di venti lire suddividendole: dieci lire Pro Mutilati e dieci lire per la nuova istituzione intitolata « Sala Ameglio ».

Manifesto

per la chiamata alle armi delle reclute di 1ª, 2ª e 3ª categoria della classe 1898 *e dei già riformati durante la leva sulla classe* 1896 *riconosciuti idonei ed arruolati dai Consigli di leva.*

Secondo gli ordini emanati dal Ministero della Guerra, il sottoscritto prescrive quanto segue:

Sono chiamate alle armi le reclute di 1ª, 2ª e 3ª categoria della classe 1898, nonchè quelle provenienti dagli inscritti di leva e dai militari di qualsiasi classe se stati riformati durante la leva sulla classe 1896 e cioè dal 1 settembre 1915 a tutto il 24 aprile 1916, che in seguito a nuova visita presso i consigli di leva sono state riconosciute idonee alle armi e arruolate in 1ª, 2ª e 3ª categoria.

Esse dovranno presentarsi all'Ufficio Leva in Piazza dello Sparto alle ore 8 del giorno 5 marzo 1917.

Il Comandante delle Truppe
Il Generale **Latini** —

Avviso al pubblico

L'Amministratore del giornale si trova in ufficio a disposizione del pubblico tutti i giorni dalle 12 alle 13 e dalle 17 alle 20.

* * *

I signori abbonati in corrente coi pagamenti, che non ricevessero regolarmente il giornale, sono pregati di darne per iscritto avviso a questa Amministrazione.

Unione Militare

Si avvertono i Signori Clienti che per le consuete annuali operazioni d'inventario il **Riparto Merci in Genere** rimarrà chiuso alla vendita pei giorni 1, 2, 3, Marzo.

Comunicato

La Ditta FRATELLI LA ROSA LUPPINO avverte la sua spettabile e numerosa Clientela che con l'ultimo piroscafo ha ricevuto un fortissimo stock di OLIO D'OLIVA di primissima qualità proveniente dalle migliori contrade della Sicilia.

Con lo stesso piroscafo la suddetta Ditta ha ricevuto pure un altro importante stock di vino sceltissimo.

PREZZI da sfidare qualsiasi concorrenza.

La vendita all'ingrosso si fa a Sciara Giama-el-Mugarba 18 in fondo a Sciara Riccardo.

اعلان

وصل من صقليه زيت

زيتون لا محل لاوزا احسان

بشارع انغارية في صدر شارع كردو

Favoriamo il Prestito!

Una geniale proposta

Giovanni Amato della Ditta Nicolosi e Amato, esportatori e produttori di vini, allo scopo di favorire il Prestito Nazionale informa i suoi clienti che accetta in pagamento della sua merce (venduta ai prezzi dei mercati d'Italia) le obbligazioni del Prestito di Guerra dando un utile del 2 per cento sul prezzo d'acquisto.

Comunicato

RIBASSO NEL PREZZO DELLA CARNE DI VITELLA

La Ditta FRATELLI MONTALTO E CUGINO SEBASTIANO avverte la sua Spettabile Clientela che da domani RIBASSERA' nel modo seguente i prezzi di vendita della carne di vitella:

BOLLITO L. 3,20 al Kg.
POLPA L. 4,50 al Kg.
COSTIGLIA L. 3,60 al Kg.

NEGOZI: in Sciara Misran 130 e a Scesa Marina 41.

(الوفد الطلياني بروسيا)

Commissione italiana in Russia

بتروغراد ٢٨

زارت البعثة الطلبانية اودسا

فتلقيت بالترحيبات والاجلال

Una lettera di D'Annunzio

... Prima di ripartire per Venezia, dopo i funerali della madre, d'Annunzio ha inviato al colonnello cav. Orgera, comandante il settore di Pescara, la seguente lettera:

« Mio colonnello,

Mi perdoni se l'estrema stanchezza e la febbre persistente m'impediscono di venire a ringraziare Lei e i Suoi valorosi ufficiali per l'onore con tanta nobiltà reso alla salma di mia madre.

A me soldato il compianto e il conforto dei miei commilitoni è più caro di ogni altro. Con profonda commozione, credetti udire dietro il carro funebre il passo misurato dei combattenti d'Italia.

Da Lei, mio colonnello, e dai Suoi ufficiali e dalle Sue truppe io non posso accomiatarmi se non col grido del combattente che ritorna a combattere: Viva l'Italia!

2 febbraio 1917

Cap. *Gabriele d'Annunzio*

بلاغ روسيا

Comunicato russo

پطرسبرج ٢٨

دحرنا سرايا كثيفة للالمان النمسويين والاتراك في الحدود الواقعه في الشمالي الغربي من مرداقيا وقتلنا منهم خلقا كثيرا واطلقنا القنابل علي استحكامات الاعداء علي نهر سيريت ومزقنا شمل سياراتهم وقوافلهم

بربرية الالمان

Barbarie tedesca

باريز ٢٨

رات الجرائد ان اولي الامر الالمان قد قرروا ان ينفوا جميع بلجيك من ابن ١٧ الي ٥٥ سنة .

(سفن الحلفاء تخرق الحصار) — الالماني —

Navi alleate che rompono il blocco tedesco

باريز ٢٨

روت جرائد الحلفاء بمزيد السرور ان عشرين سفينة لهم قد وصلت الي موانئ مختلفة غير مبالية بحصار الغواصات الالمانية

فتيمة الانكليز

Rotline inglese in Mesopotamia

لندرا ٢٨

البلغ قائد عساكر الانكليز فيما بين النهرين قائلا

اسرنا فيما بين النهرين الفا وسبعمائه وثلاثين تركيا وغنمنا ٢٤ مدفعا وعقارا وافرا من السلاح والذخيرة واستولينا علي مجموع مواقع للعدو فيما بين سنيسات وكوت الامارة بحيث عادت هذه المدينة الي حوزتنا كما كانت

مجلس اعيان الاميركان

Wilson ed il Senato

واشنطن ٢٨

طلب واسن من الاعيان ان يطلقوا له ان يستعمل سلاح الولايات المتحدة في حمايه تجارة الاميركان الشماليين واموالهم وحياتهم فاجيب طلبه واحيل الي اللجان الخارجية

(لجنة النواب الفرنسية) بروما

Deputati francesi a Roma

روما ٢٨

عقدت لجنة النواب الفرنسيه جلسه ثانية تحرت فيها البحث من العلائق العلمية في المدارس الطليانيه الفرنسية وختموا هذا الصباح جلساتهم وكان الاحتفاء بهم عظيما

وقد اهدي المبعوث اوالون حجرا من حصن دوامون الي الكبيدول تذكارا للمعركه العنيفة التي قارع فيها الفرنسيس برابرة الالمان فقهروهم

(رحيل جيرارد)

Partenza dell'ex Ambasciatore Girard

لاكرونا ١

رحل جيرارد سفير الولايات المتحدة السابق الي الولايات المتحدة علي ظهر الباخرة الفنت ايزابيل وقد شيعه اولياء الامور والجالية الاميركيه

فوز الطليان

Successi italiani contro gli austriaci

روما ١

هجمت فصيله طليانية علي استحكامات النمسويين في بوسكوماتو بكرسو فقذفت عليها القنابل واحرقت خيامهم وفجرت ذخير

قنابل الطليان علي — موقع النمسويين —

روما ١

قذف سرب من طياراتنا القنابل علي معسكرات العدو وخيامه في جوار سيرادا باجاد فولغاريا وانقلب سالما

رحيل سفير المانيا

Bernsdorff lascia gli Stati Uniti

هالينعكس ١

رحل سفير المانيا الكونت برنستورف الي اوربا علي ظهر الباخرة فريدركهايت

(سقوط طيارتين) — المانيتين

Due areoplani tedeschi abbattuti

بترغراد ٢٨

البلغ قائد جيوش الروس صرعنا طيارتين للعدو في الجهة الواقعة في الجنوبي الشرقي من قرية برزوفيش

جاءنا من الولاية ما نصه :

نحن الحاملون لوسام

الدولة الكبير

(تنتني جنرال اميليو)

والي طرابلس الغرب

Limite del consumo dell'energia elettrica

بعد ان اطلعنا علي امري الولاية الصادرين بتاريخ ٦ و ٢٨ جنايو ١٩١٧ وعدد ٨ و ٥٣ من سلسلة A والجنا الحال ان نشدد التضييق علي دائرة المقطوعية المذكوره منهايرا بالامرين المذكرين

وبعد اطلاعنا علي الامر الملوكي الصادر بتاريخ ٩ جنايو ١٩١٣ وعدد ٣٩ ومداره علي ترتيب شؤون الادارية بحكومه طرابلس الغرب وعلي مادة ٢٥١ من قانون الجزاء العسكري

امرنا بما ياتي

١ : الاولي — يطفي النور الساعه ٢١ (الساعة العاشرة بعد الظهر) هي الميعاد النهائي لاطفاء مصابيح الاماكن المصرحة بالمادة الثانيه من امر الولاية الصادر بتاريخ ٦ جنايو وعد ٨ والميعاد المذكور لا يمكن امتداده الي ما بعده

علي انة من الضروري في الساعة المذكورة ان تغلق الاماكن التي يباع فيها الاصناف المحتبسة من جانب الحكومة (كالدخان والملح وغيرهما) وقاعات الطعام والقهاوي ومحلات الكنانة المضافة الي الفندق والمنازل والمطاعم العمومية (لوكندات) او ما كانت اجزاء من كلها

المادة الثانية — من الساعة ١١ ونصف الي الساعة ١٣ ونصف تعطل كليا الاشغال المولده للقوة الكهربائية حسب المقرر بامر الولاية الصادر بتاريخ ٦ جنايو ١٩١٧ وعدد ٨ واما ايام الاحد فيصير التعطيل من الساعة ٦ ونصف الي الساعة ١٧ ونصف

المادة الثالثة — من خالف احكام المادة الاولى والثانية من الامر الحالي عوقب حسب منطوق الفقرة الاولي من المادة التاسعة والعاشرة من امر الولاية الصادر بتاريخ ٦ جنايو ١٩١٧

المادة الرابعة — لا يحق لشركة الكهرباء المركزية ان تقيم ادني دعوي طلب من اجراء الاحكام المتضمنة بالامر الحال

يوضع هذا الامر موضع الاجراء اليوم الخامس من شهر مايو ١٩١٧

طرابلس الغرب في ٢٦ فبراير ١٩١٧

الوالي

اميليو

AFFITTASI appartamento nei pressi del Parco automobilistico. Costruzione moderna. Quattro stanze, cucina, sala da bagno; cameriniglese; giardino ed impianto elettrico e una terrazza quanto tutta la casa.

Rivolgersi Sig. Pellegrino Via Azizia N. 69 bis.

Dott. UGO CAFIERO, Direttore Proprietario Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ANNO VI — N. 62 — *Sabato* 3 *Marzo* 1917

الطالينا الجديدة

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

opere pubbliche in Libia

OVI EDIFICI SCOLASTICI

ti dal desiderio di far cono- i nostri lettori quanto fu com n Tripoli, per opera dell'Uf delle Opere Pubbliche, abbia- nziato una serie di peregrina- visitando, sotto l'autorevole del Signor Ingegnere Capo Signori Ingegneri Direttori vori, quanto fu fatto e deve farsi per dare alla città di tutto ciò che le conviene comodità che per necessità unto di vista stradale, edili- ed igienico.

niziammo le nostre peregrinazio visitando i nuovi edifici scolasti- che sorgono nel rione di Sciara ma Mahmud fra la Piazza del nco di Roma e il quartiere israe- detto Hara.

Tralasciando quegli edificii che da due o tre anni funzionano e- giamente dando prova di essere altezza di tutti i requisiti impo- dall'igiene e dalla pedagogia, rleremo di quelli costruiti in que ultimi tempi e che già albergа- le R. Scuole Medie e ben presto bergheranno anche quelle Elemen i femminili, che ora trovansi ovvisoriamente in Zenghet-el- anzi.

* * *

nuovo edificio scolastico sorge, gli già si è detto, nel rione di ara Giama Mahmud a pochi pas dalla Piazza Banco Roma.

' centralissimo per rispetto al tera città che, almeno per ora italiani, maltesi ed israeliti dà maggior contributo di Allievi.

Sotto il dominio turco, vi era un lo edificio a pianterreno, cir- ndato da un alto, massiccio, or- ale muro di cinta, e le sale erano late di poca superficie, di poca ce, di nessuna decenza e pro- ietà.

In quei locali, rimodernati alla eglio, era stata collocata la R. uola Maschile « Pietro Verri » e pena fu possibile l'Ufficio delle pere Pubbliche iniziò lo studio progetto e dei preventivi eco- mici per raggruppare nella stes aerea disponibile, due scuole mentari : quella maschile « Pie Verri » e quella femminile « Re a Margherita » oltre all'asilo fanzia « Principessa Jolanda ».

* * *

Ufficio delle Opere Pubbliche Tripoli, nel febbraio 1915 stabilì primo progetto di lavori con lo po di sopraelevare un piano sul- preesistente R. Scuola Elemen- « Pietro Verri » e costruire ac- to, lasciandovi uno spazio di che metro, un pianterreno do- avrebbe dovuto prendere sede R. Asilo infantile « Principessa anda ».

lavori incominciarono il 12 ago- 1915 e nel corso della costruzio- fu sottoposto all'esame e poi ap- vato un altro progetto per la co- zione di un primo piano sull'A- dove si sarebbe trasferita la Scuola Elementare Femminile attualmente trovasi in un locale vvisorio in Zenghet-el-Fra

In seguito alla costruzione di questo nuovo piano superiore i due edifici furono collegati e nel punto di collegamento vi è l'ingresso e la scala che conduce alle aule della R. Scuola Femminile.

I due edifici così riuniti sono venuti a formare un unico fabbricato la cui fronte, il Sciara Giama Mahmud, sviluppa una lungrezza di circa cinquanta metri.

La decorazione della facciata è stata ottenuta con linee semplici, sobrie ma molto eleganti in uno stile arabo modernizzato, al quale danno simpatico effetto i tre ingressi arcuati con sovrapposte balconate e il rivestimento, nei fregi delle finestre nelle riquadrature dei portoni e in quelle dei pilastri della cancellata, con mattonelle smaltate.

La superficie dello spiazzato su cui sorge il fabbricato è di circa 2500 metri quadri, mentre quella edificata è di circa 100 metri quadri; su tre lati lo spiazzato è circondato da un muretto di cinta sormontato da una svelta ed elegante cancellata che col tempo si trasformerà in una spalliera tutta ricoperta di fiori.

Per far sì che le aule avessero la maggior quantità di aria e di luce possibili e anche per l'estetica, fu già provveduto all'espropriazione di alcune case adiacenti al nuovo fabbricato ; presto sarà provveduto alla loro demolizione e così tutto l'edifizio verrà a trovarsi in mezzo ad una piazza indipendente e separato dalle altre case mediante il muro di cinta in modo che la viabilità e l'igiene ne avranno non poco vantaggio.

* * *

Il nuovo edifizio scolastico albergherà dunque, come si disse due R. Scuole Elementari : Maschile e Femminile e un Asilo infantile. Per ognuna di queste scuole vi è un ingresso completamente indipendente.

La Scuola elementare « Pietro Verri » è situata nell'ala sinistra di detto fabbricato ed in essa potranno essere accolti circa quattrocento cinquanta alunni essendo dotata di dieci aule della capacità da 40 a 50 alunni ciascuna. La Scuola è provvista di due accessi, uno sul fronte per le aule del piano terreno ed un altro su di un lato per quelle del lato superiore; entrambi però i detti ingressi comunicano col patio centrale che serve al disimpegno di tutte le aule. Al pianterreno vi è una stanza per il bidello e al primo piano ve ne sono due destinate, una per la sala di riunione dei maestri e l'altra per la direzione. Dall'ingresso laterale si accede ad un attiguo fabbricatello nel quale con criterio moderno sono stati collocati gli impianti igienici sanitari.

* * *

L'Asilo infantile, che trovasi al pianterreno a destra, consta di cinque vaste ed ariose aule, capaci ciascuna di albergare 55 alunni.

Prossimo all'ingresso vi è un riparto di quattro piccoli ambienti destinati uno per la bidella, uno per camera di riunione delle maestre, uno per la direttrice ed uno che serve da anticamera di dette due stanze le quali hanno in comune un apposito camerino da toilette.

Al centro dell'edificio vi è un ampio e simpatico salone della superficie di circa 240 metri quadri diviso in tre scomparti da due file di arcate in stile moresco che molta grazia danno a questa vasta sala la quale, molto opportunamente e decorosamente, potrà servire per le annuali premiazioni scolastiche; detto salone però è destinato per uso del refettorio adibendo il riparto verso strada per gli alunni ebrei, quello verso il cortile per i cristiani e quello del centro per uso spogliatoio.

Attigua alla parte riservata a refettorio per i cristiani vi è un'ampia stanza nella quale sarà cucinata la refezione per gli alunni e annessa a detta stanza vi è un piccolo locale per uso di dispensa ed un altro separato per il lavapiatti.

La R. Scuola Femminile « Regina Margherita » il cui ingresso è al centro della fronte di Sciara Giama Mahmud potrà dare posto comodamente a 350 alunne essendo le otto aule capaci ciascuna per oltre 40 alunne.

Le aule ricevono abbondante luce in parte dalla strada e in parte da bellissimi lucernari.

All'ingresso e al centro dell'edificio sono stati ricavati due spogliatoi e come per il sottostante asilo vi è un riparto di quattro ambienti destinati uno per la bidella uno per riunione delle maestre ed uno per la direttrice, con anticamera e salottino da toilette in comune.

Tanto l'Asilo al piano terreno quanto la Scuola femminile al primo piano sono collegate mediante un corridoio, coperto ma sfinestrato, ad un piccolo edificio isolato nel quale sono stati collocati con molta proprietà e comodità gli impianti igienici sanitari.

Alla terrazza, che comprende tutto l'edifizio, si accede mediante scale a chiocciola. Da lassù si gode di una veduta magnifica che abbraccia tutta l'oasi e la maggior parte della spiaggia tripolina.

Con questo plesso scolastico, la cui sistemazione non è costata meno di 250 mila lire, il Governo ha dimostrato quanta premura e quanta cura egli pone alla istruzione primaria alla quale subito si dedicò non appena effettuata la occupazione e il cui piano volle fosse completamente svolto pur ricorrendo incresciose condizioni nella Colonia.

فجاءه دولة الوالي

لقد صرت ممنونا لاهالي بلمو

فاشكركم وادعو لكم

الجنرال اميليو

(عود الطليان)

من رومانيا

Italiani reduci dalla Romenia

توران ١

مر اليوم بالمحطه خمسمائة طلياني

عائدين من بوخارست

Avviso al pubblico

L'Amministratore del giornale si trova in ufficio a disposizione del pubblico tutti i giorni dalle 12 alle 13 e dalle 17 alle 20.

* * *

I signori abbonati in corrente coi pagamenti, che non ricevessero regolarmente il giornale, sono pregati di darne per iscritto avviso a questa Amministrazione.

(فرز الانكليز)

في

الميدان الغربي

Successo inglese al fronte occidentale

لندرا ٢

المغ المرشال هايغ قائد جيوش الانكليز العام في الميدان الغربي يقول :

ارتجعنا قسما من استحكامات الالمان في الشمالي الشرقي من سليل واسرنا ٨٥ وما زالت الاسري تتقاطر . وفي الجنوب استولينا على فوركور وقرية ثيل تو البسور وقدمنا خطنا الف يرد في الشمالي الشرقي من فورنكور وادركنا من الخط الثاني الف يرد في الشمالي الشرقي من فورنكور وادركنا الخط الثاني الالماني بجوار كليري واسرنا ٢٢ .

وقمنا استحكامات الالمانية في شمالي اراس شرقا وجنوبي دنس بغرب

تبادل التلغرافات

Scambio di telegrammi

ارسل محافظ بلرمو الى دولة الجنرال اميليو

ان الاهالي يرقصون طربا بالشرف الذي عقد تاجه على مفرقك فهم يحبونك و يدعون لك

واني لاهنئك من نفسي وابلغك شعائر ولائي

رئيس البلديه

تاليافيا

Medina seriamente minacciata dagli Arabi

Imminente caduta di Medina

ROMA, 2 — L'« IDEA NAZIONALE » RICEVE DA BERNA CHE INTORNO ALLA CITTA' DI MEDINA FU IMPEGNATA UNA VIOLENTA BATTAGLIA TRA LE MILIZIE TURCHE E ALCUNE TRIBU' ARABE.

L'ESITO DELLA LOTTA RISULTO' FAVOREVOLE AGLI ARABI E I TURCHI DOVETTERO RIPARARE IN UNA LOCALITA' PROSSIMA ALLA CITTA' DI MEDINA.

GLI ARABI VITTORIOSI ATTACCARONO FELICEMENTE IL PRESIDIO TURCO E SI PREVEDE CHE RIUSCIRANNO A SBARAGLIARLO.

PER TALI MOTIVI, DAI COMPETENTI E' AMMESSA COME PROSSIMA LA CADUTA DI MEDINA.

TALE AVVENIMENTO AVRA' UNA RIPERCUSSIONE GRNDISSIMA SPECIALMENTE NEL MONDO OTTOMANO.

انهزام الاتراك
من المدينة وقرب
سقوطها

I turchi fuggono da Medina

رومه — ٣

روت جريدة ايديا نقلا عن
برن بسويسرا
ان الاتراك لم يثبتوا في المعارك
التي دارت حول المدينة امام قبائل
العرب التي اشتبكت في القتال
وابلت بلاء الصناديد فكانت تحمل
عليهم الحملات الصادقة
وتنقض انقضاض الاسد على فريسته
حتى اضطر الاتراك الى بقعة قريبة
من المدينة فطردهم بعض العرب
وليث فريق منهم شددا حصارهم
المدينة ليرغموا حاميتها على تسليمها
وقد نالوا منها ولا تلبث المدينة
ان تدخل في طاعة العرب وسيكون
لسقوطها صدى بعيد في العالم
لعثماني

Il nuovo Prestito

LIVORNO, 2 — Si ha notizia che un distaccamento di un reggimento di fanteria in missione a Borgo San Donnino e comandato dal Capitano Giardina, ha sottoscritto per il Prestito della Vittoria centoventiseimila lire versandole alla Banca.

L'atto compiuto dai bravi soldati è lodato dalla stampa locale.

La morte di un longevo

TORINO, 2 — *I giornali annunziano la morte del Cav. Francesco Arimondi centenario e padre del valoroso Generale morto eroicamente durante la battaglia di Abba Carima.*

Comunicato di Cadorna

ROMA, 2 — *Il Comando Supremo in data 2 corrente comunica:*

L'artiglieria nemica mantennesi anche ieri specialmente attiva nella zona ad oriente di Gorizia, e fu vigorosamente controbattuta dalla nostra.

Nella serata un nostro reparto irrompeva con sorpresa nelle linee nemiche, nei pressi di Tivoli, sconvolgendole.

Velivoli nemici lanciarono bombe su Gorizia e su Vallona, senza arrecare danno. Nostri aviatori bombardarono efficacemente le retrovie nemiche sul Carso.

I Parlamentari francesi

TERNI, 2 — *La Missione francese del Parlamento interalleato, dopo aver visitati gli stabilimenti delle acciaierie, venne invitata ad una colazione offertale dalla direzione degli stabilimenti.*

Furono pronunciati, alla fine della colazione, numerosi brindisi patriottici.

Alla loro partenza da Terni furono fatti segno ad una imponente manifestazione da parte degli operai delle acciaierie e dalla cittadinanza.

La Missione partì per Scansano ove visitò il carnificio.

Ora i Parlamentari sono partiti alla volta di Perugia.

...

PERUGIA, 2 — *I Membri della Missione parlamentare francese, dopo una breve sosta nella nostra città, partì alla volta di Milano.*

Alla stazione i Parlamentari alleati furono ossequiati dalle autorità civili e militari.

...

MILANO, 2 — *I membri parlamentari della delegazione francese, oggi qui arrivati, visitarono l'aeredromo di Taliedo, assistendo a voli riuscitissimi*

...

MILANO, 2 — Nel pomeriggio, il massimo nostro tempio, la Scala, ospitò i parlamentari francesi, convenuti a un ricevimento dato in loro onore dalla città.

Il Senatore Salmoiraghi parlò applauditissimo, inneggiando all'alleanza delle nazioni Francia-Italia, illustrando brevemente efficacemente il valore e la concordia latina nella grande guerra che si combatte.

Risposero a tanto nobili parole i deputati francesi Vincent, Lebrune, Moutet e Bouillon suscitando entusiastiche acclamazioni.

La marsigliese e la marcia reale, eseguite fra un discorso e l'altro, accrebbero sempre più il fervore patriottico dei numerosissimi intervenuti.

Accordi fra l'Italia e gli Stati Uniti

ROMA, 2 — *I giornali annunziano che in questi giorni furono stipulati speciali accordi fra il Ministero dei trasporti e l'Ambasciatore degli Stati Uniti Nelson Page.*

Quest'accordi stabiliscono che l'Italia noleggerebbe naviglio neutrale per l'importazione dai porti americani in Italia e per l'esportazione dall'Italia all'America.

Il Governo italiano s'impegna di indire ampie facilitazioni nei porti italiani di sbarco.

Comunicato inglese

Successi inglesi

LONDRA, 2 — Durante il mese di febbraio le nostre truppe catturarono 2166 prigionieri tedeschi.

I villaggi di Ligny, Thilly, Lebarque, Warlencourt, Pis, Miramont, Petit Miraumont, Grandecourt, Puisieux, Serre, Gorneycourt sono in nostro possesso.

I tedeschi, sotto la nostra energica e costante pressione continuano a ritirarsi lungo il fiume Ancre.

A sud di Souchez avanzammo sensibilmente, catturammo molti prigionieri e penetrammo in alcune trincee tedesche.

A nord di Givenchy catturammo prigionieri e respingemmo il nemico che aveva raggiunto le nostre trincee ad Allaincourt e Rancourt.

...

LONDRA, 2 — *La cavalleria e le truppe inglesi continuarono l'inseguimento del nemico per tutta la giornata del 27.*

Catturammo numerosi prigionieri e ci impadronimmo di molto materiale d'equipaggiamento, di armi e di munizioni.

L'on. Bissolati a Londra

LONDRA, 2 — L'on. Bissolati conferì a lungo con i capi trade-unione inglesi ed espresse la sua ammirazione per la grande forza dell'Inghilterra. Affermò inoltre la decisione dell'Italia di continuare la guerra fino alla vittoria, per il diritto della civiltà.

Il partito labourista rimetterà all'on. Bissolati un indirizzo dei lavoratori inglesi ai lavoratori italiani esprimente il compiacimento per gli sforzi e i sacrifici dell'Italia.

La crisi della carta

LONDRA, 2 — *La crisi della carta, anche in Inghilterra, va sempre più accentuandosi.*

I più grandi giornali hanno cercato di far fronte alla spinosa situazione adottando vari rimedî: alcuni ridussero il tiraggio, aumentando però il prezzo di vendita; altri invece come il « Daily Chronicle », il giornale più popolare dell'Inghilterra, stabilì di adottare un formato ridotto, mantenendo però la vendita al solito prezzo

Comunicato francese

PARIGI, 2 — *Facemmo fallire due simultanei colpi di mano nemici contro le nostre posizioni a nord-est di Vingre.*

Penetrammo nella linea di trincea presso Banquors, prendendo dei prigionieri.

Nella sera del giorno 1 corrente due aereoplani nemici bombardarono Montdidié.

...

Bombardammo con sucesso le organizzazioni nemiche a nord dell'Aisne e sulla riva sinistra della Mosa.

Bombe nemiche lanciate da aviatori nelle vicinanze di Compiègne produssero soltanto danni materiali.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 2 — Sul fronte Rumeno, a nord di Rymnik, annientammo due posti di campagna e prendemmo 23 prigionieri e due mitragliatrici.

Comunicato romeno

JASSI, 2 — *Respingemmo un attacco nemico a nord di Sdcenavatra.*

Intrighi tedeschi negli Stati

PARIGI, 2 — Nei circoli di New-York e di Washington vocò una sorpresa e indignazione nerale la rivelazione circa vo della Germania di un sico per combattere gli Stati

In seguito a questi nuovi tedeschi, i partiti americani ticano tutti i dissensi e si stringono interno al Presidente.

Come prima conseguenza di nuovo stato d'animo, fu la ne unanime presa dalla Camera iniziare immediatamente la sione sul progetto di conferire Presidente Wilson i pieni poteri agire contro la Germania.

Prossima dichiarazione di guerra dell'Ame a la Germania

PARIGI, 2 — Un telegramma New-York ci informa che nella città si attende con sicurezza prossima dichiarazione di guerra degli Stati Uniti alla Germania che ha determinata una grande tendenza nelle transazioni di Borsa.

Inoltre i circoli governativi sciano chiaramente intendere nione che qualora il Congresso fiutasse al Presidente Wilson i teri richiesti, questi agirebbe mente.

Il merito dell'Italia nell'attuale con

PARIGI, 2 — Il critico militare del « Figaro », riassumendo quanto fu attuato nei vari fronti durante lo scorso anno, rileva con frasi mente laudative i meriti dell'Italia e l'influenza operata dai valorosi eserciti circa i risultati e la direzione suprema della grande guerra.

L'articolista dichiara poi che le valorose gesta compiute dagli italiani nei settori di Rovereto e Gorizia uguagliano quelle compiute dai Soldati franco-inglesi sulle gloriose dalla Marna, sotto Ypres, ra della poderosa Verdun e giungo la Somme, dove continuano rifulgere e ad affermarsi gli Eserciti allati.

Il critico militare conclude dicendo che la fratellanza franco-italiana acquisterà una forma sempre indissolubile.

I lavori parlamentari

ROMA, 2 — La Camera nella seduta odierna fu affollatissima.

L'on. Campana pronunziò un lungo discorso che provocò piccole sceramucce in seguito a certi appunti mossi contro l'on. Salandra.

Queste sceramucce interessarono soltanto l'uditorio.

Per domani è atteso vivamente il discorso dell'on. Enrico Ferri.

Posta aerea

ROMA, 2 — Il Ministro delle Poste, coadiuvato dal Genio Militare attuerà un nuovo sistema per assicurare il servizio postale mediante gli areoplani.

A tale scopo si sono iniziati gli studi per l'impiego di apparecchi che saranno adibiti ai servizi nazionali, internazionali e con le Colonie.

Il "Rochester" a Pola

BORDEAUX, 2 — *Il [illegible] nord-americano « Rochester » è partito in giornata da Pauillac arrivato in porto.*

PRESTITO NAZIONALE CONSOLIDATO 5 %

IL BANCO DI ROMA: offre le più adatte combinazioni perché TUTTI possano adempiere al dovere patrio di sottoscrivere al nuovo Prestito.

Accetta in versamento, all'atto della sottoscrizione, come dal programma di emissione, Buoni del Tesoro, titoli di stato esteri e monete d'oro.

Cura la conversione dei titoli dei precedenti prestiti nazionali 4 50 e 5 per cento in altrettanti titoli del nuovo Prestito Consolidato 5 per cento a norma del R. Decreto 2 Gennaio 1917 e del Decreto Luogotenenziale 20 Gennaio 1917.

Nell'intento di raccogliere il più possibile anche le sottoscrizioni dei meno abbienti il Banco di Roma accetta sottoscrizioni rateali per qualsiasi importo.

Qualunque versamento può essere fatto dal sottoscrittore e niun vincolo di tempo è fissato per coprire la somma sottoscritta.

Si consegnano immediatamente i titoli pagati.

L'ufficio Prestito presso il Banco di Roma, rimarrà aperto, durante il periodo di sottoscrizione, ininterrottamente dalle 9 alle 19 nei giorni feriali e dalle 9 alle 13 in quelli festivi

CRONACA DI TRIPOLI

Il campo beduino per S. E. il Governatore

Anche le piccole creature del Campo Arabo-Beduino onorano con tutto lo slancio del loro cuoricino la nomina a Senatore del Governatore.

Nel coro universale che disse il giubilo di tutta Tripoli, non mancò la nota, minima sì ma non meno delle altre sincera, delle Beduinelle del Campo Regina Elena.

Quando la Rev. Madre Suor Maria Rufina Superiora delle Francescane parlò loro del Governatore e della nuova onorificenza, esse esplosero in un interminabile: Evviva! col canto del ritornello che quotidianamente risuona tra quelle loro pareti.

« Viva il Governatore!
Viva l'Italia e il Re!
Dè' Beduin l'amore
Amor sincero e fè ».

La loro gioia continuò tutta la giornata ed è davvero consolante constatare così di frequente quanto l'educazione civile e patriottica delle zelanti suore riesca efficace presso quelle indigene.

Comunicato

La Società di Navigazione « Sicilia » avverte che fino a nuovo avviso i piroscafi sociali postali in partenza per l'Italia non attraccano alla banchina.

Per il Prestito Nazionale

La Cassa Nazionale Infortuni

La Cassa nazionale infortuni, nell'intento di compiere opera patriottica e di effettuare il più utile impiego dei fondi risultatile disponibili per le riserve straordinarie della sua gestione, ha partecipato alla sottoscrizione del Prestito nazionale per la somma di cinque milioni di lire, di cui ha eseguito il versamento in contanti.

Favorisemo il Presiito!

Una geniale proposta

Giovanni Amato della Ditta Nicolosi e Amato, esportatori e produttori di vini, allo scopo di favorire il Prestito Nazionale informa i suoi clienti che accetta in pagamento della sua merce (venduta ai prezzi dei mercati d'Italia) le obbligazioni del Prestito di Guerra dando un utile del 2 per cento sul prezzo d'acquisto.

Avviso

per i militari in licenza straordinaria illimitata.

Tutti i militari di cui sopra si adduneranno per le ore 7,30 di domattina nei pressi dei baraccamenti del l'81. Fanteria.

I riformati delle classi dal 1876 al 1881 e quelli delle classi 74-75 si riuniranno per la stessa ore nelle vicinanze di porta Gargaresc.

Il Tenente Colonnello
Comandante del Batt.ne Presidiario
81° Regg. Fanteria
C. Muzzioli

La morte del comm. Labi

Ieri morì a Livorno, dove si era da alcuni anni ritirato, il Comm. Ernesto Labi, Console del Belgio e Cavaliere della Legione d'Onore.

Il Comm. Ernesto Labi era conosciutissimo qui a Tripoli, dove trascorse quasi tutta la sua vita dedicandosi attivamente al commercio dando lavoro a moltissimi e beneficando con ogni mezzo i bisognosi.

Fu molto amato e da tutti apprezzato. Per questo il rimpianto è qui quasi unanime.

Alle famiglie Arbib, Tayar, Fresco, Labi vadano le nostre condoglianze.

من الساعة ٦ ونصف الى الساعة ١٧ ونصف

لمادة ثالثة — من خالف احكام المادة الاولى والثانية من الامر الحالي عوقب حسب منطوق فقرة الاولى من المادة السابعة عشرة من امر الولاية الصادر بتاريخ ٦ جنايو ١٩١٧

المادة الرابعة — لا يسوغ لشركة الكهرباء المركزية ان تقوم ادنى دعوى طلب من اجزاء الاحكام المتضمنة بالامر الحال

بوضع هذا الامر موضع الاجراء اليوم الخامس من شهر مايو ١٩١٧

طرابلس الغرب في ٢٦ فبراير ١٩١٧

الوالي

ايطاليو

الساعة ١١ ونصف الى الساعة ١٣ ونصف تعطل كل الاشغال المولدة بقوة الكهربائية حسب المقرر بامر الولاية الصادر بتاريخ ٦ جنايو ١٩١٧ وعدد ٨ واما ايام الاحد فيصير التعطيل

من الساعة ١٠ الى الساعة ١٢ ونصف

المادة الخامسة — يعاقب بغرامة من ١٠ الى ٥٠ فرنكا او بالحبس من يوم الى ٥ ايام من خالف احكام المادة الثالثة

المادة السادسة — يعاقب بغرامة من ٥٠ الى ١٠٠ فرنكا او بالحبس من ٥ الى ١٥ يوما من خالف احكام المادة الرابعة

المادة السابعة — يعاقب بغرامة من ١٠٠ الى ٢٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٥ الى ٣٠ يوما من خالف احكام المادة الخامسة

المادة الثامنة — يعاقب بغرامة من ٢٠٠ الى ٥٠٠ فرنكا او بالحبس من ٣٠ الى ٦٠ يوما من خالف احكام المادة السادسة

المادة التاسعة — يعاقب بغرامة من ٥٠٠ الى ١٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٦٠ الى ٩٠ يوما من خالف احكام المادة السابعة

المادة العاشرة — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠ الى ٢٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٩٠ الى ١٢٠ يوما من خالف احكام المادة الثامنة

المادة الحادية عشرة — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠ الى ٥٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٢٠ الى ١٥٠ يوما من خالف احكام المادة التاسعة

المادة الثانية عشرة — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠ الى ١٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٥٠ الى ١٨٠ يوما من خالف احكام المادة العاشرة

المادة الثالثة عشرة — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٨٠ الى ٢١٠ يوما من خالف احكام المادة الحادية عشرة

المادة الرابعة عشرة — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢١٠ الى ٢٤٠ يوما من خالف احكام المادة الثانية عشرة

المادة الخامسة عشرة — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٤٠ الى ٢٧٠ يوما من خالف احكام المادة الثالثة عشرة

المادة السادسة عشرة — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٧٠ الى ٣٠٠ يوما من خالف احكام المادة الرابعة عشرة

المادة السابعة عشرة — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٣٠٠ الى ٣٣٠ يوما من خالف احكام المادة الخامسة عشرة

المادة الثامنة عشرة — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٣٣٠ الى ٣٦٠ يوما من خالف احكام المادة السادسة عشرة

المادة التاسعة عشرة — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٣٦٠ الى ٣٩٠ يوما من خالف احكام المادة السابعة عشرة

المادة العشرون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٣٩٠ الى ٤٢٠ يوما من خالف احكام المادة الثامنة عشرة

المادة الحادية والعشرون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٤٢٠ الى ٤٥٠ يوما من خالف احكام المادة التاسعة عشرة

المادة الثانية والعشرون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٤٥٠ الى ٤٨٠ يوما من خالف احكام المادة العشرون

المادة الثالثة والعشرون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٤٨٠ الى ٥١٠ يوما من خالف احكام المادة الحادية والعشرون

المادة الرابعة والعشرون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٥١٠ الى ٥٤٠ يوما من خالف احكام المادة الثانية والعشرون

المادة الخامسة والعشرون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٥٤٠ الى ٥٧٠ يوما من خالف احكام المادة الثالثة والعشرون

المادة السادسة والعشرون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٥٧٠ الى ٦٠٠ يوما من خالف احكام المادة الرابعة والعشرون

المادة السابعة والعشرون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٦٠٠ الى ٦٣٠ يوما من خالف احكام المادة الخامسة والعشرون

المادة الثامنة والعشرون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٦٣٠ الى ٦٦٠ يوما من خالف احكام المادة السادسة والعشرون

المادة التاسعة والعشرون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٦٦٠ الى ٦٩٠ يوما من خالف احكام المادة السابعة والعشرون

المادة الثلاثون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٦٩٠ الى ٧٢٠ يوما من خالف احكام المادة الثامنة والعشرون

المادة الحادية والثلاثون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٧٢٠ الى ٧٥٠ يوما من خالف احكام المادة التاسعة والعشرون

المادة الثانية والثلاثون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٧٥٠ الى ٧٨٠ يوما من خالف احكام المادة الثلاثون

المادة الثالثة والثلاثون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٧٨٠ الى ٨١٠ يوما من خالف احكام المادة الحادية والثلاثون

المادة الرابعة والثلاثون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٨١٠ الى ٨٤٠ يوما من خالف احكام المادة الثانية والثلاثون

المادة الخامسة والثلاثون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٨٤٠ الى ٨٧٠ يوما من خالف احكام المادة الثالثة والثلاثون

المادة السادسة والثلاثون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٨٧٠ الى ٩٠٠ يوما من خالف احكام المادة الرابعة والثلاثون

المادة السابعة والثلاثون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٩٠٠ الى ٩٣٠ يوما من خالف احكام المادة الخامسة والثلاثون

المادة الثامنة والثلاثون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٩٣٠ الى ٩٦٠ يوما من خالف احكام المادة السادسة والثلاثون

المادة التاسعة والثلاثون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٩٦٠ الى ٩٩٠ يوما من خالف احكام المادة السابعة والثلاثون

المادة الاربعون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٩٩٠ الى ١٠٢٠ يوما من خالف احكام المادة الثامنة والثلاثون

المادة الحادية والاربعون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٠٢٠ الى ١٠٥٠ يوما من خالف احكام المادة التاسعة والثلاثون

المادة الثانية والاربعون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٠٥٠ الى ١٠٨٠ يوما من خالف احكام المادة الاربعون

المادة الثالثة والاربعون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٠٨٠ الى ١١١٠ يوما من خالف احكام المادة الحادية والاربعون

المادة الرابعة والاربعون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١١١٠ الى ١١٤٠ يوما من خالف احكام المادة الثانية والاربعون

المادة الخامسة والاربعون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١١٤٠ الى ١١٧٠ يوما من خالف احكام المادة الثالثة والاربعون

المادة السادسة والاربعون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١١٧٠ الى ١٢٠٠ يوما من خالف احكام المادة الرابعة والاربعون

المادة السابعة والاربعون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٢٠٠ الى ١٢٣٠ يوما من خالف احكام المادة الخامسة والاربعون

المادة الثامنة والاربعون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٢٣٠ الى ١٢٦٠ يوما من خالف احكام المادة السادسة والاربعون

المادة التاسعة والاربعون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٢٦٠ الى ١٢٩٠ يوما من خالف احكام المادة السابعة والاربعون

المادة الخمسون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٢٩٠ الى ١٣٢٠ يوما من خالف احكام المادة الثامنة والاربعون

المادة الحادية والخمسون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٣٢٠ الى ١٣٥٠ يوما من خالف احكام المادة التاسعة والاربعون

المادة الثانية والخمسون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٣٥٠ الى ١٣٨٠ يوما من خالف احكام المادة الخمسون

المادة الثالثة والخمسون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٣٨٠ الى ١٤١٠ يوما من خالف احكام المادة الحادية والخمسون

المادة الرابعة والخمسون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٤١٠ الى ١٤٤٠ يوما من خالف احكام المادة الثانية والخمسون

المادة الخامسة والخمسون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٤٤٠ الى ١٤٧٠ يوما من خالف احكام المادة الثالثة والخمسون

المادة السادسة والخمسون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٤٧٠ الى ١٥٠٠ يوما من خالف احكام المادة الرابعة والخمسون

المادة السابعة والخمسون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٥٠٠ الى ١٥٣٠ يوما من خالف احكام المادة الخامسة والخمسون

المادة الثامنة والخمسون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٥٣٠ الى ١٥٦٠ يوما من خالف احكام المادة السادسة والخمسون

المادة التاسعة والخمسون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٥٦٠ الى ١٥٩٠ يوما من خالف احكام المادة السابعة والخمسون

المادة الستون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٥٩٠ الى ١٦٢٠ يوما من خالف احكام المادة الثامنة والخمسون

المادة الحادية والستون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٦٢٠ الى ١٦٥٠ يوما من خالف احكام المادة التاسعة والخمسون

المادة الثانية والستون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٦٥٠ الى ١٦٨٠ يوما من خالف احكام المادة الستون

المادة الثالثة والستون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٦٨٠ الى ١٧١٠ يوما من خالف احكام المادة الحادية والستون

المادة الرابعة والستون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٧١٠ الى ١٧٤٠ يوما من خالف احكام المادة الثانية والستون

المادة الخامسة والستون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٧٤٠ الى ١٧٧٠ يوما من خالف احكام المادة الثالثة والستون

المادة السادسة والستون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٧٧٠ الى ١٨٠٠ يوما من خالف احكام المادة الرابعة والستون

المادة السابعة والستون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٨٠٠ الى ١٨٣٠ يوما من خالف احكام المادة الخامسة والستون

المادة الثامنة والستون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٨٣٠ الى ١٨٦٠ يوما من خالف احكام المادة السادسة والستون

المادة التاسعة والستون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٨٦٠ الى ١٨٩٠ يوما من خالف احكام المادة السابعة والستون

المادة السبعون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٨٩٠ الى ١٩٢٠ يوما من خالف احكام المادة الثامنة والستون

المادة الحادية والسبعون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٩٢٠ الى ١٩٥٠ يوما من خالف احكام المادة التاسعة والستون

المادة الثانية والسبعون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٩٥٠ الى ١٩٨٠ يوما من خالف احكام المادة السبعون

المادة الثالثة والسبعون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ١٩٨٠ الى ٢٠١٠ يوما من خالف احكام المادة الحادية والسبعون

المادة الرابعة والسبعون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٠١٠ الى ٢٠٤٠ يوما من خالف احكام المادة الثانية والسبعون

المادة الخامسة والسبعون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٠٤٠ الى ٢٠٧٠ يوما من خالف احكام المادة الثالثة والسبعون

المادة السادسة والسبعون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٠٧٠ الى ٢١٠٠ يوما من خالف احكام المادة الرابعة والسبعون

المادة السابعة والسبعون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢١٠٠ الى ٢١٣٠ يوما من خالف احكام المادة الخامسة والسبعون

المادة الثامنة والسبعون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢١٣٠ الى ٢١٦٠ يوما من خالف احكام المادة السادسة والسبعون

المادة التاسعة والسبعون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢١٦٠ الى ٢١٩٠ يوما من خالف احكام المادة السابعة والسبعون

المادة الثمانون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢١٩٠ الى ٢٢٢٠ يوما من خالف احكام المادة الثامنة والسبعون

المادة الحادية والثمانون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٢٢٠ الى ٢٢٥٠ يوما من خالف احكام المادة التاسعة والسبعون

المادة الثانية والثمانون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٢٥٠ الى ٢٢٨٠ يوما من خالف احكام المادة الثمانون

المادة الثالثة والثمانون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٢٨٠ الى ٢٣١٠ يوما من خالف احكام المادة الحادية والثمانون

المادة الرابعة والثمانون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٣١٠ الى ٢٣٤٠ يوما من خالف احكام المادة الثانية والثمانون

المادة الخامسة والثمانون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٣٤٠ الى ٢٣٧٠ يوما من خالف احكام المادة الثالثة والثمانون

المادة السادسة والثمانون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٣٧٠ الى ٢٤٠٠ يوما من خالف احكام المادة الرابعة والثمانون

المادة السابعة والثمانون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٤٠٠ الى ٢٤٣٠ يوما من خالف احكام المادة الخامسة والثمانون

المادة الثامنة والثمانون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٤٣٠ الى ٢٤٦٠ يوما من خالف احكام المادة السادسة والثمانون

المادة التاسعة والثمانون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٤٦٠ الى ٢٤٩٠ يوما من خالف احكام المادة السابعة والثمانون

المادة التسعون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٤٩٠ الى ٢٥٢٠ يوما من خالف احكام المادة الثامنة والثمانون

المادة الحادية والتسعون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٥٢٠ الى ٢٥٥٠ يوما من خالف احكام المادة التاسعة والثمانون

المادة الثانية والتسعون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٥٥٠ الى ٢٥٨٠ يوما من خالف احكام المادة التسعون

المادة الثالثة والتسعون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٥٨٠ الى ٢٦١٠ يوما من خالف احكام المادة الحادية والتسعون

المادة الرابعة والتسعون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٦١٠ الى ٢٦٤٠ يوما من خالف احكام المادة الثانية والتسعون

المادة الخامسة والتسعون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٦٤٠ الى ٢٦٧٠ يوما من خالف احكام المادة الثالثة والتسعون

المادة السادسة والتسعون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٦٧٠ الى ٢٧٠٠ يوما من خالف احكام المادة الرابعة والتسعون

المادة السابعة والتسعون — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٧٠٠ الى ٢٧٣٠ يوما من خالف احكام المادة الخامسة والتسعون

المادة الثامنة والتسعون — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٧٣٠ الى ٢٧٦٠ يوما من خالف احكام المادة السادسة والتسعون

المادة التاسعة والتسعون — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٧٦٠ الى ٢٧٩٠ يوما من خالف احكام المادة السابعة والتسعون

المادة المائة — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٧٩٠ الى ٢٨٢٠ يوما من خالف احكام المادة الثامنة والتسعون

المادة الحادية والمائة — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٨٢٠ الى ٢٨٥٠ يوما من خالف احكام المادة التاسعة والتسعون

المادة الثانية والمائة — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٨٥٠ الى ٢٨٨٠ يوما من خالف احكام المادة المائة

المادة الثالثة والمائة — يعاقب بغرامة من ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٨٨٠ الى ٢٩١٠ يوما من خالف احكام المادة الحادية والمائة

المادة الرابعة والمائة — يعاقب بغرامة من ٢٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٩١٠ الى ٢٩٤٠ يوما من خالف احكام المادة الثانية والمائة

المادة الخامسة والمائة — يعاقب بغرامة من ٥٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ الى ١٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠ فرنكا او بالحبس من ٢٩٤٠ الى ٢٩٧٠ يوما من خالف احكام المادة الثالثة والمائة

الماد

(مساعدة حكومة الهند)
ـ لانكلترا ـ

L'India per l'Inghilterra

لندرا ٢

قدمت حكومه الهند الى الحكومه البريطانيه مساعدة حربيه عدتها مئه مليون ليرة انكليز فقبلتها الحكومه

ـ(سقوط طيارة)ـ
المانيه

Areoplano tedesco abbattuto

لندرا ١

ارسل الاميرال ؛

ان طائفه من الطيارات الانكليزيه المانيه قذفت في ٢٥ الماضي اقتال على معامل الصهر (تذويب الحديد) الالمانيه في بريباك

واثبت اعداءها مدة معارك جويه دارت فيها الدائرة على الالمان وصرع منهم طيارة

ـ خطاب اللويد جرج ـ

Discorso di Lord George

لندرا ١

القى لايد جرج رئيس نظار الانكليز خطابا على مشهد وسمع من خمسة الاف من زعماء والاعيان واوضح اولا على ضرورة توحيد الكلمة والاهواء والنزعة في الامه وسط في ذلك الكلام فقال ؛

ان في الحرب التي نقودها لمصلحة خاصة لحزب الاحرار فاننا ندافع عن مبدا حقوق الدول فان السلم بينها لا يتوطد الا عليه ونقاتل ايضا في سبيل انقاذ الشعوب من الاتراك فقد ابدت التجربة عجزهم عن سياسة الامم وتدبير الشعوب بل قصورهم من تدبيرهم انفسهم هم

ان الافراد الذين تتالف منهم الحكومه البريطانيه في الوقت الحاضر المليون ولكن لا يتوهمن متوهم ان كثره الاعمال بكثرة الامضاء فربما عمل القليلون ماعجز عنه الكثيرون همة ونشاطا وجدا وحزما . وقد كان النجاح في المصالح معادل للنجاح في السياسه فقد انتدبنا اهل الخبرة والتمييز الى وزارة الذخيرة والسلاح فحشدوا جميع موارد الامة من المعادن . فتوفرت المقذوفات وتقابل المدافع من كل حجم وهندنا منها ما يفيض عليها الى حلفائنا . وقد كل ما لدينا من المدافع والذخيرة بعد هجوم السوم اكثر مما كان قبله .

واقتصدت الحكومة الجديدة في النقليات البحرية فوفرت مئات الوف من الطنات وهذا توفير نفيس لتستعين به على المصاعب التي تعترضنا . واتخذت الحكومة ما يلزم من الذرائع لانشاء البواخر التي تقل مئات الوف من الطنات

ثم انشأ يحادث المجلس في التدابير التي اتخذتها الحكومة لمقاومة البربرية الالمانية ومجاهدة فرصتها ثم اضاف :

ان النصر لنا لا ريب فيه وكذلك مما لا ريب فيه اننا لا بد ان نعبر انهارا خطرة تعج عجا وتعب دما وتصطخب امواجها قبل الوصول الى النصر . ينبغي لرجال الامة ونسائها ان تساعد الحكومة على عقد الجسور على هذه الانهار الهائجة

ان سيادتنا على البحار بادية لكل عين فاما تهديد الالمان الجديد بان يغزوا جهد الطاقة البحار بغواصاتهم فانه مجرد تهويل يجوز على عقول الاغرار والسذج وانما يعني شيئا واحدا وهو ان الالمان قد اطلقوا دمائهم من كل مدنية وابعثوا نحو البربرية التي لا قيد لها ولا وازع

فان عزيمتهم هذه على القتال الارواح بالغراصات بين دون تحرج ومن غير تاثم ولا تصون ولا تعفف فدا اظهر لعين الملا النفس الالمانية في حالتها الفطرية لجوهريه الحقيقية عاريه من كل مظاهر الرياء الخداعة الغرور وهي نفس بربرية متوحشه متغلبة متوثبة دابها السطو والصول والاعتداء

ولا شك في ان المحايد منهما كان حليما ذا اناه ورودة لا يسعه ان يغمض عين بصيرته من هذه الحقيقة اللامعة

و نظروا قحة الالمان وسفههم فقد منوا على جمهورية الغرب العظيمه (اميركا) انهم يسمحون لها ان ترسل مرة في الاسبوع باخرة من الركاب الى بريطانيا العظمى ان هذه القحة تشبه ان تكون جنونا . ومع ذلك فان الانكليز سيرغمون انفهاو يدكوا شموخ الالمان

ان الخطر وان كان عظيما ففي صلابه عود الانكليز وحزمهم وكدهم وشجاعتهم وقوة عزائمهم ما يدراه ويقهره . فما على الامة الا مساعدة الحكومه بسعيها ومالها وارائيها وبذلها الغوالي . واذ ذاك يتهيأ لنا الخروج باظفر من معركة نقاتل فيها هولاء الذين تغلي صدورهم حنقا وكلبا . يجب ان تكون صدورنا مستعدة لمقاساة كل عذاب ومشقة

ان الالمان ما جنحوا الى هذه الخطه الا لما ملك قلوبهم من اليأس اذ قد تحققوا ان الحلفاء قد اعدوا ما يضمن لهم النصر التام في البر

ليس الصلح من دون انتصار يصلح ابدا بل انه فترة يستجم الالمان في اثنائها قواهم ويجمعون اطرافهم ويتحفزون للوثوب ويعدون المراد الاولى واغلال الغدائيه التي تضمن حياتهم عند استئناف الحرب من النطاق الحصري بيد اننا اذا دهمنا صرح الجندية البروسيانية التي تتوجه اليها اليوم الالمان كالى احد معبوداتهم فان تقوم لهم قائمة ابدا . فليعد الالمان ما شاءوا من غواصات والطيارات فان يحيوا الثقة والامل في صدور جيشهم اذ عدمها مرة . ينبغي لنا ان نثبت للالمان ان باعمال هذا صنمهم ومعبودهم الكاذب هو الذي جلب عليهم المجاعة والمسغبة وانه يعجز عن النضح عن نفسه فضلا عن ان يقيهم

ينبغي لبريطانيا العظمى وحليفاتها الكبرى ان يمحوا من الافكار تهاويل القوة العسكرية البروسية فنحن ان فعلنا حررنا في المانيا باوربا امة عظيمة .

ان النصر سيتم لاهل الدنيا سنه ١٩١٧ متى صح لدي العدو ان الاستمرار على المقاومة الى سنة ١٩١٨ تزيد حاله العكاما وداءه اكلا

لقد قال بتمان هولويج رئيس نظار المانيا . انهم بحرب الغواصات لن يردعهم اعتبار على الاطلاق)

ولا غرو فان الالمان لا يبالون عرضهم وشرفهم ومن كان هذا حاله فالموت خير منه .

ولكن لا بد لنا ان نبين بمساعينا ان هذه الخطة الجائرة العديمة الانسانية لن تظفر ابدا فانها لو ظفرت لقضت على المدنية بالرجوع اجيالا الى الوراء

ان مهمة الحلفاء في هذه الساعة العصيبة ان يوحدوا قواهم ويحشدوا مساعيهم فاننا انما ارتكبنا الشطط والغلط وتفريقها وعملنا كل على شاكلته وان الاجتماع الاخير الذي عقده الحلفاء قد وحد دواه لذلك وانجلي من قرارنا على توحيد الاعمال فان ذلك يقضي على العدو

انا نزرع اليوم وسيكون الحصاد على قدر الزرع

(تعريب الجريدة)

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ANNO VI — N. 63 — *Domenica 4 Marzo 1917* — الوطانيا الجديدة — TRIPOLI, Via Azizia — ROMA,

«Nuova Italia» c.c. con la Po
Biblioteca Nazionale
«Emanuele ROM

Il problema dell'agricoltura della pastorizia in Cirenaica

un vivo interesse che buona della migliore nostra stampa so ad intrattenersi sulle mol- questioni coloniali riguardan alia, e fra i tanti periodici ri- « L'Esplorazione Commerci i Milano e « L'Africa italiana » poli, ove, in special modo, si o discutendo ampiamente i di- problemi coloniali, problemi trettamente si collegano con l'at guerra e che necessariamente gno avere una risoluzione do- mmancabile vittoria dell'Inte- on basta occuparci delle aspi ni italiane su terre che razion che, etniche o di sola influenza o, goduta potranno appartener- omani, ma sarà anche necessari parci di quelle terre che

attuale nostra guerra ha dato, altro, anche un risveglio pra co nel campo indu striale, e sta subitaneo risveglio che ha sos l'intera nazione e con orgoglio iamo affermare che mentre da lato sublime è stato ed è tuttora rifizio eroico di tante vite uma on meno mirabile è stato ed è ora lo slancio col quale moltepli ze industriali italiane, forse assopite, oggi si sono destate, dar luogo ad una serie di opere triali le quali innalzano mura nte la Nazione tutta, assicuran cos. La vinta vittoria ci im un lontano domani un radioso av re morale, economico e sociale. er lodevoli iniziative sono sorte Italia industrie nuove allo scopo pperire a buona parte di quan- prima eravamo tributari dall'E- o e specialmente dalla Germa- ebbene se ciò si è voluto e sapu far per l'Italia altrettanto si fac r le sue Colonie.

Libia annualmente entrava in quantità merce tedesca, di es ora ben poca cosa è rimasta, a perchè tale pel nostro presti che non si lasciassero sprovvisti merati, e che alle nuove richie rrebbero esse dalla macchina di produzione nazionale. fabbricazione e che non po migliori prezzi ri mercati della nostra Co

esso per quanto riguarda le in , delle quali per ora non si parlare di crearne nelle Colo dobbiamo invece affrontar se e nella Colonia medesima il pro ma dell'agricoltura e della pasto- ; due problemi vitalissimi per Libia e che è ormai desiderio di entrino nella loro fase risolu- ed anche il governo d'Italia ce dona proprio in questi giorni l'e- mpio.

Con sincero compiacimento si è preso il provvidenziale Decreto ogotenenziale del 25 settembre 6 atto ad incoraggiare la coltura terreni in Tripolitania e che as na ai concessionari di terreni pre proporzionali all'estensione del concesso, all'entità del valore appoderamento e di piantagioni boree eseguite ed a quello di dan- patiti per qualunque causa non dipendente dalla volontà dei concessionari.

Il premio non potrà oltrepassare le lire 350 per ettaro di terreno e le lire 5000 complessivamente per ogni lotto.

Saggio provvedimento questo, il quale non potrà fare a meno di sortire effetti immediati e benefici e ci auguriamo vivamente che tale preziosa disposizione venga estesa anche alla Cirenaica.

L'Avv. A. G. Mallarini in un suo articolo su « l'Italia e il suo avvenire coloniale » intrattenendosi per l'appunto a parlare della Cirenaica rileva come molto più esteso che in Tripolitania sia il nostro possesso reale e ciò è vero, in quanto che nella Cirenaica noi abbiamo zone di possesso reale non solo nelle coste, ma anche verso l'interno e per notevoli estensioni.

Se dunque, non ostando ragioni politiche o militari, il decreto Luogotenenziale del 25 settembre verrà esteso alla Cirenaica noi avremo ampie zone ove agricoltura e pastorizia potranno presto e facilmente fiorire.

Non è detto che tutte le terre in nostro possesso siano utilizzabili, ma per esempio è ormai certo che sul Gebel Acdar e sulle sue pendici difficilmente potranno fallire colture di olivi, mandorli, viti e palme e nella pianura effetto sicuro, tranne annate eccezionali come la scorsa, dovranno sortire larghe seminagioni di grano ed orzo: come si potranno ripopolare vaste piantagioni del genere nelle zone circostanti Merg, Derna, Cirene, Soluk, Ghemines, Tilmund ecc. tutte protette dai nostri presidi.

E' ormai accertato che determinate zone convenientemente lavorate e seminate potranno dare abbondanti raccolti e si è potuto finanche stabilire che dopo un'adeguata piantagione di cereali, ottimi risultati potrebbe dare la coltura dei bachi da seta e ciò per esperimenti eseguiti nell'oasi di Fuchia dalla Missione cattolica, esperimenti che hanno dato insperati risultati.

Ma per far ciò occorre spronare gl'indigeni al lavoro, problema questo molto arduo data l'indole della popolazione ci auguriamo che la triste presente annata e della quale tutti gl'indigeni hanno risentito e risentiranno i tristi effetti, sproni a dare un maggior impulso all'agricoltura.

Per far ciò occorre però anche un indirizzo razionale che manca agli indigeni e che si potrà raggiungere solamente se in Cirenaica si afferme ranno iniziative del genere prettamente italiane.

La questione delle iniziative indigene non dovrà preoccuparci soverchiamente, poichè dopo cinque anni di occupazione gl'indigeni hanno avuto campo di conoscerci e dovranno in qualche modo essere scossi dalla loro inerzia, dal momento che anche il Governo della Cirenaica pel primo ha dato esempio preclare con l'esecuzione di opere che tanto bene apportano in quella parte di Cirenaica da noi effettivamente posseduta.

الفراب الفرنسيون
— بنسالي —
I parlamentari francesi a Napoli

نابلي ٢

زار النواب الفرنسيون بصحبة الوزير ارلوتو معامل بانيولى وبنزلي الصاعية . فاحتفي بهم اصحاب الادارة واولت لهم البلدية

مرتمر انكليزي
— فرنسوى —
Conferenza anglo-francese

باريز ٢

ابلغت وزارة الخارجية ان الفرنسيس والانكليز عقدوا يوم الاثنين والثلاثاء اجتماعا في كالى حضره من الاولين الصدر بريان وزير الحربية ليوتي والقائد العام نيفال ومن الاخرين الصدر وبدجورج ووزير الخارجية روبرتسون والقائد العام هايغ . وقد تذكروا في امور ذات شان

وقد تباحثوا لا ريب في المهاجمة العامة لهذا الربيع التي اعدوا لها العدة والعدد والآلة

تدمير موقعين
— المانيين —
Due posti tedeschi distrutti

بتروغراد ٣

ابلغ قائد الروس . اتلفنا ميدان رومانيا شمالي رفك موقعين في البر واخذنا ٢٣ اسيرا ومدفعين رشاشين

الرايات للكتائب الجدد
Bandiere ai nuovi reggimenti

مطاقة حرب ايطاليا ٣

سلم الكونت تورينو على مشهد من الخاص والعام الرايات للالايات المشاة التي تالفت حديثا وخطب فيها خطبة حماسية

— فوز الانكليز —
فيما بين النهرين
Successo inglese

لندرا ١

المغ المرشال درغلاس هايغ مقدم قادة الانكليز في الميدان الفرنسوى قائلا

احرز اجنادنا فوزا جديدا على الالمان في الشمال الجنوبي من الاكر وملكنا قرية بارك واخذنا لينيي ورابطنا في الحصن الواقعه في الغرب الجنوبي من بوزيزو . وشننا الغارة على مواقع الاعداء في جنوب لانس قربا .

وقعمنا ثلاثة خطوط من استحكامات الالمان في طول نصف ميل واسرنا ١٧

بلاغ روسيا
Comunicato russo

بتروغراد ١

استولى العدو بميدان رومانيا على قريه على مسافه ازيد من فرسخ من الجنوبي الغربي من قرية فلوتنا فكررنا عليهم كرة شديدة وطردناهم من القمة بحوار سكة الحديد

استدعاء سفير سويسرا
Richiamo del Ministro svizzero a Washington

لندرا ٣

توكد اخبار نويورك

ان ولسن يطلب من حكومه سويسرا ان تستدعى سفيرها ريتر لمشايعته الالمان

[باخرة اميركيه تهزأ]
Piroscafo americano in Francia

بحصار قرصان الالمان

بوردو ٣

وصلت الباخرة الاميركيه الشماليه دوكستر طريقها من بوينك الى بوردو .

Gli Stati Uniti votano nuovi crediti

Comunicato di Cadorna

ROMA, 3 — Il Comando Supremo in data 3 comunica:

Nella giornata del 2 scorso avemmo azioni intermittenti delle artiglierie lungo tutto il fronte; la nostra distrusse alcuni appostamenti nemici nella Marmolada (Alto Avisio) provocandovi qualche incendio.

I nostri nuclei di fanteria eseguirono brillanti irruzioni contro le linee nemiche nei pressi di Scurelli (Torrente Maso Brenta) tra monte Sais ed il Sottosasso (Rio Alto Cordevole) e ad oriente di Vertoiba (Zona di Gorizia): ne sconvolsero le difese e ne asportarono munizioni e materiale.

Simili tentativi iniziati da pattuglie nemiche furono respinti su Dosso Casina (Est Garda), sul Mrzli (Monte Nero), e ad occidente di Lucati (Carso).

I nostri velivoli bombardarono le retrovie nemiche sul Carso.

Areoplano nemico catturato

ROMA, 3 — L'aereoplano austriaco A-15, rinvenuto sulla spiaggia adriatica nelle vicinanze di Sinigaglia, fu ricuperato da uno dei treni armati della R. Marina che fanno servizio lungo il litorale.

Consegna di bandiere

ZONA DI GUERRA, 2 — Il Conte di Torino, con elevato patriottico discorso, consegnò solennemente le bandiere ai nuovi reggimenti di Fanteria.

S. A. R. il Conte di Torino consegnò inoltre speciali onorificenze al generale Carignani e ad altri ufficiali.

Missione Alleata al fronte

ZONA DI GUERRA, 3 — Una missione di dodici Ufficiali, appartenenti agli eserciti delle varie nazioni neutrali, ha visitato il fronte italiano ove si soffermò dal 24 Febbraio al 2 Marzo.

Le visite si svolsero regolarmente nei vari settori e alle retrovie.

Avendo esaurito il suo compito la Missione si è sciolta stamane.

La maggior parte degli ufficiali ripartirà per le rispettive sedi.

I Parlamentari francesi

MILANO, 3 — La Delegazione francese del Parlamento interalleato ha visitata l'Esposizione della Guerra, alla Dorsa, ricevuta dal Comitato dell'organizzazione.

Ora la missione è ripartita per Parigi salutata alla stazione dalle autorità e dalle notabilità cittadine.

Addetto militare americano

ROMA, 3 — L'addetto militare dell'Ambasciata degli Stati Uniti, Himberg, che si trovava al fronte da alcuni giorni, è morto in seguito ad una caduta da cavallo.

Il Senatore Mangilli

MILANO, 3 — *Si ha notizia che il Senatore Mangili, conosciutissimo nel mondo della finanza, sia infermo.*

Il Presidente Wilson

WASHINGTON, 3 — I rappresentanti del Presidente Wilson hanno informato il capo gruppo del Senato che il Presidente si asterrà di agire verso la Germania prima di aver convocato il Congresso nella sua sezione straordinaria.

Comunicato inglese

Successi inglesi

LONDRA, 3 — A nord di Wallencourt, di Raucourt e di Pensieur, realizzammo nuovi e sensibili progressi e catturammo altri prigionieri

A nord-est di Gomeycourt respingemmo vari contrattacchi nemici: l'avversario subì gravi perdite.

Durante i combattimenti odierni impegnati lungo l'Ancre prendemmo 128 prigionieri, tre mitragliatrici, quattro mortai ed eseguimmo un riuscito colpo di mano contro le trincee nemiche presso Angres.

Catturammo venti prigionieri.

Inefficacia del blocco tedesco

LONDRA, 2 — Nella settimana dal 18 al 25 scorso sono giunte nei porti inglesi 2280 navi e ne ripartirono 2261.

L'on. Bissolati a Londra

LONDRA, 3 — L'on. Bissolati è partito per Parigi da dove proseguirà per Roma.

Gli Stati Uniti

CHIEDONO ALLA SVIZZERA IL RICHIAMO DEL MINISTRO

LONDRA, 2 — *Un telegramma giunto da New-York afferma che il Presidente Wilson chiederebbe alla Svizzera il richiamo del Ministro Ritter.*

Lo stesso telegramma spiega come questo richiamo sia dovuto all'atteggiamento germanofilo del Ritter, il quale ha così cessato di essere persona grata alla Casablanca.

Comunicato francese

PARIGI, 3 — Le nostre ricognizioni eseguirono parecchi riusciti colpi di mano contro le trincee tedesche ad est della quota 304. Catturammo numerosi prigionieri ed abbondante materiale.

In onore dei soldati italiani

PARIGI, 2 — *Durante la cerimonia religiosa tenuta alla « Madeleine », Padre Semeria, che trovasi quì di passaggio, parlò egregiamente esaltando l'eroismo dei soldati Alleati combattenti per la santa causa della civiltà e della giustizia.*

Comunicato russo

PIETROGRADO, 3 — Dopo un bombardamento durato un'ora, un distaccamento tedesco attaccò le nostre truppe nella regione di Slavatine e riuscì a penetrare nelle nostre trincee di prima linea. Un nostro vigoroso contrattacco li scacciò.

Un areoplano nemico è caduto ad est del villaggio di Rogo Wnecth.

Fugammo due velivoli nemici.

Sobillazione tedesca

WASHINGTON, 2 — Furono trovate delle istruzioni di Zimmermann che provano chiaramente che la Germania ha cercato di sobillare il Messico a fine di persuaderlo ad entrare in guerra con gli Stati Uniti nel caso che questi dichiarassero guerra alla Germania in seguito all'azione dei sottomarini.

Il Governo Brasiliano per i suoi sudditi

PARIGI, 3 — Il « Journal » riceve da Rio de Janeiro che il Governo brasiliano ha ordinato ai suoi Rappresentanti, accreditati presso i Governi belligeranti, di invitare i brasiliani a tenersi pronti per assicurare il loro ritorno in patria.

Gli Stati Uniti approvano nuovi crediti

WASHINGTON, 3 — Il Congresso di Stato approvò un credito navale di 535 milioni di dollari e l'emissione di 150 milioni di dollari in buoni del tesoro per fronteggiare qualsiasi eventualità.

Fu inoltre votato un credito di 315 milioni di dollari per sollecitare le costruzioni navali e 55 milioni per aumentare il numero dei sottomarini

Chiamata alle armi in Austria

ZURIGO, 3 — Un telegramma giunto da Vienna ci annunzia l'affissione per le vie di un Decreto con cui i giovani di 18 anni sono stati chiamati alle armi, in leva in massa, per il 1 Marzo.

I prigionieri dell'Yarrovdale

WASHINGTON, 3 — Il Ministro svizzero consegnò al Governo degli Stati Uniti una nota tedesca con la quale si promette per il 7 corrente la liberazione dei prigionieri dell' « Yarrowdale ».

Nota tedesca sulla navigazione

ZURIGO, 2 — *I giornali ricevono da Berlino*

Una nota ufficiale emanata dal governo annunzia che la notte del 28 u. s. scadeva il termine di riguardo pei velivoli viaggianti nella zona bloccata dell'Atlantico.

La nota prosegue affermando che per ciò, d'ora innanzi, in tutte le zone vietate vigerà soltanto un segnale di preavviso, e le navi non potranno fare assegnamento su avvertimenti speciali.

L'America per l'armamento delle navi

WASHINGTON, 2 — *Nella seduta di ieri, la Camera approvò, con 403 voti favorevoli contro 13, il progetto d'autorizzazione all'armamento delle navi mercantili.*

Il progetto verrà presentato oggi stesso al Senato, che probabilmente lo sostituirà con il proprio già accettato dal Governo

E' anche assicurato che il progetto del Senato sarà approvato dall'intero Congresso.

Konrad esonerato

BASILEA, 3 — Notizie ufficiali da Vienna confermano che l'Imperatore Carlo I esonerò dalle sue funzioni il Feld Maresciallo Konrad Tetzendorff e nominò Capo di Stato Maggiore Generale dell'Esercito il Generale Arz.

Il Reichstag aggiornato

ZURIGO, 3 — Si ha da Berlino che il Reichstag si è aggiornato al 26 corrente.

Il nuovo Prestito

Per la piccola opera del Prestito, la voce del parroco e del sindaco servono a risvegliare gli umili del risparmio. Ma bisogna rintracciare il sottoscrittore alla grande operazione di credito e occorre illuminare qualcuno che potrebbe dar molto sui pericoli e sulle dannose conseguenze di una mancata partecipazione. Bisogna portare questo qualcuno al contatto dell'azione nazionale; fa d'uopo ricorrere a quei mezzi più clamorosi di pubblico in-

citamente che sono stati dati in Francia e in Inghilterra, per progrediti di noi economicamente. In ciò occorre l'opera diretta dei governanti. E noi sappiamo che il Ministro, già in giro per le provincie, altri se ne aggiungerà. Prossimamente gli on. Rava e Nitti parleranno a Milano. E Boselli per dare l'esempio, il Presidente del Consiglio. Ci si dice che scenderà a Firenze. E ci si dice anche che lo seguiranno, per altre città, Carcano e il Comm. Stringher rettore della Banca d'Italia

IL GIORNALE dei GIORNALI

*** Uomini politici e militari discorrono apertamente del 1917 come quello che deciderà la fine della guerra.

Anche i giornali scrivono che siamo per entrare nella fase culminante e definitiva.

*** Gli scambi commerciali dell'Inghilterra continuano dalla Danimarca e dalla Norvegia.

*** Vienna è agli sgoccioli delle provviste di carbone. Le officine di Gand ne avranno appena per quattro settimane. A Budapest si sta meglio, specialmente per le vie condizioni della Boemia.

*** Il tedesco Bernstein scrive un giornale pacifista che si stampa in Svizzera che i diritti delle Nazioni oppresse devono essere tutelati se si vuole avere una pace sicura.

*** Sappiamo che in seguito alle recenti chiamate sotto le armi, le ferrovie svizzere hanno deciso di troncare il lavoro della galleria del Sempione, limitando le opere al solo versante di Briga. La persona che ci ha fornito queste informazioni è a conoscenza di un altro fatto e cioè che la Germania ha imposto agli operai tedeschi, che sono esenti dal servizio militare per limite di età, che si erano occupati nei lavori di questa linea ferroviaria, di abbandonare immediatamente il lavoro e rimpiazzarli.

*** La stampa americana esprime la generale opinione che la risposta tedesca alla nota di Wilson non è altro in fondo che una dichiarazione di guerra agli Stati Uniti e consiglia il Governo di muoversi a misure estreme.

*** La sfacciata minaccia tedesca di intensificare la guerra commerciale ha lo scopo di mettere i Neutri, ed in particolar modo gli Stati Uniti, a perseverare nella campagna iniziata per il raggiungimento della pace nel timore dei danni che potrebbero derivare al loro commercio.

*** Gli Stati Uniti interpellano la nuova minaccia tedesca come un ultimo sforzo disperato inteso a raggiungere la fine della guerra.

*** Il Governo di New-York avrebbe deciso di rifiutare i passaporti ai cittadini americani che intendessero recarsi in Europa.

*** Re Giorgio d'Inghilterra inviò una lettera ai luogotenenti del Conte perchè cooperino allo sviluppo del volontariato civile.

*** L'organo socialista tedesco considera opportuno l'erezione di l'Alsazia Lorena a Stato federale. Esso giudica che a questa parte di Impolo appartenga il diritto di disporre di sè stesso.

*** I tedeschi stanno compiendo sforzi enormi per riconquistare il terreno perduto ad ovest di Ba-

PRESTITO NAZIONALE CONSOLIDATO 5 %

IL BANCO DI ROMA: offre le più adatte combinazioni perché TUTTI possano adempiere al dovere patrio di sottoscrivere al nuovo Prestito.

Accetta in versamento, all'atto della sottoscrizione, come dal programma di emissione, Buoni del Tesoro, titoli di stato esteri e monete d'oro.

Cura la conversione dei titoli dei precedenti prestiti nazionali 4 50 e 5 per cento in altrettanti titoli del nuovo Prestito Consolidato 5 per cento a norma del R. Decreto 2 Gennaio 1917 e del Decreto Luogotenenziale 20 Gennaio 1917.

Nell'intento di raccogliere il più possibile anche le sottoscrizioni dei meno abbienti il Banco di Roma accetta sottoscrizioni rateali per qualsiasi importo.

Qualunque versamento può essere fatto dal sottoscrittore e niun vincolo di tempo é fissato per coprire la somma sottoscritta.

Si consegnano immediatamente i titoli pagati.

L'ufficio Prestito presso il Banco di Roma, rimarrà aperto, durante il periodo di sottoscrizione, ininterrottamente dalle 9 alle 19 nei giorni feriali e dalle 9 alle 13 in quelli festivi

الاغ فرنسا

Comunicato francese

باريز ١

نشط الطائرات والبر في ٥ و٦ وضع من الميدان وقد مزقا شمل عيون الهو و في جهة لاريزنا . واغرا على استحكاماتهم اوتريش . وقصف المدفع شديد في اقسام ايشل وباشوران و وفرين واحبطنا حمله الماليه جهة فيالي . واغرا على خطوطهم جنوبي قمة ات ماري ما رما طائفه

(فوز الطليان)

Successo francese

روما ٣

هجمت فصيله طائره على خطوط النمسويين قرب ازغولي فقلبتها ظهرا لبطن .

* قتال الطليان على * مواقع النمسويين

Bombe italiane sui posti austriaci

روما ٣

قذفت الطيارات الطاليه القنابل بشدة على خطوط وحصى النمسويين بكرة .

(صرع طيارتين نمسويتين)

Due areoplani austriaci abbattuti

روما ٣

صرعنا طيارتين نمسويتين احداهما بقرب بوسكومولو والاخرى شمالي دينو .

فوز الانكليز

في الميدان الغربي

Bottino inglese

لندرا ٣

البلغ هايغ قائد جيوش الانكليز في الميدان الغربي قوله

« لقد اسرنا من الالمان في فبراير ٢١٦٦ اسيرا واستولينا على لغرى التاليه

لينيوى وثيلي وليبرك وورلنكور بيس ومير ومون وبوتي ميرومون وغرانكور وبنسينير وسير وغرانكور والالمان يوجدون انسحابهم وتقهقرهم في الانكر

وتقدمنا شمالي الانكر جوبي سوشز واسرنا طائفه

وبعدنا استحكمت الالمان شمالي جيفنشي واسرنا ثلة

ودحرناهم وقد كاوا وصلوا الى استحكاماتنا في بلانكور وبنكور

(قبول مطالب ولسن)

Il Presidente Wilson

واشنطن ٣

وفقت فرقه النواب على اللائحه التي تطلق للرئيس ولسن السلطه على تسليح البواخر التجاريه برضى ٤٣ من النواب ومخالفه ١٣

وستعرض اليوم اللائحه على مجلس الاعيان فربما اتخذ مكانها لائحه اخرى برضى الحكومه ولا يبعد ان يوافق عليها النواب ايضا .

المؤامرات الالمانية

بالولايات المتحدة

Intrighi tedeschi negli Stati Uniti

واشنطن ٣

فتش زمن من الجاسوس الالماني فوجد بحقه اوراق تثبت ان حرمانيا حاولت اغراء المكسيك بمحاربة الولايات المتحدة ان اشهرت هذه الحرب على حرمانيا بسبب مكاتب الغواصات وما يرتكبه بها الالمان من الفظائع التي لم ينزل بها من سلطان

النواب الفرنسيون

في ميلانو

Deputati francesi a Milano

بيرونيا ٣

بعد ان لبث النواب الفرنسيون هنيهة في المحطة واصلوا مسيرهم بالقطار الى ميلانو وقد شيعهم اهل الحل والعقد

Dottor Cav. Uff. D. A. MAZZOLANI

CONSULTAZIONI:

dalle 7 ½ alle 8 ½
dalle 15 alle 16

Suk el Naggiara N. 79
(Casa Carabot)

حرمانيا والصين

La Germania e la Cina

بكين ٢٨ — اجابت حرمانيا الصين على مذكرتها في شان الحرب بالغواصات ما بذله المجهود متعهدة لها بانها تتذرع بما يلزم لحماية حياة الصينيين

CRONACA DI TRIPOLI

Preparazione Civile

L'on. Comitato di Preparazione Civile partecipa un nuovo elenco di oblazioni pel mese di febbraio ammontanti a Lire 1630,67.

Comunicato.

Il Signor *Liotti Baldassarre fotografo*, volendo far cosa grata ai suoi numerosissimi e gentili Clienti, ha trasferito il suo studio fotografico in *Suk-el-Turk N.* 13.

MULTA

L'ebreo David ben Sciamaon venne accompagnato dai R.R. Carabinieri al Presidente di Nuai El Arbàa perchè incolpato di avere somministrato all'indigeno Muktar Hagi una quantità tale di anice da renderlo ubbriaco.

Il Residente gl'inflisse una multa di 10 lire.

FURTI

L'indigeni Bubaker ben Hag aveva lasciato momentaneamente il baraccano sul davanzale di una finestra per accudire alle proprie bisogna.

Quando tornò non trovò più il baracano.

Fattane denuncia ai R.R. Carabinieri questi dopo le indagini occorrenti trassero in arresto tale Salak ben Hamed che confessò il reato.

* * *

I militari dell'Arma dei R.R. Carabinieri trassero in arresto l'indigeno Mohamed ben Abdalla perchè autore di furto di un barracano di lana del valore di lire 20, in danno di Abderhaman.

La refurtiva è irreperibile.

* * *

Tale Maccar Luigia mentre era in Piazza della Verdura ad attendere alle spese quotidiane fu derubata del portamonete.

Accortasi subito del furto potè identificare il ladro e farlo arrestare dai R.R. Carabinieri.

BACCHICA

Una pattuglia di R.R. Carabinieri di servizio in piazza del Pane elevò contravvenzione agli indigeni Alì ben Hassen e Brahim ben Mohamed.

Il primo sarà presentato al Cadi per l'ammonimento religioso e il secondo venne tratto in arresto perchè trovato in possesso di un pugnale.

PROFUMI BERTELLI

DELICATI PERSISTENTI DELIZIOSI

si trovano in TRIPOLI presso le seguenti Ditte:
Fratelli Haggéa - E. F. Balsamo - Calzos & Tussis -
Bazar Tripolino - Farmacia Lanzon - Farmacia Baronaki

Anno VII — La Nuova Libia — giornale quotidiano della Libia — Unico giornale — Anno VII

La stagione dei Datteri non finisce mai!

I Datteri **CONSERVATI** allo sciroppo — **VERA ED ASSOLUTA SPECIALITA' DELLA PASTICCERIA COPELLI** — si possono spedire in ogni stagione dell'anno e sono raccomandabili per Alberghi, Restaurants, Mense Ufficiali e per Famiglie. Come regalo del più bel prodotto di Tripoli, vengono preparati in eleganti vasi di cristallo e si spediscono in pacchi postali. **Il vaso aperto non si altera mai.**

Dirigere richieste alla

PASTICCERIA COPELLI

PARIDE MOSCATELLI Successore

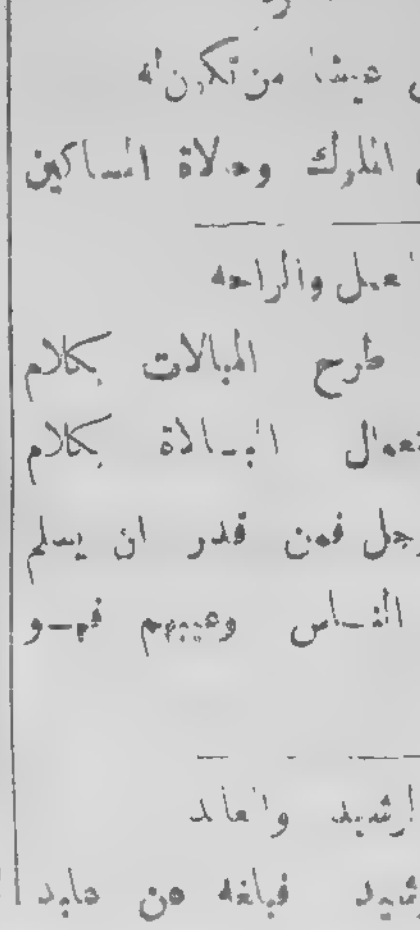
TRIPOLI

INDIRIZZI RACCOMANDATI

STUDIO FOTOGRAFICO PERRONE
(vicino Piazza Orologio)
Articoli per fotografie — Sviluppo e stampa di lastre e pellicole.

LAVANDERIA A VAPORE « IGEA »
Sterilizzazione e disinfezione accuratissima a vapore.

PRIMA DI FARE ACQUISTI



di Polli, Conigli, Palmipedi Fagiani, Colombi, Uccelli, Cani e Gatti chiedere listini gratis e Catalogo generale costa Lire **UNA** al Premiato Stabilimento di Avicoltura.

Frat. GRILLI
-FIRENZE-
Via Ghibellina 189
Telef. 38-03

Fabbrica meccanica di Incubatrici, Pollai e attrezzi per Pollicoltura e Apicoltura e di Gabbie e Voliere di ogni specie per uccelli.

Morale

نادرة

وانكد الناس عيشا من تكون له

نفس المدرك وعلاة المساكين

العمل والراحة

هما في طرح المبالات بكلام

الناس واستعمال المبالاة بكلام

الخالق عز وجل فمن قدر ان يسلم

من طعن الناس وعيبهم فهو

مجنون

الرشيد والعابد

حج الرشيد فبلغه عن عابد

ZIMANTRAX

Fermento di carbone

Previene, Combatte, Guarisce

le affezioni gastro enteriche

Opuscolo gratis a richiesta

flac. gr. L. 3.50
flac. picc. L. 2

Fantocci & Beretta - Depositari

Unica fabbrica in Tripoli che sterilizza a vapore

La "SALUTARIS,,

Acqua da tavola mineralizzata per sintesi

Filtrata e sterilizzata a vapore col sistema SALVADOR in bottiglia da litro — Purissima, squisita, digestiva. Conserva indefinitivamente le sue proprietà igieniche senza la minima alterazione.

Gassose con tappi speciali — Seltz con acqua filtrata
Servizio giornaliero a domicilio

Tutti i prodotti dello Stabilimento del **Cav. E. Rossi**, in **Sciara Riccardo 178**, vengono igienicamente lavorati previa rigorosa filtrazione e sterilizzazione assoluta a vapore.

N. B. — L'impianto e l'apparecchio sono sempre visibili in funzione

عنه هرون فقال له اصحابه ما منعك

بمكه مجاب الدعوة معتزل في

جبال تهامه فاتاه هرون الرشيد

فسأله عن حاله ثم قال له اوصني

وربني بما شئت فوالله لاعصينك:

فسكت عنه ولم يرد جوابا فخرج

اذ ملك ان تامره بما شئت

وحلف ان لا يعصيك ان امره

بتقوى الله والاحسان الى رعيته

فخط لهم في الرمل اني اظمت الله

ان يكون يامره فيعصيه وامره الا

فيطيعني

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Pr. pr. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ANNO VI — N. 64 — *Lunedì 5 Marzo 1917.* الطالية الجديدة TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

Imponente dimostrazione degli indigeni a S. E. Ameglio

La mattinata di ieri sarà per S. E. Governatore Ameglio, fra le indimenticabili della Sua esemplare e gloriosa vita tutta dedita all'adempimento di quei doveri nobilissimi che conducono all'affermazione di una Nazione quale l'Italia e al benessere di tutti coloro che hanno la fortuna di vivere sotto la sua gloriosa egida.

Noi conosciamo troppo bene, perchè molto Lo amiamo e Lo rispettiamo, la vita di quest'Illustre Generale che incominciò ad essere da noi venerato ed annoverato fra le gloriose figure di nostra gente, sin da quando sbarcò in Cirenaica e a Rodi; ed ora sempre più, da quando dopo quasi due anni di immane lavoro, seppe rimettere sulla via della salvezza e della redenzione la nostra travagliata Colonia libica; per conseguenza, oggi non sentiamo il bisogno di ricordare a tutti le valorose gesta militari e politiche compiute da Colui che regge le nostre sorti, ma vogliamo semplicemente rammentarci che, nella parabola della vita di un Uomo tutta dedita al trionfo del Bene e della Giustizia, viene necessariamente, ineluttabilmente il momento in cui si raccolgono le più belle, le più meritate soddisfazioni.

S. E. il Governatore Ameglio è certamente uno dei pochi Uomini che possano vantare di aver avuto tante soddisfazioni, ma per quanto tutte le altre possano essere state grandi, indimenticabili, non potranno mai essere state come quella che ebbe ieri mattina durante la manifestazione che tutti gl'Indigeni di Tripoli, capitanati dal loro degnissimo Rappresentante il Comm. Hassuna Caramanli, vollero fare al loro Amato Governatore.

Vi sono momenti della vita di questi Uomini grandi ed altruisti, che sono come la più bella, la più imponente consacrazione di tutto il loro nobile programma meditato e già prossimo ad essere attuato. E' vero che noi da molteplici segni resi palesi durante i diciotto mesi di governatorato, avevamo potuto notare che molto si era fatto e molto si farà nell'intento di rendere la nostra Colonia potente e tutta dedita alle opere della pace e del benessere; sapevamo che nell'animo indigeno andava affermandosi il postulato di un'Italia gloriosa e potente, non solo nell'uso delle armi, ma specialmente nel sacro culto della Giustizia; sapevamo tutto questo; ma, ripeto, a sbalzi, per intuizione rallegrandoci in noi stessi, augurandoci che l'Uomo valoroso e fautore di tanto bene possa ancora rimanere fra noi, ma sentivamo che doveva necessariamente avvenire la consacrazione unanime di riconoscenza e di ammirazione per così grande lavoro compiuto.

E questa consacrazione unanime si palesò nelle sue forme più concrete, più sincere, più imponenti, ieri mattina durante la solenne manifestazione che gl'Indigeni di Tripoli fecero a S. E. il Senatore e Governatore Generale Ameglio.

E chi ebbe la fortuna di assistere all'indimenticabile cerimonia sentì profondamente che nella vasta sala non aleggiavano soltanto la riconoscenza, l'ammirazione degl'Indigeni, ma anche quella di noi tutti che godiamo diuturnamente del saggio governo di S. E. Ameglio e ce ne gloriamo in quanto questo modo di governare costituisce uno dei più fulgidi motivi di quella gloria che l'Italia da due anni va accogliendo, lottando valorosamente ed eroicamente tanto nel campo militare, quanto in quello politico.

L'omaggio degl'indigeni

La popolazione indigena, rimasta fedele al Governo italiano e perciò messa nelle condizioni di godere di tutte le riforme introdotte nella Colonia tanto per ciò che concerne la situazione economica, quanto per quello della Giustizia, già da molto tempo, sentiva il bisogno di esternare tutta la sua riconoscenza e tutto il suo affetto per chi volle e seppe darle tanto bene. E giustamente gl'indigeni pensarono che a rendere palesi questi loro sentimenti non bastavano nè i ricevimenti, nè le varie rappresentanze, volevano istituire, combinare una forma di omaggio alla quale essi tutti potessero partecipare in modo adeguato; ed infatti, guidati dal saggio consiglio del loro degnissimo Rappresentante Hassuna Caramanli Sindaco di Tripoli, decisero di offrire a S. E. il Governatore una bellissima pergamena, racchiusa in un artistico album ed accompagnata da vari fogli che avrebbero dovuto contenere le firme raccolte fra tutti i Notabili e gli abitanti della città e dell'intero Sahel.

Così fu fatto e in pochissimi giorni, i fogli si coprirono con più di duemila firme fra le quali si annoverano oltre quelle delle Autorità politiche e religiose della città e dei dintorni, anche quelle raccolte fra i più cospicui proprietari, negozianti e fra molti giovani indigeni che sentono tutta la loro riconoscenza e il loro entusiasmo per il bene che profonde in queste terre il Governo il

Sulla pergamena è scritto con artistica ed adorna calligrafia araba, una bellissima dedica dettata dalla mente colta del Cav. Uff. Abdurrahaman El-Busairi. La dedica termina con due versi, il cui ultimo distico è composto di lettere arabe che rappresentano il numero 1917, il felice anno in cui S. E. il Governatore Ameglio innalzato all'altissima carica di Senatore.

La dedica

Omaggio di felicitazione e di riconoscenza che, con animo lieto, vibrante di gioia, tutti gl'Indigeni della Tripolitania presentano alla Signoria del loro amato Governatore S. E. IL GENERALE AMEGLIO ora, che, in virtù (1) *dei suoi meriti, è stato nominato all'alto Seggio del Senato.*

I versi suonano così :

O Giovanni, della gioia che dagli occhi traspare, il cuor nostro trabocca.

Ora che il lampo (2) *ci ha recato la lieta novella e la data memorabile, della quale tutti i Membri del Senato esultano.*

La cerimonia

I Notabili indigeni, convocati alla Beladia dal Comm. Hassuna Caramanli, decisero di rimettere la pergamena a S. E. il Governatore in forma solenne e stabilirono che la cerimonia dovesse svolgersi nel vasto androne dove prima aveva sede il ristorante Suvini e Zerboni.

Infatti la vasta sala, prospiciente al magnifico porto di Tripoli, fu in questi giorni pavesata con vessilli di tutte le Nazioni Alleate, di moltissime orifiamme ed anche di fiori.

Sulla parete laterale di destra fu innalzato un palco adorno di bei tappeti e di un baldacchino tutto di velluto cremisi.

Furono anche disposte sedie per le Autorità civili e militari.

Prima delle ore dieci già il vasto androne era pieno d'indigeni appartenenti ad ogni ceto della cittadinanza ed anche di molti italiani. I presenti, la maggior parte indigeni, ammontavano a più di duemila e vi si vedeva dal ricco barracano di seta o di panno, a quello modestissimo portato dall'umile lavoratore.

In prima fila avevano preso posto il Cav. Uff. Abdurrahan El-Buseiri Cadi di Tripoli, il Mufti di Tripoli, il Cav. Suei Sueidan consulente di governo di Suk el Giuma; Negem Eddim Cadi di Nauahi el-Arbaa; Mohammed ben Berkeis mudir di Elaluan; Ibrahim Mansur; Cav. Musa Grada; El Hag Hamida Gagigi; Cav. Smirli; Scerif Zaghuan; Cav. Hag Mustafà ben Zekri; Cav. Khàlil bey Caramanli; Cav. Hag Hassuna Gurgi; Seied Ahmed Ghenaba; Mohamed Beltaief; Sceik Said Salem; Bescir Engiuma; Mohamed Elumbarek e moltissimi altri, che sarebbe compito impossibile nominarli tutti.

Sul palco riservato alle Autorità notammo: Il Tenente Generale Giulio Latini col col. Cav. Gianninazzi e il Ten. col. Bianchi capo di Stato Maggiore al Comando Truppe, il maggiore Cav. Galli il Capit. Cav. Jovine; il Comm. Caffarel Presidente della R. Corte d'Appello; il Cav. Avv. Marongiu Procuratore generale; il Cav. Avv. D'Adamo Presidente del Tribunale; il Cav. Avv. Vaccari Procuratore del Re; il Cav. Uff. Farhad e Muntasser Consulenti del governo e i Notabili indigeni Cav. Muzafer e Muktar Nasuf; il Comm. De Luca Aprile; il Comm. Ximenes; il Cav. Uff. Zara; il Capitano Muto, il Cav. Uff. Ing. Osenga; il Cav. Faglia; il Cav. Avv. La Rocca; il Cav. Uff. Biozzi; il Comm. De Cillis; il Cav. Carloni; il Signor Chichon; il Cav. Aurigemma; il Cav. Patriarca; il Prof. Gandolfo; il Prof. Firpo; i Rag. Inghirami, Bruno e Alisi; il Cav. Guido Mangano; il Prof. Gaspare Aragozzini; il Cav. Uff. Vantini; il Cav. Lerro; i Sigg. Foscolo e Gianò; l'Avv. Fani; il Cav. Prof. Simoncini; il Cav. Prof. Tria; il Tenente Colonnello Cav. Muzzioli il Rag. Mondini; il Dott. Fenzi; il Cav. Uff. Tedesco; il Cav. Marzollo; il Cav. Cancellieri; il Capitano Cubeddu; il rag. Bonanno e moltissimi altri militari e borghesi.

Faceva squisitamente gli onori di casa il Comm. Hassuna Caramanli coadiuvato in modo egregio dal Cav. Avv. Del Giudice e dall'Avvocato Cangini Commissari Municipali.

L'arrivo del Governatore

Alle ore dieci precise tre squilli, suonati dalla banda della R. Scuola di Arti e Mestieri, annunziano l'arrivo di S. E. il Governatore Ameglio.

L'Illustre Generale, appena scende dall'automobile, va incontro al Comm. Hassuna Caramanli e lo abbraccia ripetutamente e viene ossequiato dal Tenente Generale Latini e dagli Avv. Del Giudice e Cangini.

Quando S. E. il Governatore Ameglio, appare all'ingresso della sala la banda suona la Marcia Reale mentre tutti i presenti applaudono con entusiasmo ripetutamente.

S. E. il Governatore Ameglio si avanza verso il palco, porgendo la mano a tutte le Autorità italiane ed indigene ed è seguito: dal Ten. Pansini Ufficiale d'ordinanza; Capitano Cav. Grigoletto; Comm. Ugo Niccoli Segretario Generale; Maggiore Cav. Sani, Capo dell'Ufficio Politico e Militare; Tenente Colonnello Cav. Gordesco Capo di Stato Maggiore al Governo; Tenente Colonnello Cav. Dott. Loscalzo; Maggiore Cav. Salomone Segretario particolare di S. E. il Governatore Ameglio; Maggiore Cav. Del Becchi; Comandante Pendemonte; Maggiore Cav. Dall'Ora; Cav. Sanna Capo di Gabinetto al Segretariato Generale; Cav. Naghib Capo dell'Ufficio traduzioni e R. Interprete.

Parla il Sindaco

Appena S. E. il Governatore Ameglio sale sul palco, il Comm. Hassuna Caramanli Gli porge l'album insieme con la pergamena dichiarando *che si sentiva ben onorato e lieto di porgere a S. E. il Governatore Ameglio la pergamena, quale omaggio devoto, sincero di tutta la cittadinanza di Tripoli ed aggiunse che quest'offerta era ben poca cosa per un Uomo come il Generale che tanto bene seppe compiere per la Colonia in così breve tempo.*

Il Sindaco formulò, tanto a nome suo, quanto a quello della cittadinanza i più sinceri e devoti auguri che l'amato Governatore possa per molti altri anni dedicarsi al bene della Libia e conseguire molte altre di queste ambite soddisfazioni.

Prima di concludere, domandò a tutti i Presenti se quanto era scritto sulla pergamena interpretava i loro più sinceri sentimenti e tutti unanimi a gran voce risposero approvando le parole del Comm. Hassuna.

Le parole di S. E.

S. E. il Governatore, evidentemente commosso per una manifestazione così imponente, ringrazia anzitutto il Comm. Hassuna Caramanli per la magnifica pergamena e dichiara che il suo ringraziamento lo estende a tutti i Presenti ed anche a quelli numerosissimi che vollero ap-

---

(1) — Lett. : « Ora che l'arco è stato affidato all'Arciero provetto. » (modo di dire arabo)

(2) — Il telegrafo.

porre la loro firma, quale segno della loro devozione verso la Sua Persona e verso il Governo italiano.

Questa manifestazione di devozione e di affetto, che S. E. Ameglio, rimarrà in cuor suo come uno dei ricordi più cari e più indimenticabili.

Chiamato da S. M. il Re, nostro Augusto Sovrano, a reggere il Governo della Libia, l'Illustre Generale, affermò che seppe far tacere tutti gl'imperativi categorici dell'animo suo di Soldato, per dedicarsi interamente all'attuazione di tutte le riforme necessarie al bene della Colonia e delle sue laboriose popolazioni.

Se durante la sua vita di Soldato, S. E. il Governatore Ameglio, potè godere le ambite soddisfazioni di una battaglia vinta, non meno bella, magnifica è la soddisfazione che si prova, quando si riesce a vincere delle battaglie incruente ottenendo come risultato il benessere di migliaia e migliaia di persone, che adesso si sono date al Governo italiano; perchè questi vuole e sa dare loro ogni bene politico ed economico.

Questa battaglia umanitaria, degna di ogni encomio, S. E. Ameglio, spera di vincerla completamente e presto. Coadiuvato da tutti questi di Tripoli che oramai sanno le intenzioni civili e l'amore della Giustizia dell'Italia, sarà per Lui cosa più facile attendere all'opera di pacificazione dell'intera Colonia.

Ricorda ai Presenti che S. M. il Re d'Italia è da tutti amato e venerato, perchè discende da una antica ed illustre famiglia di Sovrani che ebbero sempre per massima l'amore per i loro sudditi e il culto della Giustizia. Senza Giustizia non c'è potenza; senza pace non v'è tranquillità.

Questo occorre far capire a quelli dell'interno che ancora sono schiavi di quel manipolo di gente venduta che giunse in Libia con un pugno di carta monetata di molto ipotetico valore e di bugiarde promesse credendo di comprare le vostre coscienze.

S. E. il Governatore è sicuro che ben presto i ribelli si accorgeranno dov'è il bene, dove è la verità, ma intanto non nasconde la sua intima soddisfazione di vedere come quelli di Tripoli abbiano saputo capire quali siano le intenzioni dell'Italia per il loro bene e la loro tranquillità presente e futura.

Mosso da un sincero affetto per tutte le popolazioni indigene, che ormai Egli può dire di conoscere dopo aver vissuto fra di esse per più di ventidue anni, sicuro di poter esaudire il piano prestabilito, si augura che presto nella Colonia ritorni la pace e con essa il benessere morale e materiale; è inoltre convinto che in questo suo lavoro sarà secondato da tutti quelli che sentono la santità della missione dell'Italia.

E non può essere altrimenti poichè l'Italia ha sempre rispettato la religione, i beni e le famiglie di tutti gl'indigeni ed è stata sempre l'assertrice della Giustizia.

S. E. il Governatore conclude ringraziando di nuovo per l'omaggio offerto dalla cittadinanza tripolina ed augura ogni bene a loro e alle loro famiglie.

L'ovazione

Un applauso lungo, unanime ed imponente scoppia nella sala, mentre la banda suona la Marcia Reale, e tutti gridano Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Generale Ameglio!

Il momento è solenne ed indimenticabile.

Il cav. uff. Farhad

Prende poi la parola il Cav. Uff. Farhad, Consulente di Governo: *questi ringrazia S. E. il Governatore Ameglio per le parole pronunziate ed afferma quanto sia lieto di aver assistito a questa magnifica cerimonia che consacra in modo solenne l'unanime riconoscenza di Tripoli per tutto quello che l'amato Governatore ha fatto e fa per la Colonia.*

Il Cav. Uff. Farhad dichiara che il Governo italiano pensò già a dare a S. E. il Generale Ameglio il meritato premio per la sua opera in Libia, non solo ricompensandolo con alte onorificenze, ma chiamandolo a sedere al Senato, dove le Nazioni sogliono riunire tutti quelli che si rendono benemeriti per le loro doti di Uomini emeriti e valorosi.

L'Oratore conclude augurandosi che per molti anni ancora la Colonia possa avere la fortuna di essere governata da un Uomo così buono e così giusto quale è il Senatore Ameglio

...

S. E. il Governatore Ameglio aggiunge poche parole per ringraziare il Cav. Uff. Farhad e rinnova a tutti i Presenti i ringraziamenti e gli auguri.

I discorsi furono tutti egregiamente tradotti dal Cav. Naghib.

Mentre si rinnovano gli applausi e l'imponente ovazione, S. E. il Governatore Ameglio si accomiata da tutti e lascia la sala accompagnato dal suo seguito.

La folla poi lascia lentamente la sala commentando con entusiasmo la bellissima cerimonia che fu una indimenticabile e significativa affermazione della devozione degl'Indigeni per l'Italia e per il suo degno Rappresentante.

رسم علي الرق اسماءه اشارة الى
ما تنطوي عليه افئدتهم من المحبه
لك . ولا غرو فان نفسك الزكية
متحليه بكرائم الاخلاق وشرائف
المزايا ولقد اعطى جلالة مليكنا
ثبت الله عرش سلطانه القوي باريها
بتعيينه ايك في هذا المركز الاعلى مل
هذه المرتبة الرفيعه انما تخول من
توفر فيه شتات الكمالات الفاضله
فلا جرم ان تكون بين زملائك
الاعيان واعطه العقد بعد ان استوليت
على دوله القلوب بالفعل والمحبه
والاحسان والصلاح لا بضجة السلاح
صوله الاباء . نسال الحق سبحانه
وتعالى ان يمد بايمنك . فشكره
دولة الوالي على كلامه وصاحبه
وقد اجابه عليه الاستاذ جناب الكوالير
نجيب الحاج في تعريب خطاب
اولي بعزه الله وترجمة كلام رئيس
البلدية وقص خطبة الكوالير فرحد
ثم صافح دولته الحضور فخرجوا
مسرورين وكان ذلك عيدا كبيرا
وعرسا عظيما مشهودا

بالنشيد الوطني وقام الناس تعظيما
واجلالا . فدار على الوجوه مصافحا
وقد بدت عليه اثار البشر ووقف
مع دولة جناب القومندتور
نيقولي الكاتب العام لمصالح الملكية
والسياسية وجناب الكوالير المامور
ماني رئيس الديوان السياسي
العسكري وجناب الكوالير مصطفى
كاتم سر الوالي الخاص وجناب
الترجمان الملكي الكوالير نجيب
الحاج الضابط الاستعماري رئيس
قلم الترجمة .

فلما استقر بهم المقام وساد
السكينة نهض القومندتور حسن
فرعاللي وقال : يا حضرة الوالي
قد لك هذه المجموعة التي وقع
الاهالى كافه على اختلاف طبقاتهم
دليلا على ما يخالج قلوبهم من
عرفان الجميل لمساعيك المبرورة
ومآثرك المشكورة بينهم مما سيبقى
ذكرها حيا على الاجيال . والتفت
الى الجماعة واستشهدهم على صحه
قوله فهتفوا وامنوا . فرد عليه
دولة الوالي وشكره وخاطب فيهم
خطبة غراء فاستهل بشكرهم على
هذا الاثر الجميل الذي سيحمله
بامتخار امامه اشارة جميلة ودليل
ناطق على ما احرزه دولته في جهاته
من استرقاق القلوب واستعبادها هواه
الاهالى ثم اضاف ان الدولة انما
تعظم ويستفحل امرها متى كانت
مبنية على محبة الشعب . وهذا
ما يحمل دولة ايطاليا على الافتخار
بان مساعيها ترمي الى الاستيلاء على
القلوب ومحبة الاهالى وما دام عليها
يخفق على هام الاهالى فهم آمنون
في مالهم واموالهم ودينهم وختم
شاكرا .

وعندما وثب الوجيه ابرهيم منصور
وهتف لتحيى ايطاليا وليحى الملك
المحبوب فرد الجميع بالتصفيق
والهتاف وتلاه جناب الكوالير
وشيالي محمد فرحات فقال ان هذا
الحشد العظيم يا دولة الجنرال انما

لدولة الجنرال

— اميليو —

La grande dimostrazione in di Sua Eccellenza il Gover

شعر العرب بضرورة مكاشفة
الجنرال اميليو بما خالج
هم من الابتهاج لتعيينه في
اعيان المملكة . ماله الرجل
يد الذي ما برح منذ حلت
ه في القطر الطرابلسي يعمل
توفير اسباب الراحة والنعيم
سكان لاهاليه غير مبال بكد
ز نصب

فقد اعدت البلدية بهمة رئيسها
القومندتور حسن فرعاللي مجموعة
(اليوم) من رق غزل بديعة
الصنع جميلة النقش صدروها بالكلام
الآتي :

تهنئة تبريك وشكران طربا
بها من هم اهالي طرابلس
حبب لحضرة واليهم المحبوب ذي
دولة الجنرال جوانى اميليو بمناسبة
تعطفه السامي لباريها بتعيينه عضوا
بمجلس الاعيان الفخم

وذلك أن فؤدنا قد كاد أن
يشق من طرب على الاعيان
بعرق جة مبشرا ومؤرخا
نعمت به عضوية الاعيان

١٩١٧

وعرضها على الاهالي فوقعوا
عليها امامهم . ثم اختاروا يوم
الاحد ٤ مارت فتقاطروا الى البهو
العظيم المعروف عند الاهالى باسم
(طالعه خانه) من كل طبقة ومرتبة
فاستقبلهم القومندتور حسن فرعاللي
رئيس البلدية والكوالير فيشيالي الشيخ
عبد الرحمن البوصيري القاضي وفضيله
الشيخ عمر السلاوي المفتي . حتى
اذا الردهة على عظمها بالحضور
كانت مزدانة بالاعلام والرايات
والزهر الازهار . فلما كانت الساعة
العاشرة وافى دولة الوالي الجنرال
اميليو بحاشيته فاستقبله الموسيقي

PRESTITO NAZIONALE CONSOLIDATO 5 %

IL BANCO DI ROMA: offre le più adatte combinazioni perché TUTTI possano adempiere al dovere patrio di sottoscrivere al nuovo Prestito.

Accetta in versamento, all'atto della sottoscrizione, come dal programma di emissione, Buoni del Tesoro, titoli di stato esteri e monete d'oro.

Cura la conversione dei titoli dei precedenti prestiti nazionali 4 50 e 5 per cento in altrettanti titoli del nuovo Prestito Consolidato 5 per cento a norma del R. Decreto 2 Gennaio 1917 e del Decreto Luogotenenziale 20 Gennaio 1917.

Nell'intento di raccogliere il più possibile anche le sottoscrizioni dei meno abbienti il Banco di Roma accetta sottoscrizioni rateali per qualsiasi importo.

Qualunque versamento può essere fatto dal sottoscrittore e niun vincolo di tempo è fissato per coprire la somma sottoscritta.

Si consegnano immediatamente i titoli pagati.

L'unico Prestito presso il Banco di Roma, rimarrà aperto, durante il periodo di sottoscrizione, ininterrottamente dalle 9 alle 19 nei giorni feriali e dalle 9 alle 13 in quelli festivi

Comunicato di Cadorna

ROMA, 4 — *Il Comando Supremo in data 4 corrente comunica :*

Nella giornata del 3 corrente ri furono piccoli scontri sulle pendici orientali del Montespil (Valbarsa), nei pressi di Canove di sotto (Vallarsa), alla villa Bugia nell'alto Maso (alle campelle del brenta).

Sulle falde occidentali del monte Malditschen (torrente Pontebbana), alla testata dell'Avisio, continuano, con risultati visibilmente ottimi, l'efficace azione delle nostre artiglierie contro le posizioni nemiche della Marmalada.

Sulla fronte Giulia, l'artiglieria nemica fu assai attiva contro le nostre linee ad oriente di Fertoiba.

Nel pomeriggio, dopo intensi tiri di artiglieria di ogni calibro e di bombarde, forti reparti nemici attaccarono quelle posizioni, ma furono nettamente ributtati con gravi perdite. Nuclei di fanteria irruppero al contrattacco, prendendo al nemico 32 prigionieri fra cui un ufficiale.

Nella zona di Bosco Malo (Carso), una nostra pattuglia penetrò nelle linee nemiche, incendiò alcuni baraccamenti e prese dei prigionieri.

Comunicato inglese

LONDRA, 4 — *Il Comando Supremo in Mesopotamia comunica che le nostre cannoniere « Karanbula », « Mautre » e « Moth » presero e distrussero quattro vapori turchi, alcune scialuppe cariche di munizioni.*

Nella stessa azione le nostre cannoniere riuscirono a riprendere la cannoniera « Firelfy » che era stata da noi abbandonata il primo dicembre 1915.

* * *

LONDRA, 4 — *Nelle ultime ventiquattr'ore realizzammo nuovi progressi a nord di Pinsieux e ad est di Gomecourt.*

Lungo la nostra linea riuscimmo ad avanzare per un quarto di miglio su di un fronte di cinque miglia.

Comunicato francese

PARIGI, 4 — *Nei settori fra l'Oise e l'Aisne perdura attivissima la lotta delle artiglierie e così pure a sud di Nomoron e nella regione alsaziana di Burnkanpt.*

* * *

PARIGI, 4 — *Penetrammo nelle posizioni nemiche fino alla seconda trincea a sud di Nouvronn.*

Disperdemmo truppe distaccate a nord di Regneville.

* * *

PARIGI, 4 — *Lotta dell'artiglieria abbastanza violenta nel settore di Bosco Curieres.*

Un attacco mosso dai tedeschi, in seguito al nostro intenso bombardamento, nella regione nord di Tise, fu respinto nel pomeriggio ; i tedeschi erano riusciti a penetrare nei nostri primi elementi ma con un contrattacco li respingemmo completamente e la nostra linea fu ristabilita

Un colpo di mano contro Bouerils ci permise di fare dei prigionieri.

Dal fronte Macedone

PARIGI, 4 — *Su tutto il fronte macedone sono segnalate azioni assai attive delle artiglierie.*

Intorno alla quota 1050 si ebbero azioni violente impegnate dalle truppe italiane : le trincee nemiche furono sconvolte, catturati numerosi prigionieri e respinti vari contrattacchi mossi dai nemici.

Le navi mercantili si armano

PARIGI, 4 — *I giornali londinesi ricevono da Newjork la notizia che i transatlantici americani* Sainlonis e Sainpaul *ed altri sono stati armati, incominciando così l'azione di difesa-offesa contro i sottomarini tedeschi delle navi mercantili.*

Konrad esonerato

ZURIGO, 4 — *La Stampa svizzera prevede che Conrad sarebbe stato deposto da Capo di Stato Maggiore per essere chiamato ad assumere il Comando Supremo delle truppe austriache sul fronte italiano.*

* * *

ROMA, 4 — *Il* Giornale d'Italia *invece spiega che il ritiro di Conrad è determinato dal fatto che egli non voleva rassegnarsi a subire gli ordini dei tedeschi ciò che comprometteva la sua autorità ed il suo prestigio*

I russi riprendono Hamadan

TEHERAN, 4 — *Le truppe russe ripresero Hamadan ed ora inseguono senza tregua il nemico datosi in precipitosa fuga.*

Il Presidente Wilson giura

WASHINGTON, 4 — *Telegrafano da Washington, che Wilson, oggi presterà giuramento dinanzi alla Corte suprema.*

Secondo l'uso, poi domani egli rinnoverà il giuramento di fedeltà alla Costituzione avanti di pronunziare il discorso inaugurale, che si preannunzia importantissimo per la trattazione della situazione politica estera.

I Capi gruppi del Senato dichiarano che il Presidente si asterrà di agire nel senso di una guerra contro la Germania, senza prima aver convocato il Consiglio in sessione straordinaria.

Onore al merito

BOLOGNA, 4 — *Al Palazzo della Prefettura, alla presenza delle Autorità e notabilità, il Generale Escard pronunziò un patriottico ed alto discorso inneggiando ai nostri valorosi soldati; indi consegnò le medaglie al valore, ad alcune famiglie di caduti, ed a vari soldati ed Ufficiali.*

دحر الوطنيين

اه ممم

Comunicato romeno

إلمي ٣

المع قد معاكر الرومانية

دحرنا حملة حملوا الالمان والمجرم

بلي شمالي دوبرا فترا

Saluti dalla fronte

Riceviamo e pubblichiamo volentieri la seguente cartolina di due bravi giovani di cui uno è il figliuolo del Cav. Buglisi Direttore della Tipografia Militare.

« Agli amici e parenti i sottoscritti inviano affettuosi e cari saluti.
Caporale Palumbo-Cardella Federico
Soldato Bugliesi Ugo »

Ditta Fioravanti e Chimenz

Chiusa la vendita d'occasione, che tanto successo estetico e finanziario incontrò fra la cittadinanza di Tripoli, il Signor Antonio Scoccimarro, procuratore della Casa Fioravanti e Chimenz, lascerà la nostra città fra breve recandosi per ora a visitare la Casa Centrale di Port-Said e poi dopo nelle Indie e in Giappone presso l'altra Centrale della Sede con lo scopo di acquistare articoli orientali, stoffe e moltissime altre curiosità da contentare la numerosa ed assidua clientela tripolina.

Prima di partire, il Signor Antonio Scoccimarro, venne nei nostri Uffici a congedarsi e ci pregò di trasmettere ai numerosissimi e gentili Clienti della casa Fioravanti e Chimenz i suoi più sinceri ringraziamenti, saluti, non che l'augurio di rivederli presto.

DISTILLERIA PONZIO

Completo assortimento di liquori, creme e sciroppi a prezzi da non temere concorrenza.

(ذنب الغواصات مجهول)

على القيصر

Il Kaiser ha voluto la pirateria tedesca

زدريغ ٣

توكد المصادر الموثوق بها ان

حرب الغواصات هي بارادة القيصر

ورايه ، فهو اذلك اكبر لمفكير

واقوى الجلادين

Favoriamo il Prestito !

Una geniale proposta

Giovanni Amato della Ditta Nicolosi e Amato, esportatori e produttori di vini, allo scopo di favorire il Prestito Nazionale informa i suoi clienti che accetta in pagamento della sua merce (venduta ai prezzi dei mercati d'Italia) le obbligazioni del Prestito di Guerra dando un utile del 2 per cento sul prezzo d'acquisto.

Comunicato

La Ditta FRATELLI LA ROSA LUPPINO avverte la sua spettabile e numerosa Clientela che con l'ultimo piroscafo ha ricevuto un fortissimo stock di OLIO D'OLIVA di primissima qualità proveniente dalle migliori contrade della Sicilia.

Con lo stesso piroscafo la suddetta Ditta ha ricevuto pure un altro importante stock di vino sceltissimo.

PREZZI da sfidare qualsiasi concorrenza.

La vendita all'ingrosso si fa a Sciara Giama-el-Mugarba 18 in fondo a Sciara Riccardo.

اعلان

Vendita di olio

بصل من قريب من صفاية

زيت زيتون لمحل لاروزا اخوان

بشارع المغاربة قصد شارع زكردو

Comunicato

Il Signor *Liotti Baldassarre fotografo*, volendo far cosa grata ai suoi numerosissimi e gentili Clienti, ha trasferito il suo studio fotografico in *Suk-el-Turk N.* 13.

F. GIUSTI

Pasticceria Fiorentina :: ::
.... **E DEPOSITO CHIANTI**
delle Primarie Marche Toscane

Via Azizia, N. 152-154

Vasto assortimento in dolci ed affini — Gran bottiglieria di vini e liquori delle primarie marche.

SERVIZIO DI BAR

Paste assortite L. 0,10 l'una
Sconto del 20 per cento ai rivenditori
Servizi per soirées, matrimoni, battesimi, mense ecc.

-(فوز الانكليز)-
فيما بين النهرين

Successo inglese in Mesopotamia

لندرا ٤

المغ قائد جيوش الانكليز في ما بين النهرين قائلا

ان خياله الانكليز ومدفعيتهم احتلت بياض نهار ٢٧ فبراير مطاردة الاتراك . واسرت منهم طائفة كبيرة ومهمات وسلاح وذخيرة

بتمان هولوج!
والوقاحة الالمانية

La sfacciatezza tedesca

زوريخ ٤

خطب رئيس نظار المانيا بتمن هولويج في الرشستاغ (مجلس النواب) فقال :

ان الحكومه الالمانيه تريد نهاية الحرب بصلح مستمر باق يصلح الاضرار التي قاستها الامة ويضمن بقاءها وحسن مستقبلها

واضاف ان الالمان لا ينكرون المصاعب التي تقوم بوجه المتحايدين في احتيازهم مسالك البحار الا انهم سيبذلون جهدهم لتخفيفها على انها مبيسة من انكلترا فانها تريد استخدام جميع تجارة الممالك غير الانكليزية فالالمان لا يطيقون ذلك ويجاهدون في احباط مساعيها ثم خاض في الكلام على ورساله ولسن وقال ان جرمانيا لا تحجم عما صممت عليه ولا تثنني عما قلدت عليه العزيمه

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

-(فشل النمسويين)-

Scacco austriaco

رومه ٣

نشطت المدافع امس في الميدان كله ولا سيما في ساحة جوليا

وهجمت شراذم نمسوية بعد تمهيد بالمدافع على قسم من استحكاماتنا فدحرناهم والحقنا بهم خسارة فادحة

وحملوا علينا شمالي صوير فعادوا بالفشل والخسارة . وتركوا نفرا منهم اسارى لدينا

-* شظف العيش *-
بالنمسا

Penuria in Austria

جينيفرا ٣

روى بعض القادمين من الطرف النمسا ان ضيق العيش يزداد على الايام تكدا وشظفا . وان اكثر من مائه الف نسمة اصبحت عيالا على معاهد البر والمحبه

وان ارواح الاهالي تكاد تزهق من الجوع

(سوء منقلب النمسا)

Pessima situazione austriaca

زوريخ ٣

تذهب صحيفة جورنل دي جينيف الى ان النمسا كيفما انتهت هذه الحرب . ستكون في ازمة شديدة وسو حال يربو على سو حالة جرمانيا

الحرب على قاب
قوسين بين الولايات المتحدة
وجرمانيا

I Stati Uniti e la Germania

باريز ٤

من اخبار نيويرك ان القوم ينتظرون من ساعة الى اخرى اشهار الحرب على جرمانيا وان المحافل السياسية واندية الحل والعقد تذهب الى ان ولسن وان رفض عليه المجلس السلطة المطلوبة فانه سيعمل على حد سرى

-* خطاب وزير خارجية *-
اليابان

Il Giappone combatte a fianco degli Alleati per la civiltà.

القى المسيو موتوزاو وزير خارجية اليابان خطابا في مجلس النواب يطوخيو بين فيه الخطة السياسية التي تمشى عليها حكومته فقال :

ان مهمة اليابان لم تنته بطرد الالماني المدرع من المستعمرة العظيمة كياو تشاو الذي كان قرمه الاشعبي يدفعه الى اخضاع الشرق ولا بمكافئة حلفائه على نزع ما للالمان من المستعمرات في البحر الباسيفيك فان الميكادو كان صرح على عين ومسمع من ان اليابان تقيد بواجبات اخرى نحو حلفائه وان اسطوله ما برح يبذل خدما جمة لهم في الباسيفيك والبحر الهندي قدرا منها جميع اخطار القرصنة الالمانية وامن مسالكها طولا وعرضا

والمحايدون انفسهم لا ينكرون هذه الخدمة المبذولة من اليابان في البحار ويعترفون بها ويشكرون عليها . وهذا العمل كما لا يخفى يقتضي في الحرب الحاضرة مواد وافرة وآلات عديدة

فاليابان وان كانت بسبب موقعها الاسيوي التزمت ان تجعل حركتها العسكريه محدودة الا انها لم تأل جهدا في اعانة حلفائها بالمهمات الحربية وبمحاصيل معاملها ومصانعها .

لا ريب ان تعمل جميعنا ولتتحد قلبا وقالبا على قمع الشوكة الالمانيه وخيبوبة اطماعها . فان استيلاءها على تسين تاو في سنة ١٨٩٨ لم يكن الا فصلا من برنامج السيادة الالمانيه التي توهمت ان الفرصه سانحة لبسطها على البسيطة في سنه ١٩١٤

ولم يكن البلاغ الجائر الذي اذرت به النمسا دوله السرب بعد حادثة سيراجيفو الا علة ظاهرة لانبثاق الطوفان المشئوم وانما العلة الحقيقية هي خطة السيادة التي اعدتها منذ سنين طوال الممالك الجرمانية

ان اليابان لم ينخرط في سلك المحاربين بسبب مناهضه سياسة غاوم الثاني ونزعاته في يشترك لمقاصده ولكن لانه اراد ان يتسلمه في الدفاع عن مصالح الانسانيه جمعاء . فانه لا بد للحق والعدالة ان يغلبا ويعلوا ولاهل الدنيا ان يعيشوا بدعة ونعيم بعد الحرب الحاضرة ولكن هذه الغاية لا تنال الا بفوز الحلفاء الفوز المبين على امة اثم الالمان الظالمين

هذا ما دعا اليابان الى اقتحام لجج المعركة العوان ثم الى ان انحاز الى معاهدة لندرا في ٥ سبتمبر ١٩١٤ التي يلتزم المتعاقدون بها الا يضرب احدهم عهد الصلح مع العدو بمعزل والفراد عن اصحابه البانين .

لا تحتاج دولة اليابان اليوم الى السلاح لابعادها عن ميادين القتال ولانها فازت بما ارادته من طرد الالمان من مستعمراتهم ببحر الباسيفيك وتحطيم اسطولهم فيه ولذلك فهي تجري على حليفتها روسيا جميع ما تخرجه وتصنعه معاملها من آلات الدفاع ووسائل الطعن والقراع!

ان اليابان ستضاعف معيشتها وتستفرغ غاية قواها ومنتهى مجهودها في مساعدة حلفائها كسرا للشوكة الالمانية ودفعا لمخاطر سيطرتها من العمران البشري . فان مملكه مثل الالمانية طليعتها الخراب والدمار ورائدها التباب والبوار واكتساح البلاد واستباحة العباد ووطء الشرائع وانتهاك حرمة المعاهدات والنكث بالوعود والحنث بالايمان اذا اتيح لها بسط ظلها على بني الانسان رجعت بهم الى العصور التي كان بها الادمي اقرب في اخلاقه وآدابه الى البهيم منه الى الانسان

(تعريب الجريدة)

LA NUOVA ITALIA

ANNO VI — N. 65 — *Martedì 6 Marzo* 1917.

انطاليا الجديدة

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via de

Tutta la stampa esalta l'opera di Giovanni Ameglio

Il nostro solerte collaboratore *G. d'Arbia* ci segnala il plebiscito di soddisfazione tributato da tutta la stampa italiana per la nomina a Senatore del Governatore Generale Ameglio. E' un consenso unanime nei giornali di ogni partito.

Tralasciando quanto in questa occasione hano pubblicato i giornali più diffusi e di cui tutti i lettori qui a Tripoli sono a conoscenza, quali *Il Giornale d'Italia, La Tribuna, Il Messaggero, Il Corriere della Sera, L'Idea Nazionale, Il Corriere d'Italia, La Stampa, Il Mattino, Il Giornale di Sicilia, L'Ora*, ci piace sintetizzare le pubblicazioni di alcuni fra gli altri quotidiani d'Italia al primissimo annuncio del laticlavio concesso al nostro beneamato Governatore.

* * *

La Gazzetta di Venezia :
Il meraviglioso vincitore di Psitos il cui nome corse l'Italia, come una fiammata, in un'ora di gloria, e ci rivelò l'esistenza di uno di quei soldati che ci fan domandare se noi siam degni di averli, quest'uomo nel quale vediamo rifulgere l'impeto di Nino Bixio e la semplicità di Giuseppe Garibaldi, non ha avuto la fortuna di trovarsi di fronte al nemico secolare d'Italia. A lui fu assegnato un posto lontano, di tanto maggiore responsabilità quanto più complicata era la situazione politica e militare della nostra recente Colonia. Lontano dai clamori, sordo agli applausi come alle critiche, il generale Ameglio ha proseguito per la sua via. Chi ne trae il nome dal silenzio, in questi giorni, per nuovo lustro, dimostra che il silenzio non può significare oblio o sconoscenza del popolo italiano.

* * *

L'Avvenire d'Italia di Bologna :
Ameglio giunse a Tripoli in un momento difficilissimo: quando la rivolta era alla porte della città e non si era saputo provvedere tanto alla difesa militare quanto a quella della polizia tanto necessaria in una terra da poco conquistata. Ma il generale Ameglio ebbe ragione di tutto e di tutti e potè dare nel momento in cui l'Italia si preparava a combattere il secolare nemico, l'affidamento che la Libia non avreb be creato imbarazzi al Governo, non avrebbe distratto truppe dalla fronte.

* * *

Il Momento di Torino :
pubblica una lunga e ben redatta biografia del nuovo Senatore, seguendolo lungo tutta la sua fortunata carriera militare.

* * *

Il Secolo di Milano :
saluta il generale Ameglio quale veterano di tutte le nostre campagne d'Africa.

* * *

Il Popolo Romano :
Egli ha percorsa, per le sue qualità eccezionali; una splendida carriera militare, dimostrando nel con tempo rare qualità, specialmente nel campo politico-coloniale.

Sono note le difficili missioni da lui adempiute con tatto, valore e successo, così da conquistarsi una fama di popolarità, diremo, nazionale.

* * *

Il Nuovo Giornale di Firenze :
Il generale Ameglio fu, della campagna libica, la figura più luminosa: a lui si deve se gli intrighi austro-tedeschi nella nostra colonia poterono essere frustrati.

* * *

L'Italia di Milano :
ha un lungo articolo biografico.

* * *

L'Adriatico di Venezia :
E' un eroe delle guerre coloniali. Bengasi lo ricorderà sempre.
Lo sbarco alla Giuliana e la battaglia delle Due Palme rimarranno azioni guerresche immortali ed esemplari.

* * *

Il Giorno di Napoli traccia questo breve profilo :
E' un simpaticissimo uomo, dai grandi occhi neri fiammeggianti, dai capelli brizzolati. Ha l'elasticità e la sveltezza di un giovinotto; la parlantina colorita inesauribile di vero meridionale e conserva quella vivacità che da giovane ufficiale gli procurò vari duelli. Scapolo impenitente, ha una vera adorazione per la sua unica sorella e per i bambini di lei che vivono a Palermo — specialmente per la nipotina che porta il nome della di lui defunta madre: Angela.

فوز الانكليز
في
الميدان الغربي
Progresso francese

لندرا ٥

البلغ هايغ قائد جيوش الانكليز في الميدان الغربي قائلا اسرنا المانا جددا وتقدمنا ايضا في شمالي والنكور وانكور ودحرنا كرات العدو في شمالي رئفي بنزو

وكانت خسائر الالمان باهظة في الشمالي الشرقي من غرنكور واسرنا في معارك الانكر اليومية ١٢٨ واخذنا ثرثه مدافع سريعه واربعة هاون (المانون جنس مدفع)

واغرقنا بتوفيق على استحكامات الالمان بجوار الكر واسرنا عشرين

الحالة في الولايات
ـ المتحدة ـ
Dimostrazione negli Stati Uniti
واشنطن ٤

وافقت المالكة علي اعتماد حربي بمبلغ ٥٣٥ مليون دولار واصدار ١٥ مليون دولار بسندات الخزينة القيام بجميع ما قد يعرض من الحاجات

ووافقت علي اعتماد ٣١٥ مليون لانشآت حربيه علي عجل وعلى ٥٥ مليونا لزيادة عدد الغواصات

بلاغ روسيا
Comunicato russo
بتروغراد ٥

اطلق الالمان مدة ساعةوهات مدافعهم ثم اغارت فصيلة منهم على معسكرنا جهة سلاوانتش وتمكنت من دخول استحكاماتنا في الصف الاول ولكننا كررنا عليهم وطردناهم

سقوط طيارة المانيه
Areoplano tedesco abbattuto
بتروغراد ٥

البلغ قائد الروس ان طيارة المانية وقعت شرقي قريه روغو ونخت

وهزمنا طياوتين للعدو

حكومة البرازيل
ـ ورعاياها ـ
Il Brasile e i suoi sudditi
باريز ٥

روت جريدة جورنال نقلا عن ريوجانيرو ان حكومه البرازيل اصدرت امرها الى معتمديها لدي الدول المحاربة ان توعز لرعاياها ان يكونوا على اهبة حيطة لرجوعهم الى وطنهم

Gli abbonati in co[r]
monti e i Pubblici U
cevessero regolarmi
sono pregati di dar[si]
vico per lettera po[st]
provvedere in propo[sito]

استحكامات) ـ
Trincee austria[che]

ان ايطاليا
من المشاة اغارت
ين بجوار سكورلي
سايس وسيتوساسو
قدموها وعادوا
ت الحربيه

الطليان ✱
لوط رعى
سوين
Bombe italiane nei[le] striache

ب طليني القنابل
لوين بكرسو

يارة نمسوية)
Aereoplano

يارة نمسويه علي
يك بجوار سنغاليا
طرات المسلحة التي
وط

اب الفرنسيين
Ritorno dei Depu[tati]

ب الفرنسيون وهم
شاهدوه من رحيب
امها مثواهم

الروس
Successo [russo]

روس مدينه همذان
ها والروس يطاردونهم

rata tedesca lungo l'Ancre

Comunicato inglese

LONDRA, 5 — Attaccammo, conquistammo al nemico linee di appoggio ad est di Bouchavesnes, per una fronte di 400 yards, facendo 173 prigionieri.

Il nemico continua a cedere terreno ad est di Gomeycourt. Quivi avanzammo su di una fronte di 3500 metri, per una profondità media di 1200 yards.

Nelle ultime 24 ore, facemmo complessivamente 190 prigionieri.

La ritirata tedesca lungo l'Ancre

LONDRA, 5 — I critici militari inglesi dei più autorevoli giornali, commentando le notizie circa il movimento di ritirata tedesca lungo le rive del fiume Ancre, opinano che le Nazioni Alleate per neutralizzare la tattica del Maresciallo Hindenburg, dovrebbero attaccare risolutamente i settori tedeschi dove la ritirata non è ancora iniziata.

Gli stessi critici credono inoltre che il Maresciallo Hindenburg avrebbe l'intenzione di tentare il colpo contro le posizioni inglesi allineate tra Ypres e il mare.

Lo scopo di Hindenburg sarebbe quello di combinare un'azione terrestre insieme con uno sbarco dietro il fianco sinistro britannico.

Comunicato francese

PARIGI, 5 — Effettuammo parecchi riusciti colpi di mano ed arrestammo i tentativi di attacchi nemici verso Troyon, nella regione di Reims e quota 304; facemmo, durante questa azione, una ventina di prigionieri.

Nel pomeriggio di ieri il nemico operò un violento attacco su di un fronte di tre chilometri tra la fattoria Cambrettes e Bezonvaux; facemmo fallire i tentativi nemici tra il bosco di Caurrieres e Bezonvaux impedendogli di entrare nel bosco.

* * *

PARIGI, 5 — Sulla riva destra della Mosa respingemmo il nemico da quella parte di elementi di trincee che aveva occupate ieri a nord del bosco di Caurrières.

L'America neutrale ma armata

PARIGI, 5 — « Il New York Herald » riceve da New York che in quei circoli politici si ritiene che il Presidente Wilson agirà, sebbene il « bill » sulla neutralità armata non fu messo ai voti, perchè la costituzione glie ne accorda il potere tanto più che ha il consenso della Camera dei Rappresentanti e di 83 Senatori.

Bissolati torna a Roma

PARIGI, 5 — L'on. Bissolati è partito per Roma ossequiato dalle Autorità francesi e salutato dai numerosissimi amici.

I Parlamentari francesi tornano a Parigi

PARIGI, 4 — *Stamane, è tornata a Parigi dall'Italia la delegazione francese del parlamento interalleato, esprimendo sensi di vivo entusiasmo per la cordiale accoglienza ricevuta da ogni parte d'Italia.*

Le Banche americane

PARIGI, 5 — Il « Matin » riceve da New-York che le grandi banche americane sarebbero pronte a prestare alle Potenze Alleate cinque miliardi senza prelevare alcun interesse.

Wilson armerà le navi mercantili

WASHINGTON, 5 — Il Senato, a mezzodì, si aggiornò senza aver votato la legge di neutralità armata.

Apprendesi da fonte bene informata che Wilson armerà le navi mercantili e prenderà tutti i provvedimenti necessarî a proteggere il commercio marittimo, anche nel caso che il Senato non approvasse il progetto di neutralità armata.

Dichiarazioni di Wilson

WASHINGTON, 5 — Il Presidente Wilson ha pubblicata una dichiarazione con cui espone la situazione politica.

In essa spiega come alcuni oppositori, volendo ridurre il Governo all'impotenza, approfittarono dell'antiquato regolamento parlamentare, per far fallire, contro la volontà della maggioranza, alcune leggi importantissime tra cui il « bill » della neutralità armata.

La nota di Wilson dice che l'unico rimedio a ciò sarebbe una riforma al regolamento del Senato.

Malumore contro Bethmann

ZURIGO, 5 — Molti giornali tedeschi continuano a promuovere una campagna vivacissima contro il Cancelliere Bethmann-Hollweg.

I deputati conservatori diressero un memoriale al Kaiser e al Generale Ludendorff invocando che il Cancellierato venisse affidato al Maresciallo Hindenburg.

Una medaglia d'argento

ROMA, 5 — *La Regina Margherita si è recata a Villa Aldobrandini per decorare con la medaglia d'argento il Sergente Maggiore Natale Beccastrini divenuto cieco e mutilato per lo scoppio di un tubo di gelatina avvenuto in un rifugio alpino*

Il Generale Marini pronunciò un bel discorso patriottico.

Erano presenti molte signore dell'Aristocrazia e gentiluomini.

La Regina Madre offrì agli Ufficiali e soldati un rinfresco durante il quale elogiò altamente il Beccastrini.

Per il Prestito Nazionale

ROMA, 5 — *Giungono telegrammi da numerose città in cui ebbero luogo conferenze a favore del Prestito Nazionale.*

A Caserta parlarono il Ministro Ruffini ed il Deputato Marciano; a Forlì il Ministro Comandini e l'on. Albenga e a Vercelli l'on. Cottafavi.

Ovunque i discorsi suscitarono grande entusiasmo e le sottoscrizioni al Prestito aumentano giornalmente per importi altissimi.

* * *

VENEZIA, 5 — La città di Venezia ha sottoscritto per ora trenta milioni a favore del Prestito della Vittoria.

Il comune di Gorizia ha sottoscritto un milione versandolo alla Banca commerciale.

Morte dell'on. Mariotti

ROMA, 5 — *I giornali annunziano la morte del deputato Ruggero Mariotti avvenuta al Policlinico nelle mattinate.*

Nel Banco di Sicilia

PALERMO, 5 — L'inchiesta sul Banco di Sicilia è ultimata. A Direttore della sede centrale fu nominato il Cav. Calafiore Gaetano.

Il Sig. Russitano passerà altrove.

La morte di una Sorella di Pio X

SALZANO VENETO, 5 — In giornata è morta, munita della benedizione speciale del Pontefice, la settantenne Antonia Sarta maritata Bei e sorella del Papa Pio X.

Il GIORNALE dei GIORNALI

*** Il tono quasi piagnucoloso assunto dagl'imperi centrali nel fare istanza ai neutri perchè non lascino cadere il loro tentativo di intervento pacificatore, contrasta singolarmente ed eloquentemente col tono burbanzoso e villano con cui gli stessi neutri furono dai tedeschi malmenati allorchè durante la guerra del 1870-71 si erano permessi di intervenire fra la Francia prostrata e la Germania sicura di vincere.

*** Non è vero che la Romania sia stata spinta alla guerra dagli Alleati e molto meno dall'Italia. Anzi, l'Italia entrò in guerra senza neppure preavvisarla. E neppure la Russia esercitò pressioni, l'intervento romeno non essendo da essa particolarmente ricercato; anzi il gen. Brussiloff, che diresse la scorsa estate l'offensiva russa in Bucovina e in Galizia v'era decisamente contrario. In verità fu il Presidente dei ministri Bratiano che volle l'intervento romeno ritenendo che fosse giunto l'ultimo momento utile per l'entrata in azione. E tanta era la persuasione sua e del Re che questi conversando giorni or sono con un alto personaggio, gli dichiarò ch, nonostante il duro momento che il su paese traversava, non si sentiva affatto pentito della decisione che « egli » aveva presa, essendo essa « necessaria ».

*** Non bisogna fare troppo assegnamento sulla attiva partecipazione alla guerra degli Stati Uniti. Wilson non rinunzierà a tutti i tentativi pacifisti per evitare il conflitto

A New-York e a Chicago si cerca di eccitare il pensiero antimilitarista delle classi operaie.

Si crede che Wilson si sia scostato dall'idea del conflitto armato, dopo che ebbe la notizia che la Germania aveva liberato i 7¼ sudditi americani fatti prigionieri da una nave corsara tedesca.

*** In Germania si sta discutendo circa il modo per rendere ancora più aspra la guerra marittima. Di cio si occupano anche la stampa e i circoli politici.

*** L'Episcopato francese ha bandito speciali preghiere per il felice risultato delle armi degli Alleati, e perchè lo sforzo ch'essi preparano per la primavera ottenga lo scopo finale.

*** Al Brasile furono arrestate diverse spie tedesche.

*** Le autorità americane sono persuase che le recenti dimostrazioni a New-York ed in altre città, contro il rincaro dei viveri, furono promosse da agenti tedeschi, i quali cercarono anche di indurre il Governo a proibire l'esportazione delle carni a favore degli Alleati.

*** Un telegramma da New-York giuntoo a Londra assicura che armatori inglesi avrebbero acquista-

PRESTITO NAZIONALE CONSOLIDATO 5 %

IL BANCO DI ROMA

offre le più adatte combinazioni perché TUTTI possano adempiere al dovere patrio di sottoscrivere al nuovo Prestito.

Accetta in pagamento, all'atto della sottoscrizione, come dal programma di emissione, Buoni del Tesoro, stato esteri e monete d'oro.

Cura la conversione dei titoli dei precedenti prestiti nazionali 4 50 e 5 per cento in altrettanti titoli del Prestito Consolidato 5 per cento a norma del R. Decreto 2 Gennaio 1917 e del Decreto Luogotenenziale 20 Gennaio 1917.

Nell'intento di agevolare il più possibile anche le sottoscrizioni dei meno abbienti il Banco di Roma accetta sottoscrizioni rateali per qualsiasi importo.

Qualunque versamento può essere fatto dal sottoscrittore e niun vincolo di tempo è fissato per coprire la sottoscritta.

Si consegnano immediatamente i titoli pagati.

L'ufficio Prestito presso il Banco di Roma, rimarrà aperto, durante il periodo di sottoscrizione, ininterrottamente dalle 9 alle 19 nei giorni feriali e dalle 9 alle 13 in quelli festivi

to il diritto di prelazione su seicentomila tonnellate di naviglio in costruzione presso i cantieri americani.

*** Alcuni critici militari tedeschi suppongono che Hindenburg potrebbe risolvere la sua tattica in Occidente col mantenere la sua attitudine difensiva e dirigere invece la sua azione offensiva verso Teofri.

*** Il discorso di Carson sulla guerra dei sommergibili ravvisa un senso di grande fiducia che il Governo nutriva circa la campagna navale. Marina inglese miranto a combattere l'insidia sottomarina tedesca specialmente dopo la nuova intensità di energia e di risolutezza nei nuovi Comandi.

*** Ad intensificare le economie nelle spese, ed anche perchè i Dominions hanno esigenze favolose, il Governo tedesco favorisce il commercio degli abiti usati.

* بواخر الانكليز *

تحت الحصار

طولا وعرضا

Piroscafi inglesi che rompono il blocco

٣ ك

نقل ذراعي الانكليز في

اي من ١٨ الى ٢٥ فبراير

وثمانون باخرة وخرج

فان وسبعمائة واحدى وستون

الدة نفسها . غرق منها ٢١

القوصات او باللغوم المبثوثة

لبحر الميم . وقد قررت ١٢

انها كانت حملات العدو

هذا العدد كما يرى

رولة لا يذكر في جنب

سير الذي هزيء بقرصنة

في جنب المكائد المبثوثة

في طول البحار وعرضها .

هرلوا على الناس

CRONACA DI TRIPOLI

Per il "Generale Ameglio" per i bambini lattanti all'Osped. Civile di Tripoli

Una sottoscrizione a favore della benefica istituzione che dovrà presto sorgere nel nome del nostro amato Governatore, ha già dato i primi frutti.

Comunichiamo, che le oblazioni pervenute oggi al Comitato Esecutivo ammontano a L. 1290, tra cui due vaglia di H. di P. Nahum di lire 500 l'altra per egual somma dalla Associazione Umanitaria « Leptis Magna ».

La sottoscrizione è dunque aperta e le offerte si ricevono presso il Cassiere del Comitato Sig. Ugo Foscolo. Ci riserviamo di tornare sull'argomento in uno dei prossimi numeri per rendere noté ai nostri lettori le deliberazioni del Comitato Esecu-

Commemoria di G. Paggi

Il Consiglio Centrale delle R. Scuole Italiane all'Estero, nel commemorare i valorosi Maestri estinti l'anno scorso, ricordò con acconce e bellissime parole l'opera d'italianità compiuta per più di quarant'anni in queste terre dall'Illustre e venerato Maestro Cav. Giannetto Paggi.

Il Comm. Scalabrini, Direttore Generale delle R. Scuole all'Estero inviò all'Egregia Famiglia Paggi i sentimenti del Consiglio Centrale con la seguente lettera che riproduciamo nel testo integrale :

Il Consiglio Centrale delle Scuole Italiane all'Estero, nell'atto di riprendere i suoi lavori, ha rivolto un memore ed affettuoso pensiero agli insegnanti estinti e in primo luogo al Nestore di essi, al pioniere della cultura italiana nella Libia, all'uomo pieno di virtù e di sapienza pratica, cui la Colonia ed il Paese devono serbare gratitudine viva e perenne.

Nel commemorare Giannetto Paggi il Consiglio stesso ha formato il voto che dei suoi sensi di cordoglio fosse data parte alla Famiglia, che mi pregio di fare, unendo gli atti della mia distinta considerazione.

Il Direttore Generale
delle Scuole Italiane all'Estero
F.to A. SCALABRINI

CONTRAVVENZIONI

Dagli Agenti di polizia furono dichiarati in contravvenzione :

Mohammed ben Abd di anni 35; Sion-Genah di anni 40; Mohammed ben Abdusselam di anni 25 perchè sorpresi sulla pubblica via in istato di ripugnante ubbriachezza.

Muftah ben Amor di anni 17; Mohammed ben Regeb di anni 18; Abdessalam ben Alì di anni 13; Ahmed ben Steni di anni 16; Hassen ben Bascir di anni 14; Mohammed ben Ahmed di anni 17; Ramadan ben Ahmed di anni 37, perchè esercitavano il mestiere di venditori ambulanti senza essere muniti del prescritto certificato d'inscrizione.

Salem ben Hag Alì di anni 23 accusato di esercitare il mestiere di vetturino con licenza già scaduta e di aver lasciato incustodita la sua vettura sulla pubblica via.

Zebolun Tesciuba di anni 44 sorpreso mentre cercava di smerciare lo zucchero a prezzo maggiore del doppio a quello fissato dal calmiere.

* * *

Gl'indigeni Billasen Mariem di anni 50; Tesciuba Abramo; Israel Nahum; Biuhas Rebbi furono dichiarati in contravvenzione dagli Agenti di polizia, perchè, senza le debite cautele, collocavano su di un muricciolo sovrastante ad un cortile, una grossa pietra che cadendo cagionò la morte di una capretta di proprietà di un certo Ramadan el Melliti.

INVESTIMENTI

Il maldestro ciclista Abdallah ben Alì Scikuan, mentre pedalava trasportato dall'ebbrezza della velocità, investiva l'indigena Fatma bent Alì di anni 10 causandole lievi escoriazioni al braccio sinistro. La Fatma fu prontamente soccorsa dagli Agenti di polizia.

DIVERBIO

Gl'indigeni Bascir ben Mohammed el Fenzi e Nahum Moisè di David si trovavano l'altra sera nel caffè di Farah Elias in Homet-el-Garian intenti a giuocare una semplice partita alle carte.

Essendo sorte contestazioni fra i due in seguito al conteggio dei punti, Bascir adiratosi alquanto schiaffeggiò il Nahum.

Quest'ultimo si recò al Commissariato e sporse querela.

SMARRIMENTO

L'indigeno Taieb Clemente si presentò al locale Commissariato denunziando di aver smarrito due biglietti da cento lire della Banca d'Italia.

Favoriamo il Prestito !

Una geniale proposta

Giovanni Amato della Ditta Nicolosi e Amato, esportatori e produttori di vini, allo scopo di favorire il Prestito Nazionale informa i suoi clienti che accetta in pagamento della sua merce (venduta ai prezzi dei mercati d'Italia) le obbligazioni del Prestito di Guerra dando un utile del 2 per cento sul prezzo d'acquisto.

Comunicato

Il Signor *Liotti Baldassarre fotografo*, volendo far cosa grata ai suoi numerosissimi e gentili Clienti, ha trasferito il suo studio fotografico in *Suk-el-Turk N.* 13.

Dottor Cav. Uff. D. A. MAZZOLANI

CONSULTAZIONI:

dalle 7 1/2 alle 8 1/2
dalle 15 alle 16

Suk el Naggiara N. 79
(Casa Carabot)

ARRESTI

Per opera degli Agenti di polizia, furono tratti in arresto i seguenti individui :

Mohamed ben Hamed di anni 15 per furto di carbone in danno della Ditta Martinelli; Milud ben Mohammed per furto di pesce secco in danno di Vallone Baldassare; Hlafu Racah di tappeti in danno di Nahim Abramo; Ibrahim ben Mohammed di corde usate in danno di Rallo Vito.

* * *

L'indigeno Nahis Benedetto di anni 19 fu tratto in arresto perchè trovato in possesso di un punteruolo (arma di genere vietato).

TRUFFA

L'indigeno Abdalla ben Said venne tratto in arresto dai R.R. Carabinieri perchè recatosi alla Dahara Grande nel negozio di Brahim Busasi gli truffò con ragiri lire 10.

PER MANDATI

In seguito a mandato di cattura furono tratti in arresto, dagli Agenti di polizia, i seguenti indigeni :

Ahmed ben Nasser di anni 20 e Hlifa ben Ahmed di anni 25 perchè devono scontare un giorno di arresto per contravvenzione all'articolo 481 C. P. e Musa el Sudani di anni 50 tre giorni di reclusione per furto.

INDIRIZZI RACCOMANDATI

STUDIO FOTOGRAFICO PERRONE
(vicino Piazza Orologio)
Articoli per fotografie — Sviluppo e stampa di lastre e pellicole.

نزل يترقب فرصة ليلتقي بالاسطول الالماني . وقد اجتهدت الجرائد الالمانية ان تحط من قدر هذه المعركة وتعتذر باعذار واهية والاعجب انه لم يصب الاسطول الانكليزي بضرر يذكر اما المدمرات الالمانية فلم تفلت واحدة منها بدون ضرر

والانباء المتواترة تدل على انه ١٢ وقبل ١٤ مدمرة المانية خرجت من مرسى زروج عند منتصف الليل قاصدة احدى المراسي الالمانية وقبل ان تبعد كثيرا عن المرسى انقض عليها قسم من الاسطول الانكليزي الذي كان متجولا في تلك الناحية فاخذ يستفرد واحدة بعد اخرى من تلك المدمرات وكان نصيب المدمرة المرسوم عليها ٦٩ من الاضرار عظيما واخذ الاسطول الانكليزي يغرق الواحدة بعد الاخرى حتى اجهاز على اخر الكل

وقد ادهش ذلك البحارة الالمانية كما ذكر من سلم من الغرقى وذكروا ان المدافع الانكليزية حطمت مراكبهم قبل ان يعرفوا اين هم

وقد قامت جمعية الصليب الاحمر الهولندية في معالجة الجرحى الذين نزلوا الى البر واكثرهم جروح خطرة

وقيل ان الغواصات الالمانية قد شاركت في المعركة حيث شاهد مركب هولندي غواصة فاتبعها فلم يتمكن منها

فهل يخرج الاسطول الالماني بعد هذه المناوشة من مكانه ليأخذ بالثار ام يبقى رابطا الياتي بحركة . وهذه مرة ثانية حصل في البحر شيء يطلق عليه اسم معركة ولكن مهما كان الامر فان الاسطول الانكليزي لا يغفل لحظة عن الاقتناص من الاعداء كلما سنحت له

(دخول مواقع الالمان)

Comunicato francese

باريز ٥

دخلنا مواقع الالمان حتى الاستحكام الثاني جنوبي نوفروند وزقنا جموع العدو شمالي رانيفل

الكفاح في ساحة القتال الفرنسويه

باريز ٥

نشط الكفاح بالمدافع فيما بين الوازو الحسن وجنوبي نوروون وقسم الالزاس وبونكف

نادرة

Morale

لقي هرون الرشيد الكسائي في طريقه فوقف عليه وتحفي بالسوال عنه وقال له : لعلك بخير وعافيه فقال الكسائي . انا بخير وعلي خير يا امير المومنين ولو لم يكن من ثمرة الادب الا ما وهب الله تعالي لي من وقوف امير المومنين لكفي

(فوز الطليان بمقدونيا)

Successo italiano in Macedonia

باريز ٢٨

ابلغ قائد جيوش مقدونيا ان المدافع نشطت في جميع ساحات المشرق ودارت رحى القتال حول الاكمه ١٥ بين الطليان وكانت الدائرة عليه فقلب الطليان استسكاماته ظهرا لبطن واسروا طائفه منه وردوا كراته والحقوا به خسارة فادحه .

(الدحار الالمان)

I tedeschi respinti

باريز ٥

اشتد الكفاح بالمدافع في قسم غابة كوريتير . وقد مهد الالمان باطلاق المدافع بشدة ثم حملوا جهة شمالي اكس بعد الهاجرة وتمكنوا من دخول مواقعنا الاولى بيد انا اصليناهم نارا حاميه وكررنا عليهم ودحرناهم واعدنا خطوطنا الى ما كانت عليه . واغرنا على بويريل واسرنا طائفه

فوز الانكليز

Successo inglese

بالميدان الغربي

لندرا ٥

ارسل قائد جيش الانكليز المرشال هايغ

انا احرزنا فوزا جديدا شمالي بويزيو وشرقي غرمكور وقد قدمنا خطنا ربع ميل في واجهة طولها نحو خمسة اميال

واجبرنا الالمان ان نخلي استحكاما شرقي سالي فكررنا عليهم وارتجعنا الارض المفقودة

فوز الطليان

Successo italiano

بالنمسويين

ابلغت قيادة الجيش العليا التقت اجنادنا بالعدو في عدة مواضع وناشبته القتال ونالت منه :

وحمل العدو علينا بساحة جوليا بعد ان مهد باطلاق المدافع من كل عيار فدحرناه والحقنا به خسارة عظيمة واسرنا منه ٣٢ منهم ضابط .

وقصفت فصيلة منا خطوط النمسويين واحرقت جانبا من خيامهم واسرت طائفة

تسليح بواخر الولايات المتحدة

Armamento delle navi mercantili negli Stati Uniti

روما ٥

روت الصحف نقلا من جرائد لندرا :

ان الاخبار الواردة اليها من اوربا تفيد انهم يشرعون يوم الاثنين في تسليح البواخر التجاريه مبتدئين بالباخرتين العظيمتين سان لويز وسان بولس . وبعد ايام يغادر غيرهما مرافيء الولايات المتحدة وهو مدجج

LA NUOVA ITALIA

أوطاننا الجديدة

ANNO VI — N. 66 — *Mercoledì 7 Marzo 1917* — TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

saggezza del Governo italiano

bblichiamo nel testo bilingue
rticolo del nostro egregio Colla-
tore Cav. Uff. Abdurrahaman
seiri, Cadi di Tripoli, nel quale
in contrasto la saggezza del
no italiano con la fallacia di
o ottomano:

Cadi inizia il suo dire con l'e-
e che una sera, trovandosi riu
parecchi amici fautori della di-
none su temi riguardanti le que
i più importanti sia nel campo
fico, quanto in quello pratico,
scorso si aggirò intorno a que-
rgomento: Se i Re devono go-
are e legiferare o se sono i dot-
ltanto che devono fare le leggi.
me è facile immaginare, le opi-
ni non erano concordi; gli uni
ntenevano che non era possibile
cepire i due poteri esecutivo e
islativo combinati nella stessa per
; mentre gli altri sostenevano
queste facoltà sono inseparа-
in quanto che non si può am-
ettere un Sovrano che non sappia
erare e legiferare, come non è
sibile poter credere all'esistenza
persone veramente istruite inca-
ci di bene agire. Ora siccome *go-
vernare* significa mettere sulla via
miglioramento progressivo i pro
governanti, così perchè un Re
a essere quel Sovrano da tutti
iato occorre che sia dotato di ca-
tere forte e malleabile e che su
, conoscendo gl'impellenti bi-
ni dei suoi sudditi, possa *escogi-*
quelle leggi necessarie a realiz
progressi imposti dall'evolu-
e dei popoli. Ecco perchè, anche
vero che i Re debbono *governa-*
i dotti *legiferare*, è doveroso
il Sovrano sia all'altezza di po-
adempiere alle due funzioni.
assando poi a parlare delle qua-
di un buon governo, il Cadi so-
e che queste debbono essere ca-
erizzato dalla calma, dalla pon-
zione nello svolgimento dei pro-
mi, poichè la fretta è sempre
ima consigliera e può ben defi-
l'avanguardia di tutti gli er-

remesse queste considerazioni di
ne filosofico, il nostro egregio
aboratore, trova che queste qua-
attinenti al buon governo deb-
essere applicate a quello Ita-
, che, nonostante tutta la insa-
aldanza e barbaria dei ribelli,
ntinuato a trattarli con clemen
ha saputo, in così poco tempo,
gere un tale programma di ot-
riforme e fare tanto bene alle
lazioni, che i ribelli, avuto sen-
di tutto e ravveduti del loro
errore, incominciano a ritor-
e a mostrarsi pentiti.
esto risultato è tanto più am-
vole e lusinghiero in quanto
l Governo italiano, provvisto
è di poderosi e numerosi e-
avrebbe potuto affrettare la
completa rovina.
ibelli invece che cosa hanno
Avendo voluto con tanta
ca fretta prestar fede a tutte le
false e a tutte le fallaci illusio-
benessere inculcate loro da tur
bugiardi agenti turco-tedeschi,
o ribellati al Governo che per
aveva fatto tanto bene e si so-

no tuffati in un vero ampio mare di guai senza nome. Essi sciocca-mente credettero che il sultano tur-co promovesse il famoso *gehad* o guerra santa, mentre in fondo il *gehad*, bandito con tanta mistifica-zione da Costantinopoli, non è al-tro che la guerra per l'egemonia tur co-tedesca sugli arabi.

La guerra santa per i turchi si-gnifica massacri, impiccagioni, in-cendi, carestia, annientamento di tutto ciò che non è osmanli.

Ma ammettendo pure che i ribel-li avessero agito sotto l'impulso del convincimento che così facendo a-vrebbero ottenuto il benessere, essi sono sempre nel torto, perchè per trionfare su di una Nazione potente e giusta come l'Italia, occorre sotto-mettersi e lasciarsi guidare da un Sultano. Ma i ribelli quale Sultano possono vantare? Forse quello tur-co che disconosce la razza araba e in Siria e altrove non fa altro che in-nalzare forche e incoraggiare or-rendi massacri?

Per questo il modo di agire dei ribelli è insano e ingiustificatissimo

Ma il Governo saggio, come quel-lo Italiano, deve essere alla stregua di un medico: attuare accurate in-dagini per identificare il male che corrode e trovare con calma e con ponderazione i rimedi necessari; sol tanto in questo modo si può ottene-re il bene e la felicità di tutti.

Il Governo Italiano fa questo e trionfa, perchè segue i saggi consi-gli datici da Dio, dalle più antiche religioni, dai Profeti e dall'esperien-za del passato.

ما يبرح فضيلة قاضي الثغر الكواليبر اوفشيالى الشيخ عبد الرحمن البوصيرى يعث بالنصيحة تلو النصيحة وبالحكمة اثر الحكمه لمن ضلوا سواء السبيل وركبوا متن العصيان وافتروا بزوق خاب ودار قاما فاعرضوا عن روح وريحان وجنة نعيم . ولعمري الم يكونوا ناعمين في كنف دولة بادية الحنان عليهم ظاهرة الرفق بهم شديدة الغيرة على مصالحهم امنين في سربهم معافين في ابدانهم واتعين ببحبوحة العيش فما بالهم استلسوا مقادتهم للاجانب واستناموا الى دسائس المضللين وغدروا بمودتهم الى القوم الغاشمين . لا جرم انهم اضاعوا بذلك عزهم وشرفهم وحنثوا بايمانهم ونكثوا بوعودهم ودنسوا انفسهم عبيدا لدعاة الالمان والاتراك على حد ما ختم به فضيلته المقال متمثلا بابن مقله القائل :

ودنيا تنادينك ان ليس حر
دخل علي وقت الظهيرة في خلوتي حبيب قديم قليل الزيارة والصلة الي فبعد ان سلم ورحبت ابتدرني باني اقدم لك بين يدي عذرا مكررا . وشكرك مقدما ومغارنا وموخرا . على ان تنكم علي بجواب سوال يتلجلج في خاطري منذ سمعتكم في هذا المجلس الشريف تتذاكرون في السياسه الشرعية مع حضرة المفتي وجناب الخازني وباليتني كنت (راعكم) ثم تلا آية الكهف وتبعها بحكاية لطيفة متداولة فاسقطوات صلته ورجوت ان يسدمسدها تقرير السوال فقال الذي افهمه ان السياسه للملوك والشريعه للعلما فعقلي لا يدرك معنى هذا التوصيف لانهما لا يجتمعان الا اذا اجتمع النقيضان فقلت لعل الصواب انهما لا يفترقان الا اذا افترق الفرقدان الا ترى ان سياسة الملوك لا تتم الا اذا كانوا ملوكا ولا علم العلما الا اذا كانوا سياسيين فاصلاح الخلق بارشادهم الى المنافع فهي من البياء الله في الخاصه والعامة في ظواهرهم وبواطنهم ومن الملوك في الظواهر ومن العلماء في البواطن وفي الكتب المقدسة كثير من السياسات كالقرآن فاهتز طربا وتناول قلما وقرب دواة فقال ارجوك فرطاسا لتملي علي من سياسات القرآن او الانبياء او الملوك او العلماء حتى يتنور فكري ويذهب بعض ظلمات جهلي فقلت سبحان الله اعلى غير موعد ولا سياق قول ولا استعداد ولا مراجعة املي عليك سياسات القرآن ومعطوفاته فعتى شراء الايولة عشرة ديوانى تتوقف على فتح الكيس واخراج العشر واختيار الايولة فما بالك بهذا السوال العظيم فالاستعجال ليس من السياسة في شيء لانه سفير الخطا ورائد الضلال فانظر الى هذه الدولة العثمانية التي ركنت الى الذي اجولاه العرب الظالمين انفسهم ولم الستعجل باستيصالهم كيف شرعوا في الرجوع والتوبة الى الرحيم والسعة فلو ارادت سحقهم لطعنتهم جيوش كرارة بعد جنود جرارة ولاكن السياسة (يا من يفهم) تقتضي الابقاء عليهم الان بخلاف استعجالهم في شق العصا بمجرد ناعق يرفع بمقيرته (الجهاد في سبيل الله) من غير ان يعرفوا معنى الجهاد وشروط واجباته ومعنوياته الذي اول شروطه سلطان فهل لهم سلطان يأوون اليه ويتفيئون بظلاله ويتحيزون بمركزه فالذي يقرهموله سلطانا قد تبرا منهم كما تبرا من كل من ولده اسمعيل من العرب ثم بعد التدبر واستحضار الفكر اعلمت له بان السياسات كالادويه الادواء ولا يستعمل منها شيء في محل غيره اذ كل داء له دواء يخصه فاذا انعكس انقلب المطلوب الى المرغوب عنه فيحصل الضرر في مقام النفع فكد لي بل هذا الاعلان عاته علي سويداء قلبه ايقرا منه عند الحاجة ما يطبق به جراحاته ولما ان قمت بودعه في دعواه وان سواله للاستفهام لحقيقي لا الانكاري انقريعي لم اجد بدا من ان الي عليه شيئا مما يفهمه ويعلق بعقله واو النصب منه فقلت قدمت لك ان السياسة اصلاح الخلق بارشادهم الى المنافع بطرق شتى منها ما هو الامي ونبوي رشدي ودولي وانفرادي فعليك ان تلقي جميع شراشرك وجوارحك الى الامثلة التي تلقي اليك وتواطبقتها على طريق اياك اعني واسمعي يا جاره او علي حد ابراهة الاخيرة من لاية العجم .

(للبقية)

Ripresa del traffico e scacco del blocco tedesco

Comunicato di Cadorna

ROMA, 6 — Il Comando Supremo in data 6 corrente comunica:

Nella notte del 5, nuclei nemici tentanti avvicinarsi alle nostre posizioni lungo la riva sinistra di fronte a Camporovere Assa e al torrente Maso, sulle pendici del monte Cconori, furono prontamente respinti.

Nella giornata di ieri continuò l'azione efficace delle nostre artiglierie sul tratto del fronte che va da valle Travignolo all'Alto Cordevole.

Alla testata della valle San Pellegrino (Avisio), l'avversario lanciò due successivi violenti attacchi contro le posizioni da noi conquistate nel massiccio della Costabella. Fu, ogni volta, nettamente respinto. I nostri s'impadronirono di un cannone e di un'altra mitragliatrice.

Lungo la fronte Giulia, nella passata notte, reparti nemici rinnovarono attacchi contro le nostre posizioni a sud-est di Vertoiba. Furono ricacciati con sensibili perdite, e lasciarono alcuni prigionieri nelle nostre mani.

La conquista di Cima Costabella

ROMA, 6 — L'« Idea Nazionale » riceve dal suo corrispondente di Berna che il Quartier Generale austriaco della stampa conferma che le truppe italiane conquistarono la Cima di Costabella, lungo l'Avisio.

I lavori parlamentari

ROMA, 6 — Alla Camera è iniziata la discussione sulle mozioni agrarie. L'importante discussione occuperà tutte le sedute di questa settimana.

Secondo le previsioni più attendibili domani parleranno i Ministri della guerra e dell'agricoltura e sabato il Presidente del Consiglio on. Boselli.

Dopo il discorso del Primo Ministro vi sarà il voto.

Esaurita così la questione politica, sulla quale si fanno ottime previsioni, incomincerà la discussione sul bilancio dell'agricoltura.

Vi sono finora quaranta inscritti e per conseguenza si prevede che la discussione durerà fino al 17 corrente.

Dopo verranno presi in esame i progetti riguardanti gli orfani e i malati modificati dal Senato.

Le vacanze si inizieranno con la domenica delle palme.

Decreto per la difesa contro i sommergibili

ROMA, 6 — Un decreto luogotenenziale unifica i servizi interni di difesa contro i sommergibili riguardo al traffico marittimo; ponendoli sotto la direzione di un ammiraglio. Fra i compiti di questo servizio vi ha quello di armare efficacemente le navi mercantili e di dare premi in denaro a coloro che affonderanno utilizzando sommergibili nemici.

Orazione a S. E. Boselli

ROMA, 6 — Nel pomeriggio il Presidente del Consiglio S. E. Boselli, si recò a Monte Compatri (non lungi dalla Capitale) a scopo di gita.

Appena nella borgata si sparse la notizia che era di passaggio S. E. Boselli, la folla si riversò nella Piazza principale ed improvvisò all'Illustre Presidente del Consiglio un'entusiastica dimostrazione.

Comunicato francese

PARIGI, 6 — Nostri tiri di distruzione sconvolsero l'organizzazione tedesca, a nord-ovest di Moulin-Sousfouven; demolirono casematte, ricoveri a nord di Autreches.

Vi fu violenta azione d'artiglieria sulla fronte Manibrettes-Bezonvaux.

A Nord del bosco di Caumeres i tedeschi tentarono di scacciarci dagli elementi di trincea da noi conquistati ieri.

Infrangemmo tutti gli attacchi successivi dell'avversario.

Effettuammo due riusciti colpi di mano a sud di Lassing ed un altro nel settore di Amestzviller: facemmo dei prigionieri.

Il transito in zona vietata

PARIGI, 6 — Il « Temps » pubblica una corrispondenza dicente che parecchie navi americane, oltre « Orleans » « Rochester », giunsero e uscirono dai porti francesi, traversando la zona vietata dalla Germania.

Tutto sta ad indicare che i tedeschi hanno abbandonato i paraggi francesi. Infatti, molti velieri giungono senza incidenti e i neutri riprendono il traffico.

Comunicato romeno

JASSY, 6 — *Sul Sereth le nostre artiglierie distrussero i potenti lavori di fortificazioni nemiche di Catolung ed un posto di osservazione a Vanesul.*

Disperdemmo una colonna nemica che tentava avvicinarsi alle nostre trincee ad ovest di Vadoni.

L'artiglieria nemica bombardò le nostre trincee a nord di Mihalea.

Comunicato inglese

LONDRA, 6 — *Respingemmo un attacco tedesco contro le nostre posizioni ad est di Bonchavesnes.*

Migliorammo e consolidammo le nostre posizioni ad est di Commecourt ed effettuammo alcuni colpi di mano facendo dei prigionieri.

Abbattemmo un velivolo nemico.

Aeroplani su Brebosch

LONDRA, 6 — Aeroplani navali effettuarono, il giorno 4, un raid sugli alti forni di Brebosch. Vi furono lanciati numerosi grossi proiettili, senza arrecare danni notevoli.

-(فوز الانكليز)-

Successo inglese

لندرا ٦

المغ مايخ

هاجمنا الالمان واستولينا على

مصفهم شرقي بوشانصن مسافة ملا-

يرد واسرنا ١٧٣

والالمان هاجمونا امام هجومهم شرقي

فنيكور وقد تقدمنا ٣٥٠ متر في

مدى ١٢٠ يرد واسرنا في ٢١

الساعة الاخيرة ١٩ المانيا

Un concistoro

ROMA, 6 — Nei Circoli vaticani si afferma che prima di Pasqua vi sarà un Concistoro durante il quale verrà nominato vescovo di Arras Monsignor Julien.

Il discorso di Wilson

PER IL SUO SECONDO PERIODO PRESIDENZIALE

WASHINGTON, 6 — In occasione dell'inaugurazione del suo secondo periodo presidenziale Wilson pronunciò un discorso:

Disse che la guerra e i profondi danni che dovremo soffrire hanno ravvicinati e legati strettamente gli americani.

E così proseguì « Noi siamo obbligati ad armarci per difendere i nostri diritti e manterremo la nostra neutralità armata onde proteggere ciò che insistiamo di avere ed a cui non possiamo rinunciare ».

Terminò il discorso inaugurale prospettando la possibilità per l'America di essere trascinata in una associazione immediata in questa grande lotta che sconvolge l'Europa.

Il diritto di Wilson

WASHINGTON, 6 — Su richiesta del Presidente Wilson, Bernap Attorneg risponderà entro 24 ore al quesito se il Presidente, in mancanza della decisione del Congresso, abbia il diritto di ordinare l'armamento delle navi mercantili a scopo difensivo.

Intervista

CON BETHMANN-HOLLWEG

ZURIGO, 6 — La « Frankfurt Zeitung » pubblica il riassunto di un'intervista che un giornalista spagnuolo ebbe con il Cancelliere Bethmann-Hollweg.

Fra le tante cose più o meno interessanti riferite dal giornalista spagnuolo, è da segnalare questa che, secondo il modo di vedere del Cancelliere tedesco, la guerra finirà l'estate prossima.

La Cina e la Germania

LONDRA, 6 — *Un giornale di New York ci comunica il seguente dispaccio ricevuto da Pechino:*

Il Gabinetto nell'ultima adunanza si è dichiarato unanime a favore della rottura delle relazioni diplomatiche colla Germania.

Il Presidente della Repubblica però non ha approvato il voto del Gabinetto ed ha dichiarato che egli soltanto ha, costituzionalmente, questo potere.

Il Primo Ministro si è dimesso.

Costituzione di Comitati

CONSULTIVI IN LIBIA

ROMA, 5 — Nell'ultima adunanza tenuta dal Consiglio dei Ministri è stato approvato lo schema di un Decreto relativo alla istituzione di Comitati consultivi indigeni per la Tripolitania e Cirenaica e di un Comitato Centrale consultivo misto presso il Ministero delle Colonie.

I Prestiti Alleati

Francia: 1. Prestito di guerra novembre-dicembre 1915: franchi 13475000000 — 2. Prestito di guerra ottobre 1916: fr. 11353000000 — Buoni della difesa nazionale al 31 dicembre 1916 fr. 11591000000 — Totale al 31 dicembre 1916: franchi 36419000000.

Russia: Prestiti di guerra Rb. 6210000000 — Obbligazioni a breve termine 5 % Rb. 2688000000 — Buoni del tesoro, 4 % Rb. 878000000 — Totale al 5 dicembre 1916 Rb. 9776000000.

La patata

Finora, la patata è stata mal apprezzata, calpesa.

Se uno cammina male, si dice ha le patate ai piedi. Un materasso è poco soffice? E' imbottito di patate. Per dileggiare tedeschi e austriaci, li chiamiamo mangia-patate; definire uno scemo, si dice che ha patate in testa....

Oggi, realmente, la patata è in testa di tutti, dagli uomini di governo che ne vorrebbero aumentare la produzione, al più modesto cittadino che la invoca sul proprio desco.

Salve o patata! Io godo del tuo odierno trionfo, e con gioia sento che per accoglierti degnamente ti offrono anche magnifici giardini e ville sontuose. Lo meriti!

Hai un'indole veramente buona: conservi inalterata la tua bontà in tutte le vicende della tua esistenza: cotta sotto la cenere, fritta, lessa, arrosto, in umido, in insalata. Quanti geni umani, al tuo posto, ripugnerebbero al palato, anche tra... cannibali!

Dal Perù, tua patria, ti hanno portato, or sono più di tre secoli, in Europa, dove oggi tu assisti, nella stretta neutralità, allo scatenarsi selvaggio della pazzia umana. Tu, veramente umanitaria, sotto ma anzi sotto terra aiuti amici e nemici come la Croce Rossa, dando l'esempio della vera e sospirata fratellanza dei popoli, nati per mietersi e non per ammazzarsi per capriccî di un Kaiser.

Tu sei il Messia tanto atteso di buon senso internazionale e democratico! L'olivo che finora è stato simbolo della pace, simbolo che non ha mai fatto lungo cammino perchè gli astuti fornitori lo hanno sempre provvisto di scarpe con le suole di cartone.

Io ti venero o Patata! Ed in segno di profondo rispetto, d'ora in poi scriverò il tuo nome con la P maiuscola e farò costantemente voti perchè tu possa vincere i tuoi nemici, i quali, o con l'aperta ostilità del latifondista, o sotto la maschera delle commissioni che studiano per non mai concludere, si oppongono alla tua seminazione, alla tua propagazione al tuo completo trionfo.

Il regime burocratico ti soffoca. Tu hai bisogno della dittatura agricola che avrebbe l'energico e simpatico coraggio di assumere le forti responsabilità. Questa è la tua vera sincera alleata!

Luigi Cesana

LETTERE dalla CAPITALE

Fervore di guerra? Il carnevale, da anni tramontato, ha avuto da guerra il colpo di grazia. Anche se i Prefetti non avessero emanato ordinanze proibitive, il carnevale non avrebbe potuto più vivere. Esso è avvenuta però come una specie di metempsicosi della tradizionale baraonda. Il carnevale si è trasformato in festa di beneficenza e in esposizione. La baraonda si è vestita di severità e accanto alla guerra, anzi fatta suscitatrice di opere buone. Ne ha guadagnato di buon gusto anche.

Al Circolo Artistico tutti gli anni di questi tempi, la spensieratezza non conosceva limiti. Quest'anno Cesare Bazzoni, l'architetto e pittore, presidente della bella istituzione, che raccoglie fra i suoi soci

PRESTITO NAZIONALE CONSOLIDATO 5 %

IL BANCO DI ROMA: offre le più adatte combinazioni perché TUTTI possano adempiere al dovere patrio di sottoscrivere al nuovo Prestito.

Accetta in versamento, all'atto della sottoscrizione, come dal programma di emissione, Buoni del Tesoro, titoli di stato esteri e monete d'oro.

Cura la conversione dei titoli dei precedenti prestiti nazionali 4 50 e 5 per cento in altrettanti titoli del nuovo Prestito Consolidato 5 per cento a norma del R. Decreto 2 Gennaio 1917 e del Decreto Luogotenenziale 20 Gennaio 1917.

Nell'intento di raccogliere il più possibile anche le sottoscrizioni dei meno abbienti il Banco di Roma accetta sottoscrizioni rateali per qualsiasi importo.

Qualunque versamento può essere fatto dal sottoscrittore e nium vincolo di tempo é fissato per coprire la somma sottoscritta.

Si consegnano immediatamente i titoli pagati.

L'ufficio Prestito presso il Banco di Roma, rimarrà aperto, durante il periodo di sottoscrizione, ininterrottamente dalle 9 alle 19 nei giorni feriali e dalle 9 alle 13 in quelli festivi

fiore degli artisti romani e il gran mondo che vive accanto agli artisti, ha organizzato una mostra d'arte di guerra a beneficio del Comitato romano di organizzazione civile, presieduto da un altro artista, lo scultore Apolloni. A Roma si erano già avute altre mostre del genere, quale quella organizzata nella galleria Doria dal principe Di Broglie, quella del serbo Vucetic e quella del Raemaekers, trasferitasi poi anche a Genova. Ma erano mostre di artisti esteri, mentre l'esposizione, ora aperta al Circolo artistico e che fa accorrere tutta Roma, è tutta di artisti e di caricaturisti italiani. Comprende circa trecento opere. Sono piccole tavole, impressioni, abbozzi, schizzi, in cui la sensazione della guerra è sempre presente e palpitante, col disegno e col colore. Anche le pittrici vi sono rappresentate nobilmente, quasi con sentimento materno verso la implacabilità dell'attimo che attraversiamo.

La donna che si è affermata in tutti i campi durante la guerra porta la sua nota geniale anche in quello dell'arte. V'è un quadro della Zandrini intitolato: « Sensazioni di ospedale », dove la pietà assurge a una personificazione, come nelle grandi opere dei maestri del pennello. Cuori lacerati di madri, che hanno nell'occhio vago quasi un riflesso di tutti i dolori e di tutte le angosce della guerra. Mani che implorano, virtù ignorate di sorella della carità, che passano negli ospedali, assistendo e benedicendo.

Una suora accanto al letto di un mutilato è idealizzata al punto che suscita il ricordo della classica suora del de Goncourt. Quella sembrava passare su una melodia, questa della nostra pittrice passa sulla via di tutte le tristezze umane, con le mani congiunte.

V'è poi nella mostra la parte caratteristica, costituita dalle caricature. Colpi di scudiscio contro la barbarie dei nemici, inimitabili segni dei nostri migliori artefici della matita, calcati sull'esecrazione e sulla maledizione umana.

La guerra non poteva dare di se un aspetto più vero e più palpitante alla folla, che dopo di aver letto i giornali, completa le sue imagini e i suoi pensieri.

Franco Sabelli

AFFITTASI bellissima camera vuota o mobiliata, con acqua Bu-Meliana, luce elettrica, a persona sola o coniugi senza prole. — Dirigersi Sciara El Machina N. 78.

CRONACA DI TRIPOLI

Carità infantile

Il bambino Aldo Da Preda, alunno di 1.a classe nella Scuola « Roma » da nessuno prendendo consiglio — dopo aver osservato il bel manifesto del Credito Italiano, ha ieri consegnato alla Sua maestra Signora Ada Piccolo un salvadanaro contenente la discreta sommetta di L. 6,15. Destiniamo l'obolo alla Croce Rossa e mandiamo un bacio al generoso e bravo bambino.

DENUNZIE DI FURTI

Al locale Commissariato furono fatte varie denunzie di furto a danno dei seguenti individui:

Mariotti Angelo: un pezzo di carbone Rudui atto alla lavorazione del marmo.

Favi Dante: un pezzo di lardo; un braccialetto e un orologio.

Hlafu Genah: due galline.

Mimun Abramo: un pacco di fior di lavanda.

Si fanno indagini, ma i ladri sono ancora nel campo dell'ignoto.

IL VIZIO DEL CAFFE'

In questi periodi di guerra, durante i quali le Nazioni sono costrette a porre freno su ogni cosa per agevolare ed aumentare la produzione bellica, fu pensiero di tutti i solerti economisti di fare si che i generi di prima necessità venissero gravati nel minor modo possibile, mentre si dovesse essere lassativi su tutti gli altri generi che entrano nei capricci creati dall'uomo con l'intento di procurarsi stimoli od altri piaceri capaci di distrarlo un po' dai travagli della vita turbinosa che noi tutti meniamo.

Il caffè, sostanza non affatto necessaria alla vita dell'uomo, entra precisamente nella seconda categoria dei generi alimentari. Ma se questo ragionamento può andare a genio agli europei, come può renderlo persuasivo agli abitanti del nord-africa? Come possono questi vivere senza la bevanda ristoratrice e stimolatrice? Per questo l'aggravare dei prezzi di vendita del caffè, recò a varie persone un sovraccarico di pensiero, non potendo esse facilmente privarsi di almeno una tazza quotidiana.

Come fare, si dicono molti che da cinque o sei tazze al giorno debbono contentarsi di una o due?

Gli amatori del buon senso si privano o si rassegnano a bere un caffè più o meno ipotetico, ma altri invece, come l'indigeno Ahmed ben Mohammed da Suk-el-Giuma, non vanno per le lunghe e senza tanti complimenti cercano di procurarsi il caffè con il furto.

Così pensava fare il sunnominato amatore di caffè; egli infatti tentò sottrarre al suo correligionario Mohammed el Amri ben Ali cinque cofe di caffè, ma fu subito sorpreso e consegnato agli Agenti di polizia.

Favoriamo il Prestito!

Una geniale proposta

Giovanni Amato della Ditta Nicolosi e Amato, esportatori e produttori di vini, allo scopo di favorire il Prestito Nazionale informa i suoi clienti che accetta in pagamento della sua merce (venduta ai prezzi dei mercati d'Italia) le obbligazioni del Prestito di Guerra dando un utile del 2 per cento sul prezzo d'acquisto.

Comunicato

La Ditta FRATELLI LA ROSA LUPPINO avverte la sua spettabile e numerosa Clientela che con l'ultimo piroscafo ha ricevuto un fortissimo stock di OLIO D'OLIVA di primissima qualità proveniente dalle migliori contrade della Sicilia.

Con lo stesso piroscafo la suddetta Ditta ha ricevuto pure un altro importante stock di vino sceltissimo.

PREZZI da sfidare qualsiasi concorrenza.

La vendita all'ingrosso si fa a Sciara Giama-el-Mugarba 18 in fondo a Sciara Riccardo.

اعلان

Vendita di olio

بصل من قريب من صقليه

زيت زيتون لك من لاروزا اخوان

بشارع الغاريه وصدر شارع وكردو

Dott. GIULIO FUNAIOLI

già assistente alle cliniche di Roma e Firenze

Specialista per le malattie dei bambini

Sciara El Garbi, 71

presso Piazza del Pane

CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16

Gabinetto per le ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla Clinica

IL GIORNALE dei GIORNALI

*** Il «Telegraaf» di Amsterdam dice che 30.000 fanciulli francesi arriveranno prossimamente ad Anversa ove gli abitanti sono stati invitati a raccoglierli.

*** 550 persone sono perite nel terremoto dell'isola di Bali ad est dell'isola di Giava.

*** Nel cimitero di Moncalvo Monferrato è stato inaugurato un monumento al Generale Montanari caduto eroicamente a Plava.

*** Nei cantieri americani, sono attualmente in costruzione 682 navi e 68 sommergibili.

*** Il Governo spagnuolo intende assumere le assicurazioni marittime contro i rischi di guerra, sostituendo così lo Stato alle Società private.

*** La Cassa Nazionale Infortuni di Venezia, nell'intento di compiere opera patriottica e di effettuare il più utile impiego dei fondi risultati disponibili per le riserve straordinarie della sua gestione, ha partecipato alla sottoscrizione del Prestito Nazionale, per la somma di cinque milioni di lire, di cui ha eseguito il versamento in contanti.

Anche a Venezia la Società Adriatica ha deliberato di sottoscrivere a Venezia Lire 1.000.000 al nuovo Prestito Nazionale.

*** La Camera dei Comuni ed il Governo dissero di avere piena fiducia nel futuro come la ebbero nel passato di ridurre cioè all'impotenza i malvagi sforzi del nemico.

*** I mezzi inglesi impiegati per combattere i sommergibili hanno avuto un successo che giustamente alimenta la fiducia riposta nelle misure adottate.

*** La Camera olandese approvò una disposizione legislativa molto energica per impedire lo spionaggio e il contrabbando alla frontiera tedesca.

*** Il Governo inglese ha intenzione di accrescere i mezzi per aumentare la costruzione di nuove navi di uno stesso tipo.

L'armamento delle navi mercantili prosegue in modo soddisfacente.

*** E' opinione in Francia di mantenere tutte le promesse fatte dagli alleati ma di tener aperte le vie dei mari per agevolare il commercio possibile all'approvvigionamento delle Nazioni.

*** Macchine ferroviarie e gran numero di vagoni sono stati spediti in Francia per provvedere al rapido transito di merci ed impedire la congestione nei porti cagionata dal nemico.

La stagione dei Datteri non finisce mai!

I Datteri CONSERVATI allo sciroppo — VERA ED ASSOLUTA SPECIALITA' DELLA PASTICCERIA COPELLI — si possono spedire in ogni stagione dell'anno e sono raccomandabili per Alberghi, Restaurants, Mense Ufficiali e per Famiglie. Come regalo del più bel prodotto di Tripoli, vengono preparati in eleganti vasi di cristallo e si spediscono in pacchi postali. Il vaso aperto non si altera mai.

Dirigere richieste alla

PASTICCERIA COPELLI

PARIDE MOSCATELLI Successore

TRIPOLI

AFFITTASI bella camera ammobigliata in distinta famiglia prezzo mite. Rivolgersi « Nuova Italia ».

وزراء ايطاليا في لندرا

Ministro italiano a Londra

لندرا ٦

قابل جلالة الملك الوزير شالويا والجنرال لادركي واحتفى بهم

(الولايات المتحدة)

والحلفاء

Gli Stati Uniti e gli Alleati

باريز ٦

تلقت صحيفة الماتان من نويرك ان مصارفها مستعدة لان تسلف الحلفاء خمسة مليارات سلف احسان

الحاله في الولايات المتحدة

Situazione negli Stati Uniti

واشنطن ٦

تاجل المجلس من دون ان يقرر شريعة الحياد المسلح . وعلمنا من مصادر يوثق بها ان ولسن يسلح البواخر التجارية ويتخذ جميع الذرائع لحماية التجارة البحرية وان لم يوافق المجلس على لائحة الحياد لان دستور اميركا يخوله هذا السلطان فضلا عن ان الاوساط راضون بذلك مع ٨٣ من الاميان وقد صرح الاميان المخالفون الاكثرية بانهم ينصرون ولسن ان وقعت الحرب

بلاغ فرنسا

Comunicato francese

باريز ٦

اغرنا عدة غارات موفقة على الالمان وثبطنا حملاتهم جهة تروايون ورايمس والاكمه ٣٠٤ واسرنا زهاء عشرين

وحملوا امس بعد الظهر حملة عنيفة في طول ٣ كيلومترات فيما بين عزبة كمبريت وبوشامس . واحبطنا مساعيهم فيما بين غابة كوربير وبوزنفر وتمكنوا من دخول مواقعنا الامامية شمالي غابة كوربير ولكن امتنع عليهم دخول الغابة ثم كررنا عليهم ودحرناهم خاسرين

شروع الروس بالمهاجمة

—I russi prendono l'offensiva

بتروغراد ٦

ابلغ قائد جيوش الروس في ميدان تركيا ان عساكرنا شرعوا يهاجمون الاتراك واستولوا على قرية كنيكالى على مسافة ٣٥ فرسخا من الجنوبي الغربي من ديجار ودخلوا عنوة في ٢ مارت مدينة همذان

وحمل الاتراك على مصافنا في الشمالي الغربي من كلكيت فدحرناهم الى الاستحكامات التي خرجوا منها

القرض الاهلي

Il Prestito Nazionale

البندقية ٦

اكتتب اهل البندقية (وينيسيا) بمبلغ ثلاثين مليونا .

واكتتب بنك فوريسيا لتجاري مليون فرنك

الحملات العنيفة

— على صدر المانيا —

Il Cancelliere tedesco attaccato

زوريخ ٦

جاء من برلين ان النواب يحملون الحملات العنيفة على رئيس النظار وقد بعث حزب المحافظين مذكرة الى الامبراطور الجنرال اودنه رف يطلبون فيها تعيين هندنبورغ رئيسا للنظار

فوز ايطاليان

Successo italiano

رومه ٦

ابلغت القيادة العليا قائلة حمل فرساننا على موقع للعدو مرتفع الفين وسبعمائة متر فاستولوا عليه واسروا ٦١ نمسويا وغنموا مدفعا سريعا

واحرقنا خطوط العدو بجوار لنيوليزا ودحرنا العدو في الجنوبي الشرقي من ورتوبيزا

Per lavori tipografici, comuni e di lusso, rivolgersi allo Stabilimento Tipografico de « La Nuova Italia ». Puntualità, esattezza, eleganza e massima precisione ed economia .

Morale

(نادرة)

ما كل ما يتمنى المرء يدركه
تجري الرياح بما لا تشتهي السفن

محاسن المشورة

قال اعرابي : ما غبنت قط حتى يغبن قومي قيل وكيف ذلك قال : اني لا افعل شيئا حتى اشاورهم

النعمان وحاتم طي واوس بن حارثة

كان بين حاتم طي وبين اوس بن حارثة الطف ما كان بين اثنين فقال النعمان لجلسائه لاحسدن ما بينهما فدخل على اوس فقال ان حاتما يزعم انه افضل منك فقال ابيت اللعن صدق ولو كنت انا واهلي وولدي لحاتم لرهبنا في يوم واحد وغرج فدخل على حاتم فقال له مثل ذلك فقال واين اقع من اوس وله عشرة ذكور دولهم افضل مني فقال النعمان ما رايت افضل منكما

ان الكرام اذا ما ايسروا ذكروا
من كان بالفهم في المنزل الخشن

من مال بطبعه الى علم وان كان ادنى من غيره فلا يشغلها بسواه فيكون كغارس النارجيل (جوز الهند) الاندلس وكغارس الزيتون بالهند وكل ذلك لا ينجب

من اراد ان يسلم من طعن الناس وعيبهم فهو مجنون

ابن حزم

النمسا والولايات المتحدة

L'Austria e gli Stati Uniti

زوريخ ٦

من اخبار وياله

ان وزير خارجيتها اودع سفير ولايات المتحدة الجواب على مذكرة الولايات في شان حرب القرصان بالغواصات .

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ANNO VI — N. 67 - *Giovedì 8 Marzo* 1917. — أطالينا الجديدة — TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

La saggezza del Governo italiano

Il Cadi di Tripoli, proseguendo il suo ragionamento sulle qualità che debbono avere i Governi aventi per mira il bene e il progresso delle popolazioni, avverte i ribelli o tutti coloro che sogliono giudicare le cose umane troppo alla leggera, che la politica del Governo italiano non è soltanto basata sulla clemenza, ma anche, quando occorre *severa*, perchè è precisamente dal congiungimento di questi due attributi che si palesa la *forza e la saldezza di un buon governo*..

Per conseguenza i ribelli non possono oramai continuare in questo loro modo di procedere tendente all'abuso di quella che credono clemenza obbligata da parte degl'Italiani, ma devono pensare che al mondo per ogni manifestazione della vita materiale o morale, vi è un limite e che la bontà del saggio Governo italiano si esaurirà e saranno loro i soli a subirne tutte le inesorabili conseguenze.

Se avessero buon senso potrebbero benissimo riflettere che il Governo italiano, padrone di poderose forze, fu ed è sempre libero di agire nel modo che più crede opportuno. Infatti alla baldanza insana dei ribelli, il Governo italiano, avrebbe potuto agire o con la forza mettendo i ribelli a ferro e a fuoco uccidendo o saccheggiando, oppure lasciarli soffrire, perchè potessero ravvedersi senza provocare inutile spargimento di sangue.

Come tutti i Governi civili che agiscono soltanto per il bene dei loro sudditi, il Governo italiano, ha giustamente adottato la seconda via, persuaso che un giorno o l'altro i ribelli sarebbero stati costretti a fare il confronto fra il bugiardo governo turco e il giusto e potente Governo italiano, e così iniziare la via del ritorno verso il bene e la tranquillità.

A questo punto, l'egregio nostro Collaboratore, si domanda, ma come questa gente sciocca può avere l'audacia anche di pensare ad una possibile resistenza contro il Governo italiano?

Come potranno mai lottare contro una Potenza che può mettere sul piede di guerra milioni di armati e sostenere vittoriosamente una delle più poderose guerre che vanti la storia umana?

Queste constatazioni sono così chiare, così scevre da qualsiasi dubbio, che anche alla mente di un bambino sembrerebbero tali. Dunque i ribelli devono assolutamente rinunciare alla loro follia, ravvedersi una volta per sempre, pentirsi e così poter meritare il perdono del Governo italiano..

D'altra parte i ribelli devono anche ricordarsi che chi si converte spontaneamente merita il perdono e devono anche mettersi in testa che il Governo italiano in caso di pentimento, conserverà ai pentiti i loro beni e le loro proprietà; nel caso contrario, cioè se deve assoggettarli con la forza, non potranno mai più avere diritto a questi vantaggi.

Perchè, si domanda il Cadi, dato lo stato precario nel quale si trovano attualmente i ribelli, questi non si decidono a mandare al Governo locale dei loro Rappresentanti, come hanno già fatto una volta a Fonduk-ben Gascir?

E dovrebbero anche mandare loro emissari in Europa e questi potranno subito rendersi conto quanto siano fallaci e bugiardi gli agenti turco-tedeschi; si accorgerebbero che il governo ottomano non ha più nessuna influenza nei paesi del Nord-Africa e che devono assolutamente scuotersi dal letargo nocivo e ritornare al Governo italiano che è qui padrone non soltanto di diritto, ma anche di fatto.

Con questo loro stupido modo di agire, i ribelli dimostrano di essere non soltanto ignoranti, ma anche scemi e lo sanno bene i loro capi che con la ribellione, sono rimasti in coda, mentre avrebbero potuto essere fra i primi e fra i più amati e considerati.

ولغير ذلك باطنا حتى قبضوا على
جرم الدنيا بايد من حديد افلا
تبعث العرب مرسلين منهم الى بعض
العواصم ليستكشفوا من السياسيين
ومن صحائف الاخبار الحرة ما هو
مقامهم في امتهم وما هي حال
من يستندون اليه وما هو موقفهم
في جانب دولتهم التي شقتها حتى
يصبروا فور المقامين بالصبر والتقويم
الاصولي فيقفوا تطبيق القاعدة
الاصولية (اذا سقط الاصل سقط
الفرع) وقاعدة (الساقط لا يعود)
ويعلموا ان في الزوايا بلايا وفي
الخبايا منايا. ثم قالت له خذ
الدواة القلم واكتب. فقال بل ابكي
واندب على من اعهدهم بهاليل
فاذا هم مهابيل لهفي على روساء
احرار العرب كيف اصبحوا من
شعرات الذئب نعم اكتب بسواد
حبر المقله ما قاله في مثلهم ابن
المقله

زمان يمر ومش يمر
ودهر يكر بما لا يسر
وحال يذوب وهم يثوب
ودنياتناديك ان ليس حر
قاضي الولايه
الشيخ عبد الرحمن
البوصيري

(تابع ما قبله)

فمثل السياسة الالاهية (ولكم في القصاص حياة) فهذه الاية كلية كبرى لتهذيب الارواح وحياة الانفس فلو كان كل مرتكب جناية جوزي عليها بمثلها من غير التفات بهذه الاية لوقع في القصاص كثيرون اضعاف ما كان مع هذا الانذار فكم من رجل يحوم حول داهية لولا مخافة القصاص لارتكبها وذهبت بحياته فاخواننا من العرب اذا استحضروا الان مجاراتهم عند فيضان الكاس لا بد وان يتعلموا من استمرارهم في اعداد القاعدة الدفع اسهل من الرفع. ومثال السياسة النبوية المحمدية التي والتحمل والاحسان سنين كثيرة حتى حصلت الخلطة للجانبين بسهولة فدخل اكثر قريش في دعواه فكانت سببا لنجاتهم من السيف والعذاب فالعرب لو كانت لهم مسكة من العقل وتاملوا بها تجلي الحكومة لادركوا انها ارتكبت اخف الضررين بهم ضيقهم الاعظم في معيشتهم بكل معنى الضيق لاخف من سوقهم لاصلاحهم باقوة القاهرة المودية الى هراق دمائهم وسلب اموالهم وتخريب بيوتهم اذ لا طمع للغوغاء الذين لا وازع لهم ان يكبدوا دوله عظيمة ذات ملايين من الجنود المجندة ولا ان يكبوها بشكايه ما. ومن السياسة النبوية ايضا قوله من اكل لحم الجزور فليتوضا عندما ثم في المسجد ما ينقض الوضوء تسترا للمحدث فتوضا الجميع من غير ان يعرف الرئيس من المرءوس ولا التابع من المتبوع حيث ان باب الدولة المفتوح الرحمة لكل من يضع قدمه على عتبته تائبا لقاعدة ان الذي يرجع لاهله لا سؤال عليه ومثل السياسة الشرعية ان الذئب بذاته من الفساد في الارض يقبل ولا يعاقب ما لم يقبض عليه متلبسا بفساده فالسياسة حينئذ ذات وجهين اما بموجب المجازة او بمقتضى المرحمة فما دامت العرب لهم مندوحة بتوبتهم والرجوع الى وطنهم مقبولين من غير الوصول الى درجة ذات الوجهين فليرحموا انفسهم يرحمهم الله وترحمهم الدولة

ومثال السياسة الشرعية ايضا ان من اعرض عن ماله وغاب عنه ان تضع الحكومة يدها عليه حتى لا تتناوله اليد العادية افلا يجب شرعا وعقلا وطبعا وعادة ان تحفظ العرب اموالهم وعقاراتهم بالرجوع اليها لانهم عند الظهور لا يامنون من ضياعها وهي قطعة كبيرة من اكبادهم او اعز منها. ومثل سياسة الدول جمعاء تعيين السفراء في العواصم لقطع تشاحن وسوء التفاهم ودفع المشاكل وتوسيع نطاق الاتحاد البشري فغالب الازمان فالعرب لا بد وان لهم غايات ومطالب فلا تسمح نفوسهم بارسال مندوب يعرض مطالبهم على مقام الدولة فعلوا اول مرة حين اجتمعوا في فندق ن فشير ونالوا جميع مقاصدهم وغاياتهم. ومثل السياسة الدولية الامريكية ما نقله الينا التاريخ ان من سياسة الرومان الذين داسوا اطراف الاقطار وجاسوا خلال الديار وحكموا اكثر المعمورة ان تناولوها بسياسة مقدمات التجار الضاربين في مناكب الارض لترويج بضائع وعقد الصلات التجارية (ظاهر) وفي الباطن الاستطلاع على الاصقاع والمدن واحوال اهلها وثغات عوراتها ليسهل الاقدام على الاستيلاء وقلدهم ايضا الاوربيون بارسال المرسلين الارشاد ظاهرا

Wilson autorizzato ad armare le navi mercantili

Comunicato di Cadorna

ROMA, 7 — Il Comando Supremo in data 7 corrente comunica:

Nella notte del 7 il nemico tentò un nuovo attacco contro le posizioni da noi recentemente conquistate sul massiccio di Costabella (valle di San Pellegrino), ma fu respinto con sensibili perdite.

Nella mattinata del 7, sull'altipiano di Asiago, nostri nuclei irruppero nelle linee nemiche di monte Mosciogh e le sconvolsero, impadronendosi di armi e di munizioni.

Nel settore del monte Sief (alto Cordevole), l'avversario costruiva da tempo galleria di mina verso le nostre posizioni. Fu preparata una contromina che venne fatta brillare all'alba del giorno 7. La galleria scavata dal nemico restò in parte distrutta; una sua posizione avanzata saltò in aria, seppellendo i difensori. Nonostante il violento fuoco di interdizione delle artiglierie avversarie, occupammo il cratere della mina.

Lungo il rimanente della fronte, azioni della nostra artiglieria distrussero un importante osservatorio nemico nella località di Boscomalo (Carso).

Nostre azioni nel Trentino

ROMA, 7 — Mentre pareva che le abbondantissime nevicate di questo inverno, eccezionalmente duro, avessero spento ogni attività della vita nelle imponenti solitudini delle eccelse vette alpine, due audaci imprese di ardimento e di tecnica furono compiute in questi ultimi giorni dalle nostre valorose truppe in zona di alta montagna.

La prima di tali operazioni si svolse sul massiccio di Costabella, il quale fa parte di un'impervia zona montuosa che si eleva fra le alte valli di Avisio e Cordevole e che nel ghiacciaio di Marmolada giunge ad altezze superiori ai 3000 metri.

Le nostre truppe, già saldamente rafforzate sulle minori vette di tale massiccio, il mattino del 4 marzo, con un'improvviso e violento attacco, secondato da altre minori azioni di carattere dimostrativo, si impadronivano di una fortissima posizione ad oltre 2500 metri d'altezza, nonostante la disperata difesa del nemico, catturandogli oltre 60 prigionieri, un cannone da montagna e due mitragliatrici con abbondante materiale di guerra.

Invano nei giorni successivi il nemico, tornato in forze alla riscossa, tentava con numerosi contrattacchi riprendere la importante posizione perduta che l'oculata vigilanza delle nostre truppe, alacremente rafforzatesi sulla cima conquistata, ed il tempestivo intervento delle artiglierie ne sventava i tentativi ricacciandolo ogni volta con gravi perdite.

La seconda operazione si svolse sulla montagna di Sief a nord-ovest del Col di Lana.

Qui le nostre truppe, dopo la definitiva occupazione di Cima Lana, attraversò una regione difficilissima e superando le numerose difese avversarie, avevano progredito verso il monte Sief finchè sopraggiunse la stagione invernale che aveva imposto una sosta alle operazioni.

Da ambo le parti si compirono allora importanti lavori di caverne per protezione alle truppe.

Inoltre già da tempo si erano potuti individuare e seguire i progressi di una profonda galleria offensiva colla quale il nemico tentava di portarsi sotto le nostre posizioni avanzate con l'evidente scopo di farle saltare.

Vincendo gravi difficoltà si iniziò subito il lavoro di contromina, che fu portato alacremente a termine in questi giorni, per prevenire lo scoppio della mina nemica che si prevedeva imminente.

Al mattino del 6 fu fatta brillare con pieno successo la contromina che provocò lo scoppio della mina avversaria, evidentemente già pronta, seppellendo sotto le rovine il posto avanzato nemico, sconvolgendo le posizioni e danneggiando anche la galleria avversaria.

Mentre la nostra artiglieria apriva un violento fuoco di sbarramento le nostre fanterie occuparono il cratere scavato dall'esplosione ed un reparto di arditi giungeva sino all'imbocco della galleria nemica devastandola.

I due brillantissimi episodi di guerra in montagna in pieno inverno pongono in rilievo la non menomata attività e l'alto spirito offensivo delle nostre truppe.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 7 — *Sul fronte del Caucaso le nostre truppe, inseguendo i turchi che indietreggiavano verso Vopna, occuparono i villaggi di Hourscirhavad, e di Chariak*

Attaccammo i turchi che occupano il colle di Assaddabad.

I turchi indietreggiano su Dorleta dai inseguiti dalle nostre truppe.

Dirigibile tedesco abbattuto

PIETROGRADO, 7 — Una nostra areonave, benchè fatta segno a violenti attacchi da parte di velivoli tedeschi, compì il 4 corrente un audace raid su Baranovitch lanciandovi numerose bombe con risultati assai efficaci.

In giornata abbattemmo un dirigibile tedesco che volava nel tratto compreso fra Sarni e Kowel e ne catturammo l'intero equipaggio.

Comunicato francese

PARIGI, 7 — Intorno alla località Quennevières effettuammo un riuscito colpo di mano contro le trincee nemiche. Catturammo 15 prigionieri

A nord-est di Flirey, del bosco Bouchot e a nord di Saint-Michel arrestammo molti tentativi mossi dal nemico.

Durante le varie azioni abbattemmo due areoplani nemici.

La Spagna e i piroscafi armati

PARIGI, 7 — Il « Petit Parisien » riceve da Madrid che il Presidente del Consiglio dichiarò che il governo ammetterà l'ancoraggio nei porti spagnuoli dei piroscafi armati.

L'attitudine del Messico

PARIGI, 7 — I giornali ricevono da Washington che nei Circoli diplomatici degli Stati Uniti l'attitudine del Messico desta grandi preoccupazioni.

Secondo informazioni attendibili vi sono attualmente nel Messico numerosissimi agenti tedeschi che tentano con ogni mezzo di trascinare il governo messicano a battersi a fianco della Germania in caso di conflitto di quest'ultima con gli Stati Uniti.

Rottura diplomatica

FRA GLI STATI UNITI E L'AUSTRIA?

PARIGI, 7 — Il « Matin » riceve da Washington che Lensing annunciò alla stampa che pervenne la risposta austriaca alla nota degli Stati Uniti, relativa alla guerra dei sottomarini.

Il Segretario Lensing soggiunse che questa risposta avrà per conseguenza la rottura delle relazioni diplomatiche con l'Austria.

I condannati per reati comuni

PARIGI, 7 — *La Camera ha approvato un progetto tendente ad incorporare, i condannati di reati comuni, nei lavori di difesa.*

Comunicato inglese

LONDRA, 7 — *Facemmo nuovi progressi a nord ovest di Ypres e a nord di Puisieux.*

Facemmo un'incursione nelle trincee tedesche ad est di Boucavesnes disperdendo gli assembramenti nemici che tendevano a contrattaccare le nostre linee.

Onore al merito

LONDRA, 7 — Un comunicato ufficiale annunzia che il generale Maude, comandante in capo le forze inglesi in Mesopotamia, fu promosso al grado di tenente generale in ricompensa dei distinti e molteplici servizi resi alla Patria.

Wilson e l'armamento delle navi mercantili

NEW-YORK, 7 — Un telegramma da Washington al Word dice che il generale Attorney avvertirà oggi Wilson che la Costituzione conferisce gli poteri per decidere dell'armamento delle navi mercantili.

L'America e la neutralità armata

WASHINGTON, 7 — *Lodge ha presentato al Senato il progetto della neutralità armata.*

Il Presidente del Senato però ha dichiarato che non era possibile discuterlo non essendo il Congresso riunito in sessione.

Parecchi Senatori manifestarono l'intenzione di proporre la revisione del regolamento del Senato.

Reclutamento femminile in Inghilterra

LONDRA, 7 — Le offerte di servizio nel corpo ausiliario femminile dell'esercito superano di molto il bisogno. Probabilmente le Autorità chiederanno che il reclutamento, momentaneamente, sia sospeso. Finora, si arruolarono soltanto le donne dei sobborghi di Londra.

Contro la stampa aggressiva

ATENE, 7 — Un decreto di legge prevede la penalità da applicarsi ai giornali che muovono attacchi contro stati esteri.

esteri.

La crisi cinese

ROMA, 7 — La stampa italiana pubblica in questi giorni dettagliate notizie riguardanti la crisi ministeriale provocata in Cina in seguito alla decisione di proporre al Presidente della Repubblica la rottura delle relazioni diplomatiche fra la Cina e la Germania.

Il Ministro plenipotenziario cinese, accreditato presso il Quirinale, informò la stampa che la decisione presa circa la crisi ministeriale è ormai certa ed irrevocabile; ma però avverte che la crisi riguarda una questione esclusivamente di indole interna e però non influisce affatto sulle decisioni da prendersi o da attuarsi nel campo della politica estera.

Neutralità messicana

GINEVRA, 7 — Il ministro del Messico a Vienna dichiarò al corrispondente del « Berliner Tageblatt » che il Messico desidera vivere in pace con gli Stati Uniti e intende di conservare sino alla fine delle ostilità una stretta neutralità.

قتال الانكليز

على مواقع الالمان

Bombe inglesi sulle posizioni tedesche

لندرا ٧

جالت طيارات الانكليز المشيرة
بالـ ٤ الجاري على معامل الصور
لي بريسك وقذفت قنابل كثيرة
ذات الحجم . فكان لها وقع
عظيم .

(تدمير تحصينات الالمان)

Organizzazioni tedesche distrutte

لندرا ٧

دمرت مدافعنا حصون الالمان
في الشعاب الغربي من موالـ و تونن
ودمرت ملاجيء له و مخازنه في
لنابي اوتش
والدامع تقصف في ساعة
لمبرث و يزنفو

بلاغ الانكليز

Comunicato inglese

لندرا ٧

ابلغ الرسل دعلاس هايغ
دمرنا حملة المانية على موقعنا
شرقي بوشافسن . وحصنا مواقعنا
وزرعنا شرقي غومكور
وشنا الغارة على الندو ومدا
الاسرى .

Favoriamo il Prestito!

Una geniale proposta

Giovanni Amato della Ditta Nicolosi e Amato, esportatori e produttori di vini, allo scopo di favorire il Prestito Nazionale informa i suoi clienti che accetta in pagamento della sua merce (venduta ai prezzi dei mercati d'Italia) le obbligazioni del Prestito di Guerra dando un utile del 2 per cento sul prezzo d'acquisto.

La sottoscrizione al Prestito consolidato 5 %

si chiude sabato 10 marzo

IL BANCO DI ROMA *tiene aperto il suo Ufficio Prestiti, tutti i giorni — dalle 9 alle 19 ininterrottamente, per raccogliere sottoscrizioni e dare informazioni sul Prestito. — Consegna immediata dei titoli pagati.*

Consegna di certificati provvisori per sottoscrizioni rateali nella misura prevista dal decreto di emissione.

Consegna di speciali libretti di credito al portatore per sottoscrizioni da effettuarsi con rate di qualunque importo ed in qualsiasi tempo.

ITALIANI ! Non uno deve mancare di fare il proprio dovere ! sarebbe marchio indelebile di viltà, il disertare dal campo alla vigilia della giornata decisiva !

Diamo danaro allo Stato, perchè lo Stato ne faccia pane, cannoni, fucili, proiettili e ponga così l'Esercito in grado di scalare l'ultimo baluardo che ci separa dalla Vittoria !

CRONACA DI TRIPOLI

Il comm. Ernesto Labi

morto la mattina del 2 corrente in Livorno, era nato in Tripoli il 1851 da genitori italiani ed aveva ricevuto, prima a Livorno, poi a Parigi, nelle migliori scuole commerciali ed industriali del tempo, una vasta e saggia istruzione.

Quando, compiuti gli studi, ritornò a Tripoli, si rivelò validissimo coadiutore della Ditta commerciale del Padre, ed alla morte di questo seppe dare tale sviluppo agli affari, di cui assunse la direzione, che la ditta Isac di E. Labi divenne in breve la più importante della Tripolitania e della Cirenaica, specialmente nel ramo bancario.

Fino alla nostra occupazione fu corrispondente delle più grandi banche nazionali ed estere, quali la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia, la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano, il Crédit Lyonnaise di Parigi, la Société Générale di Parigi, la Société Marseillaise di Marsiglia, la Anglo Egyptian Bank Ltd di Londra, ed altre.

Così vasta rete di affari gli diede modo di esplicare una saggia e proficua opera d'Italianità in una terra dove la politica della concorrenza si andava ogni dì più accentuando a danno dell'Italia.

Infatti Egli, dal 1882 quando avvenne la fusione delle Società Florio e Rubattino Agente della Navigazione Italiana, con giurisdizione sulle linee della Tunisia, di Malta e della Cirenaica, si fece valido promotore di linee eminentemente politiche.

La linea postale Tripoli Cirenaica con prolungamento a Canea ed a Costantinopoli fu dovuta alla sua iniziativa; ed Egli ancora con azione coraggiosa faceva istituire la linea italiana Tripoli Alessandria in aperta concorrenza con la Deutsche Levant Linie nel tempo che la Germania cominciò i movimenti i primi giganteschi passi verso la conquista economica della Libia con l'invio di un Console di Carriera, con l'approdo di piroscafi della sua più grandi Compagnie di navigazioni, e con l'istituzione di una solerte Agenzia di vapori che faceva di tutto.

Fra le tante occupazioni commerciali, non dimenticò mai il Labi di essere Italiano e qui fu invero per il nostro Paese un grande e degno Pioniere di Italianità.

Fino alla nostra occupazione, Delegato in Libia della Croce Rossa Italiana, svolse un'opera importante specialmente durante l'ultima epidemia colerica (che fu negli ultimi tempi del governo turco) e, la distribuzione di letti e coperte inviati dal Comitato Centrale di Roma.

Fu intimo amico del compianto Prof. Giannetto Paggi e con Lui fondatore del Comitato della Dante Alighieri.

Ma la sua opera grande di italianità si svolse principalmente nel 1885 con la collaborazione sagace e fedele del Comm. Hassuna Pascià Caramanli del quale Egli era intimo amico.

Nel 1885 sotto il Ministero Crispi, che qui aveva inviato, sotto la veste di Vice-Console, il Maggiore del Genio Zanelli, l'allora Cav. Labi tutto aveva disposto per la nostra occupazione, ottenendo perfino un « Hard Hall » (petizione) firmata da tutti i Notabili Arabi della città di Tripoli e dell'interland, che sollecitavano l'intervento italiano.

Quando le cose erano a buon punto, il progetto non potè avere esecuzione per la caduta del Ministero Crispi.

Da quell'epoca fu sempre riguardato e qui e a Roma come il capo e l'animo della Colonia italiana di Tripoli.

Ritornato Crispi al potere, ecco il Labi nuovamente assumere il vagheggiato progetto, che avrebbe avuto indubbiamente attuazione se non fosse sopravvenuto il disastro di Adua.

Nei suoi numerosi viaggi in Italia ebbe il Labi l'onore di essere ricevuto in udienza particolare dal Nostro Amato Sovrano Vittorio Emanuele III, che lo trattenen a lungo su informazioni di Tripoli.

Amico personale di parecchi Ministri, alcuni di essi, quali l'On. Di San Giuliano, l'On. Maiorana, Egli ebbe ospiti in Tripoli prima dell'occupazione Italiana.

Fu Console del Belgio fino dal 21 Settembre 1898 ed ebbe qui l'onore di ricevere la visita di Leopoldo II, che, in crociera nel Mediterraneo, volle fermarsi brevemente in Tripoli.

Le decorazioni delle quali fu insignito testimoniano le sue molte benemerenze. fu Cavaliere della Corona d'Italia, Cav. Uff. della Corona d'Italia, Cav. dei SS. Maurizio e Lazzaro, Commendatore della Corona d'Italia; Cavaliere dell'Ordine di S. Gregorio Magno; Cavaliere dell'Ordine « Palmes Académique »; Cavaliere della Legione d'Onore; Cavaliere dell'Ordine di Leopoldo II del Belgio, Commendatore del Bey di Tunisi; Cavaliere dello Zanzibar, ed allo scoppio della brutale aggressione degli Imperi Centrali contro i nostri Alleati, rinunziò ad alte onorificenze Tedesche Turche quali il cavalierato dell'Aquila Rossa, e quello del Megidie di Prima Classe.

Nell'ottobre del 1911 era a Parigi per cura, ma alle prime notizie della nostra occupazione, partì immediatamente alla volta di Tripoli, e giunto qui con l' « Egadi » il 13 Ottobre, nei primi momenti rese segnalati servizi.

La storia dell'opera del Comm. Labi durante l'occupazione turca e la cronaca triste dei suoi tentativi di svilupparla negli ultimi mesi del 1911 e nel 1912 si potranno scrivere un giorno, e getteranno una vivida luce sulla memoria di lui, memoria che tutti coloro che lo conobbero intimamente conserveranno cara e venerata per quanto egli ha meritato di ammirazione profonda e sincera.

Ma una lenta malattia minava la sua vigorosa esistenza e nel 1912 fu costretto a liquidare qui i propri affari ed a ritirarsi a vita privata a Livorno.

E da Livorno appunto è giunta a noi la triste notizia della sua fine, per la quale il compianto non è solo dei parenti e degli amici, ma di molti umili ed ignoti che lo conobbero come benefattore generoso e discreto. E con il compianto si accresce l'ammirazione ora che si riguarda come un sol tutto la sua vita di lavoro intelligente ed onesto, illuminata dalla fiamma viva di un patriottismo che non fu solo di parole.

Luciano Abriat

In memoria di G. Paggi

Il Signor Ragioniere Vittorio Emanuele Paggi, in occasione della recente commemorazione fatta a Roma in memoria del suo compianto Genitore Cav. Giannetto Paggi, ha inviato a S.-E. il Governatore Ameglio la somma di *cento lire* da devolversi a favore delle istituzioni patriottiche sorte per lenire le sofferenze causate dalla guerra.

L'offerta venne accompagnata dal la seguente lettera che siamo lieti di riprodurre nel testo integrale :

Eccellenza,

In occasione della commemorazione testè fatta, con parole commoventi ed effettuose, alla riapertura dei lavori del Consiglio Centrale delle R. R. Scuole all'Estero, del compianto mio Genitore, mi è grato recare all'Eccellenza Vostra, la somma di Lire 100, perchè voglia degnarsi di versarle, alla memoria di Giannetto Paggi - a favore delle istituzioni sorte per lenire le sofferenze causate dall'immane guerra.

Voglia gradire, Eccellenza, gli atti del mio ossequio reverente e grato

f.to Vittorio E. Paggi

* * *

S. E. il Governatore Ameglio ha gradito l'offerta del Rag. Paggi e ha risposto con la seguente nobile lettera :

Caro Signor Paggi.

Ho ricevuto la sua lettera con l'offerta di lire 100, che onora il suo cuore di figlio verso la memoria del suo illustre Genitore.

Nel ringraziarla a nome dei miseri, La informo di aver destinato il suo contributo al fondo « Pro Mutilati » che si raccoglie a cura della benemerita locale Preparazione Civile.

Con l'augurio di ogni bene Le stringo cordialmente la mano.

Suo aff.mo **Ameglio**

وقائع الحرب

Il Comunicato di Cadorna

البلغت قيادة الجيش العليا
بتاريخ ٧ الجاري
ان العدو حمل في ليل ٦
حملة جديدة على مواقعنا المقدمة
حديثا في شاهق كوستابيلا فدحرته
خاسرا .
وقصدت فصائلا في صدره ٧
يجد اسياغو خطوط النمسويين في
شمال مشياغو وقلبوها ظهرا لبطن
وقتلوا شلالها وذخيرة
وكان العدو من زمن بنى تحصينا
قمتم جبل كمبال الاقفا للغرب
مواقعنا ماعدا ما يتاخل القومه وقبراه
في بكرة ٦ الجاري قدمر حاميا من
الالفق ونصف موقعا اماميا للعدو
ودفن الحامية تحت انقاضه فاستولينا
على قوهية القمم مع ما اضلاه
العدو من الذر الحامية التي كانت
تصيها مدافعه المنصوبه على الحواجز
وقصفت المدافع سفي
الميدان قدمرت مدافعا موجها
للعدو في بوسكوباردو

كدورنا

DISTILLERIA FONZIO

Completo assortimento di liquori, creme e sciroppi a prezzi da non temere concorrenza.

Dottor Cav. Uff. D. A. MAZZOLANI

CONSULTAZIONI:

dalle 7 1/2 alle 8 1/2
dalle 15 alle 16

Suk el Naggiara N. 79
(Casa Carabot)

AFFITTASI bella camera ammobigliata in distinta famiglia prezzo mite. Rivolgersi « Nuova Italia ».

AFFITTASI bellissima camera vuota o mobiliata, con acqua Bu-Meliana, luce elettrica, a persona sola o coniugi senza prole. — Dirigersi Sciara El Machina N. 78.

INDIRIZZI RACCOMANDATI

STUDIO FOTOGRAFICO PERRONE
(vicino Piazza Orologio)
Articoli per fotografie — Sviluppo e stampa di lastre e pellicole.

LAVANDERIA A VAPORE « IGEA »
Sterilizzazione e disinfezione accuratissima a vapore.

ZIMANTRAX

Fermento di carbone

Previene, Combatte, Guarisce

le affezioni gastro enteriche

Opuscolo gratis a richiesta

flac. gr. L. 3.50
flac. picc. L. 2

Fantucci & Beretta - Depositari

OCCASIONE — Causa partenza vendesi casa Sciara-Bel Her N. 2 casa N. 32 — Rivolgersi Sciara Gharbi N. 231.

بلاغ رومانيا

Comunicato romeno

ياسي ٧

دمرت مدافع الرومانيين على نهر سيريت تحصينات منيعة للعدو في كوتلنغ وموقعا الاستكشافية في واميسول

ومزقوا شمل العدو المحاول الدنو من استحكاماتنا غربي فادوني :

واطلق العدو نار مدافعه على خنادقنا شمالي ميحلفا

خطاب ولسن

Il discorso di Wilson

واشنطن ٧

قال ولسن في خطاب له ان الحرب والاضرار التي جرتها علينا في البحار قد الجاتنا الى الدفاع عن حقوقنا ومصالحنا اننا نتسلح في حيادنا ونكون على استعداد لكل ما تلده لنا الليالي من الحوادث وربما اضطررنا الى خوض لجج المعركة التي تتطاحن فيها الامم

البواخر التجارية والغواصات الالمانيه

Le navi mercantili e i sottomarini

باريز — ٧

نشرت جريدة الطان الفرنسيه مراسلة عن وصول بواخر اميركيه ما عدا الباخرتين ارليان وروكستر الى مرافي فرنسا وخروجها منها مارات في المناطق الممنوعه التي نهت منها المانيا

ومن ذلك يستدل على ان الالمان غادروا سواحل فرنسا وقد وصلت طائفة من المراكب الشراعية ولم يقع لها حادثة ولا خطر وعاد المحايدون الى الاتجار . فالظاهر ان الخطة الالمانية فشلت مساعيها وخابت امالها وكان وعيدها تهويلا

(صرع طيارات الالمان)

Areoplani tedeschi abbattuti

لندرا ٧

ابلغ القائد العام

ان الانكليز صرعوا عدة طيارات المانية في ساحات القتال .

ادرة

Morale

مواعيد مرقوب

مرقوب رجل من خيبر اتاه اخوه يسأله فقال له مرقوب : ذ طلعت تلك النخلة فلك طلعها فلما طلعت اتاه كوعدة فقال له دعها حتى تبلح فلما ابلحت اتاه فقال دعها حتى تزهي فله زهت قال دعها حتى ترطب فلما ارطبت قال دعها حتى تثمر فلما اثمرت سرى اليها مرقب في الليل فجدها ولم يعط اخاه شيئا فسارت مواعيده مثلا سائرا في الامثال

ولا خير في علم اذا لم يكن له حكيم اذا ما اورد الامر اصدرا

ركب الرشيد وجعفر بن يحيى يساره فراى الرشيد في طريقه اعمالا مقبلة فسال عنها فقيل له هذه هدايا خراسان بعث بها علي بن عيسى بن هامان . وكان الرشيد ولاه اياه بعد الفضل بن يحيى فقال الرشيد لجعفر : اين كانت هذه ايام اخيك فاجابه جعفر : كانت في منازل اصحابها يا امير المومنين فسكت الرشيد

دخل ابو يقظان القيسي وهو في حلة وشي وكسوه خز على يزيد بن حاتم وهو والي مصر وعنده هاشم بن خريج فقال يزيد لهاشم الحمد لله يا ابا اليقظان ! بعتم الرشى بعد العبا والشظف بعد الصوف فاجابه ابو يقظان ! اجل تحوكون وتلبس فلا عدمتم هذا منا ولا عدمنا هذا منكم . فاعجبته .

النمسويون يعترفون بفوز الطليان

Successo italiano

رومه ٧

روت الجرايد نقلا عن برن ان اركان حرب النمسويين يعترفون باستيلاء الطليان على قمة كوستابيلا

نقلا من جريدة اخبار الحرب الجزائريه فيما بين النمسويين

— اصابة الاتراك بنكبات —

جديدة

Successi inglesi contro i turchi

لا زالت العساكر الانكليزية تولي نجاحاتها بسرعة وانشاط في ناحية (كوت الامارة) وقد اصابت الاتراك بانهزامات جديدة فظيعة

ففي الايام ٣١ جنفي و ١ و ٣ فيفري الحالي وقعت مقاتلة شديدة استولى فيها الانكليزيون بالقهر على عدة مراكز للاعداء وهزموا الاتراك في جميع الهجومات التي كروا بها لاسترجاع تلك المراكز واصيبت العساكر التركية بخسائر فادحة بحيث ان من قتل منهم ٣ فيفري فقط يزيد على ستة آلاف بقيت جثثهم على الارض وقبض الانكليز على كثير من الاسارى فيهم كثير من الضباط كما ظفروا زياده على ذلك بغنيمة كبرى

اضطرت حكومة الجون ترك الى الاعتراف في بلاغاتها بهذا الانهزام الحال بعساكرها وما اعترفت بذلك الا لان الفاجعة كبرى اذ الجون تركت من عادتهم الاشتداد الكلى في اخفاء نكباتهم ولو كانت كالشمس في رابعة النهار بحيث انهم الى الان لم يعلنوا بانهم خسروا ـ ارضروم ـ و ـ طربيزون ـ المدينتين العظيمتين في تركيه ماسيا الاتين سقطتا في مدة شهور في ايدي الروسيين

راي رئيس نظار المانيا في نهاية الحرب

Il Cancelliere e la fine della guerra

زوريخ ٧

نشرت جريدة فراكفورتر حديثا جرى لصحافي اسباني مع بتمان هولوج صدر جرمانيا الاعظم وقد قال هذا الصحافي ان الحرب تضع اوزارها في الصيف

Dott. UGO CAFIERO, Direttr. Propr. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ANNO VI — N. 68 — *Venerdì 9 Marzo 1917*

الطاليا الجديدة

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

Primo esperimento dell'Amministrazione italiana
in Tripolitania per consolidare e rimboschire dune e terreni interdunici

Nel numero del primo corrente ci occupammo in succinto dell'arduo problema della coltivazione delle dune mobili, sottoponendo ai nostri lettori le linee generali del programma e traendo in ultimo i felici auspicî che ci sentimmo autorizzati di formulare in seguito a risultati così efficaci ed incoraggianti.

Ma per meglio convincere i nostri lettori circa la necessità di proseguire con fede e con tenacia nell'eseguire tutte le fasi del piano prestabilito dai competenti in materia, inizieremo da oggi la bellissima relazione redatta dal Cav. Pietro Fossa Ispettore Forestale su tale argomento.

Prima di dare la parola al valoroso relatore, sentiamo che è nostro dovere rivolgere anche all'Egregio Comm. De Cillis Direttore del R. Ufficio Agrario e a tutti i suoi instancabili e geniali Collaboratori (invasi da una fede mirabile ed auspice per ciò del migliore e più sicuro successo), le nostre più sentite congratulazioni per i successi ottenuti non che l'augurio di poter dare alla Colonia quel risveglio agricolo che la porterà al benessere economico e morale.

* * *

Il giorno 16 febbraio 1916, d'accordo tra il signor Direttore dell'ufficio agrario di Tripoli, un rappresentante dell'Autorità militare e lo scrivente, si è addivenuto, per un esperimento di colture forestali, alla scelta di una duna, la cui situazione rispetto l'oasi e la città di Tripoli, è stata segnata su un foglio al 50,000 dell'Istituto geografico militare.

Il massimo dislivello tra le quote del terreno prescelto è di m. 6,20, che si riscontra però solo al vertice della duna. Questa decorre, in via approssimativa, da nord a sud, come tutte le altre di quei paraggi, ed essendo situata a circa 5 km. dal mare appartiene alla categoria delle dune *continentali*.

La superficie nella quale furono eseguiti gli esperimenti, è in buona parte dunosa; sonvi però dei tratti, compresi tra una duna e l'altra — spazi interdunici — i quali appartengono a quella formazione vegetale che è nota sotto il nome di *steppa*.

Steppa e *duna*, dunque, entrano nel nostro saggio di coltura, come da steppe e da dune avvicendantisi senza fine è formato il territorio che si distende a sud dell'oasi di Tripoli

Suolo. — Il suolo o terreno agrario degli *spazi* interdunici è costituito da un unico ma potente strato di terreno sabbioso, a grana fina, e molto uniforme.

Soltanto nelle quote più basse, a profondità varie da 30 cm. ad un metro, si sono trovati nella nostra area, interposti alla sabbia, leggeri strati di argilla, di spessore da 2 a 10 mm. dovuti a depositi alluvionali dell'Uadi Megenin, il quale, in tempi di grandi pioggie, scorre in quei pressi, ma il cui letto, non contrassegnato nè da ciottoli, nè da depressioni, nè da ripe, si confonde con la grande bassura esistente tra la Scuola di agricoltura e Bu Meliana.

Il terreno è soffice, poroso, permeabilissimo e facilmente aereabile anche a grande profondità.

Per oltre il 50 per cento è formato da elementi quarzosi, il resto è costituito da calcare in minute particelle, da silicati diversi e, come si è detto, da esili strati di argilla.

Manca completamente ogni scheletro roccioso, abbondano frammenti di gusci di molluschi (*Helix* di varie specie), si sono trovati cocci di stoviglie e frammenti di macine di basalto bolloso.

Il terreno della duna è formato dagli stessi elementi trovati negli spazi interdunici, solo si avverte la scarsità dei grani finissimi — polvere rossa — che si riscontrano invece abbondantemente nella steppa.

Cumuli sabbiosi — Nella parte stepposa della nostra area si notano numerosi cumuli sabbiosi, sormontati da grossi e vigorosi stoloni di una graminacea perenne, l'*aristida pungens*, nota agli arabi sotto il nome di *sbot*. Sezionandone uno, vi si trova dentro un groviglio di rizomi e di stèli che ne formano una robusta armatura vivente.

Questa pianta ove posa i suoi steli, emette, in febbraio-marzo, come mi fu dato di osservare, delle potentissime radici, le quali spuntano egualmente da quelli che restano sotterrati nell'arena, cosicchè, indifferentemente, le parti aeree della pianta si trasformano e si adattano a parti sotteranee.

La massima altezza di tali cumuli o monticelli è di m. 1,50, ma comunemente di cm. 70-100, sopra una lunghezza di m. 2-4, disposti per lo piu in senso parallelo alle dune.

Vegetazione — La nostra area, fatta eccezione di qualche *pancratium*, è spoglia di vegetazione nella parte dunosa; in quella steppica esistono :

l'*aristida pungens* in gran prevalenza e che tende a salire anche sulle dune; l'*imperata cylindrica*, in arabo *dis*, altra graminacea, molto diffusa in tutta la steppa circostante; l'*artemisia variabilis;* il *pancratium maritimum;* l'*anthemis;* la *genista tunetana*, e poche altre.

Nei dintorni esistono oltre alle specie precedenti :

la *retama raetam*, una specie di ginestra che cresce densa formando una bassa macchia. Ha dei fiori gialli che appariscono in febbraio, produce poi un legume cilindrico; questo arbusto fornisce la legna migliore per i forni di Tripoli;

la *genista saharae*, dello stesso portamento della precedente, si distingue per i fiori bianchi e per i legumi lunghi e schiacciati;

il ricino, molto diffuso, forma macchie dell'estensione anche di qua si un ettaro. E' un alberetto perenne, alto circa due metri.

La *nicotiana glauca* costituisce pure delle piccole macchie di alberetti alti 2-3 metri.

Presso il marabutto di Sidi Messri distante da noi un chilometro circa, in luogo un tempo coltivato, esistono due esemplari di pino d'Aleppo, già cresciuti ad alberi rigogliosi, alti 10-12 metri, copiosamente fruttiferi, ed esistono ivi anche due robusti Eucalyptus.

Cav. Pietro Fossa

فوز الروس

Successo russo nel Caucaso

بترغراد ٨

ابلغ قائد جيوش الروس بالقوقاس قائلا :

استولي عساكرنا وهم جادون في اثر الاتراك المنهزمين نحو قريتي هورشيماباد وشرياك .

وحملوا علي الاتراك في قمة اسادا باد فانسحبوا نحو دوفلكه دان وعساكرنا جادة في اثرهم

مجلس نواب فرنسا

I condannati per reati comuni

باريز ٨

وافق مجلس النواب علي الائحة المقصود منها استعمال المحكوم عليهم بجرائم عمومية في الاعمال التحصينية

بلاغ فرنسا

Communicato francese

باريز ٧

هم الالمان شمالي غابة كورييز ان يطردوا الفرنسيين من الاستحكامات التي فتحوها امس فخابت مساعيهم

وحمل الفرنسيون حملتين الواحدة جنوبي لاسنغ والاخرى في قسم مستنيلر فغازوا واعادوا الاسارى الالمان .

(جرائد اثينا والممالك الخارجية)

Contro la stampa aggressiva in Grecia

اثينا ٨

صدر امر بفرض العقوبات علي الصحف التي تحمل علي الممالك الخارجية اي علي دول الاتفاق

(فوز الطليان)

بالنمسويين

Successo italiano

روما — ٧

حمل النمسويون علي موقع كوستايلا الحصين الذي انتزعناه امس منهم عنوة وجددوا الحملة فدحرناهم خاسرين كثيرا وغنمنا مدفعا اخر ومترليوزا

واغار العدو علي مواقعنا في الجنوبي اشرقي من ورتوبيا فدحرناهم والحقنا بهم خسائر جسيمة . واسرنا منهم طائفة

(الصين علي اهبة مقاطعة المانيا)

La Cina e la Germania

روما ٨

ان الازمة المتعلقة بوزارة الصين الثانية من عزم رئيس الجمهورية علي طلب مقاطعة المانيا من المجلس .

وقد اخبر معتمد الصين بروما ان هذا العزم لا ريب فيه ولا رد له .

وان الازمة مقصورة علي شؤون الصين الداخلية لا تاثير لها علي ما جزمت به سياستها الخارجية

(سقوط منطاد مسخر المماني)

Zeppelin abbattuto in Russia

بترغراد ٨

جاء من قيادة الجيش العليا

ان طيارة لنا مائية حالت في ٤ مارت الحالي فوق برانوفيش وقذفت عليها القنابل وعادت سالمة مع ان الطيارات الالمان تصدت لها

وقد صرعنا منطادا مسخرا المانيا من طرز تسبان علي سكة حديد مرلي وكوفل واسرنا ركابه

Gl' Inglesi premono su Bagdad

Comunicato di Cadorna

ROMA, 8 — *Il Comando Supremo in data 8 corrente comunica:*

Sulla fronte Tridentina, nella giornata del 7, nonostante il maltempo, si ebbero vivaci azioni di artiglieria, specialmente nella zona di valle Adige.

Segnalansi piccoli scontri di fanteria fra Lamone e Spera, nella valle Sugana, alla testata di Rio Felzon nell'alto Boite e della valle di Sexton Drava. L'avversario fu ovunque respinto.

Sulla fronte Giulia nessun importante avvenimento.

Proroga per il Prestito

ROMA, 8 — LA SOTTOSCRIZIONE PER IL PRESTITO DELLA VITTORIA E' PROROGATA AL 18 CORRENTE.

I lavori parlamentari

La Camera acclama la Francia

ROMA, 8 — *Durante la seduta di oggi parlò a lungo l'on. Enrico Ferri.*

La fine del discorso diede luogo a parecchi e vivaci attacchi mossi da vari settori della Camera.

* * *

Prese la parola l'on. Restino criticando i lavori compiuti dal Parlamentino interalleato tenuto ultimamente al Roma.

L'on. Pantano che fa parte del Parlamentino, rispose efficacemente alle critiche mosse dall'on. Restino.

La Camera aderendo previamente alla risposta dell'on. Pantano, colse l'occasione per fare un'entusiastica dimostrazione di simpatia alla Francia.

* * *

ROMA, 8 — In una saletta di Montecitorio vi fu oggi un convegno tra il Presidente del Consiglio on. Boselli, gli on. Miliani ed Ottavi ed altri Rappresentanti del Comitato agrario nazionale.

Furono trattati nuovi provvedimenti da prendersi circa la mano d'opera e le requisizioni.

Il Presidente del Consiglio on. Boselli invitò gl'intervenuti a presentare un memoriale per discuterlo prima delle vacanze pasquali.

* * *

La seduta alla Camera procedette molto tranquilla.

La lucida esposizione fatta dall'on. Ciccotti sull'opera del Governo ottenne un ottimo successo.

Nei corridoi assicuravasi stasera che il voto non avrà luogo prima di giovedì della settimana ventura.

Domani come primo inscritto parlerà il Ministro dell'agricoltura, indi i Ministri Arlotta e Morrone.

Nella seduta di sabato il Sottosegretario Canepa risponderà alle critiche mosse circa la politica degli approvvigionamenti.

La penuria del pane

A BERLINO

ZURIGO, 8 — *Notizie da fonte attendibile confermano che a Berlino, in questi tempi, furono condannate alcune operaie, perchè colpevoli di aver frodate e rivendute ad altre loro consimili le tessere per il pane.*

Le incettatrici interrogate perchè compravano le tessere di seconda mano, risposero che si vedevano nell'obbligo di agire in tal modo, perchè la quantità di pane prescritta è così minima da non poter essere sufficiente a sostentare la vita.

Gl'Inglesi presso Bagdad

ROMA, 8 — IL « GIORNALE D'ITALIA » ANNUNZIA CHE LE TRUPPE INGLESI, PROSEGUENDO NELLA LORO VITTORIOSA AVANZATA AL NORD DI KUT-EL-AMARA, TROVANSI ORA A BREVISSIMA DISTANZA DALLA CITTA' DEI CALIFFI BAGDAD (MEDINET-ESLAM).

LO STESSO GIORNALE ASSICURA INOLTRE CHE I TURCHI NEGLI ULTIMI COMBATTIMENTI INTORNO A KUT-EL-AMARA PERDETTERO SETTEMILA UOMINI.

Comunicato inglese

LONDRA, 8 — Il Comando Supremo in Egitto comunica che le forze turche di fronte alla pressione delle nostre truppe abbandonarono una fortissima posizione nelle vicinanze di Sceikh Naram ad ovest di Sheikat.

Il giorno 6 corrente nostri velivoli effettuarono vari bombardamenti contro i posti di rifornimento e contro alcuni treni nemici.

* * *

LONDRA, 8 — Nostri aviatori [illegible] numerose bombe sugli accampamenti [illegible].

[illegible] sono [illegible] e costrinsero altri [illegible].

Il consumo delle patate

LONDRA, 7 — *Il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura, nell'ultima seduta alla Camera dei Comuni, [illegible] la parola in merito [illegible] la buona [illegible] delle patate [illegible] Sull'argomento [illegible] ottenuto [illegible] patate [illegible].*

L'Italia per la guerra

[illegible] Governo ha ben [illegible] Governo di due miliardi [illegible] per contribuire alle spese di guerra sostenute dall'Inghilterra.

Nel Peloponneso

LONDRA, 8 — Il Cancelliere dello Scacchiere, dichiarò alla Camera dei Comuni che le truppe [illegible] nel Peloponneso [illegible] ottomila [illegible] e [illegible] armi.

Il regolamento del Senato americano

WASHINGTON, 8 — I partiti democratico e repubblicano, riuniti in assemblee plenarie hanno accettato le modificazioni al regolamento del Senato allo scopo di impedire l'ostruzionismo.

Morte del conte Zeppelin

ZURIGO, 8 — Riceviamo da Carlottemburg che stamane nel Sanatorio locale è morto di infiammazione polmonare il Conte Zeppelin.

Carlo I a Budapest

ZURIGO, 8 — I giornali ricevono da Vienna che domani l'Imperatore, insieme al Ministro degli Esteri, si recherà a Budapest ove conferirà intorno alle questioni politiche e per ricevere anche i capi dell'opposizioni.

La nuova opera di Puccini

MONTECARLO, 8 — *In questi giorni è giunto nella nostra città il celebre Maestro Giacomo Puccini, per assistere alle prove della sua nuova opera intitolata « Rondine ».*

[illegible] sarà dato prossimamente.

Secondo il parere di persone che ebbero l'occasione di sentire il nuovo spartito, sembra che « Rondine » si riattacca al tipo della « Bohême ».

Comunicato russo

PIETROGRADO, 8 — Il giorno 5 [illegible] la città di Gangaltz, nella direzione di Hamadan.

Comunicato romeno

YASSY, 8 — *A sud di Mihalea disperdemmo una colonna nemica.*

Comunicato francese

PARIGI, 8 — In Lorena, a nord-est di Embermenille, penetrammo [illegible] due tedesche; facemmo una quindicina di prigionieri; sventammo completamente un tentativo nemico contro le nostre posizioni presso Seppoisenant, prendendo dei prigionieri durante nostre ricognizioni nei dintorni di Hailsenfierst.

* * *

PARIGI, 8 — Nello Champagne, dopo intensa preparazione dell'artiglieria, riuscimmo ad impadronirci della maggior parte del saliente, occupato dal nemico il 15 febbraio, tra la collina Mesnil e Maison Champagne: prendemmo un centinaio di prigionieri tra cui sono due ufficiali.

La nostra artiglieria sconvolse le organizzazioni tedesche tra quota [illegible] e bosco Avoucourt.

Le nostre batterie presero sotto il loro fuoco e dispersero un distaccamento di tedeschi a sud di Cernali.

Elogi a Padre Semeria

PARIGI, 8 — *Il « Temps » ha un articolo laudativo per l'illustre Padre Semeria che trovasi da alcuni giorni a Parigi.*

L'autorevole giornale francese afferma che in Francia da molto tempo non si era avuto l'occasione di ascoltare un'eloquenza sacra come questa dell'illustre Barnabita italiano.

Navi mercantili armate

PARIGI, 8 — Notizie ufficiose da Washington informano che Wilson dopo aver conferito con Lansing, ministro degli Esteri, e con il generale Attorney, decise di autorizzare l'armamento delle navi mercantili.

I primi cannoni saranno piazzati immediatamente a bordo delle navi.

Il traffico degli Alleati

PARIGI, 8 — Durante la scorsa settimana, la statistica stabilisce che il movimento nei porti francesi fu di 859 navi mercantili appartenenti a tutte le nazionalità e di ogni tonnellaggio.

* * *

LONDRA, 8 — Nei porti inglesi il movimento nella scorsa settimana fu di 2528 navi entrate e 2476 uscite.

Lo spionaggio tedesco

MADRID, 8 — *I giornali annunziano che la polizia operò l'arresto di un colonnello tedesco accusato di spionaggio.*

"Venne il dì nostro, e vincere bisogna"

ROMA, fine di febbraio

Roma non è stata mai così bella come in queste ultime giornate del morente febbraio tepide e luminose di sole, fra il trionfo delle mimose che tutta la avvolgono, torno torno ai sette colli gloriosi, come in un nimbo d'oro. Non è mai stata così bella e così pavesata a festa neppure nei giorni di esultanza per le feste del cinquantenario, o per altre ricorrenze civili.

Lo sguardo di chi percorre oggi le strade della città eterna è attratto senza posa, senza requie mai, dovunque, sino nelle piazze e nelle vie lontane dalle arterie centrali, da una moltitudine di manifesti dei vivaci colori, disposti in modo veramente artistico, a coprire chilometri e chilometri quadrati di muraglie, di colonne, di porticati, di palazzi, di chiese; perfino il tunnel ha cambiato fisionomia: non più le candide, lucide mattonelle riflettono il chiarore opalino delle lampade elettriche, ma una quadruplice fila di soldati allineati che comandano « *Fate il vostro dovere* » è come incominciata da altre file simmetriche di manifesti che spandono dappertutto il loro monito solenne agli italiani, che gridano a tutte le orecchie, che si impongono a tutte le coscienze, che parlano alto e forte il linguaggio della Patria.

E' come una fantasmagoria incessante. E' un succedersi di tinte; una vibrazione di colori. E' impossibile astrarre il pensiero dalle figure che balzano dai manifesti, dai simboli che in essi sono rappresentati. Inconsciamente, a grado a grado, si finisce col subire la suggestione di quell'incitamento espresso in forme pittoresche, al quale fanno riscontro le decorazioni sobrie, contenute in una pura linea artistica, tutte indovinatissime, dei maggiori istituti bancari nostri.

E a sera, quelle decorazioni si illuminano di tenui, ovali luminosi che sembrano ghirlande di gloria preparate per i nostri valorosi soldati. All'aria aperta, su schermi improvvisati, visioni cinematografiche di eroismi in terra e sul mare sono offerte ai passanti che si radunano in folla ad ammirare. In tutti è un palpito solo, una speranza sola, una sola fiducia, ma salda come il granito dell'Alpe: « *Vinceremo* ». E ciascuno gareggia per dare quanto più può alla Patria che chiede.

« Vuoi i nostri risparmi, vuoi il superfluo, vuoi anche il necessario, e l'indispensabile, se occorre, o Patria? Ed eccoti tutto; eccoti noi stessi e noi stesse. Comanda, e noi ubbidiremo ». Questo pare che dica il gran popolo alla gran madre, sostando pensoso dinanzi ai manifesti multicolori che tappezzano l'Urbe, che invadono i corridoi dei mille uffici, le anticamere dei ministri, i cortili e le scale delle abitazioni, le baracche della povera gente, i sontuosi androni dei ricchi. Soldati e cannoni, e poi ancora soldati e cannoni in lunga, interminabile teoria.....

« Italia, Italia!.... Faremo *tutti* il nostro dovere! »

G. d'Arbia

La sottoscrizione al Prestito consolidato 5 %

si chiude domani 10 marzo

IL BANCO DI ROMA *tiene aperto il suo Ufficio Prestito, tutti i giorni — dalle 9 alle 19 ininterrottamente, per raccogliere sottoscrizioni e dare informazioni sul Prestito. — Consegna immediata dei titoli pagati.*

Consegna di certificati provvisori per sottoscrizioni ratealì nella misura prevista dal decreto di emissione.

Consegna di speciali libretti di risparmio postale per sottoscrizioni da effettuarsi con rate di qualunque importo ed in qualsiasi tempo.

ITALIANI ! Non uno deve mancare di fare il proprio dovere ! sarebbe marchio indelebile di **viltà, il disertare dal campo alla vigilia della giornata decisiva !**

Diamo danaro allo Stato, perchè lo Stato ne faccia pane, cannoni, fucili, proiettili e **ponga così l'Esercito in grado di scalare l'ultimo baluardo che ci separa dalla Vittoria !**

(سقوط طيارتين الالمان)

Due aeroplani tedeschi abbattuti

بارين ٨

الجمعت قيادة الجيش العليا :

صرعنا طيارتين المانيتين في غابة

وشت وشمالي سن ميشل

(تخويل ولسن)

سلطة تسليح المراكب

Wilson e l'armamento delle navi mercantili

لندرا ٨

ورد من واشنطن على جريدة

وال برقية مفادها ان الجنرال

تورني بيكه يوم ولسن رئيس

الولايات ط ان الكنغرس يخوله

السلطة في فصل في مسالة

تسليح البواخر التجارية

تشريد الانكليز

فيما بين النهرين

Ondata di ritirata

لندرا ٨

ان الجنرال مند قائد عساكر

الانكليز فيما بين النهرين قد رتقي

بتعسف ونعيش شتي منازل تدريبها

وتقدم الشتي ... لاستة والفوز

على اثر حزته العساكر

في ... وهذا يعد من الانتصارات

(فوز الانكليز)

Successo inglese

لندرا ٨

البلغ ما يخ قائد جيوش الانكليز

قوله :

احرز فوزا جديدا في

الشمالي الغربي من برلس وشمالي ويزيو

وغزلا على الالمان مدة ثمانية اشهر

وكافحوا وزوا احتلالهم بقصد

الحملة على استحكاماتنا

CRONACA DI TRIPOLI

Sottoscrizioni cospicue

Ai nostri istituti di emissione e di credito affluiscono ogni mattina quei sottoscrittori al Prestito Nazionale, i quali nel mentre compiono un alto dovere verso la Patria, sentono di recarsi anche un ottimo impiego ai loro capitali.

Fra le ultime sottoscrizioni di questi giorni degna di nota è quella versata dalla Ditta Rodino e Saliba al Banco di Roma per lire Cinquantamila, del cui patriottismo vorremmo parlare a lungo se non sapessimo che tutti i tripolini sono in Tripolia.

Siamo certi che l'esempio della spettabile Ditta verrà seguito da altre importanti aziende facoltose di cui Tripoli abbonda; in quantochè, come abbiamo detto di sopra, a parte il dovere verso la Patria in armi è sempre la fortuna di un ottimo affare che deve spingere tutti a sottoscrivere al Prestito in questi ultimi due giorni ancora utili alle sottoscrizioni.

Il Purim

Oggi viene festeggiato da ieri la ricorrenza degli avvenimenti detta di Purim.

Essa cade il 14 del mese di Adar, quattro giorni prima della solenne festa pasquale.

Questa festa è sacrosanta alla razza ebraica perchè ricorda un intervento provvidenziale del Signore in un periodo in cui le sorti di Israele erano minacciate da una tremenda sciagura.

A questo proposito il *Mischeh avverte che se tutte le feste religiose venissero abolite, quella di Purim non dovrebbe mai essere abolita.*

Festeggiamento l'avvenimento sto rico viene come alla solenne festa di Purim.

Assuero, re medo di Persia e della Babilonia nel terzo anno del suo regno, aveva come consigliere Aman Agagita, perchè durante un banchetto rifiutò di prestargli dinanzi agli invitati. Quattro anni dopo Assuero, sposò l'ebrea Esther.

Mardocheo, parente e tutore di Esther e nello stesso tempo guardiano della corte, riuscì a scoprire e a sventare un complotto ordito contro il re. Poi, per motivi non ben precisati, Mardocheo si rifiutò di rendere gli onori pubblici ad Aman l'orgoglioso gran vizir.

Aman fu così esasperato per la condotta di Mardocheo, che domandò al re lo sterminio di tutti gli ebrei residenti in Persia.

—Il re si lascia convincere e impartisce l'ordine di effettuare il massacro degli ebrei il tredicesimo giorno del mese di Adar.

Sollecitata da Mardocheo Esther, va dal re, rivela la sua origine ebrea e supplica il re di salvare il popolo suo.

Il re si ravvede circa le losche trame del suo crudele gran vizir, accetta le suppliche di Esther, fa mettere a morte Aman, innalza Mardocheo al grado di gran vizir e fa revocare l'ordine di sterminio contro gli ebrei autorizzando anzi questi ultimi di usare le armi per difendersi. La sera del 13 Adar in molti punti gli ebrei furono attaccati, ma respinsero ovunque i loro nemici.

In memoria di questa miracolosa salvezza, fu istituita la festa del Purim.

La storia di questo dramma è riferita in un documento detto *Meghilla* e nel *Talmud* è confermato che fu composta dai Dottori del Tempio.

Questa ricorrenza è festeggiata con grande solennità dagli ebrei e nei due giorni di allegria ad essa dedicati si sogliono distribuire molte elemosine. Il Maimonide dice a questo proposito : « *In questo giorno è molto meglio distribuire doni ai poveri che fare banchetti. Non vi può essere maggiore gioia di quella di fare del bene a quelli che sono nel bisogno, alle vedove e agli orfani* ».

Favoriamo il Prestito !

Una geniale proposta

Giovanni Amato della Ditta Nicolosi e Amato, esportatori e produttori di vini, allo scopo di favorire il Prestito Nazionale informa i suoi clienti che accetta in pagamento della sua merce (venduta ai prezzi dei mercati d'Italia) le obbligazioni del Prestito di Guerra dando un utile del 2 per cento sul prezzo d'acquisto.

Comunicato

La Ditta FRATELLI LA ROSA LUPPINO avverte la sua spettabile e numerosa Clientela che con l'ultimo piroscafo ha ricevuto un fortissimo stock di OLIO D'OLIVA di primissima qualità proveniente dalle migliori contrade della Sicilia.

Con lo stesso piroscafo la suddetta Ditta ha ricevute pure un altre importante stock di vino sceltissimi.

PREZZI da sfidare qualsiasi concorrenza.

La vendita all'ingrosso si fa a Sciara Giama-el-Mugarba 18 in fondo a Sciara Riccardo.

اعلان

Vendita di olio

بعمل من قريب من محطة

زيت زيتون في محل لازاز اخوان

بشارع الغارية في صدر شارع ركردو

وقائع الحرب

Il Comunicato di Cadorna

اعلنت قيادة الجيش العليا

بتاريخ ٨ الجاري :

تكاثفت المدافع بشدة نهار

٧ الجاري بميدان تراتو ولا سيما

في منطقة تل الاديجي مع ان

الجو كان رديئا

وتناوشت المشاة القتال فيما بين

لمون وسيرا وتل - وغان وراس ربو

فلزون ومشارف بوات واودية سنتون

ودرفا فكان الدائرة على الاعداء

وعادوا مدحورين في كل مكان

ولم يقم في تلامة جوابا ما يستلفت

الانظار

كدورنا

الانكليز على وشك تطويق بغداد

Gli inglesi presso Bagdad

روما ٩

تتصل بجريدة جورنال دي

طاليا ان الانكليز قد اصبحوا

على مقربة من بغداد وهم

زاحفون عليها بخيلهم ورجلهم والاتراك

يتقهقرون بعد ما اصابهم من الفشل

وذهاب الريح في كوت الامارة

قرب توقيع الهدنة

— بين الولايات المتحدة —

النمسا

Gli Stati Uniti e l'Austria

ويز ٨

تلقت جريدة الماتان من واشنطن

ان السفير وزير خارجية الولايات

المتحدة ابلغ الصحافة ان الحكومة

تلقت جواب النمسا في خصوص

حرب الغواصات واضاف ان هذا

الجواب سيجر الى قطع العلائق

مع النمسا

GUARDATE QUESTO COLOSSO

Vi guarirà

L'uso del **Carbone di Belloc** in polvere o in pastiglie basta per guarire in pochi giorni i mali di stomaco e le malattie d'intestini, enteriti, diarree, ecc., anche i più inveterati e ribelli a qualunque altro rimedio. Produce nello stomaco una gradevole sensazione, dà appetito, accelera la digestione e fa sparire la stitichezza. Il **Carbone di Belloc** è rimedio sovrano ontro la pesantezza allo stomaco dopo il pasto, il mal di capo proveniente dacattiva digestione. le acidità, i vapori, e tutte le affezioni nervose dello stomaco e degli intestini.

Polvere di Carbone di Belloc — Dose: uno due cucchiai da minestra dopo ciascun pasto. Prezzo di una bottiglia: Lire 2.50

Pastiglie Belloc — Dose: una o due pastiglie dopo ciascun pasto e ogni qual volta sirisentono i dolori. Prezzo di una scatola L. 2.

In vendita in tutte le farmacie.

Deposito: Ditta L. FRERE, 19, rue Jacob, a Parigi.

REGALO Il Rappresentante per l'Italia e Colonie Giovanni B. Lambertini Milano, Via Felice Casati, n. 8 Spedisce gratuitamente e franco di porto un campione di Carbone di Belloc (polvere o pastiglie) a tutte le persone che ne faranno domanda, citando il giornale "La Nuova Italia.,

اسبانيا والبواخر المسلحة

La Spagna e le navi mercantili

باريز ٨

روت صحيفه بوتي باريزيان نقلا عن مدريد

ان رئيس نظار اسبانيا قد قال ان الحكومة راضية بان ترسي في موانيء اسبانيا البواخر المسلحة.

وهذا يدل علي ان اسبانيا تميل الي دول الاتفاق والولايات المتحدة .

المكسيك تلازم كمر الحياد

Il Messico e la neutralità

باريز ٨

من اخبار جينيفرا (بسويسرا) ان معتمد المكسيك في وياشنطن صرح لمكاتب جريدة برايز تاجبلاط ان المكسيك راغب في السلم والصفاء مع الولايات المتحدة والبقاء علي الحياد التام الي نهاية الحرب .

تهافت الالمان الي مساعدة الجيش الانكليزي

Reclutamento femminile in Inghilterra.

لندرا ٨

زادت طلبات النساء المتقدمات انفسهن لمساعدة الجيش علي احتياجات العساكر . مع ان تلك التقادم لم تتجاوز الي الان نساء العساكر والقرى والارياف

نقلا عن جريدة اخبار الحرب في الجزيرة في تركيا حالة يرثي لها

Critica situazione della Turchia

الاخبار الواردة من (الاستانة) تفيد ان حاله تركيا تتفاقم كل يوم اكثر من ذي قبل فقد فشت الفاقه والمسغبة بكيفية مدهشة في جميع الولايات والجوع يقتل كل حين في كل مكان جما من الخلق . والاهالي في حنق علي روساء حكومة الجون ترك الذين بخيانتهم المقوته جروا المملكة العثمانية الي الخراب وبالرغم من الارهاب الذي تسلط به الالمانيون علي الوطن التركي لم يمكن الامه كتمان غضبها وقامت باحتجاجات شديدة في جميع الجهات .

اما اكابر رجال الدين الاسلامي فيصرحون جهارا باستصواب سيرة سيادة شريف (مكه) الاكبر في جعله سياسة لجنة الاتحاد والترقي وراءه ظهريا وعدم التفاته اليها من كل وجه واعلانه باستقلال (الحجاز) من حكومة الجون ترك وانفصاله عنها تماما ولذلك اكثر طلعت بك وانور باشا من القبض علي رجال واعدام اخرين ولكن هذا الضغط الوحشي الواقع بدون رافه ولا مشقه علي اعيان المسلمين المهاجرين بالعدوان لمذبن الوزيرين المرتشين من المانيا لا تتوقف به حركة القلاب الاتراك بعد ان اخذت هذه بتسع خرقها علي الراقع كل يوم

ولقد ادرك المتنورون من الامة ماهية الاحوال المتخبطة فيها المملكة العثمانية التي كان يمكنها البقاء في حيادها من الحرب لولم تسحبها اليها المانيا لغرض واحد هو ان تستخدم الوطن التركي التعيس فداء لها اذا حان الحين فتركيا الان في ايدي الالمانيين رهن يودونه بعد انهزامهم للمنتصرين عليهم فداء لاوطانهم الحقيقية وهذا المكر الالماني السيء لا يمكن ان يجهله روساء حكومة الجون ترك ولكن ماذا عليهم في حظ المملكه العثمانية اذا قضوا من جنايتهم

نعم ان اصحاب السلطة الجون ترك يعلمون انهم من اكابر المجرمين وانهم جناة ملعونون بحيث انهم في الباطن عائشون عيشا ضنكا وحيرتهم مستمرة باستمرار وجودهم فهم لخوفهم لا يهنأ لهم بال وضغطهم يلد لهم في كل بقعة اعدآء الداء وخصوصا اشدآء والصدر الاعظم سعيد حلمي باشا مع كونه شريكا لهم هم غير واثقين به ولكونه اقل من الاخرين قسوة وجفاء اتهم باللين وقلة الاخلاص لجنة الاتحاد والترقي فقصد طلعت بك وانور باشا بدسائس كثيرة ولعبوا له عدة حبالات حتى استسجته عصبة سنك الدماء ونزعت يدها من تاييده وتعضيده فاستقال واستعفى من مامورياته وخلفه طلعت بك الذي لا يعرف التساخر عن ارتكاب اي جنايه عرضت له

هذا ما صارت اليه تركيا التعيسة وها هي مضغوطة بسلطة جماعه من الاشقياء تعد علي الاصابع ومحتضرة ومن قريب تصير جثة لا حياة فيها لمن ينا ديها

AFFITTASI bella camera ammobigliata in distinta famiglia prezzo mite. Rivolgersi « Nuova Italia ».

AFFITTASI bellissima camera vuota o mobiliata, con acqua Bu-Meliana, luce elettrica, a persona sola o coniugi senza prole. — Dirigersi Sciara El Machina N. 78.

نادرة

سليمان بن عبد الملك والشيخ

Morale

دخل سليمان بن عبد الملك مسجد دمشق فراي شيخا فقال يا شيخ ابسرك ان تموت فقال . لا والله . قال لم وقد لغت من السن ما ارى . قال فتي الشباب وشره وبقي الشيب وخيره فانا اذا قعدت ذكرت الله واذا قمت حمدت الله فاحب ان تدوم لي هاتان الحالتان

ولقد امر علي اللئيم يسبني
فمضيت ثم قلت لا يعنيني

تهكم رجل علي ديوجانس واتهمه بتزييف النقود وقال له انك تخون بعملك هذا وطنك وتخون مواطنيك فقال له ديوجانس . نعم اني كنت في الايام الخالية كما انت الان ولكن ما انا عليه الان لا تعمل اليه انت طول عمرك

المعتصم وعبد الله بن طاهر

كتب المعتصم الي عبد الله بن طاهر في ايام اعتلاله

انزل علي بان اراك عليلا
او ان يكون بك السقام نزيلا
رددت اني مالك لسلامتي
فاميرها لك بكرة واصيلا
لتكون تبقى ما انا لسلامتي
واكون مما قد اراك بديلا
فاذا اخاك يشتكي ما تشتكي
فكذا الخليل اذا احب خليلا

بلاغ فرنسا

Comunicato francese

باريز ٨

اقرنا علي استحكامات الالمان في كاينفير وامرنا ١٥ . وثبطنا عزائمهم الاغارة علي الشمالي الشرقي من فلبري

Dott. UGO CAFIERO, Direttore Proprietario responsabile

LA NUOVA ITALIA

ANNO VI — N. 69 — *Sabato 10 Marzo 1917.*

انظارنا الجديدة

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

Problemi del tonnellaggio e del rischio

le modificazioni agli itinerarii delle linee per la Libia

La guerra fa raddrizzare le gambe anche alle linee di navigazione. Il problema del tonnellaggio si pone sopratutto e per sfruttare il più che possibile un vapore, lo si fà dirigere l'itinerario, che il traffico gli ha veramente assegnato.

La linea dodicesima da Genova a Tobruk è stata prorogata fino ad Alessandria. Nell'andata sono state soppresse le toccate di Siracusa-Malta-Homs-Tobruk ed aggiunte (al facoltativi e facoltativi ogni quattro settimane) gli scali di Tolmetta e Marsasusa.

Le toccate di Siracusa e Malta si impongono agli effetti postali ed altri.

Siracusa ha già reclamato, ma come attrazione normale la toccata verrà concessa.

Homs subirà il trasbordo perchè il traffico è relativo, il vapore trova difficile lo sbarco, e si trova costretto a portare per il seguito del viaggio la merce ingombrante le stive ed ostacolante lo sbarco di quella destinata agli scali susseguenti, mentre abbiamo un regolare viaggio settimanale Tripoli-Homs.

L'allacciamento coi forti di Tolmetta e Marsasusa era reclamato dallo scambio continuo che il commercio di Tripoli ha con quei porti. Prima dell'interruzione delle linee, si aveva da quei porti bestiame, pelli, merce che nei momenti attuali sarebbe preziosa.

Non abbiamo elementi a giustificare la soppressione della toccata di Tobruk. Da Tripoli c'è un discreto scambio per quel porto, reso ancor più importante dal fatto che colà si trasborda la merce destinata allo scalo di Porto Bardia nuova occupazione italiana.

L'estensione ad Alessandria di questa linea è un grande acquisto e dobbiamo far di tutto perchè non sia temporanea ma definitiva.

Lo scambio con Alessandria è qui stato sempre vivissimo, e se attualmente i divieti di esportazione lo limiteranno, certo qualche vantaggio se ne potrà ricavare.

Agevolata l'esportazione per esempio dei baracani di produzione locale, che vanno molto in Egitto, si potrà pretendere qualche cosa di ricambio.

Si otterrebbe doppio scopo, aiutare la mano d'opera locale, ed aver in concambio merce che specialmente all'elemento indigeno si rende necessaria.

Abbiamo visto un piroscafo, ritornare da Alessandria con ben mille cento tonnellate di merce, destinate all'Italia, sarà sempre possibile, aiutati dagli uffici governativi averne un qualche quantitativo per la Libia.

Nel ritorno da Alessandria è ammessa sempre la toccata di Tobruk e di Bengasi il vapore secondo l'itinerario ufficiale dovrebbe andare direttamente a Catania, trascurando il tratto Bengasi-Tripoli e quello Tripoli-Malta-Siracusa.

Difatti la preoccupazione del tempo che dovrebbe esser quella che ha imposto l'omissione di diverse toccate a scali pur importanti, viene frustrata dalle condizioni del mare, cioè del rischio, e dal problema del tonnellaggio.

Il piroscafo che avrebbe dovuto coprire l'itinerario Genova-Alessandria e ritorno in trentuno giorni, ne impiegherà almeno cinquanta; l'altro di poco lo differenzierà.

Non riescirà pertanto nocivo se nel maggior tempo occorso saranno compresi quei tre quattro giorni necessarî alle toccate degli scali soppressi, mentre si avrebbe accontentato tutto il ceto commerciale, e resa la linea in piena efficienza.

Alla riattivazione del tratto Bengasi-Tripoli al ritorno abbiamo altro motivo a nostro favore:

Le merci che eventualmente si dovessero caricare ad Alessandria e Cirenaica per Tripoli difficilmente potrebbero esser trasbordate a Bengasi, a causa delle condizioni di quel porto, e verrebbero portate a Catania per il trasbordo.

Doppio rischio quindi di andata Bengasi a Catania e Catania-Tripoli, e spreco di tonnellaggio, specialmente dannoso nel tratto Catania Tripoli.

Per rispondere al suo vero scopo questa linea ha bisogno quindi di aver repristinate le toccate omesse sia nell'andata che nel ritorno.

* * *

La linea quinta venne modificata cogli scali da Genova-Livorno-Napoli a Cagliari-Palermo-Trapani-Malta-Tripoli ed al ritorno Tripoli-Sfax e Susa (facoltativi) Trapani etc.

Allaccia quindi la Sardegna alla Libia ed al ritorno questa alla Tunisia, (facoltativamente): ma purtroppo il primo vapore non ha fatto al ritorno la rotta della Tunisia.

Certo che le condizioni attuali del mare non permettono di godere quel lo che realmente a tempi normali potrà rendere questa linea.

Noi dovremo però insistere sempre per far capolinea Marsiglia — attualmente la merce destinata a Tripoli da quel porto và a Tunisi; da Tunisi a Sfax e da Sfax vien con veliero a Tripoli — oppure subisce la via Marsiglia-Genova-Tripoli e merce caricata a Marsiglia ai primi di dicembre alla fine di febbraio non è ancora giunta a Tripoli) estenderla a Tunisi sia nell'andata che nel ritorno.

Ciò anche nei riguardi dell'approvvigionamento.

Quando c'è un vapore, porta via sempre qualche cosa, ed a questi chiari di luna è sempre una provvidenza.

Pietro Riosa

(النساء والقرض الوطني)

Le donne di Milano per il prestito

ميلانو ٩

اكتتبت النساء الى اليوم بمبلغ ١١ مليونا للقرض الوطني

—* اعلاء الاتراك من *—

مواقعهم

I turchi sgombrano le loro posizioni sotto la pressione inglese

لندرا ٩

ابلغ قائد جيش الانكليز فيما بين النهرين:

ان عساكر الاتراك غادرو الموقع الحصين بجوار الشيخ نارام غربي شلال لشدة وطأة الانكليز عليهم.

وقد اغارت في ٦ الجاري طياراتنا على موقع تموين العدو وسككه الحديدية وقذفت عدة قنابل مدمرة عليها

—* خسائر الاتراك *—

في

كوت الامارة

Perdite turche a Kut-el-Imara

روما ٩

تؤكد الصحف الموثوق بروايتها ان خسارة الاتراك في المعارك التي تاهزهم اياها الانكليز في كوت الامارة قد بلغت سبعة آلاف ما بين قتيل واسير وجريح ومفقود وهي خسارة جسيمة باعتبار ما لدى الاتراك من العساكر في هذا القسم ولذلك فقد اخفقوا من وجه الانكليز وانكمشوا الى حيث يسندون مورداتهم.

المجاعة في برلين

A Berlino si ricorre alla frode per sfamarsi

زوريخ ٩

من اخبار برلين ان الحكومة حكمت على النساء اللواتي زورن تذاكر الخبز وبعنها لغيرهن من نساء العامة. على ان هولاء امتذرن بقولهن ان السهم الذي عينته لهن الحكومة لا يكفيهن ولا يسد رمقهن

---

* بيان المراكب التجارية *

التي مرت في

(موانئ فرنسا وانكلترا)

Elenco delle navi entrate e uscite dai porti franco inglesi

باريز — ٩

بلغ عدد البواخر التجارية التي وافت موانئ فرنسا في مدة اسبوع الى ٤ مارت ٨٥٩ وحمولها اكثر من مائه طن وبينها باخرة تجارية تنقل اكثر من الف وستمائة طن واخرى اقل من ذلك

وجاء من لندرا ٩ ان الفين وخمسمائه وثماني وعشرين باخرة دخلت موانئ انكلترا في اسبوع الى ٤ الجاري وخرجت منها ٢٤٧٦ وبينها ١٤ تنقل اكثر من ستمائة طن. وهذا يدل على فشل التشدق الالماني

اقتصاد الانكليز

Economia inglese nei consumi

لندرا ٩

حض وزير الزراعة في المجلس العمومي الطبقة العالية من الشعب الانكليزي على ان تقتصد في مقطوفية البطاطس في سبيل مصلحة الطبقة الفقيرة لنقص البطاطا في المسكونة باسرها

حكومة الهند

— والقرض —

L'Impero indiano ed il prestito

لندرا ٩

اذاعت حكومة الهند قرضا داخليا بمبلغ مليردين ونصف مساعدة في نفقات الحرب

(القبض على)

جاسوس الماني

Spia tedesca catturata in Spagna

مدريد ٩

قبضت الحكومة الاسبانية على سير الاي الماني متهم بالجاسوسية

Importante successo francese fra Mesnil e Maison Champagne

Comunicato francese

PARIGI, 9 — Secondo nuove informazioni, il nostro attacco fra la Collina Mesnil e Maison Champagne riuscì brillantemente.

Malgrado la tormenta di neve, rendente l'avanzata difficile, c'impadronimmo delle posizioni avversarie su di una fronte di m. 1500 di profondità per 600-800 metri di linea.

Respingemmo un contrattacco nemico sulla sinistra di quel settore. I tedeschi subirono perdite elevate.

Sventammo tentativi nemici contro la nostra trincea nel bosco di Avocourt.

Gli Alleati in Oriente

PARIGI, 9 — Il « Petit Parisien » in un suo articolo di fondo, rileva l'insufficiente aiuto prestato dal generale Sarrail durante l'offensiva tedesca in Romania; e la spiega dicendo che, mentre centoquarantacinque battaglioni tedeschi marciavano in Romania, ben duecentodieci battaglioni erano schierati di fronte alle truppe del Generale Sarrail.

L'articolista prosegue dicendo che la mira degli Alleati ora deve essere di rafforzare in oriente in una linea veramente ininterrotta.

Intanto per fare questo occorrebbe prendere Uskub, per liberare così circa metà della Serbia e minacciare la grande via di Costantinopoli.

Gli effettivi alleati, aumentati adeguatamente, dovrebbero completare lo sbarramento del Canale di Otranto e stabilire la continuità della strada che va da Santi Quaranta a Monastir, ciò che garantirebbe agli Alleati il trasporto sicuro di truppe che andrebbero così a completare il gigantesco esercito d'Oriente.

Carlo I alla fronte orientale

ZURIGO, 9 — E' giunto a Budapest l'imperatore Carlo con l'imperatrice Zita.

L'imperatore, domani si recherà a visitare la fronte orientale.

Le truppe cubane catturano
il capo dei ribelli

AVANA, 9 — *Le truppe governative mediante l'accerchiamento dei rivoluzionari sono riuscite a catturare l'ex Presidente Gamez, capo dei ribelli con tutto il suo stato maggiore.*

Conferenza fra gli Stati
del Sud-America

BUENOS AIRES, 9 — *Il governo argentino ricevette l'adesione del Brasile, Cile e Perù per l'organizzazione in Buenos Aires di una conferenza avente lo scopo di studiare l'attitudine dei paesi americani di fronte ai problemi sollevati dal conflitto europeo.*

Discussioni e regolamenti
agli Stati Uniti

WASHINGTON, 9 — Il Senato approvò, quasi all'unanimità, l'emendamento che conferisce, alla maggioranza composta dei due terzi il diritto di chiudere la discussione e l'abrogazione del regolamento che autorizza la discussione illimitata.

Un nuovo regolamento vieta agli oratori di parlare oltre un'ora.

Lo Czar alla fronte

PIETROGRADO, 9 — Lo Czar è partito per la fronte dell'esercito combattente.

Comunicato di Cadorna

ROMA, 9 — *Il Comando Supremo in data 9 corrente comunica:*

Nella giornata dell'8 corrente, persistenti intemperie limitarono l'attività delle artiglierie.

Sono segnalati piccoli scontri, con esiti a noi favorevoli, sulle pendici del monte Colombar (altopiano Asiago), alla testata del rio Felizzon (Boite), della valle di Sexten (Prava sul Carso):

Il parto nemico irruppe contro le nostre linee d'occidente di Castagnovizza, ma fu subito ricacciato.

— وقائع الحرب —

Il Comunicato di Cadorna

البلاغ قيادة الجيش العليا

بتاريخ ٩ الجاري:

ان ردامة الجو المستمرة قد

خففت من شدة نصف المدافع في

٨ الجاري

وناوشنا العدو عدة معارك

كانت الدائرة عليه في صفاح جبل

كولمار وراس وبو بالبزون ووادي

سكستن.

وحملت فصيلة منا على خطوطا

غربي كسابيانيز بعد ذلك للحال

كدورنا

Il nuovo Prestito

MILANO, 8 — *Il fervore e l'entusiasmo per il Prestito della Vittoria sono sempre altissimi.*

Contribuiscono alla patriottica sottoscrizione cittadini di ogni ceto e di ogni condizione.

Finora le donne milanesi hanno sottoscritto al Prestito per una somma di undici milioni.

Il Tevere in piena

ROMA, 9 — *Il Tevere è in piena. Però, le acque, che avevano raggiunto un'altezza di m. 14,25, decrescono continuamente.*

Un premio
al Vice-Ammir. Leonardi Cattolica

ROMA, 8 — Il Consiglio della Marina conferì al Vice-Ammiraglio Leonardi Cattolica un premio di tremila lire e la medaglia d'oro di prima classe per le recentissime opere marinaresche.

Scarfatti abbandona
il Partito socialista ufficiale

MILANO, 8 — I giornali annunziano che l'Avv. Cesare Sarfatti si è dimesso dal Partito socialista ufficiale.

Trattative fra Italia
ed Inghilterra

ROMA, 8 — *Il Governo italiano ha intavolato con quello inglese trattative miranti a fare sì che ogni piroscafo carico di carbone, arrivato in un porto italiano, riparta da questo diretto per l'Inghilterra e carico di prodotti italiani in modo da temperare al provvedimento che vieta le importazioni francesi ed italiana.*

L'on. Scialoja a Torino

TORINO, 9 — E' quì giunto, reduce dal suo viaggio in Russia, il Ministro Scialoja.

Comunicato inglese

LONDRA, 9 — *Avanzammo leggermente le nostre linee dalle due parti dell'Ancre.*

Effettuammo un riuscito colpo di mano nelle trincee tedesche presso Bianches facendo dei prigionieri...

I tedeschi fecero due incursioni nelle nostre trincee: a sud est di Chaulnes e a sud di Arras.

L'Irlanda e la guerra

LONDRA, 8 — *In riunione odierna, il partito nazionalista irlandese si dichiarò deciso di fare tutto il possibile per continuare la guerra sino alla vittoria.*

Il commercio mondiale

LONDRA, 9 — I giornali fanno commenti ed osservazioni consultando i quadri del movimento marittimo avvenuto nelle ultime due settimane e ne deducono, che per quanto riguarda la minaccia dei sottomarini, si è ottenuto un sensibile miglioramento.

Concludono dicendo che ora si può sperare che le nazioni neutrali avranno capito che l'immunità, relativa, del commercio mondiale è stata ottenuta in virtù della vigilanza ed attività delle marine Alleate.

Wilson indisposto

WASHINGTON, 8 — *Il Presidente Wilson, iersera, fu colto da lieve malore. Per consiglio del medico, rimarrà alcuni giorni a letto.*

Nota russa di protesta

PIETROGRADO, 8 Il ministro degli esteri fece pervenire ai governi di Germania, Austria, Turchia e Bulgaria una nota protestante contro le numerose violazioni agli usi di guerra.

L'esercito che prepara le armi

Diamo noi, popolo di Libia, interamente l'anima nostra a tutto della Patria, sentendo d'essere vita di vita italiana?

Se integra crediamo ritrovare la coscienza nazionale nelle imagini di assalti, di espugnazioni, di bandiere lacere strappate, di sorrisi d'eroi che muoiono, rispondiamo che sì. Ma in verità la guerra poggia su calcoli di materia prima e di tempo nel foggiare l'acciaio temprato ad arme. In verità la massa combattente vince per i cannoni che tuonano, gli obici che sfondano, la mitraglia che devasta e le opere di protezione.

Noi, spettatori ferventi alla grande guerra, spettatori lontani dal rombo e dal coraggio di ogni ora, raccogliamo i frutti degli istrumenti che uccidono e salvano, troppo facilmente dimentichi del tenace alacre lavoro di officine innumeri sparse per la Penisola; ci abbandoniamo all'esultazione dei martiri e dei superstiti, senza ricordare le braccia che sudano sui tornii e sulle fresatrici, tra l'ansima dei motori e gli altrettanto veraci palpiti di italianità.

Per la fortuna nostra, criteri superiori, ed esperimentati dirigono il munizionamento dell'esercito. Un Comitato nazionale, che sovrintende alla complessa organizzazione del Ministra di guerra, porta quotidianamente un « bollettino di informazioni », preciso riassunto di quello che si fa per dare soldati di trincea e d'oltre [illegible] ci abbondanti di offesa.

Le statistiche della produzione seguono realmente la progressione data ma continua delle nostre prime linee: « Ciò che era è triplicato » dicono: Dunque, con il vittorioso esercito che mare ed Alpe guardano al nemico e già sente prossima [illegible] ste, altra poderosa coalizione di [illegible] lontà di energie noi dobbiamo conoscere, celebrare: l'esercito prepara le armi.

E soltanto con la perfetta comprensione di tutte le forze che al [illegible] grande avvenire d'Italia tengono [illegible] una coscienza nazionale [illegible] pace di sacrificio e di fede assidua

Il GIORNALE dei GIORNALI

*** Un decreto di Re Alfonso [illegible] le limitazioni alla navigazione spagnola: stabilisce che le [illegible] dite di navi tra spagnoli siano [illegible] senza l'intervento del Ministro dei Lavori Pubblici e fissa le condizioni atte ad impedire il traffico coi porti stranieri, permettendo la navigazione all'estero solo per la partenza e il ritorno da porti spagnoli.

*** Il Ministro degli Esteri d'Olanda ha dichiarato alla seconda Camera, che le navi mercantili [illegible] saranno trattate dall'Olanda come navi da guerra e saranno ammesse nelle acque olandesi solo in caso di avaria e nelle colonie solo per far carbone o prendere nutrimento.

*** La propaganda di conoscenza della nostra guerra in Svizzera, per mezzo delle films cinematografiche, continua con successo, ad iniziativa dell'opera Bonomelli.

*** L'Ammiragliato britannico ha preso energiche misure contro l'attività dei sommergibili nemici e nulla ha trascurato per proteggere le marine mercantili della Gran Bretagna e degli Alleati.

*** Il freddo eccezionale in Germania ha fatto sospendere il traffico sul Reno che in alcuni punti è ghiacciato. Nella regione di Eifel a selvaggina muore dal freddo. Nel distretto di Hirschberg il termometro è sceso sino a 18 gradi sotto zero.

*** E' morta a Scarborough a 94 anni una signora che da 72 anni stava in letto senza essere ammalata. A 22 anni — narra il *Times* — si era fidanzata, ma, essendosi il padre opposto al matrimonio, essa si mise a letto così come un'altra sarebbe entrata in un convento, e, con una costanza senza esempi, vi rimase fino alla morte.

*** Due belgi di Louvain condannati a morte poterono ottenere [illegible] sicurezza di un prete sacerdote [illegible] loro. Sotto il vincolo della confessione lo pregarono di avvertire i loro amici di lasciare il Belgio perchè [illegible] permanenza era [illegible] loro [illegible] messa e i [illegible] ne. [illegible] erano [illegible] Il [illegible]

*** [illegible] l'Ambasciatore [illegible] sco a Washington cercasse di [illegible] dire l'esportazione del petrolio [illegible] Stati Uniti a favore degli Alleati.

La sottoscrizione al Prestito consolidato 5 %

si chiude domenica 18 marzo

IL BANCO DI ROMA tiene aperto il suo Ufficio Prestito, tutti i giorni dalle 9 alle 19 ininterrottamente, per raccogliere sottoscrizioni e dare informazioni sul Prestito.

Consegna immediata dei titoli pagati.

Consegna di certificati provvisori per sottoscrizioni rateali nella misura prevista dal decreto di emissione.

Consegna di speciali libretti di credito al portatore per sottoscrizioni da effettuarsi con rate di qualunque importo ed in qualsiasi tempo.

ITALIANI ! Non uno deve mancare di fare il proprio dovere ! sarebbe marchio indelebile di viltà, il disertare dal campo alla vigilia della giornata decisiva !

Diamo danaro allo Stato, perchè lo Stato ne faccia pane, cannoni, fucili, proiettili e ponga così l'Esercito in grado di scalare l'ultimo baluardo che ci separa dalla Vittoria !

لا تشروا والصفوا الناس من انفسكم
مالهم ينصفكم من انفسكم . وا تنبوا
الكبرياء فانها تبعد قلوب الرجال
منكم وعليكم بالتواضع فانه يقربكم
من الناس ويحببكم اليهم واذا
استشاركم مستشير فاشيروا عليه بما
تشيرون به على انفسكم في مثل
ما استشاركم فيه فانها امانة قد
القاها في اعناقكم ثم انشأ يقول :
اوصيكم بما وصي ابا كم
ابره من ابيه هن الجدود
اذيعوا العلم ثم تعلموه
فما ذو العلم كالغر الجليد
ولا تضغوا الى حسد فتغروا
فوايله كل مختبل حسود
وذودوا الشر عنكم ما استطعتم
فليس الشر من خلق الرشيد
كونوا منصفين لكل دان
لينصفكم من اقصى البعيد
واب الكبر عنكم فاتركوه
فان الكبر من شيم العبيد
عليكم بالتواضع لا تزيدوا
على فضل التواضع من مزيد
وان الصلح افضل ما ابتغتم
به شرفا من الملك العنيد
وحق الجار لا تقطعوه فكم
تنالوا كل مكرمة وجود
حاشية - انا لا نتعرض للبحث من
هذا الاثر اهو صحيح او منتحل
وانما اوردناه على سبيل الموعظة
مع معرفتنا ان اللغة العربية لعهد
عرب لم تكن بلغت من النضج
والتهذيب ورشاقة الاسلوب وسلاسة
العبارة ما نراه في هذا المنظوم والمنثور

Consorzio Agrario Cooperativo

I Socii che desiderasesro di intraprendere colture ortive sui terreni abbandonati nell'Oasi sono invitati a darsi in nota presso la Sede del Consorzio, Via Azizia N. 1, dove riceveranno gli schiarimenti necessarii, domenica e giovedì dalle ore 11 alle 12.

* * *

Il Consiglio convoca l'Assemblea generale per domenica 11 Marzo alle ore 9 in prima convocazione ed alle ore 10 in seconda nei locali del Consorzio in Via Azizia n. 1 (ex locali Suvini e Zerboni).

Oridine del giorno

Approvazione del bilancio
Comunicazioni della Presidenza.

Il Presidente
Dott. E. O. FENZI

Dott. GIULIO FUNAIOLI

già assistente alle cliniche di Roma e Firenze

Specialista per le malattie dei bambini

Sciara El Garbi, 71

rasso Plazza del Pane

CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16

Gabinetto per le ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla Clinica

✻ تاليف لجان استشارية ✻
في ليبيا

Costituzione di comitati consultivi in Libia

روما ٩

وافق مجلس الوزراء في اخر جلسة عقدوها على شكل اعضاء يتألف لجان استشارية من اهالي اطراف الغرب وفيه ولجنة مركزية استشارية مختلطة لدى وزير المستعمرات

✻ من الحكمة المنسوبة ✻
الى يعرب ابي العرب
وقد حضرته الوفاة يوصيهم :

Morale

اي بني تعلموا العلم واعملوا
به واتركوا الحسد فانه كاسمه
القاتل ليكم وتجنبوا الشر
واهله فان الشر لا يجلب اليكم

CRONACA DI TRIPOLI

Altre cospicue sottoscrizioni

Per conto di Pasquale Albert e Figlio il Sig. Albert ha sottoscritto al prestito nazionale lire 100.000 presso il Banco di Roma.

Visita al Museo Archeologico

Nella mattina del 2 u. s. gli alunni del Corso Popolare (Classi Quinta e Sesta riunite) della R. Scuola « Pietro Verri », condotti dal Direttore, si recarono a visitare il Museo Archeologico.

Vennero gentilmente ricevuti dal Sopraintendente ai Monumenti e Scavi, prof. Cav. Aurigemma, che fu loro autorevole guida. I cimeli, tenuti con ogni cura e disposti con ordine mirabile, alla parola calda e precisa che li riguardava sembravano destarsi dal sonno millenario e quasi presi da palpito rivivere la vita, per la quale, prima di scendere nella polvere protettrice, erano stati testimoni della gloria di un grande popolo. Prima le statue, tra cui la Vittoria, splendente nella divina bellezza delle forme, esaltate dal soffice manto a pieghe dolci e leggere, dal passo sciolto e rapido; una Vittoria romana : « *Veni, vidi, vici* ». Poi i mosaici, dove meravigliosi artefici avevano stemperato nell'armonia del disegno e delle tinte nei misteri delle ombre e delle luci, colori di pietra. Poi le vetrine, racchiudenti i ricordi delle tombe ultime voci d'una umanità spenta. Poi i calchi, così bene riusciti, riguardanti particolari dell'Arco a Marco Aurelio, l'imperatore filosofo. Infine una fontana, tratta certamente dal marmo dal soffio d'una naiade, dove snodate anguille lanciavano un giorno dalla bocca, ora, disseccata e indarno aperta, acque cristalline e sonore, mentre pavoni, simbolo dell'immortalità, ritti sull'orlo della coppa, spiegavano al sole la pompa delle occhiute penne.

Finita la visita gli alunni si accommiatarono dal cortese Soprintendente ai Monumenti e Scavi portando con loro il desiderio di analoghi godimenti della vista e dell'intelletto e non senza aver guardato una volta ancora il simulacro della Vittoria, della Vittoria romana, della Vittoria italica, che si avanza a passi sciolti e rapidi, quale promessa immancabile ed imminente.

Avviso

per i militari in licenza straordinaria illimitata.

Tutti i militari in licenza straordinaria per le ore 7,30 di domani mattina si troveranno nei pressi dei baraccamenti del Battaglione Presidiario dell'81 Fanteria.

I militari provenienti dai riformati delle classi dal 76 all'81 e tutti quelli provenienti dalle classi 74-75 si troveranno per la stessa ora adunati nei pressi di Porta Gargaresc.

Il Tenente Colonnello
Comandante del Batt.ne Presidiario
81° Regg. Fanteria
C. Muzzioli

Favoriamo il Prestito !

Una geniale proposta

Giovanni Amato della Ditta Nicolosi e Amato, esportatori e produttori di vini, allo scopo di favorire il Prestito Nazionale informa i suoi clienti che accetta in pagamento della sua merce (venduta ai prezzi dei mercati d'Italia) le obbligazioni del Prestito di Guerra dando un utile del 2 per cento sul prezzo d'acquisto.

Corriere giudiziario

Presidente : Cav. Gogioso; Procuratore Generale : Cav. Marongiu; Cancelliere : Ortu; Interprete : Cav. Smirli; Difesa di Ufficio : Avv. Martini.

* * *

Umbarka bent Jacob Guetta e Mzala bent Isac Guetta dal Garian residenti in Tripoli, sono state portate a dibattimento avanti questa Corte di Assise per rispondere di infanticidio per avere in correità tra loro a fine di uccidere cagionato la morte di un infante non ancora iscritto nei registri di Stato Civile e nei primi cinque giorni dalla nascita per salvare la prima l'onore della figlia Mzala, la seconda l'onore di sè stessa. Il 25 novembre 1916 in Tripoli.

La Corte ha condannato la Umbarka a quattro anni di detenzione e la Mzala a due anni della stessa pena.

Per lavori tipografici, comuni e di lusso, rivolgerai allo Stabilimento Tipografico de « La Nuova Italia ». Puntualità, esattezza, eleganza e massima precisione ed economia .

NICHELATURA
Officina meccanica di precisione
S. I. F. E. T. Ing. Arena & C.
Sciara Riccardo, 106

La stagione dei Datteri non finisce mai!

I Datteri **CONSERVATI allo sciroppo — VERA ED ASSOLUTA SPECIALITA' DELLA PASTICCERIA COPELLI** — si possono spedire in ogni stagione dell'anno e sono raccomandabili per Alberghi, Restaurants, Mense Ufficiali e per Famiglie. Come regalo del più bel prodotto di Tripoli, vengono preparati in eleganti vasi di cristallo e si spediscono in pacchi postali. **Il vaso aperto non si altera mai.**

Dirigere richieste alla

PASTICCERIA COPELLI

PARIDE MOSCATELLI Successore

TRIPOLI

(المكسيك)
والولايات المتحدة
Il Messico e gli Stati Uniti

باريز ٨

جاء من واشنطن ان المحافل السياسية في قلق من جراء الموقف الذي قد تقفه حكومة المكسيك فان دعاة الالمان وانصارهم يبذلون قصارى مجهودهم لكي يحملوا المكسيك على الانحياز الى جانب جرمانيا ان وقعت الحرب بينها وبين الولايات المتحدة

بلاغ رومانيا
Comunicato romeno

باريس — ٩

ابلغ قائد عساكر رومانيا العام :

انا مزقنا شمل كتيبة للعدو في الجهة الواقعة جنوبي ميجاليا . واطلق العدو القنابل على مواقع العدو شمالي ميجاليا

AFFITTASI bella camera ammobigliata in distinta famiglia prezzo mite. Rivolgersi « Nuova Italia ».

OCCASIONE — Causa partenza vendesi casa Sciara-Bel Her N. 2 casa N. 32 — Rivolgersi Sciara Gharbi N. 231.

(نقلا من جريدة)
الحلفاء الجزائية
اميركا والمانيا
Gli Stati Uniti e la Germania

حدثت بين اميركا والمانيا منذ نشوب هذه الحرب حوادث كثيرة اظهرت فيها المانيا انانيتها وكبرياءها وعدم اكتراثها بالعهود والمواثيق وتعمدها في ارتكاب الجنايات ومخالفتها للمعاهدات واظهرت اميركا التاني والصبر ومعالجة الامور بالتي هي احسن حتى طفح الكيل وفنى الصبر وضاقت الحيل في وجه الرئيس ولسن لعدم قطع العلائق بين الدولتين

وقد ذكر الرئيس ولسن امام مجلس الامة الاسباب التي دعته الى قطع العلائق مع المانيا وبسط المجلس بيان المخابرات التي جرت بين دولته والمانيا منذ نشوب الحرب الحاضرة ولا سيما من تاريخ ٨ ابريل من العام الفارط . وقد ظهر جليا بيان ان دولة المانيا قد وعدت وتعهدت لاميركا مرارا متواليه ثم خانت عهودها وخالفت كلمتها غير مكترثة بشرف اميركا ومستخفة بها وهذا هو السبب الذي حمل الرئيس ولسن على قطع العلائق بين الدولتين

كانت المانيا قد شعرت بضعفها وفشلها وخيبة امالها واحست بقوة الحلفاء الهائلة وحسن نظامهم وشدة مرانهم وقصدهم فاحبت ان تتدارك امرها قبل هلاكها فسعت الى الصلح فلم يقبل منها الحلفاء ذلك الصلح الذي زعمت به لكونهم يحققون ان صلح المانيا صلح مكر وحيث وخداع وانه طالما لا تمحق قوتها العسكرية تبقى في المستقبل خطرا على السلم العام حيث تعود الى تجنيد الجنود واكثار السلاح والمعدات ولهذا قد عزم الحلفاء على مقاومة الحرب حتى النصر النهائي

ولما تحققت المانيا من الحلفاء القصد الذي عولوا عليه ورات ان لا نجاة لها من الهلاك عزمت ان تؤثر على الدول المتحايدة لكي يعينوها على اجبار الحلفاء لعقد صلح معها وكانت الوسيلة التي اتخذتها للضغط على المتحايدين مذكرة بعثت بها تخبرهم بانها ستطلق غواصاتها في البحار تغرق جميع المراكب التي توجه للحلفاء دون تحذير او اعلام او امهال ومعنى ذلك ان المانيا تريد من المتحايدين قطع المواصلات مع الحلفاء

ولكن دولة مثل دولة اميركا لا يمكنها الاصغاء لهذا التهويل ولا ترضى ان تغرق مراكبها امام عينها وان يموت ابناؤها بايدي القراصين الالمانية واذلك قطعت علائقها مع المانيا . واذا تجاسرت المانيا على اغراق مركب اميركاني فان الرئيس ولسون طلب من المجلس اتخاذ الوسائل اللازمة المدافعة عن حقوق الاميركانيين

نعم ان الاميركانيين لا يحبون الحرب مع المانيا كما كانت فرنسا وروسيا وايطاليا وانكلترا وانما لا يتاخرون عن المدافعة عن حقوقهم وسلامة شرفهم كما ان لهم الحق وحرية العمل والسعي وراء المصالح وقال الرئيس ولسون في اخر قوله انه يطلب من الله ان لا تجبره مظالم المانيا الى امتشاق الحسام للذود عن حقوق الولايات المتحدة

واذا تاملنا في اعمال المانيا يتبين لنا انها خالية من التروي عارية عن التامل في العواقب والا فما حملها على اخراج دولة مثل دولة اميركا من صفوف المتحايدين وما هو غرضها من صنعها هذا

تغلبت الانانية والكبرياء على الالمان وقد ظنوا انهم يخيفون العالم باسره في مذكرتهم التي بعثوا للدول المتحايدة وظنوا ان الدول تجيب وتخضع لاوامرهم فينقطع من الحلفاء المواد التي كانوا يتناولونها من المتحايدين

ولكن كيف يكون لمذكرة الالمان تاثير على المتحايدين وهم يعلمون ما حل بها من الفشل والانهزام في ميادين القتال ويعلمون مصيرها وخاتمة امرها

وستريها دولة اميركا قبل كل شيء وفرق كل شيء ان الشرف الاميركاني اعلى بكثير من كبرياءها وان المبادئ الاميركانية لا ترضى بتسلط الهمجية وتكره العجرفة والانانية

وهذه غلطة اخرى من غلطات المانيا وستعود عاقبتها عليها بالويل العاجل او الاجل وعلى الباغي تدور الدوائر

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ANNO VI — N. 70 — *Domenica* 11 *Marzo* 1917. الوطنية الجديدة TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

Primo esperimento dell'Amministrazione italiana

in Tripolitania per consolidare e rimboschire dune e terreni interdunici

II

Culture eseguite con l'attuale esperimento

L'area prescelta, di ettari 5.15, a partire dal 17 febbraio 1916, fu sottratta al passaggio di uomini e di animali mediante chiudenda di pali e di filo di ferro spinoso, e si iniziarono subito le piantagioni delle specie legnose che l'Ufficio Agrario aveva in precedenza fatto importare dall'Italia.

Per il valore da attribuirsi all'esperimento, si nota che piante e talee di quella provenienza, a motivo delle difficoltà e dell'estrema lentezza dei trasporti, vi giunsero con tutte in perfette condizioni: le talee con un principio di vegetazione e le piante con le radici appassite.

Dal 18 al 21 febbraio si piantarono 2700 talee di *Populus italica* (pioppo cipressino) nel tratto settentrionale, che fu poi intersecato di siepi di fico d'India disposte a scacchiera. Alle talee, al momento della piantagione, fu rinfrescato il taglio mediante una spuntatura e quindi furono poste entro fori aperti con palo di ferro, a profondità variabile da cm. 50 ad 80, secondo la lunghezza delle talee stesse. Furono collocate a filari col sesto di metri 1 × 1, alternate con talee, poste con lo stesso sistema, di *Nicotiana* e di *Tamarix*, ricavate le prime da macchie esistenti presso le dune di Bu Meliana e le seconde da vecchi alberi dei dintorni di Tripoli.

Tra i fusti di queste talee, in un piccolo spazio, furono seminati il giorno 22, parte a spaglio e parte a solchi profondi 10 cm., kg. 40 di *Retama*. Una piccola parte di questo seme, dopo di essere stato rammollito nell'acqua, fu posto il 14 marzo, a solchi, al riparo delle siepi.

Nella stessa scacchiera i fichi di India furono piantati il 18 febbraio, a profondità varia da cm. 50 a 1 metro, 15 gelsi e 15 talee ricavate dal taglio dei fusti di questi ultimi.

A partire dal 23 febbraio e fino al 15 marzo si piantò, a scopo di consolidare il terreno, una grande quantità di Aristida, ponendola parte a ciuffi, parte a cordoni orizzontali, parte a siepe, parte totalmente interrata. Questa graminacea fu scavata subito fuori della nostra area con quante più radici fu possibile, e fu posta a dimora appena scavata o solo a distanza di 1-2 ore, in buche o in solchi profondi da cm. 50 a 60.

Cominciando dal 24 febbraio, si furono piantate n. 700 talee di mioporo (*Myoporum serratum*), lunghe cm. 60-70; 2000 lunghe cm. 40; 102 gelsi lunghi cm. 50; 600 piantine di *Tamarix gallica;* 400 di *Tamarix africana* e 620 robinie (*Robinia pseudacia*).

A partire dal giorno 28 febbraio furono piantate, parte in buche e parte in fori, a profondità di cm. 70-80 altre 1000 talee di mioporo lunghe cm. 60-90, e una carrata di rimessi di canne provenienti da Ain-Zara, ponendoli a profondità di cm. 20 di 30, di 40 e di 50.

Il 29 febbraio si sono collocate 260 piante di *Acacia longifoglia*, lunghe in media cm. 40.

Il 1 marzo si sono piantate 380 robinie lunghe m. 1.50, ponendole a profondità di cm. 50-100, e 1000 marbatelle di tamarice lunghe m. 1.00.

Il 2 e 3 marzo si seminarono a solchi, profondi circa 10 cm., kg 25 di seme di *Aristida* e circa kg. 20 di *Imperata*. Inoltre si collocarono: 200 piante di *Retama*, a profondità di cm. 70-80 misurata sotto il nodo vitale, dopo di aver loro tagliata quasi tutta la parte aerea, e 100 talee della stessa specie; 100 *Sesbania aegyptiaca*, dell'età di un anno, provenienti dal vivaio posto in regione detta dei Savari, dell'Ufficio Agrario. Le sesbanie erano lunghe 2-3 metri, col diametro a media altezza di cm. 2. Furono piantate a profondità da 50 cm. ad un metro, dopo di aver loro tagliato il fusto a circa un metro da terra.

Si sono poste inoltre: 100 piante e 100 talee di ricino provenienti, come le Retame, dai luoghi circostanti; 24 agave lunghe cm. 25, 180 barbatelle di *Tamarix gallica*, e 156 talee lunghe m. 1.80.

Tanto queste tamarici quanto le robinie furono poste a profondità di cm. 50-80.

Col pane di terra, come pervenuto dall'Italia, furono poste a dimora n. 150 casuarine lunghe cm. 50-60.

Il giorno 7 si sono piantate a profondità di cm. 60-100 n. 150 talee di pioppo del Canadà, provenienti dalla vicina oasi di Gurgi, e inoltre: 46 ailanti provenienti dall'Italia e 13 talee della stessa specie ma provenienti da alberi di Tripoli.

Dal 10 al 17 marzi si piantarono altre 8300 talee *Populus italica*, allora pervenute dall'Italia, alla profondità di cm. 60 circa e col sesto ora di m. 1×1, ora con quello di m. 1×0,50.

Il 13 marzo si piantarono 27 talee di *Olea speciosa;* il 17 dello stesso mese 25 talee di *Melia Azederach*, provenienti le une e le altre da Tripoli.

Il 18 si piantarono 18 talee di *Pistacia atlantica* e 40 di fico provenienti dai dintorni.

Dal 6 al 10 marzo si eseguì la piantagione di *Imperata Cylindrica* a scopo di consolidamento, nel tratto sud-est dell'appazzamento.

A partire dal 25 febbraio si fecero portare sul posto molte pale di fico d'India, e il giorno 7 marzo se ne cominciò la piantagione, ponendole, nei tratti dunosi, a profondità corrispondente ad una pala e mezzo circa.

La quantità totale di pale adoperate fu di carrate 177, del peso di circa tre quintali ognuna.

Con queste furono eseguiti metri lineari 2350 di siepi disposte a scacchiera nella parte nord, per m. 1327 e a filari nel resto.

Il fico d'India, come l'aristida e l'imperata, fu impiegato allo scopo di consolidare le sabbie e di formare un frangivento per riparo delle altre colture.

Siepi frangivento. — Per quest'ultimo scopo furono fatte anche delle siepi di cannuccia.

E' stato osservato in altri consimili lavori che quando lo spostamento annuo delle dune è minimo, come nel nostro caso, le siepi sono utili per proteggere le piantine contro l'azione dei venti, ma sono in massima parti inutili per la formazione della così detta duna *litorale* o *perimetrale*. Si è visto infatti, in altre regioni, che di parecchi chilometri di siepe, pure tracciata con tutte le regole, solo tratti piccoli furono sorrenati.

In quanto all'azione protettiva che può essere esercitata sul terreno da un riparo qualsiasi, ho notato sul posto che cumuli sabbiosi formati dall'aristida, alti 60 cm. e lunghi da 2 a 4 metri proteggono, in piano, una superficie triangolare avente per base la lunghezza del cumulo e l'altezza di m. 7,00.

Tenuto presente questo fatto, pur non potendo fare assegnamento sul materiale, per la insormontabile difficoltà dei trasporti, si è iniziata la costruzione delle siepi e se ne sono eseguite per metri lineari 810, piantandole a distanze varie e in direzioni diverse, lasciando a chi sta sul posto di completare, quando giungerà il materiale occorrente, le linee ora solo tracciate con la semplice piantagione di pali, e di rinforzare, rialzare e rendere più fitte, *quando se ne dimostrasse il bisogno*, quelle ora costruite.

Tali siepi, alle m. 1,10, furono fatte mediante pali di castagno, del diametro da 6 a 3 cm. lunghi m. 1,70 interrati per m. 0,60, posti a distanza di m. 2,00. Ai pali sono avvolti, a eguale distanza, tre fili di ferro paralleli, e a questi sono legate, con filo di ferro più sottile, le cannuccie provenienti da Ain Zara, disposte verticalmente sul terreno.

Tutti i lavori sono stati eseguiti da arabi di Tripoli, con l'assistenza di due capi operai italiani.

Il totale delle giornate da quelli prestate fu di 645 con la spesa di L. 1305,05.

Cav. Pietro Fossa

✻ موافقة مجلس الاعيان ✻

تعديل القانون

Il Senato americano

واشنطن ١٠

وافق مجلس الاعيان بالاجماع بالاكثرية يسيرة على تعديل القانون وبذلك يجوز الامضاء متى زاد عددهم على الثلثين ان يختموا البحث . والغى القانون الذي يجيز الخوض في البحث الا ما شاء الله . والقانون الجديد يمنع على الخطباء ان يتبسطوا في الكلام اكثر من ساعة

فضل الاتفاق في البحار على الدول المتحابة

L'intesa protegge il Commercio dei neutri

لندرا ٩

حثت صحف الاخبار في حركات الملاحه في الاسبوعين الاخيرين وما كان فيهما من الفشل الفرصات الالمانية لبفضل تيقظ اساطيل انكلترا وحليفاتها فقالت ان الدول المتحايدة يجب عليها ان تعترف بهذا الجميل وتقر بفضل بوارج دول الاتفاق فانها قد حمت حمى لجاه ارة المسكومة

فوز الفرنسيين

Progresso francese

باريز ١٠

بعد ان مهدنا باطلاق المدافع في شمالي فرنسا على معظم النتوه الذي احتله في اثر الشهر الماضي فيما بين قمة سنيل وبيزون شمبانيا . وقد اخذ اسير منهم ضابطان .

وتمرت مدافعنا حصون الالمان فيما بين الاكمة ٣٤ وغابة افوكور واصلت بطارياتنا نارا حاميا فصيله المانية كثيفه ومزقتها كل ممزق في جربي سرنايل

بلاغ الانكليز

Comunicato inglese

المغ هايغ قائد جيوش الانكليز قولا :

تقدمنا بعض الشيء في ضفتي الانكر وافرنا بتوفيق على استحكامات الالمان تقرب بياش وامرنا طائفة واغار الالمان على غير طائل غارتين على خطوطنا في الجنوبي الشرقي من شولت جنوبي اراس

La rivolta cubana repressa dagli Stati Uniti

Comunicato di Cadorna

ROMA, 10 — Il Comando Supremo in data 10 corrente annunzia:

In Valle Travignolo la notte sul 9 corrente durante una forte tormenta un riparto nemico riuscì ad irrompere in una nostra posizione avanzata sulle pendici meridionali di Cima di Bocche, ma fu subito ributtato da un nostro contrattacco.

Nella giornata del 9 si ebbero le consuete azioni dell'artiglieria: la nostra eseguì efficaci contrattacchi di fuoco contro le stazioni di Santa Lucia, Tolmino e nei settori di Castagnevizza.

Oblazioni

GENOVA, 10 — La sede locale della Banca d'Italia ha ricevuto in tre giorni duemilacento grammi d'oro di oblazioni.

La deportazione dei belgi

ROMA, 10 — Il « Corriere d'Italia » assicura che in virtù dell'intervento del Pontefice i tedeschi avrebbero sospesa la deportazione dei belgi.

La campagna sottomarina attenuata

MILANO, 10 — Il « Corriere della Sera » riceve da Londra formali assicurazioni che la campagna tedesca dei sommergibili è attenuata sensibilmente.

Le navi neutrali hanno potuto riprendere con sicurezza il mare ed i piroscafi giungono scortati nei porti alleati.

Bollettino Militare

ROMA, 10 — Il « Bollettino Militare » pubblica che a ventun Maggiori Generali furono prescritte funzioni di Tenenti Generali.

Per merito di guerra furono promossi i Maggiori Basso e Dantonio.

Il Maggiore Nobili passò al grado di Tenente Colonnello.

Scialoia in zona di guerra

ZONA DI GUERRA, 10 — E' qui giunto S. E. il Ministro Scialoja che si recherà al Comando Supremo.

Comunicato francese

PARIGI, 10 — I nostri distaccamenti penetrarono in parecchi punti delle trincee nemiche poste nella regione di Crapeaumèsnil a sud di Rove e presso Auberive: catturammo una ventina di prigionieri.

Respingemmo tre violenti contrattacchi nemici mossi contro le posizioni da noi riconquistate.

A nord della strada fra Le Mesnil e Maison Champagne prendemmo altre trincee catturammo 170 prigionieri compresi 4 ufficiali.

...

PARIGI, 10 — Effettuammo un colpo di mano facendo prigionieri.

Penetrammo nella terza trincea tedesca a sud di Armancourt.

Nella regione di Reims sventammo due tentativi mossi dal nemico contro le nostre trincee.

Sul tratto di fronte Lesmenil, Mai con Champagne, i tedeschi con accanimento cercarono di riprenderci le trincee da noi occupate; dopo una serie di avanzate e di ritirate, ricacciammo il nemico alla sinistra facendo dei progressi sull'ala destra. Ovunque infrangemmo gli ulteriori tentativi di contrattacco.

A nord del bosco di Carieres, con un poderoso contrattacco, ricacciammo l'avversario da alcuni elementi di trincea in cui era penetrato.

Nuovo formidabile cannone

LONDRA, 10 — Il « Daily Mail » annunzia che l'ingegnere Wilfred Stokes ha inventato un nuovo formidabile cannone che ha la prerogativa di lanciare contemporaneamente parecchie bombe.

Morte della sorella di French

LONDRA, 10 — La stampa inglese annunzia che la sorella del Maresciallo French è morta in seguito alle gravi ferite riportate a Monastir.

I giornali unanimi dedicano all'eroina entusiastiche parole per il suo patriottismo e per la sua esemplare devozione.

I marinai dell'"Jarovvdale,,

ZURIGO, 10 — Si ha da Berlino che la quarantena applicata ai marinai del piroscafo « Yarowdale », internati nell'accampamento di Bandeburgo, è terminata il 7 corrente.

Nessun nuovo caso di malattia sospetta si è verificato.

La Germania e l'Olanda

L'AIA, 10 — La Germania ha informato il Governo Olandese che dal giorno 15 marzo garantirà alle navi olandesi la completa e libera navigazione lungo la striscia di mare del Mar del Nord dall'Olanda alla Norvegia.

La situazione a Cuba

NEW-YORK, 10 — Secondo un dispaccio da Santiago di Cuba il Governatore chiese lo sbarco di cinquecento fucilieri in seguito alle voci corse di un attacco che sarebbero intenzionati di muovere i ribelli cubani.

...

WASHINGTON, 10 — Le truppe del Governo Cubano hanno ripreso il sopravvento sui ribelli a Santiago.

Ciò, oltre la caduta dell'ex Presidente Gonez col suo Stato Maggiore, segna la repressione definitiva della rivolta.

Carlo ritorna a Vienna

ZURIGO, 10 — I giornali hanno da Vienna che l'imperatore Carlo è ritornato in giornata.

ـ* تعديل قانون الاميال *ـ
في
الولايات المتحدة

Modifica del regolamento del Senato americano

واشنطن ٩

اصدر الاجتماع العام للحزب الدمقراطي والجمهوري من الرضى بتعديل قانون الاميال لكي لا يبقى محل للمعارضة والوقوف في سبيل الزعيم الذي يريد الرئيس ولسن تذليل باقاه قبل انتهاء مدة رئاسته الحالية ورد كيده الى نحره

[مفز القيصر الى الميدان]

Lo Czar al fronte

ترغراد ١٠

توجه جلالة قيصر روسيا الى ماحة القتال لمعاينة اعمال العساكر

ـ* تسليح البواخر *ـ
الاميركان

Armamento delle navi americane

واشنطن ٩

نشرت جرائدها الشبه الرسمية ان الرئيس ولسن والمجتمع الوزير الخارجية لسنغ والجنرال اتورني وزير الحربية وحادثهما القرار الذي على تسليح البواخر التجارية . وقد عمدوا من فورهم الى نصب المدافع على البواخر .

(ارلندا والحرب)

l'Irlanda e la guerra

لندرا ١

قرر الحزب الوطني الارلندي انه معم على بذل قصارى المجهود لمواصلة الحرب الى ادراك الغاية مهما كلفهم ذلك

اعتلال ولسن

Indisposizione di Wilson

واشنطن ١٠

تومكت صحة ولسن رئيس الجمهورية فاضطر الى ملازمة الفرش الى بضعة ايام براي الطبيب

دخول الفرانسيس
(في استحكامات الالمان)

Trincee tedesche occupate dai francesi.

باريز ٩

قطعنا استحكامات الالمان بالاورن في الشمالي الشرقي من ابرمنيل واسرنا ١٥ واحبطنا مساعيهم لاسترجعوا مواقفنا جوار سيبرا اليهسان واخذنا اسارى وبثثنا العيون والسرايا تتسم اخبار العدو واستطلاع طلائع الجيوش في ارض هلنسفيرست

ـ* ادبية (نادرة) *ـ

Morale

الباخل بالعلم الام من الباخل بالمال لان الباخل بالمال اشفق من ماله ما بيده والباخل بالعلم يخل بما لا يفنى على المنفقة ولا يفارقه مع البذل

ولا خير في دفع الردى ببذلة
كما ردها يوما بسوءته عمر

هشام واحد الشرفاء

غضب هشام على رجل من اشراف الناس فشتمه فوبخه الرجل فقال . اما تستحي ان تشتمني وانا خليفة الله في ارضه وطرق هشام واستحى وقال له . اقتص قال اذا عفوت عنك . فقال خذ من ذلك عوضا من المال . قال ما كنت لافعل . قال فوهبها لله قال لله ثم لك . فكمن هشام راحة وقال والله لااعود لمثلها

مكارم الاخلاق

قال عمر بن عثمان حدثني رجل من اهل منبج قال . قدم علينا الحكم بن المطلب بن عبد الله ولا مال معه فضافنا كنا اذا كيف ذلك قال علمنا مكارم الاخلاق فعاد غنينا على فقيرنا فعمنا كلنا

اجلاء عساكر اليونان
من البلوبونيز

Sgombro del Peloponneso

لندرا ٩

بلغ الصدر مجلس العموم ان اجلاء عساكر اليونان من البلوبونيز مستمر وانه قد بقي منها الان نظامي وثلاث الاف من الجندرمة واهلوهم من هذه البقعة من طالب الاف ليامن جيش سلانيك لكند اليونان

La sottoscrizione al Prestito consolidato 5 °/o

si chiude domenica 18 marzo

IL BANCO DI ROMA tiene aperto il suo Ufficio Prestito, tutti i giorni dalle 9 alle 19 ininterrottamente, per raccogliere sottoscrizioni e dare informazioni sul Prestito.

Consegna immediata dei titoli pagati.

Consegna di certificati provvisori per sottoscrizioni rateali nella misura prevista dal decreto di emissione.

Consegna di speciali libretti di credito al portatore per sottoscrizioni da effettuarsi con rate di qualunque importo ed in qualsiasi tempo.

ITALIANI ! Non uno deve mancare di fare il proprio dovere ! sarebbe marchio indelebile di viltà, il disertare dal campo alla vigilia della giornata decisiva !

Diamo danaro allo Stato, perchè lo Stato ne faccia pane, cannoni, fucili, proiettili e ponga così l'Esercito in grado di scalare l'ultimo baluardo che ci separa dalla Vittoria !

وود الوزير شالوبا

Il Ministro Scialoia reduce dalla Russia

تورزان ٩

عاد من روسيا الوزير شالوبا
بعد ان اتم مقاصدها وقد لقى
كرامة عظيمة

قنابل الانكليز

Bombe inglesi

لندرا ٩

ابلغ الرومان دفلاس هايغ
قذفت طياراتنا القنابل على
معسكرات الالمان وقتلت طياراتهم
عدة معاك فصرفت منها ست
طيارات .

استيلاء الروس
هزيمة جديدة للقفقاز

Successo russo nel Caucaso

بتروفراد ٩

ابلغ قائد عساكر الروس
بالمشرق ان الروس استولوا عنوة
على مدينة خانكافر جهة همذان

Libri e Riviste

Donne eroiche

Che la donna ha portato nella presente immane guerra il suo contributo validissimo in tutte le più svariate forme in cui si esplica l'attività umana; nessuno lo ignora. È molti sanno che ella ha dato e dà in questa guerra anche esempi fulgidissimi di eroismo virile; ma quali sono, in che consistano ben pochi sanno.

Cogliamone alcuni fra i meno noti e più recenti: due signorine goriziane, Giulia Bianchini e Maria Arcani, scorgendo ai limiti della città alcune nostre pattuglie volanti in ricognizione, issarono subito sul tetto della casa un magnifico drappo tricolore, preparato in segreto per il giorno della liberazione. I soldati italiani lo scorsero per i primi e lo salutarono con un colpo di cannone; ma poco dopo una granata nemica abbatteva il drappo sfondando il tetto della casa, e le due signorine venivano arrestate dalla sbirraglia austriaca.

Maria Vallini, trentina, scriveva ad un cugino, che militava nelle nostre file, una lettera, in cui esprimeva l'augurio che la bandiera italiana sventolasse presto dal castello. La lettera venne intercettata, e l'autrice di essa, arrestata, venne invitata a chiedere perdono di quel desiderio, che agli occhi degli oppressori costituiva una grave colpa.

— Non chiedo perdono a nessuno, fu la fiera risposta dell'intrepida giovinetta — ma mi pento invece di non aver detto di più perchè nelle mia vene scorre sangue italiano ! —

Condannata a morte, venne poi graziata perchè minorenne.

Di questi e d'altri più interessanti aneddoti, di episodi commoventi, che mettendo l'anima e il cuore della donna sotto una nuova, più viva luce di bellezza e di forza ci insegnano a più amarla ed apprezzarla, è denso il capitolo: *Un anno di femminismo*, che è una delle tante interessantissime rubriche di cui è ricco l'ALMANACCO ITALIANO 1917.

E in questa preziosa pubblicazione (la sola del genere in Italia, e superiore alle pochissime che vedono la luce in tutto il mondo), le rubriche interessanti vi abbondano con una larghezza che stupisce. E che varietà in quelle rubriche ! Ve ne sono per tutti i gusti, per tutte le curiosità, per tutti i bisogni della vita quotidiana, e in relazione a qualsiasi stato sociale, così che l'ALMANACCO ITALIANO è divenuto indispensabile ad ogni categoria di cittadini, e l'uso ne va ogni anno più generalizzandosi.

Almanacco Italiano 1917. R. Bemporad & F., editori, Firenze. — Circa 1000 pagine, 1000 illustrazioni: L. 2.80.

Favoriamo il Prestito !

Una geniale proposta

Giovanni Amato della Ditta Nicolosi e Amato, esportatori e produttori di vini, allo scopo di favorire il Prestito Nazionale informa i suoi clienti che accetta in pagamento della sua merce (venduta ai prezzi dei mercati d'Italia) le obbligazioni del Prestito di Guerra dando un utile del 2 per cento sul prezzo d'acquisto.

Dottor Cav. Uff. D. A. MAZZOLANI

CONSULTAZIONI:

dalle 7 ½ alle 8 ½
dalle 15 alle 16

Suk el Naggiarin N. 79
(Casa Carabot)

IL GIORNALE dei GIORNALI

*** *Fra le varie iniziative sorte allo scopo di favorire i versamenti di somme al nuovo Prestito Nazionale, per il personale degli Stabilimenti industriali, registriamo quello di una importante Società italiana di Vado Ligure.*

La Direzione della Società, allo scopo di promuovere la sottoscrizione di tutto il suo personale, ha disposto perchè il pagamento possa aver luogo anche mediante trattenute mensili o quindicinali sugli stipendi o paghe, in modo da coprire la sottoscrizione entro l'anno 1917.

La Direzione ha inoltre stabilito di istituire dei premi a favore dei sottoscrittori, da essere sorteggiati fra tutti i partecipanti indipendentemente dell'entità della cifra sottoscritta. Sin d'ora la Direzione fissa un premio, in Cartella del nuovo Prestito del valore nominale di lire 500; dieci premi in Cartelle del nuovo Prestito del valore nominale ciascuna di lire 100. Qualora poi — come è da sperarsi — la sottoscrizione totale sorpassi la somma di lire 200 mila, la Direzione della Società metterà a disposizione altri premi in Cartelle dello stesso Consolidato; del valore nominale ciascuna di L. 100, in ragione d'una cartella ogni 80 mila lire, o frazione, e ulteriori sottoscrizioni. Il sorteggio dei premi verrà fatto in presenza d'una Commissione composta d'impiegati ed operai ed avrà luogo nel prossimo mese di marzo, mentre la consegna dei Titoli relativi sarà effettuata unitamente a quella dei certificati sottoscritti.

*** Il «Corriere della Sera» propone una più intensa guerra aerea.

*** Molti si domandano il perchè della nuova, improvvisa destinazione dei Vice-Ammiragli Cagni e Millo. Le ragioni risiedono in opportunità di indole tecnica. Le squadre sono state ridotte a divisioni, il cui comando è di competenza di un contrammiraglio. Ora essendo il Cagni ed il Millo Vice-Ammiragli, non possono rimanere al comando di una divisione.

*** Fra qualche giorno, col concorso della Amministrazione delle Poste sarà attuata la forma più popolare di sottoscrizione al Prestito Nazionale. Ogni sottoscrizione viene fatta per una cartella del taglio minimo di lire Cento, e il relativo prezzo di emissione di lire Novanta sarà pagato con un versamento iniziale di lire una e con versamenti successivi di cent. cinquanta, da farsi entro il 31 dicembre 1917. Le facilitazioni di questa forma nel fatto che la sottoscrizione non richiede formalità se non quella presso un determinato ufficio od Istituto, bastando all'uopo ritirare il libretto che sarà messo in vendita a mezzo di uffici postali, banchi lotto, tabaccai ecc. e che i versamenti possono farsi a volontà, senza determinata scadenza in qualsiasi ufficio postale del Regno, mediante la semplice applicazione di francobolli. Sappiamo che l'iniziativa ha già incontrato dovunque favore e plauso e che sono pervenute al Ministero molte migliaia di prenotazioni.

*** L'Imperatore Guglielmo fu nominato dall'Imperatore Carlo l'Ammiraglio della Flotta austro-ungarica.

*** Si parla di nuovi mutamenti nel ministero russo.

*** I socialisti autonomi italiani sono stati ammessi alla Conferenza delle diverse sezioni socialiste dei Paesi dell'Intesa.

*** Si dice che la Germania prepari un nuovo sforzo. Essa concentrerà 166 Divisioni ad Occidente.

*** I critici militari tedeschi ammoniscono contro le eccessive speranze della guerra dei sommergibili.

*** Il nemico sta compiendo grandi aggruppamenti delle sue forze sul fronte russo. Egli ha cercato sino ad ora di deviare l'attenzione degli Alleati su queste mosse.

*** Edison sta perfezionando una sua scoperta che servirà di arma contro i sommergibili. Questa riescirà di somma utilità, nel caso di guerra, alla Marina americana.

*** L'opinione pubblica americana è tutta favorevole alla guerra.

*** Il «Journal» ha da Barcellona che agenti tedeschi in Ispagna hanno pubblicato un manifesto nel quale si vuol dimostrare che il blocco raggiungerà uno scopo provvidenziale per la Spagna e per gli Stati Neutrali e renderà possibile l'evento della pace.

*** I giornali americani rilevano il disagio dell'ingombro nei porti americani cagionato dal blocco dei sottomarini.

*** L'America giudicando i primi assaggi della guerra dei sommergibili, dice che la Germania non è riuscita nè riuscirà a diminuire o a paralizzare il commercio inglese.

*** Vari Stati neutri hanno deciso di concertare una missione diplomatica a Berlino per convincere la Germania ad abbandonare il suo terrorismo navale.

*** Qualche giornale di classe, facendosi eco di lagnanze da parte dei supplenti nelle scuole medie, chiede concessioni al Ministero della P. I. Il Ministero dell'Istruzione non ritiene dover largheggiare in ulteriori concessioni. Egli ha studiato coscienziosamente le proposte dei supplenti, ma non può fare più di quanto ha fatto.

Tutti i supplenti che avevano almeno due anni di lodevole servizio ed avevano conseguito l'idoneità per concorso furono assunti in ruolo. Quelli che non lo furono ancora lo saranno.

PROFUMI BERTELLI

DELICATI PERSISTENTI DELIZIOSI

si trovano in TRIPOLI presso le seguenti Ditte:
Fratelli Haggéa - E. F. Balsamo - Calzos & Tussis -
Bazar Tripolino - Farmacia Lanzon - Farmacia Baronaki

Anno VII

Nuova Italia

Giornale quotidiano della Libia

Unica Giornale

PRIMA DI FARE ACQUISTI

di Polli, Conigli, Palmipedi Fagiani, Colombi, Uccelli, Cani e Gatti chiedere listini gratis e Catalogo generale costa Lire UNA al Premiato Stabilimento di Avicoltura.

Frat. GRILLI
-FIRENZE-
Via Ghibellina 100
Telef. 38-03

Fabbrica meccanica di Incubatrici, Pollai e attrezzi per Pollicoltura e Apicoltura e di Gabbie e Voliere di ogni specie per uccelli.

INDIRIZZI RACCOMANDATI

STUDIO FOTOGRAFICO PERRONE
(*vicino Piazza Orologio*)
Articoli per fotografie — Sviluppo e stampa di lastre e pellicole.

BAGNI « IGEA ». Bagni medicati di qualsiasi specie e semplici di pulizia - Stabilimento di primo ordine

LA "SALUTARIS"

a Riccardo, 178 Proprietario: Cav. E. ROSSI

Acqua da tavola mineralizzata per sintesi
Unica Fabbrica in Tripoli che sterilizza a vapore
Gassose - Seltz con acqua filtrata
Servizio giornaliero a domicilio

ZIMANTRAX

Fermento di carbone.

Previene, Combatte, Guarisce

le affezioni gastro enteriche

Opuscolo gratis a richiesta

flac. gr. L. 3.50
flac. picc. L. 2

Fantocci & Beretta - Depositari

✻ الالمان وحلفاؤهم يخرقون ✻

حرمة العهائد

الحرية

Protesta russa contro le barbarie austro tedesche turco bulgare

بترغراد

ارسل وزير خارجية روسيا على يد الدول المتحايدة مذكرة الى ايطاليا والنمسا وتركيا وبلغاريا يحتج فيها باسم دولته على انتهاك هذه الممالك الارع لحرمة سنن الحرب وعوائدها التي تجري عليها الامم

✻ نجاح اجناد الطليان ✻

في ترنتو

Azioni italiane sul fronte tridentino

رومه ٩

كان الكثيرون يتوهمون ان هذا الشتاء يحول بصبارة برده وتساقط ثلوجه دون نشط العساكر ويجبرهم ان يلزموا كسر خنادقهم من دون تحريك ساكن . بيد ان عساكرنا البواسل قاموا بعملين ابليا فيهما احسن البلاء وابانوا لعين الملاء انهم لا يكترثون للحوادث الجو ولا تثنيهم عزائمهم امام الزمهرير

فاولا انهم هاجموا العدو في شاهق كوستابيلا على علو ثلثة الاف متر وقد كانوا قبل ذلك متعززين ممتنعين في قمم هذا الشاهق فلما لاحت تباشير صبح ٤ مارت الحالي وثبوا على العدو وشاغلوه في مواضع اخرى مخادعينه واخذوا منهزة فرصة يبلغ ارتفاعها المتر وخمسمائة متر ونالوا من العدو وهو يقتالهم مستبسلا يائسا واسروا منه طائفة وغنموا مدافع جبلية وسريعة ومهمات حربية .

فشرع العدو في الايام التالية يحمل الحملة اثر الحملة فيستقتل فيها ثم يرتجع الموقع وهو يعود بالفشل والخسارة ومدافعنا تصب عليه نارا حامية .

والمعركة الثانية دارت رحاها بجبل سف في الشمالي الغربي من كول دي لانا فان عساكرنا الابطال استولوا على قمة كول دي لانا بعد ان ذللوا الصعاب وهاموا الوعور والعقب حتى انتهوا الى شاهق سيف وقد هجم عليهم الشتاء بقره وثلوجه بكلكله . فعمد الفريقان الى حفر السراديب والانفاق والمغاور لينقوا بها ويتحرزوا

وتبع فرسانا احوال العدو فاذا هو مباشر حفر نفق يصير به الى ما تحت مواقعنا فيبث اللغم ويتسفها وعندها شرعنا في عمل معاكس ومرق من لغوم العدو وشمرنا عن ساق الجد حتى فرغنا منه قبل العدو ولما لاح فجر ٦ الجاري هجرنا لغما تسبب بفجر لغم العدو الذي كان اعده فردنا كيده الى نحره ودقنا موقعه الامامي تحت قهاتان الحادثتان الواقعتان في جوف الشتاء بروس الجبال يدلان دلالة لامعة راهنة على الحماسة التي تغلي مراجلها في صدور عساكرنا الابطال

الانقاض وقلبنا مواقعه ظهرا لبطن ودمرنا جانبا من نفقه . وفي اثناء ذلك صبت مدافعنا المنصبة على الحوجز وابلا من النار على العدو وانبعث رجالتنا فاستولوا على الفرهة ناشئة من الانفجار وانقضت شرذمة من اجرا الجنود على مدخل نفق العدو وهدمته .

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ANNO VI — N. 71 — *Lunedì 12 Marzo 1917.* — جريدة ايطاليا الجديدة — TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

Il plauso della Camera
alla nostra valorosa Armata
Le rassicuranti dichiarazioni dell' on. Canepa

ROMA, 11. — Dopo varie sedute alla Camera durante le quali il tono della discussione o dei discorsi si mantenne sempre nei limiti del normale, nella tornata di ieri invece, Montecitorio fu testimone di una di quelle Assemblee, tenute dai nostri valorosi Parlamentari, che rimangono memorabili sia per le dichiarazioni esposte, sia per le dimostrazioni di patriottismo e di fiducia nei destini della Patria, suscitate dalla calda e persuasiva parola di valenti Oratori o di coscienziosi Uomini di Governo.

Negli ambienti politici della Capitale la seduta di ieri era attesa con ansia. Si sapeva che avrebbero parlato il Vice-Ammiraglio Corsi, Ministro della Marina e S. E. Canepa Sottosegretario di Stato per gli approvvigionamenti.

In tutti era il desiderio di udire dalla bocca di questi valenti nostri Governanti la parola che rassicura e che infonde la necessaria fiducia.

Perciò Montecitorio presentava lo spettacolo delle grandi occasioni.

Animatissimi i corridoi, dove in ogni canto fervevano le più disparate discussioni ed affollatissime le tribune riservate alla Stampa, ai Senatori, alla Diplomazia e al pubblico.

La seduta si apre in mezzo all'attenzione generale.

L'arrivo dei Ministri, preceduti dal loro venerando Presidente cav. Boselli, è salutato da un imponente applauso al quale si associano anche le tribune.

* * *

Esaurite le formalità usuali, il Presidente della Camera on. Marcora dà la parola al Vice-Ammiraglio Corsi Ministro della Marina.

Il discorso del Ministro

[illegible] che a [illegible] e di adotta[illegible] la barbarica guer[illegible] nostra [illegible]mo di affer[illegible] dalla Ma[illegible] degli Ma[illegible] compiono duramente i Marinai italiani. A [illegible] caduti di questi valorosi, devono essere scritti in caratteri indelebili nel libro d'oro della riconoscenza nazionale.

Il Vice Am[illegible] tendo in rel[illegible] spirito di sac[illegible] to della flotta [illegible] quella mercan[illegible] limitazi[illegible] dei consumi voluta ed eseguita da tutti i ceti della cittadinanza italiana, dimostra che questi fattori essenziali porteranno l'Italia e gli Alleati alla vittoria completa.

L'Oratore conclude poi il suo chiarissimo ed opportuno discorso inviando upn caldo saluto di riconoscenza ai Marinai italiani e a quelli delle Potenze Alleate.

* * *

La Camera che aveva ascoltato con profonda attenzione il bel discorso dell'Illustre Ministro, alla fine improvvisò all'Oratore un'imponente dimostrazione di simpatia e di fiducia.

L'ovazione durò a lungo. Molti Ministri e Deputati si recarono a complimentare vivamente il Vice-Ammiraglio Corsi.

Parla l'on. Canepa

Terminata la dimostrazione a S. E. il Ministro della Marina, il Presidente della Camera dà la parola a S. E. il Sottosegretario Canepa.

Questi dichiara anzitutto che mediante la saggia economia stabilita sul consumo del grano, in Italia si potrà arrivare senza difficoltà fino al prossimo raccolto mettendo così il paese nelle condizioni indispensabili per resistere fino alla vittoria.

L'on. Canepa spiega poi il piano concretato ed approvato per regolare la distribuzione del grano; dichiara che lo zucchero, i grassi e l'olio non verranno a mancare e conferma che sarà provveduto al divieto della fabbricazione dei dolciumi.

L'Oratore conclude la sua esposizione dichiarando che pur non esistendo alcun pericolo di carestia, occorre assolutamente che il Paese sia disciplinato in modo di avere l'energia necessaria per resistere ed af[illegible] la vittoria da tutti [illegible]

[illegible]mi salutano [illegible] pa[illegible] nerosissime [illegible]

[illegible] Stampa [illegible] Camera [illegible] Vice-Ammiraglio Corsi e da S. E. Canepa

Quello di S. E. il [illegible]istro della [illegible]na impres[illegible]ente per ciò che ri[illegible] dati intor[illegible] per [illegible] pagna [illegible] navi ri[illegible] gretario per gli approvvigionamenti e ne trae i più sicuri auspici per la vittoria dell'Italia e degli Alleati.

(دخول الانكليز ظافرين)

لا بغداد

Gl'inglesi occupano Bagdad

لندرا ١٢ رسمي

الجنرال قائد جيوش الانكليز في ميدان المشرق

استولى اليوم عنوة على مدينة بغداد .

حاشية : لم يزد البلاغ الرسمي على ما تقدم . وليس من يجهل ما لمدينة السلام من المكان الرفيع في بلاد الجزيرة

بناها ابو جعفر المنصور واقام فيها خلفاء الاسلام عرشهم مدة خمسة قرون ونبغ فيها كثيرون من اهل العلم والادب الى ان انتهبها هولاكو قتمرلنك فالاتراك في سنة ١٥٣٤ فيها كثير من الآثار مثل ضريح زبيدة وجامع القادر الكيلاني .

ولها تجارة واسعة مع بلاد فارس وتركستان وبلاد العرب وتبعد تبلغ مساحة هذه الولاية مائة واربعين الف كيلومتر مربع وهي بين ولاية حلب والموصل وخانقين وبلاد فارس . تربتها خصبة طيبة يسقيها الفرات . وفي قراها ملوات صحيحة . وفيها بابل ونينوى وسلوقية وقطسفون من اشهر مدن العراق القديمة

لا بد ان يكون لهذا الحادث صدى عميق في العالم الاسلامي لعربي منه خاصة فضيلة تعيد الاتراك الى جزيرة ودنيى لا ريب فيه على نقص خلالهم وضعف شوكتهم وشدة كرههم لان بغداد ذات الدور والحصون وقلاع تحمي فيها من مركز قيادي من جيش تركيا . تشتمل على مقتنيات كرلاء والحلة وسنتفق والعمارة والبصرة

Domani pubblicheremo il giornale a otto pagine

وقائع الحرب

Il Comunicato di Cadorna

ابلغت قيادة الجيش العليا بتاريخ ٩ الجاري :

ان فصيلة عدوا انتهزت في ايل ٩ فرصة تساقط الثلوج وقحمت موقعا اماميا لنا في سفوح شيمادي بوكي الجنوبية فدحرناها للحال

وقصفت المدافع في النهار عينه على عادتها واطلقنا مدافعنا على محطة مستالوشيا وطليمنو واقسام كسنايا فيزا

قصفت المدافع في محال متفرقة ولا سيما بخل الاديجي وشرقي فوريسيا . وحاول العدو مهاجمة خطوطنا في الاكمة ١٤٤ فدحرناه

وقذفت طياراتنا القنابل على مواقعهم بوادي موجيا ومعمل سازروكو وسنتاناا و وريامونيا فاضرمت النار في عدة مواضع

كدورة

انكفاف الالمان

من اجلاء البلج

I tedeschi e la deportazione dei Belgi

ميلانو ١١

اكدت صحيفة كرياري دي لا برا :

ان المانيا ارتدعت من اجلاء البلج عن مطامعها توسط قداسة البابا امام النصارى

اختراع مدفع جديد

Invenzione di un nuovo cannone

لندرا ١١

روت جريدة ديلي مايل ان الفرد شتوكس المهندس الشهير قد استنبط مدفعا لا يقف مدة قابل في آن واحد

Le truppe britanniche occupano Bagdad

Comunicato inglese

LONDRA, 11 — *I tedeschi fecero alcune incursioni contro le nostre trincee a nord di Walberghen: una volta il nemico riuscì a penetrare nelle nostre trincee mentre tutte le altre resistettero. Però con un contrattacco riuscimmo nuovamente a rioccupare le nostre trincee infliggendo numerose perdite al nemico: facemmo numerosi dei prigionieri e ci impadronimmo di due mitragliatrici.*

Attaccammo il nemico ed occupammo il villaggio di Ylles estendendo la nostra avanzata per un fronte di tre miglia: facemmo numerosi prigionieri.

Una numerosa squadriglia di aeroplani tedeschi impegnò un vivo combattimento con una nostra squadriglia.

Un apparecchio nemico venne abbattuto.

Bagdad occupata dagli inglesi

LONDRA, 11 — Un comunicato Ufficiale annunzia:

LE TRUPPE BRITANNICHE STAMANE SI SONO IMPADRONITE DELLA CITTA' DI BAGDAD.

BAGDAD *città della Turchia asiatica capitale del Pascialik di Bagdad. E' situata lungo il fiume Tigri a 1650 Km. a sud-est di Costantinopoli. Conta quasi 250 mila abitanti e fu sempre sede di un corpo d'armata.*

Città fortificata e corredata da ricchissimi bazars, ponti e bellissime case. I più importanti monumenti sono: le tombe di Zobeid (grande principessa araba); dello sceicco Abdoul-Kadir-Ghilani.

Industrie attivissime (sellerie, stoffe di seta, di cotone, di lana) — Fonderie di cannoni — Bagdad fu fondata nel 762 nei pressi dell'antica Seleucia dal Califfo Almanzor. Fu per cinque secoli la capitale del Califfato; Mourad IV la conquistò alla Turchia nel 1638. La provincia di Bagdad è percorsa da importanti fiumi quali il Tigri e l'Eufrate, che dopo la loro confluenza formano lo Sciott-el-Arab. Il suolo è molto fertile.

Bagdad era la mira ambita della politica imperialista tedesca. La famosa ferrovia tedesca per il Golfo persico doveva avere come stazione principale di riallacciamento la città di Bagdad.

Un attentato tedesco in America

LOS ANGELOS, 11 — *E' stato quì arrestato il capitano tedesco Fritzon sotto l'accusa di complicità in un complotto contro il Canale di Welland.*

Il capitano Fritzon avrebbe portato a Niagaragalls un ingente quantitativo di dinamite per far saltare in aria il canale.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 11 — *Respingemmo l'offensiva nemica nella regione di Olay.*

Sul fronte romeno il nemico attaccò le nostre posizioni a nord-ovest di Ockana riuscendo ad impadronirsi di tre alture: lo contrattaccammo respingendolo ad ovest [illegible]

Sul fronte del Caucaso [illegible] no i turchi presso Mirkzonil impadronendoci delle loro organizzazioni: facemmo prigionieri 33 ascari.

* * *

PIETROGRADO, 11 — *Sul fronte romeno, a nord est di Okna contrattaccammo per riconquistare le colline da noi perdute il giorno 8 scorso.*

Sul fronte del Caucaso ad ovest di Gidiphkan attaccammo i turchi prendendogli molto materiale: rientrammo nelle nostre posizioni conducendo con noi 63 prigionieri.

Presso Ledney ci impadronimmo delle posizioni nemiche e della città omonima.

* * *

PIETROGRADO, 11 — *Fronte romeno: Continuano i combattimenti per impadronirci delle alture a nord ovest di Okna.*

Respingemmo i tentativi d'offensiva turca sulla strada di Sivas.

Occupammo Sohne in direzione di Hamadan.

I turchi inseguiti dai nostri si ritirano su Bisutum.

Comunicato francese

PARIGI, 11 — *Eseguimmo un riuscito colpo di mano sulle trincee tedesche. Facemmo una quindicina di prigionieri.*

Stornammo un tentativo tedesco contro i nostri piccoli posti, nella regione di Layitzer.

Confermasi che un aereoplano nemico venne abbattuto il giorno 4 u. s., nei dintorni di Roje.

* * *

PARIGI, 11 — *Presso Echelle e Saint-Aurin facemmo saltare un importante deposito di munizioni tenuto dal nemico.*

Nel settore di Saint-Chillaire e Maison Champagne è segnalata una vivacissima lotta delle artiglierie.

Nella regione di Saint-Mihiel abbattemmo un areoplano tedesco.

* * *

PARIGI, 11 — *I tentativi nemici a nord ovest di Reims e nella regione di Bezonvaux fallirono.*

Eseguendo tiri di distruzione sulle organizzazioni tedesche del settore di Forges facemmo saltare un deposito di munizioni.

Il generale Gurko

PARIGI, 11 — *Il « Matin » riceve da Pietrogrado a mezzo di telegramma:*

Nei circoli bene informati si assicura che il Generale Gurko sarebbe chiamato ad assumere un importante comando sul fronte della Bucovina e della Romania.

Alla Camera francese

PARIGI, 11 — *Nella seduta odierna della Camera sono state discusse varie interpellanze circa i rifornimenti degli approvvigionamenti.*

In fine di seduta ha approvato un ordine del giorno di fiducia al Governo con 296 voti favorevoli contro 1 solo contrario.

[illegible]

WASHINGTON, 11 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] *proposta [illegible] al più presto.*

Comunicato di Cadorna

ROMA, 11 — *Il Comando Supremo in data 11 corrente annunzia:*

Lungo tutta la fronte nella giornata del 10 corrente si ebbero azioni sparse delle artiglierie specialmente intense nella zona della valle d'Adige e in quella ad oriente di Gorizia.

Sul Carso tentativo d'irruzione contro le nostre linee sull'altura del la quota 144 fu prontamente respinte.

Il tempo sereno favorì l'attività aerea da entrambe le parti accompagnata da lancio di bombe.

Da parte nostra nessun danno.

In serata i nostri velivoli bombardarono il vallone di Muggia e il cantiere di San Rocco e Santasabba sul la Boria Muggia.

Furono osservati vasti incendi.

Il nuovo Prestito

ROMA, 11 — Secondo notizie pervenute alla presidenza del Consorzio bancario per il collocamento del nuovo prestito, le sottoscrizioni raccolte fino ad oggi presso la Banca d'Italia e fino ad ieri presso gli altri Consorziati rappresentano un capitale di oltre 2900 milioni di lire, di cui due miliardi sono in contanti.

* * *

ROMA, 11 — A San Paolo nel Brasile, il Comm. Jambe sottoscrisse al prestito nazionale per mezzo milione di lire.

La Città, complessivamente, ne sottoscrisse quattordici.

Scambio di prigionieri

COMO, 11 — *E' qui giunto un treno della Croce Rossa svizzera recante 300 soldati e 11 ufficiali prigionieri italiani, restituiti dall'Austria in cambio di altrettanti austriaci restituiti dall'Italia.*

Li attendevano alla stazione il Conte della Somaglia e le Autorità.

Il treno ripartirà per la Svizzera, recando 340 prigionieri austriaci resi dall'Italia.

I Giovani Esploratori giurano a Roma

ROMA, 11 — *Oggi a Villa Borghese, con l'intervento del Principe Ereditario, ebbe luogo la cerimonia di prestazione di giuramento del nuovo statuto da parte dei Giovani Esploratori.*

Il Principe consegnò varie medaglie di benemerenza.

Onore al merito

ROMA, 11 — *Riceviamo notizie da Genova e da Livorno che in quelle città, i generali Isetta e Davanzo, presiedettero rispettivamente a solenni cerimonie di consegna di medaglie al valore a Ufficiali, soldati e alle famiglie dei caduti per la Patria.*

In onore di Mazzini

GENOVA, 11 — *L'on. Sindaco di Sampierdarena, accompagnato dagli Assessori e da vari Rappresentanti delle Associazioni, si recarono a Staglieno e deposero delle corone sulla tomba di Giuseppe Mazzini.*

[illegible]

[illegible] *è stato il promotore del tentativo di quelle che tentarono [illegible] per sequestrare il Primo Ministro Lloyd George.*

La [illegible] Signora Whesledion fu condannata a dieci anni; suo genero Mason a sette anni; la figlia fu assolta.

Guerra aerea

ROMA, 11 — Nella notte dal 1 all'11 corrente, nostri [illegible] squadriglie attaccarono, bombardarono con [illegible] sibile successo i cantieri e gli stabilimenti militari di Muggia, presso Trieste. Specialmente nel cantiere Sansocco fu osservato un vasto incendio. Malgrado il fuoco delle artiglierie nemiche, tutti i nostri idrovolanti rientrarono nelle loro basi.

* * *

Un velivolo nemico si avvicinò ieri, di giorno, ad elevata quota, alla costa nazionale presso Ancona.

Accolto dal nostro tir antiaereo, si allontanò senza lanciare bombe.

Nuovo poema sinfonico del maestro Perosi

FERRARA, 11 — *Gli organi vaticani annunziano che il maestro Lorenzo Perosi ha compiuto un poema sinfonico ispirato alla guerra attuale.*

Wilson migliora

PARIGI, 11 — Il « Journal » riceve un dispaccio da Washington informa che il Presidente Wilson, tuttora sofferente sebbene sia già migliorato.

Il Consiglio del Gabinetto, essendo il Presidente costretto a rimanere in letto, si è aggiornato.

Bernstorff in Europa

LONDRA, 11 — Un telegramma giuntoci da Copenaghen ci annunzia che l'ex Ambasciatore tedesco a Washington, Bernstorff, è giunto a Cristiania.

Si crede che l'ex Ambasciatore proseguirà per Copenaghen.

Il GIORNALE dei GIORNALI

*** Lercara di Sicilia, patria dell'on. Camillo Finocchiaro-Aprile, commemorando solennemente nella recente ricorrenza dell'anniversario della sua morte, l'illustre giurista, ideò di erigergli un gran monumento nel punto centrale della città.

All'uopo si è costituito un comitato delle più spiccate personalità della Sicilia.

*** Il Segretario del Tesoro tedesco dichiarò che le spese di guerra arrivano oltre a tre miliardi al mese.

La minoranza socialista fece una dichiarazione contro la guerra dei sommergibili.

*** Il discorso del primo Ministro inglese espresse più che qualunque altro la ferma risoluzione e la irriducibile volontà di vincere la guerra che animò il popolo britannico.

Il suo significato è nel coraggio che lo pervade dal principio alla fine, nella franchezza con la quale riconosce la gravità della situazione se non si ricorre a misure radicali, e la risolutezza con la quale queste misure vengono imposte.

L'appello che fa Lloyd George al popolo inglese non solo, ma anche a quello francese ed italiano, per [illegible] e dei nuovi sacrifici, dimostra l'esistenza del fronte unico intesa.

*** [illegible] per [illegible] che [illegible] si [illegible] [illegible] trattative [illegible] [illegible] la Spagna [illegible] a causa della guerra dei sommergibili.

La sottoscrizione al Prestito consolidato 5 %

si chiude domenica 18 marzo

IL BANCO DI ROMA tiene aperto il suo Ufficio Prestito, tutti i giorni dalle 3 alle 19 ininterrottamente, per raccogliere sottoscrizioni e dare informazioni sul Prestito.

Consegna immediata dei titoli pagati.

Consegna di certificati provvisori per sottoscrizioni rateali nella misura prevista dal decreto di emissione.

Consegna di speciali libretti di credito al portatore per sottoscrizioni da effettuarsi con rate di qualunque importo ed in qualsiasi tempo.

ITALIANI ! Non uno deve mancare di fare il proprio dovere ! sarebbe marchio indelebile di viltà, il disertare dal campo alla vigilia della giornata decisiva !

Diamo danaro allo Stato, perchè lo Stato ne faccia pane, cannoni, fucili, proiettili e ponga così l'Esercito in grado di scalare l'ultimo baluardo che ci separa dalla Vittoria !

CRONACA DI TRIPOLI

La partenza del col. Loscalzo

Ieri, nella sala-mensa dell'Ospedale militare, il Colonnello Dott. Loscalzo presentava il Maggiore medico Scalese, suo successore, al corpo medico militare là convenuto dai numerosi distaccamenti della regione tripolitana. I colleghi militari ne trassero occasione per esprimere al loro capo tutta la gratitudine dei loro sentimenti, ed uno di loro, fra i più anziani ufficiali alla sua dipendenza, riassunse, in belle e sentite parole, tutta l'opera compiuta dal valentissimo Direttore di Sanità.

Ma la partenza di un uomo come il Col. Loscalzo non può avvenire senza che anche la popolazione civile di Tripoli non abbia a commuoversene. Egli è già da tempo troppo noto perchè io abbia a parlarne: l'opera sua compiuta in Cirenaica e poi qui a Tripoli è ormai concretata in risultati così chiari, così nettamente definiti che il tempo non potrà più cancellarli. Egli può ora raggiungere altre regioni fecondabili dalla sua sapiente opera di organizzatore fecondo e felice, sicuro che il suo nome è per sempre e indissolubilmente legato alla storia dello sviluppo sanitario della Colonia.

Nel suo lungo soggiorno in Libia, durante il normale, progressivo organizzamento medico, egli ebbe di frequente ad affrontare episodi di delicate situazioni epidemiologiche che il tempo permetterà di meglio porre in luce, e per i quali ebbe già a riscuotere plausi e premio ambito, mentre altri, e forse maggiori, non tarderanno ad essergli assegnati.

Ma come se tutta questa enorme massa di lavoro non fosse sufficiente, il Col. Loscalzo ha saputo e potuto spiegare l'opera sua anche nel campo, per così dire, extra-militare, sia prendendo sempre parte attiva ed affettuosa dovunque vi fossero malati, sia, e in modo brillante, ponendo l'attrattiva del suo nome a profitto del locale Comitato della Croce Rossa Italiana. Il suo concorso alla nostra associazione fu dei più efficaci, sia per numero di soci, sia per le cospicue somme per esso raccolte, sia per l'ausilio dei suoi consigli sempre improntati a vera italianità.

[illegible] piamente essere sfruttato in tutte le sue risorse a prò dei nostri intrepidi soldati.

Il Col. Loscalzo si è qui dimostrato bravo soldato, valente tecnico e uomo di cuore: convinto che al disopra di ogni cosa sta il dovere, del dovere ha fatto per così dire la sua religione: religione bella, attraente perchè seppe alimentarla delle sue ottime qualità di cuore, tanto che, come egli stesso ebbe a dire « su questa via avviati i miei collaboratori, ad alcuni di essi accadde di aver fatto anche di più, semplicemente, senza ostentazione, e dai nostri superiori ne ebbero plauso e premio ».

L'eminente Prof. A. Robin, dall'alto della cattedra così ha detto:

« Il n'est pas pour un médecin de titre plus enviable que celui de bon praticien, ni qui lui donne de plus légitimes satisfactions. Les savants de laboratoire, si haut placés soient-ils, sont toujours dans la réalité de leurs conceptions une part de rêve et quelque chose de spéculatif. Le praticien, lui, est toujours en action ou en instance d'action. Il prend corps à corps la maladie et son traitement: il lutte contre la misère morbide de toute l'énergie de son intelligence, de son expérience, et laissez-moi ajouter, de son coeur...»

E' per tutte queste ragioni che il Col. Loscalzo ha saputo fare qui opera feconda.

I suoi collaboratori, gli allievi abituati alla sua scuola del dovere e dell'umanità, i suoi ammiratori lo accompagnano, col pensiero, al suo nuovo posto d'onore: lassù, dove si eternizza la gloria d'Italia, egli saprà scrivere altre belle pagine di medicina militare, e i nostri voti lo accompagnano: gli arridano giorni di sana operosità per la gloria dei nostri.

Dott. A. Mazzolani

* * *

Coll'ultimo postale ha fatto ritorno in Italia, dopo cinque anni di ininterrotta permanenza in Colonia, l'Egregio Cav. Rag. Camillo Tovini, già Direttore dell'Ufficio Corrispondenze ed Ispettore dei Servizi postali ed elettrici in Tripolitania.

La famiglia postelegrafica di Tripoli offrì al partente un vermouth d'onore e in tale occasione il Signore Michele Tocino, il nuovo Direttore dell'Ufficio corrispondenze, pronunziò un indovinatissimo brindisi [illegible] e assai commosso il Cav. Tovini

[illegible] gli un'affettuosa dimostrazione di simpatia.

All'Egregio Cav. Tovini anche noi del giornale inviamo sentitissimi auguri di ogni bene.

Regio Ricreatorio "Principe Umberto,,

Ad iniziativa della Direzione del nostro Ricreatorio Principe Umberto, *avranno luogo, a totale beneficio della* Preparazione Civile *e della* Croce Rossa *di Tripoli, delle feste ginnico-letterarie, negli ampi locali della Palestra ginnastica.*

Il primo di questi trattenimenti che doveva aver luogo oggi 12 alle ore 4 1/2 pomeridiane è stato invece rimandato al giorno 18, *con lo stesso programma.*

La Direzione del Ricreatorio ha dato notizia al pubblico della sua patriottica iniziativa col seguente opportuno manifesto:

Questo Ricreatorio, volendo partecipare all'opera patriottica delle benemerite associazioni cittadine, ha preso l'iniziativa di tre grandi trattenimenti letterario-ginnastico-sportivi che saranno dati nel locale della Palestra ginnastica in via Azizia, nei pomeriggi del 12 marzo, del 4 aprile e del 5 maggio, alle ore 16,30.

Ogni trattenimento avrà due parti, una conferenza d'occasione ed esercizi e giuochi ginnastico-sportivi degli alunni ed alunne del Ricreatorio stesso. La musica allieterà la riunione.

Nel primo dei trattenimenti del 18 marzo il conferenziere Prof. Gamba, commemorerà le gloriose gesta dei nostri soldati in Libia.

Cittadini,

Il vostro intervento ad ogni iniziativa benefica ai soldati feriti e mutilati ed alle loro famiglie non s'è mai affievolita.

Verrete dunque numerosi al nostro Ricreatorio, e vedrete al lavoro i vostri cari e bravi figliuoli.

Il posto a sedere è di lire tre.

Il posto all'impiedi di lira una.

A totale beneficio della Preparazione Civile e della Croce Rossa di Tripoli.

Favoriamo il Prestito !

Una geniale proposta

Giovanni Amato della Ditta Nicolosi e Amato, esportatori e produttori di vini, allo scopo di favorire il Prestito Nazionale informa i suoi clienti che accetta in pagamento della sua merce (venduta ai prezzi dei mercati d'Italia) le obbligazioni del Prestito di Guerra dando un utile del 1 per cento sul prezzo d'acquisto.

Per lavori tipografici, comuni e di lusso, rivolgersi allo Stabilimento Tipografico de « La Nuova Italia ». Puntualità, esattezza, eleganza e massima precisione ed economia .

Ringraziamento

Il nipote Giuseppe Tayar ed i Congiunti tutti, del defunto Comm. Ernesto Labi, nella impossibilità di corrispondere personalmente a ciascuno dei numerosi Amici, che nella luttuosa circostanza hanno voluto onorare la memoria dell'amatissimo parente, ringraziano a mezzo della « Nuova Italia » ciascuno di essi delle loro manifestazioni affettuose.

DISTILLERIA PONZIO

Completo assortimento di liquori, creme e sciroppi a prezzi da non temere concorrenza.

CONTRAVVENZIONI

L'incauto vetturino Ali ben Mohamed Kitumi lasciava incustodita in via Azizia la propria carrozza.

I Carabinieri, accortisi del fatto, dichiararono in contravvenzione il Kitumi.

* * *

Gl'indigeni Khammus ben Abraham di anni 17 e Uastu Barda di anni 18 furono dai Carabinieri dichiarati in contravvenzione, perchè sorpresi nei pressi di Porta Nuova mentre giuocavano di azzardo.

Khammus venne poi tratto in arresto avendo i carabinieri trovato in una sua tasca un coltello di genere proibito.

OGGETTO SMARRITO

L'indigeno Amor ben Amor nel transitare per Sciara Zavia rinvenne a terra un ciondolo d'oro.

Lo ha consegnato all'Economo del Municipio.

FURTO

I militari dell'Arma trassero in arresto gl'indigeni Segheir ben Hassen e Mohamed ben Mohamed perchè autori di furto di tre galline e di un gallo, del complessivo valore di lire 34, in danno di Di Pietro Salvatore.

ARRESTO PER FURTO

I RR. Carabinieri della Stazione Dahara trassero in arresto tale Mohamed ben Ali perchè autore di furto di 100 lire in danno del correligionario Ali ben Hag Abdalla che gli aveva affidata momentaneamente la somma.

FERIMENTO

L'indigeno Bescir ben Brahim doveva avere un carattere molto irritabile perchè sere sono venuto a diverbio col suo correligionario Ali ben Mohamed, per futili motivi, estrasse un coltello e lo colpì per due volte al costato sinistro.

Ricoverato all'Ospedale fu [illegible] cato guaribile in 10 giorni

I RR. Carabinieri trassero in arresto il Bescir sequestrandogli il coltello.

AFFITTASI bella camera ammobigliata in distinta famiglia possnite. Rivolgersi « Nuova Italia

فوز الفرنسيين بالالمان

Progresso francese

باريز ١٠

ابلغ القائد العام للجيوش الفرنسية :

لقد نجحت فرسانا اتم النجاح فيما بين قمة مسنيل وميزون وشمبانيا ومع تساقط الثلوج وعورة المسالك استولوا على مواقع الالمان في طول الف وخمسمائة متر وعمق ستمائة وثمانمائة متر . ودحروا كرة العدو على شمالي ذلك التقدم . واصابوا في الالمان دمة وافرة

وحمل الالمان على استحكاماتنا غاية اوكور فرددناهم بالفشل والخيبة

القبض على رئيس العصاة في كوبا

Il capo dei ribelli a Cuba è catturato

اثينه ١٠

قبضت جنود الحكومة على الرئيس السابق فوموز مقدم العصاة وعلى جميع اركان حربه .

وجزيرة كوبا من اعظم جزائر الانتيل الواقعة بين اميركا الشمالية والجنوبية .

﴿ نقلا عن جريدة ﴾

ـ الجزيرة ـ

I neutri contro la Germania per la guerra dei sottomarini

المحايدين والمانيا

انها في كل يوم من ايام هذه الحرب ومن كل حادثة تحدث فيها ادلة كافية وحجج وافية تعرب عن سوء مقاصد المانيا وقبح اعمالها وفساد نياتها

تعمدت المانيا اشهار الحرب فاشعلت جذوة نارها وسقت للامم والشعوب ويلاتها والحقت بالاماكن الدمار والخراب والبوار مما صار مثلا من الامثال ونقطة سوداء في تاريخ بني الانسان

حبطت مساعي المانيا وفشلت ريحها ورد كيدها في نحرها وايست من الغلبة وخافت العاقبة فلم تر لها مخرجا من هذا المازق الحرج الذي زجت نفسها فيه وقادتها مطامعها الخبيثة اليه

شرعت المانيا من بدء الحرب بخرق القوانين الدولية والتعدي على الحقوق الانسانية غير مكترثة باستيائه ولا مبالية من سخط هذا الافتراء . هذا الامر الجلل كان باكورة افعالها وسبب نفرة العالم المتمدن منها وكره اعمالها وتقبيح صنيعها

خرقت المانيا نظام القوانين الموضوعة بين الدول داست المعاهدات وقامت الاتفاقات ومزقت قصاصات الاوراق الا ان الدول المتحايدة تعزى هذه الامور وصيرورة الاحوال وفساد المبادي واختلال النظامات فلغوا منها وحملتهم شهامتهم الى التصدي لها والمدافعة عن الشرف الانساني والقوانين المدنية فاجابوا المانيا على مذكرتها بخصوص حرب الغواصات ليس فقط بالرفض بل بالمدافعة الفعلية عن حقوقهم المخولة لهم بموجب الضوابط المقررة بين الامم المتمدنة

وكانت دوله الولايات المتحدة الاميركانية بين طليعة الدول المتحايدة فقطعت العلائق مع المانيا وحذرتها من التعرض لمراكبها وعقب ذلك استرعاء شديد من دوله اسبانيا وسويسرة واسوج وارروج والبرازيل وبوليفيا وتشلي واروكواي والارجنتين وجميع هذه الدول على راي واحد وعزم اكيد على المدافعة عن شرفها وحقوقها

ان الامر الاكيد الذي دفع المانيا الى هذه القحة البالغة والعمل المنكر هو ضيق الحصار عليها برا وبحرا وتفاقم الخطوب في داخليتها واقترابها من الهلاك والبوار . وعرفت المانيا بحالتها وصيرورتها فزادت ارهاب المتحايدين باغراق مراكبهم الداخلة في مضايق الحلفاء وهذا امر مخالف للقواعد المسلونة بين دول العالم من ان المراكب الدول الواقفة على الحياد الحق في الدخول الى مرامي المتحاربين ولا يصير القبض عليها الا اذا كانت موسوقة بالمهربات الحربية ولا يجوز اغراق مركب الا بعد نجاة بحارته

اما المانيا فتحسب غرق المراكب الداخلة لمراسي الحلفاء كيفما كانت وان تغرق البحارة بدون اعلام البتة وليس من سبب ظاهر حملها على هذا الامر الا اعتقادها بالخيبة وقد مزمت على الصلح فاحبت الضغط على المحايدين لعلهم يعيدوها انما عمل الرئيس ولسون قد خيب املها من هذه الحيثية . كما وان الحلفاء تاهبوا واستعدوا لنوال النصر النهائي الذي تخشاه المانيا وهي ناظرة اليه بعين الخرف والوجل

تزعم المانيا حرب الغواصات منقذها من قيد الحصر ومنجيها من البوار ولكن هيهات هيهات بعد ان بلغت الامور الى هذا الحد من الشدة والربط في جانب الحلفاء والكره والسخط من المتحايدين فالمانيا قد ارتكبت اثما لا يغتفر وكلما تمادت في جنايتها نحو الانسانية والمدنية كلما اشعرت من لم يكن لها الكارهين لاعمالها الساخطين على مبادئها العاملين على معاقبتها اتقاء اشرها وهربا من جورها . ومهما حاولت المانيا اخفاء ما هي عليه من الخطر الماثل والحوادث المتعاقبة كلها ادلة على حرج المرقف وسو المصير ولا تلومن في ذلك الا نفسها لانها تعمدت هذه الحرب وسعت لها غير مكترثة بالعهود والمواثيق التي كانت تربطها بالعالم ولا بالاضرار الناجمة عنها .

LA NUOVA ITALIA

ANNO VI — N. 72 — *Martedì 13 Marzo 1917.*

الطليعة الجديدة

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

Comitato per la istituzione della Sala "Generale Ameglio"

per bambini lattanti nell'Ospedale Civile

Gli egregi rappresentanti delle forze vive della Colonia hanno voluto, con illuminato consiglio, che l'auspicata nomina di S. E. Ameglio a Senatore del Regno, fosse celebrata e ricordata perennemente da un'opera di provvida assistenza sociale a vantaggio delle piccole vite crocefisse, sul nascere, dalla malattia e dalla miseria. Bene sta dunque che il Comitato Esecutivo rivolga un caloroso appello a tutti gli ordini della cittadinanza, affinchè Tripoli nostra assolva degnamente l'alto compito che — anche in questo delicato campo — la civiltà italiana, suscitatrice ognora di opere egregie, le assegna, a maggior sua gloria e in onore dell'Uomo insigne che, nell'animo suo nobilissimo, accoglie il palpito di riconoscenza della Colonia e della Patria".

L'assistenza ai bimbi lattanti ed ammalati costituisce una parte importantissima di quel programma di redenzione sociale che lo Stato democratico ha attuato in tutti i paesi d'Europa. Nelle città piccole e grandi d'Italia, le Congregazioni di Carità o le Opere speciali di beneficenza adempiono ai doveri di assistenza ai vecchi, ai malati, agl'inabili, ai bimbi: lasciti cospicui di cittadini e di enti hanno assicurato la vita fiorente di questa fitta rete di istituzioni di assistenza e di carità. Altrettanto antica, disadatta e dannosa forma della elemosina, troppo favorita dai vecchi regimi, si è sostituito il moderno concetto dell'assistenza sociale specifica, appropriata alle varie forme di calamità che colpiscono l'uomo e specialmente il lavoratore. Quello che prima rappresentava una elargizione che cadeva senza criterio dalla mensa del ricco spesso con offesa alla dignità umana e che si disperdeva, qua e là, in tanti rigagnoli infecondi, sovente anzi alimentanti il vizio obbriobrioso, si è trasformato in benintesa organizzazione civile che germina dalla piena coscienza dei doveri imposti all'uomo moderno dal principio sovrano della solidarietà sociale.

Mentre, da un lato la riorganizzazione delle Opere Pie in Italia, facendo tesoro delle antiche istituzioni locali, le ha avviate a finalità più consone all'odierna vita collettiva, dall'altro lato l'azione statale e legislativa, giustamente sollecita dei complessi rapporti determinati dalla vita industriale, si è indirizzata a risolvere i nuovi problemi sorti all'orizzonte: come quelli delle controversie fra capitale e lavoro (probiviri) del lavoro delle donne e dei fanciulli, della emigrazione, della previdenza contro la malattia e la invalidità a mezzo della «Cassa Nazionale» dell'assicurazione obbligatoria degli operai contro gl'infortuni ecc. E' tutto un nuovo indirizzo che appartiene alla storia degli ultimi venti anni e che trova consenzienti tutte le gradazioni del partito liberale.

Nel campo dell'assistenza sociale le città più civili e più ricche — Milano informi — sono all'avanguardia, per mezzi bene proporzionati agli scopi molteplici: nel campo peculiare poi dell'assistenza ospitaliera ai bambini, Palermo e Firenze dettero l'esempio di organismi perfetti svoltisi mirabilmente attraverso la carità cittadina. Tripoli nostra ridestata dal suo sonno secolare e lanciata da una notte medioevale in pieno secolo ventesimo, in virtù della conquista Italiana, aspira giustamente ad attuare grado a grado tutti i progressi della civiltà moderna. Nè a chi è sollecito dell'avvenire di questa nuova città italiana, può sfuggire, pur dopo chè fu raggiunto un degno e sufficiente funzionamento dell'Ospedale Civile che — specie fra gli Arabi e fra gli Ebrei — permane altissima la percentuale delle morti infantili. L'assistenza sociale s'impone quindi con urgenza a Tripoli, per salvare tante piccole vite condannate, può dirsi, non appena hanno aperto gli occhi alla luce. L'Ospedale Civile fin quì ha disimpegnato anche questo servizio del suo meglio. Ma la sua importanza che è legata alla vita e alla salute delle nascenti generazioni richiedeva e meritava ormai che sorgesse un'opera apposita ad hoc che fosse sovvenuta dalla ininterrotta carità cittadina e dagli Enti (integrata dallo Stato) e intorno a cui si effondesse propiziatrice e benefica, la sollecitudine di coloro che possono e che debbono, dei Babbi, delle Mamme, dei bimbi allietati dai sorrisi della fortuna e dell'agiatezza.

Sarà studiata dai competenti la forma giuridico-economica da darsi al nuovo Ente. Frattanto ciò che più importa si è che all'opera umanitaria, affluiscano le offerte umili e modeste e grandi, date da tutti generosamente senza troppo fermarsi sul quanto e sul se. Ciascuno dia secondo le proprie forze e col convincimento sicuro di compiere un sacro dovere, oltrechè un'opera buona.

Molti mali nascosti e palesi affliggono ancora la popolazione composita di quest'antica terra dei Berberi cui era riserbata dal destino la gloria di risvegliare, col suo fascino misterioso, l'assopito spirito avventuroso e gagliardo del popolo Italiano. Con la guerra di Libia l'Italia precorse e divinò la più grande guerra che ora insanguina l'Europa. Col trasferire quì gli ordinamenti che sono decoro e fondamento delle Colonie più progredite, l'Italia va attuando quella missione storica di fecondo progresso e di tutela della civiltà in tutto il bacino del Mediterraneo che, insieme alle altre potenze dell'Intesa, le è riserbata.

Ma, affinchè l'attuazione del grande programma che fu il nostro sogno e che è ora la nostra speranza prossima a concretarsi, con la Vittoria, in realtà, non patisca deviazioni e sorprese di rifioriture barbariche e di ribellioni reiterate, è necessaria l'opera indefettibile, pertinace, fervente di tutti i cittadini italiani nelle opere piccole, come nelle grandi. Il popolo italiano sappia meritare così il titolo d'onore di popolo sanamente colonizzatore ed efficace rigeneratore delle popolazioni indigene.

Riflettendo alle molte miserie che affliggono — italiani ed indigeni — quì, rievocavo uno dei punti più freschi e suggestivi dei «Fioretti» di Francesco d'Assisi allorchè il Serafico risana il lebbroso, volendo significare saggiamente che non vi può essere sanità dell'anima, quando il corpo è infermo. Così la Libia, questa grande ammalata, benedirà all'Italia, quando un organismo saldo, fiorente, pieno di energia e di promesse, sarà uscito dalla conquista Italiana, come la Tunisia benedice ora alla illuminata saggezza del governo e dell'amministrazione francese.

I provvedimenti studiati ed attuati nelle altre città d'Italia a beneficio dei bimbi lattanti ed ammalati debbono servire anche per noi di speranza e di ammonimento, perchè cessino tanti umani dolori i quali si possono addolcire, perchè sieno salvati tanti bimbi innocenti i cui vagiti domandano soccorso per sè e per le Madri infelici. Una Nazione come la nostra, la quale, mentre, con forte animo, combatte la durissima guerra per il conseguimento delle supreme rivendicazioni, non dimentica le provvide opere della pace e cura segnatamente i bimbi ed i vecchi, è degna, più di ogni altra, del lauro che incorona la fronte dei vincitori.

Per il Comitato Esecutivo
ANGELO FANI

* * *

Il Comitato Esecutivo della Sala « Generale Ameglio » in Tripoli il quale, come si disse è costituito dai Sig.ri Avv. Angelo Fani Presidente, Ugo Foscolo Cassiere, Tito Marcencini Segretario e Sig.ri Halfalla Nahum, Cav. Ing. Tullo Osenga, Cav. Prof. Pietro Tria, Rag. Giovanni Mondini, Eugenio Nahum, Cav. Paride Vantini Membri, ha già iniziato i suoi lavori, giovandosi altresì del provvido consiglio dei Sig.ri Membri della Straordinaria Commissione Amm.ce Municipale Avv. Cav. Del Giudice e Avv. A. Cangini, che hanno preso parte alle riunioni del Comitato. Anzitutto agli egregi Cav. Prof. Tria e Cav. Ing. Osenga si affidò il mandato di presentare un'apposita relazione che siamo lieti riportare quì sotto nella sua integrità, omettendo solo i prospetti speciali dei preventivi della spesa che saranno pubblicati fra poco, insieme alla relazione, in apposito opuscolo illustrativo e limitandoci per ora a riprodurre le cifre riassuntive:

Relazione sul preventivo di spesa per l'impianto e di quella pel funzionamento annuo

Il compito — che noi ci proponiamo — non rappresenta una lacuna, che si vuole colmare, nella assistenza ospedaliera; poichè — è nostro dovere dichiararlo — per la operosa intelligenza delle Autorità di Governo ed Amministrative dell'Ospedale Civile di Tripoli, questo nostro Istituto è degno delle finalità civili che sono nelle nostre menti. Moltissimo si è compiuto in brevissimo volger di anni!

Noi abbiamo trovato un Ospedale — scrivevamo or sono due anni — constituito da corsie in che malati di malattie di ogni specie erano, alla rinfusa, ammassati in numero esorbitante, col sottosuolo inquinato dai regurgiti dei pozzi neri insufficienti.

Oggi, eliminati gli inconvenienti e le insidie, riordinato, risanato, ampliato, il nostro Ospedale è stato posto in condizioni da poter decentemente ricoverare centinaia di infermi.

Oggi, esso è degno di una Città civile, di una città d'Italia.

I Comitati Cittadini, la Rappresentanza più eletta della Città, vogliono onorare l'Uomo che ci Governa, completando, integrando l'opera ospitaliera nell'assistenza ai bambini, ai neonati nel primo anno di età.

Non mai, come oggi, tale iniziativa ha un intenso valore morale; non mai come oggi — ripetiamo col Sergi — incombe ai dirigenti, a tutti coloro che hanno potere, mente e cuore, di sorreggere il popolo nel grave e tremendo cimento, in cui ci troviamo, perchè sia il meno possibile alterato lo stato normale delle attività varie della nazione e nella vita quotidiana, perchè sia dato conforto non verbale ma efficace con quella assistenza di varia e molteplice natura, non soltanto per tenere elevato lo spirito nazionale e fermo il potere di resistenza alle dure condizioni della guerra, si bene anche per rendere sano e vigoroso il corpo per il presente e per l'avvenire.

A Tripoli — Voi lo sapete — sia nella popolazione indigena, sia nella nostra immigrata, la salute e la vita dei bambini poveri è tristamente minacciata, se non si adottano provvedimenti.

A volte, in Ospedale, partoriscono delle donne, sia italiane sia arabe, che, dopo il parto, abbandonano i loro nati; nè sempre è possibile obbligarle ad allevarli, per motivi economici se indigenti, per motivi morali se madri illegittime.

A volte, sono ricoverati in Ospedale dei bambini appena nati, figli di ignoti; e per mancanza di alimentazione opportuna, si ha tra essi, una gravissima percentuale di mortalità.

E ciò che avviene in Ospedale non è se non l'indice delle gravi condizioni in cui è, nei riguardi dell'assi-

sienza infantile, questa Città, che pur possiede larghe provvidenze in materia di ospitalizzazione e di assistenza agli infermi.

In Tripoli un terzo e più della mortalità generale è rappresentato da bambini fino ai 2 anni: così nel 1914 su 1032 morti denunciati 460 erano bambini al di sotto dei due anni.

Un medico ha scritto che in Italia la probabilità che ha un lattante di morire è presso a poco eguale a quella che ha un vecchio ottantenne di spegnersi prima di compierne ottanta!

Ora vogliamo, con il nostro Governatore, e per mezzo della carità cittadina, integrare l'opera dello Stato, contribuire all'assistenza dei bambini, dell'infanzia povera, che rappresenta non solo una necessità del sentimento, ma una necessità economica sociale.

I bambini lattanti richieggono in un ospedale cure speciali, che esigono un funzionamento ed un ordinamento ospedaliero diverso da quello che è in vigore per gli altri ammalati.

La ospitalizzazione di essi compete all'Ospedale, alle Autorità tutorie, come quella di ogni ammalato che chiede ricovero nel nostro massimo Istituto di cura.

Noi dobbiamo, per nostro conto, al meno per ora, ridurre il nostro compito alla organizzazione del servizio ospedaliero per i lattanti, in modo da renderlo degno di una città civile. E cioè dobbiamo risolvere il problema finanziario di:

1) adattamento dei locali siti nella palazzina prospiciente alla piazza Suk el Htab (tre stanze), con opportuna pavimentazione e verniciatura alle pareti.

2) arredare, al completo, tali stanze, provvedendo a tutto il fabbisogno per otto letti di bambini ed altrettanti di mamme, e a quanto necessita di biancheria ecc. per i piccoli malati;

3) provvedere al funzionamento di questo piccolo reparto con un personale costituito: da due suore infermiere; un'infermiera; una balia.

4) costituire un fondo annuo di circa 1000 franchi per aiutare le madri povere — legittime o non — nel compimento dei loro doveri verso i piccoli nati, e per rendere possibile l'allattamento e l'assistenza materna nei casi, a bastanza frequenti, in cui le madri, per ragioni di ordine economico e sanitario, senza speciali soccorsi, assolverebbero male o non assolverebbero affatto questi doveri: *cioè nutrire la madre per salvare il figlio.*

* * *

La Relazione si dilunga nella parte tecnica che chiarisce con opportuni prospetti: ciascuno potrà leggerla nell'opuscolo sopra annunciato.

Ne diamo qui il riepilogo il quale sintetizza egregiamente il lavoro coscienzioso del Prof. Tria e dell'Ing. Osenga che ha già meritato il plauso concorde dei colleghi del Comitato, come meriterà quello della cittadinanza.

RIEPILOGO

I° Spesa applicando i prezzi prima della guerra

A) **Impianto**
Parte 1ª Adattamento dei locali L. 2600.00.
Parte 2ª Arredamento L. 4000.00
Totale L. 6600.00

B) **Funzionamento**
Parte 3ª Personale L. 4000.00
Parte 4ª Sussidi L. 1200.00
Parte 5ª Manutenzione L. 500.00
Totale L. 5700.00
Complessivamente L. 12300.00

II° Spesa applicando i prezzi attuali

A) **Impianto**
Parte 1ª Adattamento dei locali L. 3500.00.
2ª Arredamento L. 6500.00
Totale L. 10.000.00

B) **Funzionamento**
Parte 3ª Personale L. 4000.00
Parte 4ª Sussidi L. 1200.00
Parte 5ª Manutenzione L. 500.00
Totale L. 5700.00
Complessivamente L. 15.700

Le spese per l'impianto sono quelle che risentono delle condizioni anormali del mercato e risulta dal precendente riepilogo che, mentre la complessiva spesa per l'impianto ed il funzionamento della sala tenuti presenti i prezzi prima della guerra, prezzi normali, sarebbe di Lire 12300.00, coi prezzi correnti d'oggi essa sale a L. 15700.00 con un aumento di L. 3400.00.

Tripoli 3 Marzo 1917.

Ing. **Osenga** Dott. **Tria**

LA SOTTOSCRIZIONE

Milton L. 5 — Annita 5 — Iris 5 — Maria 5 — Minuscolo 5 — Spartaco 5 — Prof. Ciccato 100 — Prof. Casoni (cartella prestito) 100 — Avv. G. Bergamasco 50 — H. di P. Nahum 500 — S. Tenente N. N. 10 — Associazione Umanitaria «Leptis Magna» 500 — Comitato Preparazione Civile 500 — La Massoneria di Tripoli 1200 — Cav. Ing. Gaetano Nicotra 100 — Ditta Abram Nahum 200 — R. Bastianini 100 — S. E. Monsignor Antonielli 50 — Comm. Hassuna Caramanli 150 — Cav. Avv. F. Del Giudice 100 — Nob. Avv. A. Cangini 70 — Meborah Hassan 500 — Abrial Luciano 100 — Ing. Gastone Ciampolini 100 — Policarpo Tonna 10 — Bino Labi 10 — Elia Nahum 5 — Ruben Arbib 25 — Mancini Stefano 10 — Juda Nahum Sembira 5 — Sion Debasc 5

* * *

Le offerte si ricevono dal Sig. Ugo Foscolo Direttore del Banco di Roma.

Le ragioni morali della nostra guerra

I

A noi non basta il sapere che la nostra guerra è formalmente legittima e irreprensibile; perchè rispondente a clausole diplomatiche, che dovevano già da tempo farla riconoscere inevitabile a quelli stessi che oggi ne ostentano meraviglia. Certamente la nostra « fibra legale » maturata per millenni di civiltà non ci avrebbe permesso quel disprezzo di ogni forma giuridica, quell'oblio delle più solenni convenzioni internazionali, onde altri popoli diedero testè così basso esempio. Una riprova notabile del delicato senso giuridico del nostro popolo si ebbe appunto nell'ansia vigile e trepida colla quale non solo i colti italiani, ma anche i semplici e indotti attendevano di conoscere il tenore del misterioso trattato della Triplice Alleanza, dubitando che esso non contenesse per avventura un legame, dal quale noi fossimo ancora sciolti nè ci potessimo sciogliere senza scapito dell'onore. E qual gioia profonda sollevò i nostri cuori, quando sapemmo con certezza che a niun dovere avevamo mancato, e che le vie della storia si stendevano libere innanzi a noi, poichè il patto, al quale avevamo e avremmo tenuto fede, era stato ormai d'altra parte con manifesta violazione posto nel nulla! Ci fu risparmiato così un atroce dilemma; ci fu risparmiato, perchè la nostra diplomazia, quali che ne siano state le angustie, non era stata sì improvvida, definendo le clausole del trattato, da obliare la salvaguardia della nostra parità di alleati, e le essenziali riserve che logicamente ne scaturivano. Se gli alleati, procedendo di proprio arbitrio, ci scambiarono ora in fatto per servi, imputino a sè e sperimentino le conseguenze di tale abbaglio. Noi ne siamo innocenti, mentre per poco non fummo vittime.

Ma il rispetto delle forme, l'ossequio alla legalità non ci basta. Nemmeno ci par sufficiente il considerare le utilità che dalla guerra possiamo attenderci, ossia l'incremento di potenza e di floridezza, che da essa in fine ci sarà dato. Calcoli cosiffatti non appagano la nostra coscienza, sia per il valore incommensurabile delle vite che debbon essere sacrificate per il conseguimento di tali effetti, sia perchè l'utile dell'impresa, quantunque grande, non ne costituisce ancora la santità. La nostra concezione della vita è ben lontana da quella, propria dei popoli primitivi, per la quale l'attività predatrice e conquistatrice si stimava in se stessa lecita e nobile sopra tutte: secondo che avvertiva, ad esempio, Tacito dei Germani: « Materia munificentiae per bella et raptus. Nec arare terram aut exspectare annum tam facile persuaseris, quam vocare hostem et vulnera mereri. Pigrum quin immo et iners videtur sudore adquirere quod possis sanguine parare ». La violenza anche vittoriosa non ha per noi alcuna ragione intrinseca di dignità, ma solo dalla causa cui serve può trarre la sua giustificazione. Così la guerra non è resa plausibile da ciò, che s'abbia forza sufficiente per farla, e favore di circostanze o numero d'alleati consentano di trarre larga messe dal campo avverso. Essa, per la nostra coscienza, si giustifica solo in quanto tenda a rivendicare un diritto, non rivendicabile in altra guisa; cioè quando sia necessaria come l'unico mezzo per reintegrare una verità etica, disconosciuta prepotentemente da altri; quando costituisca, in somma, un dovere morale.

Tale è per appunto il caso della nostra guerra presente.

* * *

Chi ha l'animo ancora involto nelle spire dell'egoismo individuale, ed è schiavo delle illusioni che scaturiscono dall'individualità empirica della sua persona, si stima fortunato e sicuro finchè questa non è materialmente toccata. Ridotto l'essere del soggetto alla sua parvenza, nessun principio trascendente ed universale sembra che lo concerna. Ogni individuo si avvisa allora di poter reputare gli altri come estranei del tutto a sè. Ma necessariamente un processo si compie nella coscienza, per il quale ciascuno, riguardando meglio in se stesso, si ritrova in possesso di una natura che va oltre le particolarità empiriche, e quindi anche la sua stessa particolarità di individuo; di una natura razionale ossia universale, che lo rende capace, ed anzi obbligato, a riconoscere gli altri come identici a sè. Il rifugio nelle angustie del proprio io transeunte e caduco si rivela allora come illusorio; e si dischiude allo spirito la necessità di determinarsi secondo idee che superino quelle angustie, e comprendano in sè virtualmente un intiero mondo. Non più, allora, la cruda e meschina antitesi tra individuo e individuo, non più la possibilità per noi di assistere inerti al male che si consuma rispetto ad altri, ma l'intima compartecipazione, per il fondo del nostro essere, alla vita in genere, e il senso puramente umano del giusto: onde nessuno, secondo una sublime sentenza, può restare tranquillo finchè un solo uomo nel mondo soffra ingiustizia.

Nel procedere verso questo supremo grado di verità teoretica e pratica, ci è dato anzi tutto di trascendere i limiti della nostra individualità, riscontrando la stessa nostra natura in coloro che, usciti dalla medesima terra, coll'impronta di una egual tradizione storica, ci recano nel comune linguaggio la prova certa di passate corrispondenze di pensieri e d'affetti, e insieme il mezzo per altre innumerevoli nel futuro. La nazione è appunto la viva e concreta obiettivazione della nostra individualità, che vi si contempla ingrandita e moltiplicata indefinitamente nel passato e nell'avvenire. Ogni uomo deve sentirsi parte di una nazione, perchè la sua coscienza gli detta fini che la sua vita individuale non può raggiungere; perchè l'attività sua presuppone una tradizione di coltura, e in essa necessariamente deve inserirsi; perchè senza un vincolo di attiva e intensa fratellanza spirituale l'umana libertà non può vivere nè atteggiarsi in concreto. Ove il vincolo nazionale sia indebolito, disconosciuto o infranto, lo stesso individuo è diminuito; ove la nazione sia serva, anche l'individuo è in catene. La difesa o la riconquista dell'integrità nazionale è dunque, per tutti e per ciascuno, un diritto e un dovere, egualmente assoluti ed imprescrittibili.

In qualunque parte si tenti di soffocare o distruggere i segni caratteristici della nostra nazione, l'offesa recata sensibilmente ad altri, sebbene a noi sconosciuti e lontani, tocca in verità anche noi stessi, nella nostra realtà più profonda. Il diritto violato è il nostro stesso diritto, e la necessità d'insorgere per rivendicarlo si annuncia così imperiosamente nella nostra coscienza, che, fino a tanto che la rivendicazione non sia compiuta, ci punge l'amarezza ineffabile di un rimorso.

Tale amarezza fu sofferta per lungo tempo da noi italiani, innanzi allo scempio che dell'italianità fu fatto nell'impero austro-ungarico; scempio che non fu atto transitorio ed accidentale, non fu errore od abuso di singole persone od organi del governo, nel qual caso sarebbe stato condonabile; ma fu conseguenza diretta della maniera di essere della duplice monarchia. La quale, per l'eterogeneità irriducibile dei popoli a lei soggetti, non si può reggere altrimenti che sulla base della discordie; onde una singolare ragion di Stato, e una fredda e crudele arte di governo, che, non paga di mantenere gli antagonismi fra nazioni obbligate alla convivenza, provvede ad esasperarli e ne inventa anche talvolta di nuovi, istituendo privilegi da un lato, e dall'altro oppressioni e persecuzioni. Di tale arte di governo, che sarebbe risibile giuoco se non fosse oltraggio solenne ai primi principî della giustizia civile, niuna nazione fu vittima come la nazione italiana; poichè della nobilissima parte di essa, rimasta finora in preda alla dinastia degli Asburgo, si volle con deliberato proposito non pure il servaggio e l'oppressione a pro di altre stirpi, ma il finale annichilimento. Una lunga serie di atti, già molte volte invano denunciati e denunciati da parte nostra, non lascia dubbio sulla realtà di cotesto intento, il quale ha potuto finora essere frustrato solo per l'eroica e disperata virtù della nostra gente, che seppe romanamente soffrire e resistere, come ora saprà, con l'ausilio di noi fratelli redenti, romanamente vincere.

Prestando cotesto ausilio assolviamo un inprorogabile, noi adempiamo un sacro dovere. Noi non mettiamo cupidigia di suolo altrui, nè obliqua velleità di dominazione: vogliamo la vita e la libertà dei nostri fratelli, che sono la nostra medesima vita e la nostra medesima libertà, riguardate nell'immanente concreta della nazione. Noi vogliamo che cessi d'esser delitto per gli italiani il confessare come loro patria l'Italia.

Prof. **Del Vecchio**

وقائع الحرب
Il Comunicato di Cadorna

ابلغت قيادة الجيش العلي بتاريخ ١٢ الجاري :

ان العدو بعد ان مهد بالطوارق المدافع على بوزبسكا حمل على مرتفعنا بوادي فاي واشمالي الشرقي من تزاموا فدحرناه واسرنا منه جماعة .

وكان نشاط المدافع وفيرا في ميدان ترنتو والتقى الجمعان بوادي تراڤينيول

وطلق العدو ناره على شعاب قمة وكى الجنوبية ثم حمل على اليفجيه فجيانه فاسرنا

وبدت له فتح على اثرها في ماسة سوليا

واخذنا مرقعا اماميا للعدو في قسم كندانياه زا بكرهو واسرنا ٩ جنود وضابطا

ظفر الانكليز
بالالمان
Successo inglese

لندرا ١٢

ابلغ ارشان هايغ قائد جيوش الانكليز .

هجما على الالمان واخذا هذه قرية ايلس .

وثقا منا في طول ٢ كلم ميلا واسرنا طوائف كثيرة

واوشت طياراتنا بقتال جوية المانيا فضربت طيارة منه

غرق اخر تركية
Piroscafi turchi affondati

بتروغراد ١٢

غرقت غواصة روسية مركبا ضخما وبركين صغيرين وقطعانيه مركب شراعية للاتراك

فوز الروس
— بالقوقاس —

Successo russo nel Caucaso

بتروغراد ١٢

ابلغ قائد جيوش القوقاس الى جيوش تركيا : هجمنا على الاتراك بجوار مركزوبل واستولينا على مصافهم بالامس ٢٣ منهم

انتصار الروس
على الاتراك

بتروغراد ١٢

ارسل قائد جيوش القوقاس هجمنا على الاتراك غربي غرلغان بعد ان بالغام والهبات الحربية الى مواقعها وعددها ١٦٣ بيرا

واستولينا بغتة على مواقعهم الاتراك بجوار مدينة وعلى المدينة نفسها

بلاغ الانكليز
Comunicato inglese

لندرا ١٢

ابلغ قائد جيش الانكليز الرشال درغلاس هايغ

ان الالمان خمس غارات على استحكاماتنا شمالي ولفرقم فخابوا الا في غاة مكنهم من دخولها واسرنا منهم طائفة جنوبي نيا كل

ثم تمكنا ايضا من دخول ميدان الالمان وتمكنا منهم واسرنا طائفة وقتلنا مدافعين سريعين

(القرض الاهلي)
Successo del prestito nazionale

روما — ١٢

بلغ القرض الطاليني نحو ثلاثة مليارات اثنان منها نقدا

الشاه على خطاب
وزير بحرية ايطاليا

Il Ministro della Marina Italiana parla applaudito

روما ١٣

القى وزير البحرية خطابا بحث فيه عن الترتيبات التي يجب اتخاذها شلا لحركات الغواصات والقاء الغامها وارسل تحيته الى البوارج القائمة حراسة لميناء لمبشرة فيها الكائنة وقد طرب لتوب لكلامه وصفقوا له استحسانا

(ولسن والغواصات)
Wilson e la Germania

شنطن ١٢

قرأي ولسن رئيس جمهورية ولايات المتحدة على عقد المجلس على شكل غير ملف في ابريل قريب .

على ان الاضطراب وزعماء ودهانية السياسة والبدء الحلو والعقد يعترفون بحق الرئيس على ان يسلح البواخر التجارية الاميركية وقاية من قتلة الغواصات

وهو مصمم على تسليحها دون ترص .

نادرة
Morale

(من حكم ابن لمباي المتوفي بكرمان سنة اربع وخمسمائة

من عرف الله ازال التهمه
وقول كل نعاة للحكمه
ان ملينا وتوج ذكر
ان يجعل خير مكان شكر
واحسن في العالم خلق جاري
اذ كل ما يجري امر الباري
اسعد عالم عبد الله
من ناء الناس بفضل الجاه
من اذاك ابؤس المقهور
اتق الله ذا الخيفا
وقد علمت ولا ريب يعلم
بالطبع لا يرحم من لا يرحم
فالمرء لا يدري متى يمتحن
فانه في دهره مرتهن
لا تغتر بالحفظ والسلامه
فانما الحياة كالمدامة
وكعرمثل الكاس والدهر القدر
والصفو لا بد له من الكدر

مكارم الاخلاق

قال عمر بن عثمان حدثني رجل من اهل منبج قال : قدم علينا الحاكم بن الطاب بن عبد الله ولا مال معه فاغتنانا كنا فقلنا كيف ذلك قال علمنا مكارم الاخلاق فعاد غنينا على فقيرنا فغنينا كلنا

انفجار مستودع
ذخيرة المانى

Deposito tedesco salta in aria

باريز ١٢

فجرنا مستودع ذخيرة للالمان بجوار رشيل و ليتورين والمدافع قصف شديد في قسم سانت شيليروه زون وشمبانيا

Per lavori tipografici, comuni e di lusso, rivolgersi allo Stabilimento Tipografico de « La Nuova Italia ». Puntualità, esattezza, eleganza e massima precisione ed economia .

Dottor Cav. Uff. D. A. MAZZOLENI

CONSULTAZIONI:

dalle 7 ½ alle 8 ½
dalle 15 alle 16

Suk el Naggiara N. 79
(Casa Carabot)

Favoriamo il Prestito !
Una geniale proposta

Giovanni Amato della Ditta Nicolosi e Amato, esportatori e produttori di vini, allo scopo di favorire il Prestito Nazionale informa i suoi clienti che accetta in pagamento della sua merce (venduta ai prezzi dei mercati d'Italia) le obbligazioni del Prestito di Guerra dando un utile del 2 per cento sul prezzo d'acquisto.

La Francia per i combattenti

*** Nei circoli politici italiani si commenta con grande compiacimento la notizia giunta da Parigi che la Camera francese ha invitato il Governo, con un ordine del giorno Jobert, a far beneficare dei vantaggi di alta paga imobilizzati che sono sotto le armi da un tempo superiore alla durata legale del servizio militare e ad assegnare agli uomini di truppa, quando sono in trincea, un'indennità giornaliera di un franco. Si rilevava molto simpaticamente questo nuovo sacrificio che la Francia intende fare per i soldati che alla Patria si sacrificano e si rilevava come, malgrado l'opposizione del Governo fi la Camera, dopo una solenne manifestazione all'Esercito, ha votato con trecentottantasette voti contro 57, l'ordine del giorno suddetto.

AFFITTASI bellissima camera vuota o mobiliata, con acqua Bu-Meliana, luce elettrica, a persona sola o coniugi senza prole. — Dirigersi Sciara El Machina N. 78.

CEDEREBBESI forno da pane buona occasione — posizione centrale. — Scrivere casella postale 242 Tripoli.

CERCO macchina da scrivere usasata — Casella postale 242, Tripoli

La sconfitta turca in Mesopotamia

Comunicato di Cadorna

ROMA, 12 — Il Comando Supremo in data 12 corrente comunica:

In Valle Concei (Valle Ledro), nel mattino del giorno 11, dopo intenso fuoco d'artiglieria e di bombarde contro Bezzecca e Vies, un riparto nemico attaccò le nostre posizioni nella valle di Vai a nord-est di Linzano, ma fu respinto e lasciò nelle nostre mani alcuni prigionieri.

Sulla rimanente fronte Tridentina, nella giornata di ieri, vi fu una maggiore attività d'artiglieria e succ cassero scontri di nuclei.

In Valle Travignolo (Avisio), dopo l'azione delle bombarde contro le pendici meridionali della cima Boc che, il nemico lanciò un attacco verso Paneveggio: fu nettamente ributtato.

Sulla fronte Giulia, azione normale d'artiglieria.

Nel settore Castagnavizza (Carso), prendemmo un prigioniero di posto avanzato nemico composto di 9 uomini e di un ufficiale.

Il movimento mercantile in Italia

ROMA, 12 — Da notizie ufficiali raccolte abbiamo potuto determinare che durante il periodo di sette giorni, dal 2 all'8 scorso, entrarono nei nostri porti 493 navi di ogni nazionalità per una stazza complessiva di 391211 tonnellate; ne uscirono 464 stazzanti 315801 tonnellate.

Da questi calcoli sono eccettuati i battelli da pesca di piccolo cabotaggio.

L'on. Scialoia a Roma

ROMA, 12 — Il Ministro Scialoja è ritornato dalla zona di guerra.

Le navi americane

AUTORIZZATE A DIFENDERSI DAI SOTTOMARINI

NEW-YORK, 12 - - I giornali ricevono da Washington: Il Dipartimento di Stato afferma che per la semplice comparsa di un sottomarino tedesco dinanzi ad una nave mercantile americana armata, questa è autorizzata a prendere tutte le misure che crederà opportune per la sua sicurezza, se potrà comprendere che il sottomarino abbia intenzioni ostili a suo riguardo.

In conformità di tali disposizioni del Dipartimento di Stato, le navi americane potrebbero aprire il fuoco appena scorgessero un sottomarino perchè la Germania ha dichiarato che affonderà tutti i bastimenti, tanto appartenenti ai belligeranti come ai neutri, appena li avrà avvistati.

Comunicato inglese

LONDRA, 12 — *Il numero dei prigionieri, fatti durante le operazioni da noi eseguite nel villaggio di Illes, è di 292 uomini di cui due ufficiali.*

Annientammo, prima che si sviluppassero, le operazioni di attacco osservate nelle trincee nemiche ad ovest e a nord ovest di Lens.

Gerard ad Avana

LONDRA, 12 — I giornali annunziano che l'ex ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino, Gerard, è giunto ad Avana.

Le perdite dei turchi in Mesopotamia

LONDRA 12 — BONARLAW, ESPONENDO ALLA CAMERA DEI COMUNI, L'IMPORTANZA DEL SUCCESSO RIPORTATO DAGLI INGLESI IN MESOPOTAMIA, DISSE CHE DURANTE L'INSEGUIMENTO DEI TURCHI VERSO BAGDAD, LE TRUPPE DEL GENERALE MAUDE SI IMPADRONIRONO NON SOLTANTO DI NUMEROSI PRIGIONIERI E DI ENORME QUANTITA' DI MATERIALE DI GUERRA, MA SI HANNO BUONE RAGIONI PER RITENERE CHE DUE TERZI DELL'ARTIGLIERIA NEMICA SIANO CADUTI IN MANO DEGLI INGLESI OPPURE SIANO STATI GETTATI NEL TIGRI DAI TURCHI.

La stampa italiana per la presa di Bagdad

ROMA, 12 — I GIORNALI DELLA CAPITALE E DELLE PRINCIPALI CITTA' COMMENTANO LA CADUTA DI BAGDAD IN MANO DEGLI INGLESI.

NE RILEVANO LA GRANDISSIMA IMPORTANZA, POLITICA COMMERCIALE E MILITARE, CHE STA' A SEGNARE IL COMPLETO CROLLO DEL SOGNO MONDIALE DELLA GERMANIA.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 12 — Respingemmo un tentativo di offensiva nemica sulla fronte del Caucaso nella direzione di Hamadan.

Sloggiammo i turchi dalle loro posizioni presso Bissoune, occupando questa località.

I turchi inseguiti si ritirano in disordine su Hadjabab.

Abbattemmo un aeroplano tedesco.

Wilson migliora

WASHINGTON, 12 - - Il Presidente Wilson è sensibilmente migliorato.

Comunicato [illegible]

JASSY, 12 - - [illegible]

Comunicato francese

PARIGI, 12 — Respingemmo un colpo di mano nemico contro una nostra trincea nella Regione di Paissy, lasciò in nostre mani molti prigionieri.

Facemmo progressi verso Maison Champagne.

Effettuammo una riuscita incursione nelle trincee tedesche a nord di Seichepreyr.

***

PARIGI, 12 — Nello Champagne lanciammo un attacco contro le posizioni nemiche: conquistammo la collina 185 e penetrammo nell'opera fortificata situata sulle pendici settentrionali della collina stessa. Prendemmo, in questa operazione, un centinaio di prigionieri.

Colpo di stato in Costarica

PARIGI, 12 — I giornali annunciano un colpo di stato nella repubblica di Costarica.

Fu deposto il Presidente, che si rifugiò presso la sede della legazione degli Stati Uniti.

Rottura diplomatica

TRA LA CINA E LA GERMANIA

PECHINO, 12 — I rappresentanti la Camera, in seduta segreta, approvarono la politica estera del Governo nonchè la rottura delle relazioni diplomatiche con la Germania.

Arruolamento in Inghilterra

LONDRA, 12 — Alla Camera dei Comuni, dietro interrogazione avuta, Bek, a nome di Neville e Chamberlam ha dichiarato che circa 125 mila uomini si sono arruolati al servizio della nazione. Di questi circa il 30 per cento sono impiegati in lavori di importanza nazionale.

IL GIORNALE dei GIORNALI

*** Nell'intento di favorire le sottoscrizioni al Prestito Consolidato 5 per cento, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che ha già sottoscritto in proprio per 15 milioni, valendosi delle sue larghe disponibilità liquide, ha stabilito di concedere ai propri assicurati la liquidazione anticipata dei capitali loro spettanti sulle polizze in vigore che giungano a scadenza nel corrente esercizio e durante l'anno 1918. Tale liquidazione sarà accordata con valuta dal giorno della domanda, in base al medesimo saggio annuo di rendimento affettivo portato dal le cartelle del Prestito Nazionale, e il capitale che risulterà dovuto, verrà corrisposto all'assicurato in Titoli del Prestito Nazionale fino all'importo netto rinvestibile, ed in contanti per la frazione inferiore a L. 90.

*** Il Consiglio Generale dell'Istituto Italiano si è riunito sotto la presidenza dell'on. Artom e col[illegible]

[illegible]

[illegible]

Documenti della guerra

L'INCROLLABILE VOLONTA' DEGLI ALLEATI

Con le pubbliche dichiarazioni dei suoi capi politici e militari, con le incessanti discussioni sulle origini e sugli scopi della guerra, con le false promesse d'indipendenza agli abitanti che possono essere reclutati nei territori occupati dai suoi eserciti, coi suoi intrighi in previsione d'una pace prematura che sarebbe il trionfo della sua aggressione, la Germania, che sente avvicinarsi il periodo delle difficoltà per lei insormontabili, cerca di falsare l'opinione dei neutri, di turbare l'unione, di scoraggiare lo sforzo delle nazioni che combattono per la difesa del diritto. Ma tutto questo edificio crol la davanti il perfetto accordo delle dichiarazioni e degli atti con cui gli Alleati hanno recentemente fatto conoscere la loro inflessibile risoluzione di continuare la lotta fino all'estremo.

Alla Duma dell'impero, il presidente del Consiglio dei Ministri, pronunziando un discorso, che ebbe una forte ripercussione in tutta l'Europa, ha detto :

Nulla può mutare la risoluzione che emana dalla volontà inflessibile dell'augusto sovrano della Russia, sostenuta unanimemente da tutto intero il suo popolo fedele : la Russia non deporrà le armi prima di non aver ottenuto una vittoria completa. Che l'universo intero senta una volta di più che, per quanto gran di possano essere le difficoltà, e qualunque il momentaneo insuccesso, la grande Russia e i suoi valorosi alleati mobiliteranno il loro ultimo soldato, sacrificheranno tutto il loro patrimonio di Stato, ma la guerra sarà condotta fino alla fine, fino ad una fine decisiva, fino a che il giogo e la violenza dell'impero tedesco non saranno spezzati per sempre.

Al Parlamento di Roma, l'on. Boselli, capo del governo, accettando il rinvio di una mozione socialista relativa alla pace, ha affermato, non meno categoricamente, la volontà dell'Italia di lottare fino alla fine per abbattere il nemico :

La Camera non deve dare un voto atto a diminuire, anche nel minimo modo, l'ardore dei nostri combattenti o ad indebolire l'energia del paese. Soltanto così si può affrettare la vittoria, e ciò significa affrettare la pace.

*E soltanto così la pace sarà durevole, e l'Italia avrà potuto assicurarsi il dominio di tutte le sue frontiere e quello del suo mare. L'equilibrio europeo [illegible] soltanto in questo modo, poichè esso non è fondato su [illegible] sul principio [illegible] Solo la vittoria [illegible] la [illegible] e la [illegible] con [illegible] del sforzi e con l'[illegible] [illegible] le [illegible] che è la [illegible] della vittoria, [illegible] [illegible] provvedimenti che affidano a pochi uomini, di provata competenza, la direzione delle forze di terra e di mare, delle fabbricazioni e del vettovagliamento. Il nuovo governo inglese ha dimostrato di comprendere perfettamente le necessità del momento, costituendo sotto la presidenza del suo capo, Lloyd George, un comitato ristretto di cinque ministri incaricati della condotta della guerra. In Francia, l'on. Briand, presidente del Consiglio, dopo aver proceduto ad una trasformazione analoga del suo ministero e al riordinamento dell'alto comando, ha parlato alla Camera dei Deputati così :

Il Consiglio di guerra non seguirà il metodo del nemico, perchè non vuole imporre al paese disagi inefficaci. Esso vi chiederà i poteri necessari per regolare d'urgenza e con decreti tutte le questioni aventi rapporto con la difesa nazionale. Vi chiederà la facoltà di poter procedere a requisizioni civili per il servizio della difesa nazionale, senza gettare per questo sul paese un'immensa rete mortale. Vi chiederà di poter risolvere per decreto un grave problema che può essere risolto soltanto in tempo di guerra, cioè la soppressione dell'alcool in tutto il paese. Vi proporrà, come la Germania che alcuni gli additano ad esempio, i provvedimenti che giudicherà necessari, ma alla francese. E si domanda se, in certi atti disordinati che, a parer mio, esercitano sulla nostra opinione un'impressione troppo viva, ma di cui noi non dobbiamo disconoscere l'importanza, non ci sia una preoccupazione di politica interna. Voi sapete benissimo che in Germania hanno provocato una certa emozione, perchè si domandavano se quei provvedimenti avessero come unico fine la difesa nazionale. In ogni caso però il loro effetto sarà quello di accrescere la forza militare del nemico. In primavera, la Germania avrà un materiale considerevole, dal quale essa spera la vittoria. Dinanzi a questo sforzo, lungi dal lasciarci andare, noi abbiamo il dovere di far fronte, e la volontà di far fronte il Governo la possiede.

L'ULTIMA RISERVA

Dopo le ripetute dichiarazioni del cancelliere Bethmann-Hollweg in favore di una prossima pace, le cui condizioni sono però gelosamente segrete, non è inutile mettere in luce, sopra quanto affermano testimoni imparziali, certe condizioni d'ordine finanziario e militare che gettano una luce assai chiara sul vero senso di quelle macchinazioni oratorie. Nonostante il profitto che la propaganda tedesca ha saputo trarre [illegible] successi ottenuti in Rumenia, il marco continua ad essere [illegible] in tutti i paesi neutri. In Olanda, nei Paesi Uniti e in Olanda, era [illegible] del 30 [illegible] per 100, mentre quello del franco [illegible] per 100 e alla stessa data, precisamente del 12,50 per 100 e del 12,65 per 100. A Ginevra, non [illegible] spedizione di 10 milioni [illegible] Svizzera, e causa [illegible] parte della Germania [illegible] importanti [illegible] pagamenti [illegible] il 25 per 100 al 10 [illegible] fronte ad una perdita [illegible] 13,85 per 100. Il colmo [illegible] crollo [illegible] Londra, nella previsione, nel gennaio del 14 dicembre, una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gli Svizzeri illuminati credono fermamente nella disfatta degl'imperi centrali :

Mai ancora, da quando è cominciata la guerra, il problema dell'ultima riserva si è presentato così netto come oggi e in un modo così impressionante.

Gli avvenimenti della Rumenia spiegano ancora meglio il problema. Gli austro-tedeschi vi completano le loro ambizioni conquistatrici : i Balcani sono la preda. Ma si sono gettati su questa, prima d'essersi assicurati di poterla tenere; e per ottenere questa certezza devono assestare altrove molti colpi ancora, devono distruggere la forza degli Alleati, che non distruggeranno certo nei Balcani.

Si tratta ora di sapere se, nel 1917, essi sapranno riunire forze sufficienti d'uomini e di materiale, che permettano loro questa distruzione dov'è possibile, o se, in mancanza di ciò, avranno mezzi sufficienti per strappare alla stanchezza dell'avversario la preda incerta che hanno addentata.

Dunque, dall'una e dall'altra parte, tutto si riduce a formare e a provvedere del necessario le nuove armate. In questo atto preliminare, e finchè si tratta di trovare uomini, gli Alleati hanno la superiorità. Il discorso pronunziato ier l'altro dall'on. Albert Favre, al Parlamento francese, è, a tale rispetto, molto interessante. La Francia, ha detto, ha messo in armi 1 uomo su 6, l'Inghilterra 1 su 10, l'Italia 1 su 11, la Russia 1 su 20. C'è dunque in questi tre ultimi Stati un margine che permetterà di portare i loro arrolamenti alla proporzione francese. A ciò di aggiunga qualche centinaio di migliaia di combattenti procurati dal Belgio, dalla Serbia, dal Portogallo e dalla Rumenia. Ammettendo l'ipotesi di una guerra che debba durare ancora due o tre anni, si avrebbe la possibilità di scaglionare, con gli uomini ancor disponibili, un buon numero di milizie di riserva. Tra l'Inghilterra, la Francia, l'Italia e la Russia, la chiamata sotto le armi di una sola classe di giovani assicura un contingente del doppio superiore alla classe corrispondente delle armate germaniche.

Nel calcolo della compensazione delle perdite, una campagna come quella della Rumenia, è anche un elemento. Alle prime perdite avute per costringere l'avversario a battere in ritirata, altre perdite s'aggiungeranno sul fronte più o meno stabile ch'esso continuerà ad occupare. Dalla Bucovina al mar Nero, lo sviluppo minimo della linea di battaglia misurava 400 chilometri. Che i Russi guarniscano una metà e i Rumeni l'altra, la superficie su cui si consumerebbero le forze degli Alleati primitivi sarebbe aumentata di 200 chilometri, quella degli imperi centrali di 400.

*Questi fatti permettono di mettere [illegible] Francia, di attribuirle cioè una proporzione di un uomo messo in armi su sei. Ma allora è manifesta la [illegible] inferiorità. Nè l'[illegible] nè la Bulgaria, nè la Turchia [illegible] il mar[illegible] per poter aumentare [illegible] coscrizione come gli Alleati [illegible] L'Austria Ungheria [illegible] più malmenata tra [illegible] Già da molto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

La sottoscrizione al Prestito consolidato 5 %

si chiude domenica 18 marzo

IL BANCO DI ROMA tiene aperto il suo Ufficio Prestiti, tutti i giorni dalle 9 alle 19 ininterrottamente, per raccogliere sottoscrizioni e dare informazioni sul Prestito.

Consegna immediata dei titoli pagati.

Consegna di certificati provvisori per sottoscrizioni rateali nella misura prevista dal decreto di emissione.

Consegna di speciali libretti di credito al portatore per sottoscrizioni da effettuarsi con rate di qualunque importo ed in qualsiasi tempo.

ITALIANI ! Non uno deve mancare di fare il proprio dovere ! sarebbe marchio indelebile di viltà, il disertare dal campo alla vigilia della giornata decisiva !

Diamo danaro allo Stato, perchè lo Stato ne faccia pane, cannoni, fucili, proiettili e ponga così l'Esercito in grado di scalare l'ultimo baluardo che ci separa dalla Vittoria !

Leggi e Decreti riguardanti la Libia

Decreto Luogotenenziale N. 226 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *N. 44 del 23 febbraio* 1917.

TOMMASO DI SAVOIA
Duca di Genova
Luogotenente Gen. di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio
e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata ;

Viste le leggi 25 febbraio 1912, n. 83, e 27 marzo 1915 n. 671;

Ritenuta l'opportunità, a causa del forte rialzo nel costo degli oli combustibili e lubrificanti, e per assicurare il normale funzionamento del servizio, di consentire alla Società elettrica coloniale italiana esercente in Tripoli, un temporaneo aumento di alcune voci della tariffa vigente;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per le colonie;

Abbiamo decretato e decretiamo :

Art. 1. — La Società elettrica coloniale italiana esercente in Tripoli, è autorizzata, in deroga dai contratti in corso per fornitura di energia elettrica, ad applicare, con decorrenza dal 1. dicembre 1916 e non oltre il sesto mese dalla pubblicazione dell'atto dichiarativo della pace, aumenti alla tariffa stabilita nel disciplinare in vigore, entro i limiti massimi appresso fissati per kilowattora :

Energia a privati per illuminazione, cent. 20.

Energia a privati per forza motrice cent. 10

Energia a pubblici uffici per forza motrice, cent. 8.

Art. 2. — Per i contratti in corso, coi quali fossero stati convenuti prezzi inferiori a quelli massimi stabiliti dal disciplinare, gli aumenti, entro i limiti posti dall'articolo precedente, saranno applicati sui prezzi convenuti.

Art. 3. — Le disposizioni del presente decreto non sono applicabili in confronto degli utenti, sia privati che pubblici uffici, coi quali dopo l'inizio della guerra, la Società abbia concluso accordi per determinare convenzionalmente l'aumento del prezzo.

Art. 4. — Per tutto il periodo indicato nel precedente art. 1., le condizioni di fornitura non avranno efficacia senza la preventiva approvazione del Governatore, al quale la Società dovrà presentare il relativo schema entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente decreto.

Contro il provvedimento del Governatore non è ammesso alcun gravame nè in via amministrativa nè in via giudiziale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare. Dato a Roma, addì 1. Febbraio 1917

Tommaso di Savoia
Boselli - Colosimo
Visto : *Il guardasigilli* : SACCHI

Croce Rossa Italiana

Nuovi Soci perpetui

Comando di Compagnia delle Guardie di Polizia; Paggi Ida e Clelia (in memoria del loro Genitore Cav. Giannetto Paggi); Sindacato Coloniale italiano; 1. Battaglione Volontari italiani : 1., 2., 3., e 4. Compagnia.

Oblazioni

Da *lire cento* : Gastone Ciampolini; Ditta A. Capra e C.; Luciano Abrial; Tommaso di Tom. Carabot; Giunio Bissi; Edoardo Almagià; Vittorio P. Albert; Carmelo Carabot; Ditta Luigi Belli; Impresa Gandolfi; F.lli La Rosa Luppino; Peyron; Ditta Enrico Labi; Società elettrica Coloniale; Sig.na Hassan Margherita; Domenico Pagliano.

Comando Truppe per conto del Signor Galluzzi Umberto *lire* 800.

Oblazioni da *lire* 200 ; 35. reggimento di fanteria; Ferdinando Rosati.

1. Battaglione Bersaglieri « La Marmora » *mille lire;* 2. Reggimento Bersaglieri *novecento lire;* Impresa Edoardo Almagià *lire* 40; 177. Battaglione Territoriale *lire* 165; H. di P. Nahum *lire* 400; Giovanni Bonaccossa *lire* 50.

Oblazioni da *lire* 25 : Zamboni Genserico; Simone Haggiag; Francesco Di vita; Giuseppe Rizzo Farina; Facduelle Avv. Stefano.

Oblazioni da *lire* 20 : Cocco Squarcina; Ernesto Lolato; A. C.

Tito Marconcini *lire* 15.

Oblazioni da *lire* 10 : Bruno Robotti; Paggi rag. Vittorio; Luigi Miceli; Raffaele Arlotti; Raff. Bastianini; Giov. Longobardi; Moscatelli; Dr. Fenzi.

Oblazioni da *lire* 5 : Ciotta Rosario; Castellakis Giorgio; Pietro Riosa; Aquilina Francesco; Rosario Cardinale; Weidlich; Vinconzo Strati; Giulio Guetta; Vassilis Tsicouras; Salvatore Vicari; Giuseppe Balbi; G. B. Riccardi; Lezziel; Livolsi.

Bonanno lire 4; Nessim Mimun; N. N.; N. I. *lire* 2.

5. Comp. 2. Batt. 6. Regg. Fanteria 35,95; 6. Comp. 65,60; 7. Comp. 36,80; 8. Comp. 44,10; 5. Comp. 2. Batt. 23. fant. 56,45; 7. Comp. 76; 8. Comp. 47,95; Rag. Annibale Parisi 30; R. Scuola Arti e Mestieri 35; Comp. G. G. di Polizia 50,10; Sannito Michele 65; Alunni R. Scuola Elem. « Roma » 11,40; Magistrati di Tripoli (mese gennaio) 30; Rossi Francesco 13,35; Mingozzi 27; Salinos Giuseppe 50; Farmacia Municipale 7,70; Fichera Paolo 1.

LEGGENDO ed ANNOTANDO

LE TERRE LIBICHE
ai nostri gloriosi mutilati

Guglielmo Narducci, che risiede a Bengasi da qualche anno, tratta in un suo articolo stampato sulla rivista « L'Africa Italiana » *il problema dell'agricoltura e della pastorizia in Cirenaica*, incitando i volontari a preparare fino da ora le iniziative del dopo-guerra a favore della nostra Colonia. Dopo la guerra, dice il Narducci, l'Italia che uscirà maggiormente ingrandita, moralmente innalzata e materialmente arricchita per nuovi possessi coloniali, non dovrà più dare il triste spettacolo dell'emigrazione che nel solo anno 1912 strappò dalla madre patria più di settecentomila italiani sparsisi per il mondo in cerca di lavoro.

E prendendo le mosse dal Decreto Governatoriale del 25 settembre 1916 atto ad incoraggiare la coltura dei terreni in Tripolitania e che assegna ai concessionari di terreni premi proporzionali all'estensione del lotto concesso, l'articolista propugna la costituzione di quella *Banca Coloniale Italiana* , di cui un altro scrittore di cose coloniali, l'avv. A. G. Mallarini, si è fatto banditore ed apostolo.

E l'autore rivendica ai nostri gloriosi soldati mutilati, a quanti fra questi sono agricoltori, il diritto di diventare concessionari dei lotti di terreno; essi non dovrebbero essere che la mente direttiva, poichè il lavoro materiale dovrà essere sempre compiuto da mano d'opera indigena.

Il clima di Ghadames

Una notevole ed elaborata relazione sul *clima di Ghadames* ha pubblicato il valente prof. Filippo Eredia nel Bollettino d'informazioni del Ministero delle Colonie.

Pentapoli greca e Tripoli fenicia

Con questo titolo, il prof. Felice Vismara ha impreso a trattare, in una prima puntata pubblicata nell'ultimo fascicolo della « Rivista Militare Italiana » la storia della Libia, dalle sue remote origini fino alla invasione arabica. Sfilano, in questa prima parte, diffusissime notizie sulla antica geografia dell'Africa settentrionale e sui primissimi abitatori del suolo libico. Seguono la leggenda e la storia della *Pentapolis graeca* in uno stile sempre elevato, dilettevole, piacevolissimo; e lo scrittore ci narra con brevi ma sicure pennellate le vicende delle quattro città greche costruite sulla costa libica : *Cirene* (Rovine di Qrennah), *Apollonia* (Marsa Susa), *Barce* (el Merg) ed *Hesperides* (Bengasi). Circa la fondazione di *Teuchira*, la quinta delle città che costituivano la Pentapoli greca, mancano notizie; ora l'antico nome è mutato in quello di Tocra.

Nei prossimi fascicoli verrà pubblicato il seguito di questo bellissimo studio storico, ed io mi riprometto di tornare a parlarne, più diffusamente, ai lettori de « La Nuova Italia ».

G. d'Arbia

Ambulatorio della Menscia

Domani, mercoledì 14, si apriranno i nuovi locali dell'AMBULATORIO DELLA MENSCIA con ingresso in Sciara Zavia attiguo all'Ospedale Militare.

Nei locali suddetti vi saranno le seguenti sezioni :

MEDICA, CHIRURGICA, OFTALMICA, GINECOLOGICA ED ODONTOIATRICA.

L'orario è dalle 11 alle 12,30 tutti i giorni meno i festivi.

اعلان

Ambulatorio della Menscia

يفتح مستشفى لهذه الادارة في ١٤ من الشهر في شارع زاوية قرب المستشفى العسكري وفي هذا المستشفي تعالج الامراض والجراحات والعيون والاسنان . وذلك من الساعة ١١ قبل الظهر الى ١٢ ونصف من كل يوم ما خلا الاعياد .

INDIRIZZI RACCOMANDATI

STUDIO FOTOGRAFICO PERRONE
(*vicino Piazza Orologio*)
Articoli per fotografie — Sviluppo e stampa di lastre e pellicole.

صورة طيارة

الطيارة

Areoplano tedesco abbattuto

بارز ١٢

صورنا طيارة الطيارة بجوار سانت ميشال

LA FAVOLA

del Lupo, dell'Orso, delle Faine del Mastino di FORZANO

C'era una volta un lupo assai vorace
che aveva il suo palazzo accanto all'orso;
dalle finestre si dicevan: pace!
pace era sempre il solito discorso,
dalle finestre «amici, amici buoni»
e in cosa fabbricavano i cannoni;
«la pace non sarà giammai turbata»
e cadevano un'altra corazzata.

...

A stuzzicar la fame alle vicine
era, lì presso, un covo confinante,
era un covo di piccole faine
sempre irrequieto, sempre litigante.
Pensava il lupo: quando piaccia a Dio
quelle faine me le mangio io.
Pensava l'orso: fatte grasse e ghiotte
un giorno me le annetto e buona notte.

...

Le faine, compreso il machiavello,
per sfuggire l'estremo fatal morso,
civettando or con questo ed or con quello
rendevano gelosi e il lupo e l'orso.
Quando un dei due pensava: io son lo scaltro!
le le scopriva a pranzo da quell'altro.
Si ammalizziva il covo a grado a grado
tanto da giunger proprio ad un belgrado.

...

Un giorno una faina starnutì
davanti al lupo senza fazzoletto.
Subitamente il lupo impallidì
e disse: «è una mancanza di rispetto,
è il segno più palese che vi sia
che presto l'orso me la porta via!
Basta! che tanto più quella faina
m'ha già rotto... la Bosnia Erzegovina

...

Stette in pensiero il lupo un momentino
e andò a chieder consiglio a suo cugino.

...

Il cugino del lupo era un mastino
dai denti lunghi molte e molte spanne,
che, già in un tempo, a un gallo suo vicino,
due pollastre alsaziò colle sue zanne.
Portava sul collare uno spunzone
che parea d'oro e invece era d'ottone;
e ciò per motto: il mondo è tutto mio!...,
qualche volta lo presto anchè al buon Dio!

...

Il lupo lo trovò a colazione
davanti alle pietanze favorite:
un bel piatto di palle da cannone
con una fricassea di melinite.
«Caro cugino lupo, ben venuto!
qual vento?» «Non è un vento, è uno starnuto
che qui mi porta» l'altro gli rispose,
e lì a quattr'occhi gli narrò le cose.

...

Una nota sorlì da quel consesso
nella qual si diceva alla faina:
«Per respirar domanderai il permesso,
appena aperti gli occhi ogni mattina
riceverai una telefonata
sul come dèi passare la giornata,
e ricorda che senza il nostro sì
tu non potrai nemmeno far pipì!

...

Rilesse il lupo prima di firmare,
e, come se a comprender fosse tardo,
il mastino fissò senza parlare.
Tutto si disser con un lungo sguardo...
«Se la fauna europea protesterà
siam decisi compare?» e il lupo: «jà».
«E lo stivale, il terzo della lega,
l'avvertiamo?» e il mastin: «chi se ne fre...»

...

Le altre bestie europee non sospettavano
che scherzo il lupo e il cane preparavano.

...

Giunta la nota a destinazione
la faina informò subito l'orso:
«il lupo vuol mangiarmi in un boccone,
non mi lasciar così senza un soccorso;
devo star zitta e farmi divorare
oppur devo resistere e strillare?»
L'orso esitò se accender la scintilla
poi disse alla faina: «strilla strilla!»

...

La faina strillò! Il lupo allora
disse a tutte le bestie: «signorie
io vi avverto che son per farla fuora
con la faina per ragioni mie!
Ma l'orso russa: «bada sei, perchè
se tocchi la faina tocchi me!»
E cominciò a sgranchirsi sul momento
perchè l'orso è terribile ma è lento.

...

Il mastino balzò subito in lizza!
Si dichiara dall'orso provocato
e sul suo muso con dispetto e stizza
alza la gamba e schizza un ultimato,
tanto che il gallo, ch'era appollaiato
lì vicino, restò tutto bagnato!
Scatta il gallo; perdio! quand'è così
giuoco di tutti anch'io: chicchirichì.

...

La volpe marinara, che da un pezzo,
contro il mastino aveva fatto lega
e lo volea fiaccare ad ogni prezzo
per semplici ragioni di bottega,
còlto il pretesto a volo, in tutta fretta
scioglie la borsa ed arma la barchetta!...
Quel che successe non si può ridire,
perchè Esopo vuol farvi divertire.

...

In mezzo al finimondo universale
fu che tenne la sua testa a posto.
Indovinate chi? Uno stivale!
Vide, comprese ed esclamò; piuttosto
che associarmi a tanta crudeltà
io dichiaro la mia neutralità.
Lo stival, fio allor, negli alti crocchi
delle bestie era come il fumo agli occhi!

...

Ad uno dava noia per il tacco,
a un altro dava ai nervi la tomaia,
e se poteva fargli qualche smacco
qualunque bestia diventava gaia;
ma da quando si disse neutrale
tutti furon intorno allo stivale!
Ah! Dio santo! nemmen Montecatini
vide mai tanta folla di lustrini!

...

«La tua pelle mi pare un poco vizza,
ti lustro io, ho qui una scatolina
d'una cera speciale: tieni, è Nizza!»
l'n altro «questa è cera Tunisina
è un bel nero!» Ed un altro ancor l'assalta
«questa non lustra, addirittura smalta!»
e chi gli offriva un soldo e chi un diecino,
e ci fu chi gli offerse anche un trentino.

...

Ma lo stival, ch'era di pelle fine,
non abboccò a questa o a quella offerta;
pensava «vi conosco mascherine:
sto fermo, ma son pronto e sono all'erta!
Ho deciso di esser neutrale
per favorir la pace universale,
ma se qualcun mi gratta le frontiere....
io te lo prendo a calci nel sedere!

MORALE

La Civiltà, l'Umanità il Progresso
da ogni parte vedevansi scacciare,
e allora si raccolsero a congresso
per decidere dove riparare.
«Amici, disse ai due l'Umanità,
ditemi un poco, noi dove si va?
tutte l'opere nostre sante e buone
non valgono una palla di cannone!»
E il Progresso: dai di tanti di Agosto
qui nel mondo per noi non c'è più posto!....»
La Civiltà rispose: vivaddio
ci resta ancora il paese natio,
in questi tempi tristi e sciagurati
ritorneremo dove siamo nati,
ritornerem da chi ci tenne a bal ?'....»
E presero il diretto per l'Italia.

بلاغ روسيا

Comunicato russo

بتروغراد ١٣٠

ابلغ قائد جيوش الروس بالقرقاس قائلا :

دحرنا الاتراك المهاجمين على سيواس .

واستولينا على سوهن جنوبي هيذان . وطاردنا الاتراك مجتلدون نحو بزوتم

ضغط مستودع ذخيرة المانى

Scoppio di un deposito di munizioni tedesco

باريز ١٣

نشلت مساعي الالمان في الشمالي الغربي من رايمس وجهاز فاوس ودحرناحصونهم في قسم فورج وفجرنا مستودع ذخيرة المانى

اغارة على موقع للالمان

Incursioni sulle posizioni tedesche

باريز — ١٣

اغارت على استحكامات الالمان واسرنا ١٥ ، واحبطنا مساعيهم لمهاجمة صغير مواقعنا في لايتزر

وقد ثبت انذاك صدنا طيارة المانية بجوار روج في ٤ مارت

اخبار رومانيا

Comunicato romeno

بتروغراد ١

كررنا في ميدان رومانيا على العدو في الشمالي الشرقي من اكونا واسترجعنا القمم التي خسرناها في

٨ مارت

سفير المانيا

L'ex ambasciatore tedesco negli Stati Uniti giunge in Europa

بالولايات المتحدة

لندرا ١٢

من اخبار كرستيانيا ان برانسدورف سفير المانيا قد وصل اليها من واشنطن وانظنون ان يواصل مسيره الى كوبنهاغن

ضعف شوكة المانيا

فرصاي المانيا

Insuccesso della pirateria tedesca

ميلانو ١١

تلقت صحيفة كرياري دي لاسيرا من لندرا :

ان محافلها للسياسية والدبلوماسية والعقد فيها تؤكد ان جهاد الالمان الغواصات قد ضعف ضعفا شديدا وبدا عجزه وذهبت ريحه ولذلك فان للحلفاء ان يمروا الى يذهبوا ويجيئوا في البحار من دون خطر على مراكبهم . فان بوارج الحلفاء تحفرهم وتكلاهم من كل خطر فجائي .

(هولندا والمانيا)

La Germania e l'Olanda

الهاي ١١

اعلمت حكومة هولندا حكومة المانيا انها من ١٥ مارت تضمن للاواخر الهولندية حرية الملاحة في شقة بحر الشمال الواقعة بين هولندا ونروج

نجاح ايطاليين في ترنتو

Successo italiano a Trento

روما ١١

كان الكثيرون يتوهمون ان هذا الشتاء يحل بصارة رده وتساط ثلوجه دون نشاط العساكر ويجبرهم ان يلزموا كسر خنادقهم . من دون تحريك ساكن . بيد ان عساكرنا البواسل قاموا بعملين باهرا فيهما احسن البلاء وابانوا لعين الملاء انهم لا يكترثون لحوادث الجو ولا تثنى عزائمهم انام الزمهرير

فانه لما هجموا العدو في شاهق كوستيلا على علو ثلثة الاف متر وقد كانوا قبل ذلك متحصنين في قمم هذا الشاهق فلما لاحت تباشير صبح ٤ مارت الحالي وثبوا على العدو واقتلعوه

(نادر)

Morale

اذا كنت في نعماء فارعها
فان المعاصي تزيل
— النعم —

قال عبد الله بن طاهر لاعرابي في شدقه عوج . ما بال شدقك معوجا فاجابه الاعرابي : تلك عقوبة دعوة الله بها لكثرة ثنائي على ملك بالباطل . فسكت عبد الله

لما افضت الخلافة الى المعتصم دخل عليه العباس ابن المامون فقال له المعتصم . هذا مجلس كنت اكره الناس لجاوسي فيه فقل له العباس : يا امير المومنين انت تعفو عما تيقنته فكيف تعاتب على ما توهمته فقال له ! لو اردت عقابك لتركت عتابك

لكل امر اذ ما تم نقصان
فلا غرو بطيب العيش انسان

تناظر اثنان عالم افلاطون فتهكما على بعضهما واقتتلا فقال لهما لتما في هذه المناظرة لا تطلبان الحق فقالا له . وكيف لا نطلبه ونحن نقتتل من اجله فقال لهما . ولهذا قلت انكما لا تطلبانه لانه اذا طلب المتناظران الحق لم يقتتلا في المناظرة لان مطلوبهما واحد واذا طلبا الغلبه اقتتلا لان فيهما غلبتين وكل واحد من الخصمين يطلب ان يجذب صاحبه الى الغلبة التي فيه . فسكتا

وفاة اخت الجنرال

فرنش

La morte della sorella del generale French

لندرا ١١

روت الصحف الانكليزيه خبر موت شقيقة المرشال فرنش على اثر جراح خطيرة اصابتها في مناستر .

وقد اثنت ثناء عاطرا على صدق وطنيتها وتفانيها

في مواضع اخري مخادعينه واخذوا هنوة قلة يبلغ ارتفاعها الفين وخمسمائة متر ونالوا من العدو وهو يقاتلهم مستبسلا يائسا ماسروا منه طائفة وغنموا مدافع جبلية وسريعة ومهمات حربية

فشرع العدو في الايام التابعة يحمل الحمله اثر الحملة مستقتلا لعله يرتجع الموقع بعد عهد بالفشل والخسارة ومدافعنا تصب عليه نارا حامية

والمعركه الثانية دارت رحاها بجبل سياف في الشمالي الغربي من كول دى لانا بعد ان ذللوا الصاب وجابوا الوعور والعقاب حتى نفذوا الى شاهق سياف وقد هجم عليهم الشتاء بقره والخ بكلكله فمهد الفريقان الى حفر السراديب والانفاق والمغاور ليتقوا بها ويتحرزوا

وتنبع فرصانا احول العدو وذ هو يحفر نفقا يصير به الى تحت موقعنا فيبث اللغم وينسفها وعندما شرعنا في عمل معاكس وموق من لغم العدو وشعرنا من عنق الجب حتى فرغنا منه قبل العدو ولما لاح فجر ٦ الجاري فجرنا لغما فسبب بفجره لغم العدو الذي كان اعده فردد كيده الى نحره ردنا موقعه الامامي تحت الانقاض وقبضنا مواقعه ظهرا لبطن ودمرنا جانبا من نفقه . وفي اثناء ذلك صبت مدافعنا المنصبة على الحواجز والالا من النار على العدو والبعث رماتنا فاستولوا على الفوهة الناشئة عن الانفجار وانقضت شرذمة من اجرأ الجنود على مدخل نفق العدو وهدموه

فهاتان الحادثتان الواقعتان في جرف الشتاء بروس الجبل يدلان دلالة لامعة ناصعة على الحماسة التي تغلي مراجلها في صدور عساكرنا الابطال

Dott. UGO CAPIERO, Dirett. Pr pr. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ANNO VI — N. 73 — *Mercoledì 14 Marzo 1917* — أنظارنا الجديدة — TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

Il contributo dei privati nell'azione civile del Governo

Se è vero che i governi, basati sugli ordinamenti civili ed umanitari, hanno avuto sempre per mira, nell'insieme del loro programma, la missione nobilissima di destinare co pious fondi all'opera di beneficenza a favore dei sudditi bisognosi, è pur anco vero, che le istituzioni governative, per poter meglio dispiegare questa loro azione, ricorrono ed accettano con entusiasmo l'aiuto spontaneo, disinteressato dei privati.

A vero dire i cittadini di una Nazione non debbono contentarsi di pagare ciò che da loro giustamente esige il Governo per salvaguardare i loro beni e permettere che si vada avanti sulla via del progresso, ma quelli benestanti, quelli che dal lavoro degli altri traggono i più lauti benefici, devono versare, in proporzione ai loro averi, molte e molte somme da devolversi a favore di tutte quelle istituzioni che hanno per iscopo il miglioramento della salute fisica e morale dei nostri simili.

Se così non fosse, come sarebbero sorte le Comunità, gli Ospedali, gli Asili per i bambini e per i vecchi, le Scuole per gl'indigenti e tante e tante altre istituzioni benefiche?

Queste opere pie sono è vero sotto il controllo vigile e sapiente dei governanti, ma è anche innegabile che esse molto debbono alle elargizioni private.

Così qui a Tripoli, l'Egregio Cav. Uff. Abdurrahaman El Buseiri Cadi della città, sempre propenso a portare il suo aiuto morale e finanziario là dove è possibile, pensò che era doveroso ai Musulmani di Tripoli di contribuire anch'essi con adeguate elargizioni alle ingenti spese che deve sostenere il Governo italiano per compiere la sua nobile missione di civiltà in questa Colonia.

Certamente dalla carità privata, non molto si può aspettare: ma come da un granello di sabbia è possibile la formazione di una duna, così dalle piccole e molteplici somme versate dai volenterosi, si possono radunare i capitali necessari a rendere meno pesanti gli oneri che devono sostenere i Governi protettori.

Questo capì il Cav. Uff. Abdurrahaman El Buseiri; e quando fu questione di ricostituire la R. Scuola di Arti e Mestieri, l'asilo altamente civile dove i ragazzi arabi avrebbero trovato un rifugio e i mezzi di istruirsi e di imparare un mestiere, di sua spontanea volontà fece sapere che avrebbe contribuito all'opera organizzatrice della Scuola versando, a rate mensili, la somma di seicento lire.

Il benefico Cadi ha esaudito in questi giorni la sua promessa e noi ci congratuliamo sinceramente con Lui traendo gli auspici che molti lo vogliano imitare.

E così dovrebbe essere.

Il Governo italiano qui fa molto. Durante questi tre anni di guerra, si può dire mondiale, pensiero precipuo dei nostri saggi Governanti e specialmente quello del nostro amato Governatore S. E. Ameglio fu quello di ideare e concretare tutte le azioni atte a rendere meno difficile la vita in Colonia. Abbiamo veduto istituite molte e saggie riforme nel campo della Giustizia e della politica; si sono costruite scuole, magnifiche strade; sono sorti ambulatori in ogni borgata dell'Oasi per lenire le sofferenze degl'indigenti e si è provveduto in modo che dalla Madre Patria fosse mandato tutto l'occorrente per gli abitanti della Colonia. Tutto questo si è fatto affrontando con coraggio e con serenità, difficoltà a prima vista giudicate insormontabili.

Ma se i privati volessero solo per un istante riflettere a tutti gli sforzi sostenuti dal Governo per esaudire questa sua azione di benessere, capirebbero quanto sia giusto che noi tutti si dovesse contribuire a rendere più agevole l'unanime opera del Governo.

L'aiuto privato deve mirare all'azione benefica. Occorre lenire le spese che il Governo deve sostenere per il bene dei poveri. Si diano soldi ognuno, secondo i propriî mezzi, per mantenere su salde basi gli ospedali, gli ambulatorî e per dare impulso decisivo alla nuova istituzione della « Sala Ameglio » dove troveranno aiuto ed efficace cura i bambini indigenti e lattanti.

Questo bisogna far capire a chi ha i mezzi ricordando a tutti che i principî di giustizia, di umanità, di virtù e di religione esigono di soccorrere ed aiutare gl'indigenti.

La sapienza araba dice: « *il ricco deve dare molta parte del suo oro ai poveri; perchè se quest'oro nel ventre dei poveri si trasforma in sangue, carne ed ossa dando al derelitto la salute necessaria ad affrontare le vicissitudini della vita, rimanendo invece nelle casse, rischia di guastarsi o di essere sottratto da ladri o da avidi imbroglioni.*

« *La religione musulmana dice inoltre che l'interesse è proibito; ma però c'è un modo raccomandato da Dio di poter dare quattrini con interesse: date aiuti in denaro ai poveri e questo vi sarà poi reso a un tasso elevatissimo dalla bontà e dalla giustizia divina* ».

Per questo aditiamo all'opinione pubblica italiana ed indigena l'atto benefico del Cadi di Tripoli che così facendo non solo dimostra di comprendere benissimo le intenzioni altamente civili del Governo italiano, ma cerca di cooperare nell'azione da questo intrapresa e con il suo esempio mostra ai suoi consimili quello che senza indizio dovrebbero fare.

السويسري مقل الامانه جندي و ١١ ضابطا طليانيا ردتهم النمسا مقابل مثلهم من عساكرها المأسورين في ايطاليا وقد استقبلهم كوات صومالیا واولیاء الامور

-(تبرع القاضي)-

Elargizione del Cadi

ورد علينا القسطان الاخيران تمام مبلغ الستمائه فرنك التي تبرع بها الكواليير اوفشيالي الشيخ عبد الرحمن البوصيري القاضي الذي جمع له صولة القلم هزة الكرم له مكتب المنشية ماوى الاحداث واهل الحاجة الذين جعلهم الله تارك وتعالى عيالا على اهل البر والاحسان .

ولقد كنا نعلل النفس باننا جلدته من اهل اليسار والثروة ان يقتفوا اثاره وينسجوا على منواله فينتشلوا من مخالب الفاقة تلك الناشئه التي تذبل غضاضتها وتتبدل بضاضتها لقلة ما تمتصه من العصارة الحية والاغذية المقوية

الحق يقضي بتحريك اسلة اللسان بالثناء على الحكومة التي ما تنفك دائبة في تخفيف وطأة الحاجة عن الفقير فتزرع عليه تارة الدقيق وتارة الشعير وطورا اللحم . وقد الفت لهذه الغاية جمعية معروفة باسم شركة التطوعية من اكابر تجار الثغر لتصرف همتها وسعيها الى استيراد وجلب السلع وبيعها في اسواق طرابلس بالاسعار المعتدلة كفاء لاطماع الطامعين وشلا لقرم الحريصين. هذا وغيره مما تبذله عناية الحكومة في سبيل كف يد الزمان وطوارق الحدثان من العائل والمعوز لما يعجز اللسان عن استيفاء شكرها عليه

على ان العدالة والانسانية والفضيلة والديانة تقضي بمواساة اهل الخصاصة والحاجة وانتشالهم من وهدة المسغبة . ولعمري لان تدفن الدينار في قلب الفقير فيستحيل دما وعظما وثناء على الحق سبحانه وتعالى خير من ان يصدأ في سفطك وصندوقك. وانا ادلك على طريقة تستفيد بها من اموالك فائدة جائزة مضمونة وافرة ممدوحة وهي ان تسلفها لربك ببذلها لعباده الفقراء فانه سيردها عليك يوم الحشر والنشر في كبد فائض مهز زطافح

للنصارى واليهود جمعيات خيرية لاسعاف ابناء جلدتهم على نائبات الزمان فما ضر اخواننا المسلمين لو اجمعوا على مثل ذلك بهداية اهل العلم والرأي والاريحية فيهم فيتعهد الموسر منهم بدفع ماتسمح به نفسه شهريا .

هذا اقتراح نقترحه عليهم ما يحملنا عليه الا ما نشاهده من تهافت الفقراء على فضلات الاطعمة والاوساخ القذرة ليملاوا بها فراغ احوافهم ويسكتوا جواها وحرقها وان الله يتولى القوم المحسنين

الحكم على الجانين

Comunicato inglese

لندرا ١٢

نظرت المحكمة في قضية الاثمه الذين حاولوا تسميم الاويد جرج وليمس نظار الكاترا الحالي وهندرسن وزير خارجيتها

فحكمت على السيدة وسلديوم السجن عشر سنين وعلى صهرها مازون بالسجن خمسا وعلى وينبي مازون بالسجن خمسا وبرات ساحة بينهم .

✱ عود عساكر ✱

ايطاليا

Scambio di prigionieri

كومو ١٣

وصل قطار للصليب الاحمر

I turchi costretti a ritirarsi da tutti i fronti

I turchi si ritirano dal fronte egiziano

LONDRA, 13 — I PIU' AUTOREVOLI CRITICI MILITARI DEI GIORNALI INGLESI OPINANO: LE VITTORIE RIPORTATE DAGLI INGLESI IN MESOPOTAMIA COSTRINGERANNO I TURCHI A RITIRARSI DAL FRONTE EGIZIANO PER CERCARE DI PORRE ARGINE ALL'AVANZATA INGLESE IN MESOPOTAMIA.

GLI STESSI CRITICI RITENGONO INOLTRE CHE UNA FUTURA GRANDE BATTAGLIA DOVRA' AVVENIRE A MOSSUL CITTA' SUL TIGRI A CIRCA 300 CHILOMETRI A NORD DI BAGDAD.

La rotta dei turchi a Bagdad

PARIGI, 13 — La stampa alleata si occupa moltissimo in questi giorni della sconfitta subita dai turchi a Bagdad e fanno i più ampi e dispa rati commenti mettendone in rilievo l'importanza sia dal punto di vista strategico, quanto da quello morale.

I critici più autorevoli, collegando l'importanza di Bagdad con il grande sogno orientale tedesco, dichiarano che oramai la Germania deve considerare come crollate tutte le sue mire verso la grande via che voleva aprirsi in direzione delle Indie e dell'Estremo Oriente.

Altri invece riconnettono l'importanza della caduta di Bagdad, non solo per il contraccolpo dato alla Germania, ma specialmente la Turchia che così si vede tolta una delle sue più belle e ricche regioni e vede sorgere all'orizzonte la grave minaccia degli arabi esausti dal tirannico governo ottomano.

Certo è che la vittoria inglese riportata a Bagdad segna una delle fasi più decisive dell'attuale conflitto e per quanto il teatro di questa lotta sia ben lontano dalla vera guerra, purtuttavia darà luogo a breve distanza ad importanti ripercussioni.

Intanto i turchi, sicuri di non poter far fronte all'incalzante offensiva inglese, si ritirano precipitosamente verso Mossul; ma nemmeno lì saranno molto sicuri, perchè avranno contro la loro ala sinistra le masse russe già padroni di una parte dell'Armenia e le altre che da Hamadan avanzano verso la frontiera della Mesopotamia.

Di più i turchi, impegnati come sono sui fronti europei insieme con le milizie austro-bulgaro-tedesche, sono costretti di sguarnire il fronte del Sinai e così anche in quei settori gl'inglesi saranno più liberi della loro azione.

A tutto questo si deve aggiungere che gli Arabi dell'Hedgiaz e quelli della Siria si sentiranno più sicuri nella loro lotta contro la tirannia del Governo giovane turco.

Le ultime notizie ricevute e pubblicate dal « Temps » confermano che i turchi si ritirano da tutti i loro fronti della Mesopotamia, dell'Arabia e del Sinai perchè nell'impossibilità di poter resistere.

Secondo il « Tempa » questi continui rovesci turchi produranno importanti ripercussioni in Europa e avranno come effetto immediato la diminuzione del valore della Turchia come alleata della Germania.

...

LONDRA, 13 — NOTIZIE COMPLEMENTARI GIUNTE INFORMANO CHE BAGDAD E' STATA ABBANDONATA INTATTA DAI TURCHI IL CUI ESERCITO DISORGANIZZATO SI RITIRA VERSO MOSSUL INSEGUITO DA PRESSO DALLA CAVALLERIA INGLESE.

Comunicato inglese

LONDRA, 13 — *Miglioammo leggermente la nostra posizione a nord est di Bouchavesnes e penetrammo in alcuni punti delle trincee tedesche.*

Facemmo un'incursione nelle trincee nemiche a sud di Arras: infliggemmo al nemico numerose perdite.

Avemmo numerosi combattimenti aerei con lancio di bombe.

Quattrovelivoli tedeschi furono distrutti e cinque dovettero atterrare avariati.

Nuova prestito inglese

LONDRA, 13 — Il Cancelliere dello scacchiere Bonarlaw annuncia alla Camera dei Comuni che il Governo ritiene necessario presentare, non oltre il 15 corrente, un'ulteriore domanda di crediti per fronteggiare le spese che non poterono essere previste.

Nuovo esercito indiano

LONDRA, 13 — *Notizie giunte dall'India informano che ivi si sta costituendo un grande esercito destinato a combattere sul fronte orientale.*

Comunicato francese

PARIGI, 13 — Effettuammo dei colpi di mano sulle trincee tedesche tra l'Ancre e l'Aisne: facemmo dei prigionieri.

Respingemmo alcuni gruppi di nemici che tentavano di avvicinarsi alle nostre linee sulla strada Cronj.

Arrestammo un violento contrattacco nemico contro la quota 185 e mantenemmo tutte le nostre posizioni.

Il numero dei prigionieri da noi fatti ieri è di 150 uomini.

Sventammo un tentativo mosso dal nemico contro le nostre trincee di Louvemont.

...

PARIGI, 13 — Nella Champagne, l'artiglieria nemica energicamente combattuta bombardò il settore Maison Champagne-Massiges.

Continuiamo a mantenere la quota 185, per quanto i tedeschi tentino attivamente di conquistarla.

Abbastanza grande è l'attività delle artiglierie avversarie nella regione della Mosa.

I lavori della Commissione sanitaria francese

PARIGI, 14 — La Commissione sanitaria francese facilitò il proprio compito, riassumendo i lavori realizzati felicemente alla fronte di guerra, contro le malattie, dalle varie commissioni secondarie.

Il sottosegretario dei servizi sanitari, Godard, felicitò l'opera di detta commissione.

Gerard parte da Avana

PARIGI, 13 — Un telegramma giuntoci ci annunzia che l'ex Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino Gerard è partito per Washington.

La rivoluzione peruviana

PARIGI, 13 — Il « Newjork Herald » riceve da Neworleans che il Perù è messo a ferro e a fuoco in seguito alla rivoluzione scoppiatavi.

Sono già avvenuti furiosi combattimenti nelle varie località della repubblica.

Guardie armate sulle navi americane

WASHINGTON, 13 — Il Dipartimento di Stato ha inviato ai Rappresentanti degli Stati Uniti all'estero una nota con cui annuncia che d'ora in avanti, le navi americane che traverseranno la zona battuta dai sottomarini tedeschi, verranno munite di guardie armate incaricate di proteggere le navi e la vita delle persone che si troveranno a bordo.

Le previsioni di Wilson

PARIGI, 13 — Il « Matin » riceve dal suo corrispondente di New York che il Presidente Wilson, ed anche i Ministri, ritengono che in aprile inevitabilmente dovrà scoppiare la guerra tra gli Stati Uniti e la Germania.

I piroscafi intanto sono stati autorizzati a sparare appena scorgeranno il periscopio dei sottomarini tedeschi.

Rottura diplomatica tra la Cina e Germania

PECKINO, 13 — IL SENATO NELLA SUA SEDUTA ODIERNA HA APPROVATO CON UNA GRANDE MAGGIORANZA LA POLITICA ESTERA ESPLICATA DAL GOVERNO IN RELAZIONE ALLA ROTTURA DELLE RELAZIONI DIPLOMATICHE CON LA GERMANIA

Mutamenti nel ministero austriaco

ZURIGO, 13 — La « Frankfurt-Zeitung » riceve da Vienna:

Assicurasi che Czernin assumerà la presidenza del Consiglio per le probabili dimissioni di Calammartin.

Sarebbe prossima una crisi in Ungheria; Tisza assumerebbe il portafoglio degli esteri e Andrassy presiederebbe a un gabinetto di coalizione.

Sottomarino tedesco incagliato

L'AJA, 13 — Un sottomarino tedesco sarebbesi incagliato sulla costa nei pressi di Hellewetslus.

Conrad al quartiere generale tedesco

ZURIGO, 13 — Si ha da Berlino: Anche Conrad si recò al quartier generale tedesco per discutervi con Hindemburg le prossime operazioni sul fronte italiano.

Bernstorff a Copenaghen

COPENAGHEN, 13 — *E' giunto l'ex-Ambasciatore tedesco a Washington, Bernstorff.*

...

COPENAGHEN, 13 — L'ex Ambasciatore tedesco a Washington, Bernstorff, è partito per Berlino.

Comunicato di Cadorna

ROMA, 13 — Il Comando Supremo in data 13 corrente annunzia.

Sulla fronte tridentina il 12 corrente consueta attività delle artiglierie e piccoli scontri di nuclei in ricognizione.

A nord est di Cimego (valle Giudicaria) sulle pendici del monte Seluggio (valle Posina) e testata del torrente Bodon (in valle Sexten e Drava).

Sulla fronte Giulia le artiglierie furono ieri più attive nella conca di Tolmino.

Nel Carso un nostro riparto di fanteria, con ardita azione di sorpresa irruppe contro le linee nemiche a sud-est di Lucati sconvolgendone le difese, incendiò i ricoveri e prese 24 prigionieri ed una mitragliatrice.

Di rimando l'avversario tentò qualche ora dopo un contrattacco, ma fu sopraffatto dal nostro fuoco e disperso.

Accordo italo franco inglese contro il Senusso

ROMA, 13 — IL GOVERNO FRANCESE HA ADERITO PIENAMENTE ALL'ACCORDO ANGLO ITALIANO DEL 31 LUGLIO 1916 IN CUI SONO FISSATE LE BASI DELL'AZIONE COMUNE DA SPIEGARSI NEI RAPPORTI DEL SENUSSO

Comitati consultivi indigeni libici istituiti

ROMA, 13 — La « Tribuna » scrive: un recente decreto istituisce dei Comitati consultivi indigeni per la Tripolitania e la Cirenaica, e un Comitato Centrale consultivo misto presso il Ministero delle Colonie.

Incremento all'agricoltura libica

BOLOGNA, 13 — *Il « Resto del Carlino » riceve da Roma che S. E. il Governatore Ameglio contina a dare grande incremento alla piantagione e alla lotta contro le dune mobili mediante pioppi, acacie, siepi con fichi d'India ed altri sistemi agricoli ritenuti efficacissimi.*

Gli esperimenti finora ottenuti sono dai competenti giudicati ottimi.

Il maestro Saint Saens a Roma

ROMA, 13 — *E' qui giunto il Maestro Saint-Saens, con gli artisti dell'Opera di Parigi, per dirigere al Costanzi l'esecuzione della sua opera « Sansone e Dalila », eseguita da un'orchestra romana.*

Una medaglia

ROMA, 13 — *L'applicato di Questura Sansone, trasferito recentemente da Tripoli a Roma, fu in questi giorni, decorato della medaglia commemorativa per la campagna libica.*

Milano commemora le cinque giornate

MILANO, 13 — *Il giorno 25 verrà qui solennemente commemorata la ricorrenza della memorabile data delle Cinque giornate.*

Un ukase dello Czar

PIETROGRADO, 13 — *Un ukase imperiale sospende la sessione della Duma e il Consiglio dell'Impero prorogando le due sessioni non al marzo.*

La sottoscrizione al Prestito consolidato 5 %

si chiude domenica 18 marzo

IL BANCO DI ROMA tiene aperto il suo Ufficio Prestito, tutti i giorni dalle 9 alle 19 ininterrottamente, per raccogliere sottoscrizioni e dare informazioni sul Prestito.

Consegna immediata dei titoli pagati.

Consegna di certificati provvisori per sottoscrizioni rateali nella misura prevista dal decreto di emissione.

Consegna di speciali libretti di credito al portatore per sottoscrizioni da effettuarsi con rate di qualunque importo ed in qualsiasi tempo.

ITALIANI ! Non uno deve mancare di fare il proprio dovere ! sarebbe marchio indelebile di viltà, il disertare dal campo alla vigilia della giornata decisiva !

Diamo danaro allo Stato, perchè lo Stato ne faccia pane, cannoni, fucili, proiettili e ponga così l'Esercito in grado di scalare l'ultimo baluardo che ci separa dalla Vittoria !

CRONACA DI TRIPOLI

L'arrivo del generale Cassinis

Il ritorno, meglio si dica, dell'uomo soldato alla Colonia che lo vide accrescere nel merito e lo conobbe sempre infaticabile nel bene.

Il postale dell'estrema punta del molo, appariva appena, tra biancori d'onda franta balzante oltre la diga in isplendore, e già la rappresentanza varia del popolo di Tripoli attendeva il nuovo comandante le truppe del Presidio.

Come il piroscafo fu prossimo alla terra, un autoscafo lo incontrò, portando il Col. Gianninazzi Comandante la Piazza, il Prof. Firpo, il Capitano Fedeli con la Signora ed alcuni altri notabili.

Bello era vedere la folla patire il fortissimo vento e l'assenza temporanea degli affari, convenuta innanzi il vastissimo porto per il saluto unanime cordiale a chi dalla fronte di guerra è tornato e si prepara ad altro difficile compito.

Ma ben presto giunse S. E. il Generale Ameglio, in automobile, accompagnato dal tenente Panzini, l'ufficiale d'ordinanza, Capitano Grigoletto, dal Comm. Niccoli, Segretario Generale, dal Maggiore Cav. Sani Capo dell'Ufficio Politico e Militare; dal Tenente Colonnello Cav. Gordesco e dal Maggiore Cav. Salomone Segretario particolare di S. E. il Governatore Ameglio; dal Maggiore dei R.R. C.C. Cav. Galli, dal Capitano Cav. Jovine, dal Tenente Serafini, dal Comandante Pidemonte, Comandante Romano, dal Maggiore medico Scalese, dal Cap. Cav. Altina, dal Cap. Bernardi, Cap. Cav. Mattioli e dal Tenente D'Amato.

Il Tenente Generale Latini, e il Ten. Col. Bianchi, giunti in precedenza, ricevettero S. E. il Generale Ameglio.

Non appena il piroscafo accostò alla banchina, S. E. il Governatore Ameglio, insieme con il suo seguito nel quale notammo pure il Tenente Colonnello Cav. Muzzioli, sale subito a bordo dove lo attendeva in cima alla scala il Maggiore Generale Cassinis con l'aiutante di campo Ten. Dalmazzo.

L'incontro fra i due valorosi fu cordialissimo. Molti furono i saluti e gli abbracci scambiati fra il Generale Cassinis e i numerosissimi amici che vollero recarsi a bordo per ossequiarlo e per esprimergli tutta la loro simpatia.

S. E. il Governatore Ameglio, dopo pochi minuti, lasciò il piroscafo prendendo con sè in automobile il Maggiore Generale Cassinis.

La « Nuova Italia » si permette di prender parte a questo bellissimo plebiscito di simpatia e di ammirazione, inviando al valoroso Generale Cassinis i sentimenti del suo profondo ossequio.

* * *

Con lo stesso postale sono arrivati a Tripoli i Signori : Diego Savalli, Cittadini, Mazza e Signora, Cossarini ed altri.

A tutti un sincero benvenuto.

Sessione straordinaria
DI VACCINAZIONI PUBBLICHE GRATUITE

Si avverte il pubblico che col 31 del corrente mese verrà chiusa la sessione straordinaria di vaccinazioni pubbliche gratuite e che coloro i quali non avranno in tale periodo fatto vaccinare i loro bambini, anche se nati nell'ultimo semestre dell'anno scorso, saranno senz'altro denunziati all'Autorità giudiziaria per contravvenzione alle Leggi Sanitarie vigenti in Colonia.

Un'artista

Alla Direzione della « Nuova Italia » fu gentilmente regalato in questi ultimi tempi un ingrandimento di S. E. il Generalissimo Cadorna, che nonostante la deficienza dei mezzi, l'autore riuscì a condurre a termine in modo assai lodevole.

L'appassionato artista è anche disposto ad eseguire ingrandimenti tanto in grandezza naturale (L. 26) quanto in quella media (L. 15). Garanzia assoluta; si restituisce la fotografia e si accettano di ritorno i quadri se non sono rassomiglianti.

A chi voglia dare ordinazioni siamo disposti a dare le più ampie informazioni.

Rettifica

Nel pubblicare l'elenco delle oblazioni a favore della Croce Rossa incorremmo in un involontario errore.

La Spettabile Ditta Edoardo Almagià versò *quattrocento lire* e non *quaranta* come fu stampato.

Dott. GIULIO FUNAIOLI

già assistente alle cliniche di Roma e Firenze

Specialista per le malattie dei bambini

Sciara El Garbi, 71

presso Piazza del Pane

CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16

Gabinetto per le ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla Clinica

Favoriamo il Prestito !
Una geniale proposta

Giovanni Amato della Ditta Nicolosi e Amato, esportatori e produttori di vini, allo scopo di favorire il Prestito Nazionale informa i suoi clienti che accetta in pagamento della sua merce (venduta ai prezzi dei mercati d'Italia) le obbligazioni del Prestito di Guerra dando un utile del 2 per cento sul prezzo d'acquisto.

وقائع الحرب
Il Comunicato di Cadorna

بلغت قيادة الجيش العليا بتاريخ ١٣ الجاري :

ان المدافع نشطت على ما تها وان الطلائع تناوشت القتال في عدة اماكن من ميدان تونو

وصفت امس مدافع العدو بنشاط اوفر في ضاحة جوليا

وهجمت شرذمة من مشاة على خطوط العدو في الجنوبي الغربي من اوكاتي بكمو فقلبتها ظهرا لبطن واحرقت مخافر العدو واسرت ٢٤ اسيرا ومدفعا رشاشا وحاول العدو الكرة فدحرناه مذموما مكدورا

تنبيه

Vaccinazione

ليعلم الجمهور ان مدة التلقيح اى الحجامة المجاني تنتهي في ٣١ الشهر الجاري وان الذين يكونون تقاعدوا من تلقيح اطفالهم حتى المولودين في النصف الاخير من السنة الماضية يرفع امرهم الى اولياء القضاء لمخالفتهم للقوانين الصحية المرعية في المستعمرة

طرابلس ١٢ مارت سنة ١٩١٧

معنوية

Morale

وكل انسان فلا بد له من صاحب يحمل ما اثقله جهد البلاء وصعبة الاضداد فانها كي ما في الفواد

فاما الرجل بالاخوان واليد بالساعد ولبنان لا يحقر الصحبة الا جاهل او مارق من الشاد فاقل صحبة يوم نسب قريب وذمة يحفظها اللبيب ووجب الصداقة المساعدة ومقتضى المودة المعضدة لاسيما في النوب الشدائد ولحن العظام الاوابد وان من عشر قوما يوما يضرهم ولا يخف ارما وان من حارب من لا يقى لحربه حر اليه البلوى

Ambulatorio della Menscia

Oggi, mercoledì 14, si apriranno i nuovi locali dell'AMBULATORIO DELLA MENSCIA con ingresso in Sciara Zavia attiguo all'Ospedale Militare.

Nei locali suddetti vi saranno le seguenti sezioni :

MEDICA, CHIRURGICA, OFTALMICA, GINECOLOGICA ED ODONTOIATRICA.

L'orario è dalle 11 alle 12,30 tutti i giorni meno i festivi.

اعلان

Ambulatorio della Menscia

يفتح مستشفى لمشة غدا الاربعاء ١٤ مارت مدخله من شارع زاوية قرب المستشفى العسكري وفي هذا المستشفي تعالج الامراض والجراحات والعيون والرحم والاسنان . وذلك من الساعة ١١ قبل الظهر الى ١٢ ونصف من كل يوم ما خلا الاعياد

Per lavori tipografici, comuni e di lusso, rivolgersi allo Stabilimento Tipografico de « La Nuova Italia » Puntualità, esattezza, eleganza e massima precisione ed economia .

(نادر)
Morale

(من حكم ابن المباري)

المتوفى بكرمان

سنة اربع وخمسمائه

من عرف الله ازال التهمة
وقال كل فعلة المحكمة
عار علينا وقبيح ذكر
ان نجعل الكفر مكان الشكر
وليس في العالم ظلم جاري
اذ كل ما يجري بامر الباري
واسعد العالم عند الله
من ساعد الناس بفضل الجاه
ومن اغاث البائس الملهوفا
اغاثه الله اذا اخيفا
وقد علمت واللبيب يعلم
بالطبع لا يرحم من لا يرحم
فالمرء لا يدري متى يمتحن
فانه في دهره مرتهن
لا تغترر بالحفظ والسلامه
فانما الحياة كالمدامة
والعمر مثل الكاس والدهر القدر
والصفو لا بد له من الكدر

مكارم الاخلاق

قال عمر بن عثمان حدثني رجل من اهل منبج قال . قدم علينا الحاكم بن المطاب بن عبد الله ولا مال معه فاضافنا كلنا فقلنا كيف ذلك قال علمنا مكارم الاخلاق فعاد غنينا على فقيرنا فغنينا كلنا

مكيدة المانيه
في اميركا

Complotto tedesco in America

لوسي انجيلوس ١٣

قبضت الحكومه علي اليوزباشي الالماني فرتزون لاتهامه بالمواطئه علي تدمير قناة وولند . فقد كان جاب الى نياغرا فال مقدارا من الدناميت لنسف الترعه (القناة)

(خطاب ثاني امير ال)
الاسطول ايطالياني

Il discorso del Ministro Corsi

روما ١٣

لما اجتمع المجلس واخذ نصيبه من الرونق ارز الوزير كورسي ثاني امام الاسطول وبين في المجلس الذرائع التي تتوسل بها البحرية الطليانية لمحاربة اعدائها البرابرة الذين يحترمون الارواح بالغواصات الا وازع ولا رادع .

واضاف ان قيادة الحلفاء العليا راضية غايه الرضي عن سيرة البحرية الطليانية وحسن الطريقة الجارية عليها في هتك حيل الغواصات . وان تفاني البحارة الطليان لضمانة لا ريب فيها ان المانيا وحليفاتها لا ينجحن في هذه الحيلة التي اوين اليها

وزاد ان الامه لتثني اطيب الثناء على هؤلاء البحارة متى عرفت ما عانوه من الاهوال في سبيل حفارة مصالحها وحياتها في مسالك البحار طولا وعرضا

وختم محييا بحارة الاسطول الطلياني وسائر الاساطيل الموالية . وقد كان لخطابه رنة استحسان

(ولسن والغواصات)

Wilson ed i sottomarini

نيويرك ١٧

روت الجرائد ما اتصل بها من واشنطن من ان وزارة الخارجية توكد ان مجرد ظهور الغواصة الالمانية امام البواخر التجارية الاميركية المسلحة يخولها الحق لان تذرع بما يضمن سلامتها . متى افترضت ان الغواصة تريد بها سوءا . ولها اي للبواخر التجارية ان تفجر فوهات مدافعها على الغواصه حالما تلمحها

وذلك لان جرمانيا قد صرحت بنيتها على اغراق بواخر المتحاربين والمتحايدين كلما لمحتها

الصحف وبغداد

Circa la presa di Bagdad

روما ١٣

افاضت الصحف في الكلام على سقوط بغداد في حوزة الانكليز وعلقت على ذلك اهمية عظيمة ومن قولها . لقد اصبحت احلام المانيا اضغاثا . اذ كانت تعلل النفس بالسيادة على المعمور البشري بسكة حديد بغداد التي كان لها رنة عظيمه في عالم السياسة وقامت لها الدول وقعدت

وقالت صحف لندرا ان الانكليز في مطاردتهم الاتراك من كوت الامارة الى بغداد استولوا على مقادير لا تحصى من الذخائر والمهمات من كل جنس وصنف وجموها كثيرة من الاسارى لا يمكن الان القطع في عددهم . وقالت ان قرائن الحال تدل على ان ثلثي مدافع الاتراك وقعت غنيمه في يد الانكليز ان لم يكونوا القوها في الدجله

ولقد اهتز عرب العراق لفوز الانكليز فقد فرج عنهم كرب الاتراك وكشف اضطهادهم واضحى ظلمهم الثقيل . فانهم طليعه الخراب ورائد البوار ومنبع الفساد وبيئه الاداد حيثما حلت ركابهم . ان التركي والمدنيه العلي طرفي نقيض والاسم التركي التوراني مرادف للهمجيه البربريه

اندحار الاتراك

I turchi respinti dai russi

بتروغراد ١٣

ابلغ قائد جيوش الروس في ميدان الاتراك دحرنا مساعي الاتراك لان يهاجموا جهة مذان واحتلالهم من مواقعهم بجوار بيسون واستولينا على هذه البقعه .

وتعقبنا الاتراك وهم منهزمون نحو حاج اباد وصرعنا طيارة المانيه

AFFITTASI bella camera ammobigliata con salottino lire 35 mensili. Rivolgersi « Nuova Italia ».

بلاغ فرنسا

Prigionieri tedeschi fatti dai francesi

باريز ١٤

حملنا على مواقع الالمان واستولينا على قمة ١٨٥ ووجدنا موقعا محصنا كائنا في سفاح القمة الشمالية واسرنا مائة الماني

وحملوا على استحكام لنا جهة بيسي فدحرناهم . وقتلنا فيهم ملحمة واسرنا طائفة . وتقدمنا نحو ميزون شمبانيا .

وافرنا بتوفيق على استحكاماتهم شمالي سيكيبريو ياسي

موافقة مجلس نواب
(فرنسا على خطه حكومته)

Comunicato francese

باريز ١٢

وافق المجلس بعد مناقشة طويلة على خطة الحكومة في ما يتعلق بالتموين واعرب عن ثقته بها

فوز الانكليز

Successo inglese

لندرا ١٣ .

ابلغ المرشال هايغ : ان الانكليز عندما استولوا على قرية ارلس اسروا من الالمان ٢٩٢ منهم ضابطان .

وحاول الالمان ان يحملوا على استحكاماتنا غربي لونس وفي شماليها غربا فقتلنا الحملة في مهدها

(بلاغ رومانيا)

— *Commicato romeno*

يامي ١٣

تناوشت الدوريات القتال واطلقنا المدافع على نهر شيابنس . واسرنا طائفة .

سفير الولايات المتحدة

L'Ambasciatore degli Stati Uniti

لندرا ١٣

روت الصحف ان جيرارد سفير الولايات المتحدة السابق قد وصل الى افانه احدى موانئ جزائر كورفو .

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ANNO VI — N. 74 — *Giovedì 15 Marzo 1917.*

الطالية الجديدة

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 8

Oggi disciplina di sacrifizî, domani disciplina di vittoria

Tutti i soci della « Società Dante Alighieri », dal momento in cui scoppiò in Europa il turbine della guerra, pensarono subito che sarebbe stato impossibile riunirsi a Congresso e discutere le varie ed importantissime questioni inerenti i la vita della nobile Associazione.

Per non lasciare che troppo si affievolissero i rapporti fra i Comitati e il Consiglio Centrale, la Presidenza aveva provveduto con lettere circolari e particolari, dettate o firmate dallo stesso Presidente e che molto valsero a tenere desto il fuoco sacro, a suscitare e dirigere le energie di molti Comitati.

Ma nonostante questo, da ogni parte si sentiva il bisogno di trovare un mezzo che potesse supplire i Congressi e di comune accordo, fu stabilito di indire a Roma un Convegno delle Presidenze dei vari Comitati.

Presiedette il Convegno S. E. Paolo Boselli; questi il giorno dell'inaugurazione dei lavori pronunciò un nobilissimo ed efficacissimo discorso che da tutti sarà ricordato come uno dei più bei documenti comprovanti la grandezza del programma italiano e il fervore di tutti, dai Governanti ai Governati, inspirati e persuasi come sono dal desiderio e dalla volontà di lottare fino alla Vittoria.

In questi giorni, durante i quali l'Italia e le sue Colonie dànno al mondo lo spettacolo magnifico di milioni di cittadini che corrono alle banche a versare i loro beni per aiutare la Patria nella sua opera di Vittoria, non crediamo inopportuno sottoporre ai nostri lettori le fulgide parole pronunziate da S. E. Paolo Boselli.

E' un inno sublime alle idealità dell'Italia e a quelle della benemerita « Società Dante Alighieri ».

Il discorso di Paolo Boselli

Carissimi consoci — Vi sono momenti in cui il migliore discorso è quello che si pensa e non si dice. In quest'ora io non vi dico ciò che penso: non ve lo dico, perchè sono certo che il mio pensiero è comune a quello che ferve non soltanto nel vostro intelletto, ma nell'animo vostro.

Io mi restringo a recare a voi, carissimi consoci, un saluto, un brevissimo saluto, il quale più che suonare dal mio labbro, vibra nelle più intime parti dell'animo mio. Questo mio saluto contiene un ricordo dell'opera della *Dante* dai primi giorni della sua vita, nei quali pareva corresse dietro a un sogno, da quei primi giorni a tutti gli eventi nei quali operò, persistette, fu sospettata, fu insidiata, fu trascurata, e sempre mantenne ardente il sacro fuoco dell'italianità.

Nel mio saluto è una affermazione che nel momento presente di magnanima riscossa per il nostro paese, e di gloriosi destini, una grandissima parte di merito spetta alla nostra Società. Io lo affermo non solo come presidente della *Dante*, con orgoglio domestico, ma lo affermo anche per l'ufficio che ho l'onore di rivestire, perchè il Governo d'Italia deve ricordarsi che esso oggi compie l'opera che la *Dante* da oltre cinque lustri ha iniziata e prosegue.

Il mio saluto esprime una fiducia che è partecipata da tutti voi; la fiducia non solo dell'immancabile vittoria delle nostre armi, ma della giusta vittoria di tutte le nostre rivendicazioni.

La *Dante* per l'avvenire avrà altra opera da compiere, ma in questo momento la *Dante* deve essere ausilio gagliardo, continuo, efficace, per quella vittoria civile nel Paese, nella quale è riposta gran parte della nostra vittoria militare.

Non basta che i nostri valorosi soldati vincano sui campi di battagli e sui mari; non basta. Bisogna che tutta l'anima del Paese si mantenga sempre ardente di volontà e di propositi.

L'opera nostra, carissimi consoci, deve continuare come la nostra parola, animatrice in ogni angolo della Penisola, confortatrice là dove occorra conforto: deve essere opera che propugni i sublimi ideali della Patria nostra, che combatta coloro che questi ideali osteggiano e non comprendono.

E ancora missione nostra, consoci amatissimi, deve essere di instaurare più che mai nel nostro Paese la disciplina della vittoria. La guerra prosegue: i sacrifici a cui il popolo italiano deve prepararsi non sono lievi. Noi tutti dobbiamo ben persuadere tutto il popolo che, se è certa la vittoria della nostra impresa, deve essere assidua la nostra disciplina; oggi disciplina di sacrifici, domani disciplina di vittoria.

Affidiamo quest'opera a tutti i nostri consoci, affidiamola alle consocie nostre, le quali esercitano un'azione tanto valida di italianità sia come propagatrici delle nostre idee, sia per le virtù onde animano e irradiano le nostre opere dell'assistenza civile e della Croce Rossa in tutti gli ospedali, a sollievo di tutte le famiglie che nell'ansia pregano e confidano.

Affidiamo quest'opera soprattutto alle schiere giovani del Sodalizio, a quelle schiere dalle quali già mossero intrepidi campioni, come altri si sono dipartiti da ogni classe di cittadini, d'ogni età che vigorosi combatterono, dando anche in olocausto alla Patria quella vita che tutta alla Patria avevano dedicata.

Un pensiero al nostro avvenire, ma un pensiero anche ai nostri consoci, agli Italiani ferventi, agli Italiani dell'Italia già redenta e dell'Italia che va redimendosi, un pensiero a coloro che caddero gloriosamente per la causa italiana. Un pensiero che ci faccia più che mai affermare nella loro memoria e quasi colla visione del loro sangue e dei loro supplizi, che non ci fermeremo fino alla completa, giusta e riparatrice vendetta.

Tutta questa opera deve affermarsi mantenendo sempre più salda la concordia nazionale. E di questa concordia fu specchio ed esempio sempre la *Dante* nostra, che tutti i partiti, che tutte le fedi ha stretto insieme nel culto dell'italianità.

Oggi, ciò che fu programma della *Dante* è programma del Governo, deve essere programma di tutto il Paese; e colla forza della concordia nazionale e nel nome d'Italia indub[illegible] nceremo, e la *Dante* in[illegible] a sentirà che un raggio [illegible] luce che risplenderà sul [illegible] aggio di quella luce al[illegible] ietà appartiene.

Il Governo Centrale agli Arabi

In occasione della nomina a Senatore del Regno di S. E. il Governatore Ameglio, moltissimi Notabili arabi, a nome della popolazione, inviarono a S. E. il Presidente del Consiglio l'espressione dei loro sentimenti più sinceri di plauso per l'altissima carica conferita da S. M. il Re d'Italia, al Suo degno Rappresentante in Libia.

S. E. BOSELLI
Presidente Ministri
ROMA

Popolazione araba di Tripoli esultante prega V. E. accogliere suoi sentimenti compiacimento per elevazione Governatore Ameglio dignità Senatoria e di rappresentarli alla Maestà del Re.

Nostro illustre Governatore, cui tanta gratitudine e ammirazione affettuosa, dobbiamo per l'opera costante spiegata a nostro vantaggio potrà così portare nel più alto consesso legislativo le nostre aspirazioni, le nostre speranze, la nostra attitudine a servire degnamente la nuova Patria comune.

Seguono cento firme fra i più conosciuti Notabili arabi del mondo commerciale e finanziario.

S. E. Colosimo, Ministro delle Colonie, a nome del Presidente del Consiglio on. Boselli, inviò a S. E. il Generale Ameglio il seguente telegramma di ringraziamento, che riproduciamo nel suo testo integrale:

S. E. Governatore AMEGLIO
TRIPOLI

Compiendo gradito incarico affidatomi da S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri, pregola voler ringraziare popolazione araba e manifestarle vivo compiacimento del Governo per i sentimenti espressi in occasione della nomina di Vostra Eccellenza a Senatore del Regno.

COLOSIMO

وصادرت بواخرها التجارية .

ورتبت الحامية المسلحة في شنغاي على ظهور البواخر واحدرت بحارة المانيا وخفرتهم . وفي الصين ثماني بواخر بشنغاى وثلاث — في سواتاو واثنتان في اموى ومجموع حمولتها ٥٥ الف طن .

لقد زادت المانيا بسياستها الخرقاء عدوا على اعدائها لا يستهان به يبلغ عدد نفوسه اربعمائة مليون وفي ذلك عبرة لقوم يعتبرون

ارسلت طرابلس التلغراف الآتي مذيلا باكثر من مائة ختم من وجوه التجار والاعيان العرب .

* الى سعادة الصدر الاعظم *

الوزير رئيس النظار

— برومه —

يرجو عرب طرابلس سعادتك وقلوبهم تهتز طربا ان تقبل شعائر امتنانهم العظيم لارتقاء دولة الوالى اميليو الى مرتبة عضو في مجلس الاعيان وان تنوب عنهم في تبليغها جلالة الملك

فان دولة والينا السامي المقام الذي احرز معرفة جميلك واعجابنا ومحبتنا بتفانيه في سبيل مصلحتنا يتمكن بهذه المرتبة الجديدة ان يعرض في اعلى مجلس اشتراعي للمملكة اماليننا وآمالنا ورغبتنا في ان نخدم كما يليق وطننا الجديد المشترك .

فارسل سعادة وزير المستعمرات كولوزيمو الى دولة الجنرال اميليو التلغراف الآتي جوابا

لقد فوض الي جناب بوزلي رئيس النظار مهمة القوم بما يملأ المسرة وهي ان ارجو دولتك بان تشكر الشعب العربي وتبدي له سرور الحكومة ما اعربوا عنه من الابتهاج والحبور في تعيين دولتك في عداد اعيان المملكة

كولوزيمو

---

* مقاطعة الصين *

لالمانيا

La Cina rompe le relazioni diplomatiche con la Germania

واشنطن ١٥

قطعت الصين علائقها مع جرمانيا

La Cina rompe le relazioni con la Germania

Parlamento Nazionale

La discussione sui problemi economici

ROMA, 14 — Seduta affollatissima anche oggi.

Esaurite le formalità usuali, fu ripresa la discussione sulle interpellanze intorno all'importante questione dei problemi economici.

PARLA S. E. RAINERI

Il Ministro Ranieri prende la parola e dichiara che l'approvvigionamento del grano fu effettuato dal Governo italiano secondo le norme stabilite dal trattato di Londra, di modo che tutte le quantità di grano già previste sin dal mese di novembre sono arrivate regolarmente in Italia.

Molte altre quantità ne arriveranno, mercè l'abnegazione della Marina mercantile difesa e scortata dalla Marina militare, per sormontare gli ostacoli opposti dai sottomarini nemici.

Però, soggiunge l'on. Raineri, la nostra migliore e più efficace difesa sarà sempre quella della limitazione dei consumi.

A proposito dell'agricoltura, il Ministro Raineri, assicura la Camera che il Governo prenderà tutte le misure necessarie per agevolare l'incremento del lavoro della terra.

* * *

L'Oratore è vivamente applaudito e complimentato.

PARLA S. E. MORRONE

Prende poi la parola S. E. il Ministro della Guerra.

L'aula presenta uno spettacolo imponente e l'Oratore incomincia a parlare in mezzo all'attenzione generale.

S. E. il Generale Morrone, inizia il suo discorso col dire che il Ministero della Guerra, pur di far fronte alle imprescendibili esigenze dell'Esercito, non trascurò in nessun modo i bisogni dell'agricoltura procedendo in questo lavoro di comune accordo col Dicastero competente.

Venendo poi al problema della mano d'opera, il Ministro afferma che in quest'ora decisiva in cui i nostri valorosi soldati sono chiamati a dare il supremo sforzo per il conseguimento della vittoria finale, non si può certamente rimproverare al Ministero di lesinare gli uomini necessari per l'azione bellica.

E' bene, è doveroso ricordarsi che ogni imprevidenza potrebbe riuscire fatale; d'altra parte sarebbe anche vano pensare all'arduo problema della vita economica, se i nostri sforzi militari non dovessero poi essere coronati dalla vittoria delle nostre gloriose Armi. (Vivissimi applausi).

Tuttavia, prosegue l'Oratore, il Ministero della guerra non manco di provvedere alle esigenze impellenti dell'agricoltura nella più larga misura che gli fu possibile. Ma però, mentre è molto prevedibile che il nemico appresta un nuovo e disperato tentativo contro le nostre linee, sarebbe un delitto sguarnire la nostra fronte obbedendo ai provvedimenti richiesti e compromettere seriamente un nostro successo militare. (Approvazioni).

Il Ministro, continuando il suo dire, afferma che, dati i mezzi da noi apprestati e la sapiente azione del Comando Supremo, tutti gli Italiani possono guardare con sicura fede in faccia alla realtà. (Unanimi approvazioni).

Concludendo poi l'Oratore dice:

« Un appello devo rivolgere a nome dell'esercito combattente a tutti i Deputati, quello cioè di essere propagandisti con costanza e volontà ed essere per il Popolo maestri efficacissimi nello spirito di sacrifizio, da cui tanto attende la Patria nostra ».

* * *

Un'imponente ovazione saluta la bellissima perorazione di S. E. il Ministro della Guerra.

Moltissimi Deputati sono in piedi, applaudono con entusiasmo e ripetutamente e si recano al banco del Governo per congratularsi con l'Oratore.

* * *

La Camera, prima di togliere la seduta, approva la chiusura della discussione sui problemi economici.

Comunicato di Cadorna

ROMA, 14 — Il Comando Supremo in data 14 corrente comunica:

Nella giornata del 13 corrente vi furono consueti duelli d'artiglieria e piccoli scontri di nuclei nelle valli del Brenta e del Frigido. Prendemmo qualche prigioniero.

Sul Carso, una nostra pattuglia fece saltare un deposito di esplosivi nelle linee nemiche nelle vicinanze di Spasapani e le nostre artiglierie distrussero un osservatorio nella zona di Boscomalo.

Velivoli nemici lanciarono bombe su Gorizia, senza produrre danni notevoli.

Sem Benelli parla per il Prestito

ROMA, 14 — *Ad iniziativa della Banca d'Italia, ieri sera al Teatro Adriano, Sem Benelli tenne una bellissima conferenza sul Prestito Nazionale.*

Una enorme folla assisteva accalcata alla conferenza che ebbe un successo indescrivibile.

Quanto spende l'Italia per la guerra

ROMA, 14 — *Il Ministro del Tesoro ha pubblicato il conto riassuntivo delle spese da noi sostenute per la guerra.*

Esse ascenderebbero a quattordici miliardi settecentoottandue milioni per l'esercito ed a settecentoquarantanove milioni per la marina, oltre ad altri impegni già presi: ciò porta le nostre spese giornaliere a trenta milioni.

Il movimento dei porti italiani

ROMA, 14 — *Durante la scorsa settimana entrarono nei porti italiani oltre cinquecento navi di ogni nazionalità.*

In suffragio di Re Umberto

ROMA, 14 — Oggi ebbe luogo, in ricorrenza dell'anniversario della nascita del compianto Re Umberto, la consueta cerimonia di suffragio.

Alle otto della mattina si celebrò la messa a cui assistevano S. M. la Regina Elena ed il Luogotenente di S. M. il Re.

Alle 10 e mezza poi vi furono i solenni funerali.

Intervennero alla cerimonia gli Onorevoli Sonnino, Orlando, Sacchi, Morrone, Corsi, Ruffini, Arlotta, Fera, Scialoja e vari Sottosegretari.

Assistevano anche le rappresentanze del Senato e della Camera, tutto il Corpo Diplomatico presso il Quirinale, il Prefetto e numerose altre autorità.

Comunicato inglese

LONDRA, 14 — In seguito al nostro intenso bombardamento, del principale sistema difensivo delle posizioni lungo la cresta avanzata ad est di Bapaume, i tedeschi si ritirarono per un fronte di tre miglia e mezzo.

Durante la giornata ricacciammo il nemico da questo fronte per una profondità di un miglio.

Occupammo bosco Lupar e il villaggio di Levillers. Respingemmo le incursioni nemiche.

Cannoneggiammo efficacemente le posizioni tedesche sulla Somme ad est di Neuville Saint Waast.

Il bottino fatto dagli inglesi a Bagdad

LONDRA, 14 — UN COMUNICATO DEL COMANDO DELLE FORZE INGLESI OPERANTI IN MESOPOTAMIA DA QUESTE NOTIZIE SUPPLEMENTARI SULLA PRESA DI BAGDAD:

NONOSTANTE CHE I TURCHI PRIMA DI ABBANDONARE LA CITTA' ABBIANO CERCATO DI DISTRUGGERE E DI ASPORTARE GLI OGGETTI DI VALORE, FACEMMO UN CONSIDEREVOLE BOTTINO COMPOSTO SPECIALMENTE DI MATERIALE DI EQUIPAGGIAMENTO, DI ARMI, MUNIZIONI, CAVALLI, BUOI E CAPRE.

IL NEMICO NELLA SUA FUGA PRECIPITOSA ABBANDONO' CINQUECENTO FERITI.

IL GIORNO 10 CONTAMMO 300 CADAVERI TURCHI SULLA SINISTRA DEL TIGRI.

GLI ABITANTI DI BAGDAD ACCOLSERO CLAMOROSAMENTE L'ENTRATA DEGLI INGLESI.

I russi occupano Kermanshah

LONDRA, 14 — NOTIZIE UFFICIALI DA PIETROGRADO CONFERMANO CHE LE TRUPPE RUSSE OCCUPARONO LA CITTA' DI KERMANSHAH IN PERSIA.

Kermanshah città forte della Persia a 430 Km. da Teheran e dista circa 200 Km. dalla frontiera della Mesopotamia. E' alla medesima latitudine di Bagdad.

A proposito del cotone

LONDRA, 14 — Il « Times » afferma che la lotta ingaggiata fra i cotonieri liberisti e quelli protezionisti, a proposito dell'entrata in Inghilterra del cotone indiano, minaccia di provocare una crisi parlamentare.

Bernstorff a Perlino

ZURIGO, 14 — Si riceve da Berlino:

E' qui arrivato Bernstorff, ex-ambasciatore della Germania a Washington.

Rottura diplomatica tra la Cina e Germania

WASHINGTON, 14 — UN COMUNICATO UFFICIALE ANNUNZIA CHE IL GOVERNO CINESE, IN SEGUITO ALLE DECISIONI PRESE DAI DUE RAMI DEL PARLAMENTO HA DECISO DI ROMPERE LE RELAZIONI DIPLOMATICHE CON LA GERMANIA.

INTANTO A SHANGAI FURONO SEQUESTRATE LE NAVI MERCANTILI TEDESCHE E A BORDO POSTE GUARDIE ARMATE; GLI EQUIPAGGI FURONO FATTI SBARCARE E CONDOTTI SOTTO SCORTA.

NEI PORTI CINESI VI SONO TREDICI NAVI TEDESCHE: OTTO A SHANGAI, TRE A SWATAN E DUE AD AMOI FORMANTI UN COMPLESSIVO DI TRENTACINQUEMILA TONNELLATE.

Comunicato francese

PARIGI, 14 — Effettuammo vari colpi di mano nella regione di Lassingny. Fugammo una pattuglia nemica in ricognizione. Respingemmo facilmente un tentativo nemico a sud dei nostri posti presso Souple nella regione di Lemepnil Maison Champagne. I tedeschi lanciarono due violenti contrattacchi contro le nostre opere a sinistra del settore ma non poterono avvicinarsi ad alcun punto delle nostre posizioni. Subirono forti perdite.

C'impadronimmo della fattoria Romanville, facendo una trentina di prigionieri.

Penetrammo nelle trincee nemiche tra la Mosa e il bosco di Apremont, su quattro diversi punti, fino al secondo ordine di trincee, facendo dei prigionieri.

* * *

PARIGI, 14 — Nella regione di Maison Champagne progredimmo sensibilmente con azioni offensive condotte a colpi di granate: il bombardamento nemico, benchè violento, non ostacolò la nostra avanzata.

La nostra artiglieria distrusse un osservatorio nemico presso Monfaucon.

I Comitati indigeni

ROMA, 14 — La « Tribuna » annunziando il nuovo Decreto circa l'istituzione dei Comitati indigeni consultivi in Tripoli, dice che questa nuova e saggia riforma completerà l'opera oculata iniziata così bene da S. E. il Governatore Ameglio.

* * *

Il « Popolo Romano », sempre a proposito dei Comitati indigeni, pubblica un articolo di fondo redatto dal suo Direttore.

In quest'articolo è detto che la politica di collaborazione con l'elemento indigeno varrà a completare l'ordine restaurato da S. E. il Governatore Ameglio, specialmente ora che si deve provvedere al definitivo assetto politico e militare della Tripolitania.

Ben presto, secondo il Direttore del « Popolo Romano », si potranno vedere in Colonia i salutari frutti della pacificazione e della sistemazione della Colonia, due coefficienti derivati dagli ottimi e sagaci criteri di governo adottati da S. E. il Governatore Ameglio.

La morte del Senatore Roccagiovane

ROMA, 14 — E' morto il Senatore Luciano Roccagiovane.

La sottoscrizione al Prestito consolidato 5 %

si chiude domenica 18 marzo

IL BANCO DI ROMA tiene aperto il sub Ufficio Prestito, tutti i giorni dalle 9 alle 19 ininterrottamente, per raccogliere sottoscrizioni e dare informazioni sul Prestito.

Consegna immediata dei titoli pagati.

Consegna di certificati provvisori per sottoscrizioni rateali nella misura prevista dal decreto di emissione.

Consegna di speciali libretti di credito al portatore per sottoscrizioni da effettuarsi con rate di qualunque importo ed in qualsiasi tempo.

ITALIANI! Non uno deve mancare di fare il proprio dovere! sarebbe marchio indelebile di viltà, il disertare dal campo alla vigilia della giornata decisiva!

Diamo danaro allo Stato, perchè lo Stato ne faccia pane, cannoni, fucili, proiettili e ponga così l'Esercito in grado di scalare l'ultimo baluardo che ci separa dalla Vittoria!

CRONACA DI TRIPOLI

Una proposta opportuna

Ricerimo e pubblichiamo facendo nostra la generosa proposta che tende a legare il nome del compianto prof. Paggi ad un'opera da lui creata, di cui gli studiosi possono ogni giorno constatare gli effetti benefici:

Signor Direttore

Vuole pubblicare nel suo autorevole giornale questa nostra proposta?

Il locale Consiglio della « Dante Alighieri » dovrebbe, — ad onorare la memoria del compianto cav. Giannetto Paggi e per ricordarlo specialmente agli alunni di queste Scuole che da lui ebbero cure assidue, — intitolare al suo nome la Biblioteca Circolante, da lui creata e per sua iniziativa unita al Comitato della « Dante Alighieri ».

Tutti coloro, soci e non soci della « Dante Alighieri », italiani e stranieri, che approvano questa proposta, dovrebbero mandare la loro adesione accompagnata dall'offerta di Una Lira da versarsi al Comitato Esecutivo della Sala « Generale Ameglio ».

Uniamo la somma di lire Cinque che vorrà versare per noi allo scopo anzidetto.

Ringraziandola sentitamente

dev.mi X. ed Y.

Abbiamo rimesso all'Avv. Fani le lire cinque, al quale possono i nostri lettori inviare le loro offerte.

Onore al merito

Siamo lieti di annunciare, che nell'ultimo bollettino giunto in Colonia, è riportata la concessione sovrana della medaglia d'argento al valore al Cav. Mahmud Feuzi Aziz con questa lusinghiera motivazione:

« Per chiare prove di fedeltà, d'intelligenza, di ardimento e di coraggio date nel servizio volontariamente assunto di fare da guida alla Colonna operante nella regione di Zliten nel giugno 1915 ».

La meritata ricompensa che permette al Cav. Mahmud Feuzi di fregiarsi il petto del segno tangibile del suo valore, merita di essere ricordata, perchè — se deve essere grande la soddisfazione di lui nel vedere riconosciuti i suoi meriti, è maggiore quella degli arabi in genere nel sapere come il Governo italiano con grande senso di giustizia sa concedere anche ad essi le più ambite onorificenze nazionali — non minore deve essere la nostra nel constatare che anche in mezzo a questa popolazione indigena vi sono gli animi grati, gli spiriti forti, le fibre valorose, intelligenti ed ardite.

Vadano dunque i più cordiali rallegramenti della « Nuova Italia » a chi seppe meritarsi così alta distinzione e confidiamo che sia di sprone, al decorato per mostrarsene sempre più degno, e agli altri per muovere in loro lo spirito di sana e generosa emulazione.

Mancia competente

a chi riporterà al Tenente Colonnello Cav. Muzzioli una spilla di brillanti (pendantif) smarrita ieri sera nel tratto dal teatro Alhambra, Via Azizia, Via Riccardo, stazione ferroviaria.

I bambini per la Patria

La buona propaganda fatta nella R. Scuola « Roma » a favore del Prestito Nazionale ha dato buoni effetti.

Ci risulta che parecchi bambini, possessori di libretti postali, facendo a gara, spontaneamente li hanno consegnati ai propri insegnanti per convertire le somme in cartelle del prestito. Parecchie sono anche le sottoscrizioni a rate.

Fra le più cospicue di quel mondo finanziario minuscolo citiamo quella del bambino Tate Osvaldo per L. 1000 e l'altra di Muntasser per L. 300. Inoltre hanno sottoscritto per altre somme notevoli:

Perrone Umberto, che a sua volta ha fatto buona propaganda facendo sottoscrivere per le sorelle ed il fratello: Colli Lanzi, Cavassa, Marongiu, Cimino, Ragona, Gleyeses, D'Adamo, Luciani, Manciati Mario e Diego, Bosetti e Cittadini.

Comunicato

La Società di Navigazione **Sicilia** rende noto che a partire dalla prossima partenza da questo porto di linea XII (Genova, Cirenaica, Alessandria) verranno soppressi gli approdi per Marsa Susa e Tolmetta. Per contro sarà inserito tanto in andata che al ritorno l'approdo a Tobruk.

Sessione straordinaria

DI VACCINAZIONI PUBBLICHE GRATUITE

Si avverte il pubblico che col 31 del corrente mese verrà chiusa la sessione straordinaria di vaccinazioni pubbliche gratuite e che coloro i quali non avranno in tale periodo fatto vaccinare i loro bambini, anche se nati nell'ultimo semestre dell'anno scorso, saranno senz'altro denunziati all'Autorità giudiziaria per contravvenzione alle Leggi Sanitarie vigenti in Colonia.

DISTILLERIA PONZIO

Completo assortimento di liquori, creme e sciroppi a prezzi da non temere concorrenza.

Per lavori tipografici, comuni e di lusso, rivolgersi allo Stabilimento Tipografico de « La Nuova Italia ». Puntualità, esattezza, eleganza e massima precisione ed economia.

Leggi e Decreti

riguardanti la Libia

Noi, Grande Ufficiale dello Stato
Tenente Generale

GIOVANNI AMEGLIO

Governatore della Tripolitania

Visto l'art. 9 del R. D. 9 gennaio 1913, n. 39;

Visto il R. D. 14 maggio 1915 n. 777, col quale il territorio della Tripolitania viene considerato in stato di guerra;

Visti i nostri decreti 8 dicembre 1916, n. 587, 8 febbraio 1917, n. 74 e 21 febbraio 1917, n. 95;

Ritenuta la urgenza e la necessità di emettere provvedimenti più restrittivi in ordine al consumo delle farine, dello zucchero e della carne;

Decretiamo:

Art. 1. — Le disposizioni di cui all'art. 1 e 2 del Nostro decreto 8 dicembre 1916, n. 587 e quelle contenute nel presente decreto riguardanti la panificazione e l'abburattamento della farina, si applicano anche « ai privati » che producono il pane nelle loro case ed ai forni che cuociono per conto di altri.

E' fatto divieto ai proprietari di forni di cuocere per conto di privati pane confezionato con semole.

Art. 2. — Fermo rimanendo il peso massimo stabilito per le forme di pane di cui all'art. 1 del decreto governatoriale predetto, il pese minimo di dette forme non dovrà essere inferiore ai 150 grammi.

Art. 3. — L'uso delle farine all'85 per cento di resa, ed eventualmente a resa superiore, è obbligatorio per la fabbricazione delle paste dolcificate e dei biscotti, per cui era consentita eccezione, a mente dell'art. 4 del citato decreto.

Art. 4. — Ferme restando le disposizioni di cui al Nostro decreto 8 febbraio 1917, è inoltre vietato ai proprietari di pasticcerie, di accettare singole ordinazioni di dolciumi di qualunque genere da consumarsi presso i privati. Sono del pari vietate le vendite di paste e dolciumi in quantità superiore ai cinquecento grammi.

Fra i dolciumi di cui è fatto divieto col decreto predetto devonsi comprendere la « crema di latte » o panna in qualunque modo preparata, le « granite » ed i « gelati », dei quali è quindi vietata la vendita sino a nuovo ordine.

Art. 5. — Nei giorni di lunedì e martedì il numero dei capi bovini da macellarsi verrà stabilito dal direttore del macello municipale.

Art. 6. — Nei giorni di mercoledì e giovedì è vietato negli alberghi, nei ristoranti, trattorie, sale di mensa e simili, lo spaccio di vivande preparate con qualsiasi specie di carne fresca.

Art. 7. — Ai conduttori di pubblici esercizi che contravvengono alle disposizioni di cui agli articoli 4 o 6 del presente decreto, sarà « sospesa » la licenza di esercizio, da tre a quindici giorni. In caso di recidiva la licenza sarà « revocata » e non potrà essere rinnovata se non sia trascorso un anno.

Resta sempre salva l'applicazione delle pene stabilite dalle disposizioni vigenti.

La sospensione o la revoca della licenza sono ordinate dal Segretario generale del Governo, in base al verbale di accertamento degli ufficiali od agenti di polizia giudiziaria, contro il provvedimento del Segretario Generale non è ammesso ricorso.

Art. 8. — Il presente decreto entrerà in vigore col 21 corrente, fatta eccezione per l'applicazione delle norme di cui all'art. 3 che entreranno in vigore il primo aprile 1917.

Il Governatore **Ameglio**

تنبيه

Vaccinazione

ليعلم الجمهور ان مدة التلقيح اى الحجامة المجاني تنتهي في ٣١ الشهر الجاري وان الذين يكونون تقاعدوا عن تلقيح اطفالهم حتى المولودين في النصف الاخير من السنة الماضية يرفع امرهم للاولياء القضاء لمخالفتهم للقوانين الصحية المرعية في المستعمرة

طرابلس ١٢ مارت

سنه ١٩١٧

دخول البواخر

الى موانى ايطاليا

وخروجها منها

Le navi mercantili degli alleati

روما ١٣

دخلت في اسبوع الذي يوم الخميس ٨ مارت ٤٩٣ باخرة الى موانى ايطاليا وهذه البواخر من كل جنس وخرجت ٤٦٤ ومجموعها ثلاثمائة وخمسة عشر الفا وثمانمائة وثلاثون فضلا عن سفن الصيد الصغيرة

-(معركة جوية)-

Bombe degli aeroplani italiani

رومه ١٤

مادم سرب لنا في ابل ١ و ١١ مصانع ملاح النمسا وباخره في موجيا بقرب تريستا ولاسيما مصنع سان مركو وقد شاهد اسالى اللهيب متدلعا من عدة مواضع وعاد سالما وتعمدو يصليه نارا حامية .

ودنت طيارة نمسوية من ارباض انكونا فاستقبلناها بنار حامية فاركنت الى الفرار ولم تقذف قنبلة

(استيلاء الروس على)
كرمانشاه

I russi occupano Kirnansciah

بتروغراد ١٦ (رسمي)

استولى الروس على مدينة كرمانشاه .

حاشية : وكرمنشاه قاعدة ولاية ازربيجان تبعد ٤٣٠ كيلومترا من طهران من الغرب والجنوبي الغربي يبلغ عدد سكانها ٣٢ الفا وهي ذات قلعة ومعامل سلاح . وقد كان لها شان وحضارة في ايام علي مرزه في القرن الثامن عشر

وقد استولى الروس عليها وهم زاحفون على بغداد من العراق العجمي فلم ير الاترك بدا من الانهزام .

(ابان وقوع الحرب بين)
الولايات المتحدة
وجرمانيا

Gli Stati Uniti e la Germania

باريز ١٤

روت جريدة الماتن من نيويرك :

ان الرئيس ولسن ونظاره يذهبون الى ان الحرب تشب في اول ابريل القريب بين الولايات المتحدة وجرمانيا

وان البواخر التجاريه الاميركيه لما السلطان ان تطلق نارها على الغواصات حالما تلمحها

INDIRIZZI RACCOMANDATI

STUDIO FOTOGRAFICO PERRONE
(vicino Piazza Orologio)
Articoli per fotografie — Sviluppo e stampa di lastre e pellicole.

AFFITTASI bella camera ammobigliata con salottino lire 35 mensili. Rivolgersi « Nuova Italia ».

SMARRITO BRACCIALETTO ORO percorso Suq el Turq, Azizia, Sciara Riccardo, El Machina. Mancia competente a chi lo riporterà Redazione « Nuova Italia ».

✱ اضمحلال آمال الاتراك ✱

I sogni turchi svaniti

رومه — ١٤

لهجت الصحف كثيرا في فوز الانكليز المبين على الاتراك في ميدان بغداد لما لمدينة السلام من الموقع الجليل في العراق العربي ل هي عاصمته ومحطه ومحيط تجارته

ولقد تضاربت الاراء في الذي حمل الاتراك على مغادرة هذا الموقع الحصين بهذه السرعة العجيبة . فمنهم من ينسب ذلك الى كثافة جيش الانكليز وقوة ما يمدهم من السلاح والمدافع ووفرة عددهم ومهماتهم الحربيه وغزارة مونهم ولان بواخرهم تمور في الدجلة حاملة كل ما يحتاج اليه الجيش . ومنهم من يذهب الى ان الاتراك قد اصبحوا هذه المدة الاخيره بين نارين حاميتين نار الروس من عراق العجم ونار الانكليز من العراق العربي فراوا

الغنيمة بالسلامة ابقاء على جلدهم وهذه الاراء كلها صحيحة اذا اخذت مجموعها واضيف اليها ان الاتراك قد اثاروا كامن احقاد العرب بما ارتكبوه من الفظائع في مقاطعة بغداد بهدمهم قبة الحسن والحسين بكربلا وسلبهم اللآلي والذهب ووضعهم السيف في الاهالي وشنقهم الوجوه والاعيان وتخريبهم محلاتهم . وقد اتوا مثل هذه المديات في الحلة بعد ان استدرجوا اهلها باسم الدين فسيروا اليهم القرآن حافين عليه لهم بكل محرمة وغلظة من الايمان حتى اذا استوثقوا وركنوا ولم يمانعوا دخولهم قابلوا لهم ظهر المجن واستباحوهم قتلا وسلبا ونفيا . فليأكل الان الاتراك هنيئا مما اكتسبت ايديهم والظلم مرتعه وخيم

وان الانكليز اصابوا بضربة واحدة عصفورين فانهم اجبروا الاتراك ان يعدلوا من اماليهم في مصر ويطيبوا نفسا من تلك المطامع الطوال العراض التي اقتنص بها الالمان افئدتهم .

يذهب النقادون الحربيون الانكليز الى قرب وقوع معركه شديدة بين الانكليز والاتراك في الموصل وهي اكبر مدن العراق بعد بغداد وتبعد عنها ثلثمائة كيلومتر شمالا

وهنا ايضا لا تخف منهم وطاة الروس فانهم في راوندوز وهي متصرفية محاذية لولاية الموصل فقد صدق في الاتراك ما قيل في من اذا اتقى مصيبة نابته اخرى :

اذا سدمنها منخر جاش منخر

بلاغ فرانسا

Comunicato francese

باريز ١٥

ردت مدفعنا بشمبانيا افعل رد على مدفعية الالمان . وبارحت الحصه ١٨٠ في حوزتنا مع ما يذله الالمان من المساعي لارتجاعها

والمدافع تهدهد كالرعد في الموز .

✱ تاليف لجان استشارية ✱
بطرابلس وبرقه

Istituzioni di comitati consultivi

رومه ١٥

نشرت صحيفة لاتريبونا

ان الحكومة اصدرت امرا بتاليف لجان استشارية من الاهالي لطرابلس الغرب وبرقه وتاليف لجنه مركزيه استشاريه مختلطه لدى وزير المستعمرات

✱ المانيا والنمسا ✱
تستعدان لمهاجمة
ايطاليا

L'Austria attaccherebbe l'Italia

زوريخ ١٥

جاء من برلين ان الجنرال كوارادا توجه الى مركز اركان الحرب الالماني ليتفاوض هندنبورغ في مهاجمه الميدان الطلياني قريبا

(التعبئة في)
بلاد الهند

Mobilitazione nell'India

لندرا ١٣

شرعت حكومة الهند في تعبئة جيش جرار بقصد ارساله الى المشرق .

ZIMANTRAX

Fermento di carbone

Previene, Combatte, Guarisce

le affezioni gastro enteriche

Opuscolo gratis a richiesta

flac. gr. L. 3.50
flac. picc. L. 2

Fantocci & Beretta - Depositari

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ANNO VI — N. 75 — *Venerdì 16 Marzo 1917.*

أنظار نا الجديدة

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

Soltanto la vittoria darà la pace

سلطانهم وفي غنى عن د
هذا المزق الحرج والانتصاب لذ
عداه امما طالما امبغت عليه
عطاه واسدلت على اضاليلها وظل
وعفها الغطاء وهي الامم اقر
شوكة اعزيزة الدولة قاهر
صولة البعيده السطوة وكل الصد
في حرف اخرى

استنامت تركيا الى الالماني
واستلانت ملامسها . وركنت الى
الالمان والالمان لا تجانسها والفت
نفسها في شر مورط . حتى لا
تعرف ما تتقي الروس المغيرين
من بلاد فارس والا ومن ام الانكليز
زاحفين من العريش والعرق
عربي ام جيش مقدونيا المحشودين
ن روس وطليان وانكليز وفرنسيس
وسرب وجليين وهو على ايفوز لينقض
فينشب اظفره في البقعه الباقية
من تركيا المنكودة الطالع

لا جرم ان دول الاتفاق مقارعة
المانيا ما بقي فيها النفس تتصاعد
والها ان تضن بدماء ولا متاع
ولا رياش في سبيل قهر الطاغية
المستبدة

تشهت على المانيا نفسها الهيجه
الغضبية بالسيادة فلم تعد ترعى
حقا لمخلوق ولا اكترثت بسنة ولا
ارتدعت بشريعة . ومتى بلغ الانسان
هذا المبلغ من الطموح والعلو
والاستعلاء على الشرائع والقوانين لم
تعد الانسانية وحدها عدوا له بل
تصدى الحق سبحانه وتعالى للانتصاف
منه لئلا يفسد امر الدنيا ويجتري
دعاة الكفر والملحدون على بث
مفاسدهم . وكل بعمله مرهون

والسلام

وهجر ركن المصانعة والمداجاة وهاجر
بالعزمة على ان ينال بالسيف ما لم يناله
بالقلم وبالمعارك ما لم يحرزه بالمدارك
وبالمعارضة ما عجز عنه بالمعارضة وبالشكاسة
والشراسة ما استنع على الكياسة
والسياسة . فالكلام الذي استشهدت
به الصحيفة واوردناه في صدر
هذا المقال لا يستنتج منه فيه
القيصر السلمية بل يدل بالعكس
على عزيمته على التغلب والتوثب
والتسرع الى الشر . ويا ليت شعري
اي حمقه تعادل الحماقه الالمانيه
اذ قامت تدعي بحقوقها على بسط
السيطرة على جميع امم العمور
وادخالها في طاعتها شاءت ام ابت
طائعه او صاغره . واي دوله
فيها حمية ووطنية ترضي بهذه المذلة
والاستكانة . ولو اتى لالمانيا
تحقيق مطامعها لقضى على المدنية
وتقلص ظل الحضارة وهدمت منائر
العرفان وتقوضت صروح العدالة
والحريه .

على ان المانيا قد دخلت على
رعاياها من باب الطيف وشربت دمقرطم
بان كل ما وصلت اليه ايديهم
فهو حق لهم لا يجوز منازعتهم
فيه . فما لبثت بذار تلك الفكرة
ان انتشرت في تلك الانفس
الظمأى وتمكنت منها واستحكمت
فقامت تعد العدة وتتخذ الاهبة
لتحقيق تلك المطامع وطابت نفسا
عن بذل كل مرتخص وغال في
سبيل ادراكها

وان الظالم لا يعدم مواطئا
وشريكا واعوانا واول من وطا
المانيا الاتراك وقد كانوا في
مندوحة من امرهم ومحبوبة من

La « Gazzetta di Francoforte » ricorda in uno dei suoi ultimi numeri un discorso che Guglielmo II pronunciò nel 1916. Ecco riprodotto testualmente un passaggio di questo discorso:

L'Impero mondiale di cui ho già concepita il piano, deve assicurare alla nuova Germania la fiducia assoluta dei suoi vicini. La patria nostra sarà famosa per la sua volontà

لا صلح الا بالغلبة

كان فليوم عامل الالمان يتحلى
بشعار السلم قبل الحرب ويتحلى
نفسه سمة رسول السلم في العمور
البشري . وقد روت له جريدة
فازيت فرنكفور الالمانيه خطابا القاه
في سنه ١٩٠٦ قال فيه :

يبغي المملكة الالمانية
المزعمه ان تبسط سياستها في
لعمران البشري طبقا للخطه التي
رسمتها لها ان تحرز ثقة جيرانها
برغبتها في الهدنه وايثارها السلم وخلادها
الى الدعه بحيث يمكن مدوني الوقائع
ان يكتبوا يوما عن هذه المملكة
الجرمة المنبسطه المتناولة اطراف
العمور انها انما شيدت على المودة
لتبادلها وحسن الثقة والعمل المشترك
المنجيه الى غاية واحدة لا على
ضجة السلاح والفتوح النهبي .

ومهما يكن من هذه الدعوى
العريضه فان الامم الاوربية بعدان
عارست سياسة المانيا سنين طوالا
وعاينت فنونا من حيلها ورثائها
وطامعها ودهائها ومراتها وعهيدها
وتهديدها بالقوة المسلحة وقفت منها
موقف الحذر المحتاط المرجس
خيفه ان يؤخذ على حين غرة .
وكانت ممالك اوربا تقال
النفس بانها ما دامت معتصمة كلها
بحبل السلم فمطامع المانيا تجد في
سبيلها مدا امنع من سد الاسكندر .
ولكن الامبراطور وعد جهينة
الخبر اليقين ما لبث ان خرج من
حيز التكتم والقي رداء الكاتمة

calma, onesta e pacifica, di guisa che se un giorno la storia parlerà d'un impero mondiale tedesco o di una egemonia degli Hohenzollern dirà anche che queste prerogative di saggio governo non avranno potuto essere fondate mediante conquiste belliche ma sulla fiducia comune e sull'azione che tende a realizzare gli scopi per il bene di tutti.

Nel 1916 dunque l'impero del Kaiser si atteggiava a principe della pace; affermava che dopo tutto voleva sfruttare l'eredità lasciata da suo nonno e così dare al suo impero il posto che gli spetta. Però questo posto doveva essere il primo per fare in modo che tutte le altre nazioni si sviluppino sotto il sole della Germania.

Il megalomane Kaiser credeva di raggiungere il suo scopo nascondendo le sue ambizioni mediante azioni diplomatiche sostenute da una potenza militare formidabile. Ma l'Europa se ne accorse ben presto e allora Guglielmo non potendo più nascondere le sue mire di grandezza si decise di scendere in campo con la forza brutale.

Le parole ricordate così ingenuamente dal giornale di Francoforte spiegano anzi la guerra attuale poichè la Germania per bocca del suo Kaiser si considera nel diritto di chiedere al mondo l'impero che secondo lui le è stato assegnato dal destino. Infatti secondo il concetto teutonico l'egemonia degli Hohenzollern deve diffondersi sui due emisferi, poichè essa è di diritto divino; chi la ostacola va contro ai salutari disegni della provvidenza.

Questo egoismo formidabile ha permesso alla Germania di considerare come un'offesa il rifiuto degli Alleati di accettare l'intervento delno magnanima che a loro tendeva Guglielmo II.

Questo modo di pensare dei teutoni fa si che la Germania riesce a mantenere un'attitudine sincera anche nella menzogna; essa infatti continua a sostenere che la guerra continua poichè gli Alleati osarono rifiutare le sue *leali offerte di pace*.

Quest'avvelenamento morale e collettivo di tutto un popolo si è manifestato chiaramente quando fu celebrato l'anniversario del Kaiser. Gli stessi socialisti democratici tedeschi, che un giorno il Kaiser disse di voler schiacciare, dichiarano:

Mai il popolo e l'imperatore furono così uniti dinanzi al nemico che osò rifiutare le proposte di pace e che si appresta a volerci schiacciare.

Così pure i conservatori e i liberali affermano che *il partito socialista tedesco è diventato la pietra angolare dell'Impero.*

Il pubblicista Massimiliano Harden dichiara che la Germania aveva il diritto di fare la guerra perchè i suoi rivali cercarono di ostacolare il suo progresso; in una recente conferenza, tenuta a Monaco di Baviera, lo stesso Harden disse: Anche se le cose si mettono alla peggio, e i nemici riconosceranno la potenza e la forza della Germania questa sarà per noi una vittoria. In altri termini, anche se la Germania non riuscirà a far trionfare le sue ambizioni, essa è così sicura della sua forza, che dopo il conflitto, si rimette-

rà al lavoro per realizzare il suo sogno nelle migliori condizioni.

La Germania in questi tempi ha iniziato una grandiosa propaganda in tutto il mondo a favore della sua pace. La pace tedesca deve assicurare i diritti di tutti i popoli, ma questi diritti devono essere sottoposti al controllo della Germania per contribuire così alla costituzione dell'impero mondiale tedesco e all'egemonia degli Hohenzollern.

E precisamente per impedire questa megalomania che gli Alleati sacrificano il loro miglior sangue. La Germania potrà essere convinta che i suoi interessi sono collegati con quelli dell'umanità, ma questa tesi è inconciliabile con la volontà delle nazioni libere di conservare la loro indipendenza. Infatti il Ministro italiano Bianchi così disse a Montecitorio: «La pace non potrà mai essere possibile fintanto che persisterà nella mente dei tedeschi l'esaltamento della loro forza e la convinzione che tutti gli altri popoli dovrebbero sottostare all'egemonia tedesca».

Questo sentimento non potrà essere distrutto in Germania che con la sconfitta. E' per questo che la pace è possibile soltanto con la vittoria.

غنائم الانكليز

Bottino inglese

لندرا ٧ — موخر

جاء بلاغ رسمي من قيادة الجيش الانكليزي فيما بين النهرين يقول: التقى فيالقنا مصاري ٥ مارت بساقة الاتراك في لجي على مسيرة ٩ اميال من الجانب الشرقي من قطسفون. وقد كان العدو عثر معداته الحربية في بقعة تتوسط ثمانين ميلا وذلك يتعذر احصاء غنائمنا على اننا ما زلنا نجمع المدافع ونستخرج ما القاه الاتراك منها في الدجلة. وفي يدنا الآن هذه الساعة ثمانية وثلاثون مدفعا مع عدة قنابله. على ظهور البواخر التي في الدجلة. وهذا هذا المتراليوز امام الخنادق هذه الغنيمة احرزها الانكليز بعد سقوط كوت الامارة. فاما غنائمهم في بغداد فلم يتناهبوها بعد بلاغ بها

---

* الصين وتهديد المانيا *

La Cina e la Germania

بكين ١٥

وافق مجلس الشيوخ الصيني بالاكثرية الكبيرة على سياسة الحكومة الخارجية. فالصين يتعلق بقطع العلائق السياسية مع المانيا

(موقفة الحكومة الفرنسية)

Gli alleati intensificano la loro opera contro il Senussi

روما ٢٥

انحازت الحكومة الفرنسية الى الاتفاق الواقع بين انكلترا وايطاليا في ٣١ الشهر الماضي سنة ١٩١٧ فيما يتعلق بتوجيه سياستها في مسألة السنوسي

فوز الفرنسيين

Successo francese

باريز ١٥

اغرنا على استحكامات الالمان فيما بين الانكر والحسن وغنمنا جميعها.

وحرنا شراذم لهم تحاول الدنو من خطوطنا على طريق كرونسج وثبطنا كرة عنيفة الالمان على الحصة ١٨٥. وما برحنا محتفظين مواقعنا كلها

واخذنا امس من الالمان مئة وخمسين اسيرا

وعمدوا بالحملة على حصون لوفمود فردد لهم واعيتهم حسرى

---

* تقهقر الاتراك *

من جميع الميادين

Ritirata tedesca da tutti i fronti

باريز — ١٤

ورد على جريدة الطان ان الاتراك ينكفئون من جميع ميادين القتال مهزومين. وان ربوعهم قد ذهبت في بلاد العرب وقلب لهم الزمان ظهر المجن

وان صدى ذلك سيرن في ميادين اوربا. فهذه احدى حليفات جرمانيا قد خارت قواها وتولاها العجز وديبت في اعصابها ارمشه والرثاء

(الواخر التي تغرق وتروح)

في

Le navi mercantili ed il blocco

مراسي ايطاليا

روما ١٤

دخل في هذا الاسبوع مرافي ايطاليا خمسة بواخر من كل

Comunicato di Cadorna

ROMA, 15 — *Il Comando Supremo in data 15 corrente comunica:*

Alla testata del monte Cismon (Brenta), nella notte del 14, vi fu un tentativo nemico d'irruzione contro le nostre linee sulla seconda cima del Colbricon: fu prontamente respinto.

Nella giornata del 14, lungo tutta la fronte, vi fu grande attività d'artiglieria e scontri di piccoli nuclei di fanteria, specialmente sul Carso ove le nostre pattuglie si spinsero fino alle linee nemiche, asportando materiali.

Comunicato francese

PARIGI, 15 — *Facemmo un riuscito colpo di mano nella regione di Moulin Sousionovent. Prendemmo dei prigionieri, facendo fallire i numerosi tentativi tedeschi contro i nostri piccoli posti nei dintorni di Longo.*

Statistica navale

Mercantile francese.

PARIGI, 15 — *La statistica settimanale del movimento delle navi mercantili informa che sono entrate nei porti francesi, al giorno 11 marzo, 707 navi superiori alle cento tonnellate.*

L'aviazione in Francia

PARIGI, 14 — La Camera si è riunita in Comitato segreto per discutere intorno alle interpellanze sull'aviazione.

Le perdite della marina mercantile tedesca

PARIGI, 14 — Il « Temps » riceve da Zurigo che per notizie attendibili ivi ricevute si può stabilire che le perdite subite dalla marina mercantile tedesca ascendono, a tutt'oggi, ad un milione ottocentomila tonnellate corrispondenti ad un valore di oltre un miliardo di lire.

Probabile crisi ministeriale francese

PARIGI, 14 — *La situazione del Gabinetto è ritenuta molto incerta perchè l'ultimo voto di fiducia della Camera al Presidente del Consiglio Briand non è stato troppo tranquillizzante*

Il « Temps » assicura che il Gabinetto riporterà alla Camera la discussione sulla politica generale per provocare un voto preciso.

La morte dell'avv. Labori

PARIGI, 14 — I giornali annunziano la morte del famoso Avv. Laberi.

La stampa autorevole dedica all'Estinto lunghi commenti ricordando come egli si reas celebre per molti processi e specialmente per quelli tentati contro Emilio Zola, il Capitano Drayfus, la Steinheil e in ultimo quello contro la Signora Caillaux.

Comunicato inglese

LONDRA, 15 — *Avanzammo di oltre un miglio e mezzo a sud ovest di Bapaume.*

Progredimmo sensibilmente su di un fronte di oltre 2000 yards à sud di Achiet.

A nord di Gonnecourt occupammo mille yards di trincee tedesche.

Il nuovo Prestito

ROMA, 15 — Apprendiamo che la cittadinanza redenta di Cormons ha sottoscritto, patriotticamente, per quasi un milione al Prestito Nazionale.

Le dimissioni

DEL MINISTRO DELLA GUERRA FRANCESE

PARIGI, 15 — Alla Camera, nella seduta odierna, furono discusse le interpellanze circa l'aviazione sebbene il Ministro della Guerra, Lyautey avesse dichiarato che riteneva preferibile non si discutesse tale argomento.

La seduta proseguì molto agitata. Il Presidente del Consiglio Briand pronunziò un patriottico discorso.

Infine fu approvato un'ordine del giorno puro e semplice.

In seguito agli incidenti sorti alla Camera il Ministro Lyautey si è dimesso da Ministro della Guerra.

* * *

PARIGI, 15 — In conseguenza dell'incerta situazione politica provocata dall'avere il Ministro della Guerra Lyautey respinto il controllo parlamentare sulla questione dell'aviazione, questi si è dimesso.

Gli inglesi avanzano oltre Bagdad

LONDRA, 15 — LE NOSTRE AVANGUARDIE RAGGIUNSERO UN PUNTO SUL TIGRI, SITUATO A TRENTA MIGLIA OLTRE BAGDAD.

NELLA CITTADELLA DI BAGDAD TROVAMMO GRANDI QUANTITA' DI CANNONI DI VECCHIO MODELLO, ANTICHI CANNONI DI BRONZO E DEPOSITI DI MUNIZIONI.

Guglielmo II sospende le deportazioni belghe

ZURIGO, 15 — Si riceve da Berlino:

L'imperatore, accedendo alla preghiera del ministro relativa a quella di numerosi belgi, ordinò che le persone ingiustamente trasportate in Germania, come disoccupate, vengano rinviate in Belgio, sospendendo, per ora, ulteriori deportazioni.

Gravi preoccupazioni turche

ROMA, 15 — LA « TRIBUNE DE GENEVE » RICEVE DA COSTANTINOPOLI:

LA CITTADINANZA E' RIMASTA MOLTO IMPRESSIONATA PER LA CADUTA DI BAGDAD PERCHE' TEMONO CHE ORA GLI INGLESI OCCUPINO MEDINA LA CITTA' SANTA

NEI CIRCOLI POLITICI SI RITIENE PER CERTO CHE SE CIO' AVVENISSE IL SULTANO LANCIEREBBE UN PROCLAMA AL SUO POPOLO ESPONENDOGLI L'IMPOSSIBILITA' DI CONTINUARE LA GUERRA.

I turchi vogliono ritirare le truppe dal fronte europeo

PARIGI, 15 — Il « Matin » scrive, per notizie raccolte, che lo Stato Maggiore tedesco, volendo i turchi in seguito alla caduta di Bagdad ritirare le truppe dal fronte europeo, avrebbe ordinato al Maresciallo Falkenhayn di recarsi immediatamente a Costantinopoli per convincere i Ministri turchi della necessità di dover lasciare le truppe ottomane sul fronte occidentale.

Il Congresso per l'Assistenza Civile inaugurato a Roma

ROMA, 15 — Stamane, nel Campidoglio, vi fu la solenne inaugurazione del Congresso per l'Assistenza civile. Erano presenti alla cerimonia le L.L. E.E. Paolo Boselli, Ruffini, Bissolati, i sottosegretarii di Stato, le autorità, le notabilità del Parlamento.

La sottoscrizione al Prestito consolidato 5 %

si chiude domenica 18 marzo

IL BANCO DI ROMA tiene aperto il suo Ufficio Prestito, tutti i giorni dalle 9 alle 19 ininterrottamente, per raccogliere sottoscrizioni e dare informazioni sul Prestito.

Consegna immediata dei titoli pagati.

Consegna di certificati provvisori per sottoscrizioni rateali nella misura prevista dal decreto di emissione.

Consegna di speciali libretti di credito al portatore per sottoscrizioni da effettuarsi con rate di qualunque importo ed in qualsiasi tempo.

ITALIANI ! Non uno deve mancare di fare il proprio dovere ! sarebbe marchio indelebile di viltà, il disertare dal campo alla vigilia della giornata decisiva !

Diamo danaro allo Stato, perchè lo Stato ne faccia pane, cannoni, fucili, proiettili e ponga così l'Esercito in grado di scalare l'ultimo baluardo che ci separa dalla Vittoria !

S. E. il Governatore Ameglio dà il saluto al generale Latini

Ieri mattina alle ore 11,30 nella bellissima sala del Circolo Militare ebbe luogo un vermouth d'onore offerto dai Funzionari militari e civili al valoroso ed amato Tenente Generale Latini.

La cerimonia riuscì solenne ed imponente, sia per l'intervento dei numerosissimi convocati, sia per la cordialità e il buon umore che regnò durante la simpaticissima riunione.

Senza dubbio il Tenente Generale Latini, dato il suo incontrastato valore e la sua nota bontà e gentilezza, molte meritate e fulgide soddisfazioni potrà ancora avere, ma la breve e pur significativa riunione di ieri, costituirà per lui uno dei più cari e indimenticabili ricordi della sua vita tutta dedita all'azione nobilissima tendente al bene e alla grandezza della Patria.

Poco prima dell'ora stabilita, già moltissimi intervenuti affollavano le sale, mentre altri giungevano ancora ricevuti con squisita cortesia dal Direttore del Circolo Tenente Colonnello Cav. Muzzioli.

Attendendo l'arrivo di S. E. il Governatore Ameglio, diamo uno sguardo alla vastissima sala che era già piena d'intervenuti.

Notiamo (chiedendo venia per le involontarie omissioni): il Tenente Generale Latini; il Maggiore Generale Cassinis, nuovo Comandante delle Truppe; il Colonnello Cav. Gianninazzi; il Tenente Colonnello Bianchi; il Maggiore Cav. Dall'Ora; il Ten. Col. Cav. Giacchi; il Maggiore Dott. Scalese Direttore dell'Ospedale Militare; il Tenente Colonnello Cav. Volpes; i Maggiori Cav. Del Becchi, Cav. Mandarini. Cav. Manni; Cav. Galli; Cap. Jovine e moltissimi altri ufficiali di ogni grado.

Fra i Funzionari civili: il Comm. Caffarel; il Cav. Avv. Marongiu; il Cav. D'Adamo; il Cav. Avv. Vaccari; il Cav. Avv. Cimino; l'Avv. Gobetti; il Cav. Marzollo; il Cav. Uff. Palumbo Cardella; il Cav. Avv. Del Giudice e l'Avv. Cangini Commissari Municipali; il Cav. Patriarca; il Cav. Aurigemma; il Cav. Uff. Osenga; il Comm. Ximenes; il Comm. De Luca Aprile; il Cav. Valogini; il Cav Mangano; il Cav. Prof. Tria; il Dott. Mazzocchi; il Cav. Borromeo; il Cav. Gori; il Cav. Uff. Biozzi; il prof. Firpo; il Cav. Carloni; il Signor Veltroni; Rag. Bruno di Cataldo; il prof. Saccal; gl'ing. Gleyes, Pastori, Folinea, il prof. Bartolotta; il prof. Onorato e tanti altri.

Alle ore 11,30 arriva in automobile S. E. il Governatore Ameglio.

Lo accompagnano il Tenente Pansini Ufficiale d'ordinanza; il Capitano Cav. Grigoletto; il Comm. Ugo Nocera Segretario Generale; il Maggiore Cav. Sani Capo dell'Ufficio Politico e Militare; il Comm. Hassuna Caramanli Sindaco di Tripoli, il Tenente Colonnello Cav. Gordasco; il Tenente Colonnello Dott. Cav. Loscalzo, il Comandante Pendemonte; il Maggiore Cav. Salomone Segretario particolare di S. E. il Governatore Ameglio; il Cav. Sanna Segretario di Gabinetto.

S. E. il Governatore Ameglio, dopo essere stato ossequiato dai Generali Latini e Cassinis e dal Direttore del Circolo Tenente Colonnello Cav. Mazzioli, entrò nella sala salutato da tutti i presenti.

S. E. il Generale Ameglio invita i presenti ad avvicinarsi e poi rivolgendosi al Generale Latini, pronunziò un bellissimo e commoventissimo discorso che cercheremo di riassumere nel modo più fedele.

L'Illustre Governatore disse anzitutto che Egli volle convocare i Funzionari Militari e civili nella sala del Circolo, perchè intendeva dare a nome di tutti, e in modo degno e solenne, il saluto al Tenente Generale Latini, che fra due o tre giorni dovrà lasciare la Colonia per recarsi in Italia e di là poi prendere un Comando nelle zone dove si afferma gloriosamente il nostro Esercito.

S. E. il Governatore Ameglio dichiara che con molto dispiacere deve separarsi dal Generale Latini, che fu uno dei suoi più cari e valorosi Collaboratori nell'opera che si stà compiendo in questa vasta Colonia; ma d'altra parte i meriti del nuovo Tenente Generale sono tali e tanti, che giustamente il Governo metropolitano lo richiama sui campi della lotta dove occorrono uomini di azione.

Tale è e sarà sempre il Generale Latini.

S'allontanerà l'Uomo, ma non il ricordo delle sue gesta che Egli seppe compiere in Eritrea, in Cirenaica e in ultimo qui in Tripolitania contro le orde di Suleiman El Baruni. Uomini del valore e del senno del Generale Latini devono essere ricordati da tutti come fulgidi esemplari capaci di formare quella schiera eletta di soldati sagaci, infaticabili ed attivi, così neeessari specialmente nelle Colonie.

Dal principio della guerra, molti di questi elementi preziosi, hanno preso la via della fronte, e tutti si sono distinti per valore e continuano a dare alla Patria la miglior parte della loro bella attività.

Con voce commossa poi parla direttamente al Generale Latini, e a nome di tutti gli augura ogni bene e il conseguimento di meritatissime soddisfazioni.

L'augurio di S. E. il Governatore va pure rivolto alla Gentilissima Signora Latini e alla cortese Signorina.

* * *

Appena terminato l'indovinatissimo discorso, S. E. il Governatore Ameglio abbraccia ripetutamente il Generale Latini.

* * *

Viene poi servito a tutti gl'intervenuti lo spumante e S. E. il Governatore Ameglio alza il calice e manda un triplice urrah alla Maestà del Re, all'Italia e ai valorosi Combattenti per la gloria della Patria. Un urrah unanime ed imponente saluta le parole dell'Illustre Generale.

Ma prima di lasciare la sala, S. E. il Governatore, a nome di tutti rivolge un sincero saluto al Maggiore Generale Cassinis, reduce dalla fronte e già conosciuto qui in Colonia per la sua grande e compitissima cortesia e per il suo valore di Soldato.

Un saluto pure rivolge S. E. Ameglio all'Egregio Tenente Colonnello Cav. Loscalzo già Direttore dell'Ospedale Militare, Sanitario emerito ed infatigabile collaboratore per la lotta contro qualsiasi minaccia di epidemie o di altri mali.

S. E. l Governatore lascia poi la sala accompagnato dal suo seguito e da tutti i Presenti, mentre moltissimi si affollano intorno ai Generali Latini e Cassinis e al Tenente Colonnello Loscalzo, rinnovando i loro saluti e i loro auguri.

✻ تعليق مجلس لواب ✻

الروس

La Camera Russa

١٤ بتروغراد

اصدر قيصر الروس ارادة سنيه بتعليق جلسات النواب ومجلس شوري المملكه من ١١ مارت . وهذا الارعاه لا يتجاوز شهر ابرل .

✻ سقوط طيارة المانية ✻

Areoplano tedesco abbattuto

لندرا ١٥

ناشب حرب لنيا طيارات الالمان عدة معارك فكانت الدائرة لها قدمر منها اربعا وصرع خمسا

Mancia competente

a chi riporterà al Tenente Colonnello Cav. Muzzioli una spilla di brillanti (pendantif) smarrita l'altra sera nel tratto dal teatro Alhambra, Via Azizia, Via Riccardo, stazione ferroviaria.

Regio Ricreatorio "Principe Umberto,,

Abbiamo stamane visitato la palestra del ricreatorio « Principe Umberto » e siamo rimasti gradevolmente compiaciuti dell'attività con cui fervono i lavori di allestimento della festa ginnastica che ivi avrà luogo domani nel pomeriggio.

L'entusiasmo onde i giovani delle nostre scuole medie si prestano a questa manifestazione di forza e di snellezza, l'abilità del Direttore del Ricreatorio prof. Felicetti e dell'oratore designato prof. Gamba, fanno prevedere l'ottima riuscita del trattenimento ginnico-letterario di dopo domani, a cui nessuno deve mancare essendone devoluto per intero il ricavato agli Istituti di beneficenza patriottica di Tripoli.

Favoriamo il Prestito !

Una geniale proposta

Giovanni Amato della Ditta Nicolosi e Amato, esportatori e produttori di vini, allo scopo di favorire il Prestito Nazionale informa i suoi clienti che accetta in pagamento della sua merce (venduta ai prezzi dei mercati d'Italia) le obbligazioni del Prestito di Guerra dando un utile del 2 per cento sul prezzo d'acquisto.

Dottor Cav. Uff. D. A. MAZZOLANI

CONSULTAZIONI:

dalle 7 1/2 alle 8 1/2
dalle 15 alle 16

Suk el Naggiarra N. 79
(Casa Carabot)

Vendita di cavalli

Domenica 18 corrente alle ore 10, il Comando della Divisione R.R. di Tripoli, per mezzo del pubblico banditore, procederà, in Piazza del Pane, alla vendita, ad asta pubblica, di tre cavalli riformati.

L'Ufficiale d'Amministrazione
Marino

DISTILLERIA PONZIO

Completo assortimento di liquori, creme e sciroppi a prezzi da non temere concorrenza.

AFFITTASI bella camera ammobigliata con salottino lire 35 mensili. Rivolgersi « Nuova Italia ».

وقائع الحرب

Il Comunicato di Cadorna

ابلغت قيادة الجيش العليا بتاريخ ١٤ الجاري :

ان المدافع دوت في ١٣ مارت على عادتها. ورقعت مناوشات بين الفريقين بوادي برنتا فريجيدو فاسرنا نفرا بكرسو

وفجرت دورية لنا مستودع ذخيرة للعدو بجوار سباز بالي : ودمرت مدافعنا مرصدا بمنطقة بوسكو بالو

وقذفت طيارات العدو القنابل على فوريسيا فقتلت نفرا من الاهالي .

كدورنا

الولايات المتحدة

Gli Stati Uniti ed i sottomarini والغواصات

واشنطن ١٤

ارسلت وزارة الخارجية للولايات المتحدة الى معتمدي دولتها في الخارج تبلغهم ان السفن الاميركية التي تجتاز منطقة الغواصات الالمانية سيحفرها حرس مسلحون مامورون بحمايتها وحماية من على ظهرها من الركاب

تشريف بطل

Medaglia al valore

لقد ابلى الكوالبير محمد فوزي عزيز فائمقام زليطن احسن البلاء في المعارك التي جالد فيها وساعد الى جانب الكولونيل كاسينس في ساحات الخمس والساحل وزليطن على ان الحكومة قد قدرت عمله وعرفت استحقاقه وارادت التنويه به فعلقت على صدره الوسام الفضي (من فجرة) دليلا على شجاعته وبسالته

ونحن نرفع الى جناب الكوالبير فوزي التهنئة ونتمنى له الاقبال والتوفيق في خدمة دولته ووطنه .

الانكليز يطاردون الاتراك نحو الموصل

Gli inglesi inseguono i turchi verso Mossul

لندرا ١٥

ابلغ قائد جيوش الانكليز في ميدان الشرق

ان العساكر الانكليزية دخلت بغداد والمدينة سالمة لم يلحق بها اذى . وان جيش الاتراك قد فت في ساعده واختاط عليه الحابل بالنابل فانكشف اي انهزم ووجهته الموصل وفرسان الانكليز جادون في اثره .

ان الروس من العراق العجمي والانكليز من العراق العربي ضاغطون على الجيش التركي فهو منهم بين فكي اسد ولذلك فقد آثر الانهزام نحو الموصل لعله يتحصن من فئلتهم ولكن لا يسعه اللبوث طويلا في هذه البقعة لمرابطة جيش الروس في متصرفية راوندوز المتاخمة للموصل . فسنرى اين يتقهقر بعد تقهقره من المدينة والعريش وسيناء وبغداد وارمينيا ان الدولة يتقلص ظلها كما يتقلص ظل الشمس رويدا رويدا

القرض الوطني

Il Prestito Nazionale

رومه ١٣

اكتتب الكومندتور جيبي في سان بولس بالبرازيل بمبلغ نصف مليون.

واهل المدينة من الطليان بمبلغ ١٤ مليونا .

بلاغ روسيا

I turchi respinti dai russi

ترفراد ١٤

ابلغ قائد جيوش الروس بالقوقاس قائلا :

دحرنا هجوم العدو جهة كلاي .

وهاجم في ميدان رومانيا مواقعنا في الشمالي الغربي من اوكنا واستولى على ثلاث قمم فكررنا عليه ودحرناه غربي اوكنا

الصين تقاطع المانيا

La Cina e la Germania

بكين ١٣

وافق مجلس نواب الصين على سياسة الحكومة وعلى قطع العلائق السياسية مع جرمانيا

(اعتدال صحة ولسن)

Il presidente Wilson migliorato

واشنطن ١٣

تماثلت صحة ولسن رئيس الولايات المتحدة

بلاغ الانكليز

Comunicato inglese

لندرا ١٤

ابلغ المرشال هايغ قائد جيوش الانكليز قائلا :

حسنا مواقعنا بعض الشيء في الشمالي الشرقي من بوشاه من ووجدنا في عدة نقط استحكامات الالمان . واغرنا على استحكاماتهم جنوبي ازاس واصبنا فيهم دماء غزيرة .

سفير المانيا السابق

L'ex ambasciatore tedesco

كوبنهاغن ١٤

وصل بستوف سفير المانيا السابق في الولايات المتحدة

الحالة في جزائر الانتيل

Situazione nell'Antille

بارباز ١٣

روت الصحف ان فتنة شبت نارها في جمهورية كوستاريكا وهي جزيرة في الانتيل وخلعوا الرئيس فاعتصم في سفارة الولايات المتحدة

شحوط غواصة المانية

Un sottomarino incagliato

الهاي ١٥

نشبت غواصة المانية في السواحل القريبة من هيليوتسلو

I primi successi del liquore

« Generale Ameglio »

ideato e preparato dalla Ditta CONCETTO GENTILE e FIGLIO

Come era da prevedersi, l'ottimo liquore « *Generale Ameglio* » ideato e preparato con tanta valentia e buon gusto dalla benemerita *Ditta Concetto Gentile e Figio* di Tripoli, ha incontrato il massimo favore dovunque il geniale preparatore ebbe l'occasione e l'opportunità di mandarlo.

Da ogni parte pervengono già al Signor Concetto Gentile lettere di grossisti o di venditori che elogiano il liquore e chiedono l'invio di molte altre casse data la continua richiesta dei Clienti..

Fra quelli che scrissero per ora al Signor Concetto Gentile ricordiamo i Sigg. Abramo Fadlun di Bengasi e Angelo Barbagrigia di Zuara.

Vivamente ci congratuliamo con il Signor Concetto Gentile formulando i più sentiti auguri.

نفقات ايطاليا الحربية

Spese di guerra in Italia

رومه ١٤

بلغت نفقات جيش ايطاليا اربعة عشر مليردا منها سبعمائة وثمان وثمانون فرنكا للجيش وبعمائة وتسعة واربعون للاسطول . ومجموع ما تنفقه في النهار ثلاثون مليونا

Sessione straordinaria

DI VACCINAZIONI PUBBLICHE GRATUITE

Si avverte il pubblico che col 31 del corrente mese verrà chiusa la sessione straordinaria di vaccinazioni pubbliche gratuite e che coloro i quali non avranno in tale periodo fatto vaccinare i loro bambini, anche se nati nell'ultimo semestre dell'anno scorso, saranno senz'altro denunziati all'Autorità giudiziaria per contravvenzione alle Leggi Sanitarie vigenti in Colonia.

تنبيه

Vaccinazione

ليعلم الجمهور ان مدة التلقيح اي الحجامة المجاني تنتهي في ٣١ الشهر الجاري وان الذين يكونون تقاعدوا من تلقيح اطفالهم حتى المولودين في النصف الاخير من السنة الماضية يرفع امرهم الى اولياء القضاء لمخالفتهم للقوانين الصحية المرعية في المستعمرة

طرابلس ١٢ مارت سنة ١٩١٧

Per lavori tipografici, comuni e di lusso, rivolgersi allo Stabilimento Tipografico de « La Nuova Italia ». Puntualità, esattezza, eleganza e massima precisione ed economia .

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ANNO VI — N. 76 — *Sabato 17 Marzo 1917* — انطابلس الجديدة — TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

CAMERA DEI DEPUTATI

poderoso discorso del Ministro del Tesoro

OMA, 16 — Durante la seduta eri la Camera ha ripreso la di- ssione sulle interpellanze pre- tate da vari Deputati intorno al- mportanti questioni economiche. nche ieri Montecitorio era affol- ssimo e presentava lo spettacolo le grandi occasioni.

Fervevano, nelle varie salette, le scussioni intorno agli ultimi di- orsi tenuti dai Ministri Corsi, Rai- eri e Morrone ed anche sugli avve- imenti che vanno svolgendosi nei ttori della guerra.

Molto commentate e favorevolmen e erano le notizie pervenute sulla vittoria inglese in Mesopotamia e così pure quelle inerenti alle diffi- coltà che incontrano i sottomarini nemici nel compiere i loro atti di pirateria.

Le rassicuranti notizie fornite da- gli on. Canepa e Raineri sulla poli- tica dei consumi hanno ridato alla Nazione quella maravigliosa fiducia che è così necessaria nella volontà di procedere senza tregua verso la mèta ambita della vittoria.

In quanto poi alle parole pronun- ziate da S. E. il Generale Morrone, furono giudicate opportunissime e tali da essere meditate da chi vede nella vittoria la sola chiave del fu- turo benessere delle Nazioni deside- rose di vivere civilmente e per il bene di tutti.

Senza dubbio non si può abban- donare l'agricoltura, fonte della vi- ta, ma occorre ora mandare uomini alla fronte per dare il tracollo al se- colare e barbaro nemico. Ecco quel- lo che occorre fare; per questo il di- scorso del Ministro della guerra fu da tutti giudicato opportuno e giu- stissimo.

La seduta

Ma intanto si avvicinava l'ora del la seduta e i Deputati a gruppi en- travano nell'aula occupando ognuno i loro posti.

Le tribune riservate al pubblico sono anch'esse molto affollate.

Giungono a mano a mano i Mini- stri, i Sottosegretari e poi il Presi- dente della Camera on. Marcora che dichiara aperta la seduta e, do- po le solite formalità, dà la parola al Ministro del Tesoro on. Carcano.

Le parole dell'on. Carcano

L'On. Carcano inizia il suo dire col ricordare l'inasprimento dei cambi e i recenti divieti d'importa- zione emanati dal Governo inglese per ciò che riguarda la frutta, i la- vori in paglia, quelli in seta ed af- ferma che, se questi non dovessero subire opportune mitigazioni, rap- presenterebbero una grave iattura per l'economia nazionale.

Ma, soggiunge il Venerando Mi- nistro, data la tradizionale e salda amicizia fra la Nazione italiana e quella inglese, si può confidare che durante le trattative, iniziate a tale uopo, si potrà giungere a stabilire un equo e reciproco temperamento.

Il successo del Prestito

L'Oratore passa poi a parlare in- torno al funzionamento del Tesoro italiano e si compiace di fare noto alla Camera che finora, nonostante la guerra e le molteplici difficoltà sorte in conseguenza, in Italia si mantiene sempre limitata ed infe- riore agli altri Paesi l'emissione del- la carta moneta.

Passando poi a parlare intorno al- l'esempio mirabile che in questo momento dà la Nazione italiana ac- correndo compatta e senza distin- zione di ceto e di censo, a versare in- genti somme per la continuazione della lotta fino al trionfo delle più sacre nostre idealità, si dice lieti- simo di far sapere che finora la sot- toscrizione per l'ultimo Prestito ha già fruttato tre miliardi cento mi- lioni, dei quali due miliardi cento milioni in contanti e il resto in buo- ni a breve scadenza, paragonabili a somme versate in contanti.

Il Ministro rileva poi che la sot- toscrizione, pur essendo ancora a- perta, il risultato attualmente otte- nuto è il migliore e molto più favo- revole del precedente Prestito (Ap- provazioni).

A questo lusinghiero e significa- tivo risultato concorsero per il loro slancio generoso e per il versamento di cifre cospicue gl'Italiani delle ter re redente e quelli della Venezia Giu lia. (Vivissimi applausi).

L'Italia e la guerra

L'Oratore, proseguendo nel suo elevato discorso, afferma che l'Ita- lia, è bene proclamarlo altamente, *non entrò in guerra come i neutrali- sti amano ripetere, perchè si crede- va il conflitto facile e di breve du- rata; tutt'altra è invece la verità : l'Italia, pur avendo sotto agli occhi le immani difficoltà da dover sor- montare, nella prim[illegible] del* 1915 *entrò in guerra, perchè convinta di compiere una necessità ineluttabile ed un sacro dovere; poichè era per- suasa che, non uscendo dal limbo della neutralità, andava incontro a tutti i danni e a tutti i pericoli; per- chè infine cosciente di non poter an- nullare tutto il suo glorioso passato rinunciando a tutte le sue nobili ri- vendicazioni nazionali e al sacrosan to diritto di partecipare con gli altri Popoli liberi per rendere così al mon do il beneficio supremo della pace durevole, ottenuta con la Vittoria e con la Giustizia.*

L'applauso

La Camera unanime acclama con entusiasmo e ripetutamente le belle e patriottiche parole prununziate da S. E. Carcano.

Gli applausi durano a lungo e al- l'imponenente manifestazione si as- sociano pure le tribune riservate al pubblico.

La fede degli Alleati

Terminata l'ovazione, l'on. Carca- no, riprende il suo discorso dicendo che nessuno di noi può e vuole di- sconoscere le difficoltà, le sofferen- ze e l'angoscia che la guerra trae se- co anche nel campo economico; ma la nostra salda fede, sorretta dalla provata virtù di nostra gente, dalla volontà incrollabile di proseguire nella lotta; sorretta altresì dai patti stabiliti con le Nazioni Alleate, dalle indentità di vedute fra queste e dal- la solidarietà che stringe l'Italia al- la potente nazione Britannica, alla generosa Sorella latina e alla gran- de Russia, non potrà mai venire me no e noi dobbiamo andare avanti calmi e sicuri nell'opera intrapresa per la grandezza della Patria.

La lotta militare ed economica

In quanto poi alla questione degli approvvigionamenti, dei trasporti e dei mezzi di pagamento per l'este- ro, l'on. Carcano, soggiunge che sen za dubbio l'appoggio del Governo in- glese continuerà ad essere per l'Ita- lia molto prezioso per il carbone, per i metalli, per i noli, per l'effica- cissima difesa del mare e per gli ac- cordi finanziari già presi e di pros- sima scadenza, ai quali seguiranno poi quelli che si stanno escogitando per l'avvenire di comune accordo con i Governi dell'Intesa.

Questi Governi, durante le varie conferenze avute, dimostrarono di essere perfettamente consci della ne- cessità di coadiuvarsi per riuscire vittoriosi nell'aspra lotta, non solo con l'azione militare, ma altresì con le forze economiche.

L'on. Carcano sente altresì il do- vere di attestare dinanzi alla Nazio- ne la lealtà e l'efficacia di codesti fraterni propositi e di soggiungere per omaggio alla verità e per non parere ingrato verso la Tesoreria in- glese, che di tali propositi, il Teso- ro italiano ebbe già ragguardevoli prove ed altre ancora e maggiori confida di avere fra giorni. (Appro- vazioni e commenti).

Il saluto all'Italia

L'Oratore efficacissimo conclude con eloquente e patriottica parola in vitando tutti di avere in vista spe- cialmente gli interessi più alti con- nessi alla guerra ed analogamente all'Esercito e alla Marina, che dan- no ogni giorno prove sempre più sublimi di eroismo; tutti gl'Italiani devono altresì cooperare con saga- cia e senza tregua al successo del Pre stito sia con versamenti in contanti, sia con l'invio al Tesoro di copiosi doni in oro.

Il Ministro Carcano termina il suo bellissimo discorso così:

« UN PAESE DOVE SIFFATTE VIRTU' FIORISCONO, E' UN PAE- SE FORTE, UN PAESE DESTINA- TO A VINCERE E A SALIRE. VIVA L'ITALIA ! ! »

* * *

Appena S. E. Carcano termina il suo dire, tutti i Deputati si alzano in piedi ed acclamano in modo impo- nente ed entusiastico alle parole pro nunziate dal venerando Ministro.

Il momento è solenne. Agli applau si frenetici, si uniscono le grida di *Viva l'Italia! Viva il Re! Viva l'E- sercito! Viva la guerra!*

La dimostrazione dura a lungo, mentre moltissimi Deputati scendo- no nell'emiciclo per congratularsi con S. E. Carcano.

* * *

Il Presidente della Camera dichia ra chiusa la seduta, mentre i Depu- tati si riversano per i corridoi com- mentando ed approvando il patriot- tico discorso del Ministro del Te- soro.

وقائع الحرب

Il Comunicato di Cadorna

ابلغت قيادة الجيش العليا

بتاريخ ١٥ الجاري :

ان العدو حاول الاغارة على

خطوطنا في راس جسمون وكولبريكون

فدحرناه للاعال

ونشطت المدافع نهار ١٤ الجاري

في جميع الميدان وتناوشنا القتال

مع العدو بكرسو فتقدمت دوريانتا

حتى احتكت بخطوط العدو وعدنا

بالاسرى

كدورنا

فوز الروس بالاتراك

Successo russo contro i turchi

بتروغراد ١٦

ارسل قائد الروس بالعراق

المجمي :

تقدمنا جهة ساقيز نحو بانق

ونحن نطارد الاتراك جهة همذان

وقاتلناهم يومين وفزنا بهم واخذنا

كرمانشاه منوه وا برحنا جادين

في اثار الترك

وبانق واقعة على حدود كردستان

وما بين النهرين قريبا من كركوك

Il ministro tedesco invitato a lasciare Pechino

Comunicato di Cadorna

ROMA, 16 — *Il Comando Supremo in data 16 corrente comunicò:*

Nella zona di monte Forno, sull'altipiano di Asiago, nella notte del 15, un riparto nemico irruppe di sorpresa in un nostro trinceramento, ma ne fu ricacciato da un nostro contrattacco.

Nell'alto Cordevole, nella giornata del 15, avvennero piccoli scontri di pattuglie sulle pendici del monte Sief; prendemmo una diecina di prigionieri.

Sulla fronte Giulia, successero azioni vivaci di artiglierie e aggressività di nostri nuclei di fanteria, che danneggiarono qualche punto delle linee nemiche sul Carso.

L'occupazione di Bucamez

ROMA, 16 — IL «GIORNALE D'ITALIA», ANNUNZIANDO L'OCCUPAZIONE, DA PARTE DELLE TRUPPE ITALIANE, DI BUCAMEZ DICE CHE CIO' STA A DIMOSTRARE CHE IL GENERALE AMEGLIO E' RIUSCITO A RICONDURRE IL RISPETTO PER LE ARMI ITALIANE IN TUTTA LA COLONIA.

(استيلاء الطليان)

على بوكامش.

L'occupazione di Bucamez

روما ١٧

استولت عساكر ايطاليا على قصر بوكامش الواقع على حدود تونس

القرض الوطني

Il Prestito della Vittoria

روما ١٦

كتبت مدينة كومون الواقعة على مقربة من فوريسيا في الارض الوطنى ما يقرب المليون

Scambio di telegrammi

ROMA, 16 — *In occasione dell'occupazione di Bagdad S. M. il Re d'Italia ed il Re d'Inghilterra si scambiarono cordiali telegrammi.*

Il Consiglio dei Ministri e la Libia

ROMA, 16 — In una delle ultime sedute, il Consiglio dei Ministri ha deliberato, fra altro, quanto segue:

Schema di decreto che sospende l'assicurazione postale contro i rischi di forza maggiore, per le corrispondenze fra l'Italia e le Colonie, e fra queste.

Il bilancio delle Colonie alla Camera

ROMA, 16 — Avremo tra breve alla Camera dei Deputati l'esame e la discussione sul bilancio delle Colonie. Fra gli altri onorevoli sarebbero già inscritti a parlare sull'argomento i Deputati De Felice, Bevione, Centurione, ecc.

La morte della Duchessa Connaught

LONDRA, 15 — *E' morta la Duchessa Connaught.*

La Cina consegna i passaporti al Ministro tedesco

PECHINO, 16 — Il Ministero degli Esteri comunica che il Governo ha consegnato il passaporto al Ministro tedesco e a tutti i Consoli tedeschi della Cina.

Bethmann Hollvveg a Vienna

ZURIGO, 16 — Si riceve da Berlino:

Il Cancelliere Bethmann-Hollweg si recherà a Vienna alla fine della settimana, per essere ricevuto dall'imperatore e restituire la visita al ministro austriaco degli esteri Czernin.

Le memorie del conte Zeppelin

ZURIGO, 16 — *I giornali tedeschi dicono che il Conte Zeppelin ha lasciato delle importanti memorie che verranno pubblicate solo dopo la guerra.*

Pirateria tedesca

WASHINGTON, 15 — L'affondamento dell' « Algongiun » è ritenuto come incidente grave ma non sembra che debba determinare una modificazione nella situazione attuale.

سكن اثنيا من

املاء البلج

La Germania desiste dalla deportazione dei belgi.

زوريخ ١٦

جاء من برلين

ان الامبراطور انزر بالبلج

الذين اجلوا من مواطنهم بجهة

البطانة عن العمل ان يرجعوا الى

بلادهم ويكف من اجلاء

غيرهم.

Comunicato russo

I russi occupano Kermanscha

PIETROGRADO, 16 — *A sud ovest di Brzezany il nemico attaccò le nostre posizioni riuscendo ad impadronirsi di una parte delle trincee ma con un contrattacco li ricacciammo infliggendogli gravi perdite*

Gli areoplani nemici lanciarono bombe sulla stazione di Radzwiloff.

In direzione di Sakkiz avanzammo verso Banck inseguendo i turchi in direzione di Hamadan.

Dopo due giorni di lotta ci impadronimmo di Kermanscha.

L'inseguimento dei turchi continua.

* * *

PIETROGRADO, 16 — *In direzione di Saokir sloggiammo i turchi dal passo di Kalikan.*

Continuammo la nostra offensiva su Van.

Comunicato francese

PARIGI, 16 — *Fra Anore e Oise facemmo un'incursione ed in parecchi punti, sul fronte verso Bouvaignes e a sud di Crapeaumesnil, ci spingemmo fino alla terza linea di trincea tedesca. Ad est di Cannyser-matz penetrammo nel bosco omonimo occupandolo per una profondità di ottocento metri: facemmo dei prigionieri.*

Progredimmo nella regione di Mai son Champagne.

* * *

PARIGI, 16 — *Fra l'Anore e l'Oise progredimmo riuscendo ad occupare alcuni punti dinanzi alle nostre linee: facemmo una trentina di prigionieri.*

Alla destra della Mosa sventammo un colpo di mano mosso dai tedeschi contro un nostro piccolo posto.

L'ammiraglio Lacaze assume l'"interim,, della guerra

PARIGI, 16 — Nel Consiglio dei Ministri, riunitosi oggi, il Presidente Briand annunciò le dimissioni del Ministro della Guerra Lyantey.

Ministro della Guerra Lyautey.

Il Presidente del Consiglio ha sottoposto alla firma del Presidente della Repubblica Poincarè un decreto con cui viene affidato all'Ammiraglio Lacaze l'interim del Ministero della Guerra.

Il Consiglio dei Ministri domani si riunirà di nuovo per esaminare la situazione creata dalle dimissioni di Lyautey.

Dal fronte Macedone

LONDRA, 16 — *Grande attività delle pattuglie dell'artiglieria sul fronte di Monastir.*

Gli italiani attaccarono il nemico, in vicinanza di quota 1050 tra i laghi Prerba e Melik, riuscendo a progredire: gli austriaci furono respinti con perdite gravi e avendo lasciato nelle nostre mani dei prigionieri.

Comunicato inglese

LONDRA, 16 — *Occupammo le trincee tedesche, per un fronte di due miglia e mezzo, dal sud del bosco di Saint Pierre Waast fino al villaggio di Saillysel.*

Ad est di Acchiette petit respingemmo un forte contrattacco tedesco riuscendo nello stesso tempo a migliorare le nostre posizioni.

I tedeschi a sud est di Arras riuscirono a penetrare nelle nostre trincee.

Respingemmo un tentativo di incursione del nemico a nord est di Neuville.

Areoplano tedesco sull'Inghilterra

LONDRA, 16 — *Un areoplano nemico lanciò bombe su Westgate senza vagionare feriti e solo lievi danni*

Il movimento dei porti inglesi

LONDRA, 15 — *La statistica del movimento settimanale delle navi mercantili nei nostri porti stabilisce che le navi arrivate nei nostri porti furono 1985 e partite 1959.*

Ciò che spende l'Inghilterra

LONDRA, 16 — *Il Cancelliere dello Scacchiere ha presentato alla Camera dei Comuni una domanda di crediti supplementari di 64 milioni di sterline per l'esercizio finanziario terminante il 31 Marzo.*

Il totale dei crediti dell'attuale anno finanziario ammontano a 2010 milioni e quello dal principio della guerra a 3792 milioni di sterline non compresi i crediti del prossimo esercizio.

Morte del sen. Martuscelli

ROMA, 16 — *E' morto il Senatore Martuscelli Enrico.*

Nato a Napoli nel 1836. Era attualmente Consigliere della Corte dei Conti.

Fu segretario generale [illegible] dei conti. Fece l'inchiesta sulla Banca Romana.

Fu [illegible] di Napoli, fu chiamato a [illegible] della commissione d'inchiesta marina e membro del Consiglio [illegible]

Il GIORNALE dei GIORNALI

*** E' molto commentata la vista del Petit Parisien » l'on. Bissolati, il quale, trascurando qualunque accenno alla nostra guerra contro l'Austria, si dimitò a sapere che egli si era recato in Francia come Ministro del Governo dichiarò la guerra alla Germania ponendo poi in rilievo come oggi soltanto la formula del fronte unico farà accorgere i nostri nemici che qualche cosa è cambiato nelle relazioni fra gli Alleati.

*** Si sono chiuse le sottoscrizioni al Prestito Nazionale. Si crede che sieno raggiunti dai venti ai trenta miliardi.

*** Il corrispondente del « Daily Telegraph » ha da Roterdam che vi sono vari indizi per credere che le difficoltà tedesche derivate dalla mancanza di viveri non sieno che apparenti e cagionate dal fatto che il Governo sta accumulando grandi quantità di provvista di viveri.

*** Nel Belgio le ferrovie sono passate in mano alle autorità militari.

Nuove truppe sono giunte nel Belgio dalla Serbia e dalla Rumenia mentre che i depositi che vi erano furono vuotati.

La Filandia rigurgita di soldati; i cannoni sono puntati verso il fronte olandese.

*** Il modello della tessera da zucchero che verrà distribuita e posta in uso fra alcuni giorni, è stata stabilita dal Ministro del Vettovagliamento. Essa si compone di due fogli di cartone. La prima pagina contiene le indicazioni del domicilio e del nome del possessore, e del fornitore. La seconda pagina contiene 5 articoli riguardanti i diritti e i doveri del possessore, che avrà diritto a 750 grammi di zucchero al mese, rappresentati da tre cuponi da 250 grammi.

La terza pagina contiene 18 cuponi per sei mesi, in ragione di tre cuponi al mese.

*** Ci viene riferito un incidente nel campo di concentramento di Mauthhausen tra Aristide Sartoric e Scapinelli già Nunzio Pontificio a Vienna.

Monsignor Scapinelli, recatosi colà, visitò i prigionieri italiani, i quali gli narravano le sofferenze patite. Monsignor Scapinelli raccomandava loro di perseverare con pazienza.

Aristide Sartorio in un impeto d'ira investì l'eminente Prelato con parole ingiuriose. L'artista fu subito arrestato e inviato al Tribunale di guerra, che certamente lo avrebbe condannato a gravissima pena. A suo favore si intromise con calore Monsignor Scapinelli e ottenne di sottrarlo al giudizio del Tribunale; ma a Sartorio è stata inflitta una pena disciplinare molto lunga.

*** L'irritazione degli americani contro i pacifisti, che apertamente propugnano le loro idee e simpatizzano per la Germania, è grandissima.

La sottoscrizione al Prestito consolidato 5 %

si chiude DOMANI 18 marzo

IL BANCO DI ROMA tiene aperto il suo Ufficio Prestito, tutti i giorni dalle 9 alle 19 ininterrottamente, per raccogliere sottoscrizioni e dare informazioni sul Prestito.

Consegna immediata dei titoli pagati.

Consegna di certificati provvisori per sottoscrizioni rateali nella misura prevista dal decreto di emissione.

Consegna di speciali libretti di credito al portatore per sottoscrizioni da effettuarsi con rate di qualunque importo ed in qualsiasi tempo.

ITALIANI ! Non uno deve mancare di fare il proprio dovere ! sarebbe marchio indelebile di viltà, il disertare dal campo alla vigilia della giornata decisiva !

Diamo danare allo Stato, perchè lo Stato ne faccia pane, cannoni, fucili, proiettili e ponga così l'Esercito in grado di scalare l'ultimo baluardo che ci separa dalla Vittoria !

CRONACA DI TRIPOLI

Date oro alla Patria

I Sigg. M. Fantocci, A. Berretta e A. Faioli volendo aderire alla proposta lanciata ed attuata in molte città d'Italia, di offrire al Tesoro oggetti di valore e così contribuire alla raccolta dei mezzi necessari per conseguire la vittoria, hanno fatto recapitare a S. E. il Governatore Ameglio le sottonotate offerte, accompagnadole con la seguente lettera:

Eccellenza,

Iniziatrici le maggiori città nostre, nel mirabile slancio di offrire oro alla Patria; persuasi della necessità, trasmutata in dovere individuale, di non venire meno al meraviglioso anelito di fede e di devozione, che vibra nel Paese; ci facciamo, pel tramite dell'Eccellenza Vostra, modesti iniziatori di un contributo, per cui ognuno dia quanto gli è consentito di oro utilizzabile, non badando alla modestia dell'offerta, se essa sia accompagnata da fermo cuore e da impareggiabile fervore, nei radiosi destini della Patria.

Voglia l'Eccellenza Vostra, col Suo valido appoggio, arrivare a rendere efficace questa iniziativa, che sarà certo coronata dal plebiscito unanime di tutta la cittadinanza.

Con la più viva devozione, ci rassegniamo, dell'Eccellenza Vostra,

Obbligatissimi

M. Fantocci - A. Berretta - A Faioli

Tripoli, li 12 marzo 1917.

* * *

S. E. il Governatore Ameglio, plaudendo pienamente alla nobile e patriottica iniziativa ha fatto pervenire ai donatori la lettera che qui riproduciamo:

Tripoli, 16 marzo 1917

Sigg. Fantocci e Berretta e Faioli,

Ho rimesso alla locale Banca d'Italia gli oggetti d'oro che Loro con tanta nobiltà di sentimento hanno voluto offrire alla Patria.

Mentre plaudo alla nobile iniziativa formulo l'augurio ch'essa trovi un'eco profonda nel cuore di tutta la cittadinanza di Tripoli affinchè la Colonia concorra ancora una volta con tutte le sue energie al conseguimento della vittoria finale.

IL GOVERNATORE
Tenente Generale
Fto. AMEGLIO

Oggetti offerti

Un orologio d'oro con catenina e piccolo brèloque; due pennini d'oro (da scrivere) una spilla d'oro (con monogramma - lettera A); due anelli d'oro (uno con pietra rossa, l'altro con piccole perline); due pezzi da 5 franchi (francesi); un pezzo da 10 franchi (tunisino); una spilla in argento brulè con moneta d'oro; un breloque in argento brulè con moneta d'oro; un piccolo cuore d'oro.

* * *

L'iniziativa presa dai Sigg. Fantocci, Berretta e Faioli, non ha bisogno di commenti; è così geniale e così patriottica che un solo e sincero augurio formuliamo: quello che ben presto abbiano moltissimi imitatori.

Per la Patria, per la sua grandezza tutto bisogna dare e senza esitare.

Avviso

per i militari in licenza straordinaria illimitata.

Tutti i richiamati in licenza straordinaria senza assegni si adunerannno domattina per le ore 7,30 nei pressi del baraccamento dell'81° Fanteria.

I riformati provenienti dalle classi dal 76 all'81 e tutti quelli del 74 e 75 e la 3ª Categ. della classe 1898 si riuniranno per la stessa ora nei pressi di Porta Gargaresch.

Tripoli, li 17 marzo 1917.

Il Tenente Colonnello
Comandante del Batt.ne Presidiario
81° Regg. Fanteria
C. Muzzioli

Mancia competente

a chi riporterà al Tenente Colonnello Cav. Muzzioli una spilla di brillanti (pendantif) smarrita l'altra sera nel tratto dal teatro Alhambra, Via Azizia, Via Riccardo, stazione ferroviaria.

بلاغ روسيا

Comunicato russo

بتروغراد ١٦

ابلغ قائد جيوش الروس ان العدو حمل علينا في الجنوبي الغربي من برزيزلي واستولى على قسم من استحكاماتنا فكررنا عليه وحداته والحمنا فيه ملحمة عظيمة

وقذفت طيارات العدو مدينتين قبلة على محطة رادزيلوف

✻ موت الكونت زيبلين ✻

Il Conte Zeppelin

زوريخ ١٥

جاء من جرمانيا ان الكونت زيبلين استوفى انفاسه الاخيرة وهو صاحب المنطاد المسخر الشهير الالماني وقد وجد في محفظته اوراق جليلة ارجي نشرها الى ما بعد الحرب

وقد علم القراء ان هذا الضرب من الطيارات على اكبر جسمه وعظم فطنته ولقدير العظيمة التي قلها لم يكن له الا حسن في هذه الحرب العوان وقد ضرع منه نحو ٤٥ وهي خسارة عظيمة على الالمان ولذلك فقد امرضت من التعويل عليه

✻ رحيل سفير المانيا ✻

L'ambasciatore tedesco

كوبنهاغن ١٥

رحل برستورف سفير المانيا السابق في الولايات المتحدة الى برلين وتوجه جيرارد سفير الولايات في برلين الى واشنطن

تدمير مرصد الماني

Posto d'osservazione tedesco distrutto.

باريز ١٥

تقدمنا في بياض النهار بقابل اليد جهة مزرن وشمبانيا على ان العدو كان يطلق ناره بعنف

ودمرت مدفعنا موقعا استكشف الالمان بجوار اوتفركور

البواخر التجارية

La marina commerciale inglese

لندرا ١٦

دخلت مراسي انكلترا هذا الاسبوع الاخير ١٩٨٥ وغادرتها ١٩٥٩ . وهي تهزأ بتهديد غواصات ومكائدها !

(بواخر تجارة الحلفاء)

Le navi mercantili degli Alleati

باريز ١٦

جاء في التقويم الاسبوعي لحركات البواخر التجارية . ان البواخر التي دخلت مراسي فرانسا يزيد محمولها على مائة طن تابعة لدول الحلفاء

فشل الالمان

Scacco tedesco

باريز ١٦

اقرنا بتوفيق جهد حدولان موستولوفيتش وعدنا بالاسارى والغنائم عدة مشاة الالمان لان يهاجموا صفار موقعنا بجوار وتفري

(نادر)

Morale

منهما

فالتاجر الكيس في التجارة
من خاف في متجره الخسارة
يجهد في تحصيل راس ماله
ثم يرم الربح باحتياله
وان رايت النصر قد لاح لكا
فلا تقصر واحترز ان تهلكا
والتهز الفرصة ان الفرصة
تصير ان لم تنتهزها غصة
والزم كل الحزم في المطاولة
والصبر لا في سرعة الزولة
وفي الخطوب تظهر الجواهر
ما غاب الا لم الا صابر
لا تياس من فرج ولطف
وفرة تظهر بعد ضعف
فربما ضاق بعد الياس
روح بلا كد ولا التماس
تنال بالرفق وبالتاني
ما لم تنل بالحرص والتعني

La stagione dei Datteri non finisce mai!

I Datteri CONSERVATI allo sciroppo — VERA ED ASSOLUTA SPECIALITA' DELLA PASTICCERIA COPELLI — si possono spedire in ogni stagione dell'anno e sono raccomandabili per Alberghi, Restaurants, Mense Ufficiali e per Famiglie. Come regalo del più bel prodotto di Tripoli, vengono preparati in eleganti vasi di cristallo e si spediscono in pacchi postali. **Il vaso aperto non si altera mai.**

Dirigere richieste alla

PASTICCERIA COPELLI

PARIDE MOSCATELLI Successore

TRIPOLI

فوز الانكليز
Successo inglese
بالالمان

لندرا ١٣

ابلغ المرشال هايغ مائلا .

لم يطق الالمان الثبات امام قوات مدافعنا التي كانت تصب عليهم نارا حامية فغادروا مواقعهم الحصينة المعول عليها للدفاع في القمة الامامية شرقي بابوم في بقعة تمتد ثلاثة اميال ونصف

وطردناهم في النهار من هذا الميدان في مدي ميل

واستولينا على غابة لوبار وقريه ليفيلر . ودحرنا حملاتهم وغاراتهم واطلقنا بشدة المدافع على مواقع الالمان بالسوم غربي نوفيل سان بست

(خسائر المانيا)
البحريه
Perdite tedesche

باريز ١٤

تلقت صحيفة الطان من زوريخ ان خسائر ملاحة المانيا التجارية تبلغ اليوم مليونا وثلاثمائة الف طن تقدر قيمتها باكثر من مليرد ليرة

بلاغ فرنسا
Commicato francese

باريز ١٥

شننا عدة غارات على الالمان جهة لاسينيي . وهزمنا سرية المانية ودحرنا بايسر ما يكون غارة لهم على مواقعنا بجوار سوبيت ولاسنيل ومانون وشمبانيا

وكر الالمان كرتين عنيفتين على اعمالنا شمالي القسم فلم تمكنهم نارنا الحامية من الدنو من مواقفنا وكانت خسائرهم فادحة

واستولينا على هزبة رومنيل واسرنا ثلاثين . وقمنا استحكاماتهم فيما بين الموز وغابة ابرومون في اربع نقط وانتهينا الى صف استحكاماتهم الثاني واسرنا طائفه

(فاق الالمان لسقرط)
بغداد
Preoccupazioni tedesche

باريز ١٦

روت جريدة ماتان

ان اركان حرب المانيا اصدروا امرهم الى الجنرال فلكنهاين ان يتوجه من ساعته الى القسطنطينية ويقنع نظار الاتراك بضرورة ابقاء عساكرهم في ميدان اوربا بعد ما حل بهم من الانكسار في بغداد .

وروت جريدة جينيف آتي تصدر ببرن بسويسرا نقلا عن القسطنطينية .

ان محافلها السياسية والعسكرية توجس فرقا من الانكليز ان يستولوا على المدينة (احد الحرمين) فان ذلك اذا وقع وسقطت في حوزة الانكليز لاضطر السلطان الى ان يعلن عجز الدوله من مواصلة الحرب

(استقالة وزير حربية)
ـ فرنسا ـ
Il Ministro della guerra francese dimissionario

باريز ١٦

على اثر مناقشة عنيفة جرت بالمجلس في مسالة الطيران استقال الجنرال ليوتي وزير الحربيه

(استعفاء وزير حربية)
ـ فرنسا ـ

باريز ١٦

استقال الجنرال ليوتي وزير حربية فرنسا لانه اى على مجلس النواب ان يجري المراقبة في شان الطيران .

(فتيه الانكليز فيما بين)
النهرين
Bottino inglese in Mesopotamia

لندرا ١٦

ابلغ قائد عساكر الانكليز فيما بين النهرين :

ان طلائعنا ادركت محلا على نهر الدجلة يبعد ثلاثين ميلا من بغداد وهم مطاردون الاتراك وقد وجدوا في قلعته مقدارا وافرا من المدافع القديمة ومدافع حقيقة مصنوعة من النحاس ومستودعات ذخيرة .

ما قالته احدى جرائد ايطاليا في اللجان العربية الاستشاريه
I Comitati consultivi

رومه — ١٥

قالت صحيفة لاتريبونا .

ان تاليف لجان استشارية اهلية باطرابلس الغرب لما يكمل العمل الرشيد القائم به دوله الجنرال اميليو

تفاصيل عن سقوط بغداد
Dettagli sulla caduta di Bagdad

لندرا ١٥

ابلغ قائد جيش الانكليز فيما بين النهرين

ان الاتراك لم يغنموا بسعيهم لان يتلفوا او يحملوا بعهم ما كان ذا قيمة فقد غنمنا منهم غنائم وافرة من مهمات حربية وسلاحا وذخيرة وخيلا وبقرا وماعزا . وقد غادر الاتراك خمسمائه جريح

وفي عشرة مارت احصينا ثلاثمائه جثة تركية في ميسرة الدجلة واسرنا طائفة

وقد رحب اهل بغداد بالانكليز وهنئوا لهم واستانسوا بهم وجذبوا انفاسهم فرحا

بلاغ انكلترا
Comunicato inglese

لندرا ١٦

ابلغ المرشال هايغ

تقدمنا طولا ما ينيف على ميل ونصف من الجنوبي الغربي من بابوم وغربيها .

وتقدمنا اكثر من الفي يرد جنوبي الشيان

واستولينا على الف يرد من استحكامات الالمان في شمالي فوليكور شرقا

Per lavori tipografici, comuni e di lusso, rivolgersi allo Stabilimento Tipografico de « La Nuova Italia ». Puntualità, esattezza, eleganza e massima precisione ed economia .

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ANNO VI — N. 77 — *Domenica* 18 *Marzo* 1917. — TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

Il discorso dell'on. Sonnino alla Camera

ROMA, 17 — La Camera ha ripre durante la seduta di ieri, l'im dante discussione intorno alle estioni economiche.

L'aula era anche ieri affollatissi e così pure le tribune dove si vano molti illustri Rappresen della Diplomazia alleata.

I corridoi fervevano le discussio e si attendevano con impazienza dichiarazioni che avrebbe fatte il Ministro degli Esteri on. Sonnino.

La seduta

Alle ore 14 sale al banco presi denziale il Presidente on. Marcora e dichiara aperta la seduta.

Sono presenti tutti i Ministri, i Sottosegretari e nell'aula moltissimi Deputati, fra i quali numerosi sono costretti a stare in piedi.

Letto ed approvato il processo verbale della seduta precedente, il Presidente della Camera dà la parola al Ministro degli Esteri on. Sonnino.

Il Ministro

Nella vasta aula il silenzio si fa solenne. I Deputati sono tutti attenissimi. L'Illustre Ministro dal suo posto pronunzia il seguente discorso:

La situazione in Russia

Il Ministro degli Esteri, prima di esporre alla Camera quanto fu combinato e stipulato fra le Potenze Alleate, in questi ultimi tempi, dichiara che a proposito degli avvenimenti verificatisi in Russia, questi, da fonte sicura, stanno a dimostrare che il movimento svoltosi in questi giorni a Pietrogrado e a Mosca è diretto non verso un rallentamento dell'azione russa, ma anzi verso una sempre più intensa ed energica prosecuzione delle operazioni belliche.

Però noi Italiani non possiamo e non dobbiamo entrare in qualsiasi forma nelle questioni riferentesi agli ordinamenti interni dell'Impero alleato e il contrasto sorto fra i suoi partiti nazionali.

L'on. Sonnino prega quindi la Camera di astenersi gelosamente da qualsiasi manifestazione che non si riassuma nel semplice e fervido augurio che il grande Impero alleato, al quale oggi è devoluta una così grande missione di giustizia e di civiltà nel mondo, ritrovi presto la sua completa pacificazione interna nel concorde proposito di debellare con tutte le forze nazionali il comune nemico.

Le note di Wilson

Parla sulla nota inviata dal Presidente Wilson il 18 dicembre scorso; ricorda la risposta formulata dalle Potenze Alleate agl'imperi centrali in data 30 dicembre; il messaggio del Presidente Wilson del 22 gennaio e la dichiarazione del blocco tedesco annunziata dalla Cancelleria di Berlino in data 31 gennaio.

La pirateria tedesca

Circa quest'ultima imposizione dei tedeschi, l'on. Sonnino rileva alla Camera come essa sia applicata nel modo più illegale che si possa concepire; per questo le Potenze Alleate sono risolute a fronteggiare con qualsiasi mezzo la nuova e barbara minaccia teutonica. Infatti durante le discussioni della Conferenza navale tenute a Londra, i Rappresentanti alleati, studiarono a fondo l'ardua questione e decisero di adottare tali mezzi difensivi ed offensivi contro i sottomarini nemici che mentre questa guerra subdola aumenterà il numero dei delitti commessi dagli austro-tedeschi contro gl'innocenti, non conseguirà però lo scopo precipuo di arrestare il traffico delle Nazioni Alleate.

L'on. Sonnino fa notare inoltre che questo modo di agire della Germania, mediante la guerra sottomarina, riporta l'umanità ai tempi più feroci quando l'uomo preistorico viveva allo stato selvaggio schiavo dei suoi istinti brutali miranti alla sola lotta per l'esistenza materiale. Questa azione selvaggia perpetrata dalla Germania minccia di far retrocedere di parecchi secoli l'umanità oramai avviata sul cammino della civiltà e mettere così in forse ogni fine morale e rendere immensamente più ardua, nel futuro, la delicata e pratica risoluzione del problema delle garenzie da darsi al diritto internazionale per il consolidamento delle basi di ogni progresso morale.

I neutri e il blocco tedesco

L'on. Sonnino, proseguendo nella sua esposizione ricorda al Parlamento la nota che gli Stati neutrali fecero pervenire agli imperi centrali in segno di protesta per la grave ed ingiusta minaccia ai loro interessi legittimi e vitali; illustra poi la significativa reazione del Governo di Washington che ebbe come conseguenza l'armamento delle navi mercantili.

Gli ottimi rapporti fra Alleati

Il Ministro dichiara che i rapporti dell'Italia con i Governi Alleati sono ottimi sotto ogni rapporto e sono basati sulla fiducia reciproca senza la quale verrebbe a mancare l'elemento più essenziale per la riuscita nell'aspra lotta.

A proposito poi dei vari accordi stipulati fra l'Italia e le Potenze Alleate, l'on. Sonnino dichiara formalmente che non esiste nessunissima connessione tra le stipulazioni economiche pattuite durante il convegno di Pallanza e la spedizione dei contingenti italiani a Salonicco.

L' Italia e la Germania

Passando a parlare della Germania il Ministro ricorda la denunzia del trattato di commercio fra l'Italia e la Germania e la dichiarazione di guerra fra queste due Nazioni.

Circa la compartecipazione dell'Italia all'azione di Salonicco non occorre insistere sulle motivazioni di ordine politico che la resero necessaria. Il discorso pronunziato durante la precedente sessione dal Presidente del Consiglio, on. Boselli, illustra già in modo ampio le ragioni che resero indispensabile la dichiarazione di guerra alla Germania; in quanto poi alla denuncia del trattato di commercio, questa fu una conseguenza naturale dovuta alla guerra economica che gli Alleati hanno di comune accordo stabilita e che ora tenacemente proseguono contro i nemici.

Le previsioni

L'oratore dimostra esaurientemente che le conseguenze economiche finanziarie derivate dalla lunga guerra furono previste nei limiti del possibile; ma lo svolgersi incalzante degli avvenimenti doveva necessariamente creare situazioni sempre nuove in seguito alle quali è necessario adottare opportuni mezzi di previdenza e stipulare accordi speciali.

Le riunioni fra Alleati

In questi ultimi tempi molte furono le riunioni tenute tra i rappresentanti dei Governi Alleati allo scopo di discutere intorno a questioni politiche militari ed economiche.

La questione del Mediterraneo orientale, così vitale per gl'interessi dell'Italia, forma sempre l'oggetto della nostra più sollecita attenzione. Come conseguenza di questi colloqui fra i Delegati si ebbe l'adesione dell'Italia al patto, concluso prima della nostra entrata in guerra, fra la Russia, l'Inghilterra e la Francia circa la questione di Costantinopoli.

Il Ministro ricorda la Conferenza di Roma e come questa confermò l'incrollabile volontà degli Alleati di proseguire nell'azione comune ottenendo così in breve tempo notevoli risultati sia sull'azione militare e politica, sia per agevolare la soluzione delle molteplici difficoltà sorte in Grecia.

Gli accordi stabiliti a Roma furono confermati e sviluppati nella successiva conferenza tenuta a Pietrogrado specialmente per provvedere all'aumento dei mezzi bellici occorrenti a quella valorosa Nazione per compiere l'immenso sforzo che le incombe.

Il saluto all'Inghilterra

Prima di concludere il suo chiarissimo discorso l'on. Sonnino a nome della Nazione italiana invia un saluto ed un plauso di giubilo alla grande Inghilterra per il trionfo riportato dal suo esercito colla gloriosa conquista della città di Bagdad.

La volontà dell'Italia

L'Illustre Ministro dichiara infine che il Governo italiano ha la piena coscienza della vastità dei complessivi problemi che gli stanno d'innanzi e della imperiosa necessità di affrontarli colla maggiore risolutezza ed energia, sia collettivamente sia singolarmente.

Il monito del Ministro

Dovete giudicare voi, dice l'on. Sonnino, l'ora è solenne e tutta la nazione, senza distinzione di classe, è risoluta a fare il proprio dovere.

Il dovere di tutti: Camera, Governo, Paese è oggi uno solo: perseverare sempre convinti con tenacità, indefessamente, senza sosta, senza riserve, senza limite, nè di sforzo nè di sacrificio, perseverare italianamente per la salvezza e per la grandezza dell'Italia.

L'ovazione

Il discorso del Ministro degli Esteri interrotto spesso da unanimi applausi, fu alla fine acclamato con entusiasmo.

La Camera improvvisò una calorosa dimostrazione in onore dell'Inghilterra e degli Alleati.

Molti Deputati si congratularono con il ministro Sonnino.

I commenti della Stampa

ROMA, 17 — *I giornali rivelano che i Deputati seguirono con molta attenzione il discorso pronunziato dall'on. Sonnino rimanendo tranquillamente soddisfatti per le dichiarazioni formulate dall'Illustre Ministro.*

Secondo il parere di autorevoli personaggi, oggi parlerà il Presidente del Consiglio on. Boselli.

Si prevede che il voto darà una grande maggioranza a favore del Ministero.

وقائع الحرب

Il comunicato di Cadorna

ابلغت قيادة الجيش العليا

بتاريخ ١٦ الجاري :

حاولت شرذمة نمسوية في ليل ١٥ فجأة استحكام لنا في منطقة فورلو فكررنا عليه وطردناه.

وتارشت الطلائع القبل في مشارف الكرديفول في سفاح جبل سيف فاسرنا عشرة

وقصفت المدافع بسامة جوليا وهاجمت رجالنا خطوط العدو فدمرت واحدا منها بكرسو

كدورنا

(تبادل التهاني)

Scambio di telegrammi

روما ١٧

تبادل جلالة ايطاليا وملك الانكليز التهاني بالفوز المبين الذي اتيح لعساكر الانكليز باستيلائهم على بغداد. فان ذلك خطة على الاتراك ودليل على هرم دولتهم وذهاب سطوتهم وضعضعة امورهم

La Russia per la guerra ad oltranza

LE DIMISSIONI DI GALITZINE

PARIGI, 17 Notizie provenienti da Pietrogrado annunziano che in questi giorni, causa difficoltà negli approvvigionamenti per la scarsità dei trasporti, si ebbero disordini, che ben presto si aggravarono assumendo una tendenza prettamente politica.

In seguito a questi fatti il Principe Galitzine, Presidente del Consiglio domandò di essere esonerato dalla sua alta carica.

LO SCOPO DEL MOVIMENTO

Secondo le informazioni che continuamente giungono dalla Russia è accertato che l'attuale movimento mira all'eliminazione di tutte quelle influenze reazionarie ritenute favorevoli alla pace.

L'ADESIONE DI MOSCA

MOSCA, 17 — La notizia del movimento scoppiato a Pietrogrado contro i fautori della pace, fu accolta qui con entusiasmo tanto che, dopo appena un'ora e mezza, la città intera aderì al movimento senza la minima effusione di sangue.

Nella serata vi furono, nei vari quartieri della città, grandi manifestazioni di giubilo.

Fu subito costituito un comitato militare per mantenere l'ordine coll'appoggio delle truppe. Il Comandante militare della città fu arrestato e i prigionieri politici furono messi in libertà.

ALTRE CITTA' ADERISCONO

PIETROGRADO, 17 — All'ultima ora giunge notizia che anche le città di Nishni-Novgorod e Carcoff hanno aderito pienamente al movimento a favore della guerra.

IL NUOVO MINISTERO

PIETROGRADO, 17 — In seguito al ritiro del Presidente Galitzine il Comitato esecutivo ha formato il nuovo Ministero che risulta così composto: Presidenza ed Interni Principe IWOFF; Esteri MILUCOFF; Giustizia CAMESNCKI; Lavori Pubblici MECKRASOFF; Commercio KENOVALOFF; Istruzione MANUILOFF; Guerra, ed interim Marina GOUTCHKOFF; Agricoltura SCHIENGAPEFF; Finanze TERESTENSKOZ.

LE DICHIARAZIONI DI MILUCOFF

Il nuovo Ministro degli Esteri Milucoff ricevendo i rappresentanti della stampa estera dichiarò che i problemi da risolvere dal Governo russo consistono adesso nel ristabilimento nell'Impero di un potere capace di dare al popolo moscovita la vittoria definitiva sul nemico.

Tutte le truppe di terra e di mare da martedì sera passarono al partito della Duma, cioè quello della guerra. Le strade sono oramai sicure e si è già organizzata in modo efficace la polizia militare.

L'ENTUSIASMO A PIETROGRADO

A Pietrogrado ogni momento vi sono dimostrazioni entusiastiche a favore del nuovo Governo.

Fra le persone arrestate e trasportate alla Duma, si trovano il metropolita di Pietrogrado e l'ex Sottosegretario agli Interni Kurloff.

LE NUOVE RIFORME

PIETROGRADO, 17 — Nella Capitale russa la vita ha ripreso il suo andamento normale.

Gli Istituti di credito hanno riaperto gli sportelli riattivando le operazioni commerciali e finanziarie.

Fra le molteplici riforme già prese ed adottate dal nuovo Gabinetto è commentata molto favorevolmente la decisione presa dal neo Ministro della Giustizia che ordinò l'abbandono immediato di tutti i processi politici in corso e il divieto tassativo di intentarne altri.

Una delle prime riforme messe in atto dal nuovo Guardasigilli va segnalata quella che d'ora innanzi gli avvocati israeliti potranno occupare le cariche della magistratura.

Si conferma inoltre che i Membri del nuovo Gabinetto passeranno in rivista le truppe russe.

IL NUOVO COMANDANTE DELLA CAPITALE

PIETROGRADO, 17 Ulteriori informazioni confermano che il partito della Duma ora chiamato « ex-centro », ha nominato il generale Korniloff comandante le truppe del circondario di Pietrogrado.

L'ARRESTO DEGLI EX-MINISTRI

PIETROGRADO, 17 — NOTIZIE DA FONTE UFFICIALE CONFERMANO CHE IL NUOVO GABINETTO ORDINO' L'ARRESTO DI TUTTI GLI EX-MINISTRI. QUESTI FURONO GIA' RINCHIUSI NELLA FORTEZZA DI SAN PIETRO E PAOLO.

L'ENTUSIASMO IN RUSSIA

PIETROGRADO, 17 — IL NUOVO GOVERNO RICEVE NUMEROSISSIME ADESIONI CHE AFFLUISCONO DA OGNI PARTE DELLA RUSSIA. TUTTE LE PRINCIPALI CITTA' DELL'IMPERO E PROVINCIE INTERE ADERISCONO PIENAMENTE AL MOVIMENTO FAVOREVOLE ALLA GUERRA.

LA DELUSIONE IN GERMANIA

ZURIGO, 17 — I giornali ricevono da Berlino che le notizie giunte da Pietrogrado da principio destarono grande gioia perchè i tedeschi speravano molto nella rivoluzione pacifica.

Ma i commenti dei giornali raffreddarono subito il giubilo tedesco, poichè tutti dichiaravano che l'avvento al potere russo di uomini come Milucoff significava soltanto guerra ad oltranza.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 17 — *Nella regione della città di Stanislawoff, ricacciammo il nemico nelle trincee da cui si era avanzato.*

Nella direzione di Kermanshah, sloggiammo i turchi dalle loro posizioni organizzate sul passo di Maleschkiam, ad ovest di Kermanschah.

Comunicato inglese

LONDRA, 17 — *Continuano ad avanzare al Nord della Somme. Occupammo quasi completamente il bosco di Saintpierre Vaast e le trincee tedesche ivi esistenti per una lunghezza di mille yards a sud e duemila a nord*

Respingemmo un attacco nemico a nord-est di Gommecourt....

Nostri aviatori distrussero quattro aeroplani nemici, costringendone altri tre ad atterrare avariati.

Comunicato francese

PARIGI, 17 — *Continuammo a progredire in diversi punti della fronte fino a sud di Lassigny.*

A Bois-Leprêtre sconvolgemmo le organizzazioni tedesche e catturammo prigionieri.

Intorno al ritiro di Lyautey

PARIGI, 17 — La stampa francese commenta ampiamente il ritiro del Generale Lyautey dal Dicastero della guerra.

Secondo il parere di molti autorevoli uomini politici, sembra quasi accertato che il Ministro Thomas, attualmente alle Munizioni, sarebbe designato quale successore del Generale Lyautey.

LE DECISIONI DEL MINISTERO FRANCESE

PARIGI, 17 — Il « Petit Parisien » commentando il ritiro del Generale Lyautey, dichiara che molto probabilmente tutti i Ministri rimetteranno i loro rispettivi portafogli al Presidente del Consiglio Briand, perchè questi possa in piena libertà ricostituire il Gabinetto.

Molti altri giornali condividono il parere del « Petit Parisien » e confermano che tale mossa riuscirebbe di grande utilità, per poter definire con sollecitudine l'attuale situazione del Ministero.

* * *

PARIGI, 17 — *Il Consiglio dei ministri discusse la situazione del successore di Lyautey che si nomunerà oggi*

E probabile che Briand modifichi la ripartizione delle attribuzioni ministeriali, creando nuovi ministri.

Crisi sventata in Inghilterra

LONDRA, 17 — Notizie ufficiali annunziano che la temuta crisi di gabinetto, dovuta ai dissensi sorti fra i partiti laboristi e protezionisti, si può considerare oramai come sventata in seguito all'accordo avvenuto fra i dissidenti.

Il Cancelliere tedesco

ZURIGO, 17 — *I giornali ricevono da Vienna che il Cancelliere Bethmann Hollweg visitò i Ministri austriaci Czernin e Clammantinz.*

L'occupazione di El-Hassa

ROMA, 17 — I GIORNALI ANNUNZIANO CHE LE TRUPPE ITALIANE HANNO RIOCCUPATO EL HASSA, LOCALITA' NEI PRESSI DEL CONFINE TUNISINO E NON LUNGI DA BUCAMEZ.

L'« Idea Nazionale », il « Messaggero », il « Giornale d'Italia », il « Corriere della Sera » nel riferire la notizia di questa nuova occupazione attuata nei settori della Tripolitania occidentale, mettono in rilievo e commentano favorevolmente la bontà del piano escogitato e messo in atto da S. E. il Governatore Ameglio dopo una savia e sagace preparazione politica e militare.

Onore al merito

ROMA, 17 — *Per merito di guerra, furono promossi i seguenti Ufficiali: il Tenente Colonnello Pelagati e il Tenente Zambros; i Tenenti di complemento Melotti e Maiani passarono effettivi.*

* * *

ROMA, 17 — *Il valoroso giornalista e letterato Fausto Maria Martini redattore della « Tribuna », dopo quattro mesi di degenza all'Ospedale in seguito ad una grave ferita alla testa riportata sul campo della guerra, ha mandato un articolo alla « Tribuna » inneggiante con animo commosso al Collega Benedetti, corrispondente del « Giornale d'Italia » alla fronte.*

Infatti il valoroso Benedetti, sin dal principio della guerra seguì passo a passo le mosse delle nostre truppe. Fu in questi giorni decorato solennemente della medaglia d'argento al valore decretatagli dal Comando Supremo.

Bollettino Militare

ROMA, 17 — Il « Bollettino Militare » pubblica:

Il Tenente Generale Piacentini chiamato a Roma per assumere comando di una divisione in sostituzione del Tenente Generale Sp partito per la fronte.

* * *

Il Maggiore Generale Cassini collocato a disposizione del Min ro delle Colonie, perchè deve cop re la carica di Comandante d truppe in Tripolitania.

Comunicato di Cadorna

ROMA, 17 — Il Comando Supremo in data 17 corrente comunica:

In zona Valle Adige nella giornata del 16 attività più intensa delle artiglierie. La nostra tirò sulla stazione di Calliano e sugli accantonamenti nemici attorno a valle Lagarina.

Piccoli scontri delle fanterie a Seravalle (Valle Lagarina), sulle pendici di Sief (Alto Cordevole), nei pressi di Sudena Bassa (Torrente Pontebbana Fella) e sulla altura di quota 126 (margine settentrionale del Carso): ricacciammo nuclei nemici e prendemmo alcuni prigionieri.

---

* ومنها *

Morale

احسن الثياب والتجلدا
وافيح الحيرة والبلدا
اس الفتى الذي ان طرقه
خطب تلقاه بصبر وثقه
اذا الزرايا قبلت لم تقف
ثم احوال الرجال تختلف
لا يجزع الحر من المصائب
كلا ولا يخضع للنوائب
الكل شي مدة وتقضى
ما ذهب الايام لا يرضى
قد صدق القول في الكلام
ليس التهى مظم العظام
لا خير في حياة الا جام
بل هو في العقل والاقدام
الجبل للجبل والجمال
والابل للحمل والرحال
لا تحقرن شيئا صغيرا محتقر
فربما اماتت الذبابة الكبر

CRONACA DI TRIPOLI

Oggi!

Bisogna dare generosamente dare ai nostri soldati perchè sia facilitato l'arduo dovere che devono compiere.

Essi, che danno così generosamente la vita, sappiano che noi, diamo quanto possediamo per la Vittoria, per soccorrerli se feriti, per provvedere al loro avvenire se invalidi, per allevare i loro figli.

Diamo, diamo, diamo! E' il più tenue dovere di riconoscenza, è il più imperioso obbligo cui quei valorosi ci costringono!

Ascolta!

Sii tu uomo o donna, vecchio o fanciullo, ricco o no, hai un sacro dovere da compiere: *Sottoscrivere al Prestito Nazionale.*

Se ti sottrai a questo preciso dovere sei un disertore!

Non hai un figlio, un fratello, un parente, un amico alla guerra?

Lascerai che il loro immane sforzo rimanga sterile, per non compierne tu uno mille e mille volte minore? Il denaro che tu porti allo Stato ti darà la Vittoria o la Pace.

Tu, cui il sesso, l'età o qualsiasi altra causa ha vietato di dare il sangue alla terra natia, presta ad essa il tuo denaro!

Sii tu uomo o donna, vecchio o fanciullo, ricco o no, puoi sottoscrivere: Il *Banco di Roma* ti offre facilitazioni di ogni sorta. Al *Banco di Roma* porta quello che hai. Impegnati a dare domani quello che potrai. **Non disertate!**

L'Ufficio prestito del Banco di Roma rimane oggi aperto sino alle ore 20.

Società "Libia"

Avvertiamo i frequentatori del Teatrino privato di Sciara Espagnol che questa sera alle ore 20 e mezza i bravi dilettanti della Società *Libia* eseguiranno una brillantissima commedia di Pierre e Paul « Il biglietto della lotteria ».

Ai giovani e volenterosi attori auguri di completo successo che indubbiamente riscuoteranno come sempre avemmo il piacere di constatare.

Regio Ricreatorio "Principe Umberto"

Ricordiamo al pubblico, di Tripoli che quest'oggi come già annunziammo, avrà luogo alle ore 16 e mezza il trattenimento ginnico-letterario al R. Ricreatorio Scolastico.

Il vario programma è così costituito: Come prima parte letteraria, l'Egregio Prof. Giacomo Gamba terrà un discorso sul soggetto « Commemorazione delle gesta dei nostri soldati in Libia»; poi per la parte ginnica, gli alunni del ricreatorio eseguiranno esercizi alle panche; una squadra di alunni arabi farà degli esercizi con le bacchette; una squadra libera, esercizi alle parallele; gli alunni delle scuole medie, esercizi con gli appoggi Bauman ed infine chiuderanno il programma degli esercizi alle scale eseguiti dagli alunni delle scuole medie.

Al contributo che anche i nostri giovani vogliano dare, alla Preparazione Civile e alla Croce Rossa, con questo trattenimento, tutti dovranno assistere affinchè la loro presenza sia segno di encomio alla gioventù per la bella iniziativa di cui ne è l'organizzatore il Maestro Feliciotti con cui ci felicitiamo sentitamente.

جائزة صاطحه

Mancia competente

تدفع لمن وجد جيشا من
الناس فقد بين طريق خيبرا
وشارع عزيزيه وريكردو ومحطة
سكه الحديد

DISTILLERIA PONZIO

Completo assortimento di liquori, creme e sciroppi a prezzi da non temere concorrenza.

SENZA LICENZA

Berhani Ghes credeva di poterla fare in barba alle Autorità competenti gestendo un deposito di materie infiammabili senza essere munito della necessaria licenza.

La cuccagna durò poco, perchè i vigili Agenti, accortisi dello stratagemma, dichiararono il Berhani in contravvenzione.

ARRESTI

Gl'indigeni Dan ben Mohammed Samuri di anni 15 e Alì ben Mohammed di anni 28, l'altro giorno furono tratti in arresto dagli Agenti di polizia, perchè autori di furto, il primo di un pezzo di burro e il secondo di una quantità discreta di carbone fossile a danno dell'Amministrazione militare.

CONTRAVVENZIONE

Perchè sospesi in istato di eccessiva e ripugnante ubbriachezza, gli Agenti di polizia dichiaravano in contravvenzione i seguenti indigeni: Ali Mesoud ben Nagib di anni 26; Berham Butbeha di anni 22; Alì ben Mohammed Baseir di anni 38; Mohammed-el-Buab di anni 35.

FURTO

L'indigeno Hamed ben Hassen invece di lavorare trovava più comodo introdursi nelle moschee e rubare le stuoie che usano i fedeli per le preghiere.

L'altra notte però, mentre si introduceva mediante scasso della porta nella moschea di Suk El Hamara, venne preso da una pattuglia di R.R. Carabinieri che lo trasse in arresto.

...

L'indigeno Muftah ben Alì rubò nel giardino di Sciara Sciatt circa due chili e mezzo di cipolle avviandosi poi a casa; nella via però dovette avere un contegno sospetto perchè una pattuglia di Carabinieri cominciò a seguirlo.

Il Muftah accortosi di essere pedinato si diede alla fuga gettando a terra le cipolle.

Fu raggiunto dai militi che lo trassero in arresto.

ARRESTO PER FURTO

I militari dell'arma hanno tratto in arresto Mohamed ben Fighi Califa perchè trovato in possesso di un canapo lungo 35 metri del valore di lire 30 e di un sacco di cipolle di cui non ha saputo giustificare la provenienza.

Si indaga per conoscere i proprietari degli oggetti rubati.

CONTRAVVENZIONE

L'indigeno Hag Bilal ben Ibrahim venne dichiarato in contravvenzione dai militari dell'Arma dei R.R. Carabinieri perchè, contrariamente al Decreto Governatoriale, protraeva la chiusura del proprio negozio di 50 minuti.

Aquile d'Italia

Un ricordo:

Delagrange che, a Milano, s'innalza tre metri dalla terra e vola a torno l'Arena; trenta, quarantamila persone che applaudono frenetiche al principio del dominio del cielo.

Quanti anni ci separano da quel giorno?

Forse, dieci.

Ma la sicura fede nella scienza e nella intrepidezza umana, le tante vittime di audacia non condussero alla presente conquista che sa di miracolo.

Il frutto dell'ingegno e del coraggio italiano, anche in questo campo, apparve subitamente. Costruttori e piloti si sacrificarono, si rovinarono, si sfracellarono il corpo!... ma furono una cosa sola con il fine grande da conseguire. E tanto fecero i troppi da ricordare, che l'Italia, ora, vanta una perfezione massima nei congegni meccanici e nella manovra del velivolo.

La guerra attuale intensificò l'amore per la vergiliana alma tellus ferace di menti sublimi nel dirigere, di braccia ed anima nel difendere. La guerra attuale fortificò le volontà di fare, accelerò i palpiti dell'uomo e i ritmi fragorosi delle macchine.

E gli eserciti nemici, validamente pronti all'offesa da una lunga vigliacca preparazione, videro nel cielo, sopra gli arsenali e i cantieri, sopra gli impianti ferroviarii e i depositi, le nostre aeree minacce scintillare al sole o scomparire tra le nebbie, dopo aver gettato bombe incendiarie su l'odio austriaco e gl'inni del poeta agli aspettanti irredenti.

Erano i « 300 H P » ardimentosi!

Erano e sono i mirabili prodotti di un uomo, Gianni Caproni, che nacque nel Trentino pugnace e si sentì, profondo italiano, alla bella avanguardia del progresso pacifico, alla fiera avanguardia del diritto cui l'arme dà la consacrazione.

La storia di questo lavoratore, di questo fattoante intorno alla materia da foggiare e da lanciare nell'alto per la maggior gloria del mondo, con semplicità ed evidenza ce la racconta Paolo Azzolini in un suo opuscolo di recente pubblicazione (1).

E dalle chiarissime incisioni, dalle calde parole piene di patriottismo, il profilo di Gianni Caproni in lotta con gli elementi e gli uomini risalta nitido, tra gli stati immutabili di speranza e di costanza.

(1) « I grandi artefici della nostra vittoria » — *Gianni Caproni* — Casa Editrice — *Varietas* — Milano.

تنبيه

Vaccinazione

ليعلم الجمهور ان مدة التلقيح
اى الحجامة المجاني تنتهى فى ٣١
الشهر الجاري وان الذين يكونون
تقاعدوا من تلقيح اطفالهم حتى
المولودين في النصف الاخير من
السنة الماضيه يرفع امرهم الى اولياء
القضاء لمخالفتهم للقوانين الصحية
المرعية في المستعمرة

طرابلس ١٢ مارت
سنه ١٩١٧

Sessione straordinaria
DI VACCINAZIONI PUBBLICHE GRATUITE

Si avverte il pubblico che col 31 del corrente mese verrà chiusa la sessione straordinaria di vaccinazioni pubbliche gratuite e che coloro i quali non avranno in tale periodo fatto vaccinare i loro bambini, anche se nati nell'ultimo semestre dell'anno scorso, saranno senz'altro denunziati all'Autorità giudiziaria per contravvenzione alle Leggi Sanitarie vigenti in Colonia.

Favoriamo il Prestito!
Una geniale proposta

Giovanni Amato della Ditta Nicolosi e Amato, esportatori e produttori di vini, allo scopo di favorire il Prestito Nazionale informa i suoi clienti che accetta in pagamento della sua merce (venduta ai prezzi dei mercati d'Italia) le obbligazioni del Prestito di Guerra dando un utile del 2 per cento sul prezzo d'acquisto.

Dottor Cav. Uff. D. A. MAZZOLANI

CONSULTAZIONI:

dalle 7 1/2 alle 8 1/2
dalle 15 alle 16

Suk el Nagginra N. 79
(Casa Carabot)

CONTRAVVENZIONI

I seguenti indigeni sono stati dichiarati in contravvenzione dagli Agenti di Polizia perchè sorpresi a giuocare d'azzardo, i primi due in un negozio di Homet Garian e gli altri sulla pubblica via: Tagiuri Simon, Cau ben Sciuscian, Mohamed ben Ahmed, Mahzum ben Otmen, Alì ben Mohamed e Mohamed ben Alì.

...

E' stato dichiarato in contravvenzione dagli Agenti di P. S. certo Schiavo Antonino perchè esercitava il mestiere di vetturino senza essere provvisto della prescritta licenza.

DENUNZIA DI FURTO

L'indigeno Mohamed ben Hag Ibrahim ha denunziato al Commissariato di Polizia un furto, subito dalla propria figlia Heria, di un paio di orecchini di oro, del valore di lire 20.

ARRESTO PER MANDATO

In seguito a mandato dell'Autorità Giudiziaria gli Agenti di Polizia hanno tratto in arresto l'indigeno Alì ben Abdusselan dovendo egli espinare la pena di mesi 4 di reclusione per furto.

Dott. GIULIO FUNAIOLI

già assistente alle cliniche di Roma e Firenze
Specialista per le malattie dei bambini
Sciara El Garbi, 71
presso Piazza del Pane

CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16
Gabinetto per le ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla Clinica

Per lavori tipografici, comuni e di lusso, rivolgersi allo Stabilimento Tipografico de « La Nuova Italia ». Puntualità, esattezza, eleganza e massima precisione ed economia.

مناقشات مجلس النواب
ايطاليا

Alla Camera Italiana

روما ١٦

خطب الوزير راينيري في مسالة القمح والميرة فقال في البر (قمح) ان ايطاليا قد استوردت طبق القوانين المعينة في معاهدة لندرا حيث وصلت جميع المقادير المقدرة من شهر نوفمبر . وانه ينتظر وصول مقادير اخرى بفضل تفاني الملاحة الطليانية التجارية والاسطول الذي يخفرها في طول البحار وعرضها من مكائد الغواصات

واضاف ان افضل ما يمكننا ان نتذرع به للدفاع الاقتصاد في المقطوعية

ومال في الزراعة

ان الحكومة ستتخذ جميع ما يلزم من الذرائع لتسهيل حراثة الارض وتوفير اليد العاملة فيها

ونهض بعده الوجيه موروني وزير الحربية فقال ان نظارة الحربية مع عنايتها التامة بحاجات الجيش لم تهمل النظر فيما لا بد منه للزراعة بل قرنت مساعيها مع وزيرها وعملت معه بوحدة الكلمة .

ولما انتهى الى الكلام في العملة قال لا مجال لانتقاد وزير الحربية على اخذه ما يلزم من الرجال في هذه الاوقات العصيبة التي لترقع بها النصر النهائي

ان قصر البصر في هذه المسائل وخيم العاقبة ومن العبث توجيه الافكار الى المسائل الاقتصادية ان لم يضمن لنا جهادنا الحربي الغلبة والنصر

على ان وزير الحربية لم يتقاعد عما لا بد منه للزراعة ولكننا ان اخلينا ميداننا والعدو يبذل جهد المستطاع ويستميت يأسا فانا نرتكب جريمة لا تغتفر في حق الامة ونعرض فوزنا الى خطرين .

وختم خاصا المجلس على ان يبذل النصح للامة لتطيب نفسا عن كل ضحية في سبيل الفوز النهائي

ان الكونت بيرنستورف سفير المانيا في جمهورية الممالك المتحدة الاميريكانيه قد بارح مدينه واشنطن مع جميع حاشيته بمقتضي الاوامر التي اصدرها جناب السيد ولسون رئيس الجمهورية المذكورة وكذلك كان امر السيد جيرارد سفير اميريكا في المانيا فانه خرج من مدينة (برلين) ذاهبا الى الممالك المتحدة على طريق (سويسره) و(فرنسا) اذ هشت الحكومة الالمانيه وانحلت عزائمها بالامر الفجائي المشدد الذى اصدره جناب الرئيس ويلسون فعلقت بمعتمد حكومه سويسره في (واشنطن) ليتوسط لها في تجديد المفاوضات مع حكومه الممالك المتحده الاميركانيه لكن جناب رئيس الحكومة الجمهورية الاميركانية حسم مادة هذه المحاولات الفاسدة التي ارادتها حكومة (برلين) بقوله الفاصل من اله لا يمكن الممالك المتحدة الكلام مع المانيا ما دامت المانيا لم ترجع رجوعا كليا عن تهددها بحرب الغواصات الى النهاية على المحايدين ولم تجدد التعهدات التي التزمتها يوم ١٤ مايو الماضى والكرتها بعد وعلى هذا فسعي المانيا في اعادة المفاوضة مع الممالك المتحدة في شان حرب الغواصات قد خاب خيبة عظيمه وهيبة الجمهورية الاميريكانية العظمي مصرة على رفضها القوية التي اختارتها باسم الحق والمدنية واخذت تجتهد في الاستعدادات الحربية الى ان تقضي الحال تنفيذها بالفعل عند الساعة دائرة الحوادث والاطوار

فالمانيا الوحشية لا تجد امامها اينما توجهت الا الاعداء ومملكتها صارت مكروهة في قلوب جميع الشعوب بما اتته من ضروب التهاون بالحق والعدل والاطماع الاشعبية في الاستيلاء على العالم وخرابها اصبح اليوم امرا لا شك في وقوعه بالضربات الهائلة من ايدي جيوش الحلفاء ولا محيد لها عنه وهو الامر الذي ينتظره بفراغ صبر جميع الامم

I primi successi del liquore
« Generale Ameglio »
ideato e preparato dalla Ditta CONCETTO GENTILE e FIGLIO

Come era da prevedersi, l'ottimo liquore «*Generale Ameglio*» ideato e preparato con tanta valentia e buon gusto dalla benemerita *Ditta Concetto Gentile e Figio* di Tripoli, ha incontrato il massimo favore dovunque il geniale preparatore ebbe l'occasione e l'opportunità di mandarlo.

Da ogni parte pervengono già al Signor Concetto Gentile lettere di grossisti o di venditori che elogiano il liquore e chiedono l'invio di molte altre casse data la continua richiesta dei Clienti..

Fra quelli che scrissero per ora al Signor Concetto Gentile ricordiamo i Sigg. Abramo Fadlun di Bengasi e Angelo Barbagrigia di Zuara.

Vivamente ci congratuliamo con il Signor Concetto Gentile formulando i più sentiti auguri.

نقلا عن جريدة
Gli Stati Uniti e la Germania

اخبار الحرب الجزائرية

(خلاف بين الممالك)

المتحدة الاميريكانية

— والمانيا —

IL GIORNALE dei GIORNALI

*** Leopoldo di Baviera sarebbe stato proposto per il Regno di Polonia.

*** Fu condannato il generale romeno responsabile della sconfitta di Ayges.

*** Il Cav. Benedetto Mauro, primo segretario di prima classe in [illegible] e colto funzionario, è stato nominato Capo di Gabinetto dell'on. De Vito, Sottosegretario di Stato, al Ministero dei L.L. P.P.

L'avv. Cav. Costantino [illegible] chiamato, dallo stesso Sottosegretario di Stato, Segretario particolare.

*** I giornali tedeschi annunziano che una nuova grande offensiva è incominciata sul fronte occidentale e che fra giorni si combatterà una grande battaglia.

*** Il Ministro inglese della guerra dichiarò che durante la prossima estate sarà dato un tal colpo al nemico da decidere la fine della guerra.

*** I vapori fermi nei porti americani da quando è cominciato il blocco tedesco, incomincerebbero a dar segno di vita. Essi, si dice, prenderanno presto il largo per avviarsi alle loro diverse destinazioni.

*** Da Napoli riceviamo che è stato inaugurato, in Via Filangieri, [illegible] magazzino di generi alimentari, organizzato dalla Croce Rossa a beneficio dei fondi di soccorso per i nostri prigionieri. Il lato simpatico e curioso dell'opera benefica è questo: che le più belle ed elette dame dell'aristocrazia sono al banco della vendita e si danno il cambio durante la giornata.

Così il pubblico vede avvicendarsi la principessa di Gerace con la duchessa di Presenzano, la principessa di Candriano con la marchesa Romanazzi, la principessa di Fondi con Lady Faldon, la principessa Pignatelli con la duchessa di San Martino.

*** Secondo il parere del vice-Console italiano a Johannesburg nel Transvaal, l'industria italiana della carta potrebbe trovare largo campo di smercio dei suoi prodotti nel sud-Africa. La nostra industria potrebbe competere con la carta da imballaggio e con la carta da parato.

Il rapporto consolare si occupa anche di altri generi e così sostiene che le cristallerie, il gesso, i guanti, i motori elettrici e le stoviglie possono trovare uno smercio importante nei mercati del Sud-Africa.

*** La preparazione in America continua sempre attivissima. Wilson ha numerosi colloqui coi rappresentanti delle forze militari e navali. I dipartimenti degli eserciti e della Marina lavorano a colmare gli attuali vuoti dei quadri e si sta compiendo un prossimo appello ai veterani e agli ufficiali in ritiro.

*** Wilson continua a non condividere l'opinione di quegli americani che ritengono vantaggioso per gli Stati Uniti la partecipazione alla guerra. Egli persiste nell'idea di evitare, fin che la condotta della Germania lo permetterà, la proclamazione dello stato di guerra.

*** Le condizioni del mercato del cuoio americano sono tali da destare una certa preoccupazione, in Inghilterra sia nel ceto commerciale, come fra i privati. Non soltanto i prezi del cuoio hanno subito un rialzo assolutamente fantastico, ma specialmente la suola è divenuta quasi introvabile.

I grandi fabbricanti di calzature hanno dichiarato che si prevede un nuovo aumento per la prossima primavera, cosa che porterà le calzature fra gli articoli di gran lusso.

Il pubblico inglese, e sopratutto le signore prevenute della difficile situazione del mercato, hanno invaso nella settimana passata i grandi magazzini londinesi, che avevano ancora dei depositi svaligiando quasi i riparti di calzature ed anche le donne della classe operaia hanno acquistato tre o quattro paia di scarpe. È conviene notare che gli stivaletti di moda, del tipo così detto «soldoss» nei grandi magazzini del West End erano marcati da 50 a 55 lire il paio: solamente gli stivali di forme vecchie e fuori moda erano venduti a prezzi relativamente possibili.

*** Un parroco di un piccolo Comune della campagna veneta ha inviato ad un illustre personaggio una cartolina vaglia di lire cento, colle seguenti parole: «Quando con to mi che il Ministero di Grazia e Giustizia mi ha concesso come sussidio straordinario per supplire alle deficienze del mio benefizio parrocchiale, ad esso ben note, e che io pensavo di distribuire ai miei poveri per lenire i loro disagi in questi momenti difficili per tutti, ho pensato invece di inviarle a Lei, pregandola, Ella che se ne intende, di farle iscrivere al Prestito Nazionale, per sovvenire ai bisogni di ordine superiore, ai bisogni augusti, supremi della nostra Patria. Quanto più urgente ne sentirei il bisogno, tanto più mi sento soddisfatto di aver dato alla Patria mia questo contributo tenue in sè, ma molto significativo per la circostanza.

Con ossequio — Don *Gedeone Giorgi*, parroco di Asiago.

*** L'operaia Caterina Rebora, abitante in Genova, Vico Notari ha mandato al Presidente del Consiglio una sterlina legata in oro chiedendo in cambio una medaglietta fatta col metallo nemico per portarla come braccialetto.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

AFFITTASI bella camera ammobigliata con salottino lire 35 mensili. Rivolgersi « Nuova Italia ».

LA NUOVA ITALIA

ANNO VI — N. 78 — *Lunedì 19 Marzo 1917.*

انطاليا الجديدة

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

...tradimento dei Giovani turchi

In mezzo al fragore delle armi e all'opera inesorabile della morte, osserviamo che in tutti i momenti della vita storica, il comico spessissimo ha come vicino il tragico.

Tale fenomeno lo si potè pure constatare in questi tempi, osservando che, mentre Guglielmo II proclamava di porre tutte le sue speranze nell'azione dei sottomarini, Talaat Pascià, diventato Grand-vizir, otteneva un pieno voto di fiducia dopo aver esposto al Parlamento il suo programma ragigante di ottimismo.

Talaat è contento. E questa sua *contentezza è dovuta, secondo il suo modo di vedere alle gloriose vittorie conseguite dai turchi per terra e per mare.*

Il lettore che voglia meditare su questo strano e molto ipotetico ottimismo del Grand-vizir, cerca di ricordarsi tutti gli avvenimenti della guerra; ma subito si rende conto quanto sia nutrito di malafede Talaat, poichè è risaputo da tutti che l'Armenia è in mano dei Russi, la Siria in parte conquistata dagl'Inglesi e la Mesopotamia oramai tolta ai turchi e per la presa di Bagdad e per la pressione esercitata dalle truppe moscovite provenienti dai settori persiani e minaccianti Mossul.

Con tutto ciò l'ineffabile Talaat è contento; e soltanto perchè alcune divisioni turche si fanno ammazzare a fianco dei bulgari, senza alcuna speranza di conquista territoriale anche nel caso di vittoria degl'imperi centrali, il neo Grand-vizir pas sa oltre a tutte le sconfitte inflitte ai turchi nel Sinai, in Armenia e in Mesopotamia.

Premésse queste parole di roseo ottimismo, Talaat passa alla dichiarazione dei suoi principî e proclama con enfasi *che mai il Sultano rinunzierà a Costantinopoli fintanto che un turco sarà vivo sulla terra.*

Queste asserzioni sono però campate in aria; ma poichè per ora Costantinopoli non è seriamente minacciata, è naturale che Talaat si permetta il lusso di essere contento.

Ma tutte queste liete constatazioni per i turchi, non avranno nessun valore il giorno in cui la Germania sarà battuta e dovrà scontare, insieme con i suoi accoliti, il fio delle sue smargiassate e delle sue smisurate e fallaci ambizioni di dominio. Talaat non ignora il pericolo che sovrasta implacabile sugl'imperi centrali; lo sente e ne soffre, perchè sa che in quel giorno per lui e per i suoi confratelli suonerà la terribile ora dell'espiazione.

Il Comitato Unione e Progresso, nessuno lo potrà mai negare, è la causa precipua e continua del disagio morale e materiale della Turchia.

Quando nel 1908 i nuovi uomini della Turchia si affermarono nella piazza di Costantinopoli e rovesciarono il Sultano Abdul-Hamid, quasi tutta l'Europa acclamò alla loro mossa, perchè si era convinti che questi giovani, educati nelle capitali europee, dovessero redimere la Turchia e governare con criteri di giustizia e di libertà.

Infatti il loro modo di procedere, le loro insinuazioni erano tali, che il mondo occidentale adescò all'amo.

Talaat, Enver, Riza e i loro confratelli furono accolti nelle capitali europee, da uomini eminenti, acclamati, incoraggiati. Si credette nella loro buona fede, li si promise il più largo aiuto, mentre loro in silenzio e proditoriamente si alleavano con la Germania mettendo così il benessere e l'avvenire della Turchia nelle mani sfruttatrici e tranniche dei teutoni.

Se infatti ricordiamo quanto avvenne negli anni precedenti all'attuale conflitto, ci sarà facile convincerci che tra la Turchia e la Germania fu un continuo scambio di trattative, di vedute nell'intento di concedere all'ipotetica *Mitteleuropa* il dominio incontrastato fino a Bagdad; in cambio di questo mercato, di questa vendita della Turchia, i giovani turchi avrebbero ottenuto da Berlino gli aiuti necessari per mantenere il loro potere oltremodo scosso ed avariato. In altri termini i giovani turchi, passando per gli araldi della giustizia e della libertà, si servirono di questa loro aureola d'inganno per vendere la Turchia, godere dei quattrini che a loro giungevano a gran copia da Berlino e fare della loro nazione lo scempio del mondo civile.

Quest'intesa tenuta occulta per qualche anno, cominciò a manifestarsi da quando i turchi iniziarono la metodica soppressione di tutte le razze non turche.

Armeni, Siri, libanesi, arabi sono massacrati senza pietà. I governatori di quelle regioni, muniti di pieni poteri turco-tedeschi, non tra-

lasciarono di adottare i più efferati sistemi di oppressione seminando il terrore, la miseria e l'angoscia più atroce.

Le gesta [illegible] di barbarie sono [illegible] *degli ufficiali tedeschi*: questa verità ormai resa nota da testimoni [illegible] pervenute per mezzo [illegible] turchi.

La missione [illegible] partecipa ai missionari convertiti di eseguire gli ordini del Sultano *Guillaum*.

Le Potenze Alleate, scosse ora da quella specie di sogno ottimisti [illegible] si erano create circa le intenzioni [illegible] la Turchia, hanno avuto agio di capire quali siano le malvagie e brutali intenzioni dei discendenti del famigerato Genghis-Khan.

Oramai non è più possibile concepire nemmeno uno scambio di idee con uomini della tempra di Talaat e di Enver. La Turchia non potrà più partecipare a qualsiasi riunione indetta dalle Nazioni civili; *e la liberazione di Costantinopoli, fu decretata dal consesso delle Potenze civili come una misura necessaria di salubrità.*

Ma [illegible] a Talaat Pascià poi [illegible] concludo il suo discorso: *la Turchia è legata [illegible] per la vita e per la morte.*

Questa è l'unica verità contenuta [illegible] discorso di Talaat.

Il giorno in cui la Germania sarà battuta, gli uomini del famoso Comitato Unione saranno impiccati dai loro stessi compatriotti; questo avverrà senza che le Potenze dell'Intesa debbano intervenire od incoraggiare tali giuste rappresaglie.

I turchi, benchè ingenui, avranno oramai capito di quanto disonore e obbrobrio questi venduti alla Germania hanno coperto la loro Nazione [illegible] giustizia.

Il voto di fiducia al Ministero Boselli

ROMA, 18 — La seduta di ieri rimarrà memorabile negli annali della nuova storia italiana.

Poche volte la vasta aula di Montecitorio presentò un colpo d'occhio così imponente come quello di ieri nel pomeriggio.

Pieni i settori, i gradini ed anche le parti laterali dell'emiciclo.

Le tribune rigurgitavano di gente. Notavansi molti Senatori, ex-Deputati; quasi tutti i Diplomatici accreditati presso il Quirinale e numerosissimi Rappresentanti della stampa.

Si sapeva che l'Illustre Presidente del Consiglio on. Boselli avrebbe parlato provocando il voto della Camera, e perciò l'attesa era enorme.

Poco prima delle ore 14, entrano nell'aula, preceduti dal loro Venerando Presidente, tutti i Ministri e vari Sottosegretari.

La Camera improvvisa un'imponente dimostrazione agl'illustri Uomini che reggono le sorti della Patria.

Quando l'on. Marcora sale al banco presidenziale e dichiara aperta la seduta, sono presenti per lo meno 420 Deputati.

Letto ed approvato il processo verbale della seduta precedente, l'on. Marcora dà la parola al Presidente del Consiglio on. Boselli.

Questi, dal suo posto del Governo, pronunzia con voce chiara il seguente memorabile discorso:

Parla l'on. Boselli

ROMA, 18 — Il Presidente del Consiglio On. Boselli riassumendo i punti più salienti della discussione svoltasi alla Camera intorno alle questioni economiche, si compiace che il pensiero di molti oratori si sia rivolto, fra il plauso del Parlamento, ai nostri Alleati e alla fede nell'energia e resistenza di cui da mirabile prova il popolo nostro.

Per l'agricoltura

Per le questioni particolari si riferisce ai discorsi già pronunziati dai Ministri competenti e a questo proposito, l'on. Boselli, assicura formalmente che entro i limiti imperiosi ed imprescindibili imposti dalla necessità della guerra e dal fine supremo della vittoria, il Ministero manterrà le concessioni già fatte per la mano d'opera agricola e curerà che queste siano applicate nel modo più pratico e più efficace.

La pace soltanto con la vittoria

L'oratore esaminando poi i differenti ordini del giorno, presentati alla Presidenza, riconosce che dovere di tutti deve essere quello di combattere i colpevoli di insidie e i propalatori di false notizie e di profezie oscure tendenti a deprimere gli animi dei combattenti e delle loro famiglie e suscitare le speranze premature di pace che non può aversi se non con la vittoria e dopo la vittoria (vivi applausi).

Per ciò conviene aguzzare le armi e combattere energicamente queste insidie non meno terribili dei spionaggi e degli attentati.

Conviene tenere alto il sentimento del popolo e raccogliere tutte le maravigliose energie nazionali.

Il Presidente del Consiglio afferma l'incrollabile sua fiducia nei destini della Patria e dice che questa non è un'astrazione ma una vivente realtà che fece vibrare il cuore dei nostri maggiori e fa vibrare il cuore del nostro popolo. Questa Patria dal cui pensiero le madri italiane mentre piangono i figli eroicamente caduti, attingono la forza per gridare: Viva l'Italia. (Applausi vivissimi).

L'on. Boselli è convinto che la Camera approverà per acclamazione l'ordinamento e questa sarà una nuova e solenne affermazione che dirà ai nostri valorosi combattenti come il cuore del popolo sia sempre con loro (applausi continuati).

L'Italia con gli Alleati

Proseguendo nel suo discorso, il Primo Ministro italiano, dichiara che [illegible] doveroso di dire ai nostri Alleati che l'Italia è con loro per la vittoria e in seguito per la civiltà ed il progresso civile; ma in questo momento, mentre i più gravi eventi stanno maturando, il Ministero ha bisogno di sapere se riscuote la completa ed intiera fiducia del Parlamento.

La fiducia nella vittoria

Il Ministero Nazionale fece ogni sforzo per intensificare la guerra ed apprestare i mezzi, gli uomini e le armi a questo scopo necessarie, e a questo proposito afferma, che il paese può avere la ferma fiducia nella vittoria.

Se il Gabinetto non avrà la fiducia della Camera alcuni fra i Ministri ritorneranno alle trincee; altri continueranno la propaganda per la guerra vittoriosa.

Se la Camera confermerà la sua fiducia al Ministero esso continuerà nel suo proposito di apprestare i mezzi materiali e morali per la vittoria, però, mentre sarà sempre fedele alla libertà, sarà invece inflessibile contro il parlottio comunque larvato.

LA CONCORDIA PER LA VITTORIA TALE FU E TALE SARA' SEMPRE IL PROGRAMMA DEL MINISTERO.

...

Vivissime approvazioni ed entusiastici applausi salutano la magnifica perorazione del discorso presidenziale.

L'oratore è vivamente congratulato.

Il voto

Terminata l'imponente manifestazione il Presidente del Consiglio prega la Camera di votare l'ordine del giorno di fiducia, puro e semplice, presentato dagli Onorevoli Baccelli, Dari e Pala.

L'ordine del giorno fu approvato per appello nominale con 369 voti contro 43.

La seduta è tolta mentre si rinnova l'entusiastica dimostrazione al Ministero.

La stampa

I giornali più autorevoli chiamano trionfale il successo ottenuto dal Presidente Boselli.

Tutti i partiti aderirono alle parole pronunziate dal Primo Ministro ed anche i socialisti applaudirono quando l'on. Boselli pronunziò le seguenti parole:

« Siamo e saremo sempre il Ministero della concordia; faremo la guerra fino a vittoria ».

Il proclama dello Czar

ROMA, 18 — *In questi ultimi giorni, come già fu riferito, si svolsero in Russia importantissimi eventi che costituiranno uno fra i periodi più decisivi della vita del grande Impero moscovita.*

Il partito giovane, il partito per la guerra ad oltranza contro il nemico aggressore e prepotente, ha saputo vincere tutti gli ostacoli, smascherare i traditori ed assumere il potere con il nobilissimo intento di dare alla grande Russia le riforme necessarie per progredire sulla nuova via di benessere che le compete e per poter, insieme con gli Alleati, dare il tracollo definitivo alla coalizione teutono-turca avversaria di ogni ideale civiltà.

Ma questi eventi politici non si limitarono a dare alla Russia un nuovo Governo, ma anche lo Czar Nicola, sentendo che oramai era imperioso, ineluttabile far si che la Russia potesse svolgere il suo nobile programma nella massima libertà, ha deciso, d'accordo con la Duma, di abdicare a favore del Fratello Granduca Michele Alexandrovich.

Prima però di lasciare le redini dell'Impero, lo Czar Nicola ha diramato al Popolo russo il seguente proclama:

Per grazia di Dio, Noi Nicola II Imperatore di tutte le Russie, Czar della Polonia, Granduca di Finlandia, ecc. a tutti i nostri fedeli sudditi facciamo sapere che durante la grande lotta contro il nemico esterno cercante da tre anni di asservire la nostra Patria, Dio volle inviare alla Russia una nuova penosa prova.

I torbidi interni minaccianti di avere una ripercussione fatale sull'ulteriore andamento della tenace guerra, i destini della Russia, l'onore nostro, l'eroico esercito, la felicità del popolo e tutto l'avvenire della nostra cara Patria vogliono che la guerra sia condotta ad ogni costo sino al fine vittorioso.

Il crudele nemico fa i suoi ultimi sforzi.

E' prossimo il momento in cui il nostro vittorioso Esercito di concerto coi nostri gloriosi Alleati, abbatterà definitivamente il nemico.

In questi giorni decisivi della vita della Russia, credemmo dovere della nostra coscienza facilitare al nostro popolo la stretta unione ed organizzazione di tutte le sue forze per il raggiungimento della rapida vittoria.

Perciò d'accordo con la Duma, riconoscemmo opportuno di abdicare alla Corona dello Stato russo e deporre il potere supremo.

Non volendo separarci dal nostro amato Figlio lasciamo la nostra eredità al nostro fratello Granduca Michele Alexandrovic benedicendo l'avvento al trono dello Stato russo.

Lasciamo come retaggio a nostro fratello di governare in piena unione coi Rappresentanti nazionali che seggono nelle istituzioni legislative e prestare dinanzi ad esse il giuramento inviolabile nel nome della beneamata Patria.

Esortiamo tutti i fedeli figli della Patria, di adempiere il loro sacro dovere patriottico obbedendo allo Czar in questo penoso momento di prove nazionali e aiutandolo coi Rappresentanti della Nazione a condurre lo Stato russo sulla via della prosperità e della gloria.

Che Dio aiuti la Russia.

F.to **NICOLA II**

...

PIETROGRADO, 18 — Un comunicato ufficiale annunzia che l'abdicazione dello Czar Nicola II avvenne alla mezzanotte del 16 corrente.

L'annunzio ai Comuni

LONDRA, 18 — I giornali confermano che il Ministro degli Esteri Bonar Law annunziò alla Camera dei Comuni che lo Czar delle Russie Nicola II aveva abdicato, rimettendo le redini del potere al Fratello Granduca Michele Alexandrovic.

I commenti della stampa

ROMA, 18 — La « Tribuna » nel riferire la notizia dell'abdicazione dello Czar Nicola, avverte che l'allontanamento dal potere del Monarca non menoma in nessun modo la grande azione bellica concordata con le Potenze Alleate. Anzi questo importante fatto storico non farà altro che rendere più intenso e più concorde l'andamento della ostilità.

Lo stesso giornale asserisce inoltre che i fautori della guerra in Russia giudicarono sempre lo Czar troppo debole di fronte all'inesplicabile rete di intrighi intavolati fra la Germania e la Corte moscovita.

La notizia in Francia

PARIGI, 18 — I giornali riferiscono che durante il Consiglio dei Ministri tenuto ieri all'Eliseo sotto la presidenza del Signor Poincarè, questi diede cognizione dei telegrammi provenienti dalla Russia e confermanti l'abdicazione dello Czar.

Nuovi arresti in Russia

PIETROGRADO, 18 — In giornata, per ordine del nuovo Governo, furono operati altri arresti: fra questi è da segnalarsi quello del Governatore di Finlandia; del generale Rennenkampf; l'ex-Segretario di Sta

to Hrysawsky e il Conte Kokowtzoff membro del Consiglio dell'Impero.

Un Governatore russo ucciso

PIETROGRADO, 18 — Si ha notizia che il Governatore della provincia di Iver venne ucciso, perchè tentava di opporsi al nuovo regime.

La nuova Assemblea

PIETROGRADO, 18 — A giorni si riunirà la nuova Assemblea costituente.

Fu deciso che questa terrà le sue riunioni nel palazzo di inverno, già dichiarato dal Governo provvisorio proprietà nazionale.

Il Granduca Nicola Comandante Supremo

PIETROGRADO, 18 — I giornali [illegible] jevich [illegible] to russo.

[illegible] GIUN- [illegible] ITTA' [illegible] TA, TI- [illegible] RINO- [illegible] DI ODES [illegible] SIBERIA [illegible] PLETAMEN [illegible] ME.

Il Proclama del Granduca

PIETROGRADO, 18 — Il Granduca Michele Alessandrovich pubblicò il seguente proclama:

Un grave compito mi è stato ora affidato per volontà di mio fratello, da cui ricevo il trono imperiale in un'epoca di guerra e di torbidi popolari. Animato dallo stesso pensiero della Nazione, che intende il bene della Patria sopra ogni cosa, io, Granduca Michele Alessandrovich, ho preso la ferma risoluzione di accettare il potere supremo solo se questa è la volontà del nostro grande popolo, cui spetta di bilire con un plebiscito e per mezzo dei suoi rappresentanti riuniti in assemblea, la forma di Governo e il nuovo statuto russo.

Per conseguenza, invocando la benedizione del Signore, io, Granduca Michele Alessandrovich, prego tutti i cittadini di tutta la Russia di sottomettersi al Governo provvisorio formato per iniziativa della Duma e investito da pieni poteri assoluti; fino a che, nel più breve termine possibile e sulla base del suffragio universale, l'Assemblea costituente, con la sua decisione relativa alla forma di Governo, non abbia espressa la volontà del popolo.

Comunicato francese

PARIGI, 18 — A nord dell'Ancre fra l'Ancre e l'Oise avanzammo nella nottata su di un fronte di oltre venti chilometri e su di una profondità oltrepassante in alcuni punti i quattro chilometri: catturammo un centinaio di prigionieri e ricacciammo i tedeschi riusciti a penetrare in un elemento di una nostra trincea a nord-ovest di Berry.

Avanzammo nella regione ad ovest di Maison Champagne conquistammo parecchi elementi di trincee e respingemmo parecchi tentativi di attacco da parte dei nemici.

Nella regione di Chambrettes il nemico subì sensibili perdite.

Furono abbattuti nove aereoplani tedeschi.

Su tutto il fronte fra Andechy e l'Oise il nemico rifiutando la battaglia, abbandonò sotto la pressione delle nostre truppe una linea potentemente fortificata che teneva da altre due anni.

Oggi il nostro movimento d'avanzata continuò rapidamente; i nostri gruppi d'avanguardia penetrarono a Roye inseguendo i contingenti nemici che fecero saltare il crocevia.

Nell'interno di questa località circa ottocento abitanti della popolazione civile che i tedeschi non avevano avuto tempo di condurre via furono dai nostri soldati un'accoglienza entusiastica.

A nord e nord-est di Lassigny, che pure occupammo, raggiungemmo in parecchi punti ed anche oltrepassammo la strada da Roye e Noyon.

Durante l'inseguimento facemmo prigionieri, ma questi non sono ancora numerati.

Le dimissioni di Briand

PARIGI, 18 — Durante il Consiglio dei Ministri tenuto ieri sera, il Primo Ministro Briand informò i Colleghi circa le pratiche fatte per il completamento del Gabinetto.

Dopo lunga discussione i Ministri riconoscendo che le circostanze presenti imponevano di lasciare al Presidente Poincarè la libertà completa per provvedere sulla situazione, hanno dato l'incarico a Briand di presentare le dimissioni dell'intero Gabinetto.

In serata le dimissioni furono presentate al Capo della Repubblica.

* * *

PARIGI, 18 — Il Presidente del Consiglio Aristide Briand ha avuto nel pomeriggio varî colloqui con autorevoli personalità politiche per decidere sulle modificazioni da adottare nelle attribuzioni dei Dicasteri.

* * *

PARIGI, 18 — Le ultime notizie confermano che fra i Membri del Ministero Briand l'accordo fu raggiunto circa la proposta di allargamenti nel Gabinetto con alcune modificazioni nella ripartizione delle attribuzioni ministeriali.

Uno Zeppelin abbattuto

PARIGI, 18 — Stamane nei pressi di Compiègne fu abbattuto uno Zeppelin.

Tutti quelli che erano a bordo rimasero carbonizzati.

Comunicato inglese

Le nostre truppe si impadronirono di Bapaume, dopo un vivissimo combattimento impegnato con le retroguardie tedesche.

La città fu saccheggiata dal nemico e le case private e gli edifici pubblici distrutti.

Sulle due rive della Somme accentrammo la nostra avanzata.

Penetrammo in posizioni nemiche su di un fronte di circa dodici miglia ed occupammo i villaggi di Fresnes, Horgny, Villers, Eterpier. A nord della Somme occupammo le località Transtoy, Biefvillers, Bitrocourt, Achy-le-Grand e Achy-le Petit.

Otto areoplani inglesi s'imbatterono con una squadriglia di sedici velivoli tedeschi: due areoplani nemici furono distrutti e due costretti ad atterrare.

I nostri rientrarono incolumi nelle loro basi.

* * *

LONDRA, 18. — Il corrispondente dell'Agenzia Reuter presso l'esercito inglese operante in Francia annuncia che le truppe inglesi entrarono a Bapaume dopo una fiera lotta; la città è in fiamme.

Anche le località Letronoly Areyle-Petit sarebbero in mano agli inglesi che si sarebbero spinti oltre Bapaume.

Comunicato di Cadorna

ROMA, 18 — Il Comando Supremo, in data 18 corrente comunica:

In Valsugana, dopo un violento fuoco di preparazione, il nemico attaccò ieri le nostre posizioni alla testata della Valletta di Celba; fu nettamente respinto con sensibili perdite.

Nella valle di Sanpellegrino, durante la notte del 17, un intenso fuoco di artiglieria avversaria distrusse le nostre difese sulla posizione da noi conquistata il giorno 4 corrente, di cui il nemico riuscì ad occupare la parte più elevata.

Sulla fronte Giulia vi fu una maggiore attività di artiglieria e di bombarde.

Nella zona della Plava, ributtammo un nucleo nemico che tentava di irrompere nelle nostre posizioni di Pallìova.

Ad Oriente di Vertoiba, una nostra pattuglia penetrò nelle linee nemiche, appiccandovi fuoco ed asportandone munizioni e materiali.

Onore al merito

ROMA, 18 — Il « Bollettino Militare » pubblica che il Tenente Generale Zoppi Gaetano fu decorato della medaglia Mauriziana per merito militare.

—✻ وقائع الحرب ✻—

Il comunicato di Cadorna

ابلغت قيادة الجيش العليا

تاريخ ١٨ الجاري :

ان العدو بعد ان مهد بطارق

المدافع حمل امس على مواقعنا في

رأس وادي جليا فحرناه خاسرا

وطاق مدافعه بوادي سان الفريتو

على الموقع الذي اخذناه منه في

٤ الجاري عدد من الاستحكامات

التي اقمناها فيه واستولى على

القسم الاعلى

رازد د نشاط المدافع بميدان

جوليا

وطردنا في منطقة بلاوا شرذمة

كانت تحاول اقتحام خنادقنا في

باريفا .

ودخلت قبوننا شرقي وتوبيا

في خطوط العدو واضرمت فيها

النار وعادت بالذخيرة والمهمات الحربية .

✻ تصريح سفير ايطاليا ✻

من الصين

La Cina e la Germania

بكت ١٧

ابلغ وزير الخارجية ان

الحكومة ارسلت الى سفير ايطاليا

وقنصليها جوازاتهم

Ai richiamati in licenza straordinaria

Pulitura imbrunitura di fucili e sciabole a prezzi mitissimi, presso l'officina di riparazioni e nichelature Ing. ARENA e C. — *Via Riccardo, 106.*

—✻ اندمير ٧ طيارات ✻—

المانية

Aeroplani tedeschi abbattuti

لندرا ١٨

ابلغت القيادة العليا الانكليزية

دمر طيارونا اربع طيارات

المانية والجاوا اثنتا اخرى الى

النزول في الحضيض

انتصار الالمان

I tedeschi respinti

بتروغراد ١٨

ابلغ قائد الروس — استولي

العدو جهة مدينة سنابلافرف على

قسم من استحكاماتنا فكررنا

عليه وطردناه من حيث خرج

استيلاء الطليان

على الهضبة

Occupazione del Hassa

روما ١٨

بعد ان استولى اعداء ايطاليا البواسل

على بوكاش تقدموا على الهضبة

واستولوا عليها عنوة وهي موقع حربي

جليل الخطر

وقد ثبت الصف على حسن

سيايه دولة الجنرال لمليو ورفيق

كيلسه وعرفته بن ابن توكل

المستشف سيء جزل الاستعمار

والادرة

تلقيح

Vaccinazione

ابلغ الجمهور بن مدة التلقيح

اى الحمامة الجاني تنتهي في ٣١

الشهر الجاري وان الذين يكونون

تقاعدوا من تلقيح اطفالهم حتى

المولودين في النصف الاخير من

السنة الماضية يرفع امرهم الى اولياء

القضاء لمخالفتهم للقوانين الصحية

المرعية في المستعمرة

طرابلس ١٢ مارت

سنة ١٩١٧

AFFITTASI bellissima camera vuota o mobiliata, con acqua Bu-Meliana, luce elettrica, a persona sola o coniugi senza prole. — Dirigersi Sciara El Machina N. 78.

فوز الروس بالازك

Successo russo contro i turchi

بتروغراد ١٧

ابلغ قائد الروس العام . انه دحرنا الاتراك جهة ساقير من مضيق البوسفور وواصلنا هجومنا على وان

نجاح الفرنسيين

Successo francese

باريز ١٧

اقربا عدة غارات على الالمان فيما بين الواز والحسن جهة فردين وجنوبي كراونسيل .

وتقدمنا حتى خط استحكاماتهم الثالث شرقي كانيبوماز وخلنا الغابة واستولينا عليها في مدى يقارب ثمانمائة متر واسرنا طائفة . وتقدمنا جهة بيزون شمبانيا

(فوز الطليان)

بمقدونيا

Progresso italiano in Macedonia

باريز ١٧

ابلغ قائد جيوش مقدونيا ان الدوريات والمدافع نشطت كثيرا في ساحة مناستر

وقد حمل الطليان على موقع العدو وتقدموا بجوار الحصة ١٥٠ فيما بين بحيرة بريبا رمالك ودحروا النمسويين والحقوا بهم خسارة واسروا طائفة منهم

فوز الانكليز بالالمان

Successo inglese

لندرا ١٧

ابلغ المرشال دوغلاس هايغ قائد جيوش الانكليز قائلا

استولت مساكرنا على استحكامات الالمان من جنوبي سانت بيروست الى شمالي قرية مايسيل في طول ميلين ونصف

ودحرنا كرة قوية كرها الالمان واصلحنا مواقعنا شرقي الشياتلوتين وحاولوا الاغارة في الشمالي الشرقي من نوفيل فدحرناهم

بلاغ فرنسا

Comunicato francese

باريز ١٨

تقدمنا فيما بين الانكر والواز واستولينا على عدة نقاط اهم خطوطنا واسرنا ثلاثين . وحمل الالمان على صغار موقعنا في ميمنة الموز فدحرناهم

✻ انتصار باهر انكليزي ✻ فرنسوي على الالمان وصرع تسع طيارات المانية

Grande vittoria franco inglese

لندرا ١٨

ارسل مكاتب شركة روتر التلغرافية المقيم مع الجيش الانكليزي بفرنسا يقول :

ان الانكليز دخلوا عنوة مدينة بابون بعد معركة هائلة والمدينة طعمة للنار واستولوا ايضا على لينرونولي واسى لو بوتي وقد توغل جيش الانكليز فيما وراء باوم

وارسل قائد جيوش الفرنسيين . انا تقدمنا ليلا شمالي الانكر بين الانكر والواز في مسافة يزيد طولها على عشرين كيلومترا ومدى يتجاوز في بعض المحال الاربع كيلومترات واسرنا مائة وطردنا الالمان الذين كانوا تمكنوا من دخول جزء من استحكاماتنا في الشمالي الغربي من بيرى

وتقدمنا غربي مبزون وشماليها واستولينا على عدة استحكامات ودحرنا مساعي الالمان لان يحملوا جهة شمبريت وقد الحمناهم في الالمان

وصرعنا تسع طيارات المانية وابى الالمان مقاتلتنا في الميدان الممتد من الداشي الى الواز ولم يكن لهم قبل بوطأتنا فغادروا خطوطهم الحصينة التي كانت في يدهم من اكثر من سنتين

وواصلنا اليوم تقدمنا بسرعة ودخلت طلائعنا بروى ونحن نطاردون الالمان وقد نسفوا مفرق سكة الحديد في داخل هذه البقعة . واستقبل فرساننا شمالها من الاهالي لم يتمكن الالمان في انهزامهم من حملهم معهم بمجالي الفرح الابتهاج

واستولينا على لاسينيي وادركنا في عدة نقط واقعة في شماليها وشماليها الشرقي الطريق التي تصل رواي بنواون وتجاوزناها

واسرنا في مطاردتنا الالمان جموعا لم يمكن بعد احصاءهم

(تسقوط منطاد الماني)

Zeppelin tedesco abbattuto

باريز ١٩

صرعنا هذا الصباح في كومبين منطادا مسخرا المانيا من طرز زبلين وقد احترق بجميع ركابه

✻ الانقلاب العظيم ✻ في روسيا تغلب حزب مريدي الحرب

Il Grande avvenimento in Russia

فشل المساعي الالمانية

يؤخذ من الاخبار الواردة من روسيا :

ان فتنة عظيمة احتدمت هذه الايام ببتروغراد وغيرها بسبب تعذر التموين لقلة اسباب النقل والسبب الحقيقي هو تغلب حزب الاحرار المشايع لدول الاتفاق على النظار وغيرهم من مريدي الصلح وانتهى ذلك باستقالة رئيس الدوما مجلس النواب وما عتمت تلك الحركة ان امتدت الى موسكو وغيرها من روسيا حتى شملتها بجميعها وقد جرى ذلك من دون سفك دم واعترت الاهالي فرحا بهذا الانقلاب واقامت المظاهرات العظيمة

وقد رتبت الحكومة الجديدة لجنة عسكرية لحفظ النظام

وقد قبضوا على فونداتان بتروغراد وعينوا مكانه الجنرال كورنيلوف وقبضوا على جميع النظار واعتقلوهم في قلعة القديس بطرس وبولس

وقبضوا على مترو وليت بتروغراد وكورلوف ثني وزير الداخلية وعلى والي فنلندية والجنرال ريتوف والوزير هريزاوسكي .

واما الوزارة الجديدة فهي :

للداخلية الامير لوف

للخارجية ميلوكوف

للعدلية كارنسكي

للاشغال ميكرانوف

للتجارة كونوفالوف

للمعارف مانويلوف

للحربية والبحرية موقتا فوتشكوف

للزراعة شنكاريف

للمالية تيرشتنسكو

وقد وفد ممثلو الصحافة الخارجية على ميلوكوف وزير خارجية روسيا الوقوف على شيء مما وقع في روسيا من الانقلاب العظيم فقال لهم ان مهمة الحكومة الجديدة في الاحوال الحاضرة هي اسناد الامور الى من يضطلع بقيادة الامة الى الظفر النهائي باعدائها لقد تمكنا من مشايعي الالمان وانصارهم واعتقلناهم وولي الامور فينا من لا داب له ولا هم الا التشديد في الحرب وبذل كل مرتخص وغال في سبيل قهر العدو والبطش به مع حلفائنا الابطال الشجعان

وجاء من زوريخ ان اخبار روسيا انقضت كالصاعقة على محافل برلين والديتها السياسية والعسكرية وصح عندها ان مساعيها قد فشلت اتم الفشل ولم تجن من الذهب الذي انفقته من سعة الا الاستعجال النقمة والبوار عليها .

وكانوا يقولون ; اما الان وقد اصبحت امور روسيا يديرها مثل ميلوكوف وزير خارجيتها فان الحرب ستشتد غاية الشدة

(وزير حربية فرنسا)

Il ministro di guerra francese

باريز ١٨

تذهب المحافل السياسية الى ان الوزير توما يخلف الجنرال ليوتي وزير الحربية .

وتذهب صحيفة بوتي باريزيان الى ان النظار جميعهم يفوضون الصدر برليان ان يوالف الوزارة على ما يراه في الاحوال الحاضرة اضمن لسلامة الامة واكفل لمصالحها وادعى لفوزها .

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

Per lavori tipografici, comuni e di lusso, rivolgersi allo Stabilimento Tipografico de « La Nuova Italia » Puntualità, esattezza, eleganza e massima precisione ed economia .

LA NUOVA ITALIA

ANNO VI — N. 79 — *Martedì 20 Marzo 1917*

الطالیا الجدیدة

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

Primo esperimento dell' Amministrazione italiana in Tripolitania

per consolidare e rimboschire dune e terreni interdunici

III

Riassunto dei lavori eseguiti e delle spese sostenute

Tutti i lavori eseguiti e le spese forse si possono riassumere co- segue:

1° Preparazione e piantagione di 000 talee di *populus italica*, di 4 di tamarice, 2574 di nicoziana, 0 di mioporo, 150 da pioppo del adà, 100 di ricino, 100 di reta 27 di *olea speciosa*, 25 di melia, di *pistacia atlantica*, 40 di fico mune e 13 di ailanto, sposa Lire 16,00; 2° Piantagione di 1180 barbelle e 100 piante di tamarice, 156 robinie, 260 piante di *acacia longifolia*, 450 casuarine, 200 reta me, 100 ricini, 100 sesbanie, 117 si lire 98,00; 3° Semina di Kg. 40 retama, 25 di aristida, 20 di imperata, 0,200 di ricino e Kg. 2 di cocomeri e poponi lire 24,00: 4° Costruzione della chiudenda perimetrale, fatta con pali e filo di ferro spinoso, metri lineari 911, lire 18,00; Costruzione di metri lineari 810 siepi frangivento, lire 16,8; 6° Piantagione di metri lineari 2350 di siepe di fico d'India lire 276,30; 7° Estrazione e piantazione di quintali di aristida lire 300,75; 8° Estrazione e piantazione di quintali 10 imperata lire 80,00; 9° Piantagio e di due carrate di talee di *Mesembryanthemum* lire 24,00: — Totale lire 1305.05.

Ciò di puro lavoro degli operai arabi, esclusa la spesa di acquisto e trasporto dei materiali.

Il fatto del rapido sviluppo della vegetazione dei climi caldi dopo la stagione delle pioggie, credo non inutile accennare allo stato delle eseguite colture, quale si presentò il giorno 23 marzo, data dell'una mia visita ai lavori.

Le talee di pioppo piantate per prime, cioè dal 18 al 21 febbraio, quando le sabbie erano ancora molto fresche per l'ultima pioggia caduta il giorno 11 dello stesso mese, erano vegete e presentavano dei nuovi getti, spuntati dopo la piantagione. Le talee invece poste successivamente non erano entrate in vegetazione che in minima parte.

Le piante di gelso e di casuarina schiudevano le gemme; qualche talea di tamarice aveva le radici, ma nessuna vegetazione nuova fuori terra, quelle di nicoziana erano freschissime ma senza radice alcuna e senza segno di fogliazione; fresche quelle di ricino con qualche nuova fogliolina sia sulle piante, che sulle talee.

Nessun segno di vita sulle altre, anche forse a motivo del breve tempo decorso dalla loro piantagione, così pure nessuna nuova gemma o radice sulla aristida e sulla imperata, mentre i semi di queste due specie e della retama cominciavano a nascere.

Le piante di *acacia longifolia*, a motivo della poca profondità alla quale poterono collocarsi, apparivano in gran parte secche.

Le sesbanie emettevano nuove foglioline, i fichi d'India ed i mesembriantemi davano segno di sicuro attecchimento.

Si è notato quache danno prodotto dal calpestio, avendo dovuto passare e ripassare sulle colture a misura che giungevano le piantine ed il materiale per le siepi.

In quanto all'azione dei venti, essa si è manifestata solo in piccoli tratti e nel seguente modo: ove vi fu apporto di sabbia le talee di pioppo che al momento della piantagione sporgevano 10-15 cm. ne erano totalmente interrate, facendo sporgere solo i nuovi getti, ed ove vi fu deflazione restavano allo scoperto le tenere radici emesse dalla parte superiore delle talee; per la profondità alla quale queste furono poste è da ritenersi che da tal fatto non ne deriverà danno considerevole.

In quanto all'umidità del terreno si è osservato che alla data sopra detta la sabbia era completamente secca e polverulenta per i primi 10 centimetri di spessore.

Cav. PIETRO FOSSA

Buoni quinquennali del Tesoro 4 %

scadenti il 1° aprile 1917

Si avvertono i possessori di buoni del Tesoro 4 %, scadenti il 1 aprile p. v. che entro il mese in corso debbono indicare, a mente dell'art. 15 del R. Decreto 14 Aprile 1912 N. 444: la Sezione di Tesoreria Provinciale, presso la quale desiderano esigere il capitale ad essi dovuto.

Le domande potranno inviarsi direttamente alla Direzione Generale del Tesoro o spedirsi per mezzo della locale Delegazione del Tesoro, ed il rimborso potrà chiedersi anche presso la Tesoreria Centrale.

I richiedenti dovranno sempre indicare con precisione e chiarezza i numeri e le serie controsegnanti i buoni di cui chiedono il rimborso ed il Decreto Reale 5 Aprile 1912 oppure 14 Luglio 1912 in forza del quale i buoni stessi furono emessi. Senza tali indicazioni il Tesoro si troverà nell'impossibilità di far avere agli ufficiali pagatori le contromatrici necessarie per procedere al rimborso.

E' vivamente raccomandato di indicare nelle domande il nome, cognome e indirizzo dell'interessato, per le eventuali comunicazioni da parte del Tesoro.

Il risultato del Prestito a Tripoli

Domenica 18 corrente si chiuse anche qui a Tripoli la sottoscrizione al 4° Prestito Nazionale.

I risultati sono superiori a quelli dei prestiti precedenti e riaffermano, in modo da essere giustamente orgogliosi, lo slancio patriottico della Tripoli italiana.

Ma ecco le cifre che sono il migliore commento:

Somma sottoscritta L. 2.430.200.
Versati in contanti L. 1.985.600
In titoli utili alla sottoscrizione: L. 444.600.

Oltre a questa cospicua somma sottoscritta, è da notarsi che vi furono conversioni dal 4,50 al 5 % per un totale di L. 901.000.

Sursum corda fino alla sicura vittoria.

خطة حكومة الروس

Il programma del nuovo Governo russo.

بتروغراد ٢٠

ارسلت حكومة روسيا الجديدة
الى معتمديها لدي الدول الخارجية
بيانا تقول فيه ٠
ان الحكومة الجديدة اول ما
تصرف اليه العناية اصلاح الاضاليل
الماضية وتوطيد دعائم النظام والامن
في البلاد واعداد ما يلزم للامة
لابراز ارادتها وحكمها في مستقبل
ايامها ٠ وانها اي الحكومة تحترم
جميع المعاهدات الدولية التي
ضربتها الحكومة السالفة ٠ وتفي
بها وفاء شريفا محمودا وانها
ستقارع الى جانب حليفاتها عدوهم
المشترك باذلة اقصي مجهوداتها
لن تغادر مقبض الحسام ما لم
تجندل عدوها صاغرا مقهورا

فوز الفرنسويين

Successo francese

باريز ١٧

ما برحنا نتقدم في عدة اماكن
من الميدان من اول شي حتى جنوبي
لاسيني واسرنا الما وقلبنا ظهرا
لبطن حصونهم في بوالوبرتر

فوز الانكليز

Progresso inglese

لندرا ١٨

ما برحنا نتقدم شمالي السوم
وقد اصبح حرج سان بيرومت
واستحكامات الالمان في حوزتنا
كلها الا بقية يسيرة ٠ وذلك في
طول الف يرد جنوبا والفين شمالا
ودحرنا كرة المانية في الشمالي
الشرقي من فومنكور

Decreti e Leggi riguardanti la Libia

Noi, Grande Ufficiale dello Stato
Tenente Generale

GIOVANNI AMEGLIO

Governatore della Tripolitania

Ritenuta l'opportunità e l'urgenza di impedire incette dannose alla pubblica economia;

Decretiamo:

Art. 1. — Chiunque tenga in deposito farine, semole, riso ed orzo a scopo di vendita, oppure per proprio uso o per i bisogni della sua industria in quantità superiore ai due quintali, è tenuto a darne denuncia al Segretariato Generale entro il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto, indicandone la quantità ed il luogo di deposito.

Art. 2 — Tutte le licenze per lo spaccio del petrolio sono sospese; il Commissario di P. S. provvederà a regolarne la vendita mediante licenze provvisorie, da rilasciarsi nel numero che riterrà necessario per ogni quartiere.

Art. 3. — La mancata od incompleta denuncia dei quantitativi di derrate posseduti è punita con la multa da L. 100 a L. 1000 e con una multa proporzionale di lire cinquanta per ogni quintale o frazione di quintale di merce trovata in deposito e non denunciata, e con la confisca della merce stessa, salvo le maggiori pene stabilite dagli articoli 293, 326 del codice penale e dal decreto governatoriale 8 dicembre 1916, n. 596, qualora ne concorressero gli estremi.

Il presente decreto entrerà in vigore dalla data della sua affissione al pubblico.

Il Governatore **Ameglio**

استقالة مجلس نظار

فرنسا

Il Gabinetto francese dimissionario

باريز ٢٠

قدم الصدر بريان الى بونكره
رئيس الجمهورية استقالة جميع
الوزراء ليتسنى للرئيس تاليف
المجلس على ما يراه اضمن لمصالح
الامة وادعى الى النشر وامون على
قهر العدو

سقوط عدة طيارات المانيه

Molti aereoplani tedeschi abbattuti

لندرا ٢٠

ابلغ المرشال هايغ
القت ثماني طيارات انكليزيه
بسرب الماني مولف من ١٦ فتاجزته
القتال فدمرت طيارتين منه واجبرت
اخريين الى النزول وهما مصابتان
بعطل ٠ وعادت الطيارات الانكليزية
سالمه غانمه

فوز الانكليز

Progresso inglese

لندرا ١٨

ما برحنا نتقدم شمالي السوم
وقد اصبح حرج سان بيرومت
واستحكامات الالمان في حوزتنا
كلها الا بقية يسيرة ٠ وذلك في
طول الف يرد جنوبا والفين شمالا
ودحرنا كرة المانية في الشمالي
الشرقي من فومنكور

Vittoriosa avanzata dei franco-inglesi

Comunicato francese

I francesi avanzano di 35 km.

PARIGI, 19 — Dall'Ancre all'Aisne, su un fronte di sessanta chilometri, proseguimmo la nostra avanzata entrando nella città di Nesles acclamati dalla popolazione.

A nord-est di Lassygni compiemmo sinora un'avanzata di oltre venti chilometri di profondità giungendo sino alla città di Noyon che occupammo.

Fra l'Oise e il Soissons tutta la prima linea tedesca, nonchè i villaggi di Carlemont, Morsam, Nonon e Vingres, si trovano completamente in nostro potere.

Verso Pompelle respingemmo un colpo di mano nemico.

Abbattemmo due aeroplani tedeschi.

Durante la giornata le truppe francesi oltrepassarono Ham sulla Somme e Chaulny sull'Oise ed occuparono altresì numerosissime località intermedie.

La cavalleria francese compie continue ed ardite ricognizioni in zone a parecchi chilometri a nord di Ham

L'avanzata francese raggiunse in questa direzione una profondità di trentacinque chilometri.

A nord di Chaulny vari distaccamenti francesi raggiunsero la linea generale nei pressi di Ailette.

A nord-est di Crouy, alcuni elementi avanzati progredirono sensibilmente sulla strada di Maubeuge.

In giornata furono liberati dal nemico altri venti villaggi e vari borghi.

Il nemico prima di ritirarsi devastò completamente i paesi, incendiò i villaggi, tagliò le vie e distrusse i ponti.

Nei settori della Champagne è intensa la lotta dell'artiglieria.

Sulla riva sinistra della Mosa riprendemmo alcuni elementi di trincea che il nemico era riuscito ad occupare.

Ad est di Nesles raggiungemmo in parecchi punti la ferrovia.

A nord di Norson occupammo la località Guiscard.

Ad est dell'Oise ci impadronimmo di una seconda posizione nemica.

I villaggi e le borgate tolti al nemico in questi tre giorni ascendono a un centinaio.

Tra la Cina e l'Austria

PARIGI, 19 — Un telegramma da Pechino assicura, per opinione generale, che la rottura delle relazioni diplomatiche tra la Cina e l'Austria Ungheria è imminente.

Crisi ministeriale francese

PARIGI, 19 — *Il Presidente della Repubblica, Poincarè, ha chiesto al Presidente della Camera di fermare il nuovo Gabinetto.*

Deschanel ha declinato l'incarico di formare il Ministero perchè considera suo dovere restare al posto affidatogli dai rappresentanti del Paese.

Il Signor Poincarè ha allora pregato Ribot di formare il Gabinetto di unione patriottica.

Il Ribot si è riservato di accettare o no.

...

PARIGI, 20 — Il Signor Ribot ha visitato il Presidente della Repubblica, Poincare, che l'informò circa lo stato delle trattative per la soluzione della crisi.

Ribot dichiarò che questa sera sperava di portare al rappresentante della nazione una risposta definitiva.

Dal fronte Macedone

Successo francese in Oriente

SALONICCO, 19 — *Durante i combattimenti degli ultimi due giorni i francesi catturarono un migliaio di bulgari ed occuparono 1665 metri di trincee del villaggio di Megore.*

Comunicato inglese

La costa inglese bombardata

LONDRA, 19 — *Alcune cacciatorpediniere nemiche si avvicinarono alla costa di Kent e tirarono parecchie granate contro alcune città.*

Non avemmo nessuna vittima.

Gl'inglesi occupano 60 villaggi

LONDRA, 19 — Occupammo le città di Nesles, Chaulnes e Peronne.

Nelle ultime 24 ore avanzammo per una profondità di 16 chilometri per un fronte di circa 72 chilometri, da Arras a sud di Chaulnes. Occupammo pure sessanta villaggi.

A nord-est della regione di Vermelles i nemici raggiunsero le nostre linee.

Importante posizione occupata dagl' inglesi

LONDRA, 19 — IL CORRISPONDENTE DELL'«AGENZIA REUTER» TELEGRAFA CHE LE PATTUGLIE INGLESI TRAVERSARONO LA STRADA E LA FERROVIA FRA ARRAS E BAPAUME.

IL SALIENTE FRA LE DUE CITTA' E' TOTALMENTE IN MANO DELLE TRUPPE INGLESI.

Ciò che spende l'Inghilterra

LONDRA, 20 — Alla Camera dei Comuni il Cancelliere dello Scacchiere ha dichiarato che la spesa media sopportata dall'Inghilterra nell'anno finanziario che si chiude il 31 corrente, ammonterà a sei milioni di sterline al giorno

Sottomarino internato

AIA, 19 - *Il sottomarino tedesco D 6 è stato internato.*

Il Presidente Wilson

WASHINGTON, 19 — Il Presidente Wilson si sta occupando per convocare immediatamente il Congresso a cui vuole chiedere l'autorizzazione di prendere misure offensive contro i sottomarini.

Le misure che ora s'imporrebbero sarebbero l'invio di navi da guerra alla ricerca dei sottomarini.

Movimento mercantile

ROMA, 19 — Il Ministero della Marina comunica che durante la settimana scorsa entrarono nei porti italiani 448 navi e ne uscirono 457.

L'incoronazione di Ras Uold Georghis

ADDIS-ABEBA, 18 — IL RAS UOLD GHEORGHIS, CUGINO DI MENELIK, E' STATO INCORONATO RE DEI WOLLO, DI GONDAR E DI BEGHEMDER.

NOTIZIE SICURE GIUNTE ANNUNZIANO CHE LIGGJASU SI TROVA A MAGDALLA CIRCONDATO DAI SOLDATI DEL GOVERNO.

Gravi disordini in Turchia

ZURIGO, 19 LA « TRIBUNE DE GENEVE » SCRIVE, PER NOTIZIE GIUNTE DA COSTANTINOPOLI, CHE IN QUELLA CITTA' ED IN TUTTE LE ALTRE PRINCIPALI CITTA' DELL'IMPERO, L'ANNUNZIO DELLA CADUTA DI BAGDAD IN MANO DEGLI INGLESI CAUSO' UNA VERA E PROFONDA INDIGNAZIONE.

A SMIRNE POI SI VERIFICARONO GRAVISSIMI DISORDINI REPRESSI DALLA POLIZIA CON SCARICHE DI FUCILERIA CHE CAUSARONO LA MORTE AD UN CENTINAIO DI DIMOSTRANTI.

ANCHE PARECCHI AGENTI DELL'ORDINE RIMASERO UCCISI.

— ✻ ثورة قطع في مملكة تركيا ✻ —

Impressioni della caduta di Bagdad

تاريخ ٢

ورد على صحيفة تريبونا في جنيف بسويسرا

ان القسطنطينيه ولا سيما في المملكه قد تلقت بسخط عظيم خبار سقوط بغداد وقد هج اهلي ازمير وانكروا على الحكومه تفريطها وشغبوا عليها فحضر لهم البوليس وقتلوا نحو مائه من المتظاهرين وعدة من رجال الدرك في الجندرمه

Onore al merito

ROMA, 19 - *Nei corridoi della Camera moltissimi Deputati si felicitavano con l'on. Vincenzo Bianchi medico e decorato con la medaglia al valore.*

...

MILANO, 19 - *La rappresentanza della Brigata Casale ha qui ricevuto al suo arrivo un'entusiastica accoglienza.*

Il Sottosegretario Battagliera ha pronunziato un applaudito discorso indi gli consegnò, tra le acclamazioni dei presenti, una statua commemorativa dello scultore Bistolfi.

La morte dell'on. Cutogni

ROMA, 19 — *E' morto il Deputato Cugnoni.*

Medaglia d'oro

all'Associazione della Stampa

ROMA, 19 — *L'Associazione della stampa italiana è stata decorata con la medaglia d'oro per benemerenze acquistate durante il terremoto degli Abbruzzi del Gennaio 1915.*

"Lodoletta,, di P. Mascagni

al « Costanzi » di Roma

ROMA, 19 — *Alla metà d'aprile avrà luogo la prima rappresentazione della stagione al Costanzi.*

Si rappresenterà « Lodoletta » del maestro Mascagni.

Comunicato di Cadorna

ROMA, 19 — Il Comando Supremo in data 19 corrente comunica:

Lungo la fronte, vi fu una maggiore attività d'artiglieria particolarmente intensa in valle Lagarina.

Tentativi nemici d'irruzione in valle Giumella (Rio Ponale Garda) e nel settore Lucati (Carso) fallirono per l'assidua vigilanza delle nostre truppe.

Il tempo sereno favorì azioni aeree. In brillanti combattimenti furono abbattuti due velivoli nemici, di cui uno cadde nelle nostre linee. La passata notte, un nostro dirigibile, in condizioni atmosferiche avverse per il forte vento, riuscì a raggiungere la stazione di Calliano (Valle Lagarina), sulla quale e sul tratto nord di linea ferroviaria verso Mattarello rovesciò una tonnellata di alto esplosivo con effetti assai efficaci.

Un'aeronave, fatta segno a violento fuoco d'artiglieria, ritornò incolume nelle linee. Una squadriglia di idrovolanti nemici lanciò bombe sulla laguna di Grado: nessuna vittima, danni lievissimi.

— ✻ وقائع الحرب ✻ —

Comunicato italiano.

ابلغت قيادة الجيش العليا بتاريخ ١٩ الجاري :

ان المدافع قد كانت اكثر نشاطا في الميدان كله ولا سيما في قل لانا يا وحاول العدو الاغارة على وادي دوبيلا وقسم لوكاتى فدحرتهم ايدينا الايقظ .

وكان صفاء الجو موافقا للعدو فقذفت طيارتا الجويه نصرت طيارتا طيارتين نمسويتين سقطت احدهما في خطوطنا . وادرك منقاد مسخر لنا في لابله الغائلة محطة كاليو مع ان احوال الجو كانت شديدة العسرة له فقذف عليها وعلى شمالي مكة حديد ماتريلو طنا من المواد القوية الانفجار فدمر وخرب عشيرا . وانه لما هاج الغبار الذي كانت تقذفها عليه فوهات المدافع .

وقذفت طيارات العدو القنابل على احلم فرادو ولكنها انجلت عن سلامة بالارواح اضرار خفيف .

Congresso di agricoltori

ROMA, 19 — *Dal 21 al 25 si terranno qui le sedute del quarantacinquesimo congresso tra gli agricoltori italiani.*

La Russia rimarrà fedele agli Alleati

PIETROGRADO, 19 — Il Governo ha inviato ai suoi rappresentanti all'Estero un telegramma con cui dichiara che esso si consacrerà anzitutto a rimediare agli schiaccianti errori commessi nel passato per assicurare l'ordine e la tranquillità al Paese e a prepararle le condizioni necessarie a ciò che la volontà sovrana della Nazione possa pronunziarsi liberamente sulla sua sorte futura.

Inoltre il Governo dice che rispetterà gli impegni internazioali assunti dal caduto regime facendo onore alla parola data dalla Russia che, fedele agli Alleati, combatterà al loro fianco il nemico comune sino alla fine senza tregua e debolezza.

La calma a Pietrogrado

PIETROGRADO, 19 — La vita normale è stata quasi completamente ristabilita.

Il Governo, istallatosi ora nel palazzo del Ministero dell'Interno, ha ordinato al Senato di nominare una commissione incaricata di fare un'inchiesta sui delitti e malversazioni compiute dai Ministri dei precedenti Gabinetti.

Il Granduca Dimitri è tornato a Pietrogrado.

Ordine del giorno del Granduca Nicola

TIFLIS, 19 — Il Granduca Nicola ha emanato un ordine del giorno all'esercito e alla marina per esortare tutti gli Ufficiali a fare il possibile di convincere i soldati e i marinai, dinanzi, all'abdicazione dello Czar ed in attesa che il popolo russo esprima la sua volontà, che il loro dovere consiste nel continuare ad obbedire ai capi attuali, per difendere il paese contro la minaccia del nemico, e aiutare gli Alleati nella lotta senza eguali.

Lo Czar Nicola in Livadia

PIETROGRADO, 19 — I giornali annunziano che lo Czar Nicola si trova ora in una sua proprietà in Livadia.

Il Governo con decreto ha abolita la censura tranne quella militare.

I russi occupano Vat

PIETROGRADO, 19 — *Un comunicato ufficiale annunzia che le truppe russe entrarono nella città di Vat in Armenia.*

Guerra aerea

ROMA, 19 — Il 18 corrente nostri idrovolanti effettuarono una ricognizione offensiva sulla piazza marittima di Pola con lancio di bombe sull'arsenale.

Cinque velivoli nemici, che scortati da cacciatorpediniere si erano sollevati al contrattacco, furono impegnati e respinti in duello aereo da velivoli francesi che erano in appoggio ai nostri.

Il 19 mattina, poco prima dell'alba, un gruppo d'idrovolanti nemici lanciava bombe su Grado e sulla zona costiera occupata a levante di Grado. Danni insignificanti; nessuna vittima. Immediatamente dopo, una squadriglia di nostri idrovolanti attaccava e bombardava i cantieri del Lloyd a Muggia, presso Trieste. Tutte le unità nazionali ed alleate, impegnate in tali azioni, rientrarono alle loro basi.

La riunione ginnastica di beneficenza

Il tempo coperto non ha impedito che ieri l'altro si svolgesse nell'ampia e bella palestra di Via Azizie, per l'occasione artisticamente parata, la preannunziata riunione sportiva a beneficio delle istituzioni cittadine, Croce Rossa, Patronato Scolastico e Preparazione Civile.

Il geniale trattenimento, ideato dal R. Sopraintendente Scolastico prof. Comm. De Luca Aprile, venne attuato in pochi giorni e fu egregiamente diretto dal Prof. Giovanni Felicetti, Direttore del R. Ricreatorio ed insegnante di educazione fisica nelle R. Scuole Medie.

Ancora una volta e di vero cuore abbiamo motivo di rallegrarci con questo modesto ed attivo giovane, che con la sua intelligente operosità ha saputo conquistarsi le unanimi simpatie della cittadinanza.

Ricordiamo a questo proposito i primi saggi di ginnastica educativa che ebbero luogo, sotto la direzione del maestro Felicetti dal 1913 in poi e che furono per giudizio concorde, i primi tentativi di educazione fisica in questa città.

Essi costituirono, per la valente costanza del maestro, un vero trionfo e la migliore propaganda per attrarre al ricreatorio la maggior copia di alunni nazionali indigeni e stranieri.

E i frutti di questa opera maturano di giorno in giorno.

Avremo ancora altre due riunioni di beneficenza alle quali non manca il plauso e l'appoggio di S. Eccellenza il Governatore; siamo certi che a queste manifestazioni civili ed umanitarie non mancherà l'intervento della nostra generosa cittadinanza, che ieri applaudì di cuore i bai di ginnasti del R. Ricreatorio.

In questo istituto che merita tutte le attenzioni del pubblico i nostri [illegible] addestrano e si elevano nel [illegible] vero della parola.

La Patria nostra sarà davvero forte e po[illegible] educate nel [illegible] della parola ossia moralmente, intellettualmente e anche fisicamente.

Notiamo con compiacenza una squadra di alunni della scuola italo-araba egregiamente addestrata dal maestro Di [illegible].

L'aver visto anche i nostri bravi arabetti al lavoro educativo è motivo di gioia e ce ne rallegriamo col loro insegnante mentre tributiamo uno speciale plauso al Direttore Casano che da lunghi anni, in Homs e in Tripoli, de[illegible] attività [illegible] Governo d[illegible].

Alle 17 la palestra era [illegible]. Notiamo alla rinfusa il Comm. Hassuna Caramanli, il Cav. Del Giudice, il Cav. Prof. Simoncini e Cav. Prof. Tria; il R. Sopraintendente Comm. De Luca Aprile; il Preside Dott. Gandolfo; l'Avv. Cav. D'Adamo Presidente del Tribunale; il Cav. Valogini Commissario; il Prof. Firpo; i Professori Pelosi, Dente, Polidori, Regazzi, Chillemi; il Cap. Moretti, il Cap. Marchese Serafini; il Ten. Principe Colonna; il Sig. Francesco di Vita; il Cav. prof. Piccolo; il prof. Egidi, il prof. Meloni; il prof. Manno; il Cav. Perrone; Fichera; Tenente Busca; Sigg. Salinos, La Barbera, Tate Cav. Fenzi, Vittorio Palladino e moltissimi altri.

E fra le Signore intervenute notiamo le Signore Tate, Vella, Direttrice Boscia, Signora Busca, Signo[illegible] De Paolis, Signora De Vita, Signorina Carabot e tante altre di cui ci sfugge il nome.

Il concerto bandistico dell'81. Fanteria rallegrava la riunione con scelti brani di musica, diretti dal bravo caporal maggiore Emanueli.

Alle 17 precise il conferenziere Prof. Gamba insegnante d'inglese nella Scuola Media cominciò a parlare fra l'intensa attenzione degli astanti.

Egli con voce vibrata e commossa, glorificò le gesta dei nostri soldati in Libia e commemorò in special modo la battaglia delle Due Palme in cui rifulse il genio militare del nostro Governatore. Con volo lirico, quindi, ricordò gli altri fulgidi episodi occorsi nella storia del nostro risorgimento nel mezzo dei vari anni fatidici, per sciogliere quindi un inno alato alla forza della razza latina ed alla gioventù che sempre e in ogni luogo ne seppe idealizzare le vicende fino al sacrificio supremo della vita.

Concluse invitando gli astanti ad unirsi a lui nel triplice grido d'amore e di fede Evviva al Re, al Governatore, alla Patria.

I giovani ginnasti e l'uditorio risposero acclamando e applaudendo.

Subito dopo ebbe luogo lo svolgimento del programma ginnico educativo che fu una superba manifestazione di forza e di energia giovanile.

Gli esercizi alle Panche eseguiti dagli alunni piccini del Ricreatorio furono seguiti con attenzione ed in fine applauditi con calore.

Dopodichè vedemmo agire con le bacchette gli alunni della Scuola italo-araba che meritarono altri applausi sinceri.

La squadra libera, composta dei giovani Massucci Giuseppe, Gregorio Rino, Battaglia Remo, Lazzarino Vincenzo e Agnello Giuseppe, si fece ammirare alle parallele ed agli anelli. Questi ammirevoli giovani che in poco tempo, sotto la valente direzione del Prof. Felicetti, si allenarono agli esercizi eseguiti, conseguirono un successo indimenticabile. Ci auguriamo di rivederli alle prossime riunioni.

La squadra della Scuola Media eseguì mirabilmente i tre gruppi di esercizi agli appoggi Bomman, comandati per tempi e poi ritmicamente dal Prof. Felicetti.

Alla fine dell'esercizio la squadra venne calorosamente applaudita.

L'attrattiva speciale della riunione era però costituita dall'ultimo esercizio d'equilibrio con le scale, nel quale esercizio ammirammo la precisione, la svellezza, la forza dei nostri figliuoli. E fra questi lo svelttissimo Tascone e i bravi Mengucci Lamberto Egidi.

Bravi, bravi tutti. Abbiatevi un grazie di cuore.

Siamo certi esprimere il sentimento della cittadinanza inviando ancora un plauso al Comm. De Luca Aprile che sa dare alle manifestazioni giovanili, che periodicamente si succedono in questa Colonia, l'impronta della sua matura esperienza e l'intelligente attività della sua meravigliosa energia. Egli volle e patrocinò la riunione sportiva alla quale dette il migliore e valoroso contributo il Preside della Scuola Media Prof. Dr. Gandolfo; un ringraziamento vada anche alla solerte attività dei Signori Prof. Cav. Piccolo, Meloni, Egidi e Casano che pure sanno dare a queste manifestazioni la loro voce di fede.

A tutti giovani poi che, capitanati dal Mandarini presidente del Sotto-Comitato della « Dante » e dal compitissimo Nahum, distribuirono biglietti e programmi, fecero squisitamente gli onori di casa e si produssero con perfezione ammirevole; un saluto e un bravo di cuore.

Una lode vada pure al corpo musicale dell'81 fanteria, gentilmente concesso dal Colonnello Cav. Muzzioli, sempre primo e cortese nel concedere il Concerto del suo bel Battaglione presidiario in ogni manifestazione di carità patria. E qui dobbiamo notare con vera compiacenza i progressi che ha saputo fare la fanfara dell'81°, che in breve tempo è diventata un vero e proprio corpo bandistico, istruito con intenti artistici e curato con la dovuta passione.

Sappiamo che l'incasso è stato lusinghiero.

Richiamati in licenza straordinaria

Pulitura imbrunitura di fucili e sciabole a prezzi mitissimi, presso l'officina di riparazioni e nichelature Ing. ARENA e C. — *Via Riccardo*, 106.

فوز الفرنسويين

البلغار

Prigionieri bulgari

سلانيك ٢٠

اخذ الفرنسيون في المعارك

التي دارت رحاها هذين اليومين

عدة مدفعا الف بلغاري اسيرا

واستولوا على ١٦٥٥ مترا من

استحكامات قرية مغ ف

(القبض على بعض الاعصاب)

بروسيا

Situazione in Russia

بتروغراد ٢

القت الحكومة الجديدة القبض

على الكثير من الوزراء وهو

من اعضاء شوري الدولة وقبلت

ولي ولايه تولي الحكومة معارضه

الحكومة الجديدة

انهيار الحكومة الجديدة

بتروغراد ٣

ارسلت لايت اودما وتفليس

وسيبريا كلها تعب من انهيار

ومشايعة الحكومة الجديدة

Dottor Cav. Uff. D. A. MAZZOLANI

CONSULTAZIONI:

dalle 7 ½ alle 8 ½
dalle 15 alle 16

Suk el Naggiara N. 79
(Casa Carabot)

INDIRIZZI RACCOMANDATI

STUDIO FOTOGRAFICO PERRONE
(*vicino Piazza Orologio*)
Articoli per fotografie — Sviluppo e stampa di lastre e pellicole.

(الدحار الاتراك)

Turchi respinti

بتروغراد ١٨

البلغ قائد الروس في العراق العجمي

احتل الاتراك جهة كرمانشاه من دن مواقعهم الحصينة في مضيق تاشخيام غربي كرمنشاه

بربرية الالمان

Barbarie tedesche

لندرا ١٨

قذفت طيارات الالمان المسخرة القتابل على كنيسة كنت

-(نادر)-

Morale

* ومنها *

لا تحرج الخصم ففي احراجه
جميع ما تنكر من لجاجه
لا تطلب الفائت باللجاج
وكن اذا كويت ذا انضاج
فعاجز من ترك الموجودا
طماعة وطالب المفقودا
كم حكمة اضحت بها المحافل
نافقة والت منها غافل
كم حسن ظاهره قبيح
وسمج عنوانه مليح
والحق قد تعلوه ثقيل
بانه الا نفر قليل
فالعاقل الكامل في الرجال
لا يشتهي ازخرف المقال
ان العدو قوله مردود
وفعلها يصدق الحسود
لا تقبل الدعوي بغير شاهد
لا سيما ان كان من معاند

استيلاء الروس

Vittoria russa

على مدينة فان

بتروغراد ٢٠

استولى الروس على مدينة وان بارمينيا

(جاءنا من الولاية ما نصه)

Ordine Governatoriale

نحن
الحاملون لواء الدولة الكبير
تنتي جنرال جوانى اميليو
والى ولاية طرابلس الغرب

بعد ان اطلعنا على المادة التاسعة من الامر الملوكي الصادر بتاريخ ٩ جنايو ١٩١٣ وعدد ٣٩
وعلى الامر الملوكي الموشح بتاريخ ١٤ ماجو ١٩١٥ وبعدد ٧٧٧ ومداره على اشهار الموقف الحربي بالقطر الطرابلسي
وبعد اطلاعنا على اوامر الولايه الصادرة بتواريخ ٨ ديسمبر ١٩١٦ و ٢١ فبرايو ١٩١٧ وبعدد ٥٨٧ و ٧٤ و ٩٥ واعتقدنا الضرورة لتقصير مقطوعية الدقيق والسكر واللحم .

امرنا بما ياتي

اولا — ان الاحكام المندرجة بالمادة الاولى وبالمادة الثانية من امرنا الصادر بتاريخ ديسمبر ١٩١٦ وعدد ٥٨٧ واحكام امرنا الحالى المتعلقة بخبز ونخل (غربله) الدقيق تتناول ايضا افراد الاهالى اللذين يصنعون الخبز في مساكنهم وعلى الافران [كوشه] التي تطبخ الخبز لحساب الاهالى .

يتهى اصحاب الافران من طبخ خبز معمول من السميد لحساب الاهالى .

ثانيا — لم يزل محفوظا الحد الاعظم الذي جعلناه لميزان وشكل الخبز ونوهنا به بالمادة الاولى من الآنف ذكره ولا يجوز ان تكون اصغريه الميزان اقل من ١٥ غرام

ثالثا — متحتم على معامل الحلواء والعجنات (باسته) والبسكوت التى كانت قد استثنيت حسب المادة الرابعه من امرنا السالف استعمال دقيق لمرة ٨٥ اي ما كانت مركباته بالمائه ٨٥ من القمح الصافي واربعا في المستقبل زاد هذا القدر على ٨٥ بالمايه

رابعا — مع المحافظة على الاحكام المتضمنة بامرنا الصادر بتاريخ ٨ فبرايو ١٩١٧ ينهى اصحاب معامل الحلوا من قبول طلب ورصاية من افراد الناس لاعمال اصناف الحلوا كي تنفق في منازلهم ويمنع ايضا بيع كميه زائدة عن ٥٠ غرام من الحلويات .

ومن ضمن الحلويات الممنوعة بموجب امرنا المذكور القشطة المبشيطة المعمولة من الحليب (قيمق) او القشطة المخوطة والحلوا المجلدة والشراب المجلد (دولدرمه) وهذه يمنع بيعها الا حين يصدر امر جديد منها

خامسا — ان مدير المجزرة البلدية يحدد عدد البقر اللازم ذبحها ايام الاثنين والثلاثاء

سادسا — ايام الاربعاء والخميس تنهي الفنادق والمنازل — اوتل — والمطاعم وقاعات الاكل — لوكندات — وما اشبه ذلك من الحانات العمومية من بيع اصناف الاطعمة المطبوخة باللحم الطري .

سابعا — يعاقب ارباب الحانات العمومية للذين يخالفون الاحكام المندرجة بالمادة الرابعة والسادسه من الامر الحالي بالانقطاع عن الشغل لمدة تتراوح بين ثلاثه و ١٥ يوم ولدي تكرر الذنب تسترجع من يد المذكورين تذكرة الرخصة التي لا يمكن تجديدها قبل مرور سنة

وهذا مع المحافظة على الاحكام التاديبية التى قد سبق التبصر بها بالقوانين المرعية

ان سعادة الكاتب العام لحكومة طرابلس بناء على المضابط التى تقدم اليه من جانب رجال الشرطة القضائيه يأمر بنزع واسترجاع الرخصه ولا تسمع شكايه على ما يقرره

ان هذا الامر يوضع موقع الاجراء اعتبارا من ٢١ الجاري ما خلا الاحكام المتضمنه بالمادة الثالثه التى يكون العمل بها من غرة شهر ابريل ١٩١٧

طرابلس ١٣ مارسو ١٩١٧
الوالى
اميليو

جاءنا من الولاية ما نصه :
(نحن الحاملون لوسام)
— الدولة الكبير تنتي جنرال —
جواني اميليو والي
ولاية طرابلس الغرب
بعد ان اطلعنا على المادة التاسعة من الامر الملوكي الصادر بتاريخ ٩ جنايو ١٩١٣ وبعدد ٣٩ ومآله ترتيب لشوون الادارية بحكومة طرابلس الغرب

وبعد اطلاعنا على الامر الملوكي المؤرخ في ١٤ ماجو ١٩١٥ والمرسوم بعدد ٧٧٧ ومداره على اشهار الموقف الحربي بالقطر الطرابلسي

وعلى مادة ٢٥١ من قانون الجزاء العسكري وتقاضتنا الضروره لمنع الاحتكار الضار الاقتصاد العام .

امرنا بما ياتي

اولا — متحتم على من خزن ما يتجاوز اقطارين من الدقيق والسميد والرز والشعير بقصد بيعه او اتلافه على نفسه اوعد عوز حرفته بان يخبر بذلك دائرة الكتابة العامة بخلال النهار الذي يلي اشهر امرنا الحالي مصرحا الكميه المذخرة ومستودعها

ثانيا — ابطلت الرخص المعطاة قبلا لبيع البترول (غاز) فان مدير البوليس سيصرف همه لتوزيع رخص مرقمة لبيع الغاز ويكون عددها بحسبه احتياج كل محلة للغاز .

ثالثا — من يتقاعد من الاخبار او لم يخبر على وجه الصحه بكمية الارزاق المذخرة يعاقب بغرامة ماليه تتراوح بين ١٠٠ (المائه) و ١٠٠٠ (الف) فرنك وبغرامه خمسين فرنك على كل قنطار او كسور قنطار من السلعه المخزونه والغير المخبر بها . وهذا بقطع النظر عن اعظم عقاب تقتضيه مادة ٢٩٣ ومادة ٣٢٦ من قانون الجزاء وبنصه امر الولايه الصادر بتاريخ ٨ ديسمبر ١٩١٦ وبعدد ٥٩٦ . اذا آل الامر ذلك .

يوضع الامر الحالي بموقع الاجراء من تاريخ نشره واعلانه للجمهور

طرابلس ١٦ مارسو ١٩١٧
الوالى
اميليو

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

أنظارنا الجديدة

ANNO VI — N. 80 — *Mercoledì* 21 *Marzo* 1917 — TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

LETTERE dalla CAPITALE

Roma sembra d'essere tornati in tempo di elezioni. Fioritura di manifesti di ogni dimensione e delle più svariata policromia, dapertutto. E il candidato questa volta è unico. E' il candidato questa volta è il *Prestito Nazionale*. A *mandarlo su* non bastano gli elettori; ma ci vogliono tutti i cittadini.

Le diverse banche si contendono lodevole onore di far affluire nelle loro casse quanto più oro, argento e carta monetata si può sperare dai privati, col duplice allettamento di investire i capitali ad un non disprezzabile interesse e di contribuire alla vittoria finale della Patria. Ecco il perchè di questa discesa. Ecco il perchè di questa carta cartacea. La quale è ben lontana dallo scopo grettamente politico, conservando le forme e le parvenze estetiche e non di rado anche le antiestetiche, che poi fa lo stesso!

Dunque, questa carta palicromata ha tappezzato tutte le facciate dei palazzi, si trova per tutte le cantonate è salita fin su ai monumenti.

Viene in mente, a questo proposito, un gustoso sonetto di un simpatico poeta romanesco, scritto durante le ultime elezioni generali.

Gran movimento in tutti li Colleggi
discussioni, riggiri e cagnarate
e la costituzzione de li Seggi;
gran guardie in giro e truppe consegnate!

Bajocchi sottomano, auguri, sfreggiate,
pagnottelle imbottite e sparozzate;
mostaccio in barba a le leggi vigenti,
verbali rotti e schede contestate!

Gran giro de quattrini e... d'imbrogli;
urle sfasciate, pugni e torlorate
tra l'elettori dirotto a le sezioni!
stalli d'acqua e ghiaccio, un po' d'aresti;

gran manifesti su le cantonate,
gran cantonate... su li manifesti!!

Oggi, veramente, non è il caso di parlare di cantonate, chè anzi gli immensi e variopinti lenzuoli sulle vetuste mura di Roma sono sobri nell'invito, serii e concisi, senza gli sfarfalleggiamenti rettorici degl'illustri sconosciuti che aspirano a un seggio a Montecitorio.

E poi, un po' di grancassa non fa mai male specialmente quando la grancassa, per servirsi di una freddura di *Trilussa*, serve a riempire la cassa, sia privata che pubblica.

Risorse bottegaie? Esibizioni commerciali? D'accordo: Ma purtroppo per ogni iniziativa generosa occorre scuotere l'apatia e la *nonchalance* degli uomini, i quali, per accorrere alla vendita di un callifugo, per far ressa alle porte di un cinematografo o per accostarsi allo sportello di una banca devono prima essere stati tre ore col naso all'insù a contemplare gli *affiches* e a leggere gli elogi più sperticati dei *glomeruli*, delle *films* e, perchè no? anche del Prestito della Vittoria!

E già, anche il Prestito ha dovuto ricorrere alle reclame. Un combattente eretto sulla trincea, cogli occhi e il dito della destra puntati sull'osservatore da qualunque parte egli si trovi, un soldatino o una bambina porgenti il salvadanaio e poi l'arco di Tito colla sfilata degli armigeri recanti in trionfo gli stemmi delle città irredente.

Insomma, ce n'è per tutti i gusti sui cartelloni della reclame, che a volte in fitta schiera giungono a ricoprire fino i 300 e più metri di lunghezza delle lucidi pareti del Traforo.

Ah! quel *tunnel* del Quirinale..., E l'incubo della reclame!

Dicono che gli americani siano famosi per le loro pubblicità colossali: ma anche da noi pare non si scherzi, malgrado la cosidetta crisi della carta. E Dio volesse che il successo del Prestito equivalesse alla mastodonticità della reclame. E' l'augurio, del resto, di tutti gl'italiani, che si trovano dentro e fuori la Patria.

Franco Sabelli

دولة الاتراك

دولة بغاة برابرة (تقضي المدنية بزوالها)

La civiltà esige il bando dei turchi dall'Europa

يتوهم المستبدون العتاة ان الممالك لا تنتظم شؤونها ويستفحل امرها الا بالقوة والقهر والصولة والجور على حد ما قاله الشاعر:

واعلى الممالك ما يبنى على الاسل

ومن راجع التاريخ تبين ان اغلب الملوك جروا هذا المجرى وعملوا بهذا الاصل الذي هو من اوضاع البداوة والجاهلية ومن موروثات النفس الامارة بالسوء.

وكيف كان ذلك فان التجربة المستفادة من كرور القرون قد اثبتت لنا فساد ذلك المبدا وان الممالك انما تقام قوتها وسطوتها ودوامها بقياس محبة الشعوب لها وتكاتفهم على نصرتها وتفانيهم في الذب عن حياضها. والحال ان المحبة والتفاني واجتماع الايدي على النصرة والعصبية لا تنشا من الخوف ولا تثبت معه ابدا بل هما على طرفي نقيض. والامة المحكومة بالعنف والجور والخوف والاضطهاد تتربص الفرص وتترقب والانتقاض والاخذ بالثار لما ركز في طبائع النفوس من محبة الحرية وكره الذل

ومن مزايا الحضارة لهذا العهد ان الدول تباهي بانها مؤسسة على محبة الشعوب بل هي الشعوب التي تحكم وتغشي الامر والنهي من يقع عليه اختيارها وتعقد فيه الكفاية والغناء وهو ما تسميه بمجالس النواب والنظار والاعيان

ومما تقدم تفهم ايها القارئ اعزك الله كل خير وفتح قلبك لنور الهدى وسلخ من بصرك حنادس التعصب والتحزب والتحامل والمشايعة لغير الحق السبب الذي من اجله صرح اقطاب الدول الاوربية المعروفة برسوخ قدمها في المدنية بوجوب طرد تركيا من اوربا اي لان هذه الدولة لا تعرف غير سياسة الارهاب والارهاق والاضطهاد والظلم بكل معنى الكلمة. وكما يستحيل اجتماع النور والظلام والبربرية والمدنية فكذلك يستحيل اليوم بقاء دولة الاتراك المستبدة العاتية الباغية المتوحشة

نعم ان الاتحاديين قد الفوا مجالس نواب ونظار وبرلمان ولكنها اسماء بلا مسميات لا قوة لها ولا نفوذ ولم تكن قط دائبة من الامة بل ان الاتحاديين انما كانوا يختارون من يشايعهم او يغض الطرف من مقاصدهم طمعا بمزاتبهم وروابتهم وفي كل حال لم يكن اولياء الامور الاتحاديون يجرون على غير الخطة المرسومة لهم من اسيادهم وهم نفر قليل وزمرة زعانف حديثو النعمة معروفون منا كيد اتخذوا الزندقة والالحاد والمكر والدسائس والمخازي والدنايا وضروب المظالم سببا الى التربع في دست الرئاسة.

فماذا كانت تتوقع او ترجو العناصر في تركيا من الشباب وهؤلاء القادة الظلام غير ما لقيه الارمن والعرب في شبه الجزيرة وسوريا والعراق والديانة الاسلامية على الاطلاق من الاحتقار والامتهان والقتل والسلب والنفي والتشتيت والتجويع وسائر ضروب البربرية والهمجية؟

ان من يحتج دن الاتراك ويتحمل لهم الاعذار الباردة فانما تقارفه وتقرع جبهته بهذا الاصل والفظائع التي لو نزلت على جبل شامخ لناء بها. والتي ضجت منها البلاد والعباد وحارت له رهما ان ينقذها من القوم الظالمين

فلا بد ان يزيل عرش الاتراك الظالمين وتسالم يد العدالة عاجلا او آجلا ويتولى مكانهم من يصلح للسياسة.

فان الاتراك يصدق فيهم المثل السائر: التقلبات من الحكمة للبيطرة. اي والله فانهم لا يصلحون لمعالجة الدواب فضلا عن البشر لهم كما قال حكيم العرب:

امينا وخلافا وغدرا وخسة
ولؤما الشخصا لحتلي ام مخازيا

فوز الانكليز

Successo inglese

لندرا ٢٠.

اعلن المرشال هايغ.

استولينا على مدينة باوم بعد ان احرزنا القتال مائة الملل وقد تهيها الالمان وسلبوا منازل اهله وخلصه ودمروها. وتقدمنا باسرع ما يكون في ضفتي السوم ووجدنا موقع الالمان في ميدان طوله ١٢ ميلا. ودخلنا هنوة قرية فرى وتيس وهرنبي وفيلرميلير وايتربير.

واستولينا شمالي السوم على قريه ترانستوا وبيافيلر وبيتروكسور واشياتلرغران وشياتلوتي وغيرها من القرى.

الصين والنمسا

La Cina e l'Austria

باريز ٢.

جاء من بكين ناصه الصين ان حكومتها على وشك مقاطعة النمسا والمجر

جائزة صاحبه

تدفع لمن وجد دبوسا من الماس فقد بين طريق الهمبرا وشارع عزيزيه وريكردو ومحطة سكه الحديد

Il nuovo Ministero francese

Comunicato di Cadorna

ROMA, 20 — *Il Comando Supremo in data 20 comunica:*

L'attività dell'artiglieria va aumentando, luogo tutta la fronte.

Nella giornata del 19 si ebbero azioni più intense sul Tonale, Val Camonica, nella zona di Pasubio, sull'altipiano di Asiago, nel settore di Tolmino e ad oriente di Gorizia.

Sono segnalati vivaci scontri di nuclei in ricognizione sulle pendici di Dossorassina a sud della depressione dell'Oppio.

Un nostro drappello occupò un posto avanzato nemico impadronendosi di munizioni e materiali.

L'intensa attività diede luogo a numerosi combattimenti.

Un velivolo nemico fu abbattuto sull'altipiano d'Asiago; gli aviatori furono presi prigionieri.

Anticipo dell'ora legale

ROMA, 20 — Un decreto Luogotenenziale dispone che dal 1 aprile al 30 Settembre l'ora legale verrà anticipata di sessanta minuti.

S. E. Cadorna

per gl'invalidi della guerra

ROMA, 20 — Apprendiamo che il Comitato della « Dante Alighieri » di San Paulo del Brasile aveva fatta una sottoscrizione per offrire a S. E. il Generalissimo Cadorna la sua casa natiya di Pallanza.

S. E. Cadorna però rifiutò l'offerta ed offrì le diecimila lire, raccolte dalla « Dante » del Brasile, al Comitato degli invalidi della guerra, benefattore di istituti pro mutilati, invalidi, sordi, neurapatici e tubercolotici.

L'on. Bissolati alla fronte

ROMA, 19 — *Il Ministro Bissolati è partito per il fronte.*

Erano alla stazione a salutarlo molti parlamentari ed amici.

Nuovo gruppo parlamentare

ROMA, 18 — *Nei circoli politici si commenta molto favorevolmente la notizia della costituzione di un nuovo gruppo parlamentare di azione nazionale, che esplicherà la sua attività nel combattere ogni tendenza che sia contraria alla guerra.*

I Paesi redenti

e sottoscrizione al Prestito Nazionale

ROMA, 20 — Il risultato complessivo delle sottoscrizioni al Prestito Nazionale dei paesi redenti ammonta ad oltre quattro milioni e mezzo.

Gli Alleati in Grecia

ATENE, 20 — *Un comunicato ufficiale annunzia:*

I Ministri dell'Intesa che si erano ritirati a bordo delle rispettive navi ritornarono nel pomeriggio alle loro proprie residenze in Atene.

L'America per le costruzioni navali

WASHINGTON, 20 — *Il Presidente Wilson ha autorizzato il Dipartimento della Marina di impiegare 115 milioni di dollari per affrettare le costruzioni navali e per acquistare navi ausiliarie.*

In Mesopotamia

LONDRA, 20 — *Le nostre truppe traversarono il fiume Dialah ed occuparono il villaggio di Rarvirand dalla parte della città di Bakuba; i turchi si ritirano verso Kanikin.*

Comunicato francese

PARIGI, 20 — I francesi presero d'assalto la quota 1248.

Le truppe italo franche si congiungono in Albania

PARIGI, 20 — Il « Petit Parisien » riceve da Salonicco che le truppe francesi inviate dal Generale Sarrail operarono il congiungimento con le truppe italiane a Hersa in Albania.

La spedizione costituisce un vero successo.

Il nuovo Gabinetto francese

PARIGI, 20 — Il nuovo Gabinetto è stato così costituito: Ribot Presidenza ed Esteri, Viviani Giustizia, Painlive Guerra, Lagaze Marina, Thomas Munizioni, Thierry Finanze, Melvy Interno, Clementel Commercio, Violette Approvvigionamenti, Maginot Colonie.

* * *

PARIGI, 20 — I Ministri si sono riuniti sotto la Presidenza del Presidente Ribot e decisero che tutti i Sottosegretari di Stati appartenenti al precedente Gabinetto saranno mantenuti ai loro posti.

Indi decisero che i Ministri formuleranno a grandi linee le dichiarazioni ministeriali che verranno lette alla Camera.

Il Presidente Ribot presentò poi i suoi collaboratori al Presidente della Repubblica Poincarè.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 20 — *A sud della regione di Van sloggiammo i turchi da varie alture.*

I turchi ripiegano su Pendycono.

Sloggiammo iturchi da alcune posizioni ed occupammo Barmabab a trenta verste a sud ovest di Kermanshah.

Provvedimenti del Governo provvisorio russo

PIETROGRADO, 20 — Il Governo provvisorio ha deciso di eliminare tutti i Governatori e Vice Governatori delle provincie sostituendoli provvisoriamente coi Presidenti Zemstva con la qualità di Commissari interinali.

La Milizia poi sostituirà la polizia locale.

(البواخر الجارية والمصر)

البحري

Le navi mercantili degli alleati

روم ٢٠

المغ وزير الحربية

ان البواخر التي دخلت في

اسبوع اي لغ ١٥ الجاري مرفي

ايطاليا تبلغ ٤٤٨ والتي خرجت

٤٥٧

Comunicato inglese

LONDRA, 20 — *Continuammo l'inseguimento del nemico: il terreno da noi conquistato ha una profondità da cinque a otto miglia.*

Nelle vicinanze di Loos a nord est di Ypres, i tedeschi penetrarono nelle nostre trincee.

Abbattemmo un areoplano nemico e ne costringemmo un altro ad atterrare avariato.

Il GIORNALE dei GIORNALI

*** In questi circoli si ritiene che il nuovo episodio della rottura diplomatica cinese con la Germania assumerà una grande importanza per i fini immediati della guerra.

La cosa non è rimasta senza ripercussione in Germania che ha in Cina formidabili interessi economici e politici.

*** Il Governo inglese ha deciso di requisire tutte le miniere di carbone. Ai proprietari saranno garantiti gli stessi dividendi che riscuotevano prima della guerra.

*** Si progetta il monopolio del caffè in Francia. Lo stato limiterebbe la sua attività a monopolizzare l'importazione del caffè straniero, lasciandone la gestione ad un'assemblea commerciale per 25 anni. Sarebbe incaricato a trattare il Ministro delle Finanze. Questo monopolio apporterebbe nelle casse dello Stato, senza rischio, ducento milioni all'anno.

*** Il Console d'Italia a Rio Janeiro si è rivolto alla nostra numerosa Colonia del Brasile, incitandola a sottoscrivere il Prestito Nazionale.

Lo stesso Console ha indetto una riunione tra i rappresentanti delle Società e Banche nazionali, la Banca Italiana e la Italo-Belga rivolgono incitamento alla popolazione italiana concorrere efficacemente all'opera patriottica.

A S. Paolo del Brasile già sono state effettuate le prime sottoscrizioni che hanno superato le 400 mila lire.

*** In Austria non si ammette la probabilità di una guerra con gli Stati Uniti perchè si dice che questa sarà finita prima che l'America sia riuscita a mettere insieme un esercito.

*** Si opina che il Papa attenda qualche occasione e qualche speciale avvenimento per far sentire la sua parola di biasimo contro la guerra dei sommergibili.

E' stata sempre questa la tattica della diplomazia del Vaticano: lasciar maturare gli eventi prima di prendere qualche decisione.

*** Negli Stati Uniti, in seguito alla promulgazione di una legge con la quale tutti gli stranieri residenti in America sono obbligati di iscriversi in un registro speciale diecine di migliaia di tedeschi hanno domandato la cittadinanza americana.

*** Furono arrestati undici socialisti russi, addetti alle industrie della guerra, sotto l'accusa di un complotto rivoluzionario.

*** Il Governo francese nota che la Germania, pur mantenendo le sue minacce di pirateria senza misericordia, serve in tutti i modi di incoraggiare l'opinione dei pacifisti e neutri americani.

*** Veniamo assicurati che non è molto lontana un'altra piccola infornata. Vi parteciperebbe un'alta personalità del mondo finanziario ed economico ligure e la sua nomina, si dice, non sarebbe male accolta.

Si dà pure come certa la nomina di alcuni grandi industriali genovesi, ai quali si deve in gran parte la potenza bellica attualmente raggiunta dalla nostra Marina e dal nostro esercito.

Verrebbero anche nominati nari di Bernezzo e due o tre di grandi città con speciali lorenze. Queste nomine verfatte naturalmente nel period vacanze pasquali.

*** I tedeschi studiano tutzi per ritardare l'avanzata deglesi. Retroguardie comptrenta o sessanta uomini e dociali ciascuna, sono sparpagliovunque insidiando l'avanzat nostri. Fili di ferro sono atta a bombe che al minimo urto dono minacciando la vita dei dati. Dovunque sono mine e trachetti.

*** Tutti i funzionari governinglesi dovranno arruolarsi volontari nei servizi nazionali.

*** Le repubbliche sud americane, dopo il tentativo tedesco al Messico, espressero, in termini benchari, tutta la loro viva simpatia pegli Stati Uniti e un grande disprezzo per gli intrighi tedeschi.

*** Da parecchi giornali si era sicurato che prossimamente il cardinale Mercier sarebbe venuto Roma, senza ostacoli. Ma da fonte autorevole ozzi la notizia la venuta del Cardinale belga è risamente smentita.

*** Il 10 marzo al teatro Politeama Genovese, sentitamente ossequiato dall'on. Guerrini Consigliere Provinciale, il Consiglio Direttivo della Unione Popolare, Ernesto Nathan, nella cui famiglia il Grande spirò l'ultimo respiro, ha commemorato Giuseppe Mazzini.

E' questo un avvenimento degno dell'epico momento che attraversiamo e di Genova che a Lui dette i natali.

*** L'on. Luzzatti scrive nel *Corriere* che qualora si riuscisse a provare che i principali organismi della vita pubblica avessero errato, vi sarebbero, a loro giustificazione, le enormi catastrofi senza precedenti nella storia, delle quali furono autori e spettatori ad un tempo, e i falli non meno gravi commessi dai Governi alleati.

I Governi, conclude, che in momenti così difficili correggono i loro falli e quelli dei loro predecessori, sono largamente ascoltati e persino lodati.

*** Molte illustri personalità italiane hanno espresso la loro idea sulla portata di questo prestito; ma ci piace riportare qui l'opinione geniale del prof. Attilio Cabiati, ordinario del Regio Istituto Superiore di Commercio in Torino, esposta al Credito Italiano in queste note, di cui diamo la prima parte: « L'odierno rialzo del cambio, che tanto ci conturba, è una nuova eloquente dimostrazione dell'importanza che acquista una larga sottoscrizione al Prestito Nazionale. Il cambio colpisce e danneggia tutte le categorie dei cittadini; industriali, operai, commercianti, consumatori. Fornire larghi mezzi allo Stato, equivale a dargli le armi per debellare, nell'interesse generale, questo insidioso nemico. Investendo il proprio denaro al 5,55 per cento, si ottiene lo scopo di rialzare il valore della nostra moneta e quindi abbassare i prezzi; vantaggio indiretto che raddoppia o triplica il guadagno diretto dell'operazione.

*** I giornali austriaci applaudono alla risposta che l'Austria-Ungheria ha inviato agli Stati Uniti e mette in rilievo l'identità di vedute tra Vienna e Berlino.

CRONACA DI TRIPOLI

Decreti e Leggi riguardanti la Libia

Noi, Grande Ufficiale dello Stato
Tenente Generale
GIOVANNI AMEGLIO
Governatore della Tripolitania

Ritenuta l'opportunità e l'urgenza di regolare la vendita di diverse derrate, al fine di soddisfare equamente a tutte le esigenze del consumo

Decretiamo:

Art. 1. — In base ai quantitativi di farine, semole, orzo e riso denunciati dai detentori in osservanza all'art. 1 del citato decreto 16 corrente n. 778, il Segretario Generale del Governo è autorizzato a provvedere alla requisizione delle derrate.

Art. 2. — Il Segretario Generale può ordinare l'immediato ritiro delle merci requisite, previo pagamento del valore corrispondente, calcolato in base al prezzo d'acquisto del giorno precedente. È però in facoltà di lasciare in deposito il detentore della merce medesima, nel qual caso è fatto obbligo al proprietario di iscrivere su apposito registro delle singole vendite eseguite con autorizzazione degli acquirenti in conformità delle disposizioni del Governo per quanto riguarda la vendita della derrata. L'estratto di detto registro deve presentarsi settimanalmente al Municipio.

Art. 3. — Quando il depositario delle merci denunziate per la requisizione eserciti l'industria della panificazione, e tenuto al panificare, con o senza forno, sarà tenuto a panificare anche il quantitativo di farine requisite nella denunciazione.

Art. 4. — Coloro i quali si rifiutino di adempiere agli ordini della Autorità per l'esecuzione del presente decreto, o comunque ostacolino tale esecuzione, saranno deferiti all'Autorità giudiziaria, a termini delle vigenti leggi.

Il presente decreto entrerà in vigore dalla data della sua affissione al pubblico.

Il Governatore **Ameglio**

Buoni quinquennali del Tesoro 4% scadenti il 1° aprile 1917

Si avvertono i possessori di buoni del Tesoro 4% scadenti il 1° aprile che essi devono presentarsi per il cambio nelle ore antimeridiane a mente dell'art. 10 del R. Decreto 14 Aprile 1912 N. 444 alla Sezione di Tesoreria Provinciale, presso la quale desiderano esigere l'importo ad essi dovuto.

Le domande potranno inviarsi direttamente alla Direzione Generale del Tesoro, o presentarsi per mezzo della locale Delegazione del Tesoro, ed il pagamento potrà eseguirsi anche presso la Tesoreria Centrale.

I richiedenti dovranno sempre indicare con precisione e chiarezza i numeri e le serie controsegnanti i titoli di cui chieggono il rimborso giusta il Decreto Reale 5 Aprile 1912 in forza del quale gli stessi furono emessi.

Senza tali indicazioni il Tesoro si troverà nell'impossibilità di far aprire agli ufficiali pagatori le contabilità necessarie per procedere al rimborso.

Si raccomanda vivamente di indicare nelle domande il nome, cognome e indirizzo dell'interessato, per le eventuali comunicazioni da parte del Tesoro.

La partenza del generale Latini e del tenente colonnello Loscalzo

Nonostante il tempo piovoso e il forte vento che imperversava sulla città di Tripoli, ieri mattina al pontile dell'Arsenale moltissima gente si trovò radunata per dare il saluto e l'augurio di buon viaggio alla Signora e Signorina Latini, al Tenente Generale Giulio Latini e al Tenente Colonnello Cav. Dott. Loscalzo.

Fra i numerosissimi amici e conoscenti accorsi al pontile, notammo le gentilissime Signore Niccoli, Gordesco, Salomone, Marongiu, Dell'Oro, Vaccari, Muzzioli, Mandrini, Cassevari, Pariente, Nahum, Nunes Vais e Bessis; le Signorine Gordesco, Pariente, Nahum, Hassan. I Signori Comm. Ugo Niccoli Commissario Straordinario del Municipio, Generale Cassinis; Maggiore Cav. Sanna Tenente Colonnello Gordesco; Maggiore Cav. Salomone; Comm. Caffarel, Cav. Avv. Marongiu, Cav. Avv. Vaccari, Cav. Avv. D'Alamo, Commendatore Piedmonte; Cav. Uff. Osenga; Cav. Uff. Biozzi; Colonnello Cav. Gianninazzi; Ten. Colonnello Cav. Muzzioli; Maggiore Dottor Scalese, Maggiori Cav. Dall'Ora, Cav. Del Bucchi, Cav. Manni, Cav. Scandellari; Ten. Colonnello Cav. Volpes; Ten. Col. Bianchi; Cap. Albini; Capitano Cav. Ragonesi, Capitano Brandi, Cav. Avv. Del Giudice e Avv. Cangini Commissari Municipali; Comm. De Luca Aprile; Cav. prof. Simoncini; Tenente De Renzi; Maggiore Cav. Galli Capolongo Ivone; Cav. Uff. Verdini, Rag. Ferri, Prof. Cav. Tria; Barone Cian, Ing. Bruno; Cittadini; Cav. Lerro, Sac. Gennaro e Foscolo, Cav. Pagliari, Cav. Mazzemuto, Cav. Vassallo, Notai, Marcenaro; e i Sigg. Eugenio e Scialom Nahum; Meloni, dragomanni; Nunes-Vais e moltissimi altri.

Poco prima dell'ora stabilita giungeva all'arsenale il Tenente Generale Latini insieme con la Signora e Signorina e dopo pochi minuti il Tenente Colonnello Cav. Loscalzo accompagnato dal Maggiore Cav. Sealese e da quasi tutti i Dottori addetti all'Ospedale Militare.

I Partenti sono subito attorniati dai numerosi amici e fatti segno alla più schietta e simpatica manifestazione di affetto.

Giunge poi sul pontile l'automobile governatoriale. S. E. il Governatore Ameglio, accompagnato dal Tenente Pansini e dal Capitano Cav. Grigoletto, va incontro ai Partenti e ripetutamente li abbraccia rinnovando i più sinceri auguri per la loro salute e per una sempre più fulgida carriera.

S. E. il Governatore saluta poi la Signora Latini e dà l'abbraccio alla Signorina.

Ma siamo già al momento del distacco: i baci, i saluti, gli auguri si incrociano e tutti fanno a gara per mostrare quanto sia doloroso il dover separarsi da persone, quali i Latini e il Tenente Colonnello Loscalzo, che hanno saputo crearsi qui a Tripoli tanta simpatia, affetto e ammirazione.

Il tempo incalzava.... e bisognava recarsi sul piroscafo, che già levava per l'aria piovigginosa densi pennacchi di fumo e si preparava alla manovra.

Sul canotto prendono subito imbarco i Partenti; l'agile imbarcazione si allontana rapidamente, mentre dal pontile si sventolano i fazzoletti e si mandano ancora saluti ed auguri.

Bellissimo, magnifico plebiscito sigillo imperituro della riconoscenza e della simpatia che tutta Tripoli volle mostrare a questi due valorosi Soldati, che tanto bene vollero e seppero fare alla Colonia.

Preparazione Civile

Il Signor Alfredo De Bernardi, compiendo il suo 25° anno di matrimonio, ha, con simpatico atto filantropico, rimesso L. *Cento* al Prof. Tria per la Preparazione Civile, a mezzo del suo rappresentante Sig. Farioli.

Società "Libia"

Riassumiamo brevemente la riunione famigliare indetta per la sera del 24 dalla Società Libia. Verso le 21 la sala era già popolata e lavoro di cinque ore che appassionò gli spettatori e tutti i numerosi artisti riscossero applausi ben meritati.

Gli stessi filodrammatici stanno ora preparando un altro programma per le prossime feste pasquali e annunziano che il provento delle offerte sarà dato al Comitato della Croce Rossa.

È certo che la caritatevole iniziativa incontrerà il favore degli amici e frequentatori di questo simpatico ritrovo famigliare che nell'arte si propone scopi educativi e benefici.

Olio di oliva puro

La locale ditta PASQUALE ALBERT e FILS si onora informare la Spett. sua affezionata clientela che ha viaggiante per qui un'importante lotto di olio di oliva puro, che sarà in grado di cedere a prezzi di assoluta concorrenza.

Corriere giudiziario

Presidente: Cav. Gogioso; Giudici: Avv. Cagno e Avv. De Feo; Procuratore Generale: Cav. Marongiu; Cancelliere: Ortu; Interprete: Cav Smirli. Difesa di Ufficio: Avv. Fani

* * *

Sciar ben Abdalla e Abdalla Sciarsciani appellarono dalla sentenza del Tribunale Indigeni di Tripoli del 18 corrente con quale venivano condannati a mesi sei di reclusione perchè convinti del furto qualificato di orzo e zucchero tolti dal suolo e levati per necessità ed anche per consuetudine in aperta campagna a danno di Mohamed ben Alì Lauele in Tripoli il 25 settembre 1916.

Venne confermata la sentenza di primo grado.

* * *

Alì ben Mohamed ben Omran e Amur ben Mohamed facchini da Tripoli con sentenza del locale Tribunale degli Indigeni del 30 ottobre 1916 venivano condannati alla pena della reclusione il 1. per mesi sei con l'aggravante della recidiva specifica ed il 2. per un mese della stessa pena siccome colpevoli del delitto di cui all'art. 402 C. P. per essersi impossessati per trarne profitto senza il consenso del proprietario di un barracano in danno di Mohamed ben Mohamed Scerif.

La Corte ha confermato la sentenza del Tribunale.

Dott. GIULIO FUNAIOLI
già assistente alle cliniche di Roma e Firenze
Specialista per le malattie dei bambini
Sciara El Garbi, 71
presso Piazza del Pane

CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16
Gabinetto per le ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla Clinica

* * *

Mohamed ben Milad facchino da Tripoli nel 21 dicembre 1916 venne condannato a mesi quattro e giorni uno di reclusione siccome colpevole della contravvenzione di cui al l'art. 458 C. P. per avere molestato pubblicamente La Porta Giuseppe tirandogli delle pietre e di oltraggio per avere offeso il decoro di due agenti della forza pubblica con minacce di tirare anche contro di essi delle patate.

La Corte, in accoglimento dell'appello del Pubblico Ministero, ha confermato la sentenza di primo grado condannando l'imputato anche alla multa di lire 50.

* * *

Jacob ben Abramo Haddad, ebreo, da Tripoli interpose appello dalla sentenza del Tribunale Regionale di Tripoli del 14 dicembre 1916 con la quale veniva condannato a giorni cinque di reclusione e lire 10 di multa siccome colpevole di contravvenzione e per acquistato una gallina di provenienza delittuosa truffata da Muftah ben Alì a Palazzolo Francesca.

La Corte ha confermato l'appellata sentenza.

* * *

Asciur ben Ibrahim, bracciante, da Tripoli, con sentenza del Tribunale regionale di Tripoli del 19 ottobre 1916 venne condannato alla reclusione per mesi cinque perchè responsabile di furto semplice per essersi impossessato il 15 settembre 1916 in Tripoli di un portafogli con lire dieci in danno di Battaglia Giuseppe.

Venne confermata la sentenza del Tribunale.

* * *

Hassen ben Salem bracciante da Tripoli con sentenza del 9 novembre decorso del locale Tribunale Regionale riportò condanna a mesi otto di reclusione perchè convinto di furto qualificato continuato per essersi in quattro riprese dal 28 agosto all'11 settembre 1916 in Tripoli introdotto mediante scalata nella [illegible] di Jude Rocchi asportato [illegible] pelli [illegible] il suo lavoro.

La Corte ha confermato l'appellata sentenza.

* * *

Alì ben Muftah Cheba appellò dalla sentenza in data 14 dicembre scorso di questo Tribunale con la quale riportava condanna a mesi sette di reclusione per tentato furto qualificato commesso in Tripoli il 3 dicembre 1916 in danno di Messaud ben Haim.

Gli venne confermata la sentenza di primo grado.

Per lavori tipografici, comuni e di lusso, rivolgersi allo Stabilimento Tipografico de «La Nuova Italia». Puntualità, esattezza, eleganza e massima precisione ed economia.

AFFITTASI bellissima camera vuota o mobiliata, con acqua Bu-Meliana, luce elettrica, a persona sola o coniugi senza prole. — Dirigersi Sciara El Machina N. 78.

(مواصلة فوز الانكليز)
والفرنسويين

Avanzata vittoriosa dei franco-inglesi

باريز ٢٠

الملخ قائد الجيش العام انا ادركنا شرقي نسل سكة الحديد في عدة مواضع . واستولينا شمالي نوايون على مرتفعات . واخذنا شرقي الواز موقع الالمان الثاني وقد بلغ عدد القرى والضياع التي اخذناها من الالمان في هذه الايام الثلاثة مائة .

وتجاوز الجيش الفرنسوي سحابة النهار هام علي نهر السوم وشرقي صول الواز واستولي على بقاع كثيرة واقعة بينهما وامتد الخط بضعة كيلومترات شمالي هام . وتقدم الفرنسيون في هذه البقعة في مدي ٣٥ كيلومترا

وادركت شراذم فرنسويه شمالي شرقي خط ايليت العام

وتقدمنا في طريق موبورغ بالشمالي الشرقي من كروي . وانقذنا عشرين قرية اخرى . وقد دمرها الالمان قبل انهزامهم منها واحرقوا القرى وقطعوا الطرق وقوضوا الجسور

والمدافع تتكاتح في شمبانيا . وتقدمنا في ميسرة الموز اجزاء استحكم كان فيه الالمان

وجاء من لندرا

ان مكاتب شركة روتر الانغليزية ابرق لها من مندان فرنسا يقول .

ان دوريات الانكليز وعيونهم اجتازوا الطريق وسكة الحديد فيما بين اراس وبابوم

وان الفتوه الواقع بين المدينتين قد اصبح خاليا صفرا من الالمان .

الحاله في روسيا

Situazione in Russia

بتروغراد ٢٠

رات الصحف ان القيصر نقولا في قصره بالياديا وقد انت الحكومة المراقبة ما عدا المراقبة العسكرية

وقائع الحرب
Il comunicato di Cadorna

الملخت قيادة الجيش العليا بتاريخ ٢٠ الجاري :

ان درعي المدافع يشتد في الميدان كله

ووقعت معارك في طونان وفال كامونيكا ومنطقة بازوبيو واتجاد اميلغو وقسم طنينو وشرقي غوريسيا وكرسو .

والتقت العيون والطلائع في سفوح دوسا كزينا وجنوبي منخفض اوبيو . واحتولت شرذمة لنا على موقع اعادي وذخيرة ومهمات حربية

ورفعت معارك جوية فصرعنا طيارة نمسوية في اتجاد اميلغوا واسرنا من فيها

كدورنا

الولايات المتحدة
والمانيا

Gli Stati Uniti e la Germania

واشنطن ٢٠

يهتم واسن رئيس الجمهورية في عقد المؤتمر للعمل ليسناذنة في اتخاذ الوسائل لمهاجمة الغواصات باي يبعث عليها البوارج الحربيه لتكبسها في مكامنها وتدمرها

بربريه الالمان

Barbarie tedesca

لندرا ٢٠

دناطائفة من الطرادات الالمانيه من سواحل كتنية كنت واطلقت عليها عدة قذائف واركنت الى الفرار لا تلوي على شيء على انها لم تقتل احدا

(جاءنا من الولاية ما نصه)
Decreti e leggi riguardanti la Libia

نحن

الحاملون لوسام الدولة الكبير

تنتني جنرال جوني اميليو

والى ولاية طرابلس الغرب

بعد ان اطلعنا على المادة التاسعة من الامر الملوكي الصادر بتاريخ ٩ جنايو ١٩١٣ وعدد ٣٩ ومآله ترتيب الشوون الاداريه بحكومة طرابلس الغرب

وبعد اطلاعنا على الامر الملوكي المورخ في ١٤ ماجو ١٩١٥ والموسوم بعدد ٧٧٧ ومداره على اشهار الموقف الحربي بالقطر الطرابلسي

وعلى ماده ٢٥١ من قانون الجزاء العسكري

والجلنا الضرورة ان نعدل بيع الارزاق حرصا على ارضاء المفتقرين اليها ارضاء منصفا

امرنا بما ياتي

اولا — لسعادة كاتب الحكومة العام سلطان لان يصادر كميات الدقيق والرز والشعير والسميد المخبر بها من قبل خازنيها طبقا للمادة الاولى من امرنا الانف ذكره والمورخ في ١٨ الجاري والمرسوم بعدد ٧٧٨ .

ثانيا — ان الكاتب العام المشار اليه مفوض لان يامر برفع البضاعة المحجوزة بعد تادية ثمنها اي قيمه مشتراها الاصلي وهي موضوعه في المخزن . ويسعه ان يعتبر خازن الساعه بصفة امين مستودع لها فلخازن يكلف حينئذ لان يقيد مبيعه اليومي بدفتر مخصوص يصرح فيه اسم وعنوان المبتاعين ولان ينقاد لاوامر الحكومة بما يتعلق بيع المواد المذكورة وان يقدم اسبوعيا لدائرة البلدية نسخة من الدفتر المذكور

ثالثا — اذا كان رب المال المخبر به من المحترفين بالخبازة فواجب عليه ان يقيد بدفتر المبيوع يوميا مقادير الدقيق التي يصرفها في حرفته .

رابعا — من يمتنع من امتثال امر الحكومة او يعارض من يمتثله او يحول دون تنفيذه يرفع امره لجانب العدلية لتجري عليه احكام القرارين المرعية .

ان هذا الامر يوضع بموقع الاجراء اعتبارا من تاريخ نشره واعلانه للجمهور

طرابلس ١٦ مارسو ١٩١٧

الوالي

اميليو

انتصار الانكليز
والفرنسيس

Grande avanzata anglo-francese

لندرا ٢٠

الملخ المرشال هايغ

ان عساكرنا الانكليز استولوا على نسل وشولن . وقد تقدمنا في ٢٤ ساعة الاخيرة في مدى يبلغ في عدة مواضع ١٦ كيلومترا وطول يتجاوز ٧٢ كيلومترا من اراس الى جنوبي شولن

واستولينا على ستين قريه وما زلنا نزحف الى الامام فائزين والالمان ينكشفون من امامنا

وقد ادركت بعض فصائل الالمان خطوطنا في الشمالي الشرقي من فرميل .

والملخ الجنرال نيفل قائد الجيش الفرنسوي :

ان عساكر الفرنسيس واصلوا تقدمهم من الانكر الى الحسن وتجاوزوا ستين كيلومترا ودخلوا ظافرين مدينة نسل فقابلهم اهلها بالفرح والهتاف

وتقدموا في الشمالي الشرقي من لاسينيي في مدى يزيد على عشرين كيلومترا . واستولوا عنوة على مدينه نوايون

واستولوا فيما بين الواز والحسن على خط الالمان الاول بامره واخذوا قريه كراويون ومرسام ونوتور وفانفر . ودحروا حملة المانيه جهة اومبيل .

وصرعنا طيارتين المانيتين

(الحالة في روسيا)

Situazione in Russia

بتروغراد ٢٠

لقد عادت الاحوال الى نصابها والامور الى نظامها الاول واخذت المركبات الكهربائيه تذهب وتجي في العاصمه . وتوطنت الحكومه في قصر وزارة الداخليه . وانتظم مجلس الاعيان وتالفت لجنه عهد اليها التنقير عن جرائم الوزارات السابقه واختلاساتهم . وقد قفل الغرندوق ديمتري عائدا .

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabi

LA NUOVA ITALIA

أنظارنا الجديدة

ANNO VI — N. 81 — *Giovedì 22 Marzo 1917*

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 8

mondo musulmano
la caduta di Bagdad

ان نبخس الجيش الاكا
الباسل فضله ـانما الله بل
ير في زحفه على بغداد
العرب الا كل موال و
وضارب في طريقه و
وداع له بالنصر على الا
العاتيه الباسقه .

وهناك سبب اخر
يسترعي الانظار ويستوقف
وهو ان الاترك قد اوغروا
صدور اهل الشيعه فضلا عن
بما ارتكبوه من خرق حرمة
الحسن والحسين في كربلاء
اهوال بغداد وتلك البا
وفارس كما لا يخفى
ذلك المعبد وتحجه وتحفه
الاجلال والتعظيم كما يحج
الحرمين . حتى فاظت عليهم
الاهالي وكادت تنميز غيظا
من البيان ان الانسان لا
ان يهان في دينه وقد
ما دون ذلك . فما قولك
مه اعني بها اهالي بلاد العر
وهم شيعه وقد راوا الاترك يهين
في دينهم وعرضهم وما لهم
وشرفهم ويبالونهم بما لا
به الزعانف وفلاظ العبيد وهم
احرار ذوو صحف بيضاء في تاريخ
الماضيه . لا جرم ان الا
قد كانوا كالباحث
حتفه بظلفه والجالب
والهوان على نفسه

فلهذه الاسباب وغيرها مما لا
على العاري اللبيب قد قضى
عرش الامة التركيه التي ما برح
منذ خلقت آفه على الانسانيه و
على حضارتها فما هي الا غر
الخراب وطير الشوم ورائد الفنا
وداعي الهمجيه حيثما ظهرت
جراثيمها و لسلام

والخراب والبوار والتهاب حيث
حلت ركابها

على ان العرب تنبهوا قبل
ان يقضي على البقية الباقية منهم
واستخاروا الله على الاترك ونبذوا
البغضاء والشحناء من بينهم واتفق
آل الرشيد وآل السعود امرة نجد
والسرداار ارفع الشيخ خزعل خان
امير عربستان والشيخ جابر الصباح
امير الكويت والشريف الاعظم
حسين بن علي امير مكة وملك
الحجاز وعقدوا العزيمه وآلوا على
انفسهم ان يثلوا عرش الاترك
ويستاصلوا شافه هذه الامه الئيمه
الظفر التي لا تجم من مكر
الا اذا عجزت منه .

ولم يتخلف من هذه العصبه
الكريمه الصادقه الوطنيه الا من
لم يتورع لم يتحرج من هدر
دماء العرب الزكيه في سبيل
خدمه الاتراك والالمان كما جرى لعمائل
السنوسي وقبائل على ديار ولاهل
تلك فكان ما كان من زحف الانكليز
عليهما والايقاع بعساكرهما وقتل
ديار سلطان درفور وآل عرشه
وتمزيق شمل السنوسي ومن شايعه
حتى لا تقوم له قائمة ابدا .

واما اهل تلك الذين ساءهم
مجيء السعودي الى البوار فقد
نهد اليهم الانكليز في صيف سنه
١٩١٦ وغريفها فاهلكوا منهم من
هلك ودان من بقي الانكليز في
العراق وفر مجيبي السعودي الى
بغداد لائذا مستجيرا بالاتراك
كالمستجير من الرمضاء بالنار وقضي
الامر الذي به تستفتيان ومذ ذاك
اصبح للعرب كلمه واحدة وقلب
واحد لا هم لهم الا تحرير بلادهم
من العار والدرن التركي .

على اننا لا نريد بهذا الكلام

العالم التركي قام وقعد استوطن
بغداد مدينة السلام وقاعدة الرقي
العربي ولا عجب فان لهذه المدينة
شهره واسعة في تاريخ القرون
الخوالي لما كان لها من الحضارة
العباسية ومكان جليل لا يخفى
هذه بخصبها وسعة تجارتها ولانها
من اهم المواد التي تستمد منها
المملكة البشرية القوة والحياة

ولذلك فليس من العبث ان
نتحرى البحث عن الاسباب التي
قضت بوقوع هذه المدينه العظيمة
بهذه السرعة في حوزة الانكليز
مع ما للاتراك في تلك الولاية من
العساكر الجرارة فنقول :

ان لذلك اسبابا مادية وادبية
واهم الاسباب المادية ان الجيش
التركي المرابط في تلك الولاية
قد تولاه العجز وخارت قواه وفت
في عضده وفارقته الحمية بما
يلقاه من شظف العيش وعنف
ضباطه القساة البرابرة وتوزعه لقلة
ارمس الشاسعة القفرة من بلاد
مارس والقرقاس وقلة ما لديه من
الات الدفاع ووسائل القراع وانحطاطها
عما في يد اعدائه منها ولا نطيل
عنان الكلام في ذلك لمعرفتنا ان
القراء والمنون تمام الوقوف على حالة
الجندي العثماني

واما الاسباب الادبية فمنها ان
المشيخه الاسلامية باسطمبول القائم
امرها خيري بك قد افتت بما
ينافي العقل والشرع والانسانيه
باستحلال شق مشايخ العرب واعيان
بر الشام والعراق وقادة الافكار
فيها وازهاق تلك الارواح البريئه
جودا ونفيا وتسخيرا واضطهادا وقد
نشط الزبانية فيها الى اجراء تلك
الخطة الخائنة خدمة لاسيادهم الاتحاديين
وارتكبوا من المظالم ما يشيب
اخلاق الامه التركية التي لم يسجل
لها تاريخ الاجيال الغابرة الا الدمار

Bagdad è una fra le ci... più famose e quasi leggendarie del mondo antico. Sin da quando imperava su di essa il famoso Califfo Arun-el-Rascid, grande contemporaneo di Carlo Magno, questa città era rinomatissima e costituiva uno dei fulcri principali delle grandi arterie del commercio fra i paesi d'occidente e d'oriente.

Bagdad, sede dei Grandi e possenti Califfi, tutto convergeva. Dai suoi mercati, si irradiava per il mondo la ricchezza; dalle sue aule universitarie, usciva la parola del sapere e partivano per il mondo caterve di copie di importantissimi manoscritti, riassumenti le grandi e possenti teorie della sapienza antica.

Ma Bagdad, che insieme con la bellissima ed attraente Cordova, era la mèta dell'orgoglio arabo e di tutti quelli che desideravano conoscere i misteri, le bellezze e il fascino delle grandi filosofie orientali, doveva ben presto vedere tramontare la sua potenza economica-letteraria, perchè soprafatta, occupata dalle orde turche che, partite dal loro tenebroso ed anticivile Turkestain, si riversavano per tutte le regioni dell'Asia Minore, imponendosi sulle masse inermi con la forza brutale e con il saccheggio.

Da quell'epoca per Bagdad finì la vita di splendore. I suoi sapienti, continuarono ad investigare, a studiare i manoscritti, i codici più e... ati; proseguirono nella loro nobile missione di irradiare attraverso il mondo il frutto dei loro studi e i suoi commercianti, profittando della fortunatissima posizione della città, continuarono ad essere i grandi intermediari fra il commercio dell'Asia Minore, della Mesopotamia, della Persia ed anche del nord delle Indie.

Vita di... ue di raccoglimento, di silenzioso lavoro, quale si addice ad una città che conobbe lo splendore della ricchezza, la gioia dell'indipendenza e che poi fu costretta a subire il giogo di popolazioni a lei inferiori per cultura, ma più potenti per la forza.

Ma Bagdad non poteva essere dimenticata. Posta, come è nel centro dell'Irak-el Arabi; collegata al mare mediante il m...nifico Sciott el Arab e al nord con le grandi vie del Tigri e dell'Eufrate; messa in relazione diretta con l'importante Mossul (antica Ninive); diventata ormai il centro di rifornimento di generi alimentari destinati alla vita cosmopolita di Costantinopoli fu oggetto di studio dei più grandi economisti ansiosi e desiderosi di sfruttarla, per rimetterla nelle condizioni di essere la grande metropoli politico-commerciale dell'Oriente.

Questo videro i tedeschi; e quando il Kaiser compì il suo famoso viaggio atteggiandosi a grande protettore dell'Islam, fu precisamente per porre le basi di quella grande impresa commerciale: la ferrovia

— اعبارات ادبية —

من سقط

بغداد

لقد وردت علينا الاخبار ان

da Alessandretta, Bagdad, Golfo Persico e mettere così in repentaglio la grande via del Canale di Suez da dove passa tutto il commercio dell'Inghilterra e delle Nazioni latine per le Indie e l'Estremo Oriente.

Ma la Germania per lavorare liberamente e per condurre a termine al più presto il suo grande progetto, dovette sottostare a molte pretese della Turchia, fra le quali quella gravissima di essere la complice tacita di tutti i massacri perpetrati a danno dei Siri, degli Armeni e degli Arabi.

Tale modo di procedere se pure rese libero a Bagdad e alla Germania il possesso di una poderosa e magnifica arteria per il commercio con l'Oriente, ha creato in Siria nell'Irak e nell'Hedgiaz, un fortissimo malcontento, che allo scoppiare del conflitto europeo degenerò in un odio terribile contro i turchi e nella volontà tenace di ricacciare il malvagio oppressore.

Bagdad fu dal principio delle ostilità uno dei focolai più importanti della rivolta contro i turchi e le valorose truppe inglesi, sin da quando sbarcarono sulla costa del Golfo Persico, nonostante tutte le difficoltà incontrate e l'abbandono momentaneo di Kut-el-Amara, furono sempre coadiuvate dagli Arabi dell'Irak, anelanti di emanciparsi dal giogo tiranico.

Non altrimenti del resto si potrebbe spiegare il motivo per il quale Bagdad aprì con tanto entusiasmo le sue porte alle gloriose milizie inglesi.

Potrà esserci stata al principio qualche esitazione da parte degli Arabi ancora raccapricciati dal regime terroristico dei turchi e ancora non sicuri dell'aiuto degli anglo-russi, ma certo nell'animo della cittadinanza e dell'intero Irak si attendeva con ansia il giorno di poter agire in modo da non temere gravi rappresaglie.

E i giorni desiati arrivarono: dapprima la fulminea avanzata dei Russi terminante con l'occupazione di Trebisonda e di Erzingan; la discesa delle milizie moscovite attraverso la Persia e la proclamazione dello Sceriffo della Mecca a Re dell'Hedgiaz.

A queste vittorie degli Alleati corrisposero le iniquità sempre crescenti dei turchi e non ultima la profanazione barbara, selvaggia del tempio di Kerbala sede della tomba dei grandi Hassen e Hussein, figli di Alì e venerati dai Sciiti. I Musulmani di Bagdad hanno per queste tombe la stessa adorazione che tutti gli altri loro consimili hanno per la Kaaba della Mecca: per questo l'indignazione contro i malvagi turani traboccò e creò in Bagdad l'ambiente morale favorevole all'avanzata inglese.

La popolazione fu inesorabile contro i turchi e sopportò con magnifica rassegnazione rappresaglie, uccisioni pur di sbarazzarsi da un governo così iniquo ed anticivile.

Ma molti altri coefficienti d'ordine morale spinsero la cittadinanza di Bagdad ad odiare i turchi.

Basta ricordare la fetua dello Scecco-ul-Islam di Stambul Kheiri Bey che autorizza le autorità turche a procedere alla distruzione metodica della razza araba e tutti gl'intrighi fomentati ad arte fra i vari Capi dell'Irak e della Siria per meglio governare ed abusare.

Ma però i Capi del Neged, dell'Hedgiaz, l'Emiro di Kuet, finirono per capire il giuoco infame e furono i primi a coalizzarsi e a marciare contro i turchi.

D'altra parte questa loro insurrezione era necessaria, perchè voluta e sentita da tutti gli Arabi. Gl'inglesi battendosi da valorosi e non temendo ostacoli di sorta, appoggiarono queste popolazioni anelanti al benessere e riuscirono a conquistare Bagdad.

La loro avanzata continua la méta e Mossul per congiungersi con i Russi nei settori armeni oramai liberi dalla tremenda persecuzione turca.

Così anche in Mesopotamia tramontò l'egemonia turca per il bene delle popolazioni e specialmente della civiltà.

Bagdad sarà sempre il grande centro del commercio, ma attraverso il binario, passeranno i prodotti della pace e del benessere e non le armi nascoste, le spie ed altri prodotti che avrebbero indicato soltanto la chimerica egemonia dei teutoni.

I turco-tedeschi volevano costruire per distruggere la potenza latina e civile, ma essi adesso forniscono agli Alleati la bella ferrovia, perchè sia adoperata per il bene del mondo e dei paesi che ancora vivono sotto l'incubo del terrore ed attendono la diana della libertà e della giustizia.

—

الوزارة الفرنسيه
(الجديدة)

Il nuovo Ministero francese

باريز ٢١

تمت الوزارة الجديدة على ما يلي :

لرئاسة الظارو لخارجية ريبو
للعدلية فيفياني
للحربية بالميف
للبحرية لاغز
للذخيرة توما
للاشغال ثيباري
للداخلية ملفي
للتجارة كليمنتل
للاشغون فيوليت
للمستعمرات ماجينوت

(ولسن وهمات الحرب)

Il Presidente Wilson

واشنطن ٢١

صدق الرئيس ولسن وزارة الحربية في ان تنفق ١١٥ مليونا من الدولار لانشاء البواخر على عجل وشرائها من مكان ما

الحالة في روسيا

La situazione in Russia

بترغراد ٢١

نشرت الحكومة المؤقتة فصل جميع الولاة ولوائهم وتعيين كوميسريه في حين تنتخب الجنود في محل البوليس

Comunicato di Cadorna

ROMA, 21 — *Il Comando Supremo in data 21 comunica:*

Sulla fronte tridentina, l'attività delle artiglierie si mantenne anche ieri alquanto intensa.

Nel massiccio di Costabella Valle Sampellegrino, Acisio il nemico, dopo intenso bombardamento, con granate e gas asfissianti attaccò con insistenza le nostre posizioni avanzate. Fu respinto con sensibili perdite.

Sulla fronte Giulia, vi furono normali azioni di artiglierie. Grande attività aggressiva delle nostre pattuglie; due di esse irruppero nelle linee nemiche ad oriente di Sober zona Gorizia, sconvolgendole.

Un velivolo nemico, colpito dai nostri tiri, cadde presso Loquizza Carso incendiandosi. Due aviatori rimasero morti.

وقائع الحرب

Il comunicato di Cadorna

اطلعت قيادة الجيش العليا بتاريخ ٢١ الجاري :

اشتدت المدافع امس بالنطقة في ميدان ترنتو وقصفت بعض الشيء .

وبعد ان مهد لهجومه في شاطئ كوسطابيلا بقذف القنابل الحارقة على غزارة الخانقة كرر الحملة على مواقعنا فدحرته بخسائر قوية ونشطت المدافع على عادتها في ساحة جوليا . وهاجمت عيوننا الاعداء واغارت دوريتان منها على خطوطهم شرقي سوسر فقتلتهم ظهرا بطعن

وصابت مدفعنا طيارة نمسوية فصدعتها بقنبلة لوكوبزا بكرو والثار تضطرم فيها وقد قتل راكباها

كدورنا

فوز الروس
Avanzata russa in Mesopotamia

بترغراد ٢١

ابلغ قائد الروس في ميدان المشرق :

اما نحن فلا نزال جنوبي فان من قمم كثيرة فانسحبوا الى الجنوب واجليناهم عن مواقع اخرى واستولينا على هربا ادعلى مسافة ثلاثين فرسخا من الجنوبي الغربي من كرنشاه

La morte del gen. Morra di Lavriano

ROMA, 21 — *I giornali annunziano la morte del Generale Morra di Lavriano.*

Gli avvenimenti in Russia

PIETROGRADO, 21 — I giornali annunziano che l'ex-Ministro delle Finanze Bark fu rimesso in libertà.

Il Ministro delle Finanze Teschenk sta organizzando l'emissione di un grande prestito che si chiamerà il prestito della libertà.

Le adesioni

PIETROGRADO, 21 — Il Generale Evert, comandante in capo al fronte occidentale ha aderito al nuovo Governo.

Si apprende inoltre che fra gli aderenti al nuovo regime figura anche la flotta del Mar Nero.

Gli Stati Uniti

WASHINGTON, 21 — I giornali assicurano che il Dipartimento di Stato impartirà all'Ambasciatore americano a Pietrogrado le istruzioni implicanti il riconoscimento, da parte degli Stati Uniti, del nuovo governo provvisorio russo.

Amnistia politica

PIETROGRADO, 21 — IL GOVERNO PROVVISORIO HA EMANATO UN UHASE CON CUI VIENE ORDINATA L'AMNISTIA POLITICA GENERALE.

...

PIETROGRADO, 21 — Un telegramma giunto del Quartier Generale annunzia che le truppe furono riunite in una piazza ove, per invito del Granduca Nicola, il Generale Alexieff lesse il testo dell'abdicazione dello Czar ed esortò le truppe a servire lealmente il nuovo Governo.

(القرض الوطني)

Il prestito nei paesi redenti

روما ٢١

وردت اكتتابات لمن التي فدتها بدماء ابطالها على ارض ملايين ونصف .

Cannoniera tedesca
che affonda

HONGKONG, 21 — *La cannoniera tedesca Yingtao affondò nel porto di Wampoa in seguito ad esplosione.*

Comunicato francese

PARIGI, 21 — Dalla Somme all'Aisne realizzammo ulteriori progressi e procedemmo alla sistematica occupazione della zona riconquistata.

In giornata occupammo Treguier e passammo il canale di Saint-Quentin.

...

PARIGI, 21 — *Ad est di Harre occupammo brillantemente il castello di Sarriellois ed il villaggio di Jussy a sud di Chauny.*

Occupammo la linea di Ailette.

Progredimmo notevolmente a nord e a nord est di Soisson prendendo altri dieci villaggi.

A nord della fattoria di Chambrette penetrammo nelle trincee tedesche.

...

PARIGI, 21 — *A Nord di Ham la situazione è immutata. Ad est di Ham forzammo in due punti il passaggio di un canale.*

Nella Somme, malgrado la viva resistenza dei tedeschi, ricacciammo il nemico sino al margine di Clastrez Montecourt. La maggior parte dei villaggi dinanzi alle nostre linee, nella regione di Saint Quintin, sono in fiamme.

Progredimmo a nord di Tergnier e nella regione a nord di Soissons. La maggior parte dei villaggi conquistati furono interamente distrutti

Anticipo dell'ora legale

PARIGI, 21 — *Con recente decreto dal 24 corrente verrà anticipata di sessanta minuti l'ora legale. L'ora normale verrà ristabilita il sette ottobre.*

Le dichiarazioni di Ribot alla Camera francese

PARIGI, 21 — Il Presidente Ribot, nel pomeriggio, lesse alla Camera una dichiarazione ministeriale, che così conchiude: « Per praticare efficacemente una politica di guerra ci abbisogna il concorso del Paese che dal principio della guerra dette esempi tali da assicurare la sua costanza per andare sino alla fine di sacrifici che la guerra ancora esigerà. Noi, che abbiamo un formidabile compito d'assolvere, abbiamo bisogno dell'appoggio dell'intero Parlamento.

Conosceremo, dunque, un solo partito: quello della Francia; non avremo a cuore che una ambizione: quella di mostrarci degni dell'eroismo nostro.

Guardiamo all'esercito, al suo mirabile contegno. Il Paese è tra le più formidabili prove che mai attraversò

La fiducia nel Governo

riconfermata in Francia

PARIGI, 21 — *Alla Camera, dopo la dichiarazione del Ministero, si discutono tre interpellanze sulla politica generale del Governo.*

I 440 deputati presenti approvano all'unanimità l'ordine del giorno di fiducia nel Governo stesso.

La Regina Olga di Grecia prende il velo

PARIGI, 21 — I giornali ricevono da Pietrogrado la notizia che la Regina Olga di Grecia, vedova di Re Giorgio, ha preso il velo iscrivendosi nell'ordine di San Eugenia partecipando ad una sezione della Croce Rossa.

Prossime decisioni

del Consiglio americano

WASHINGTON, 21 — *Il Presidente Wilson, il giorno 2 Aprile, convocherà il Consiglio in sessione straordinaria per decidere l'azione da svolgere in rapporto allo stato di guerra virtualmente esistente fra gli Stati Uniti e la Germania.*

Il Dipartimento di marina

americano

NEW-YORK, 21 — *Il Dipartimento della marina ha invitato tutte le Società proprietarie di Cantieri navali ad informare il Dipartimento di ciò che possono costruire in fatto di piccoli bastimenti atti a distruggere i sottomarini.*

Comunicato romeno

YASSY, 21 — *Sul fronte occidentale romeno nessun cambiamento.*

Comunicato inglese

LONDRA, 21 — Malgrado il tempo meno favorevole le nostre truppe realizzarono altri considerevoli progressi lungo la maggior parte della fronte.

A sud di Arras respingemmo un violento contrattacco mosso dai tedeschi.

Simile sorte ebbe un attacco nemico a nord-est di Neuville: catturammo numerosi prigionieri.

In giornata abbattemmo un aeroplano nemico e costringemmo due ad atterrare perchè gravemente avariati

Il Gabinetto Imperiale di Guerra Inglese

LONDRA, 21 — *Si è riunito il Gabinetto imperiale di guerra di cui fanno parte i rappresentanti delle metropoli indiane e di tutte le colonie inglesi.*

Il Ministro delle Colonie Long pronunziò un patriottico discorso.

La guerra per... un francobollo

FRANCOBOLLI ITALO LIBICI

Con buona pace dei tanti superuomini che affettano il più sdegnoso disprezzo per le piccole cose, vi confesso che una delle ricreazioni dello spirito, dopo una buona giornata di lavoro, mi è data.... dai francobolli.

E' inutile alzare le spalle in segno di sprezzo. Per molte persone può darsi che un francobollo rappresenti soltanto una qualsiasi tassa, pagata la quale esse credano di aver diritto ad essere servite di tutto punto nel trasporto e nel recapito delle corrispondenze, pena, in caso contrario, la maledizione al governo, l'accensione di moccoli alquanto profani, le proteste per iscritto e la minaccia di interpellanze alla Camera dei deputati con relativo puliferio.

Per chi invece va un po' al di là della superficie delle cose, un francobollo può sempre significare oggetto di studio e dar motivo ad elevazione della propria cultura.

L'emissione di un semplice francobollo italiano con l'effigie del nostro Re e la sovrastampa *Valona* e la conseguente apertura dell'ufficio postale omonimo in Albania, per poco non fecero anticipare di due anni lo scoppio della guerra italo turca. Il governo italiano si mostrò energico, facendo appoggiare le proprie buone ragioni dalla squadra navale, e allora la Turchia piegò il capo rassegnata.

Un anno dopo, nel 1910, un altro francobollo che ebbe corso nella Colombia, stava per provocare la guerra fra questo stato sud americano e la Spagna. Il conflitto fu evitato soltanto con la distruzione da parte del governo colombiano del francobollo incriminato, il quale rappresentava una certa scena di fucilazione ove gli spagnuoli facevano poco bella figura.

Quanti, ad esempio, sanno che due artistici francobolli greci, creati in occasione dei giuochi olimpici del 1906, richiamano alla mente uno dei più classici luoghi della nostra Libia? In tali francobolli è riprodotta una scena tolta da un'antica ceramica: Atlante, che sostiene sulle spalle il cielo, mentre Ercole gli offre i pomi d'oro colti nel *Giardino delle Esperidi*.

Esaminando con la voluta serietà una raccolta di francobolli, ci si convince che l'arte, la scienza, la mitologia, la geografia e la storia dai tempi più remoti ai più recenti, si dànno la mano di continuo ed aprono al la mente dello studioso sempre nuovi orizzonti.

* * *

Ma io non intendo qui di convertire alla fede... filatelica alcun neofita. Desidero soltanto fare un brevissimo accenno, su questo giornale che vede la luce a Tripoli, dei francobolli *italiani* che a Tripoli hanno avuto corso.

Già fino dal 1873 (ignoro con precisione il mese e il giorno) il nostro Governo istituì a Tripoli un ufficio postale *italiano* quasi a tangibile affermazione dei buoni diritti di nostra gente sull'altra sponda mediterranea. Ed a partire dal 1. gennaio 1874 le corrispondenze spedite da Tripoli recarono alla madre patria i francobolli con l'effigie di Vittorio Emanuele II e con la sovrastampa *Estero*. Nel 1879 tali francobolli vennero sostituiti con quelli recanti l'effigie di Umberto I e con la stessa sovrastampa.

Passato alcun tempo, si trovò forse che quella parola « Estero » non corrispondeva alla realtà delle cose ed alle aspirazioni italiche. Tripoli non poteva e non doveva considerarsi da noi come una località straniera, e fu così che dal 1. gennaio 1890 ebbero liberamente corso all'ufficio postale di Tripoli gli stessi francobolli in uso nel Regno d'Italia.

Trascorsero così circa 20 anni: Nel 1909 i francobolli italiani ricevettero la sovrastampa *Tripoli di Barberia*, quasi a preludio degli avvenimenti che stavano maturandosi. Questi francobolli rimasero in circolazione anche dopo la nostra occupazione, e fino al 24 settembre 1912, quando entrarono in uso gli attuali con la sovrastampa *Libia*.

* * *

Se dal lato storico nulla vi è da eccepire, bisogna riconoscere che dal punto di vista artistico gli attuali francobolli possono essere tollerabili soltanto in via provvisoria. E bene ha fatto il Governo italiano a dare incarico a cinque fra i nostri artisti più pregiati di disegnare ed incidere i nuovi francobolli destinati esclusivamente alle colonie. Il Cambellotti, il Grassi, il Costantini, il Pascotti e il Terzi hanno ideato delle vere opere d'arte, e ben presto l'Officina carte-valori di Torino sarà chiamata a stampare i nuovi francobolli coloniali che per la loro finezza ed il loro buon gusto artistico incontreranno il favore universale.

I diversi valori riprodurranno: *Un centurione romano*, simbolo della forza militare italica; una *Cibele romana* fra le sabbie del deserto, una *Vittoria* offrente una corona di fiori; una *prua di nave* che fende il mare latino; e per il francobollo espresso la *testa d'Italia turrita* contornata di palmizi.

Benvengano dunque questi nuovi francobolli e si spandano dalla Libia e dalle nostre altre Colonie a ridire al mondo la genialità e la possanza d'Italia.

G. Merlotti

Il nostro collaboratore Gualtiero Merlotti sta preparando un'interessante monografia sul servizio postale in Libia prima dell'occupazione italiana. Egli sarà gratissimo a tutti coloro — Enti pubblici e privati cittadini — che avendo notizie sull'argomento, vorranno facilitargli il suo compito.

Per completare tale monografia, egli gradirebbe altresì di ricevere in esame francobolli, possibilmente su busta, annullati dai vari uffici postali di Tripoli dal 1874 al 1911, nonchè buste di corrispondenze in arrivo a Tripoli nello stesso periodo. Nella sua monografia egli pubblicherà i nomi di coloro che gentilmente avranno corrisposto alle suddette richieste. Indirizzare corrispondenze a Guglielmo Merlotti — Via Nomentana, 189 — Roma.

CRONACA DI TRIPOLI

Richiamo in servizio dei militari in licenza straordinaria

1. - Sono richiamati in servizio tutti i militari di 1., 2. e 3. categoria dell'arma di fanteria attualmente in licenza straordinaria illimitata senza assegni e appartenenti alle classi 1898, 97, 96, 95, 94, 93, 92, 91, 90, 89, 88, 87, 86, 85, 84, 83.

Essi dovranno presentarsi alla Sezione Leva in Piazza dello Sparto alle ore 8, dei giorni indicati dallo specchio che fa seguito al presente manifesto, muniti del foglio di licenza e dell'armamento avuto in consegna.

2. - I militari che si trovano ad Homs e Zuara dovranno presentarsi direttamente ai Comandi di Presidio di dette località per essere ivi incorporati.

3. — Saranno ancora lasciati in licenza straordinaria coloro che, prestando servizio presso le Amministrazioni dello Stato, siano dichiarati sotto la personale responsabilità del capo dell'Ufficio da cui dipendono indispensabili ed insostituibili.

Le richieste per detta concessione dovranno pervenire alla Sezione Leva non oltre il 28 corrente.

4. — I militari richiamati saranno lasciati effettivi ai Reparti che attualmente li hanno in forza e passeranno in aggregazione, quali complementi, ai Battaglioni di M. T.

5. — Alle famiglie bisognose dei militari richiamati (compresi quelli di 3. categoria) le quali ne faranno richiesta, verbale o scritta, alla Commissione municipale, è accordato, per decisione di apposita Commissione il prescritto soccorso.

6. — La pubblicazione del presente manifesto importa a tutti i chiamati l'obbligo di obbedire, e non sarà tenuta valida discolpa il pretesto di non aver ricevuto personalmente l'ordine di presentazione.

Giorni di presentazione

1. aprile ore 8: ascritti alla 1., 2., 3. categoria delle classi 1898, 97, 96, 95, 94, 93, 92, 91.
2 aprile ore 8: 1890, 89, 88.
3 aprile ore 8: 1887, 86, 85.
4 aprile ore: 1884, 83.

Dottor Cav. Uff. D. A. MAZZOLANI

CONSULTAZIONI:

dalle 7 ½ alle 8 ½
dalle 15 alle 16

Suk el Naggiara N. 79
(Casa Carabot)

اعلان

الدكتور كرابير مازولاني طبيب اشهير صاحب محل عيادة في سوق النجارة عدد ٧٩ بدار كرابوت يقابل المرضى والمستشيرين كل يوم من الساعة ٧ ونصف الى ٨ ونصف صباحا ومن الساعة ٣ الى ٤ بعد الظهر.

Bay Rum

semplice
alla petrolina

la migliore delle lozioni per rinvigorire, mantenere i capelli

Fantocci & Beretta – Tripoli

ـ* فوز الانكليز *ـ

وصرع طيارتين

Successo inglese in Mesopotamia

لندرا ٢١

ابلغ المرشال هايغ

ما برحنا نطارد العدو . وقد بلغت البقعة التي فصلناها من مدى خمسة الى ثمانية اميال . ودخل الالمان استحكاماتنا بجوار ازو شمالي ابيرس بشرق . وصرعنا طيارتين للالمان .

(نقلا عن جريدة)

اخبار الحرب الجزائريه

في الميدان الغربي

Successi degli Alleati

في الالزاس شنت طوائف عسكرية فرنسويه ذات بسالة وشهامة غارة شعواء على الخطوط الالمانية فنجحت واصابت العدو بخسائر فظيعة ورجعت منه باسارى وغنمت نار الفرنسويين في دائرة (اسباك) الحربية مقدمة جيشية المانية قوية وفتكت بها فتكا شديدا والحقت بها خسائر عظيمة

في جبال الفوج بلغت طليعة فرنسويه رباطا للعدو فقتلت واسرت جميع من كان فيه من العدو

في اللورين قام الالمانيون بهجوم انكسروا فيه شر انكسار وتراجعوا مسرعين الى متاريسهم بخسائر فظيعه

في الارغون وشمبانيا وما بين نهرى الواز وايسن غارات عساكر فرنسويه عدة غارت على خطوط الاعداء فكان النجاح التام لديهما والعدد العام لديهما بان دمرت مستحكمات العدو وملاجئه وثغراته وكانت خسائره تفوق الحسبان

وكذلك عدد الواقعين منه اسارى في قبضة الفرنسويين اثناء هذه الغارات

اما المدافع الفرنسوية فقد نفرت افواهها وقذفت سعير نيرانها على مراكز الاعداء في جميع دوائر الحرب صف القتال فاذاقت الالمانيين مظالم الافساد ونادح الخسائر

وفي دوائر القتال الانكليزيه لم تترك العساكر الانكليزيه فيها راحة ما الالمانيين واستمرت بنجاح متوال تشن غاراتها على خطوطهم واحتلت بهجومات باهرة مستحكمات جديدة للعدو وتقدمت بمراكزها تقدما محسوسا وكبدت العدو خسائر رفيعة وقبضت منه على اسارى كثيرين

في شمالي نهر (انكر) فاز الانكليزيون بنجاحات كبرى فاستولوا على مركز للعدو في غاية التحصين واصابوه بخسائر جسيمة وفي اثناء هذا العمل عظيم الذي قامت به الفرق العسكرية الانكليزية وقع القبض على مائتين وخمسة عشر عسكريا المانيا وجلب العدو الى اماكن القتال تعدادات كثيرة وكرها مرارا لاسترجاع ما ضاع له من الارض فاصيبت عساكره بالاندحار وذهبت مصابة بفتك شديد وهلاك مديد من نار الانكليزيين الذين بقوا متمكنين تمام التمكن فيما وصل اليه تقدمهم. لم يصب الانكليزيون من الالمانيين في هذه المقاتل الكبرى الا بخسائر خفيفة

المدفعية الانكليزية في جهتها اضرت العدو اضرارا شديدا بطلقها العصف المدمر

في (البلجيك) هجم الالمانيون هجومات شتى خابوا فيها خيبة حقيقية واكبرها ما وقع في ناحية (ديكسمود) فان العساكر البلجيكية المظفرة ثبتت لصدمة العدو ثبوتا صادقا لم يعتبه ضعف بل دحرته دحرا كليا وراح امامها تاركا ورآه الارض مغطاة بجثث رجاله وتقومت هذه الواقعة على الالمانيين بخسائر كبرى

وبالجملة فاسبوع الحربي الاخير في ميدان الحرب الغربي مضى طافحا باعمال جزئية كلها عادت بالنجاح والصلاح لابطال عساكر الحلفاء وبها برهوا كعادتهم دائما فوقانهم على الالمانيين المصابين منهم بالهزامات متوالية وخسائر رفيعة قتلا وجرحا

في ١٨ الجاري والمرسوم بعدد ٧٧٨ .

ثانيا — ان الكاتب العام المشار اليه مفوض لان يامر برفع البضاعة المحجوزة بعد تادية ثمنها الى قيمه مشتراها الاصلي وهي موضوعه في المخزن . ويسعه ان يعتبر خازن السلعه بصفة امين مستودع لها فالخازن يكلف حينئذ لان يقيد مبيعه اليومي بدفتر مخصوص يصرح فيه اسم وعنوان المبتاعين ولان ينقاد لاوامر الحكومة بما يتعلق ببيع المواد الغذائية وان يقدم اسبوعيا لدائرة البلدية نسخة من الدفتر المذكور

ثالثا — اذا كان رب المال المخبر به من المحترفين بالخبازة فواجب عليه ان يقيد بدفتر البيوع يوميا مقادير الدقيق التي يصرفها في حرفته .

رابعا — من يمتنع عن امتثال امر الحكومة او يعارض من يمثله او يحول دون تنفيذه يرفع امره لجانب العدلية لتجرى عليه احكام القوانين المرعية .

ان هذا الامر يوضع موقع الاجراء اعتبارا من تاريخ نشره واعلانه للجمهور

طرابلس ١٦ مارسو ١٩١٧

الوالي

اميليو

INDIRIZZI RACCOMANDATI

STUDIO FOTOGRAFICO PERRONE
(vicino Piazza Orologio)
Articoli per fotografie — Sviluppo e stampa di lastre e pellicole.

LAVANDERIA A VAPORE « IGEA »
Sterilizzazione e disinfezione accuratissima a vapore.

(جملة من الولاية ما نصه)

نحن

Decreto Governatoriale

الحاملون اوسام الدولة الكبير

تنتي جنرال جوانى اميليو

والى ولاية طرابلس الغرب

بعد ان اطلعنا على المادة التاسعة من الامر الملوكي الصادر بتاريخ ٩ جنايو ١٩١٣ وعدد ٣٩ ومآله ترتيب الشوون الاداريه بحكومة طرابلس الغرب

وبعد اطلاعنا على الامر الملوكي المورخ في ١٤ ماجو ١٩١٥ والموسوم بعدد ٧٧٧ ومداره على اشهار الموقف الحربي بالقطر الطرابلسي

وعلى ماده ٢٥١ من قانون الجزاء لعسكري

والجتنا الضرورة ان نعدل بيع الارزاق حرصا على ارضاء المعتقرين اليها ارضاء منصفا

امرنا بما ياتي

اولا — لسعادة كاتب الحكومة العام ساطان لان يصادر كميات الدقيق والرز والشعير والسميد المخبر بها من قبل خازنيها طبقا للمادة الاولى من امرنا الانف ذكره والمورخ

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabil

LA NUOVA ITALIA

ANNO VI — N. 84 — *Domenica 25 Marzo 1917* — إيطاليا الجديدة — TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

Il problema dell'agricoltura e della pastorizia in Cirenaica

Dopo la guerra, l'Italia, la quale ...rà maggiormente ingrandita, ...oralmente innalzata, materialmen... arricchita per nuovi possessi ter...toriali, non dovrà dare lo spetta...colo triste dell'emigrazione che ad esempio nel 1912 strappò dalla madre patria ben 702000 italiani i quali si sparsero per il mondo in cerca di lavoro. Dopo la guerra l'Italia dovrà proclamare altamente la propria emancipazione sia nel campo delle industrie come in quello dei commerci, poichè il fremito di attività nuova che è nato e s'afferma oggi, darà vita, ad un domani prospero a beneficio ed è in nome di questo radioso vicino domani che noi dobbiamo non augurarci, ma assolutamente volere che quanti Italiani dopo la guerra vorranno lasciare la madre terra non dovranno ridursi ancora una volta ad essere i « servitori di mezzo mondo » come bene li ha definiti il Mallarini.

Gl'Italiani di oggi e di domani non si dovranno più sentire gli Italiani di ieri, dal sublime sacrifizo dell'intera Nazione dovrà sortire un popolo ancor più grande, orgoglioso della prova che ha dato a tutto il mondo e le migliaia di lavratori i quali vorranno portare il proprio contributo di energia intellettuale e materiale fuori della penisola, dovranno portarlo non in terra straniera, ma bensì in terra italiana.

In attesa quindi di recare quel prezioso contributo di nobile energia, che ha fatto riguardare il lavoratore italiano il migliore del mondo in altre terre che il valore delle nostre truppe oggi conquistano a prezzo di tanto sangue e di tanti sacrifizi, e in terra che alla conclusione della pace avremo ragione di pretendere, è dover nostro intanto fare quanto è possibile nelle terre che oggi ci appartengono.

Sono sorte in Italia in questi ultimi tempi banche italo-estere allo scopo di estendere, intensificare, rafforzare le relazioni commerciali con le Nazioni a noi amiche, non dovrebbe essere perciò difficile si avverasse la coraggiosa iniziativa di una *Banca Coloniale Italiana* tanto vagheggiata e che è stata oggetto di notevoli studi da parte del Mallarini, un vero apostolo di questa iniziativa.

La suddivisione delle terre in lotti ne faciliterebbe la coltivazione, il fido della Banca ai concessionarii delle terre farebbe sì che adeguati strumenti s'impegnerebbero per il lavoro della terra e con la costruzione delle case coloniche nascerebbe inevitabile la fine del nomadismo delle ailette beduine e conseguentemente un grande risveglio anche in un razionale sviluppo della pastorizia.

Solo la mancanza dell'acqua potrebbe rappresentare una difficoltà insormontabile, perchè una Banca Coloniale facilmente potrebbe risolvere il problema con l'escavazione di pozzi, poichè non v'ha più dubbio che l'acqua, sia pur molto profonda, esiste nel sottosuolo della Cirenaica.

Ma quale agricoltore potrebbe oggi essere distolto dall'Italia dappoichè chi fra essi non è nelle trincee a combattere è occupato a lavorare i proprii campi?

Inevitabilmente questa nostra gran de guerra ci ha dato anche delle grandi sventure ed il nostro pensiero non può fare a meno di ricorrere ai fratelli chè hanno dovuto sopportare il profondo sacrifizio della mutilazione.

Ebbene la patria nostra che li saluta eroi non li ritenga invalidi: dov'è stilla di sangue italiano v'è forza, v'è energia, v'è abnegazione, v'è spirito d'iniziativa, ed a quanti fra essi sono agricoltori si faccia appello di venire nelle nostre colonie, vengano nella Cirenaica, siano essi i concessionarii dei lotti di terreno.

Essi non dovranno essere che la mente direttiva poichè il lavoro materiale dovrà essere sempre compiuto da mano d'opera indigena.

La patria, così, non verrebbe a togliersi in questo momento uomini atti alle armi, i nostri fratelli mutilati non sentirebbero il peso della loro infelicità poichè ben comprenderebbero l'alto valore della loro missione e della loro utilità, presso gl'indigeni sarebbe un'altra affermazione di quanto sanno essere gl'italiani i quali dopo aver fatto il loro dovere in guerra, dopo essere rimasti feriti e mutilati, sanno ancora e validamente servire la patria nelle sue Colonie, ed infine la parte di Libia da noi posseduta potrebbe cominciare a prosperare e creare così molto presto un benessere apportatore di prosperità e di pace.

للامام الشافعي

Morale

محمد بن ادريس بن شافع
الغزى المولد سنة مائة وخمسين المكي
المنشا المصرى الوفاة سنه مائتين
واربع .

دع الايام تفعل ما تشاء
وطب نفسا بما حكم القضاء
ولا تجزع لحادثة الليالى
فما لحوادث الدنيا بقاء
وكن رجلا على الاهوال جلدا
وشيمتك المروءة والوفاء
ستر بالسخاء فكل عيب
يغطيه كما قيل السخاء
ولا ترج السماحة من بخيل
فما في النار للظمآن ماء
اذا ما كنت ذا قلب قنوع
فانت ومالك الدنيا سواء

(تهنئة الانكليز للروس)

Gli inglesi riconoscono il nuovo governo russo

لندرا ٢٤

اقترح بونارلو على المجلس ار
يبعث الى امة الروس مهنئا لها
بالدستور الجديد الذي احرزته
وقد وافق اسكيث على هذا
الاقتراح وعززه

بلاغ الانكليز

لندرا ٢٤

ابلغ الرئال هايغ
افرنا بتوفيق على الالمان في
الشمالى الشرقي من اراس واسرنا
طائفة .

وطردنا فصيلة المانية كانت
دخلت استحكاماتنا في شمالى
ايبرس .

وصرعنا طيارة المانية

دسيسة المانية

Intrighi tedeschi

لندرا ٢٤

جاء من واشنطن ان المانيا
تحاول بدسائسها ان تحمل احدى
الدول المتحايدة الاوربية على منع
وقوع الحرب بينها وبين الولايات
المتحدة . وقد اعتقدت محافل
اولايات السياسية ان جرمانيا
ترمي بهذه الدسيسة الى احداث
الخلاف بين الرئيس ولسن والموتمر
لرمع دقه قريبا للقطع في
مسالة اشهار الحرب على جرمانيا
على ان هذه الحيل لا تجوز
على اهل الراي في اميركا

الحالة في روسيا

Situazione in Russia

بتروغراد ٢٤

يتوقع غدا وزير العدلية امرا
بالغاء الحكم بالاعدام . وسيرفع الى
قضاء النظار السابقون . وقد وصل
القيصر السابق الى موكيلوف وحض
الجنود على الطاعه للحكومه الجديدة
والمحاربة الى الظفر . وقد هتفت
العساكر استحسانا

I Comitati consultivi per la Libia

Pubblichiamo integralmente, il seguente decreto Reale, cui accennammo nei giorni scorsi, data la sua importanza.

Con recente Decreto reale su proposta dell'on. Colosimo, sono stati istituiti Comitati consultivi indigeni per la Tripolitania e per la Cirenaica e un Comitato centrale consultivo misto presso il Ministero delle Colonie.

Il provvedimento, che certamente produrrà una favorevole impressione fra le popolazioni della Libia, ha notevole importanza politica in quanto effettua, con criteri liberali, il principio della partecipazione consultiva degli indigeni al governo delle colonie e corrisponde a promesso solennemente fatte fin dall'inizio dell'occupazione della Tripolitania e Cirenaica.

I Comitati locali saranno composti di 15 membri scelti fra i notabili mussulmani ed avranno sede a Tripoli e Bengasi. Manifesteranno il loro avviso oltre che su tutte le questioni e i provvedimenti interessanti la generalità dei mussulmani, anche sulla ripartizione dei tributi imposti per contingenze e sull'erogazione del loro reddito. Potranno manifestare i loro voti circa l'incremento dell'agricoltura, dei commerci, del credito, delle industrie locali, sull'istruzione professionale e sulla costruzione di vie e mezzi di comunicazione.

Il Comitato centrale consiglierà il Ministro delle Colonie su tutte le questioni d'indole generale islamica. Ne faranno parte dieci delegati eletti dai Comitati locali e persone ...le nelle discipline coloniali ed ...miche, nominate per decreto reale.

La costituzione dei Comitati consultivi indigeni per la Tripolitania e la Cirenaica, è un provvedimento di grande importanza politica, che non solo riscuoterà indubbiamente la più larga eco di contento presso gli elementi indigeni libici, ma anche riscuoterà in Italia la generale approvazione. Non è oggi ancora — durante la guerra — il momento di avvisare e di discutere i sistemi di politica libica più adatti per la pacificazione, la riconquista e il governo della nostra grande colonia mediterranea. Ma, certo, noi che fummo sempre sostenitori di una politica di collaborazione, quale unica utile ed efficace per la possibilità di governo e di pacifico sviluppo della colonia, e che mettemmo sempre in guardia il paese contro le possibili improvvisazioni e riproduzioni burocratiche oltremarine, non possiamo che approvare come altamente confortante e significativo il provvedimento preso, e attendercene i maggiori frutti.

مطاردا الروس الاتراك

I turchi inseguiti dai russi

ابلغ قائد عساكر الروس فيما
بين النهرين . انفا ما برحنا نطارد
الروس جهة بغداد

Gli Alleati e gli Stati Uniti per reprimere la pirateria tedesca

Comunicato di Cadorna

ROMA, 24 — *Il Comando Supremo in data 24 corrente annunzia*

Sulla fronte tridentina normali azioni delle artiglierie: la nostra deficace azione contro gli accampamenti nemici nelle vicinanze di Sacco ad ovest di Rovereto, ove si notava un intenso movimento di truppe e di materiali.

In valle Sugana nel pomeriggio di ieri, dopo intenso bombardamento, il nemico tentò di nuovo l'attacco contro le nostre posizioni della testata della valletta di Coalba e fu respinto e disperso dalle nostre salde aggiustate.

Sulla fronte Giulia l'artiglieria nemica fu ieri più attiva.

Nella zona ad oriente di Gorizia alcune granate caddero sulla città dove colpirono un nostro ospedaletto: non si deplorano vittime.

Sul Carso respingemmo nella passata notte un tentativo di attacco nemico mosso a sud di Castagnavizza; prendemmo qualche prigioniero.

Valore italiano in Macedonia

LONDRA, 23 — I giornali inglesi hanno da Salonicco una descrizione maravigliosa dell'ardimento spiegato dalle truppe italiane nel loro difficile settore a destra di Monastir, che venne interrotto dal sopraggiungere delle navi.

La morte del sen. Pullè

MILANO, 24 — *E' morto il Senatore Pullè Leopoldo.*

Nacque a Verona da famiglia patrizia originaria delle Fiandre.

Iniziò i suoi studi a Venezia e a 13 anni l'interruppe per prendere parte alla difesa di Marghera.

Soggiornò alcuni anni a Trieste poi si stabilì a Milano partecipando alla difesa nazionale; collaborò in molti giornali.

Ricavò il dramma Giuseppe Balsamo dal romanzo di Dumas; ebbe successo ma fu proibito.

Alle prime voci di guerra fuggì da Milano e si andò ad arruolare a Torino. A San Martino meritò la medaglia d'oro.

Venne eletto Deputato e rieletto per otto legislature al II. Collegio di Verona.

Appartenne al Ministero Di Rudinì, era Presidente della R. Consulta Araldica.

Pubblicò e fece rappresentare 23 riuscitissime commedie: in arte aveva il nome di Leo di Castelnuovo.

Fu nominato Senatore il 4 Marzo 1905.

La morte dell'on. Daniele

ROMA, 24 — *E' morto il Sottosegretario alle Finanze On. Daniele Gualtiero.*

Nacque a Polesella nel 1866. Fece i suoi studi a Verona e si laureò in legge all'Università di Bologna.

A venticinque anni ebbe il grado di Procuratore del Re ma dopo due anni lasciò la carriera giudiziaria per dedicarsi all'insegnamento e all'avvocatura.

Fu segretario particolare del Ministro degli Esteri Mancini con cui si recò a Vienna.

Fu professore di diritto commerciale a Modena poi alla scuola commerciale di Venezia e libero docente all'università di Genova.

Entrò alla Camera nel 1890 e vi è sempre rimasto in rappresentanza del collegio di Tregnago.

Fece parte di diverse commissioni e fu relatore di rilevanti disegni di legge.

Fece già parte del Ministero come Sottosegretario del Tesoro.

Sono molto pregevoli le sue pubblicazioni tutte di indole commerciale e sociale.

Bagdad duole alla Germania

ZURIGO, 23 — *Anche la Germania non può fare a meno di dare alla perdita di Bagdad tutta l'importanza che merita.*

Solo qualche scrittore osa considerare l'avvenimento come un episodio, di nessuna importanza, lasciando però trapelare tutto il malcontento e la preoccupazione che tale perdita cagiona ai tedeschi.

Un libro bianco
americano

ZURIGO, 23 — *L'America prepara un libro bianco per provare non solo i complotti tedeschi ma anche i tentativi di sollevamento nelle Indie, nell'Irlanda e gli intrighi dell'Albania e della Polonia*

La manovra convergente
russa

ZURIGO, 24 — *La presa di Bagdad costituisce per l'Intesa una notevole vittoria strategica e politica ed ha un grande valore morale. Con la conquista di Bagdad le operazioni al fronte orientale si faranno più sicure, perchè gli Inglesi potranno facilmente unirsi ai Russi i quali convergono già verso Bagdad per tre diverse direzioni rendendo così sicura la sconfitta dell'esercito turco.*

Comunicato inglese

LONDRA, 24 — *Respingemmo vari attacchi tedeschi presso Aizecourt Lebas, Beaumez e Vrancourt. Nelle vicinanze di Leons e di Croiselle facemmo dei prigionieri.*

Ad est di Arras compimmo un felice colpo di mano.

Spese tedesche
per lo spionaggio

LONDRA, 24 — *Si è accertato che il Governo tedesco in quest'ultimo tempo, per l'organizzazione dello spionaggio negli Stati Uniti ha speso oltre dodici milioni e mezzo di franchi.*

Migliaia e migliaia di spie tedesche si annidano ovunque negli Stati Uniti e specialmente nelle principali città della Confederazione.

Intrighi tedeschi
nel Messico

LONDRA, 24 — *Viene segnalato un esodo significativo nel Messico. Cinquantamila tedeschi hanno passato la frontiera. Ciò preoccupa grandemente il Governo messicano temendo che la Germania abbia il progetto di fomentare disordini tra gli abitanti che si trovano lungo la frontiera messicana.*

L'avanzata franco-inglese

LONDRA, 24 — *Il corrispondente del «Daily Telegraph» ritiene di affermare che dopo la presa di Bapaume le operazioni entrano in una nuova fase e si sarà presto alla vigilia di importanti movimenti, di fronte ai quali il nemico non potrà sfuggire senza subire gravi perdite, se pure sarà in caso di evitare gravi disastri.*

Parlamentari giapponesi
a Roma

LONDRA, 23 — *La Delegazione giapponese ha lasciato Tokio diretta a Roma per prendere parte all'Assemblea plenaria della conferenza interalleata, che sarà tenuta nella seconda quindicina di maggio. Due giorni prima di questa importante riunione il Consiglio Generale si convocherà in seduta segreta, cui prenderanno parte tutti i Parlamentari alleati.*

Dal fronte Macedone

PARIGI, 24 — *Dal giorno 19 al 22 scorso avemmo violenti combattimenti, a nord di Monastir, pel possesso di quota 1248 rimasta definitivamente in nostre mani.*

Tutto il giorno 21 ci impadronimmo di 11 mitragliatrici, di due cannoni da trincea e catturammo 1801 prigionieri di cui 24 ufficiali. Nello stesso periodo furono abbattuti tre velivoli nemici.

Verso Kipurgos disperdemmo parecchie bande di insorti greci a cui sequestrammo fucili e munizioni.

Comunicato francese

PARIGI, 24 — *Respingemmo largamente il nemico ad una distanza variante da due o quattro chilometri a nord-est del Canale di Saint-Quentin.*

Spingemmo i nostri distaccamenti contro le colline dominanti la valle dell'Oise.

I Soissons e verso Margival realizzammo sensibili progressi.

A nord-ovest di Reims due attacchi mossi dai nemici contro le nostre trincee fallirono in seguito ai nostri tiri di sbarramento e al fuoco delle mitragliatrici.

Le perdite del nemico sono sensibili.

Abbattemmo un areoplano tedesco caduto nelle nostre linee verso Dieulonard.

Un generale austriaco
travolto da una valanga

ZURIGO, 24 — I giornali ricevono da Salisburgo che il Generale Heuneberg, durante un'ispezione compiuta lungo il fronte del sud, venne travolto da una valanga colle persone che lo accompagnavano.

Dato l'allarme, accorsero subito rinforzi per tentare il salvataggio.

Il Generale Heuneberg ed un caporale furono trovati morti; gli altri della scorta poterono essere salvati.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 24 — *Sul fronte romeno sloggiammo il nemico dalla stazione di Hallavedem e sud di Vedeni.*

Sul fronte del Caucaso penetrammo nelle trincee nemiche presso Mamana.

Sloggiammo i turchi dalle posizioni in direzione di Kasrischa.

Occupammo Aliarbab y cinque ste da Kerind.

Gli Stati Uniti e la pirateria tedesca

NEW YORK, 24 — Si annunzia da fonte ufficiale che i piani circa la cooperazione marittima fra gli Stati Uniti e le Potenze Alleate per combattere la pirateria austro-tedesca sono già terminati col pieno accordo fra le parti.

Però nessun membro del Gabinetto americano consigliò l'adesione degli Stati Uniti al patto di Londra L'azione degli Stati Uniti sarà teoricamente separata.

Gli avvenimenti in Russia
Le Potenze Alleate riconoscono il nuovo Governo

PIETROGRADO, 24 — Un comunicato ufficiale annunzia:

Gli Ambasciatori della Grande Bretagna, della Francia e dell'Italia informarono il Ministro degli Esteri russo che i loro rispettivi Governi riconoscevano ufficialmente il nuovo Governo provvisorio stabilito in Russia.

Anche l'Ambasciatore degli Stati Uniti, a nome del suo Governo, compì un passo analogo.

Atrocità tedesche

Il Senatore russo Krivtsoff, presidente della commissione d'inchiesta per identificare le continue atrocità commesse dai tedeschi, riferisce il seguente truce fatto garentendone l'autenticità:

Il nove ottobre scorso furono condotti a Mannheim sessanta sottufficiali e duecentotrenta soldati prigionieri russi.

Il 14 ottobre un ufficiale tedesco dichiarò loro che sarebbero stati addibiti a lavori militari sul fronte francese e domandò se sarebbero stati disposti a recarvisi. Questi avendo protestato, l'ufficiale tedesco fece venire un distaccamento di soldati e i sottufficiali russi furono uccisi a colpi di calcio di fucile.

I feroci soldati per una ora e mezzo menarono furiosissimi colpi, finchè i sessanta russi divennero una massa compatta di carne insanguinata.

Appena terminato il massacro, il sanguinario ufficiale tedesco, montò sul cumulo di cadaveri e calpestò per un pezzo i corpi informi.

IL GIORNALE dei GIORNALI

*** La Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Roma ha aggiudicato i due premi Corsi, messi a concorso il 10 ottobre 1915, ai dottori Blasi Gaetano e Grossi Vincenzo.

*** Sono aperti presso l'Università di Camerino il concorso alla Cattedra di Diritto Romano con annesso incarico delle Istituzioni di Diritto Romano e il concorso alla cattedra di Diritto Commerciale con incarico della Procedura Civile ed Ordinamento Giudiziario.

*** Un mirabile esempio di patriottismo. I rappresentanti di Gori-

... Un inviato del « Petit Parisien » è riuscito a intervistare il misterioso autore del volume « J'Accuse ». Egli assicurò il giornalista che sta per pubblicare un altro volume che coi titoli « Crimini » sarà pure destinato á grande rumore. Esso sarà una critica spietata e minuta di tutti i tenebrosi fatti dai tedeschi per giustificarsi della responsabilità di avere scatenata la terribile guerra nel mondo.

... In una circolare ai presidenti dei Comitati di assistenza civile il Ministro Comandini raccomanda, allo scopo di diminuire il bisogno e quindi l'importazione della lana e del cotone occorrenti per la fabbricazione dei tessuti, la raccolta dei cenci degli indumenti, delle maglierie e delle stoffe usate. La circolare dà quindi consigli sul modo di conservazione e di cernita di quanto sarà raccolto.

... Un censimento degli inquilini è stato ordinato ai proprietari di case di Roma dal Comune, in vista delle disposizioni emanate dal Commissario generale dei consumi per l'adozione delle tessere.

... Oltre centomila persone furono condannate dai tedeschi nel Belgio dal 1. ottobre 1915 al 20 settembre 1916. Cento furono condannate a morte, 491 alla reclusione, 1101 alla detenzione, 591 alla deportazione, 88,266 ad ammende.

... I prigionieri francesi e inglesi in Germania saranno posti a lavorare nelle vicinanze immediate della linea di battaglia. Ciò ha annunziato il ministro della Guerra, Stein, definendo il provvedimento come una rappresaglia contro presi maltrattamenti inflitti in Francia e in Inghilterra ai prigionieri tedeschi. Stein è giunto ad affermare che gli inglesi derubano i prigionieri. Questo basta a dimostrare la serietà delle accuse.

... Un idrovolante austriaco vagante sul mare presso Senigallia, fu tratto dai nostri marinai a riva. Aveva le ali crivellate, l'elica spezzata e il resto era tutto malconcio. Portava la sigla V. 15 B. M. Si arguisce che il velivolo deve aver sostenuto una lotta con un apparecchio avversario anche dal fatto che la mitragliatrice ha una sola cartuccera completamente esaurita. Tra le ipotesi più attendibili è quella che l'idrovolante sia salito a dar caccia al nostro velivolo che nei giorni scorsi fu su Pola, e abbia avuta la peggio. Il trofeo di guerra trovasi ora nel piazzale interno del Zuccherificio, ove è meta costante di visitatori.

... Ad iniziativa dell'Istituto Coloniale Italiano e presso l'Istituto stesso si è costituito con sede in Roma l'Ente nazionale di assistenza agli Orfani degli Emigrati morti in guerra.

L'Ente sarà presieduto dal Presidente dell'Istituto Coloniale ed avrà rappresentanti di Amministrazioni pubbliche sovventrici e di Associazioni benemerite: sarà eretto in Ente morale ed avrà per organi all'Estero Comitati locali ed altri Istituti ed Associazioni aventi carattere nazionale.

Scopo del nuovo Ente è di integrare l'azione del Governo, venendo in aiuto agli Orfani di quei benemeriti nostri connazionali all'Estero che sono accorsi a difendere la Patria e sono eroicamente caduti per la grandezza della Patria.

✱ الولايات المتحدة ✱

وجرمانيا

Gli Stati Uniti e la Germania

نيويورك ٢٣

اجتمع امس مجلس النواب وبحثوا في وجوب اشهار الحرب على المانيا ووجوب عقد المؤتمر في ٢ ابريل بدلا من ١٦ منه

بلاغ روسيا

Comunicato russo

بتروغراد ٢٤

بعد ان عهد الى الدوق باطلاق المدفع بشدة جهة ليدز على ثم بريسينا حمل على مواقعنا واستولى عليها ولكنا كررنا عليه وطردناه وحملوا على مواقعنا جهة البدور فدحرناهم

DISTILLERIA PONZIO

Completo assortimento di liquori, creme e sciroppi á prezzi da non temere concorrenza.

Avviso d'asta

Si avverte il pubblico che è stata aperta un'astá per l'acquisto delle ceneri giacenti a bordo delle Regie Navi ancorate qui in porto.

Le adesioni dovranno essere rimesse alla Regia Nave del Comando Superiore Navale non più tardi del 28 corrente, giorno di chiusura dell'asta.

اعلان

Vendita di quadrupedi

يباع يوم الثلاثا ٢٧ الجاري في محل الحيوان حصان مرفوض والمزاد العلني يبدأ الساعة ٨ ونصف

طرابلس ٢٣ مارت ١٩١٧

الكابتين

مورتي

Olio di oliva puro

La locale ditta PASQUALE ALBERT e FILS si onora informare la Spett. sua affezionata clientela che ha viaggiante per qui un'importante lotto di olio di oliva puro, che sarà in grado di cedere a prezzi di assoluta concorrenza.

Faporiamo il Prestito!

Una geniale proposta

Giovanni Amato della Ditta Nicolosi e Amato, esportatori e produttori di vini, allo scopo di favorire il Prestito Nazionale informa i suoi clienti che accetta in pagamento della sua merce (venduta ai prezzi dei mercati d'Italia) le obbligazioni del Prestito di Guerra dando un utile del 2 per cento sul prezzo d'acquisto.

Comunicato

Martedì 27 corrente presso il Deposito Quadrupedi saranno venduti 1 cavallo riformato ed alcuni puledri. Operazioni asta incomincieranno ad ore 8 e mezza.

Capitano MORETTI

Corriere giudiziario

Presidente: Comm. Caffarel; Giudici di Appello: Cav. Gogioso e Avv. Cagno; Procuratore Generale: Cav. Marongiu; Cancelliere: Ortu; Interprete: Cav. Smirli; Difesa di ufficio: Avv. Guttieres.

...

Messaud ben Hamed produsse appello dalla sentenza del Tribunale degli Indigeni di Tripoli del 27 novembre scorso con la quale venne condannato alla pena della reclusione per mesi otto e giorni cinque perchè convinto di furto qualificato continuato per abuso di fiducia derivante da prestazione d'opera, per essersi impossessato per trarne profitto senza il consenso del proprietario di sedici sacchi vuoti, quattro camicie, quattro paia di mutande e due paia di scarpe in danno di Messaud ben Hag Ramadan.

Venne confermata la sentenza di primo grado.

...

Abdusselam ben Mohamed e Mohamed ben Abdusselam Taccali con sentenza 6 novembre 1916 di questo Tribunale degli indigeni riportò condanna a mesi quattro di reclusione perchè responsabile del delitto di cui all'articolo 338 C. P. commesso in Tagiura il 27 ottobre 1916.

Venne confermata l'appellata sentenza.

...

Hag Mohamed ben Sliman Zammusc con sentenza del locale Tribunale Regionale del 30 novembre 1916 venne condannato alla pena della reclusione per mesi tre e giorni 15 siccome convinto di furto semplice per essere in Tripoli il 12 novembre 1916 impossessato per trarne profitto senza il consenso del proprietario di un pezzo di legno in danno di Marin Ettore.

La Corte ha confermato la sentenza di primo grado.

...

Mohamed ben Abdu Meellati, Fituri ben Saad, Abdelaziz ben Messaud, Belaid ben Rubaker e Saleh ben Abdalla nel 12 ottobre scorso vennero condannati dal locale Tribunale Regionale il primo a mesi nove e giorni quindici di reclusione, il secondo a mesi sei ed il terzo, quarto e quinto a mesi sei ciascuno della stessa pena siccome responsabili di furto doppiamente qualificato continuato in danno di Mokarra ben Aron Mardokai ben Kudua ad Homs nei giorni 23, 24 e 25 giugno 1916 e precedentemente.

La Corte ha confermato la sentenza riducendo la pena per il Mohamed ben Abdu Msellati a mesi sette di reclusione.

...

Hamed ben Halifa el Turki appellò dalla sentenza del Tribunale Indigeni di Bengasi del 28 novembre 1916 con la quale venne condannato alla pena di anni due e mesi sei di reclusione siccome ritenuto colpevole di falso commesso in Bengasi nell'aprile 1914.

La Corte ha ridotto la pena a mesi 14 e giorni 5 di reclusione.

...

Hlafo ben Scialom Buderen da Tripoli con sentenza del Tribunale Regionale di Tripoli del 9 novembre 1916 venne condannato alla pena della reclusione per un anno siccome colpevole di furto qualificato commesso in Tripoli il 16 luglio 1914 in danno di Braha ben Nessim.

La Corte ha assolto l'imputato per non provata reità.

...

Jacob ben Micael Haiun e Dani ben Sasi Taieb con sentenza di questo Tribunale Regionale del 21 dicembre 1916 vennero condannati a giorni 40 di reclusione siccome colpevoli di complicità corrispettiva nelle lesioni guarite oltre il decimo giorno e prima del ventesimo in pregiudizio di Cammilleri Carmelo in Tripoli il 23 luglio 1916.

La Corte ha ridotto la pena per Jacob Naiun a un mese di reclusione e per il Dani Taieb a giorni 25 di reclusione, sospendendo l'esecuzione per cinque anni.

...

D'Alessandro Gaetano interpose appello avverso la Sentenza del Tribunale Regionale di Tripoli dell'8 febbraio 1917 con la quale venne condannato, revocando la condanna condizionale pronunziata el 1 dicembre 1915, complessivamente alla pena della detenzione per un mese e giorni tre e lire 50 di multa, siccome colpevole di minaccia a mano armata, di oltraggio e di contravvenzione agli articoli 19 e 20 della legge di P. S. reati commessi in Tripoli il 1 febbraio 1917.

La Corte ha confermato la sentenza di primo grado.

اعلان

الدكتور الكابتين مازولاني طبيب الشهير صاحب محل عيادة في سوق البحارة عدد ٩٧ بدار كرابت قابل المرضى وانه يشير بن كل يوم من الساعة ٧ ونصف الى ٨ ونصف صباحا ومن الساعة ٣ الى ٤ بعد الظهر

LA "SALUTARIS,,

SCIARA RICCARDO, N. 178 — Proprietario: **Cav. E. Rossi**

ACQUA MINERALIZZATA SINTETIZZATA

SELTZ — GAZZOSE STERILIZZATE A VAPORE

con tappi speciali brevettati

Fabbricazione esclusiva per la TRIPOLITANIA

ـ نقلا من جريدة ـ
ـ المقطم ـ
افرار من الجيش الالماني
حكايات تفتت الاكباد
تكران الجميل والسرقه

Critica situazione dell'esercito tedesco

اطلعنا على رسالة بهذه العنوانات طويلة في احدى الصحف الانكليزية الكبرى فآثرنا تعريبها لما فيها من الدلالة على اخلاق الالمان وحالة جنودهم الآن . قال الكاتب ـ

كلما طالت الحرب زاد عدد الذين يفرون من جنود الجيش الالماني وقلما ينقضي يوم الآن الا ويزور نفر من هولاء الفارين دارات الصحف الهولندية الكبرى ولا سيما الصحف المعروفة بعداوتها للالمان طالبين من مديريها المعونة وهم في الغالب خالو الرفاض رثو الملابس غائرو العيون وعلى وجوههم امارات الخوف والهم وآثار ما عانوه من الاهوال . ولا اخطىء اذا قلت انه ليس بين الوف الفارين الذين اضافتهم هولندا في بلادها وعاملتهم بالاحسان واحد فيه بقية من تلك الغطرسة الممقوتة التي كانت صفة لازمة لجنود الالمان قبل الحرب والتي تخلق بها جميع الالمان المقيمين في هولندا للاشتغال فيها باعمال مشروعة او غير مشروعة

والجندي الالماني الفار من جيشه قليل الاكتراث يسرد ما اتفق له في هذه الحرب كانه يتكلم من شخص آخر لا يعنيه امره ويصف المعارك التي شهدها من غير ان يهزه عامل الفخر فيقول لسامعه مثلا انه جرح في القتال ثلاث مرات ونقل من الميدان الغربي الى الميدان الشرقي ومن الميدان الشرقي الى الميدان الغربي واصيب بشظية قنبلة من قنابل شرابنل في احد حصون غليسيا وانعم عليه بنشان الصليب الحديدي . يصف هذا كله وسواه ثم يأخذ في ذم الجيش الالماني ويقول انه طاف على مواطنه في هولندا يطلب معلا فكانوا ينفرون منه ويقصونه عنهم قائلين انه خائن لوطنه فشق عليه ذلك قائلا انه سفك دمه في خدمة بلاده واستهدف للموت غير مرة بينما الذين يطردونه عائشون ناعمي البال في هولندا يكسبون الاموال الطائلة ويجنون الربح العظيم .

والعادة ان هولاء الفارين يقصون على مكاتبي الصحف ما عندهم من الاخبار وقد اشأوا لهم جمعية دعوها (جمعية الفارين واتحاد العمال الاحرار) وفرض الجمعية مساعدة اعضائها . ومتى ذاع خبر هذه الجمعية وجاوز حدود المانيا فان عددا كبيرا من جنود اللاندستورم الالمان يسلون الى هولندا للانضمام اليها متى امنوا عيون الرقباء والحراس الذين على الحدود

ومما يروى من اخبار الفرار من الجيش الالماني ان جنديا برح ازنبروك في اليوم السابق لراس السنة وجاز الحدود فرآه ستة من زملائه وملا الحسد قلوبهم فاطلق كل منهم عليه رصاصة فاخطأوه كلهم فلما قطع الحدود ودخل بلاد هولندا وامن على نفسه دار نحو زملائه الذين اطلقوا النار عليه وخاطبهم منتهى الاحتقار قائلا (ما شاء الله لقد اطلقتم ست رصاصات على رجل فاخطأتموه فعل مثل هذا فقد صرت استحي منكم فاستودعكم الله)

ووصل الى زافنار بهولندا فارا آخر عمره ٣٣ سنة وهو متقلد سيفه فاقدما من التن . وقد اقام هذا الرجل قبل الحرب ٢٠ سنة في ارنهم بهولندا ورفض اربع مرات لاجل الخدمة في الجيش الالماني ثم وافق الاطباء على تجنيده منذ ستة اشهر فاقام مع حامية (على نهر الرن) ومنذ اسبوعين ذهبت قريبته لتزوره قاصدة ان تعود الى بيتها في المساء فصحبها الى محطة سكة الحديد في التن على الحدود واشترى اربعة ارطال من لحم البوكول لياخذها معه الى ميدان القتال حيث كان مزمعا على السفر فلما وصلت المراة الى زفنار ابصرت زوجها ينزل فيها من القطار الذى عادت به فدهشت ادهش دهشة .

والفارون من الجيش الالماني لا يجتازون حدود المانيا فقط بل حدود البلجيك ايضا ولهم حيل غريبة لاجتناب الاسلاك الكهربائيه المنصوبة على الحدود فان التيار الكهربائي يطلق في هذه الاسلاك في ساعات غير معينة

لا يغرقها الجنود

دخل اربعة من هولاء الفارين دكان حلاق في مدينة مسترخت الهولندية قبل عيد الميلاد طالبين ان يحلق لهم شعرهم . وقصوا على الحلاق ما لقوا من الاهوال وما هم فيه من الضنك وضيق ذات اليد وكان الحلاق رجلا طيب القلب فرق لحالهم وهزتة المروءة فاتاهم بابريق كبير من القهوة ووضع امامهم طعاما كثيرا فطابت نفوسهم واخذوا يزدردون الخبز والسجق واللحم بشراهه لا مزيد عليها ولم يكن الا كرجع النفس حتى التهموا كل ما قدم لهم فشكروا الحلاق على جوده وعنايته وطلب اثنان منهم ان يسمح لهما في المبيت عنده ولما طلع النهار عيد الميلاد عايدوه وكروا اعظم الثناء عليه

ولنحو الظهر جاءت عائلة الحلاق الى مائدة الطعام فدخلوا الالمان الاربعة عليهم وطابوا ان يطعموهم معهم اما الحلاق فلم ينسا ما شهد من شراهتهم في اليوم السابق وفهمهم انه يريد ان يذهب مع عائلته بعد الغذاء الى مدينة قريبة فقال له الالمان الذهبون سكة الحديد فاجابهم بالايجاب ولما عاد الحلاق وعائلته في المساء الى منزلهم وجدوا الامتعة بعد ثرة ولكن الابواب والشبابيك غير مكسرة وبعد الفحص والتدقيق تبين لهم ان الابواب فتحت بمفاتيح مصطنعة وان السارقين اخذوا دفترا لبنك التوفير ومبلغا من النقود الفضة وسيكارات وصابونا وثيابا

واتفق ان الحلاق ابصر بعد ذلك اثنين من اولئك الالمان الاربعة في قهوة فدل البوليس عليهما ولما فتشوهما وجدوا معهما بعض ذلك المسروق فقبض عليهما وعلى رفيقيهما وزج الجميع في السجن

INDIRIZZI RACCOMANDATI

STUDIO FOTOGRAFICO PERRONE
(vicino Piazza Orologio)
Articoli per fotografie — Sviluppo e stampa di lastre e pellicole.

LAVANDERIA A VAPORE « IGEA »
Sterilizzazione e disinfezione accuratissima a vapore.

Bay Rum
semplice
alla petrolina
la migliore delle lozioni per rinvigorire, mantenere i capelli
Fantocci & Beretta — Tripoli

Per lavori tipografici, comuni e di lusso, rivolgersi allo Stabilimento Tipografico de « La Nuova Italia ». Puntualità, esattezza, eleganza e massima precisione ed economia .

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsab.

AFFITTASI bellissima camera ve[illegible]ta o mobiliata, con acqua Bu-Me[illegible]liana, luce elettrica, a persona sola o coniugi senza prole. — Dirigersi Sciara El Machina N. 78.

LA NUOVA ITALIA

ANNO VI — N. 85 — *Lunedì 26 Marzo 1917* — إيطاليا الجديدة — TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

...mo esperimento
...Amministrazione Italiana in Tripolitania
...onsolidare e rimboschire dune e terreni interdunici

V

...pecie legnose da adoperarsi

...a le specie legnose che ispirano ...ior fiducia di riuscita sono:

La tamarix articulata, frequen... in Tripolitania;

La casuarina equisetifoglia, che ...e in luoghi aridissimi dell'Au...a.

...ntrambe queste specie, essendo ...si afille, fanno pochissimo con... ...no d'acqua per traspirazione.

...III. *L'acacia tortilis*, albero gom...fero che vive in piena zona deser... ...a, nel Fezzan e in Tripolitania, e ...ovasi anche nella zona marittima ...n Tunisia forma dei veri boschetti.

...IV. *La pistacia atlantica* (nota agli ...rabi sotto il nome di *battum*) albe..., maestoso, a foglie caduche, coi ra... che toccano terra, frequente nei ...rreni rocciosi ed aridi del Gebel e ...esce anche magnificamente nell'oa... di Gurgi.

Oltre le specie suddette, sarà uti...ssimo provare:

Molti generi di *eucalyptus;* di *aca...ia;* la *parkinsonia acubata;* le di...erse *casuarine;* la *prosopis juliflo...ra;* la *melia azeradach;* il *pinus hale...nsis;* il *cipressus Lorizzontalis* e ...quercus Suber.

Da ultimo, si dovranno impiegare, ...n successivi rimboschimenti, quelle piante che avranno dato buona pro...a nell'esperimento attuale, special...mente il pioppo cipressino, che ab...biamo largamente adoperato in vi...sta dei meravigliosi risultati conse...guiti nelle dune continentali di Cor...doba (Argentina) col metodo Miroli.

Preparazione delle piante da adoperarsi nei rimboschimenti

Perchè un esperimento di coltu...re forestali sia concludente occorre impiegare piante di ottime condizioni vegetative, quali possono aversi soltanto da un vivaio locale.

Per ciò l'impianto di un vivaio forestale, s'intende irrigabile, deve pre cedere ogni altra opera.

Quando esso funzionerà sarà possibile mettere a dimora fissa le pian le nella stagione e nei giorni più indicati e a brevissima distanza di tempo dalla loro estrazione dalla terra, senza dipendere dalle difficoltà dei lunghi viaggi e della diversità delle stagioni tra luogo di partenza e di arrivo.

Il massimo ostacolo da superare è l'aridità del terreno e del clima, perciò, tenuta presente anche la grande porosità di quelle sabbie, bisogna abbandonare la regola di collocare le piantine alla profondità segnata dal loro *nodo vitale*, ma bisogna scendere in basso assai più, e cioè a non meno di 50 cm. e giungere con le radici anche ad un metro.

In conseguenza, tolti il Pino d'Aleppo, e la sughera, entrambi di difficilissimo attecchimento per trapianto dopo il loro primo anno di età, occorre fare uso di piante lunghe non meno di un metro, in modo che, sporgendo dal terreno il fusto, il cespo delle radici attinga la profondità voluta.

E tale lunghezza minima di un metro dovranno averla anche le talee di pioppo e di altre specie, con la grossezza di un dito, allo scopo che in sè stesse abbiano a trovare quelle sostanze di riserva che sono necessarie al primo sviluppo, così rapido nei pioppi.

In quanto alle talee di tamarice, quelle usate nel nostro esperimento furono ricavate da vecchi alberi, da rami contorti, nodosi, sterpigni, aventi corteccia grossa e difficile a forarsi dalle gemme proventizie. Occorre perciò procurarsi delle talee regolari, quali solo possono aversi da piante madri allevate in vivaio, e rigogliose barbatelle.

Resta poi inteso che di tutte le specie allevate in vivaio dovrà anche sperimentarsi, a stagione propizia, la semina diretta nel luogo da rimboschire.

Cav. Pietro Fossa

✻ الولايات المتحدة ✻
وجرمانيا
Gli Stati Uniti e la Germania

نيويرك ٢٥

يوخذ من مصادر موثوق بصحتها :

ان الولايات المتحدة قد اتفقت مع الحلفاء على الخطة التي ينوي التمشي عليها في محاربة القرصنة الالمانية . على ان الولايات المتحدة لم تحاز لك معاهدة لندرا وآثرت ان تعمل على انفراد في مناصبة المانيا العداء

-(الصين وجرمانيا)-
La Cina e la Germania

زوريخ ٢٥

من اخبار برلين

ان معتمد الصين ابلغ لحكومة الالمانية مذكرة رئيس نظار الصين القول فيها :

ان العلائق بين المانيا والصين قد توترت بسبب اعلان المانيا عزمها على اجراء الحرب بالغواصات بد الشدة . فان ذلك قد جر اضرارا عظيمة على اموال الصينيين وحياتهم

بلاغ روسيا
Comunicato russo

بتروغراد ٢٥

اجلينا الالمان بميدان رومانيا عن محطة هلتافدن جنوبي فيدبنى

✻ الولايات المتحدة ✻
تسلف الحلفاء
المال
Prestito americano agli Alleati

لندرا ٢٥

روت الجرائد نقلا عن نويرك ان الولايات المتحدة مستعدة لان تعقد لحلفاء قرضا وقد اقترح ذلك الوزير هردنغ وتفاهمت به الاندية المالية وارتاحت له

✻ بلاغ الانكليز ✻
Comunicato inglese

لندرا ٢٥

ابلغ المرشال هايغ قائد جيوش الانكليز :

دحرنا حملات بجوار ايزيكورليبا وبوي وفرنكور

واصرنا طائفة بجوار لونس وكرازيل .

واغرنا بتوفيق عليهم شرقي اراس .

✻ شفقة البابا ✻
في
امرأة محكوم عليها

رومه ٢٥

كانت المانيا حكمت على الفتاة البلجيكية بالاعدام فشفع فيها فداسة البابا وانقذها من مخالب الالمان

الحالة في روسيا
Situazione in Russia

بتروغراد ٢٦

اتصل بوزير الحربية ان القيصر السابق وزوجته يكابدان بالارقام الاكثين بما كانا وجداه من تركهما فعمد الى عقد مجلس سري حضره النظار وقرروا اعتقال الاسرة المالكة في قصرها واقامة العيون عليها .

وقد فصل الغرندوق نيقولا بن قيادة الجيوش العامة وسيلحق اعبارها على عاتق الجنرال الكسياف سيرالوين

Decreti e Leggi
riguardanti la Libia

Noi, Grande Ufficiale dello Stato
Tenente Generale
GIOVANNI AMEGLIO
Governatore della Tripolitania

Visto il R. D. 14 maggio 1915, n. 777;

Visti gli articoli 8 e 9 del R. D. 9 gennaio 1913, n. 39;

Visto l'art. 251 del Codice penale per l'Esercito;

Decretiamo :

Art. 1. — E' vietato agli indigeni che con speciale autorizzazione dell'Ufficio Politico Militare si recano nell'interno, di trasportare merci di qualsiasi natura, a meno che l'autorizzazione non sia estesa anche al trasporto di merci, le quali debbono essere dettagliatamente indicate sul fogli di via.

Art. 2. — Sono confiscate le merci delle quali non sia stato consentito il trasporto, ed agli agenti scopritori è corrisposto un premio corrispondente al decimo del valore delle predette merci, a meno che il fatto non costituisca il reato di atti ostili a termini del decreto governatoriale 18 giugno 1915, nel qual caso sono applicate le disposizioni di detto decreto.

Art. 3. — Le merci come sopra confiscate saranno affidate in consegna alla Sezione Finanziaria dell'ufficio Politico Militare, la quale provvederà alla vendita di esse; il ricavato della vendita, detratto l'ammontare del premio nella misura stabilita, sarà versato all'Erario.

Art. 4. — Il presente bando entra in vigore da oggi.

...oli, 22 *Marzo* 1917.

Il Governatore **Ameglio**

Noi, Grande Ufficiale dello Stato
Tenente Generale
GIOVANNI AMEGLIO
Governatore della Tripolitania

Visto il decreto Luogotenenziale 4 marzo 1917, n. 420, relativo all'anticipo dell'ora legale in Italia a partire dalla mezzanotte del 1. aprile p. v.;

Ritenuta la convenienza di adottare tale provvedimento anche per la Tripolitania e la Cirenaica oltre che per economia sul consumo di combustibili usati per la illuminazione artificiale, anche per la necessità di mantenere unicità di orari col Regno, dati i continui ed immediati rapporti fra esso e le colonie;

Visto il decreto Reale 9 gennaio 1913 n. 39;

Decretiamo :

Art. 1. — In Tripolitania ed in Cirenaica, dalla mezzanotte del 1. aprile 1917 l'ora verrà anticipata di 60 minuti primi a tutti gli effetti.

Art. 2. — Tutte le Autorità e tutti i capi di aziende pubbliche e private provvederanno perchè, nell'istante indicato dal precedente articolo gli orologi sieno portati a segnare l'una antimeridiana.

Art. 3. — Il presente decreto avrà effetto fino a nuova disposizione.

Il Governatore : Ameglio

Gli avvenimenti in Russia

Comunicato di Cadorna

ROMA, 25 — Il Comando Supremo in data 25 corrente comunica:

Sulla fronte Tridentina, nella giornata del 24 corrente, persistenti intemperie limitarono le azioni delle artiglierie.

Sulle pendici del Sief (Alto Cordevole), respingemmo un nucleo nemico in ricognizione.

Nella vallata della valle Visdendo (Piave), col favore della fitta nebbia, un riparto nemico tentò sorprendere le nostre posizioni: fu nettamente, subito ributtato.

Sulla fronte Giulia, continuò ieri l'attività delle artiglierie; altre granate caddero su Gorizia, facendovi danni, ma nessuna vittima.

Sul Carso, a sera, dopo intenso bombardamento, nuclei nemici tentarono d'irrompere contro le nostre linee, nel settore Lucati: furono respinti, dispersi, con sensibili perdite.

La Camera si aggiorna

ROMA, 25 — La Camera, nella seduta svoltasi ieri, respinse la proposta emessa dai socialisti di aggiornare i lavori parlamentari al tre maggio prossimo ed approvò con 283 voti favorevoli contro 31 la proposta del Governo di rinviarli invece sine die.

Il Presidente del Consiglio on. Boselli, sostenne la proposta del Governo con un discorso che fu calorosamente applaudito e che provocò dimostrazioni entusiastiche e generali in onore del Re, dell'Esercito e della Marina.

L'illustre nostro Primo Ministro concluse il suo mirabile discorso in mezzo agli applausi unanimi, riaffermando la fiducia nella vittoria completa.

* * *

ROMA, 25 — La stampa commenta favorevolmente il nobilissimo discorso pronunziato dall'on. Boselli alla Camera.

Disse che il Parlamento si aggiornerà a tempo indeterminato allo scopo di curare maggiormente i supremi interessi della Patria.

Le parole del Presidente del Consiglio riscossero un'imponente dimostrazione di approvazione da parte della camera unanime che ebbe così l'occasione di testimoniare ancora una volta la sua simpatia e la piena fiducia nel Governo.

Le esequie all'on. Danieli

ROMA, 25 — *Lunedì, appena tornato il Ministro Meda, avranno luogo le esequie al Sottosegretario On. Danieli.*

Alle famiglie dei caduti

ROMA, 25 — *Domani a Villa Umberto il Comando della Divisione consegnerà solennemente le medaglie a numerose famiglie di militari caduti eroicamente sul campo dell'onore.*

La stampa per il risultato della sottoscriz. al Prestito in Libia

ROMA, 25 — *Il risultato ottenuto dal Prestito Nazionale nelle Colonie, e specialmente in Libia, ha suscitato il concorde compiacimento della stampa della Capitale.*

Congresso a Roma della « Trento e Trieste ».

ROMA, 25 — Al Teatro « Argentina » si è solennemente inaugurato il Congresso della Società « Trento e Trieste ».

Erano presenti gli On. Salandra e Comandini ed altri numerosi parlamentari.

Parlò vivamente applaudito l'ex deputato Vecchini indi S. E. Comandini che portò il saluto del Presidente del Consiglio on. Boselli. Fu entusiasticamente applaudito dagli innumerevoli presenti al Congresso.

Il Sindaco Colonna aggiunse poche parole, a precedenti discorsi, per riaffermare il proposito di lottare fino alla vittoria completa.

IN RUSSIA

L'ex Czar a Tsarkoje-Selo

PIETROGRADO, 25 — Il Ministro della Guerra, essendo stato informato che l'ex-Czar e l'ex-Czarina scambiavano corrispondenze cifrate malgrado la parola d'onore data di non fare uso di cifrario segreto, il Consiglio dei Ministri, messo al corrente della cosa, deliberò di internare al palazzo di Tsarkoje-Selo la famiglia imperiale.

Il Governo impartì inoltre l'ordine di far vigilare il palazzo e tutti gli abitati all'intorno.

Il Granduca Nicola esonerato dal Comando

LONDRA, 25 — Si ha da Pietrogrado che il Comando in capo degli eserciti fu tolto al Granduca Nicola e dato temporaneamente al Generale Alexeieff in attesa della designazione di un successore.

Grande comizio militare SUL FRONTE DI RIGA

PIETROGRADO, 25 — Sul fronte di Riga, i soldati si riunirono in un grande meeting, cui parteciparono il Generale Dimitrieff e deputati della Duma.

Questi pronunciarono discorsi, invitando tutto l'esercito a vegliare sulla Russia e mostrare al nemico la potenza del popolo russo che può ormai far valere tutte le sue qualità.

" Sono colpevole ma fui ingannato "

HA DETTO L'EX CZAR DI RUSSIA

PIETROGRADO, 25 — L'ex Czar prima di abdicare trasmise al Granduca Nicola il Comando Supremo degli eserciti; ora il Governo provvisorio ha informato il Granduca che in seguito alla detronizzazione dello Czar la nomina viene dichiarata nulla.

Prima di lasciare Motrileff l'ex Czar pregò nella chiesa del Quartier Generale indi rivoltosi ai presenti si assicura che abbia detto: « Sono colpevole ma fui ingannato ».

Il Governo ha ordinato l'arresto della moglie dell'ex Ministro della guerra Sukhowlinoff.

L'attuale Ministro della Guerra è partito per il fronte.

Il generale Letchinski al fronte occidentale russo

PIETROGRADO, 25 — Il Generale Letchinski sostituisce il generale Evert dimessosi dal Comando del fronte occidentale.

Il Prestito della libertà

PIETROGRADO, 25 — *Il Ministro delle Finanze procederà fra breve all'emissione di un prestito, così detto della Libertà, per due miliardi all'interesse del 5 %.*

Per il voto alle donne

PIETROGRADO, 25 — *Il « Novoievremia » annuncia che domani a Mosca sarà pubblicato un grande manifesto a favore del voto alle donne.*

La Cina e la Germania

ZURIGO, 25 — I giornali ricevono da Berlino:

Il Ministro della Cina comunicò al Governo tedesco la nota del Presidente cinese annunziante la rottura delle relazioni con la Germania in seguito alla guerra ad oltranza condotta con i sottomarini.

Poichè l'aggravarsi di questa guerra aumenta i danni già arrecati ai beni e alla vita dei cinesi, il Governo di Pechino, si vede costretto ad attuare il grave passo della rottura diplomatica.

Gli Stati Uniti e gli Alleati

WASHINGTON, 25 — Il Governo, nella sua ultima tornata, ha deliberato di prendere misure radicali da adottarsi appena che il Congresso avrà dichiarato l'esistenza dello stato di guerra fra gli Stati Uniti e la Germania.

Nei Circoli bene informati, si assicura che le misure prese saranno molto efficaci e non si aggireranno intorno a semplici sforzi per proteggere la marina mercantile.

Il Governo americano deliberò inoltre di non lesionare gli aiuti finanziari all'Intesa.

* * *

NEW YORK, 25 — Si ritiene sicuro che gli Stati Uniti sono decisi ad aprire i loro porti alle navi Alleate, a mettere a loro disposizione i cantieri marittimi e ad offrirgli una quantità illimitata di munizioni e di materiale da guerra.

I circoli finanziari inoltre hanno approvato pienamente il progetto di Harditng di offrire agli Alleati un credito di cinque miliardi.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 25 — Sul fronte rumeno, il nemico attaccò le nostre posizioni tra i fiumi Smulteba e Czabaniosz, ad ovest di Monesci. Sotto la nostra spinta, l'avversario ripiegò ad Est.

Sul fronte del Caucaso, il giorno 17 corrente, occupammo la città di Kerind che i turchi avevano incendiata e distrutta.

Comunicato francese

PARIGI, 25 — *A nord della Somme respingemmo il nemico fino ai margini di Savy.*

Ci impadronimmo della riva occidentale dell'Oix e dei sobborghi di Lesen fino a nord di Vendeuil.

Progredimmo sulla riva orientale dell'Ailette conquistando parecchi villaggi.

Abbattemmo due areoplani nemici.

* * *

PARIGI, 25 — *Ad est del canale di Saint Quintin allargammo notevolmente le nostre posizioni: in alcuni punti raggiungemmo la riva occidentale dell'Oise e sulla riva orientale dell'Aiette progredimmo sensibilmente.*

* * *

PARIGI, 25 — Realizzammo nuovi progressi a nord di Grand Saracourt. Progredimmo sensib... sulla riva orientale del fiume ... a sud di Chaulnes, impadron... di elementi di trincee ne... est del bosco di Malacourt. I... gemmo un attacco nemico co... nostre trincee verso Apremo...

Abbattemmo due apparecchi nemici.

Aereoplani tedeschi lanciarono vecchie bombe su Calais Dun...

* * *

PARIGI, 25 — Dalla Sc... l'Aisne continuammo il mov... offensivo.

Respingemmo il nemico ... della posizione di Castres-Ess...

Infrangemmo un violento co... tacco del nemico che tentava ... care dal fronte Essigny-Ham...

A Basseferet e Cordey ... no la parecchi punti d'a... tedesche.

Progredimmo a nord di Soiss... respingendo due attacchi nemici.

Comunicato inglese

LONDRA, ... *Ovest ... miglia ad est di Peron...*

Respingemmo i tedeschi che ... momentaneamente preso ... Hamegicourt e di Beaunetz.

A sud ovest e ad ovest di E... progredimmo su di un fronte di ... miglio e mezzo facendo alcuni prigionieri; con un colpo di mano ... giungemmo la seconda linea ... ca ad est di Arras infliggendo perdite all'avversario.

Penetrammo nelle trincee tedesche ad est di Neuville.

IL GIORNALE dei GIORNALI

* * * Qualche tempo fa fu presa l'iniziativa della posta aerea. Al Ministero delle Poste si attende con alacrità, personalmente dal Ministro On. Fera, allo studio dell'importante servizio. Al progetto completo in tutti i suoi dettagli, hanno lavorato distinte personalità del Genio Navale e la provvida iniziativa sappiamo che è vivamente caldeggiata dall'on. Battaglieri Sottosegretario di Stato alla Marina, il quale in questi giorni darà conto al Presidente del Consiglio, On. Boselli, grande animatore di questa Posta aerea, degli studi compiuti, circa l'utilizzazione dell'aeronautica dopo la guerra, specialmente nelle relazioni postali nazionali o internazionali. Si tratta di determinare i possibili impieghi degli aereoplani, esaminare la natura dei trasporti, fissare gli itinerari sul suolo nazionale, nelle nostre colonie, tra i paesi alleati, determinare i tipi di apparecchi da adoprare.

Questa Posta aerea sarà un vento italiano, poichè ai nostri uomini di scienze si deve esclusivamente l'iniziativa, che già in Francia il Ministro Clementel fa sua. In Italia quando l'idea venne lanciata si pensò subito che il problema, pur presentando qualche difficoltà, non sarebbe stato di difficile attuazione e non mancarono gl'incoraggiamenti di uomini eminenti, i quali ricordavano che pure al tempo della radiotelegrafia l'on. Mirabello potè compiere con tutti i suoi sforzi quello che sembrava un'utopia. L'on. Fera, uomo nutrito di studi moderni, spirito audacissimo e nuovo, è oggi entusiasta di questa prodigiosa riforma della Posta che egli attuerà senza dubbio.

* * * Nel recente convegno annuale

tenuto a Roma dall'Associazione dei professori universitarii, vennero discusse le questioni dei concorsi e l'ordinamento delle cattedre, non-chè deliberata la questione della riforma universitaria. Dopo la guerra i due problemi più importanti, che si impongono allo studio delle autorità competenti, saranno precisamente quello delle scuole elementari per le quali dovrà provvedersi ad una definitiva sistemazione e la riforma universitaria.

L'Associazione dei professori universitari persuasa che alla relazione Ricci, che porta la data del 15 ottobre 1914 epoca in cui era Ministro della P. I. l'on. Credaro si debba far capo per l'attuazione della riforma ha chiamato alla presidenza del sodalizio l'on. Prof. Luigi Credaro, alla vicepresidenza il Prof. Cesare Buonfanti. La sede dell'Associazione sarà trasferita da Genova a Roma.

*** La deficenza di patate nel mondo intero è senza precedenti, ha dichiarato alla Camera dei Comuni il sottosegretario per l'agricoltura. Se il consumo continua sulla base attuale non resterà più una patata alla fine della primavera o al principio dell'estate in Inghilterra. Perciò egli ha esortato coloro che possono farlo, a nutrirsi di altri cibi per riservare le provviste di patate per le classi più povere.

*** A Nisch in Serbia si sono verificati gravi disordini a proposito dei viveri. La folla saccheggiò i magazzini. La truppa sparò e si ebbero molti feriti.

*** Il Reichstag alla ripresa dei suoi lavori, tratterà prima la questione alimentare e poi inizierà la discussione sui bilanci.

*** Il maggiore americano Heiberg addetto militare a Roma, morì in seguito ad una caduta da cavallo.

*** Il deputato francese Guerrier fu incaricato dal suo Governo di un importantissima missione a Londra circa la questione degli approvvigionamenti e dei trasporti. La missione affidata al Guerrier è chiamata « ambasciata economica ».

*** Il Generale Sarrail ringraziò il Municipio di Parigi per l'invio in Oriente di due vagoni cantine per i feriti alleati.

*** Il vapore americano « Lyman-M-Law » fu affondato da un sottomarino austriaco.

*** Il Dottor Ritter, ministro svizzero a Washington, non sarà richiamato. Lansing stesso riconosce che il Ministro elvetico agì sempre con la massima correttezza.

*** Il Governo messicano smentisce in modo assoluto la voce corsa circa le proposte di alleanza intavolate fra il Messico e la Germania.

*** I giornali tedeschi, tanto per consolarsene, dicono che le loro continue ritirate effettuate sulla Somme, sono il preludio di future offensive.

*** Il tenente aviatore Franck Cody, appena ventenne, fu ucciso in seguito ad un incidente aviatorio. L'audace pilota aveva abbattuto cinque areoplani nemici.

*** Si dice che il maresciallo austriaco Conrad von Hoetzendorf assumerà il comando delle forze austro-tedesche operanti sulla fronte italiana.

*** I parlamentari francesi, di ritorno da Roma dichiararono di essere soddisfattissimi per i lavori compiuti dal Parlamento interalleato.

La visita alla fronte italiana lasciò in loro la migliore impressione.

(في ان دولة ايطاليا ساعية)

في

عمران البلاد

Un giovane indigeno stigmatizza l'opera nefasta dei ribelli

نت رمضان نسبك سوبحلي
اسال عليي نفسك وما تلقاها
غرتك نفسك وهي غرورة
وصرت مطلوب اليوم لقاها
باويلك ياعاصي اين تلتجي
من مالك الدنيا ومن يفاها
تنسلب واحد وتعطه غيره
وتسفك الدماء من معراها
اصرت حاكم ولست حاكم
معروف بالاغنام بل مرعاها
من عهد عهد الله ثم خانه
جزاه جهنم يصطلاها
قرا كتاب الله واتبع قوله
والتزم حدود الشرع مع معناها
اليوم بعهد رور كاذب
نسيته من العقل لا تلقاها
حيلتك انسك لا لغيرك
وغيرك والله لما يرضاها
انظر الى الحبل على طول المدا
ينزل في الصغر على متواه
او تعلم الدولة وما تعمرها
تخفض جناح ذل الى سفلاها
يعرفون الحق لا يخفونه
من يعرف الحق لا يخفاها
هذه دولة فضل الله حماها
وتطعم الجعان من قراها
اشاع سرها في الكل وقى
ومن خفى السر فلا يلقاها
اطلب ربنا قوى قادر
بان يبيدها على اعداها
ويملكونها في اليد مع سلم
ورثا الرحيم هو يرعاها
اميرنا ومشيرنا حاوي
اقامها الاهالي ورضاها
في مثل الاب لاولادهم يقى
والناس يشوا قلبها وفاها
بالخير دائما على بقاه
ومن تبع الدولة وفاها
وهذا اسم القائل لما مضى
بوالده وجده وراها
على ابيه عثمان والمحبوب
مولود في مصراته من لسباها

L'indigeno Alì ben Osman El Mahgiub, nativo di Misurata, è un giovane colto che s'interessa a tutto ciò che succede intorno a lui. Benchè assorto nel suo quotidiano e delicato lavoro, egli ha seguito con attenzione e con amore le fasi della vita politica ed economica della Colonia; ha goduto nel vederla salire verso la mèta del benessere e ha sofferto nel vederla in preda all'errore; ed ora, dopo quei momenti d'incertezza, El Mahgiub si sente lieto di notare come la sua amata terra, in virtù dell'opera sagace e giusta di S. E. il Governatore Ameglio, si sia messa sulla via della redenzione politica ed economica.

La sua gioia però non è completa; egli vede intorno a sè instaurarsi il regime della giustizia e del benessere; gode del risveglio della coscienza indigena, ma si domanda, perchè debbano esserci ancora dei dissidenti?

Perchè alcune regioni della Libia debbano ancora sottostare ai fallaci voleri di iniqui capi che sfruttano con barbaria le inermi popolazioni?

Contro questi cosidetti capi e specialmente contro Ramadan Scetiui, si scaglia la foga poetica e giovanile di El Mahgiub, invocando contro questo sobillatore, causa di tutti i mali della sua amata terra.

Ai nostri lettori cercheremo di dare un riassunto fedele della poesia inviataci da Alì ben Osman El Mahgiub.

...

Il poeta premette anzitutto alcune considerazioni sul passato di Ramadan Scetiui, mettendo in rilievo come questo usurpatore e propotente sia figlio di un pastore che visse sempre randagio e nella miseria e solo in virtù della sua smisurata ambizione, arrivò ad imporsi sulle masse inermi e credule. Servendosi di questa sua malvagia influenza, si ribellò al Governo italiano e senza nemmeno temere l'ira di Dio, cominciò la vita di razzie spargendo ovunque riusciva ad andare le discordie, il terrore e il sangue fraterno.

E a questo proposito El-Mahgiub, giustamente irato contro il flagellatore della sua terra, apostrofa Ramadan Scetiui, dicendogli : « Non sai, o malvagio, che chi è spergiuro non può avere altra ricompensa che l'inferno? Leggi il Corano, segui i suoi savî dettami ed imparerai così ad essere fedele!

« Ma tu sei ben lungi dal seguire la retta e sana via; la vita che conduci è solamente degna di te e nessun onesto potrà mai accettarla. Per questo, o spergiuro, meriti di essere avvolto in pesanti catene ed additato all'obbrobrio non solo nostro, ma anche dei posteri.

« Ma povero ed infelice Ramadan, sei cieco ed ignori o vuoi ignorare il bene che fa il Governo italiano in queste terre : sparge la verità, la giustizia ed il benessere; dà mangiare e conforto ai poveri ed è una vera manna mandata dalla divina provvidenza. La fama dell'Italia, tu ben lo sai, è notoria, di lunga data e riconosciuta da tutte le Nazioni civili.

« Per questo noi tutti, biasimando il tuo modo nefando di agire, diciamo in coro : che Iddio protegga il Governo Italiano; lo renda sempre più forte per schiacciare i suoi nemici e gli dia la pace. Invochiamo Iddio di voler mantenere per molto tempo ancora qui in Colonia il nostro amato Governatore Ameglio, che con occhio vigile e cuore paterno si dedica per il bene di noi tutti ».

Altre cospicue sottoscrizioni

Delle numerose sottoscrizioni al Prestito Nazionale un'altra ne dobbiamo segnalare ed è quella della Società Commerciale Italiana di Milano con figliale qui, di 20,000 lire versate al Banco di Roma.

Rettifica

In un resoconto di cronaca incorremmo in un errore di nome che ci affrettiamo di rettificare, avvertendo che si tratta del Signor *Lonati Felice* e non *Sonati Felice*.

Favoriamo il Prestito!

Una geniale proposta

Giovanni Amato della Ditta Nicolosi e Amato, esportatori e produttori di vini, allo scopo di favorire il Prestito Nazionale informa i suoi clienti che accetta in pagamento della sua merce (venduta ai prezzi dei mercati d'Italia) le obbligazioni del Prestito di Guerra dando un utile del 2 per cento sul prezzo d'acquisto.

Dottor Cav. Uff. D. A. MAZZOLANI

CONSULTAZIONI:

dalle 7 ½ alle 8 ½
dalle 15 alle 16

Suk el Naggiara N. 79
(Casa Carabot)

اعلان

الدكتور الكوبير مازولاني الطبيب الشهير صاحب محل عيادة في سوق النجارة عدد ٧٩ بدار كرابوت يقابل المرضى والمستشيرين كل يوم من الساعة ٧ ونصف الى ٨ ونصف صباحا ومن الساعة ٣ الى ٤ بعد الظهر .

Avviso d'asta

Si avverte il pubblico che è stata aperta un'asta per l'acquisto delle ceneri giacenti a bordo delle Regie Navi ancorate qui in porto.

Le adesioni dovranno essere rimesse alla Regia Nave del Comando Superiore Navale non più tardi del 28 corrente, giorno di chiusura dell'asta.

Comunicato

Martedì 27 corrente presso il Deposito Quadrupedi saranno venduti 1 cavallo riformato ed alcuni puledri. Operazioni asta incomincieranno ad ore 8 e mezza.

Capitano MORETTI

اعلان

Vendita di quadrupedi

يباع يوم الثلث ٢٧ الجاري في محل الحيوان حصان مرفوض وامهار . والمزاد العلني يبدأ الساعة ٨ ونصف

طرابلس ٢٣ مارت ١٩١٧

الكابتين

مورتي

ـ✱ وقائع الحرب ✱ـ

Il comunicato di Cadorna

ابلغت قيادة الجيش العليا بتاريخ ٢٤ الجاري :

ان المدافع دوت علي مالوف عادتها في ميدان ترنتو فدرت مدافعنا معسكرات العدو ومخافره في جوار ساكو فقد كانت حركات العدو ونقله للمهمات الحربية في هذه البقعة متوفرة

وبعد ان مهد العدو باطلاق المدافع بقل سوغانا حمل على مواقعنا في قمة وادي كوالبا فدحرناه

ونشطت مدافع العدو امس في ساحة جوليا

وقد اصابت بعض القنابل فوريتزا ولكنها انجلت عن سلامة ودحرنا حمله للعدو بكرسو جنوبي كستانيزا واسرنا نفرا

استمرار رداءة الجو في ميدان ترنتو خففت من نشاط مدافعنا ودحرنا خفا تمسويا في مفاح جبل سياف . وفي راس وادي فسدنه استعانت شرذمة للعدو بجنح الظلام فحمل على مواقعنا ولكنه ما لبث ان عاد مدحورا

واستمرت المدافع امس تانشطه بساحة جوليا فاصاب بعض القنابل فوريتزا ولم تقتل احدا

وفي كرسوا بعد ان مهد العدو باطلاق المدافع اغار على خطوطنا في قسم لوكاتي فدحرناه ومزقنا شمله واصبنا فيه دماء وافرة

كدورنا

✱ تاهب المانيا على ✱

ـ بغداد ـ

La Germania a Bagdad

زوريخ ٢٥

لقد نشرت صحف المانيا مقالات عن وقوع بغداد واعربت عن اسفها الشديد عليها . فان احلام المانية ذهبت ادراج الرياح وتلك السيادة اصبحت هباء منثورا

جاءنا من الولاية ما نصه :

نحن الحاملون اوسام
الدولة الكبير
(لمشير جوانى اميليو)
ـ والي ولاية ـ
طرابلس الغرب

Ordine Governatoriale

بعد اطلاعنا على الامر الملوكي ١٤ ماجو سنة ١٩١٥ عدد ٧٧٧

وبعد الاطلاع على المادتين ٨ و ٩ من الامر الملوكي المورخ ٩ جنايو ١٩١٣ عدد ٣٩

وبعد الاطلاع على المادة ٢٥١ من القانون الجزائي العسكري

نامر بما ياتي

المادة الاولى ـ ممنوع لكل من يتوجه من الاهالي خارج البلاد برخصة مخصوصة من دائره السياسة ان ينقلوا بضائع من اي نوع كانت اذا لم تشتمل الرخصة التي في ايديهم على نقل تلك البضائع التي يجب بيانها تفصيلا على ورقة الرخصة

المادة الثانية ـ ان كل البضائع التي لم تعط الرخصة في نقلها تصير مصادرتها ويكافا الانفار المخبرون بوقوع التهريب بمبلغ قدره عشر قيمة البضائع واذا كان التهريب مبنيا على حركات عدوية حسب نص امرنا المورخ ١٨ جونيو سنه ١٩١٣ فتصير تطبيق الامر المذكور

المادة الثالثه ـ ان البضائع الواقعة تحت المصادرة بالصورة المذكورة يصير توديعها عند الدائرة المالية المربوطه بدائرة السياسة وتباشر هذه الدائرة بيع البضائع واما الثمن المتحصل من البيع فيكون توديعه في صندوق الدولة بعد تنزل مبالغ المكافاة للانفار المخبرين

المادة الرابعة ـ ان هذا الامر يكون العمل به اعتبارا من اليوم .

حرر بطرابلس في ٢٢ مارس سنة ١٩١٧

الوالي
اميليو

(حركة البواخر)
التجارية

Movimento delle navi commerciali

باريز ـ ٢٤

بلغ عدد البواخر التي دخلت هذا الاسبوع الى ١٨ الجاري مرافي فرنسا تسعمائة وعشرين والتي بارحتها ٩١٤ .

(اعتراف الدول المتحالفه)
بحكومة روسيا الجديدة

Gli Alleati riconoscono il Governo provvisorio russo

بتروغراد ٢٥ رسمي

اطلع سفراء انكلترا وفرانسا وايطاليا وزير خارجية روسيا ان حكوماتهم تعترف بحكومة روسيا الجديدة المؤقتة . وقد سلك سفير الولايات المتحدة هذا المسلك باسم دولته

الحالة في روسيا

Situazione in Russia

بتروغراد ٢٤

استقال الغراندوق كيرلس من قيادة الحرس البحري

وقد قبض على الاميرال كرورغ ووالي اركنجيلو وبنكندورف مشير البلاط وقد نصب الذوق مكلمبورغ ستريباز بخال عقلي

بتروغراد ٢٤

يوقع غدا وزير العدلية امرا بالغاء قصاص الموت . وسيرافع الى القضاة النظار السابقون . وقد وصل القيصر السابق الى موكيلوف وحض الجنود على الطاعة للحكومة الجديدة والمحاربة الى الظفر . وقد هتفت العساكر استحسانا

بلاغ روسيا
وفوزها بالاتراك

Progresso dei russi contro i turchi

بتروغراد ٢٥

دخلنا بالقوقاس استحكامات الاتراك بجوار متفانا واجليناهم من مواقعهم جهة قصر شيرين

واستولينا على ادباد الواقعة على مسيرة خمسة فراسخ من كيرين

بلاغ فرنسا

Comunicato francese

باريز ٢٤

احبطنا مساعي الالمان لاطرادنا من مواقعنا في الضفة الشرقية من تومه سان كنتان . وكبدناهم خسائر فادحه . وبرنا اليوم في عدة مواضع . واحبطنا مساعي الالمان فيما بين طريق لاون والحسن والحمت فيهم مدافعنا

بلاغ فرنسا

باريز ٢٥

دحرنا العدو كيلومترين الى اربعة في الشمال الشرقي من قرية سان كنتان

وهاجمنا القمم المشرفة على وادي لواز . وفزنا فوزا جليا بسواسون وجهة مرجيفال

واحبطنا مساعي العدو لان يهاجم مواقعنا في الشمالي الغربي من رايمس فقد حصدتهم نار مدافعنا

وصرعنا طيارة المانية في خطوطنا جهة ديبولونار

ـ✱ ما تنفقة جرمانيا ✱ـ

على الدسائس

Intrighi tedeschi

لندرا ٢٥

ثبت ان حكومة المانيا قد انفقت في هذه المدة الاخيرة نحو ثلاثة عشر مليون فرنك بالولايات المتحدة بقصد تدبير المكائد من دعاتها والدسائس فيها . وقد شت الالوف لهذه الغاية

(هلاك قائد نمسوي)

Generale austriaco travolto da una valanga

زوريخ ٢٥

نقلت الصحف من سالسبورغ ان الجنرال هوتيبورغ بينما كان يفتش من حالة الجيوش في الميدان الجنوبي سقط عليه كسف من الجبل ومات .

Per lavori tipografici, comuni e di lusso, rivolgersi allo Stabilimento Tipografico de « La Nuova Italia ». Puntualità, esattezza, eleganza e massima precisione ed economia .

AFFITTASI bellissima camera vuota o mobiliata, con acqua Bu-Mehana, luce elettrica, a persona sola o coniugi senza prole. — Dirigersi Sciara El Machina N. 78.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ANNO VI — N. 86 — *Martedì 27 Marzo* 1917

إيطاليا الجديدة

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

...mo esperimento

...Amministrazione italiana in Tripolitania

...nsolidare e rimboschire dune e terreni interdunici

VI

Stagione delle colture

...e colture aventi carattere fo... non è possibile pensare al... di irrigazione; basta consi... che occorrerebbe scavare dei ... profondissimi ed impiegare ...chi operai anche per piccole ...sioni di qualche ettaro; la spe... occorrente non sarebbe compen... sembra, dai vantaggi : e ciò ...si anche se le annaffiature fosse... ...ilate ai primi anni.

...er ciò, o riusciamo a trovare ta... ...ecie e tali metodi di coltura da ...rescere la pianta all'asciutto, o ..., senz'altro da rinunciare alla for... ...one dei boschi per contentarci ...a piantagione di gruppi di albe... ...poderi, ove essi possono fru... ...l'irrigazione in comune con le ...e colture.

...llo scopo, dunque, di premunir... ...contro la siccità, *salvo il risultato ... potrà aversi dagli esperimenti*, ... possiamo esitare a indicare co... ...preferibile, sia per le semine che ...r le piantagioni, sia per la for... ...zione del vivaio che per il rim...schimento, il tempo che precede ... pochi giorni la stagione delle ...oggie o, al più tardi, questa stessa ... modo che i giovani germogli sia... ...o aiutati nel loro primo sviluppo ...ll'acqua benefica e le tenere ra... ...ici giungano a conveniente profon...ità prima dell'aridore.

In quanto al metodo da seguirsi, ...ebbene debba anche sperimentarsi ...a semina diretta delle varie specie, ...ideniamo che, in quelle condizioni ...di terreno, possa dare buoni risul...tati solo l'impiego di piante vigo...rose, bene sviluppate, o di talee ...grosse almeno quanto un dito e lun...ghe un metro o più, come le piante.

Per le piante provviste di radici, si scavano delle buche con la zappa, per le talee si aprono dei fori della profondità già indicata di 80-100 cm. prima dando 2-3 colpi di zappa, poi impiegando un palo di ferro lungo m. 1,20 e del peso di 8-10 chilogrammi.

Nella piantagione delle 8300 talee di pioppo fatta dal 10 al 17 marzo, per ovviare in qualche modo alla già iniziata siccità, ci siamo serviti delle pale di fico d'India, che per la loro piccolezza erano state scartate nella formazione di siepi, interrandole orizzontalmente a circa 40 cm. e infilzando nel loro mezzo una talea per ciascuna pala.

Conclusione

Il terreno delle dune e delle steppe è sostanzialmente identico a quello della magnifica oasi di Tripoli; solo ne differisce per la difficoltà di essere annaffiato.

La stagione delle pioggie vi è limitata ai mesi da ottobre a febbraio con 300-400 mm. di acqua.

Perchè le colture forestali offrano probabilità di riuscita occorre :

1. scegliere piante xerofile, ossia notoriamente resistenti alla siccità e prelevarle da un vivaio locale;

2. impiegare piante e talee robuste e lunghe in modo che si possano, con la piantagione, approfondire negli strati inferiori, nei quali anche di estate rimane una certa freschezza.

3. eseguire le semine e le piantagioni pochi giorni prima della stagione delle pioggie, o durante queste;

4. prima di intraprendere colture su vasta scala eseguire esperimenti in mesi vari e con metodi diversi.

Credo utile di aggiungere che, se la estensione delle terre da consolidare e da rimboschire è veramente vasta, e grande sia quindi l'importanza degli esperimenti, sembra opportuno destinarvi permanentemente un tecnico forestale, sia per la loro esecuzione sia per quelle osservazioni pratiche, il cui insieme dovrà costituire i primi element della silvicoltura tripolitana.

Se poi la coltura del pioppo cipressino avrà buon successo, sarà da preferirsi ad ogni altra. Se si incontrassero difficoltà, sembrerebbe molto conveniente che un tecnico fosse mandato in Argentina ad apprendere il metodo Miroli, col quale si sono ivi avuti risultati meravigliosi nel rimbaschimento delle dune.

Ed ora che abbiamo interrogato sul suo potere produttivo, nei riguardi forestali, l'immensa distesa delle terre apparentemente desertiche, acquistate alla Patria dal valore dei nostri soldati, attendiamo trepidanti la risposta.

Cav. Pietro Fossa

الولايات المتحدة وبواخر الحلفاء

Gli Stati Uniti e le navi mercantili degli Alleati

نيويورك ٢٦

قرر قرار الولايات المتحدة على ان تعمد للحال الى فتح مرافئها لبواخر الحلفاء . وان تومر الى المعامل البحريه ان تقدم لهم ما في وسعها من الذخيرة والمهمات الحربيه

واصدرت الاندية الماليه من ارتباحها الى قرض الحلفاء خمسه مليردات

✱ نواب ليابان في رومه ✱

Deputazione giapponese a Roma

لندرا ٢٥

غادر الوفد الياباني طوكيو ووجهته رومه اكي يشترك في المفاوضة الدولية التى يعقدها الحلفاء في منتصف مايو الثاني

الحالة في روسيا

Situazione in Russia

بتروغراد ٢٦

فلد القيصر قبل ان يستقيل الغرندوق نيقولا القيادة العليا للجيوش اما اليوم وقد خلع القيصر فان الحكومه المؤقته قد اخبرت الغرندوق بانه لم يبق له حق على القيادة وان القيصر قبل مغادرته مورتل صلى في كنيسه اركان الحرب ثم التفت الى الحاضرين وقال لهم لقد اذنبت ولكن بخديعه الحكومه وقد اصدرت الحكومه امرا بالقبض على زوجه وزير الحربيه الساق سوخوليانوف - وقد توجهة وزير الحربيه الجديد الى ساحه القتال

الحالة في روسيا

بتروغراد ٢٦

استلم الجنرال لتكسي القيادة مكان الجنرال ايفرت قوات الميدان الغربي لاستقلاله

وعقد القواد مؤتمرا في ميدان ريغا حضره الجنرال ديمتريف ونواب الدوما والقوا خطبا دعوا فيها الجيش ان يسهر على روسيا ويظهر لعدوه قوتها التى لا تقهر

✱ فوز الحلفاء ✱

بمقدونيا

Successo degli Alleati in Macedonia

سلانيك ٢٥

ابلغ الجنرال سارای قائد جيوش الحلفاء بالمشرق

دارت رحى القتال من ١٩ الى ٢٣ الجاري في شمالى منستير الاستيلاء على الاكمة ١٢٤٨ واسفر القتال عن فوزنا بها وقد اخذنا ١١ مدفعا سريعا ومدفعي استحكام واسرنا الفا وثمانمائه اسير! منهم ٢٤ ضابطا .

وصرفنا في اثناء ذلك ثلاث طيارات .

ومزقنا شمل كثير من العصابات اليونانية التي خرجت علينا جهة كيوركوغ واخذنا بندقياتهم وذخيرتهم .

✱ بربرية الالمان ✱

Barbarie tedesca

روي كريفتسون احد اعيان روسيا الذى تعين رئيسا للوفد المفوض اليه اجراء التفتيش عن الفظائع المستمرة التي يرتكبها الالمان ما ياتي :

ان الالمان احتلوا المدينة مونهاين ستين ملازما ومائتين وثلاثين جنديا وفي ١٤ فبراير اخبرهم ضابط الماني بانهم سيستعملونهم في اعمال عسكريه بالميدان الفرنسوى وسالهم هل يطيبون نفسا من ذلك .

فاحتجوا عليه وانكروا فعله فاستدعي الضابط شرذمة من الجنود فقتلوا الملازمين والجنود الروس بوخر البنادق . حتى اصبحوا اجسادا هامدة ثم ارتقي الضابط الالماني فوق ذلك الركام واخذ يضرب بعكازه ويطأ تلك الجثث

بلاغ روسيا

Comunicato russo

بتروغراد ٢٦

هاجم العدو بميدان روبايا موافقنا فيما بين نهر سوانيبا ونهر زيابوز غربي مونشي فشددنا الوطاء عليه فانسحب نحو الشرق

(سقوط طيارتين المانيتين)

Due areoplani tedeschi abbattuti

باريز ٢٦

صرعنا طيارتين الالمان . وقذفت طيارتهم القتيل على كالى ودنكرك فقتلت في كالي نفسين وجرحت واحدا .

(فوز الروس) بالاتراك

Successo russo

بتروغراد ٢٦

استولينا باقوفاس في ١٧ الجاري على مدينة كبيرين وقد احرقها الاتراك وخربوها

L'Esercito russo dichiara fedeltà alla Dum

Comunicato di Cadorna

ROMA, 26 — Il Comando Supremo in data 26 comunica:

Le azioni dell'artiglieria furono ieri più vivaci in valle Lagarina, alla testata di valle Travignolo (Avisio), sul Carso e alto Cordevole

Un nucleo nemico riuscì a irrompere in una nostra posizione avanzata sulle pendici del monte Sief; fu subito ricacciato con un nostro contrattacco.

Sulla fronte Giulia felice attività delle nostre pattuglie: una di esse valicando il Frigido catturò un posto avanzato: ci impadronimmo di armi e munizioni.

Per la Domenica delle Palme

ROMA, 26 — Le Suore Camaldolesi preparano la consueta palma artistica. Un'apposita commissione la presenterà domenica al Pontefice.

Consiglio Centrale Coloniale

ROMA, 26 — Confermasi prossima la creazione in Roma di un Consiglio centrale coloniale, di cui i membri saranno nominati da Decreto Reale.

Imminente offensiva

austro-tedesca contro la Rumenia

ROMA, 26 — L' « Idea Nazionale » riceve da Berna che è imminente una nuova offensiva austro-tedesca contro la Rumenia.

Tra la Cina e l'Austria

è imminente la rottura diplomatica

ROMA, 26 — Un'agenzia italiana dicesi bene informata da fonte diplomatica dell'imminente rottura di relazioni tra la Cina e l'Austria.

Notizie parlamentari

ROMA, 26 — E' probabile la nomina a Sottosegretario al ministero delle Finanze di Luigi Rossi, deputato di Verona, professore all'università di Bologna.

Sabato p. v. avverrà la chiusura della Camera.

Il Senato e il 98° anno di età del Senatore Greppi

ROMA, 26 — Il Senato, in seduta odierna, essendo l'aula affollatissima, rese omaggio al Senatore Greppi Giuseppe, nell'occasione della ricorrenza del suo novantottesimo anno di età.

Con lucidità e improvvisazione mirabili, il longevo illustre pronunziò un discorso elevatissimo.

* * *

MILANO, 26 — I numerosi amici, ammiratori e parenti del venerando Marchese Senatore Giuseppe Greppi, festeggiarono oggi solennemente il suo novantottesimo anno di vita.

Furono pronunziati moltissimi discorsi. Agli auguri rivoltigli, il Venerando Senatore rispose ringraziando ed inneggiando con entusiasmo a S. M. il Re, all'Italia e all'Esercito vittorioso.

Imponenti acclamazioni salutarono le parole del Senatore Greppi.

I funerali dell' on. Danieli

ROMA, 26 — Stamane ebbero luogo i funerali all'on. Danieli che riuscirono imponenti.

Seguirono la salma S. E. Boselli e altri Ministri e Sottosegretari di Stato, l'on. Salandra con molti Parlamentari, il Conte della Somaglia e grandissima folla.

Le truppe resero gli onori militari in Piazza Barberini ove il corteo sostò.

Quivi S. E. il Ministro Meda pronunciò poche ma commoventi parole.

Indi il corteo si sciolse ed il feretro proseguì per Campo Verano seguito dal figlio e da pochi intimi.

* * *

ROMA, 26 — Stamane durante la seduta del Senato il Presidente on. Manfredi commemorò il defunto Senatore Pullè.

Il Ministro Meda pronunziò poi parole in memoria del compianto Sottosegretario alle Finanze on. Danieli.

I funerali del sen. Pullè

MILANO, 26 — In mattinata ebbero luogo le solenni esequie rese alla salma dell'illustre Senatore Leopoldo Pullè.

Queste riuscirono imponenti. Intervennero le Autorità civili e militari, molti Parlamentari e numerosissima folla.

Comunicato inglese

LONDRA, 26 — *Respingemmo completamente un attacco nemico contro un nostro posto avanzato nei dintorni di Beaunetz.*

Ad ovest di Grasilles migliorammo le nostre posizioni.

A nord est di Loos penetrammo nelle trincee tedesche facendo dei prigionieri.

Scacciammo il nemico che era riuscito a penetrare nelle nostre trincee ad ovest di Sulluck infliggendogli perdite.

In combattimenti aerei otto velivoli nemici rimasero avariati.

I prigionieri fatti dagl'Inglesi

LONDRA, 26 — Il Ministro Bonar Law, rispondendo ad un'interrogazione rivolta alla Camera dei Comuni, dichiarò che il numero dei prigionieri di guerra, attualmente nelle mani degl'inglesi, ascende a 71688 così suddivisi: 55397 tedeschi; 16 austriaci; 763 bulgari, 15512 turchi.

I prigionieri inglesi in mano dei tedeschi ascenderebbero a 32500.

Prestito rumeno

LONDRA, 26 — La Rumenia sta trattando un prestito di un miliardo al 5 per cento.

Dal fronte Macedone

PARIGI, 26 — Nei settori macedoni il 25 corrente le truppe inglesi compirono un'incursione ad est del lago Dorian e catturarono molti prigionieri.

Nella regione di Monastir il 24 corrente il nemico fece sgombrare una nostra trincea mediante il getto di liquidi infiammabili; nella stessa giornata con un energico contrattacco le truppe inglesi ripresero la trincea.

Comunicato francese

PARIGI, 26 — Con un contrattacco respingemmo i tedeschi sul fronte di Essigny-Bermay: il nemico subì gravi perdite.

Continua la nostra avanzata a sud dell'Oise.

Malgrado il cattivo tempo abbattemmo cinque areoplani nemici.

* * *

PARIGI, 26 — Malgrado la difficoltà del terreno e la viva resistenza del nemico, occupammo Folembray, Feuillée e progredimmo anche nella regione di Vregny.

Massacri a Berlino

ZURIGO, 26 — Uno svizzero di ritorno dalla Germania, narrò al giornale « Freie Arganer » che ultimamente molte migliaia di donne del popolo si adunarono intorno al palazzo imperiale e schiamazzarono reclamando pane e i loro mariti.

Queste donne, essendosi rifiutate alla seconda imposizione fatta dalle truppe di ritirarsi, i soldati misero in azione le mitragliatrici e fecero piazza pulita.

Molte centinaia di donne rimasero uccise.

* * *

BERNA, 26 — Notizie provenienti da fonti neutrali confermano la rivoluzione in Berlino. Le Legazioni tedesche in Isvizzera dicono di gravi torbidi e smentiscono ogni rivolta.

IN RUSSIA

Il Comandante dell'Esercito

PIETROGRADO, 26 — *Il Generale Alexieff è stato nominato provvisoriamente Comandante Supremo dell'Esercito in sostituzione del Granduca Nicola.*

Il Granduca Mickailoviel, la Granduchessa ed i figli si sono dichiarati pronti ad apportare il loro pieno consenso al Governo provvisorio.

L'Esercito fedele alla Duma

PIETROGRADO, 26 — Il Presidente della Duma ricevette la delegazione dell'esercito combattente la quale dichiarò che gli Ufficiali e i soldati difenderanno la Duma fino all'ultima goccia del loro sangue e obbediranno fedelmente al Governo provvisorio battendosi, fin che vi sarà un solo uomo, contro i tedeschi.

* * *

PIETROGRADO, 26 — Del principio della rivoluzione fino ad ora furono operati 4000 arresti.

L'Assemblea costituente si convocherà definitivamente a Mosca alla fine di Aprile.

Comunicato russo

I russi entrano a Massal

PIETROGRADO, 26 — SUL CAUCASO UN NOSTRO DISTACCAMENTO, INSEGUENDO I TURCHI, PENETRO' NEL VILAYET DI MOSSUL

Il vilaiet di Mossul conta oltre 600,000 abitanti mentre la città ne conta 57,000.

E' situata sul Tigri di fronte alle rovine di Ninive ed a 35 Km. a valle di quelle di Nimrud.

La città è celebre per i suoi tessuti.

Chiamata alle armi negli Stati Uniti

WASHINGTON, 25 — Un comunicato ufficiale annunzia:

Il Ministero della guerra chiamò per il servizio federale quattordici reggimenti della Guardia nazionale appartenente a varî Stati; venti reggimenti di fanteria e cinque battaglioni della Guardia nazionale.

I tedeschi e il Re

ZURIGO, 26 — I giornali no da Berlino:

Un'ordinanza del Governo nerale del Belgio decreta la amministrativa del paese in ti:

a) una costituita dalle cie di Anversa, Limburgo Fiandre orientali ed occident distretti di Bruxelles e di L

b) l'altra dalle provincie naut; Liegi; Lussemburgo; e Nivelles.

La Cina e la Germ

ZURIGO, 26 — I giornali no da Berlino: Il Ministro cin chiesto i suoi passaporti me Ministro tedesco si trova tutt Shangai pronto però a rimpatr

الولايات المتحدة

— وجرمانيا —

Gli Stati Uniti e la Germ

نطن ٢٦

صدت الحكومة على اتخاذ

ف فعال بعد ان صرح

بوجود الحالة الحربية بين

ت والمانيا

وتأكد المحافل للاعتماد على

ا ان هذه التدابير ستكون

غير منصورة على خفارة

فن التجارية وان الحكومة

د الحلفاء بالاموال الطائلة

Sentenza giudiziaria

اصدرت المحكمة الاهلية المعتودة

ة الاوكات دي ناو حكمها في

دعوى الجنائية الاهمية الواقعة بين

ة مصر ناما وورثة على بك

فداره .

وقد ربح الدعوى ورثة منصور

ان فداره لموكلين منهم الاوكات

جيلو فني .

وذكى احكم ان الاملاك

تجوز عليها في طرابلس والخمس

والطن كانت مشتركة بين الاخوين

عثمان باشا وعلي وانها بقية اليوم

بها مشتركة بين اورثة حسب

الفريضة الشرعية . يتمتعون بها

بالغلة الى وقوع قسمة اي

بالملي ستة ... والاراضي كل

منهن

وكانت نايب المحكمة علي

افندي علي بن ...

CRONACA DI TRIPOLI

Pro-mutilati

Il Signor Imbrosciano Nunzio, con pensiero patriottico ed umanitario degno di encomio, ha fatto pervenire a S. E. il Governatore Ameglio la somma di cinquanta lire d... devolverla a fa... guerra.

S. E. il Generale Ameglio ha gradito il dono e ha ringraziato il donatore con la seguente lettera:

Tripoli, 25 Marzo 917

Egregio Signor Imbrosciano,

La Sua generosa offerta di L. 50, inviatemi perchè fossero devolute a sollievo delle vittime della nostra grande guerra, onora il Suo cuore di italiano, ed io La lodo e me ne compiaccio.

Nel ringraziarla perfanto mi è gradito assicurarLa che ho trasmesso la somma alla locale «Preparazione Civile» che provvederà a... me agli altri ... raccolti in Colonia, a farla pervenire in Italia al Comitato Centrale «Pro mutilati e ciechi».

Il Governatore: **Ameglio**

Preparazione Civile

Fra le sottoscrizioni pervenute al Comitato locale della Preparazione Civile ammontanti al 24 corrente a lire 1280,57, figura quella di S. E. il Governatore Ameglio di lire Cento per conto del sig. Reg Paggi; dei Funzionari del Segretariato Generale a L. 148,60; Ditta Gandolfi e suo personale L. 201; Divisione dei R.R. C.C. L. 176.75 ed altre.

Olio di oliva puro

La locale ditta PASQUALE ALBERT e FILS si onora informare la Spett. sua affezionata clientela che ha viaggiante per qui un'importante lotto di olio di oliva puro, che sarà in grado di cedere a prezzi di assoluta concorrenza.

VANDALISMO

L'Arma dei RR. Carabinieri sorprese alcuni israeliti che con sassi rompevano, per semplice vandalismo, un fanale destinato alla pubblica illuminazione.

La pattuglia ri ronda riuscì a trarre in arresto solo tale Isah Ciura Ben Ahmani, gli altri sono irreperibili.

INCENDIO

Tale Maciante Alberto ha, nella sua abitazione, la cucina sulla terrazza.

L'altro giorno alcune scintille sprigionatesi dal fornello diedero fuoco alle pareti di legno della cucina.

Intervennero i militari dell'Arma che riuscirono a spegnere l'incendio

Il Maciante subì un danno di lire 20.

INVESTIMENTO

Giorni sono l'indigeno Mohamed ben Scek, vetturino, percorrendo la via Sidi Dargud con la propria vettura, ad andatura regolare, investiva tale Hamani ben Braham causandogli lesioni al piede sinistro.

Ricoverato all'ospedale fu giudicato guaribile in 6 giorni.

ARRESTI PER MANDATO

I militari dell'Arma trassero in arresto i sottonotati individui perchè colpiti da mandato.

Iacub Fellah, Sion ben Genah, Musci ben Hassan, Maus ben Abram, Buba Simak, Mustafà ben Mohamed Mustafà ben Salah, Said ben Abdalla.

وقائع الحرب

Il comunicato di Cadorna

البلغت قيادة الجيش ...
بتاريخ ٢٦ الجاري :

اشتدت مدفعية العدو ...
في قبال لاغارينا ...
وكرسو ومشارف الكادفل

ودخلت شرذمة مسويه مراقعه
الامامية في سفح جبل سف
فطردتها للحال

واجازت جرنا جبل فريجيدو
واستولت على موقع امامي وسلاح
وذخيرة .

كدورنا

Corriere giudiziario

La sentenza della causa ben Ghedara

Con sentenza del Tribunale degl'Indigeni di Tripoli 21 marzo 1917 è stata definitivamente decisa una delle più importanti controversie, se non la più importante, che si agitassero fra indigeni mussulmani della Tripolitania; vogliamo dire la causa — che destava il più vivo interesse nell'ambiente indigeno di tutto l'antico Vilayet — fra gli Eredi di Mansur Pascià e gli Eredi di Alì Bey Ben Ghedara. La causa iniziata dinanzi al R. Tribunale per gl'indigeni di Tripoli, con atto di citazione di Hag Alì Ben Omran (30 aprile 1913) cui si associò per altri eredi, Muktar Cav. Coabar, traeva origine da altre controversie svoltesi sotto il dominio turco e poneva in contestazione un ingente patrimonio immobiliare valutato, fin da parecchi anni fa, ad oltre cinquantamila napoleoni d'oro.

La Sentenza, veramente ragguardevole per la mole del lavoro, per il coscienzioso ed acuto esame delle delicate quistioni di diritto, per l'alta e benintesa valutazione dei criteri equitativi, è stata opera egregia del Sig. Giudice Avv. De Feo.

La causa si è conclusa colla piena vittoria degli Eredi di Mansur Pascià Ben Ghedara i quali furono patrocinati dall'avv. Angelo Fani.

Gli Eredi di Aly Bey Ben Ghedara furono assistiti, fino ad una certa fase del giudizio, dall'avv. Michelangelo Canofari ed in prosieguo dall'avv. Ernesto Guttieres.

La sentenza dichiara che i beni tutti sottoposti a sequestro giudiziario nei territori di Tripoli Homs e Sliten erano proprietà comune dei fratelli Mansur Pascià ed Aly e sono oggi di proprietà comune, in proporzione delle rispettive quote ereditarie, dei loro eredi. Dispone che, fino a quando non sia possibile addivenire a divisione dei beni medesimi, essi vengano goduti, secondo l'istituto islamico della *Mohaja*, un anno i fabbricati e due anni i terreni alternativamente, fra i due gruppi di eredi. Dà inoltre altre importanti disposizioni relative all'attribuzione delle quote ereditarie e ai conguagli, dei redditi arretrati, che deferisce al Sig. Cadì di Tripoli e pone le spese di giudizio a carico degli Eredi di Alì.

Presidente: Comm. Caffarel; Giudici di appello Cav. Gogioso e Cagno; Procuratore Generale Cav. Marongiu; Cancelliere: Ortu; Interprete: Cav. Smirli; Difesa: Avvocati Martini e De Meo; Parte Civile Avv. Morelli.

...

Mahmud ben Hag Rahuma el Babà, Mahdi ben Muktar Sauadi, Mohamed ben Ibrahim Belkeir, Ahmed ben Hag Mohamed Queri, Abdelhadi ben Muktar Sauadi, con sentenza del Tribunale Regionale di Bengasi del 1. maggio 1916 vennero condannati: il Mohamed Belkeir e Mahdi Muktar, ciascuno, alla reclusione per anni quattro, mesi quattro e giorni quindici ed alla multa di lire 1333: l'Ahmed Queri e il Mahmud el Babà, ciascuno, alla pena della reclusione per anni tre, mesi undici e giorni quindici ed alla multa in lire 700; l'Abdellhadi ben Muktar Sauadi alla reclusione per mesi otto ed alla multa di lire 500; tutti in solido al pagamento delle spese processuali ed al risarcimento dei danni verso la parte civile da liquidarsi in separata sede; cumulata la pena nei riguardi dell'Ahmed Queri in relazione alla condanna precedente da lui riportata per sentenza 23 maggio 1914 dello stesso Tribunale di Bengasi con ordinanza 29 giugno 1916 nella misura di anni 4 e giorni quindici di reclusione, siccome colpevoli il Mohamed ben Brahim Belkeir, Mahdi ben Muktar Sauadi e Mahmud ben Rahuma el Babà:

a) del delitto previsto e punito dall'art. 278 p.p. sanzione 2 e 79 C. P. per avere, in correità fra loro, in Bengasi, anteriormente al 6 gennaio 1914 ed in più volte, con atti esecutivi della medesima risoluzione criminosa, falsificato titoli fondiari del catasto ottomano, specie per proprietà vendute col loro intervento al Banco di Roma;

b) del delitto previsto e punito dagli art. 79 e 413 C. P. pr avere in correità fra loro e nelle stesse circostanze di tempo e di luogo, con artifizi e raggiri atti ad ingannare la buona fede, fingendo una documentazione inesistente o incompleta di proprietà di terreni offerti in vendita al Banco di Roma indotto il Banco suddetto ed i suoi impiegati della sede di Bengasi a trattative e convenzioni, procurando a sè degli ingiusti profitti con danno di quell'Istituto; l'Ahmed ben Hag Mohamed Queri: di complicità necessaria nel delitto di cui alla lettera a) e di correità nel delitto di cui alla lettera b) coi suddetti Mohamed ben Brahim Belkeir, Mahdi ben Muktar Sauadi e Mohamed ben Rahuma el Babà; l'Abdelkader ben Muktar Sauadi responsabile di truffa commessa in occasione della vendita doi fratelli Etteira; con la stessa sentenza l'imputato Abdelhadi ben Muktar Sanadi venne assolto per insufficienza di prove dal reato di falso ascrittogli, per la quale assoluzione fu prodotto appello dal Pubblico Ministero.

La Corte, respinto l'appello del Pubblico Ministero, ha rettificato la pena in confronto di Mahmud el Babà in anni tre, mesi undici e giorni sette di reclusione e multa di lire 700, ha ridotto la multa in confronto a Ibrahim Belkeir e a Mahdi Muktar Sauadi a L. 1200. Ha dichiarato Ahmed Queri colpevole di complicità non necessaria in ordine ai reati ascrittigli e lo ha condannato alla reclusione e a lire 600 di multa, che, cumulata con la precedente condanna del 23 maggio 1914, si determinò complessivamente in anni due e mesi cinque e L. 600 di multa. Conferma in ogni sua altra parte l'appellata sentenza e condanna gli imputati nelle maggiori spese.

Il GIORNALE dei GIORNALI

*** Il Ministro Viviani pronunziò alla Sorbona un patriottico discorso del quale stralciamo il seguente brano:

Dopo trenta mesi di guerra la Francia è indomabile e risoluta. Il nemico è accampato dinanzi ad essa; ma non dobbiamo nè temerlo, nè tenerlo in non cale. Rinchiuso nella potente zona di ferro e di fuoco ove gli Alleati e la Francia cercano di attenagliarlo, il nemico talvolta inquieto, tal'altra furioso, cerca di mettere in atto tutti i mezzi supremi dei quali dispone.

Ma noi francesi siamo pronti. Quando un popolo, come il nostro, ha saputo sottostare e resistere ad un formidabile uragano di ferro e di fuoco, non può conoscere nè la malvagità, nè la paura. Tutti i sintomi della vittoria sono oramai palesi. Tutti i popoli che vogliono vivere liberi, si sono messi a fianco della Francia ed ora, in mezzo al fragore delle armi, ci è dato di ascoltare al di là dei flutti, il clamore formidabile d'un grande popolo libero che ci offre, insieme con l'appoggio della sua antica simpatia materiale, la sua più completa e sincera adesione morale.

Contro il truce militarismo prussiano, causa dell'attuale flagello, e per impedire il ripetersi di simili barbarie e perchè i figli dei nostri figli possano vivere e progredire liberi alla luce del sole e per la difesa sacrosanta del diritto, insieme con i valorosi Alleati, la Francia è insorta e si batte.

E leviamoci sempre più a mano a mano che si innalzano i destini della Patria.

*** Si dice che il Ministro bulgaro a Washington abbia chiesto i suoi passaporti.

*** Il Presidente Wilson nel prestar giuramento dinanzi al Congresso, ha letto il seguente versetto della Bibbia: *Il Signore è il nostro rifugio e la nostra guida nei tempi torbidi.*

*** Il Ministro Doumergue e il Generale Castelnau, di ritorno dalla Russia, dichiararono di essere rimasti soddisfattissimi circa i risultati della loro missione.

*** Una sorella del Cardinale Mercier è morta. I funerali si svolsero a Malines.

*** Albert Bonnard, redattore del «Journal de Geneve», è morto.

*** I capitani dell«Orléans» e del «Rochester», furono festeggiatissimi dai parigini.

*** Il dottor Hinder e il dottor Sokuuner, di origine tedesca, furono tratti in arresto a New-York, per chè accusati di aver preparato una spedizione militare contro una potenza straniera. I due suddetti dottori confessarono alla polizia di aver avuto trecentomila lire dalla spia tedesca Wolff Vinigel.

*** Si dà per certa la prossima rottura diplomatica fra la Bulgaria e gli Stati Uniti.

*** Il maresciallo francese Casale ha abbattuto il sesto areoplano tedesco.

*** I capitani marittimi Tucker ed Erick Kokritz, comandanti l'«Orléans» e il «Rochester» si recarono a Parigi dove furono fatti segno a grandi manifestazioni di simpatia.

جاءنا من الولاية ما نصه :

نحن الحاملون اوسام

الدولة الكبير

(المشير جوانى اميليو)

— والي ولاية —

طرابلس الغرب

Decreto Governatoriale

بعد اطلاعنا على الامر الملوكى المورخ ١٤ ماجو سنة ١٩١٥ عدد ٧٧٧ وبعد الاطلاع على المادتين ٨ و ٩ من الامر الملوكي المورخ ٩ يناير ١٩١٣ عدد ٣٩ وبعد الاطلاع على المادة ٢٥١ من القانون الجزائي العسكرى

نامر بما ياتي

المادة الاولى — ممنوع لكل من يتوجه من الاهالي خارج البلاد برخصة مخصوصة من دائرة السياسة ان ينقلوا بضائع من اي نوع كانت اذا لم تشمل الرخصة التي في ايديهم على كل تلك البضائع التي يجب بيانها تفصيلا على ورقة الرخصة

المادة الثانية — ان كل البضائع التي لم تعط الرخصة في نقلها تصير مصادرتها ويكافا الانفار المخبرون بوقوع التهريب بمبلغ قدره عشر قيمة البضائع واذا كان التهريب مبنيا على حركات عدوية حسب نص امرنا المورخ ١٨ يونيو سنه ١٩١٣ فتصير تطبيق الامر المذكور

المادة الثالثة — ان البضائع الواقعة تحت المصادرة بالصورة المذكورة يصير توديعها عند الدائرة المالية المربوطه بدائرة السياسة وتباشر هذه الدائرة بيع البضائع واما الثمن المتحصل من البيع فيكون توديعه في صندوق الدولة بعد تنزيل مبالغ المكافاة للانفار المخبرين

المادة الرابعة — ان هذا الامر يكون العمل به اعتبارا من اليوم .

حرر بطرابلس في ٢٢ مارس سنة ١٩١٧

الوالي

اميليو

(نقلا من جريدة)

المفطم

قلق الجرمان

— من نتائج حرب —

الغواصات

Preoccupazioni in Germania

لم يقدم الجرمان على تمزيق المعاهدات الدولية ودوس حقوق المعايدين والعبث بكل المبادىء الانسانيه باعلانهم حرب الغواصات على ما في ذلك من الخطر على كيانهم ومستقبل بلادهم الا لاسباب جوهرية اعظمها شانا فقدهم كل ثقة بالنصر وعلمهم انهم سائرون حتما الى الهلاك والاضمحلال فلم يبق امامهم في هذه الحال الا المغامرة بكل ما في يدهم فاختاروا مضطرين واعلنوا حرب الغواصات على العالم كله رجاء ان يقنعوا المعايدين بوجوب الدخول في امر الصلح دخولا فعليا .

والمغامرة كما لا يخفى آخر وسيلة يلجا اليها اليائس في كل اعماله ولم يكتم الدكتور بتمان هلفج وزير الامبراطورية الالمانية هذه الحقيقة من مجلس الرشستاغ في خطبته الشهيرة عن حرب الغواصات بل صرح بها بقوله : (ولا نجهل ايها السادة ما ينشا عن ذلك من التبعة والاخطار ولكنا نعلم كلنا ان مستقبل الامبراطورية كان في خطر عظيم منذ بدء الحرب العظمى اى منذ اول اغسطس سنة ١٩١٤

وقد وقع هذا التصريح اعظم وقع في المانيا كلها وتناولته الالسنة والاقلام فيه الصحف المقالات الضافية فقالت جريدة فرنكفورت ما خلاصته .

ان التبعة التى اخذها قادة امورنا على عاتقهم هائلة جدا وهي اكبر دليل على فساد الخطه التي نهجها اصحاب الدعوة الجرمانية في هذه الحرب . فالامبراطور ووزيره الاكبر لم يوافقا على حرب الغواصات عند ما رفضاها رفضا باتا في العامين الماضيين لاسباب جوهرية تدل على عظم الخطر الذى يهدد كيان الامبراطورية وانا نعلم جدا لان هذه الاسباب لم تعان الا في اللجان الحصرية السرية . فالذين يقولون ان العدو يرتمي على اقدامنا بعد انقضاء شهر او شهرين على اعلان حرب الغواصات قليلون جدا وليس بينهم من يكفل لنا ما ينشا عنها من النتائج السياسية العظيمة الشان التى تحمل تبعتها وزير الامبراطورية والمستشار هلفريج ووزير الخارجية زيمرمان . ونحن لا نجهل ان هذا الراى هو راي الاختصاصيين في وزارة البحرية ايضا ولكن امراء البحر ابعد الناس عن السياسة الخارجية والقرار الذي حملوا الحكومة عليه لا يكون موفقا المصلحة الا اذا ايقنت الامة الالمانية كلها انها تستطيع ان تقهر العالم اجمع اذا انضم الى اعدائها . على اننا لم نر بين الالمان من لم يفقد الحكومة على الخطة التي نهجتها امام المعايدين ولا سيما اميركا التى هي صديقه المانيا الطبيعيه

وقالت جريدة برلينر تاجبلاط ما خلاصته .

(ان الحال خطرة والمستقبل بيد الله فالخطرة التي خطتها حكومتنا هذه الايام نتيجة المساعي التى بذلتها الاحزاب السياسية المتطرفة على اننا نطأطيء رؤوسنا اجلالا واحتراما للقيادة العليا التى وافقت على هذه الخطة واعلنت ثقتها بها ولا يسعنا الان الا ان نتمنى من صميم فؤادنا نجاح حرب الغواصات وعدم وقوع ما نخشاه ونعده خطرا على كياننا)

وقالت جريدة ليبزيجر فولكزيتونغ ما خلاصته .

ونحن اليوم في اشد الازمات خطرا على كياننا فالمستقبل مظلم والعواقب السياسية والحربية لا تزال مجهولة وكل ما نعرفه عنها اننا اقتضنا من الصلح الذي كنا نشده ونظنه قريبا بحرب جديدة طويلة الامد لم يذكر التاريخ افظع منها . ويقول انصار حرب الغواصات انهم سيكرهون انكلترا على ابرام الصلح ولكن هذا القول سابق لاوانه ولا نستطيع ان نبدى رأيا فيه قبل اسابيع . فالى اين نحن سائرون وكيف نجتاز هذه الازمة الشديدة ؟ ان الخطر عظيم جدا والطريق التي اخترناها محفوفة بالصعاب وقد بذل القدر على ابصارنا ستارا من الظلام والدماء فليأخذ الله بيدنا)

واصدرت حكومة النمسا بيانا رسميا عن الاسباب التي اضطرتها الى اعلان حرب الغواصات قالت فيه ما خلاصته . .

(ان وقوفنا والفة المستميت امام ارادة العدوانية التي ترمي الى سحقنا والقضاء علينا لم يكن نتيجة الرغبة في الحياة او الدفاع عن النفس فقط بل كان نتيجة ما هو اسمى من ذلك نتيجة ما امرتنا الانسانية به . فاننا لا نرمي في حرب الغواصات التي اعلناها بلا قيد ولا شرط الا الى الانتهاء من الحرب في اقرب آن تحقيقا لامال العالم)

وارسلت حكومة النمسا المذكرة التالية الى المعايدين وهي

(قررت النمسا والمجر اعلان حرب الغواصات رغبة في تقصير امد الحرب واعادة السلم الى العالم وهي لا تزال تقبل كل صلح شريف يوافق مصلحة الفريقين المتحاربين خلافا لاعدائها الذين اعلنوا تصميمهم على سحقها وسحق حلفائها . فالحكومة النمسويه المجريه تكرر اليوم ما قالته في الماضى وهو انها لم تخض غمار الحرب لاجل الفتح بل دفاعا عن حريتها وحرية الدول الاخرى وهي على تمام الثقة بسالة جيوشها البريه والبحريه التي ضاعفتها رغبة العدو في سحقها . وقد دخلت الان هذا الدور الجديد من الحرب على امل ان يكون دور الفصل في المعارك الهائله التي اريقت فيها دماء الابرياء انهارا في العامين الماضيين)

Per lavori tipografici, comuni e di lusso, rivolgersi allo Stabilimento Tipografico de « La Nuova Italia ». Puntualità, esattezza, eleganza e massima precisione ed economia .

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ANNO VI — N. 87 — *Mercoledì 28 Marzo 1917*

إيطاليا الجديدة

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

L'opera nefasta dei turchi in Mesopotamia

(الاترك امة برابرة اعداء المدنية)

اذا قرأ العربي الصريح هذه المقالة وكان من المنصفين يقضي بحكم الضرورة على امة الاترك انها كانت وما برحت عدو العرب الازرق . على اننا نكره وياي انصافنا ان نلقي الكلام على عواهنه بل اننا نعززه بالحجة الدامغة والبينة البالغة حتى لا يبقى مجال لانكار متعنت فنقول

لا جرم ان عصور العرب او الاسلام الذهبية هي القرون التي اشرقت فيها شمس الدولة العباسية وهي حقيقة ليس في مورخي الاجيال الوسطى من يرتاب فيها ادنى ريب واننا تفانينا من الاطالة في تحصيل الحاصل نعزي بما قاله الفخري في تاريخه قال :

لما اضطرب حبل بني امية انتقل الملك الى آل عباس . واعلم ان الدولة العباسية كانت دولة ذات خدع ودهاء وغدر . وكان قسم الاحيل والمخادعة فيها اوفر من قسم القوة والشدة خصوصا في اواخرها . فان المتاخرين منهم بطلوا قوة الشدة والنجدة وركنوا الى الحيل والخدع الا انها كانت دولة كثيرة المحاسن جمة المكارم اسواق العلوم فيها نافقة وبضائع الاداب فيها رائقة وشعائر الدين فيها معظمة والخيرات فيها دائرة والدنيا عامرة والخيرات مرويه والثغور محصنة حتى كانت اواخرها فانتشر الجور واضطرب الامر انتهى)

ولقد كانت بغداد مقر الخلفاء العباسيين ومحط ركاب العلما من الفرس والسريان واليونان وحفظة العلم ومورد الثروة ومصدر النور الذي كان يخفق حجب الاوهام ومعترك القرائح وخزانة ثمار العقول فاذا فاخر العرب بمدنيتهم وطاولوا بحضارتهم وساجلوا بعمرانهم فانما يشيرون الى هذه الاجيال العباسية التي اولا همجية الاترك وتوحشهم لما حرمنا من فوائدها ومنافعها الجمة الفائضة .

ان الاترك اليوم قد جعلوا نصب عيونهم اضمحلال امدادهم من مثل جنكزخان واحفاده هولاكو وتمرلنك وغيرهم من البرابرة الذين تعم الى صورة الوحوش الضاريه اقرب منهم الى الانسانية . وازاهم والحق يقال قد شابهم محاذاة النعل للنعل فباركبوا من الدمار والقتل والخراب ما ارتكبه اولئك السلف الطالح والجرثومه القاله

ولما هولاكو المغولي التتري عام ١٢١٧ وثب على الترحش والتاويت شوكته وعلى همه ثم عرش الخلافه فزحف على بغداد وحاصرها وفتحها عنوة وقتل من المسلمين في ثلاثه ايام ما ينيف على ثلاثمائه وسبعين الف نفس وسبى السبايا وغنم المغانم ورمى كتب مدارس بغداد في نهر الدجلة فكانت لكثرتها جسرا يعبرون عليه ركابا ومشاة . وكانت هذه الوقعه من اعظم مصائب الاسلام . واخذوا المستعصم واولاده وجماعته واقرا به الى هولاكو فاستبقاه اياما الى ان استصفى اموالة ودفائنه ثم رمى رقاب اولاده واتباعه وامر ان يوضع الخليفه في غرارة (شكاره) ويرفس بالارجل الى ان يموت ففعل به ذلك سنه ١٢٥٨ للمسيح وانقطعت خلافة بني العباس

هذا ماروا النهرواني والدميري وغيرهما من المؤرخين . ليعلم العرب ان الذي دك صروح مدنيتهم واذهب ريح الدوله العباسيه هم اسلاف اتراك اليوم المتباهين بالنسج على منوالهم والاقتداء باولئك الاباء العظام اي الوحوش الكاسرة

وقام تمرلنك وهو من ذريه جنكزخان سيد الاتراك وقدوتهم فزحف على بغداد وشد عليها الحصار ودخلها وخربها سنه ١٤٠١ فلم يدع فيها حجرا على حجر

هذا الذي فعله احداد الاتراك هو نفس ما يفعله احفادهم في سوريا وبلاد الارمن والعراق العربي

Il valoroso generale inglese Mande, appena prese possesso della città di Bagdad, emanò a tutti gli arabi della regione da lui conquistata, un proclama nel quale è detto in termini precisi che *l'Inghilterra aveva occupato la Mesopotamia con l'intento di emancipare gli arabi dalla tirannia ottomana e sottoporla ad un regime di libertà e di progresso.*

Le poche e precise parole contenute in questo proclama racchiudono in germe, ed in estensione tutto il programma della colonizzazione intuita ed attuata dall'Inghilterra e dalle Nazioni latine.

Per questo il breve, ma importantissimo proclama del Generale Mande, non può passare inosservato o giudicato come uno dei tanti manifesti che i conquistatori sogliono lanciare alle popolazioni soggiogate o per terrorizzarle o per illuderle.

La conquista di Bagdad non è un episodio qualunque dell'attuale guerra. Come dicemmo, in un articolo precedente, le metropoli Medinet-es-salam è l'astro magnifico della razza araba, e la testimone dei Califfi che seppero governare da saggi e da potenti; quando era necessario, do[vet]te parlare a questi discendenti [di] un rinomato, un linguaggio [che] [ben] chiaramente gl'intenti [delle] conquiste.

Gli Alleati, come si sa, scesero in campo per intenti economici, [av]vocando l'Europa dalla [bar]barie Teutonica e nello stesso [tem]po anche per fare palese il [pro]fondo influsso [ger]mogliato dal quale [non] è differenza esiste fra il modo di colonizzare dei teutoni e quello degli anglo latini.

L'azione degli Alleati, si sa, è ormai concorde, unanime e il Generale Mande nel parlare in quel modo agli abitanti della vallata del Tigri, portò ad essi la voce, il pensiero di tutti quelli che si battono per porre un argine alla tentata invasione dei nuovi Attila.

I teutoni, alleati con i turchi, pretendono dominare, sopprimere i popoli che conquistano : sono i loro prodotti che devono sostituire quelli indigeni; è la loro scienza che deve insegnare; è la loro lingua che deve essere lingua della razza soggiogata.

Quelle tribù che spesso hanno il vanto di una storia, di una civiltà, di una sovranità devono scomparire, perchè così vogliono Berlino e Costantinopoli. I teutoni credevano con ferrovie, con strade, con larghissime esportazioni acciecare le popolazioni e renderle umili, infeconde, inebbriate dalla nuova potenza.

Ma se questo si può fare con gli Herreros, con quelli dell'Africa orientale, non è possibile però attuar-

lo con gli abitanti della Mesopotamia che conoscono il loro valore personale ed il valore della loro terra.

Così finirà lo che dovettero subire ai turco-tedeschi, cimaroti il capo, ma quando tuonò il cannone e videro avanzarsi verso di loro i soldati della civiltà e della libertà, scossero il loro animo affranto, ma non domo e furono i più caldi ed efficaci collaboratori dell'avanzata inglese.

...

D'altra parte come era possibile, anche alla lontana, immaginarsi che gli arabi della Mesopotamia avessero tollerato volentieri il barbaro giogo turco?

Gli abitanti della magnifica ed ubertosa vallata, formata dai fiumi storici Tigri ed Eufrate, vantano un passato degno di ogni considerazione. Sono dapprima i discendenti dei grandi popoli che imposero le civiltà di Ninive, di Babilonia e di Seleucia: sono quelli che all'avvento dell'Islamismo formarono il grande Califfato di Bagdad che ebbe l'apogeo della sua potenza con il leggendario Arun-el-Rascid.

Tralasciando il passato antislamico, è incontestabile che la civiltà araba raggiunse il massimo del suo splendore sotto la famiglia degli Abassidi, quando questa regnava a Bagdad.

La capitale araba era la mèta di tutta la sapienza persana, sira e greca e nelle sue biblioteche furono conservati, tradotti e commentati i classici trattati della storia, della filosofia e della scienza orientali.

Fu precisamente contro questa civiltà, basata sulla ricchezza e sulla scienzia, che le orde turche si scatenarono avide di dominio, di bottino e di tirannia. Il Califfato di Bagdad se era munifico e centro di sapienza, aveva però subito l'influsso della civiltà e dell'intellettualismo e, credendosi potente e forte, si lasciò andare nel vasto mare del sapere, non badando alle gravi minacce che lo guatavano alle frontiere dell'Asia centrale. Infatti i degni discendenti del feroce Genghiskhan, del quale così grande vanto traggono i moderni turchi, colto il momento propizio, sotto la guida del loro re Hulagu, invasero la bella valle della Mesopotamia e spargendo ovunque il terrore con massacri e saccheggi, giunse alle porte di Bagdad e vi pose l'assedio.

Eravamo al 1258 e il Califfato era retto da El Mustassem, l'ultimo degli Abassidi.

Gli arabi resistettero fino all'impossibile, ma poi sopraffatti dal numero e dalle privazioni, dovettero cedere alla pressione brutale dei turchi.

Quel che fecero i turchi a Bagdad, è impossibile immaginarselo.

Il Califfo El Mustassem fu barbaramente ucciso e la città e gli abitanti inermi messi a ferro e a fuoco.

Come tutti i popoli retrogradi e barbari, così i turchi, padroni di Bagdad, sfogarono la loro ira e la loro invidia sulla maravigliosa biblioteca della città, vero monumento di sapienza e che costituiva la superiorità degli arabi su tutti i popoli limitrofi.

Con ferocia inaudita e bestiale, le orde di Hulagu, invasero e profanarono il tempio del sapere; presero a masse i magnifici incunaboli, pergamene antichissime, libri di ogni specie e gettarono tutto parte nei bracieri, improvvisati nella piazza e parte nel Tigri.

Si dice che era tale la quantità di volumi gettati nel fiume, che la gente potevà passare da una riva all'altra nuotando su di uno strato di carta.

...

Quanta sapienza, quanti misteri, forse svelati, furono così annichiliti per opera di quelli che sono gli autentici avi dei moderni ottomani.

Ad Hulagu non bastò questo scempio; risalendo il fiume, si scatenò sulla Siria rinnovando anche in quella regione le sue gesta da barbaro.

Così dal 1258 alla fine del 1300 la Mesopotamia e l'Asia Minore furono in preda al saccheggio, alla tracotanza, alla più tenebrosa ingiustizia.

Ma come se ciò non bastasse agli albori del 1400, dal Turkestan, irrompeva verso Bagdad il celebre massacratore di popoli Tamerlano, discendente degno del truce Genghiskhan.

Tamerlano distrusse Bagdad, permettendo alle sue orde di compiere qualsiasi scempio.

Ecco quello che fecero gli avi dei moderni turchi e come credettero di poter annientare la civiltà araba.

La sapienza è immortale, mentre la barbarie deve fatalmente tramontare.

Per vari secoli i turchi poterono con la forza soggiogare gli arabi, ma ora il flusso della civiltà irrompe vittorioso e una nuova era si inalza per i popoli sopraffatti.

Comunicato di Cadorna

ROMA, 27 — *Il Comando Supremo in data 27 comunica:*

In Vallè Sugana la notte sul 26 alcuni nuclei nemici tentarono di avvicinarsi alle nostre posizioni sulla sinistra del torrente Maso ad ovest di samoné: furono dispersi dalle nostre salve bene aggiustate.

Nella giornata di ieri l'attività delle artiglierie fu più viva sulla fronte Giulia e divenne, verso sera, assai violenta nel settore tra il Frigido e Dossofatti: il nemico lanciò due forti attacchi che furono nettamente respinti.

Una squadriglia di nostri velivoli bombardò gli accantonamgi nemici in vall'Arsa, nei pressi di geroli, con risultati visibilmente efficacissimi.

Tutti i velivoli ritornarono alle nostre linee.

Ufficiali francesi e inglesi
al nostro fronte

ROMA, 27 — *Il Generale Robret son Capo di Stato Maggiore dell'esercito imperiale britannico fu la scorsa settimana ospite del nostro Comando Supremo.*

Accompagnato da S. E. Cadorna percorse le nostre linee basso e medio Isonzo e successivamente si recò sul fronte del trentino.

Durante la permanenza del Generale Robertson, al nostro Comando Supremo, vi convenne anche il Generale Weygand, del Gran Quartiere Generale francese, in rappresentanza del Generalissimo Nivelle.

Robertson, lasciata la zona di guerra ha fatto ritorno direttamente a Londra.

Prima la sua partenza S. M. il Re si compiacque di conferirgli la Gran Croce di S. Maurizio e Lazzaro.

Convegno Nazionale Coloniale

ROMA, 27 — *Napoli, il 29 aprile p. v., vi sarà un convegno Nazionale Coloniale, cui parteciperanno i principali istituti scientifici delle Colonie.*

Si tratteranno interessanti questioni inerenti allo stato di guerra e al futuro assetto europeo.

Questa convocazione coincide con la riunione imperiale di Londra, dove si conferirà sulle norme fondamentali delle sistemazioni coloniali.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 27 — *Respingemmo un'offensiva nemica nella regione del villaggio di Postavy ed un altra contro le nostre trincee ad est di Branovitchi.*

Abbattemmo un'aeronave nemica.

Sul fronte del Caucaso, in direzione di Hanqkin occupammo il forte di Kalaichtrakhine.

Comunicato francese

PARIGI, 27 — Nei settori a sud dell'Oise continuano i nostri progressi nella foresta di Concy, di cui occupiamo l'intera parte settentrionale; a sud occupammo il villaggio di Concy e il castello energicamente difeso dai tedeschi.

A nord di Soissons occupammo la fabbrica a nord-ovest di Margival.

In Argonne effettuammo un riuscito colpo di mano nel settore di Forudeparis: facemmo prigionieri.

Sventammo un tentativo nemico contro i nostri piccoli posti nella regione di Letricourt.

Comunicato inglese

LONDRA, 27 — Le nostre truppe occuparono il villaggio di Lagnecourt a nord della strada di Bapaume e di Cambrai: trenta prigionieri caddero nelle nostre mani.

Vigorosi contrattacchi mossi ad est e a nord-ovest dai tedeschi furono respinti.

Un altro attacco nemico contro i nostri posti fu respinto a nord di Beaumetz.

Furono abbattuti due areoplani tedeschi e ne costringemmo altri tre ad atterrare avariati.

Soldati tedeschi richiamati dalla Turchia

LONDRA, 27 — Notizie da fonte attendibile confermano che le divisioni tedesche atualmente distaccate in Turchia, hanno avuto l'ardine di ritornare in Germania.

La morte di Carlo di Prussia

LONDRA, 27 Notizie da fonte ufficiale confermano che il Principe Carlo di Prussia è morto in seguito alle ferite riportate cadendo con un areoplano abbattuto sulle linee inglesi.

Un messaggio di Re Alfonso

MADRID, 27 — Nei circoli politici è confermata la voce che Gerard, antico ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino, avrebbe avuto l'incarico dal Re Alfonso di recare un messaggio autografo al Presidente Wilson.

Sciopero nelle officine Krupp

AMSTERDAM, 27 — E' confermato che gli operai delle officine Krupp dichiararono lo sciopero.

L'insufficienza del nutrimento costrinse ottantamila minatori e diecimila operai di Krupp a scioperare. Lo sciopero durò tre giorni e fu domato soltanto per l'intervento di una poderosa forza armata.

IN RUSSIA

Il Ministro della guerra

PIETROGRADO, 27 — Notizie giunte dal fronte di Riga annunciano che è ivi giunto il Ministro della Guerra.

Le truppe prestarono giuramento di fedeltà al nuovo Governo dinanzi al Ministro.

L'Assemblea costituente

PIETROGRADO, 27 — I Ministri durante l'ultimo consiglio dichiararono che l'Assemblea costituente si riunirà a Pietrogrado come era stato deciso sin da principio.

Ufficiali che chiedono di andare al fronte

PIETROGRADO, 27 — In seguito alle voci corse che attribuiscono ai tedeschi l'intento di marciare su Pietrogrado, molti Ufficiali chiesero di essere inviati al fronte.

Gli intrighi tedeschi nel Messico

WASHINGTON, 27 — Si annunzia ufficialmente che nessuna comunicazione sarà mandata dal Governo americano circa la lettera del Ministro tedesco Zimmermann intorno agl'intrighi perpetrati dalla Germania nel Messico.

Il Giappone e gli Stati Uniti

WASHINGTON, 27 — Il Governo giapponese ha rimesso al Governo degli Stati Uniti una nota nella quale riafferma le sue intenzioni di mantenere con la Repubblica americana relazioni amichevoli.

Dottor Cav. Uff. D. A. MAZZOLANI

CONSULTAZIONI:

dalle 7 1/2 alle 8 1/2
dalle 15 alle 16

Suk el Naggiara N. 79
(Casa Carabot)

اعلان

الدكتور للكوبير مازولاني طبيب الشهير صاحب محل عيادة في سوق النجارة عدد ٧٩ بدار كرايت يقابل المرضى والمستشيرين كل يوم من الساعة ٧ ونصف الى ٨ ونصف صباحا ومن الساعة ٣ الى ٤ بعد الظهر

Olio di oliva puro

La locale ditta PASQUALE ALBERT e FILS si onora informare la Spett. sua affezionata clientela che ha viaggiante per qui un'importante lotto di olio di oliva puro, che sarà in grado di cedere a prezzi di assoluta concorrenza.

DISTILLERIA PONZIO

Completo assortimento di liquori, creme e sciroppi a prezzi da non temere concorrenza.

INDIRIZZI RACCOMANDATI

STUDIO FOTOGRAFICO PERRONE
(vicino Piazza Orologio)
Articoli per fotografie — Sviluppo e stampa di lastre e pellicole.

CRONACA DI TRIPOLI

Preparazione Civile

Un generoso benefattore, che ha voluto conservare l'anonimo, ha rimesso a S. E. il Governatore la somma di lire duecento da devolversi in favore di una delle nostre istituzioni di beneficenza.

S. E. il Generale Ameglio ha passato la somma al Presidente del locale Preparazione Civile.

FURTO

Gli indigeni Mohamed ben Tief Lahadi ben Tief l'altra sera penetrarono nella bottega di Carilli Sebastiano, sita in via Mizran, e vi rubarono della carne macellata per un importo di 150 lire circa.

I R.R. Carabinieri avutone denunzia riuscirono, dopo indagini, ad arrestare i suddetti autori del furto e a sequestrare parte della refurtiva.

Corriere giudiziario

Presidente: Comm. Caffarel; Giudici di Appello: Cav. Gogioso e Cagno. Procuratore Generale: Cav. Mangiù; Cancelliere: Ortu; Interprete Cav. Smirli; Difesa d'Ufficio: Avv. Dini.

* * *

Lahadi ben Mohamed contadino da Suk el Giuma con sentenza del Tribunale Regionale di Tripoli del 16 novembre 1916 venne condannato a mesi tredici di reclusione siccome convinto di tentato furto qualificato in danno di Biaghetti Armando commesso in Tripoli la notte del 9 novembre 1916.

La Corte ha confermato la sentenza di primo grado.

* * *

Kalifa ben Muftah Harrari Gàttis contadino da Jeffren appellò dalla sentenza 9 novembre 1916 del Tribunale Regionale di Tripoli con la quale venne condannato a mesi tredici di reclusione siccome colpevole di furto aggravato per essersi impossessato il 5 novembre 1916 in Tripoli di lire 2,75 e di una scatola di latta di tabacco in danno di Naim Aluga usandogli destrezza sulla persona in luogo pubblico.

Venne confermata l'appellata sentenza.

* * *

Ahmed ben Gammudi, venditore di giornali da Tripoli, interpose appello alla sentenza del Tribunale Regionale di Tripoli del 23 novembre 1916 con la quale venne condannato alla pena della reclusione per mesi dieci e giorno uno e lire 91 di multa siccome colpevole del delitto di cui all'art. 419 C. P. per avere convertito in proprio profitto l'importo della vendita di alcuni giornali per lire 7,70 in danno di Fichera Paolo che gli erano stati affidati per vendita.

Venne ridotta la pena a mesi cinque di reclusione e L. 66 di multa.

* * *

Mohamed ben Alì el Hammali e Muktar ben Alì Busciuscia con sentenza del Tribunale Regionale di Tripoli del 12 ottobre scorso vennero condannati alla pena della reclusione per un anno mesi sei per ciascuno siccome colpevoli di furto qualificato commesso in Tripoli il 29 settembre 1916 in danno di Scemma na Raffaele.

La Corte ha ridotto la pena a mesi 14 di reclusione per ciaseuno.

* * *

Ibrahim ben Mohamed Dangasci e Abdalla ben Sta Salem da Tripoli con sentenza del locale Tribunale Regionale in data 9 novembre decorso riportarono condanna ad anni due e mesi sette di reclusione ciascuno siccome responsabili di furto doppiamente qualificato di masserizie pel valore di lire 500 in danno di Zohra bent Salem.

La Corte ha confermato la sentenza del primo giudice.

* * *

Mohamed ben Messaud ben Ahmeda, fustrascarpe da Tripoli riportò condanna nel 9 novembre scorso dal locale Tribunale Regionale ad anni sette di reclusione siccome responsabile del reato di cui agli articoli 331 N. 1, 336 N. 2 C. P. commesso in Tripoli a danno di Longo Giuseppe.

La Corte ha ridotto la pena ad anni quattro di reclusione.

Il Poeta profeta

(Ettore Arculeo)

« ... Io vo' godere
La gioia di morir nella battaglia :
Cader pugnando sotto le bandiere
Non c'è morte più bella che l'eguaglia! »

(ETTORE ARCULEO — « *Angelina* »)

Ventisei secoli or sono, sui piani della Laconia, un altro poeta cantava, con eroico verso, il medesimo amore :

« Morire invero è bello fra i primi
combattenti caduto
l'uomo prode, per la sua patria pugnando ».

(TIRTEO — « *I Canti* »)

Ma l'Aedo ateniese con l'elegia e l'anapesto condusse alla guerra Primati e popolo di Spartà, non con la brandita arme e l'esempio.

Ettore Arculeo, invece, celebra la sua stessa impresa, vaticina la sua stessa morte, esalta la sua stessa gloria :

« Una ghirlanda l'anima già sogna
tessuta con i fiori del mio sangue ».

* * *

Molti, forse, tra noi conobbero questo eroe.

Certo, la Casa editrice « I nuovi Romantici » (1) bene ha saputo compilare un opuscolo informato, da menti chiarissime, ad attestazione sincera d'alto elogio per il poeta gentile e umanitario, per il soldato strenuo che contro al nemico lancia l'anima e il corpo.

Ettore Arculeo era nato a Palermo il 26 dicembre 1890 : è caduto, in combattimento, sul monte Zebio, il 12 luglio 1916.

Fu giovine ardente di pensieri universali; fu cuore che, concependo la vita nella pace e nel lavoro, amò in « Palpiti verginali » con sentimento soave, predicò violento le « Ribellioni » della coscienza e i rinnovamenti sociali, scrisse « I canti della dolcezza » che spiegano la claustrale sua vocazione.

Ma il poeta era un filosofo, che, con volontà di potenza, tentava le basi di una umanità costituita sul vero e sull'infinito. E, come fu senza riposo nel cercare trovare sentire l'Arte sua nuova, Ettore Arculeo — l'adoratore di G. A. Costanzo, il continuatore dell'opera rapisardiana, il fondatore in Palermo del Cenacolo « Nuovo Romanticismo » — abbandonò la cella domenicana, per iniziare i giovanissimi alle sue convinzioni; insegnò, catechizzò l'amore al bello, al buono, al forte; innovò audacemente; lottò contro gli scettici e i falsi rètori.

Intanto, la guerra gli preparava precoce profetizzata morte, e con la morte la sola grande possibile vittoria a chi nel mondo agita le riforme.

* * *

Così l'Italia, nel maggior sacrificio di spiriti maggiori, conquista l'ideale.

Così l'Italia, ora, spreme la sua magnifica essenza, perchè l'Alpi la ricevano, la immolino e, nel suo vindice futuro nome più grande, si accrescano le genti.

I validi sostenitori, propugnatori del pensiero umano, coloro che sentono e vogliono vita migliore, ogni giorno, rinforzano le file, ora; cadono per la Patria, ora; s'aggiungono al fulcro dei martiri.

(1) In memoria di Ettore Arculeo. Ed. « I nuovi Romantici » — Palermo MCMXVI

LETTERE dalla CAPITALE

Un avvenimento, in apparenza insignificante, è stato tra i più interessanti di questa settimana romana. Ieri, alle otto del mattino, una nobile dama dell'aristocrazia la contessa di Robilant, tenne una conferenza sulla pubblica piazza del mercato *Principe di Napoli* intorno al modo di economizzare almeno la metà del carbone da cucina con l'impiego della cassetta di cottura. La cassetta di cottura — i lettori della *Nuova Italia* la conoscono — deve valer bene la conferenza di una contessa, come valse, giorni fa, un mirabile articolo di fondo di Marcelle Tinayre sul *Petit Journal*.

Questa iniziativa di una dama romana ha un significato che trascende il comune episodio di una manifestazione di propaganda. E' l'indice dei sacrifizi e dei pericoli comuni che la guerra ha imposto a tutte le classi; che si fonderanno naturalmente in un'eguaglianza appresa sui campi di battaglia e nelle trincee. L'esempio viene dal Re che tiene ogni giorno a dar la prova al suo popolo dell'abnegazione, del coraggio, della resistenza alle fatiche, alle privazioni e alle intemperie. Appena i caratteri, le anime e i muscoli saranno temprati, la guerra avrà definitivamente stabilito un'uguaglianza reale tra i cittadini, qualunque siano le loro funzioni e le loro fortune.

E' perciò che bisogna inchinarsi davanti alla contessa di Robilant, che ha dato alle donne del popolo l'esempio delle propagande utili e una lezione di economia domestica.

Io sono stato stamane sulla piazza del mercato. Sono arrivato molto prima delle otto e l'ho vista rigurgitare di operai e di fantesche, sotto un sole che faceva risplendere le montagne di verdura e di frutta. Un vero accampamento popolare, che si andava addensando mano mano che l'ora della conferenza si approssimava. Ecco finalmente la contessa. La folla compatta che circondava una piccola tavola, su cui era la cassetta miracolosa, apre un varco alla dama e la conferenza incomincia. Un colonnello, tra una diecina di soldati, sorride di compiacenza e ancora una volta questa comunione fraterna dell'esercito con la folla si rinsalda, rende definitiva la sicurezza della fraternità avvenire.

Il gesto della contessa che fa bollire la pentola per collocarla poi nel la cassetta, ha l'umiltà della diligente premura casalinga, a cui le nostre madri, le nostre moglie o le nostre sorelle ci abituarono. E quando l'ultima frase della conferenza accompagna sulla trionfante prova che la pentola può seguitare a bollire anche senza fuoco, la bontà di quel popolo raccolto e fiducioso diventa commozione vera e profonda. E l'uguaglianza si cementa.

Franco Sabelli

Favoriamo il Prestito !

Una geniale proposta

Giovanni Amato della Ditta Nicolosi e Amato, esportatori e produttori di vini, allo scopo di favorire il Prestito Nazionale informa i suoi clienti che accetta in pagamento della sua merce (venduta ai prezzi dei mercati d'Italia) le obbligazioni del Prestito di Guerra dando un utile del 2 per cento sul prezzo d'acquisto.

IL GIORNALE dei GIORNALI

* * * La stampa svizzera giudica la presa di Bagdad un gran colpo per i Turchi. Con Bagdad cade una delle pietre angolari del piano politico mondiale progettato dalla Germania il primo pangermanistico basato sul lo sfruttamento di Amburgo e del Golfo Persico.

* * * Appena saputo la caduta di Bagdad, Conrad si è recato al quartiere generale tedesco.

* * * A Roterdam un piroscafo, proveniente dall'Inghilterra, carico di merci che portava a poppa un cannoncino per puro scopo di difesa dovette, in seguito alle dimostrazioni ostili olandesi, ritornare al largo e gettare in mare il cannoncino dopo di che potè entrare ed ancorare in porto.

* * * Il deputato socialista tedesco in una delle ultime sedute del Reichstag stigmatizzando la guerra e le deportazioni dei belgi, dichiarò che occorreva proclamare la Repubblica in Germania.

* * * La Regina di Svezia, attualmente a Berlino, ha subito un'operazione chirurgica che è pienamente riuscita.

* * * Manoel de Arriaga, ex-Presidente della Repubblica portoghese e morto recentemente, era nato alle Azzorre. Avvocato, professore di diritto a Lisbona e rettore dell'Università di Coimbra, fu sempre uno strenuo difensore delle idee liberali.

Il 24 agosto 1911 fu eletto Presidente della Repubblica portoghese e nel 1915 fu sostituito da Bernardino Machado.

* * * A Montecarlo, protagonisti il celebre baritono italiano Comm. Battistini e i migliori artisti dei teatri imperiali di Pietrogrado e di Mosca, fu data la prima rappresentazione del « Demone », capolavoro del celebre musicista Rubinsteni

* * * Sir Albert Stanley, presidente del Board of Trade, accompagnato da competenti funzionari inglesi, fu a Parigi per decidere intorno ad importantissime questioni commerciali ed industriali.

* * * I colloqui fra Sir Stanby presidente del Board of Trade e il Ministro del commercio francese Clementel diedero luogo alla seguente soluzione : « le merci francesi potranno essere importate in Inghilterra sotto la qualifica di *ritorno di nolo* ed imbarcate a bordo dei piroscafi inglesi che, venuti in Francia, dovessero ritornare in Inghilterra in zavorra ».

* * * Le perquisizioni praticate nella camera del famoso Kolb a New-York, ha portato alla scoperta di sedici bombe. Kolb affermò che erano destinate per uccidere Wilson. Dichiarò inoltre che egli aveva parte-

وقائع الحرب
Il comunicato di Cadorna

بلغت قيادة الجيش العليا بتاريخ ٢٧ الجاري :

ان شراذم نمسوية حاولت في ليل ٢٦ الدنو من مواقعنا في مسيرة جدول مازو غربي سامونى فردتها مدافعنا على الاعقاب

واشتد امس قصف المدافع بساحة جوليا وبلغت حد الشدة عند الغروب في القسم الواقع ما بين فريجيدو ودوسوفايتي فدمر العدو خطوطنا الدفاعية وحمل علينا حملتين عنيفتين جهة الاكمة ١٢٦ فاستولى على بعض استحكاماتنا الامامية فيها ولكنا دحرناه على الاعقاب خاسرا

وقذف سرب لنا القنابل على مخافر العدو بقال ارضا بجوار جيرولى فكانت لها وقع شديد

وعادت الطيارات سالمة الى ملاجئها

كدورنا

الحالة في روسيا
Situazione in Russia

بتروغراد ٢٧

بلغ عدد من قبض عليهم منذ بدء الانقلاب الى اليوم اربعة آلاف وربما انعقد في اواخر ابريل بموسكا المجلس الذي يعرف همته الى تأليف الحكومة .

الروس في ولاية الموصل
I Russi nel Wilayet di Mossul

بتروغراد ٢٧

ابلغت قيادة الجيش العليا في ميدان المشرق ان فصيلة روسية دخلت وهي تطارد الاتراك بولاية الموصل

حاشية وقد سبقنا واشرنا الى ذلك فان الانكليز والروس زاحفون على الموصل وليس لدى الاتراك من الرجال والعدة ما يقوون به على ممانعتهم . وربما لا تمر ايام قلائل حتى يدخلوا ظافرين مدينة الموصل .

فوز الفرنسويين
Successo francese

باريز ٢٦

ما برحنا نتقدم من السوم الى الحسن ودحرنا الالمان الى ما وراء موقع كاستر وايسيني . واحبطنا حملة شرعوا فيها بساحة ايسيني وبواني . ودخلنا عدة مواضع من باسغورت وكوتشي وادركنا حروف فالبري وتقدمنا شمالي سوامون ودحرنا كرتين للعدو

بلاغ الانكليز

لندرا ٢٧

ابلغ المرشال هايغ :

دحرنا حملة المانية على موقع لنا بجوار بونتر وحسنا موقعنا غربي كروسيل . ودخلنا استحكامات الالمان في الشمالي الشرقي من لوز واسرنا طائفة وطردنا العدو وقد كان تمكن من دخول استحكاماتنا غربي سولاو والحقنا به خسائر

Avviso

اعلان

ان محمد بن الحاج محمد الفساطوي من سكان باب البحر هو رجل تصدر تبذيرا لامواله فلا يحسن التصرف لعدم تدبيره وقد عين فضيلة القاضي عبد الرحمن البوصيري أخاه الحاج محمد بن الحاج محمد المذكور وصيا عليه بموجب وصية من المحكمة الشرعية . بناء عليه ولا يعامل محمد احدا في رهن ولا بيع ولا كمبيالة الا باذن من الوصي المذكور ومن خالف هذا الاعلان وتعداه اعتبارا من تاريخ هذا اليوم فقد ضيع ما اعطاه

الوصي
الحاج محمد الفساطوي

الحالة في روسيا
Prigionieri fatti dai russi

بتروغراد ٢٧

قلد الجنرال الكسيف موقتا قيادة الجيش العام في مكان الغرندق نيقولا . وقد صرح الغرندوق ميخائيل وزوجته الغرندوقة وابناءه انهم سيبذلون وسعهم في مساعدة الحكومة الجديدة .

بلاغ فرنسا
Comunicato francese

باريز ٢٦

ابلغت قيادة الجيش العليا

دحرنا العدو شمالي السوم حتى حدود ساسي واستولينا على ضفة الكس الغربية من ارباض ليغير حتى شمالي فندويل .

وتقدمنا في ضفة نهر ايليت الشرقية واستولينا على عدة قرى وصرعنا طيارتين المانيتين

بلاغ فرنسا
Comunicato francese

باريز ٢٦

وسعنا كثيرا مواقعنا شرقي ترعه سان كنتن وادركنا في بعض المواضع ضفة الوازة الغربية وتقدمنا في ضفة ايليت الشرقية . واحرزنا فوزا جديدا شمالي فران سراكور وتقدمنا كثيرا في ضفة ايليت الشرقية وجنوبي شبولي . واستولينا على استحكامات العدو شرقي غابة ملاكور

بلاغ الانكليز
Comunicato inglese

لندرا ٢٦

ابلغ المرشال هايغ

استوليا على روازيل الواقعة على مسيرة سبعة اميال من بيرون وطردنا الالمان وقد كانوا دخلوا هذه قرية بوميزا

واسرنا طائفة وتقدمنا . ميلا ونصف ميل في الجنوبي الغربي وفي غربي ايكسويت .

واغرنا بتوفيق واخذنا خط الالمان الثاني شرقي اراس والحقنا بالعدو خسائر ودخلنا استحكاماته شرقي لوفيل

صرع عدة طيارات المانية
Areoplani tedeschi abbattuti

لندرا ٢٧

صرع الانكليز في معارك جوية ثماني طيارات المانية

cipato all'esplosione dei depositi di Backtom. Island a New-York e quello di Kingsland a New-Yersey.

*** Da informazioni precise assunte circa il movimento di trasporti effettuato dall'Italia, nell'Adriatico inferiore dal 1. febbraio 1915 al 30 novembre 1916, risulta che questo fu vastissimo e felicissimo.

Durante questo periodo furono effettuati settecento viaggi andata e ritorno, impiegando vapori per un complessivo di 691609 tonnellate. Le truppe trasportate sorpassarono i duecentomila uomini e il materiale duecentomila tonnellate. Occorre aggiungere a queste cifre il trasporto di quadrupedi, di carriaggi e di molte centinaia di cannoni.

Quest'enorme movimento non fu nè ostacolato, nè fermato dal nemico. Il valore e l'abnegazione delle navi adibite alla caccia fu superiore ad ogni elogio.

*** Lord Milner, uno dei rappresentanti inglesi alla conferenza di Pietrogrado, interrogato al suo ritorno a Londra, dichiarò quanto segue : *dovunque in Russia ho trovato la medesima risoluzione di continuare la guerra, di gettare nella bilancia tutte le sue forze per vincere e combattere le sofferenze dovute alla mancanza di organizzazione.*

*** Un gruppo di Signore francesi fra le quali figurano la Duchessa d'Uzès, la Duchessa di Noailles, la Duchessa di Luynes, la contessa di Galard, le Signore Paul Lebandy, Siegfried e Waldeck-Rousseau, ha preso l'iniziativa di consigliare a tutte le loro consorelle, di trasformare tutta la parte ornamentale dei loro giardini in lotti coltivati a patate. A questo proposito le suddette Signore hanno diramato il seguente manifesto :

Che nessun canto di terra rimanga infruttuoso. Tutti i terreni addetti a fiori, siano adibiti a culture di utilità pubblica. Può essere che saremo decisi se le nostre aiuole saranno trasformate in ortaggi : non importa; in tempo di guerra qualunque sforzo riesce utile al Paese.

*** Il tedesco Fritz Kolb, che voleva uccidere Wilson, fu arrestato nella casa già abitata dal tenente germanico Fay, capo del complotto tendente a far saltare in aria i battelli inglesi.

Le bombe trovate nella camera di Kolb, dovevano servire per attentare alla vita del Presidente Wilson.

*** Bethmann-Hollweg ha fatto pervenire a Bergen un corriere speciale contenente l'ordine per l'ex-Ambasciatore a Washington Bernsdorff di non dare ai gornalisti alcuna indicazione circa gli affari fra la Germania e il Messico.

*** Il Governo inglese ha deliberato di prolungare i poteri del Parlamento per una durata di sei mesi, incominciando dal trenta aprile.

*** La Germania continua nel suo sistema di mancare ai suoi impegni anche con la Svizzera. Così in febbraio la confederazione elvetica invece di ricevere 253 mila tonnellate di carbone, non ne ha ricevute che 116 mila : nemmeno la metà.

*** L'aviatore inglese Pulling morto in questi ultimi tempi, era decorato al valore, perchè nella notte del 28 novembre scorso cooperò efficacemente alla distruzione di uno Zeppelin che volava sulle coste di Norfolk.

AFFITTASI bellissima camera vuota o mobiliata, con acqua Bu-Meliana, luce elettrica, a persona sola o coniugi senza prole. — Dirigersi Sciara El Machina N. 78.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ANNO VI — N. 88 — *Giovedì 29 Marzo 1917*

إيطاليا الجديدة

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

Il prossimo fallimento della dominazione turca in Arabia

Molti progressi e importanti ha fatto la campagna inglese in Egitto; oltre le vittorie di Rafa, El Arish e Maghdabeh.

« In Egitto le truppe inglesi si sono impadronite di una forte posizione nemica consistente in sei linee di trinceramenti con sei ridotte ed un fortino centrale che difendevano Ra fa, ad una cinquantina di chilometri ad est di El Arish. La forza attaccante, composta di truppe montate dell'Anzac e di meharisti, lasciò El Arish di mattina. L'attacco della posizione cominciò alle nove. La lotta durò fino alle ore 5 del pomeriggio, quando la posizione fu espugnata. Furono scoperti rinforzi nemici che avanzavano da Shalal a 26 chilometri ad est di Rafa, e furono attaccati allorchè erano giunti a circa 6 chilometri da Rafa e completamente battuti.

« I particolari del combattimento confermano la cattura di 1600 prigionieri non feriti e 4 cannoni da montagna.

« I morti e feriti nemici ammontano a 600.

« La vittoria di Rafa fu ottenuta mediante una manovra eseguita con grande maestria.

« I turchi vennero assolutamente sorpresi e furono cacciati dal Sinai. Il 31. reggimento turco, composto completamente di regolari, fu disfatto. Duecento turchi sono già stati sepolti e 1763 fatti prigionieri. Furono scoperte quattro mitragliatrici interrate sul campo di battaglia.

« I prigionieri comprendono un comandante turco, ventinove ufficiali turchi e alcuni sottufficiali turchi e tedeschi.

« Le perdite britanniche, considerata la importanza del combattimento, furono lievi ».

« Nel pomeriggio del 23 gennaio la cavalleria inglese si impadronì della forte posizione nemica di Maghdabah, a venti miglia da El Arish, dopo un combattimento che cominciò alle 9 del mattino.

Furono catturati 130 prigionieri, due cannoni e grande quantità di armi di materiale. Le perdite del nemico sono rilevanti.

« Aeroplani inglesi parteciparono all'attacco con bombe e mitragliatrici da poca altezza, e molestarono efficacemente il nemico.

Con la presa di El Arish e la vittoria di Magdala, la campagna inglese del Sinai è virtualmente terminita. La penisola biblica di nuovo rientrata nel posseso anglo-egiziano ed i nuclei turchi ancora disseminati alle falde della montagna e sul golfo di Akaba non hanno altra scelta che fra la resa o la fame. Se il risultato militare delle ultime vittorie inglesi non è paragonabile a quello di vittorie ottenute sui fronti europei, il risultato strategico e politico non gli è certo inferiore. La ferrovia dello Eggiaz, che ha servito finora a sostenere la resistenza turca nel Sinai e nell'Arabia, è ora seriamente minacciata. Alla curva di Maan questa ferrovia passa ad una distanza di circa 80 chilometri dalla frontiera egiziana, ora riconquistata dagli inglesi. Una ferrovia a scartamento normale è sul punto di riunire questa frontiera alla rete ferroviaria egiziana. Mancano poche dozzine di chilometri e se ne costruiscono due chilometri al giorno. E quindi fuori di dubbio che fra due o tre mesi al più si potrà andare in ferrovia da Cairo a Medina e alla Mecca. Così le truppe musulmane dell'Inghilterra sulla fronte egiziana faranno il loro collegamento con le truppe dello sceriffo dello Eggiaz, mettendo definitivamente fine alla dominazione turca in Arabia.

سكة الحديد هذه من القنطرة شرقا بشمال ما طوله اكثر من مئة ميل وهذا يجعل راس السكة بجوار العريش فاذا تيسر لهم الاستمرار في مد السكة بالسرعة التي مدوها بها حتى الآن اي بمتوسط ميل واحد في اليوم فقد يصلون الى القصيمة في شهرين وحينئذ تصير سكة الحديد متصلة من القنطرة الى قلب سورية كما لا يخفى

والظاهر ان العثمانيين قطعوا الرجاء بتحقيق شيء من امانيهم الخاصة بمصر فهم يحاربون الآن حرب اليائس الفاقد من النجاح بدليل انسحابهم السريع من العريش مع عظم تحصينها وبناعة المدافع في المساعيد وكثرة عدد الاسرى في معركة المقضبة هذه

اما الالمان فقد ايقنوا الآن ان آمالهم بالنجاح والفوز بتدمير قنال السويس او سده صارت اضغاث احلام فقد اوعزت الحكومة الالمانية الى دعاتها ان يشهروا اذهان الجمهور في المانيا ان مصير قنال السويس بيت في ميادين اوربا لا في ساحات صيناء وقد روت جريدة سودوتش زيتنغ (ان الاستاذ الدكتور ستيندورف خطب في حفلة عمومية وعدد الآمال التي اختمرت في الرؤوس عن الغارة على القطر المصري وقال ان مصير مصر بيت في ميادين الاوربية)

البقية في الصفحة الرابعة

منه ان عدد القوة العثمانية في المقضبة كان الفي مقاتل بعضهم من حاميتها الاصلية والبعض الآخر من حامية العريش التي نخلت عنها لما دنا البريطانيون منها فمن هذه القوة اسر البريطانيون ١٣٥٠ اسيرا بينهم ٤٥ ضابطا فبقي نحو ٦٥٠ مقاتلا يظهر ان معظمهم قتل او جرح فان البلاغ الرسمي يقول ان البريطانيين دفنوا عددا كبيرا جدا من القتلى العثمانيين

ويروى مما تقدم انه لم ينج من هذه القوة الا طويلو الاعمار وقليل ماهم

ارتأينا في خلاصة اخبار الحرب امس ان البريطانيين سيواصلون الزحف جنوبا ليقطعوا خط الرجعة على الحاميات العثمانية في قلب شبه الجزيرة وجنوبه فاما ان تغضطر هذه الحاميات الى التقهقر على جناح السرعة خوفا من الوقوع في الاسر واما ان تظل حيث هي وتكره على التسليم

ويلوح لنا ان اول خط من خطط مواصلات العثمانيين يحاول البريطانيون قطعه او الاستيلاء عليه خط القصيمة حيث منتهى سكة الحديد العثمانية والقصيمة هذه واقعة في شرق شبه الجزيرة شرقي وادي العريش والبعد بينهما وبين المقضبة نحو ٢٦ ميلا في خط مستقيم ونحو اربعين ميلا اذا اتبع وادي العريش جنوبا والطريق الذي يودي منه الى القصيمة فاذا استولى البريطانيون على القصيمة هذه وضعوا يدهم على راس سكة الحديد العثمانية الممتدة منها شمالا الى مصلوح فبئر سبع فالخليل فاقدس الشريف ولا يبقى عليهم الا ان يصلوا راس سكة الحديد العثمانية في القصيمة براس سكة الحديد البريطانية غربي العريش فقد علمنا ان البريطانيين مدومن

(نقلا عن جريدة)
المقطم
بلاغ رسمي
انكسار العثمانيين
في المقضبة
(بيان واف عن المعركه)
اسر قرة عثمانية
فيها ٢٠٠ جندي
اسر ١٣٥٠ اسيرا
(ختم ٧ مد فع)

Il prossimo fallimento della dominazione turca in Arabia

القاهرة الاثنين في ٢٥ دسمبر ١٩١٦ .

وصلت الآن معلومات وافية عن انتصار البريطانيين في معركة المقضبه (مجدبه) وهي تشهد بان الجهد انكسارا تاما سحقت قوته فيه سحقا

وقد اسرنا ١٣٥٠ اسيرا بينهم ٤٥ ضابطا

وغنمنا اربع مدافع جبلية و ٣ مدافع من مدافع كروب وعددا كبيرا من البندقيات ومقادير عظيمة من الذخيرة والمؤونه والمهمات الحربيه

وقتلنا عددا كبيرا جدا من قلب العدو

ويقال بالاجمال انا افنينا كل قوة العدو في المقضبة وكانت مؤلفة من نحو الفي مقاتل

(عرب هذا البلاغ حرفيا في ادارة المقطم ونشر في الملحق الخاص الذي وزعته امس الظهر في العاصمة)

نشرنا اليوم البلاغ الرسمي الاخير عن معركة المقضبه وفوز البريطانيين العظيم فيها وقد اذعنا هذا البلاغ امس الظهر مع جانب من تلغرافاتنا الخصوصية في ملحق خاص وزعناه في العاصمه

وقد صحح هذا البلاغ الاخير البلاغين السابقين عن هذه المعركة كما يرى من المقابله بينهما وبين

Il Senato conferma la fiducia nel Governo

Comunicato di Cadorna

ROMA, 28 — *Il Comando Supremo in data 28 corrente comunica:*

Vi furono le consuete azioni di artiglieria, più intense però nel tratto di fronte che va dal Frigido al margine settentrionale del Carso.

Segnalansi piccoli scontri a passo Montecroce, nelle vicinanze di Dolla, a sud est di Sampietro e nel settore Lucali.

Respingemmo il nemico, prendendogli qualche prigioniero.

Senato del Regno

ROMA, 28 — L'aula del Senato era oggi affollatissima di Senatori e di pubblico, perchè doveva prendere la parola il Presidente del Consiglio on. Boselli.

Il nostro Primo Ministro, salutato al suo apparire da un'imponente ed unanime dimostrazione di simpatia e di affetto, appena il Presidente on. Manfredi, Gli accordò la parola, rivolse un sincero saluto ai valorosi Senatori che in questi momenti decisivi per la Patria, disimpegnano con elevato patriottismo la loro delicata missione e ricordando quanto ebbe a dire dinanzi alla Camera, riconfermò la sua fiducia e la sua certezza nella vittoria delle armi italiane.

Passando poi a parlare dell'opera concorde degli Alleati inviò anche a questi un saluto di ammirazione ed espresse la sua certezza che gli avvenimenti di Russia non faranno altro che rafforzare in modo efficacissimo la condotta della guerra.

L'Italia, con slancio maraviglioso e degno di ogni encomio, moltiplicò il suo valoroso Esercito, lo organizzò e lo formò in modo da provocare l'ammirazione generale degli altri Eserciti.

L'on. Boselli terminò poi il suo elevatissimo discorso inviando un saluto di omaggio e di venerazione A S. M. il Re CHE RESTA IMPAVIDO E SICURO OVE SI COMBATTE ED OVE SI PREPARANO I NUOVI TEMPI PER L'ITALIA, DIMOSTRANDO COSÌ IN MODO INNEGABILE CHE LA MONARCHIA ITALIANA DEVE ESSERE ETERNA PER LA FELICITA' DEL NOSTRO POPOLO.

...

Un'imponente, entusiastico applauso salutò la mirabile chiusa del discorso presidenziale.

Gli applausi si ripeterono per parecchi minuti ed insieme con essi gli evviva all'Italia! al Re! e all'Esercito!

IL SENATO SI AGGIORNA SINE DIE

Terminata la magnifica dimostrazione, il Presidente del Senato on. Manfredi ringraziò la Camera vitalizia per la bella prova d'italianità e di fiducia nella vittoria delle nostre Armi e degli Alleati e concluse rivolgendo un entusiastico saluto a S. M. il Re e ai gloriosi Soldati!

Il Senato applaude di nuovo entusiasticamente e delibera di aggiornarsi sine die.

Per il congiungimento

di Roma col mare

ROMA, 28 — *Il Ministro Bonomi, in una conferenza avuta col Senatore Torlonia, lo ha assicurato che il problema del congiungimento di Roma col mare si avvia verso una soluzione definitiva.*

Intanto il quindici Aprile il Consiglio superiore, all'uopo nominato, esaminerà alcune varianti al progetto che fu scelto fra i venditre presentati.

I Comitati consultivi in Libia

ROMA, 28 — *La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un Decreto Reale che istituisce in Tripolitania ed in Cirenaica Comitati Consultivi composti da sudditi italiani di religione musulmana scelti fra i capi e notabili più influenti delle varie regioni.*

I Comitati risiederanno a Tripoli ed a Bengasi.

Il Decreto contiene inoltre norme circa la competenza dei componenti i Comitati, il loro modo di funzionamento nonchè le norme per la istituzione del Comitato centrale misto che avrà per sede Roma presso il Ministero delle Colonie.

La questione delle Colonie

ROMA, 28 — *L'Idea Nazionale riceve da Berna la notizia che l'Inghilterra ha intenzione di convocare la conferenza degli Alleati per addivenire con essi ad una soluzione definitiva circa la grande questione delle colonie.*

"La Rondine,, applaudita

MONTECARLO, 28 — *La nuova opera del Maestro Puccini «La rondine» ha quì ottenuto grande successo.*

L'on. Giuffrida De Felice

commissario dei consumi in Sicilia

ROMA, 28 — *Apprendiamo che l'on. De Felice è stato nominato Commissario dei consumi per la Sicilia.*

Dal fronte Macedone

PARIGI, 28 — *I francesi si impadronirono di 400 metri di trincee nemiche verso la cresta del Cervena-Stena facendo centinaia di prigionieri.*

Alla curva del Cerna gli italiani, appoggiati dall'artiglieria francese, sventarono un tentativo di attacco mosso dai bulgari.

Abbattemmo un velivolo nemico presso il lago Prespa.

...

PARIGI, 28 — Dopo un violento bombardamento il nemico attaccò le nostre trincee da noi occupate il 26 scorso presso Vanastena: l'attacco fu arrestato nettamente.

Nelle ultime operazioni intorno a Monastir catturammo 2194 prigionieri di cui 29 ufficiali.

Comunicato francese

PARIGI, 28 — *Arrestammo i ripetuti tentativi di attacchi nemici tre la Somme e l'Oise.*

A sud dell'Oise continuano i nostri successi. Siamo padroni di Basseforet e di Concy oltre ai villaggi di Petit Barisis, Vemeuil e Concyrille.

I nostri elementi avanzati raggiunsero in alcuni punti i margini occidentali delle foreste di Saint Cobain, Hantefenete Concy.

Progredimmo notevolmente a nord di Neuville Margival e a nord est di Neuilly.

Sul fronte di Verdun lotta abbastanza viva verso quota 304 e a nord di Brzanvant.

...

PARIGI, 28 — *Progredimmo a nord di Ailette nel settore Neuville-Margival.*

Effettuammo un riuscito colpo di mano ad est di Lancuville: facemmo dei prigionieri.

PARIGI, 28 — Disperdemmo squadre di lavoratori nemici a sud di Saint Quintin.

Dopo un violento bombardamento i tedeschi lanciarono un forte attacco contro le nostre posizioni ad ovest di Maison Champagne riuscendo a prendere piede in alcuni elementi di prima linea mentre tutti gli attacchi contro Maison Champagne furono infranti dai nostri tiri.

Contro le posizioni tedesche del settore di 304 eseguimmo efficaci tiri

La classe del 1918

chiamata in Francia

PARIGI, 28 — *La Camera, nella seduta odierna, ha approvato la proposta dell'Intesa di incorporare tra il 12 ed il 15 aprile la classe del 1918*

Il ministro tedesco lascia Pekino

PEKINO, 28 — *Il Ministro tedesco è partito con un treno speciale per Shangai ove si imbarcherà a bordo della nave olandese* Rembrand *che è diretta a San Francisco.*

Il Ministro tedesco ivi giunto traverserà gli Stati Uniti e ripartirà probabilmente diretto in Olanda.

Ministro austriaco a Berlino

ZURIGO, 28 — *I giornali ricevono da Berlino che è ivi giunto il Ministro degli Esteri austro-ungarico Czernin.*

Per intensificare i legami

economici italo-svizzeri

FRIBURGO, 28 — *La locale Camera di Commercio italiana ha deliberato di istituire una fiera italiana permanente di campioni onde consolidare i legami economici italo-svizzeri.*

I cittadini americani partono dalla Germania

ZURIGO, 28 — Notizie giunte dalla Germania assicurano che i cittadini americani ivi residenti hanno ricevuto ordine di lasciare quella nazione.

Probabile invio di truppe americane in Francia

NEW YORK, 27 — Il Segretario di Stato ha dichiarato alla Commissione degli Esteri che il Presidente Wilson sta studiando un progetto che prevede l'eventuale invio in Francia di un corpo di spedizione ed assicura un rilevantissimo aiuto finanziario.

Comunicato inglese

LONDRA, 28 — *Scacciammo i tedeschi dai villaggi di Longavesnes, Lieramont e Equanecourt che occupammo facendo alcuni prigionieri.*

Piroscafo americano a Liverpool

LONDRA, 28 — *I giornali annunziano che il piroscafo* Saint Louis, *battente bandiera americana, è giunto a Liverpool.*

Comunicato russo

PIETROGRADO, 28 — *A sud est di Baranovic il nemico sferrò due attacchi contro le nostre posizioni del la sponda occidentale del fiume Chara: il primo attacco venne da noi respinto ma al secondo l'avversario ottenne l'intento. I nostri elementi, occupanti la riva ovest del Chara vennero respinti alla riva opposta.*

Abbattemmo due areoplani tedeschi.

IN RUSSIA

I Granduchi per il nuovo regime

PIETROGRADO, 28 — *I Granduchi Nicola Nicolajevic; Nicolaievic; la famiglia* Boris Vladimirovic; *Sergio, Giorgio* Michailovic, *Dimitri Costantinovic ed i Principi Gabriele, Igov, Costantinovic, Alessandro Poldembourg dichiarano di sostenere in tutti i modi il Governo provvisorio.*

Intanto hanno rinunciato, a favore dello Stato, ai rispettivi appannaggi.

Il probabile Generalissimo russo

PARIGI, 28 — *L'Echo riceve da Pietrogrado un telegramma il quale dice che ivi, per notizie attendibili, si da la nomina di Ruski a Generalissimo del fronte russo come sicura.*

Generale arrestato

KIEFF, 28 — *Il Comitato esecutivo ha ordinato l'arresto del Generale Ivanoff.*

La fiducia del popolo

PIETROGRADO, 28 — Il presidente della Duma ha dichiarato che fino alla convocazione dell'Assemblea Costituente la Duma rappresenterà l'opinione del paese.

Il Reggimento di Volinia, il cui intervento a favore del popolo decise delle sorti della rivoluzione, organizzò un'imponente dimostrazione in favore della guerra ad oltranza dichiarando che parte con gioia per rinforzare i fratelli alle trincee.

Questa patriottica manifestazione fu seguita da tutti i reggimenti in guarnigione qui.

...

IN QUESTI ULTIMI GIORNI IL POPOLO ESPRESSE CHIARAMENTE LA SUA DETERMINAZIONE A CONTINUARE LA GUERRA AD OLTRANZA, ED E' INTENZIONATO A RAFFORZARE CON LA VITTORIA SUL NEMICO ESTERNO LA CONQUISTA DELLA LIBERTA' INTERNA.

IL SENTIMENTO DI UNIONE E SOLIDARIETA' FRA GLI UFFICIALI E I SOLDATI DIVIENE SEMPRE MAGGIORE.

NOTIZIE POI GIUNTE DAL FRONTE METTONO IN RILIEVO IL GRANDE ENTUSIASMO ACQUISTATO DALLE TRUPPE PER LA GUERRA.

Il Papa e il Card. Mercier

Il Papa ha ricevuto ultimamente il prete militare belga Verbist, catturato prigioniero nel 1914 davanti ad Anversa e trattenuto in un campo di concentrazione per due anni. Siccome Verbist, che era vicario nella diocesi di Malines, rilevava al Sommo Pontefice che avrebbe dovuto essere messo in libertà in virtù della Convenzione di Ginevra, ma ciò non fu fatto perchè i tedeschi volevano in lui colpire il Cardinale Mercier, il Papa ha così risposto:

«Il figlio non può essere punito per lui. D'altra parte il padre, in questo caso non è colpevole ed ha agito da uomo giusto e saggio.».

L'abate Verbist ha narrato al Papa le sofferenze da lui subite e ha mostrato fotografie comprovanti il modo barbaro con il quale sono trattati i prigionieri in Germania. Il Papa ha ascoltato attentamente e si mostrava molto commosso; ha benedetto l'abate e gli ha augurato il

poter ritornare presto in patria. Al-l'abate, il Sommo Pontefice regalò un ritratto con una dedica molto più lunga delle solite. Tanto all'entrata che all'uscita, l'abate belga fu salutato dalla guardia pontificale.

(فوز الروس)
بالاتزك

Successi russi contro i turchi

بتروغراد ٢٨ ...

اسفر قوة جيوش الروس في
ميدان الشرقي
استولوا بالهجوم على خطين
على حصون حافة قطرلين ودحروا
الاتزك وغنموا منهم غنائم

Luigi Cadorna

Il Generale che in vigilanza fatidicosa in sè compendia l'anima di tutti noi, e resiste, e avanza, e prossimo celebrerà il trionfo nel romano Campidoglio, Luigi Cadorna veramente sta su l'Alpe e non una forza gli sfugge che emani dalla Nazione per il maggior fervore italico.

Tra la strategia geniale — che ad ogni attacco oppone la difesa, che intuisce l'avversaria debolezza e contro vi lancia la compatta massa aspettante in assalti che sono una nostra gloria —; tra il Supremo Comando delle molteplici organizzazioni militari e le diplomatiche relazioni con gli Stati Alleati e neutri, Luigi Cadorna, anche, dà prova di illuminato discernimento e illimitato interessamento per lo svolgersi continuo della vita intellettuale italiana.

La sotto scritta lettera confermi il merito dell'Uomo, cui la Patria gratissima elegge a sua più chiara luce di senno e di valore.

Egregio Professore

Ho ricevuto l'edizione della Vita *e delle* Rime *di* V. ALFIERI *che la S. V. presenta al pubblico italiano con quella larga e sicura erudizione che porta, con ogni volume affidato alle sue cure, un nuovo contributo alla cultura nazionale. Ringrazio dell'omaggio la S. V. e l'editore* U. HOEPLI.

Mi fa specialmente piacere che al miglior fiore delle giovani generazioni d'Italia, oggi combattente sui campi di battaglia, sia dedicata un'opera vigorosa e maestra di energia.

L'Italia nuova vuole essere educata a una letteratura virile, chiara, tutta nervo di azioni e di pensiero, e nessuno può meglio nutrire il gusto dei giovani di cose aspre e forti, quanto il fiero astigiano che « incise » le sue pagine che insegnano a volere.

Con perfetta osservanza mi creda

Dev.mo
L. CADORNA

Al Prof. Comm. MICHELE SCHERILLO
Casa Editrice ULRICO HOEPLI
MILANO

* * *

Che lo sprone, invero, del grande Generale tutta Italia senta nelle volontà individuali. Si osi, alla fine, rinnegare lo sproloquio d'infinita gente malata, e le letteratura si rinsaldi sulle opere forti.

Michele Scherillo, alla gioventù italiana dedicando, ha preparato e fatto pubblicare in nuova edizione la « Vita » e le « Rime » dell'Alfieri. (1)

Si leggano, si studino, dunque, i libri che han fatto le rivoluzioni e han dato una coscienza al popolo.

Impareremo, tutti quanti, l'amore della libertà, la giustizia e il civile diritto.

---

(1) Casa Editrice V. HOEPLI — Milano.

✱ وقائع الحرب ✱
Il comunicato di Cadorna

البلغت قيادة الجيش العليا
تاريخ ٢٨ الجاري :

ان المدافع فصفت على عادتها
في ميدان فريجيدو وحرف كرسو
الشمالي ... وناشنا العدو القتال
في مضيق : متى كروشي
جوار دولاو في الجنوبي الشرقي من
سان بترو وقسم اوكاتي ... وندحرت
العدو وصرنا منه طائفة

كدورنا

✱ الاسرى الذي ✱
في
حوزة الانكليز

Prigionieri fatti dagli inglesi

لندرا — ٢٩

صرح الوزير اونرلو في مجلس
العموم ان الاسارى الذين اسرهم
الانكليز الى اليوم ٧١٦٨٨
منهم ٥٥٣٩٧ المانيا و ١٦ الف
نمسوي و ٧٦٣ بلغاريا و ١٥٥١٢
تركيا .

وان الاسارى الانكليز الذين
في حوزة الالمان هم ٣١٥٠
اميرا .

الصين وبرلين

La Cina e la Germania

زوريخ ٢٧

جاء من برلين ان معتمد الصين
فيها طلب جوازه . وسفير المانيا
الصين لم يبرح بعد شنغي وهو
على اهبة مغادرتها

بلاغ روسيا

Comunicato russo

بتروغراد ٢٩

دحرنا الالمان جهة قرية بوشتاني
وهم يريدون مهاجمتنا
ودحرناهم ايضا من مرتفعنا
شرقي برانوفيكي

(التجنيد في الولايات)
المتحدة

Chiamata alle armi negli Stati Uniti

زوريخ ٢٩

استدعت حكومة الولايات
المتحدة الى حمل السلاح ١٩ الفا
من الحرس الاهلي وعشرين الفا
من الرجاله .

(تمويل المانيه)

Bluff tedesco

روما ٢٩

روت ايديا نابوالى من برن
ان الالمان والنمسويين يعدون العدة
لمهاجمة رومانيا

DISTILLERIA PONZIO

Completo assortimento di liquori, creme e sciroppi a prezzi da non temere concorrenza.

Il GIORNALE dei GIORNALI

*** Un « Bazar di Carità » italiano è organizzato dal Comitato di soccorso alle famiglie dei richiamati, costituitosi in seno alla Colonia italiana di Parigi, e che ha già distribuito più di 250.000 franchi. Saranno venduti esclusivamente oggetti artistici italiani. Il Comitato, che compie la sua opera patriottica sotto il patronato vigile dell'ambasciatore Salvago Raggi, fa appello così agli artisti taliani che vogliono farsi conoscere a Parigi come a quelli che vi dimorano.

*** La raccolta dell'oro a beneficio dell'Erario sarà organizzata a Torino dall'Associazione della Stampa subalpina, la quale già recentemente a favore degli orfani di guerra raccoglieva 80.000 lire.

*** Nove condanne a morte per impiccagione sono state pronunziate a Budapest in un processo per alto tradimento contro 16 romeni della Transilvania. Il processo è durato oltre 2 mesi. Così il « Neue Pester Journal ».

*** L'autore tedesco del « J'accuse » interpellato dichiarò:

Lotterò fino a che potrò mettendo in atto tutte le mie forze per il trionfo della verità; questa è la base di ogni bene; ha la sua potenza e non può mai essere intaccata dal tempo. Le menzogne hanno le gambe corte: la verità sola è immortale.

Lotterò fino alla fine; hanno criticato il mio anonimato, ma lo conserverò per ora perchè non combatto con armi eguali e ho bisogno della mia libertà. Non vedo la necessità di fornire al governo tedesco i mezzi di rendermi inoffensivo e così permettergli di nuocere all'andamento della mia causa. Si avrebbe voluto conoscere il mio nome, la mia persona per discreditarmi con attacchi personali. Mi hanno già attribuiti molti stati civili per tentare di macchiarmi, ma tutto fu vano. Si può essere anonimi e soffrire moralmente e materialmente; così succede per me. Con tutto ciò, non dirò il mio nome; per ora ho un solo nome, un solo ideale : la Verità. *Non ha bisogno di contrassegno, di stato civile, poichè è immortale* ».

*** Il capitano del « Rochester » intervistato dichiarò che da New-York alle foci della Gironde mantenne la rotta solita. Incontrò varie navi commerciali e nella regione del blocco molte navi alleate. Il mare fu sempre pessimo.

*** Un redattore del « Petit Parisien » ha intervistato il misterioso autore tedesco del libro « J'accuse ». Questi dichiarò che ha quasi finito un altro lavoro che ha per titolo : « Il delitto » e un altro poderoso in preparazione.

Molte copie del « J'accuse » sono già penetrate in Germania ed avidamente lette.

*** L'ex Ministro serbo Avakumovitch, è morto in condizioni penosissime. Data la sua tarda età, il suddetto Ministro, non potè abbandonare la Serbia quando questa nel 1915 fu invasa dagli austro-tedeschi. Alcuni soldati ungheresi arrestarono l'inerme ministro e lo trascinarono scalzo, insieme con altri dignitari serbi, fino a Belgrado costringendolo a percorrere duecento chilometri a piedi. Da Belgrado fu mandato prigioniero in Ungheria a Nezsider. La moglie, appena ebbe notizia della morte del marito, morì di crepacuore.

*** Nonostante le minacce del blocco tedesco, i porti francesi di Nantes e di Saint-Nazaire mantengono sempre attivissimo il loro traffico marittimo.

*** Da calcoli fatti sembra oramai assodato che nelle regioni invase della Francia, i tedeschi hanno prelevato finora quasi novecentomila capi di bestiame.

*** Per iniziativa degli insegnanti, nei vari dipartimenti della Francia, gli scolari e le scolare fecero delle collette che fruttarono cospicue somme. Le collette non sono soltanto di quattrini, ma di qualunque oggetto che possa essere venduto. Vi sono dipartimenti che hanno già dato quasi mezzo milione.

*** Blocquet, direttore del penitenziario di Loos, fu condotto prigioniero in Germania. Condannato a morte, gli fu commutata la pena in dieci anni di prigione.

*** La città di Chartres, ha festeggiato in modo solenne il 148. anniversario della nascita del valoroso Generale Marceau, distintosi durante le guerre della Rivoluzione francese.

*** A Reims si è costituita una Camera sindacale degli appaltatori per provvedere alla ricostruzione della disgraziata città, barbaricamente bombardata dai teutoni.

*** Neville Chamberlain dichiarò che finora in Inghilterra centomila volontari si erano arruolati nell'esercito industriale. Chamberlain ha fiducia che il numero dei volontari ben presto ammonterà a mezzo milione.

*** Centosessanta svizzeri, residenti nel Belgio, furono espulsi dal Governo tedesco, perchè disoccupati. Il « Jura Bernois », invoca, a questo proposito, che il governo elvetico si decida a mandar via dalla Confederazione i numerosissimi tedeschi che trovansi attualmente in Isvizzera sfruttando il paese e agendo da spioni.

Favoriamo il Prestito !
Una geniale proposta

Giovanni Amato della Ditta Nicolosi e Amato, esportatori e produttori di vini, allo scopo di favorire il Prestito Nazionale informa i suoi clienti che accetta in pagamento della sua merce (venduta ai prezzi dei mercati d'Italia) le obbligazioni del Prestito di Guerra dando un utile del 2 per cento sul prezzo d'acquisto.

LA "SALUTARIS,,

Via Riccardo, 178 Proprietario: Cav. E. ROSSI

Acqua da tavola mineralizzata per sintesi

Unica Fabbrica in Tripoli che sterilizza a vapore

Gassose - Seltz con acqua filtrata

Servizio giornaliero a domicilio

Bay Rum | semplice alla petrolina

la migliore delle lozioni per rinvigorire, mantenere i capelli

Fantocci & Beretta – Tripoli

ACQUISTEREBBESI d'occasione motore a benzina da 15 cavalli in più, dirigere offerte **La Nuova Italia**

IMPIEGATO GOVERNATIVO cerca camera mobiliata possibilmente libera.

Scrivere H. P. fermo posta.

INDIRIZZI RACCOMANDATI

STUDIO FOTOGRAFICO PERRONE
(vicino Piazza Orologio)
Articoli per fotografie — Sviluppo e stampa di lastre e pellicole.

LAVANDERIA A VAPORE « IGEA »
Sterilizzazione e disinfezione accuratissima a vapore.

خطاب الوزير فيفياني

Discorso del Ministro Viviani

القى الوزير فيفياني في مجلس نواب الفرنسيس الخطاب الآتي:

لقد ظهر لاعين الورى ان فرنسا بعد حرب ثلاثين شهرا لا تغلب ولا تقهر

وانها امة لا تخشى العدو ولا تجفل من وعده ووعيده . بل انها مع حلفائها قد اقامت عليه سورا من حديد لا يسعه اختراقه حتى تزهق روحه . ولقد اخذ ثغر الفرز يتبسم لنا بعد ما عانيناه من الاهوال مقارعين الاخطار ومستهينين بحر النار . لا جرم ان تساعدنا الامم التي تحب التنعم بظلال الحرية وكسر قيود الغاشمين لقد نهضت معنا اكثر امم العالم بدا واحدة على الجديه البروسية المتغطرسة وانا جميعا ان نعقد الحسام قبل ان نرى العدو الازرق مصروعا على الحضيض . فانا بذلك نمهد للخلق سبيل النعيم والحرية وطيب العيش في ربوع المدنيه

فوز الفرنسويين

وصرعهم خمس طيارات

Areoplani tedeschi abbattuti dai francesi

باريز ٢٧

دحرنا الالمان في ميدان ايسيني وبرماي والحقنا بهم خسارة فادحة وما برحنا مواصلين مسيرنا جنوبي الواز وصرعنا خمس طيارات المانية وتغلبنا على امتناع العدو ومصاعب المسالك واستولينا على فولبري وفويلي وتقدمنا جهة فريثيي

Seguito dell'articolo: *Il prossimo fallimento della dominazione turca in Arabia*

وقد روى مكاتبنا في حد ذاته المنشورة اليوم ان دوائر السياسية والعسكرية قابلت بارتياح النصر المتوالي في شبه جزيرة سيناء بالارتياح التام

ولا يسع المنصف الا الاعتراف بحكم التدابير التي اتخذتها القيادة البريطانية العليا في شبه جزيرة سيناء واتقان الخطط الحربية التي نفذها فانقذت من اتم نجاح من يوم هجم العثمانيون في فترة فبراير على القنال وعادوا منهزمين الى معركة الرومان الكبيرة الى هذه المعارك الاخيرة التي نحن بصددها وهذا كله يشهد بالفضل للقائدين الكبيرين الجنرال مكدونيل والجنرال مري وسائر القواد الذين يرئاستهما فان الاستحكامات العظيمة التي رصفاها قبل الان والتدابير السديدة التي اتخذت اشرنا اليها غير مرة ادت الى النتائج الباهرة التي نشاهدها الان حتى اقلها قلة خسارة الجنود البريطانيين مع عظم خسارة العدو وسعة القتل في قفر سيناء

واذا ذكر نشاط القواد وهمة الجنود وجب ايضا التنويه بنصيب المصريين من هذا الفوز فقد كانت فرقة العمال المصريين وفرقة الفعلة للنقل باعمال عظيمة الشان كان لها حظ كبير من امداد جيوش النصر وقد شهد كبار ضباط البريطانيين بان المصريين قاموا بنصيبهم من اعمال حرب جنبا بما يعود عليهم بالفخر ويخلد لهم حسن الذكر سواء كانوا من الضباط او صف الضباط او الرجال .

(الحالة في روسيا)

Situazionein Russia

بتروغراد ٢٩

جاء من ميدا ريغا

ان العساكر قد ابرزت يمين الولاء للحكومة الموقتة بحضور وزير الحربية

الفتنة في برلين

Agitazioni a Berlino

زوريخ ٢٧

روت جريدة فري ارغانر الاشتراكية الالمانيه السويسرية :

جاء من سوبسرا المانيا اقفي من العسكرية لعدم صلاحيه بدنه لها فرى ان عدة الاف من النساء احتشدن ببرلين امام السراي يسالن رجوع رجالهن والخبز فتهددهن الحرس ان يتفرقن فابين فاقبلوا عليهن يصلونهن نارا حاميه فقتل عده مئات منهم . وقد اثبت هذه الرواية شهود لا يمكن الارتياب في كلامهم

الالمان والبلج

La Germania e il Belgio

زوريخ ٢٩

اصدر والي بلجكا امرا بقسمة البلجيك الادارية الى قسمين قسم يشتمل على ولاية انفرس ولمبورغ وفيلاندرا الشرقية والغربية وقضاه بروكسل ولوفان . والقسم الثاني يشتمل على ولاية هاينوت وليباج ولكسمبورغ ونامور وليفال

Avviso

اعلان

ان محمد بن الحاج محمد الفساطوي من سكان باب البحر هو رجل تصدر تبذيرا لاموالة فلا يحسن التصرف لعدم تدبيره وقد عين فضيلة القاضي عبد الرحمن البوصيري أخاه الحاج محمد بن الحاج محمد المذكور وصيا عليه بموجب وصية من المحكمة الشرعية . بناء عليه ولا يعامل محمد احدا في رهن ولا بيع ولا كمبيالة الا باذن من الوصي المذكور ومن خالف هذا الاعلان وتعداه اعتبارا من تاريخ هذا اليوم فقد ضيع ما اعطاه

الوصي
الحاج محمد الفساطوي

قرض روماني

Prestito romeno

لندرا ٢٩

تفاوض دولة رومانيا في عقد قرض يبلغ مايردا بفائدة خمسة في المائة

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

الطالينا الجديدة

ANNO VI — N. 89 — *Venerdì 30 Marzo 1917* — TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

GLI SCAVI IN LIBIA

Poco tempo fa abbiamo dato notizia di importanti scoperte archeologiche avvenute di recente a Tripoli. Dal *Notiziario Archeologico*, del Ministero delle Colonie desumiamo altre notizie su questi scavi di interesse non comune per la loro ricchezza ed importanza. Si tratta di pietre tombali, di cimiteri cristiani e di strade venute in luce nell'eseguire dei lavori intorno alle mura della città e di cui dà una lucida relazione il dott. Aurigemmo, noto e dotto archeologo.

La Commissione nominata nel gennaio 1913 dal Governo della Tripolitania allo scopo di studiare e determinare quali tratti delle mura di Tripoli fosse opportuno abbattere per lo sviluppo edilizio della città, avendo però riguardo alle esigenze storico-artistiche e militari, aveva approvato, sebbene con riserva opposta dal Soprintendente dei Monumenti, la demolizione della cortina settentrionale di dette mura dal bastione al di sopra della Pescheria (Burg el-Ahmar, o Burg es-Spanjur, o Burg es-Sciuna, e in una veduta di Tripoli del 1507, indicato col nome di forte di San Pietro per il forte del Faro (Fenartablasy dai Turchi, Burg et-Trab dagli Arabi) fino al forte detto della Vite (Asmaly tabiasy dai Turchi e Burger el-Ferrara, o Burg Sidi-Haddar dal marabut che gli è addossato, dagli Arabi o fortino nord-ovest) già quasi per intero sterrato, quando fu costruita la ferrovia di congiungimento fra la stazione centrale e il porto. In base a tale deliberato, il piano regolatore aveva previsto da questa parte della città, lungo l'andamento delle mura demolite, una strada, a metà della quale, nell'area già occupata dal forte del Faro, sarebbe sorto il nuovo edificio del Museo Tripolino.

L'esecuzione dei lavori di demolizione fu affrettata dalla necessità di procurare il materiale di riempimento occorrente per la costruzione delle dighe e delle banchine del porto. I lavori incominciarono nell'agosto del 1914 al forte del Faro, nel lato di sso verso il mare, e alle mura, nel breve tratto compreso fra i due cimiteri cristiani. Questi furono rispettati, come pure fu lasciato in piedi il marabut di Sidi Mansur, in Sciara Hosc Angelo: il forte del Faro fu, nella sua prima parte, sterrato fino al livello assai basso, onde poi si fu costretti a ricolmare l'area sterrata fino alla quota che doveva essere la definitiva. I lavori furono ultimati nell'autunno del 1915, con la sistemazione della strada progettata. Essi furono costantemente seguiti dalla nostra Sopraintendenza, a fine di rilevare quanto di interessante, dal punto di vista artistico, storico e topografico, fosse per venire in luce.

La demolizione fece, innanzi tutto, riconoscere la struttura delle mura e del forte del Faro. Nelle prime, si poterono distinguere due diversi generi di costruzione, non peraltro nettamente separati l'uno dall'altro, ma alterati e confusi da molteplici rimaneggiamenti e restauri: una costruzione in grossi conci di pietra, abbastanza regolarmente sbozzati, e una più rozza struttura in terra, calce e pietrisco di ogni genere, in mezzo al quale numerosi frammenti di marmi antichi.

Meno solidamente, a seconda anche della maggiore o minore pressione che dovevano sopportare, erano fatti i muri costruiti in diversi momenti, che, tagliando in vari sensi il monte di terra, reggevano le singole soprastrutture del forte: le piazzuole per i cannoni, le ridotte, la caserma per isoldati, la casetta e la torre del faro. La terra era, per di più, interrotta da molte ed ampie cisterne in durissima muratura, nelle quali si raccoglieva l'acqua necessaria all'alimento della guarnigione del forte. Il quale costituiva, così, anche per la elevata sua posizione, dominante non solo il mare esterno e il porto, ma altresì la campagna a mezzogiorno e ad ovest della città, il più importante elemento della difesa di Tripoli.

Non meno solida era la struttura del forte spagnuolo, il cui nucleo era formato, oltre che da terra, da un durissimo conglomerato di pietrisco e calce, nel quale la sovrapposizione e la giusta posizione di alcune parti ad altre, sembra segnassero successivi rifacimenti ed ampliamenti, quasi sempre assai difficili a seguirsi: il forte saltò in aria per lo scoppio di una polveriera il 30 maggio 1864.

وازنهم وطعمهم ومن - طلب الكل فات الكل

بلاغ الانكليز

Comunicato inglese

لندرا ٢٩

ابلغ المرشال هايغ .

دحرنا الالمان من قرية اونغامين ولبيرامون وايكوانور واستولينا عليها واسرنا طائفة منهم

بلاغ القرنسويين

Comunicato francese

باريز ٣٠

تقدمنا شمالي ايليت نقهم توفيل ودرحية ال واغرنا بتوفيق علي الالمان شرقي لاتوفيل واسرنا جماعة

حل مسالة المستعمرات

Congresso Coloniale a Londra

رومه ٣٠

تلقت صحيفه ايديانا سيوتالى من برن ان انكلترا مصممه على عقد مفاوضه للحلفا للنظر في حل مشكل المستعمرات

مغادرة الاميركان لالمانيا

Gli americani abbandonano la Germania

رومه ٣٠

صدرت اوامر حكومه الولايات المتحدة الى رعاياها الاميركان المقيمين بجرمانيا ان يبارحوها

صرع طيارتين الالمان

Due areoplani tedeschi abbattuti

بتروغراد ٢٩

صرع الروس طيارتين مائيتين الالمان في الجنوبي الشرقي من برانوفيش .

[الصين والنمسا]

La Cina e l'Austria

رومه ٢٩

روت احدى الشركات الاخبارية الطليانية :

ان العلائق بين الصين والنمسا على وشك الانقطاع

سقوط طيارة

المانية

Aeroplano tedesco abbattuto

باريز ٢٩

جاء من ميدان الشرق ان الحلفاء صرعوا طيارة المانية بمدفع بجوار بحيرة برسبا

وصول باخرة اميركية الى انكلترا

Piroscafo americano in Inghilterra

لندرا ٢٩

روت الجرائد خبر وصول باخرة الولايات المتحدة المدعوة سان لويز الى ليفربول

قائد جيوش الروس العام

Il nuovo Generalissimo russo

باريز ٣٠

روت جريدة ايكودى باري صدى باريز - من بتروغراد ان قيادة الجيوش الروسية العليا سيسند الى الجنرال روسكي

المانيا تستدعي عساكرها من تركيا

La Germania richiama i suoi soldati dalla Turchia

لندرا ٣٠

جاء من مصادر يعتمد على صحة روايتها ان المانيا استدعت الفرق الالمانية المتفرقة الان في تركيا

حاشية لقد تمت على الاتراك الحيله الالمانية فان جرمانيا بعد ان استمدت بجيش تركيا وبثته في رومانيا وغاليسيا وطوقته بسور من حديد بحيث لم يعد في طاقه الاتحاديين اسقاطه الى بلادهم شرعت الان تسحب الشراذم القليله الالمانيه التي يعتمد عليها الاتراك في دعم بنيان مملكتهم الواهية الاساس . وهذا العمل يبعث على الظن القوي بالمانيا انها اذ بثت من انقاذ تركيا التي اصبحت بين احدالها كمن بين فكي اسد فضلت السلامة وآثرت انقاذ عساكرها الجريان

فليذق الاتراك طعم تفريطهم فهو نصيب من باع نفسه وامته ووطنه مجازفة .

ولم يحصدوا ما زرعوا بطيشهم

I Turchi sbaragliati in Palestina

Comunicato di Cadorna

ROMA, 29 — *Il Comando Supremo in data 29 corrente comunica:*

Sulla fronte tridentina si ebbero lievi piccoli scontri nella zona di Serravalle (Valle Lagarina) e sulla sinistra del torrente Maso (Valsuga).

Sul Carso la passata notte, dopo intenso bombardamento, l'avversario irruppe nelle nostre linee sulle pendici meridionali dell'altura di quota 144 ma fu subito respinto e lasciò nelle nostre mani qualche prigioniero.

I velivoli nemici lanciarono bombe su Gorizia: non si ebbe nessuna vittima.

Dal fronte Macedone

ROMA, 29 — *Alla curva del Cerna (zona Monastir) le nostre truppe italiane fecero fallire un tentativo d'attacco dei bulgari.*

Risulta, da notizie complementari, che anche un nuovo fatto d'armi avvenne sulle posizioni della nota altura 1050 ad est di Paralovo.

Il tentativo nemico si manifestò con violentissimo cannoneggiamento a proiettili asfissianti e con intenso lancio di bombe a mano pure cariche di gas asfissianti.

L'immediata attuazione delle misure di difesa più efficaci contro i gas, per i quali tutto era stato predisposto con ogni cura, il pronto ed efficacissimo intervento delle artiglierie e bombarde ed il fermo contegno delle fanterie che tenevano le trincee, fermarono nettamente l'attacco e costrinsero il nemico a ripiegare dopo avere subito perdite gravi.

L'eroismo italiano in Macedonia

ROMA, 29 — *Il Comunicato del 27 corrente intorno all'azione delle truppe italiane in Macedonia riferì già le vicende dei combattimenti svoltisi ad ovest di Paravolo.*

Nella zona di Monastir per riconquistare pressochè completamente le posizioni a noi tolte dai tedeschi rimaneva a rioccupare un breve tratto di trinceramento in corrispondenza della cresta delle alture quota 1050.

A tale scopo il mattino del 27 febbraio, dopo conveniente preparazione di artiglieria, i nostri reparti di fanteria si slanciavano all'assalto e con mirabile impeto con un balzo ed oltrepassavano le trincee nemiche giungendo sino ai ricoveri ove catturavano 81 prigionieri appartenenti a truppe scelte tedesche e cioè due battaglioni dei cacciatori della guardia.

Ma mentre le nostre truppe, pur sotto il violento fuoco dell'artiglieria nemica davano un'alacre opera a rafforzare la posizione, l'avversario, che come ebbero a dichiarare i prigionieri, dall'esperienza del vittorioso contrattacco del 13 febbraio aveva previsto la possibilità di dovere sgombrare la posizione, faceva all'improvviso esplodere una poderosa mina che seppelliva sotto le rovine i trinceramenti dei valorosi fanti che li avevano conquistati.

Da quel momento la sommità dell'altura di quota 1050, tenuta sotto il violentissimo e reciproco fuoco dell'artiglieria, non potè essere rioccupata nè da noi, nè dai tedeschi.

L'indomani il Vojvoda Mickitck, comandante l'armata, così esprime rà al Generale Petitti i sentimenti d'ammirazione e di riconoscenza delle truppe serbe testimoni oculari della lotta:

* * *

Caro Generale, la magnifica impresa delle vostre valorose truppe che, non ostante la resistenza accanita del nemico, il suo fuoco infernale e le difficoltà enormi del terreno, in uno slancio irresistibile presero di assalto ieri la quota 1050 mi riempirono di ammirazione.

Due colonne del vostro eroico 162° reggimento di fanteria si sono coperte di gloria scrivendo una nuova bella pagina negli annali già tanto gloriosi dell'esercito italiano.

Sotto la vostra alta direzione i vostri Ufficiali, Soldati dettero una splendida prova del loro valore e del loro grande ardimento.

Me ne congratulo di tutto cuore, mio caro Generale e vi prego di dire a tutti l'omaggio commosso dell'ammirazione mia e di tutto il mio Esercito.

Sono desolato, mio Generale e fratello d'armi, che il terribile accidente che non era possibile prevedere, nè impedire vi abbia costretto ad abbandonare le posizioni così eroicamente e sanguinosamente prese.

Compiango con voi tutti i cari valenti fratelli d'armi così eroicamente caduti sul suolo della mia patria e m'inchino col più profondo rispetto dinanzi alla loro abnegazione sublime, dinanzi al loro fiero disprezzo della morte nella lotta per la grande causa comune.

Se avete dovuto abbandonare provvisoriamente le posizioni occupate, si tratta di una perdita materiale facilmente riparabile con truppe come le vostre.

Il grande risultato morale così brillantemente ottenuto ieri dalle vostre truppe rimane intatto.

Felice e fiero di combattere al vostro fianco vi prego mio caro Generale, gradire le assicurazioni della mia alta considerazione e i miei sentimenti migliori.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 29 — *Respingemmo ripetuti attacchi nemici ad est di Illurt e a nord ovest di Posnavej.*

Nella regione di Bogonche, a nord est di Crevo, il nemico occupò parte delle nostre posizioni.

Con un contrattacco vi ristabilimmo nelle nostre prime posizioni.

Sul fronte romeno: alla sinistra del fiume Ussa, a venti verste di Moinesti, il nemico, dopo accanito combattimento occupò parte delle nostre posizioni.

I russi bombardano gli acquedotti di Costantinopoli

PIETROGRADO, 29 — *I nostri idrovolanti fecero un'incursione su Onderkos a quaranta verste a nord-est di Costantinopoli lanciando bombe sull'acquedotto che fornisce le acque a Costantinopoli.*

Comunicato romeno

IASSY, 29 — *Sul Sereth disperdemmo una colonna nemica e mettemmo in fuga un distaccamento di fanteria che si dirigeva verso sud di Mihalca.*

Comunicato francese

PARIGI, 29 — *Dalla Somme all'Oise giornata relativamente calma: nel settore di Argival lotta dell'artiglieria; verso Maisan Campagne e la quota 304, nella regione di Embermenel azioni dell'artiglieria abbastanza violente.*

Comunicato inglese

LONDRA, 29 — *Ci impadronimmo dei villaggi di Villers e di Saint Cinart ove trovammo materiale e facemmo prigionieri.*

Respingemmo un attacco nemico mosso contro le nostre nuove posizioni di Equancourt.

Dopo un breve combattimento ci stabilimmo in due punti della strada Ieegnies-Legnicourt.

Ad ovest e a sud di Croiselles guadagnammo terreno.

Ad est di Aese Noubette e ad ovest di Neuville eseguimmo riusciti colpi di mano.

Una divisione turca sconfitta

LONDRA, 29 — AVANZAMMO DI OLTRE 25 CHILOMETRI, DA RAFA VERSO WADIGHOOSE. AD OLTRE SEI CHILOMETRI A SUD DI GAZA IMPEGNAMMO UN COMBATTIMENTO CONTRO 20.000 NEMICI A CUI INFLIGGEMMO ENORMI PERDITE.

FACEMMO 900 PRIGIONIERI TRA CUI UN GENERALE CON TUTTO LO STATO MAGGIORE DI UNA DIVISIONE TURCA E 37 TRA UFFICIALI E SOLDATI AUSTRO TEDESCHI.

(انتصار الانكليز الباهر
على الاتراك

Vittoria inglese sui turchi

لندرا ٣٠

ابلغت قيادة جيش مصر العليا :

تقدمنا اكثر من ٢٥ كيلومترا من رفح الى وادي غوز الوافعة على مسيرة نحو ٦ كيلومترات من جنوبي غزة وانتزلنا الفشل الاتراك وهم في اكثر من عشرين الف مقاتل فكانت الدائرة عليهم وتمكنا بهم راسرنا تسعة آلاف منهم بينهم وكان حرب فرقة تركية و ٣٧ ضابط وعندي الماني وقسوي .

IN RUSSIA

PIETROGRADO, 29 — *Il Generale Ivanoff è stato arrestato a Kieff e qui inviato.*

Il Ministro della Guerra ha soppresso le Corti Marziali.

* * *

PIETROGRADO, 29 — *Nelle officine, ove si lavora per la difesa nazionale, gli operai decisero concordi di rinunciare alla rivendicazione fondamentale del loro programma, cioè quella stabilente in otto ore la giornata di lavoro, perchè necessita di aumentare il materiale bellico, quindi, la massima tensione di tutti gli sforzi.*

* * *

PIETROGRADO, 29 — *I nuovi Ministri prestarono giuramento davanti al Senato.*

* * *

PIETROGRADO, 29 — *Il Governo autorizzò la Czarina vedova Maria Fedorovena a stabilirsi in Crimea, purchè vi si rechi con una scorta di Commissari della Duma.*

* * *

PIETROGRADO, 29 — *L'ex-Ministro della guerra, Polivanoff, si è recato al Quartiere Generale per riorganizzare lo Stato Maggiore.*

La sospensione delle garanzie costituzionali in Spagna

MADRID, 29 — LA «GAZZETTA» PUBBLICA UN DECRETO CON CUI VENGONO SOSPESE IN TUTTA LA SPAGNA, LE GARANZIE COSTITUZIONALI.

L'onorevole Morpurgo in zona di guerra

ROMA, 29 — *E' partito, stasera, il sottosegretario On. Morpurgo per la zona di guerra.*

Per il soldato italiano

ROMA, 29 — *Le Case del soldato alla fronte vanno moltiplicandosi. Una serie di nuove «case» sono state recentemente inaugurate sull'alto piano cadorino, alcune provviste di apparecchi cinematografici, dove i soldati si affollano. Ciò grazie alle generose oblazioni che continuano a pervenire: fra le ultime più notevoli, lire 5000 della Società Alti Forni e Acciaierie di Terni, 5000 della Wickers pure di Terni, 500 dell'ingegnere Giuseppe de Montel. Le offerte sono ricevute da Don Minozzi, direttore delle Case del Soldato alla fronte. Intendenza generale; dalla Contessa Borromeo, via Manzoni 41 Milano: dalla contessina Carla Cadorna, via Vicenza 7 Roma.*

Il pane in Austria

ZURIGO, 29 — *Il pane in Austria è diventato immangiabile. Molta gente lo trova amaro come il fiele; spesso sa di terra, e nel tagliarlo si disfà in pezzi e in bricciole. Non pochi sono coloro che malgrado la fame devono rinunziare a mangiarlo, visto che hanno sofferto molti dolori viscerali. Il sapore amaro fa temere fenomeni di avvelenamento. In parecchie case, sebbene si desideri con ansia, un pezzo di pane mangiabile, le pagnotte sono date in pasto agli animali. Sembra che i fornai, per rimediare alla scarsezza dei cereali e guadagnar di più, impastino con farina di castagne selvatiche e altri prodotti.*

Chiamata armi agli Stati Uniti

WASHINGTON, 29 — *Il Dipartimento per la guerra chiamò per il servizio federale altri quattro reggimenti di milizia e ne richiamò alle armi fra quelli da poco tornati dalla frontiera messicana.*

CRONACA DI TRIPOLI

Il comm. Salvadori
passaggio a Tripoli

...proscafo di Bengasi è qui giun... di passaggio, il Comm. Salvadori ...relano Generale di Bengasi che ...rca in Italia per dove partirà col ...no postale.

...questo colto e distinto funziona... che da parecchio ricopre con sa...za ed accorgimento; l'alta cari...ile a Bengasi, la *Nuova Italia* ...ura il «bene ambula et redam...» tradizionale.

Promozione

...n recente Decreto Reale il Mag...re Cav. Del Becchi, Capo dell'In...denza Militare in Tripolitania, ...promosso al grado di Tenente Co...nnello.

All'Egregio e valoroso Funziona... che con tanta sagacia e corte... disimpegna le sue delicate man...ni, vadano le nostre più sincere ...sentite congratulazioni non chè ...augurio di una bellissima carriera.

Corriere giudiziario

Presidente: Comm. Caffarel; Giu...i d'Appello: Cav. Gogioso e Avv. ...agno; Pubblico Ministero: Cav. ...larongiu; Cancelliere: Ortu; Parte ...vile: Avv. Martini; Difesa di fidu...a: Avv. Marrone.

* * *

Lo Verde Salvatore commercian... interpose appello dalla sentenza ... Tribunale Regionale di Tripoli ...l agosto 1916 con la quale venne ...ondannato alla pena della reclusio... per mesi tre e giorni dieci sicco... e colpevole di lesioni personali per ...ere senza fine di uccidere cagiona...o a Russo Giovanni lesioni guarite ...n giorni 29 con altrettanto tempo ...i incapacità ad attendere alle or...inarie occupazioni e che produsse...o pericoli di vita. A Tripoli il 15 ...ugno 1916.

La Corte ha dichiarato il Lo Ver...e non punibile per aver agito nel...e circostanze di cui all'art. 49 n. 2 ...od. penale.

ARRESTI PER MANDATO

I RR. Carabinieri trassero in arre...sto, per esecuzione di mandato, i se...guenti individui:

Tatu Branza ben Baruk che deve ...scontare un giorno d'arresto per con...travvenzione al regolamento d'igie...ne.

Sion Rubin un giorno d'arresto ...per ubbriachezza.

Hamani ben Scimaon un giorno ...d'arresto perchè contravventore alla ...legge sui venditori ambulanti.

FURTO

I RR. Carabinieri trassero in ar...resto l'indigeno Mbarek ben Salem ...perchè autore di furto di orologio ...con catena d'argento del valore di ...lire 24, e di un recipiente di ferro ...smaltato del valore di lire 2; il tut...to rubato in danno di Hahmed ben ...Mohamed Gemeli nella sua abitazio...ne aperta.

La refurtiva è irreperibile.

* * *

L'indigeno Aissa ben Alì transi...tando per via Mzran, scorto su di ...un tavolo del negozio di Bracale Do...menico, un pane del valore di tren...ta centesimi se ne impossessava.

Venne arrestato dai militari del...l'Arma che gli sequestrarono la re...furtiva.

ARRESTI PER FERIMENTO

Gl'indigeni Hamed ben Abdurra...min, Hassen ben Abdurramin ed Alì ben Mohamed assalirono nell'oasi di Tagiura i loro correligionari Mohamed ben Ramadan e il suo figlio Abdusselam, a colpi di zappa causando al primo lesioni guaribili in 20 giorni ed al secondo lesione al braccio sinistro guaribile in giorni dieci.

I feritori furono tratti in arresto dai RR. Carabinieri.

FURTO DI LEGBI

I militari dell'Arma dei RR. Carabinieri trassero in arresto gli indigeni Mohamed ben Abdelgader e Mohamed ben Brahim perchè provati autori di furto, di due anfore di legbi del valore di lire 25, perpetrato in danno del suddito inglese Grek Ernesto.

Un esploratore francese ucciso dai Senussi

Il 1. dicembre scorso un gruppo di Senussi riuscì a penetrare a Tamanrasset nell'Hoggar, eremitaggio dell'anacoreta visconte Carlo de Foucauld, uccise l'esploratore e scienziato francese e si ritirò.

Il visconte de Foucauld, nato nel 1858, si dette, giovanissimo, all'esplorazione del Marocco. Travestito da umile mercante ebreo, partì nel 1883 e riuscì con le sue sole risorse a percorrere e a rilevare ben 2800 chilometri di itinerario che descrisse poi nella magistrale e classica opera *Reconnaissance en Maroc* pubblicata nel 1888 e premiata con medaglia d'oro dalla Società Geografica di Parigi. Poi, entrò in un convento di trappisti in Armenia ove rimase sette anni. Ripreso dalla nostalgia dell'Africa, scelse la vita dell'anacoreta e si stabilì dapprima a Beni Ables, dove si costruì una minuscola dimora e una piccola cappella e passò la vita curando i malati e facendo elemosina di quel poco che aveva. Più tardi, quando il colonnello Laperrine prese il comando delle oasi sahariane, il de Foucauld, che intanto preparava una grammatica e un dizionario della lingua dei Tuaregh, desideroso di ritirarsi più addentro nel deserto, stabilì la sua dimora a Tamanrasset, a metà strada fra l'Algeria e la Guinea francese, in una solitudine quasi completa. E quivi i Senussi lo hanno ucciso.

Spigolature libiche

Fra le più recenti pubblicazioni che riguardano direttamente o che possono interessare la nostra colonia, mi piace segnalare le seguenti:

* * *

Ricerche culturali sulle variazioni delle piante del fecondissimo Augusto Beguinot il quale dà conto dei risultati di colture eseguite nel R. Orto Botanico di Padova su piante della Libia littoranea.

* * *

Calendario arabo di Romeo Campani. Tabelle comparative delle Ere Araba e Cristiano-Gregoriana mese per mese (Egira 1-1318) e giorno per giorno (E. V. 1900-2000); edito a Modena dalla Società Tipografica modenese.

* * *

Manuale di letture scelte italo-tigrai ad uso delle scuole indigene, pubblicato ad Asmara per cura della Missione cattolica.

E' un'antologia, opportunamente composta di brani istruttivi e patriottici, adatta alla mentalità degli alunni indigeni delle scuole elementari dell'Eritrea. Di fianco alla pagina italiana vi è la versione del brano in lingua tigrai.

Sarebbe bene che qualche cosa di simile fosse compilato anche per le nostre scuole italo arabe.

* * *

Per una nuova scuola coloniale agraria, di G. Nicotri — articolo pubblicato nel n. 11-12 della *Rivista coloniale* di Roma.

* * *

Monocoltura o coltura mista, del dott. E. O. Fenzi, articolo pubblicato sull'*Agricoltura Coloniale* di Firenze.

* * *

Il R. Istituto Agrario della Tripolitania, di G. Mangano nella suddetta rivista.

L'attività del R. Istituto Sperimentale della Tripolitania, di A Marucchi, pubblicato sul *Bollettino Società Africana d'Italia* di Napoli.

* * *

Sulle orme dell'antica civiltà romana in Cirenaica, di G. Narducci, pubblicato nel numero di gennaio del *Bollettino della Società di esplorazioni geografiche e commerciali*, di Milano.

IL GIORNALE dei GIORNALI

*** A Roma si sono riuniti i rappresentanti delle Curie italiane per formulare alcune rivendicazioni della classe, che si ritengono mature anche nelle sfere governative: e fra le altre: diritti degli avvocati a esser preferiti nei Commissariati regi, nelle amministrazioni dei beni degli stranieri; a prendere ipoteca per le proprie competenze appena liquidate dal Presidente; al gratuito patrocinio contro la parte soccombente, quando sia stata causa con gratuito patrocinio; a sostituire provvisoriamente il giudice assente nel collegio.

*** Il Comitato Nazionale per la Storia del Risorgimento ha deciso di fare la raccolta dei documenti autografi: stampe, incisioni, ecc. attinenti all'attuale nostra guerra d'Indipendenza.

*** Oltre a misure offensive e difensive gli Stati Uniti per facilitare la lotta contro i sommergibili hanno deciso di costruire una gigantesca flotta mercantile in legno.

*** La frontiera olandese è chiusa ed i tedeschi hanno persino sospeso le comunicazioni fluviali con l'Olanda tanto che il transito di merci tra Anversa e Roterdam è completamente cessato.

*** Il collega, sottotenente Antonio Baldini, dell'Illustrazione Italiana, ferito in un'azione a San Michele nel novembre 1915, fu solennemente decorato.

*** I prigionieri malati e feriti internati in Isvizzera fino al 15 febbraio sono in numero di 28660.

*** E' noto che il Patriarca di Venezia non si trova in condizioni di ricchezza. Il momento attuale poi sia per le opere non lievi alle quali egli è andato incontro nell'occasione della sua elevazione alla S. Porpora, sia per le gravi tasse a cui la Mensa Patriarcale è soggetta tra le quali è prossima la tassa di successione, sia per il personale che deve tenere e i numerosi poveri che ricorrono a lui, gli riesce alquanto scabroso.

Eppure egli, dopo avere esortato il suo Clero, povero davvero nella grande maggioranza, a curare e ad adoperarsi per il Prestito Nazionale, volle darne l'esempio e ci consta che concorse al Prestito con mille lire. « Questa sommetta — disse a persona di sua confidenza — la tenevo in serbo per caso di malattia; ma ora la Patria ha bisogno; il mio sarà l'obolo della vedova; Dio poi provvederà per l'avvenire ».

*** La Columbia dà prova delle sue leali intenzioni verso gli Stati Uniti e incarica un Commissario militare di fare un'inchiesta lungo tutto il litorale per scoprire gli eventuali depositi di sommergibili che vi sarebbero stati fatti dai tedeschi.

*** A Bolzano Vicentino è morto Pascoli Giuseppe, di anni 55, di San Mauro di Romagna, fratello di Giovanni Pascoli, il Poeta. Giuseppe era noto nel mondo industriale per i molti lavori meccanici ed idraulici presentati ad esposizioni nazionali ed estere, riportandone alte onorificenze.

*** Viene segnalato che la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde ha versato in sottoscrizioni al nuovo Prestito la cospicua somma di lire 670 mila in oro decimale. Questo atto del grande e benemerito Istituto Lombardo dovrebbe servire di esempio e di sprone ai riluttanti che mirano piuttosto tesoreggiare l'aureo metallo, per indurli a decidersi per le sottoscrizioni in oro.

E' nel loro interesse che conviene ai detentori d'oro di approfittare dei corsi attuali, per realizzare il forte aumento di capitale consentito dall'altezza dell'aggio; è nel loro interesse che conviene di convertire un deposito infruttifero in un impiego non meno cauto, ma fruttifero al 5,55 per cento; è nel loro interesse infine, di farlo adesso. Il prezzo dell'oro ha infatti raggiunto un vertice così elevato che anche nel corso ulteriore della guerra, difficilmente potrà essere, in modo sensibile superato; a guerra conclusa esso dovrebbe inevitabilmente e forse anche rapidamente declinare.

Non realizzare adesso la valuta tesoreggiata significherebbe quindi esporsi ad una perdita d'interessi, difficilmente compensata da condizioni di realizzo più vantaggiose. E poi, aumentare le riserve degli Istituti di Emissione significa dar loro i mezzi d'azione più larghi e potenti, risollevare la valutazione del biglietto, addolcire l'asprezza dei cambi coll'estero, temperare l'alto corso dei prezzi delle cose.

Favoriamo il Prestito!
Una geniale proposta

Giovanni Amato della Ditta Nicolosi e Amato, esportatori e produttori di vini, allo scopo di favorire il Prestito Nazionale informa i suoi clienti che accetta in pagamento della sua merce (venduta ai prezzi dei mercati d'Italia) le obbligazioni del Prestito di Guerra dando un utile del 2 per cento sul prezzo d'acquisto.

Dott. GIULIO FINAOLI

già assistente alle cliniche di Roma e Firenze

Specialista per le malattie dei bambini

Scuola El Garbi, 71

presso Piazza del Pane

CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16

Gabinetto per le ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla Clinica

Per lavori tipografici, comuni e di lusso, rivolgersi allo Stabilimento Tipografico de « La Nuova Italia ». Puntualità, esattezza, eleganza e massima precisione ed economia.

Comunicato

Affittansi camere ammobiliate da L. 25 mensili e più.
Rivolgersi Albergo « Marco Aurelio » presso Banco Roma.

ACQUISTEREBBESI d'occasione motore a benzina da 15 cavalli in più, dirigere offerte **La Nuova Italia**

IMPIEGATO GOVERNATIVO cerca camera mobiliata possibilmente libera.
Scrivere H. P. fermo posta.

بلاغ فرنسا
Successo francese

باريز ٢٦

ابلغ قائد الجيوش العليا :

تبطئا مساعي العدو المتكررة لاحتلال علينا فيما بين السوم والواز وما برحنا نتقدم جنوبي الواز

واستولينا على باسفوري وكونشي ما عدا قرية بوتي باريزيس وفراوي وكونشيفيل .

وادركت مساكرنا في مدة مواضع الحروف العربيه لغايه سان كابان وهتيفونك وكونشي وتقدمنا كثيرا شمالي لوفيل وبرحيفال والشمالي الشرقي من لويلي . والمعركة على ساق في ساحة اردون جهه الاكمة ٣٤ وشمالي برزنفان

الحالة في روسيا
Situazione in Russia

بتروغراد ٢٩

صرحت الاسرة الملكة الجديدة اي الغراندوق نيقولا نيقولا فيش ونيقولا ميكيايلوفيش وآل بوريس وفلاديميروفيش وسرجيس وجورج ميكايلوفيش وديمتري كوستنتينوفيش والامراميير نيل ونيقولا يفسطنطينوفيش والاسكندر يوادميروفيتش انهما ستعزز اركز الحكومة الجديدة غير موفرة جهدا وانها تتخلى في سبيل ذلك عن جميع امتيازاتها وخصائصها

طلب ضباط الروس
— الذهاب الى —
ميدان القتال

بتروغراد ٣٠

طلب فريق من الضباط الروس الذهاب الى خط النار عندما طرقت مسامعهم الاشاعه ان المانيا تقصد الزحف على بتروغراد

الولايات المتحدة
تبعث العساكر الى فرنسا
Un corpo d'armata americano in Francia

نيويرك ٢٩

صرح وزير خارجية الولايات المتحدة ان الرئيس ولسن قد نظر في مشروع يودي الى ارسال فيلق من المقاتلين الاميركان الى فرنسا والى مساعدة فرنسا بالمال .

فوز الطليان والانكليز
بمقدونيا
Dal fronte della Macedonia

باريز ٢٩

جاء من ميدان المشرق ان عساكر افرنسيس استولوا على اربعمائة متر من استحكامات الاعداء امام قمه شرفينا وستينا واسره زهاء مائة .

واحبط الطليان في منحنى نهر جرنه مساعي البلغار لان يحملوا عليهم وكانت مدافع الفرنسيين تحمي ظهورهم .

ميدان مقدونيا

سلانيك ٢٧

ابلغ قائد جيوش المشرق .

اغار الانكليز شرقي بحيرة دوران واسروا طائفة . واخلي العدو استحكاما جهه متاستر واحرقه بسوائل ملتهبه فكررنا عليه وارتجعناه

(فوز الحلفاء بميدان)
— مقدونيا —

باريز ٣

جاء من ميدان المشرق

ان الفرنسويين وحلفاءهم قد اسروا من الالمان والبلغار في المعارك الاخيرة الفين ومائه واربعة مقاتلين بينهم ٢٩ ضابطا

اليابان والولايات
— المتحدة —
Il Giappone e gli Stati Uniti

واشنطن ٣٠

ارسلت دولة اليابان الى الولايات المتحدة توكد لها مودتها ورغبتها في المحافظة عليها

الاضطراب في
معمل كروب
Sciopero in Germania

امستردام ٢٠

لقد ثبت ان عمال معامل كروب الشهيره بصنع المدافع والسلاح بالمانيا قد اضربوا عن العمل لقله القوت وان ثمانين الف صانع كفوا عن العمل ثلاثه ايام فاضطرت الحكومه الى اجبارهم بالقوة والسلاح .

الصين والمانيا
La Cina e la Germania

بكين ٢٩

رحل سفير جرمانيا بقطار خاص الى شنغاي ومنها يركب الباخرة الهولندية ريبرانت فتقله الى سان فرانسسكو . فيمر بالولايات المتحدة والمرجح ان يتوجه منها الى هولندا

(قول علي الكيلاني
Morale

وهو علي بن يحيى بن احمد بن علي بن احمد بن قاسم الحموي لمولد سنة اربعين والف والمنشا والوفاة سنة ثلاث عشرة ومائه والف

تامل ولا تعجل بما انت باغيا
وكن لازما للعدل لا تك باغيا
ولن جانبا للخل وارع وداده
وف بمكيال الذي كان واليا
تحل بحسن الخلق للخلق كلهم
وكن سهلا صعبا نفورا مواتيا
ولا تغترر بالمش والبش من فتى
وحفظ ولين مثل مس الافاعيا
اذا ما صدقت المرء عند هوائه
جهارا وسرا عد ذاك معاديا
فمن رام ارضاء الانام بقوله
وفعل غدا للمستحيل معانيا
ومن ذا الذي ارضى الخلائق كلها
رسولا نبيا او وليا وقاضيا
واعظم من ذا خالق الخلق هل ترى
جميع الورى في قسمة منه راضيا
اذا كان رب الخلق لم يرض خلقه
فكيف بمخلوق رضاهم مراجيا
فلازم رضا رب العباد اذا ولا
تبال بمخلوق اذا كنت زاكيا

الاجان الاستشارية
العربية
I Comitati Consultivi

رومه ٢٩

نشرت الغازيته الرسميه امرا ملكيا في تاليف لجان استشارية بطرابلس وبرقة من طليان ومسلمين يختارون من اعيان الجهات وهذه اللجان تقيم بطرابلس وبرقة . والامر المذكور يشتمل على الاصول التي تجب مراعاتها في تاليف اللجان وعلى اعمالها وعلى كيفية تالف اللجنة المركزيه المختلطه التي تقيم برومه لدى وزارة المستعمرات

(اجتماع استعماري)
Conferenza Coloniale

رومه ٢٨

يعقد بنالي في ٢٩ ابريل الاتي اجتماع اهلي استعماري يحضرهم لمعاهد العليه في المستعمرات . ويكون مدار البحث فيه على المسائل المتعلقه بالحرب الواقعة وتنظيم الشؤون الاوربية عندما تضع اوزارها ويصادف هذا الاجتماع المؤتمر الملكي الذين ينتظم شمله بلندرا للنظر في الاصول الاساسية التي ينبغي تشييد صرح المستعمرات عليها وتنظيمها بهدايتها .

النساء في جرمانيا
Le donne in Germania

رومه ٣

استخدمت الحكومه الالمانيه ثلاثين الف امراة في سكه حديدها . واستدعت النساء والاحداث الى الى حراثه الحقول والرجال الذين ابلغوا ١٧ والستين من عمرهم الى الملاحه في الانهار

بلاغ فرنسا
Comunicato Francese

باريز ٣٠

مزقنا شمل العمله الالمان جنوبي سان كنتان . وبعد ان مهد الالمان باطلاق المدافع بشدة حملوا على مواقعنا غربي ميزون وشمبان فدحرناهم بنيران مدافعنا والحقنا فيهم . وسددنا قوهات المدافع الى موقع الالمان في الاكمة ٣٠٤ وموارتوم

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ANNO VI — N. 90 — *Sabato* 31 *Marzo* 1917

انطابلس الجديدة

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

Secondo rapporto

sugli esperimenti di consolidamento e rimboschimento di dune mobili

I

Facendo seguito alla relazione pre sentata dal Cav. Pietro Fossa circa gli esperimenti fatti in Tripolitania per combattere le dune mobili, iniziamo oggi la pubblicazione di un secondo rapporto che parla dei risultati ottenuti durante il primo anno di lavoro :

...

In un primo rapporto su gli esperimenti di consolidamento e rimboschimento di dune mobili, il relatore, ispettore forestale Sig. Cav. Pietro Fossa, inviato in missione dal Ministero delle Colonie, dopo una descrizione breve, ma chiara dell'ambiente in cui tali esperimenti avevano cominciato a svolgersi diede notizia del loro impianto, iniziatosi il 18 febbraio 1916, e delle condizioni in cui si trovavano le colture alla data del 23 marzo.

Compito di questo secondo rapporto è quello di riferire sui risultati, fino ad oggi constatati di questi esperimenti, o per meglio dire, su le vicende delle colture durante il loro periodo più critico, quale è certamente quello che dall'impianto giunge al fine del mese di settembre, cioè quasi al termine del periodo veramente caldo ed asciutto dell'anno. Occorre premettere che l'annata ora trascorsa è stata caratterizzata in modo spiccatissimo, e forse non frequente da scarsissima piovosità e altre temperature nonchè da numerosi ghibli e venti del 2° e 3° quadrante.

Della frequenza e della violenza del vento, tanto dannoso alla vita vegetale e in particolarmodo nei terreni mobili, e tanto pregiudizievole alle giovani piante non ancora affermatesi nel terreno e incapaci di resistere all'azione assicante del vento stesso, a quella smerigliante della sabbia in movimento e ai frequenti scalzamenti o rincalzi, si è avuta una evidente dimostrazione di una duna prossima alla zona degli esperimenti. Questa duna, posta sotto osservazioni fin dal gennaio 1915, ha subito negli ultimi 12 mesi una spiccatissima trasformazione tanto da cambiare tutto il suo rilievo e spostare la cresta di ben sei metri verso ponente e di oltre due metri in altezza (quest'ultima variazione dovuta all'esistenza di un sieepone dorsale, costruito nella primavera 1915).

Della eccezionale aridità dell'annata si è poi avuto prova evidente nel prossimo risultato avutosi in tutta la zona di Tripoli dalle colture dei cereali e dallo stato in cui si sono trovate e si trovano quelle coltivazioni erbacee od arboree che non poterono venire irrigate o per le quali non si poterono rendere più frequenti dell'ordinario i turni di irrigazione.

Tutto ciò va tenuto presente nel giudicare i risultati fino ad oggi conseguiti nell'esperimento che si considera.

Di un'altra avversa contingenza si deve ancora tener conto : il ritardo col quale l'esperimento potè essere iniziato e per il quale le semine e le piantagioni si trovarono esposte, poco dopo eseguite, alle difficoltà della calda ed arida stagione.

Tale ritardo, calcolabile in un mese almeno, ebbe varia origine.

Fu esso infatti dovuto al ritardato arrivo in colonia del tecnico forestale, cui si volle affidato l'impianto dell'esperimento; alle difficoltà dei trasporti marittimi e dell'approvvigionamento del materiale necessario: alle difficoltà create dall'esigenze della difesa militare, per cui la zona dunosa precedentemente scelta e nella quale era già stato iniziato il lavoro, dovè sostituirsi con altra situata in località più discosta dalla linea dei reticolati.

Per i quali motivi l'impianto non ebbe inizio che il 18 di febbraio e si protrasse fino a tutta la seconda decade di marzo.

الحالة في روسيا

Situazione in Russia

بتروغراد ٣٠

صرح رئيس الدوما في مجلس النواب بان هذا ينوب عن راي الامة الى ان تجتمع الجمعية التي تتألف منها الحكومة .

وقد اقام الشعب في بتروغراد بمظاهرة عظيمة في شان موصله الحرب بكل وسيلة وقوة

وقد اشترك فيها جميع الآليات الحامية في بتروغراد . وقد اعرب الشعب في سائر انحاء روسيا عن رغبته في محاربة العدو بجهد الطاقة الى قهره . وقد استحكمت مدى التضامن بين الضباط والجنود والاخبار الواردة من الميدان تدل على شدة تحمس العساكر

(نوادر)

الهوى

Morale

سئلت اعرابية عن الهوى فقالت الهوى هو الهوان وانما غلط باسمه واشتق من طبعه ولن يعرف ما القول الا من ابكته المنازل والطلول وانشات تقول

ليت الهوى الذي الهوى لم يخلق
بل ليت قلبي بالهوى لم يعلق
ان الهوى لهو الهوان بعينه
ما ذاق طعم الذل من لم يعشق

فوز الطليان

— بمقدونيا —

Successo italiano in Macedonia

رومه ٣١

جاء من قيادة جيش المشرق بمقدونيا :

ان الطليان احيطوا مساعي البلغار في منحنى نهر جرنه بمنطقة مناستر .

وقد دارت رحى القتال حول المواقع التي في الاكمة ١٥٠ شرقي رارالوف . وذلك ان البلغار شرعوا باطلاق المدافع ونفذوا الغازات الخانقة وقنابل اليد المعشوة ايضا بالغازات الخانقة ولكن الطليان سبقوا واستعدوا لذلك وجهزوا ما يقيهم غائلة تلك الوسائل فما برز البلغار حتى استقبلتهم مدفع الطليان رصبت عليهم وابلا من النار المحرقة والى المشاة المرابطين في الاستحكامات احسن البلاء حتى اضطر البلغار الى الهزيمة بعد ان تركوا الارض مصبغة بدمائهم .

بلاغ فرنسا

Comunicato francese

باريز ٣١

دوت المدافع جهة ميزون وشمبانيا في الاكمة ٣٠٤ وفي مقاطعة ابرمسنل

التجنيد في الولايات المتحدة

Chiamata alle armi negli Stati Uniti

واشنطن ٣١

استدعت الحكومة اربعة الايات لحمل السلاح

واستدعت ايضا الايات السته التي عادت حديثا من حدود المكسيك

وقائع الحرب

Comunicato di Cadorna

بلغت قيادة الجيش العليا بتاريخ ٣٠ الجاري :

ان المدافع انطلقت امس في الميدان كله واشتد في فال لاغارينا وكرسو .

وبعد ان مهد العدو في الليلة الماضيه باطلاق المدافع من كل حجم وعيار بعث شرذمه لمهاجمه مواقعنا في منتي فايتي ولكن مدافعنا قرضتها من بكرة ابيها فكرر الحملة بعساكر جديدة ولكنها ارتدت خائبه مدحورة امام امتناع اجنادنا الابطال وكابدت خسائر عظيمة واخذنا منها اسارى كدورنا

بلاغ الانكليز

Comunicato inglese

لندرا — ٣

بلغ المرشال هايغ قائد عساكر الانكليز في الميدان الغربي .

استولينا على قرية فيار وسانكور وغنمنا مهمات حربية واسارى

وحمل الالمان على مواقعنا الجدد في ايكنكور فدحرناهم خاسرين واقمنا في نقطتين من طريق ايفيني ولينيكور بعد معركة وجيزة وتقدمنا في جنوبي كروازيل وغربيها . واغرنا بتوفيق على الالمان شرقي اكس توليت وشمالي توفيل

رسالة من الملك

الفونس

Messaggio di Re Alfonso a Wilson

مدريد ٣٠

تثبت المحافل السياسية الاشاعه المستفيضة من جلالة الفونس ملك اسبانيا انه دفع الى جيرار سفير الولايات المتحدة بجرمانيا رسالة بخطه الى ولسن رئيس الجمهورية

La grave situazione in Ungheria

Comunicato di Cadorna

ROMA, 30 — *Il Comando Supremo in data 30 corrente comunica :*

Lungo tutta la fronte, nella giornata di ieri vi furono azioni saltuarie di artiglieria, specialmente intense nella Val Lagarina e sul Carso.

Nella passata notte, dopo prolungata e violenta preparazione d'artiglieria d'ogni calibro, un riparto nemico assalì, le nostre posizioni di Mondaiti: ma fu annientato da raffiche di nostre mitragliatrici; le successive ondate di assalto s'infransero tutte contro la salda resistenza dei nostri. L'avversario subì gravi perdite. Prendemmo qualche prigioniero.

Onore al merito

PINEROLO, 30 — Stamane, mediante solenne cerimonia, fu consegnata la medaglia d'oro all'eroica brigata rappresentata dal Maggior Boscardi.

Il nuono Sottosegretario

alle Finanze

ROMA, 30 — L'on. Indri è stato nominato Sottosegretario alle Finanze; questi appartiene al partito moderato ed è uno dei più quotati avvocati di Padova.

Nei Circoli politici tale scelta ha prodotto ottima impressione.

La crisi della carta

ROMA, 30 — Si conferma che il Governo disciplinerà la riduzione del formato dei giornali dopo aver stipulato l'accordo con gli editori.

IN RUSSIA

PIETROGRADO, 30 — *Il Commissario militare alla Duma ha dichiarato che oramai la difesa del fronte è perfettamente organizzata.*

Comunicato russo

PIETROGRADO, 30 — *Respingemmo un tentativo di attacco nemico nella regione del villaggio di Janntza a nord di Slaventine.*

Facemmo esplodere una grande mina ad est di Brzerany.

Sul fronte romeno i tentativi del nemico di prendere l'offensiva verso la strada Foxsang-Chiouselle fallirono.

Comunicato francese

PARIGI, 30 — *Dalla Somme alla Aisne, calma.*

Nessun avvenimento sul resto del la fronte, tranne alcuni scontri di pattuglie.

Lotta abbastanza viva nel settore della Maison Champagne.

Il Senato francese

PARIGI, 30 — *Nella seduta odierna, il Senato ha approvato all'unanimità il progetto dell'esercizio provvisorio per il secondo trimestre* 1917

La Lituania indipendente

PARIGI, 30 — Un telegramma giunto da Pietrogrado ci comunica che la Germania ha proclamata la creazione del Regno indipendente di Lituania.

Dal fronte Macedone

PARIGI, 30 — *Grande attività dell'artiglieria, da ambo le parti, nel settore di Monastir.*

Comunicato inglese

LONDRA, 30 — *Ci impadronimmo del villaggio di Nevillebour Javal dopo vivo combattimento durante il quale facemmo dei prigionieri infliggendo gravi perdite all'avversario.*

Nelle vicinanze di Neuville penetrammo nelle linee tedesche distruggendo parecchi ricoveri ed infliggendo perdite ai difensori.

Il Principe d' Orléans

LONDRA, 30 — *I giornali annunziano che il Principe Antonio D'Orléans, già tenente degli usseri nell'esercito austriaco, si è dimesso da tale carica e fu nominato aiutante di campo allo Stato Maggiore della cavalleria canadese.*

Lo stato d'assedio in Ispagna

LONDRA, 30 — Notizie da fonte attendibile confermano che in Ispagna è stato dichiarato lo stato d'assedio.

...

Madrid, 30 — Delegati operai votarono lo sciopero generale al fine di promuovere un movimento politico. Redassero un manifesto.

Il Presidente del Consiglio Romanones espose ai Ministri i reclami degli operai, le misure prese dal Governo per il rincaro viveri e la crisi del lavoro, nonchè il mantenimento dell'ordine.

Quindi, si vietò la pubblicazione del manifesto avente carattere di appello alla rivolta e si decise la sospensione delle garanzie costituzionali.

Trattasi di misura precauzionale. Calma assoluta regna a Madrid.

Grave situazione in Ungheria

BERNA, 30 — I GIORNALI PIU' AUTOREVOLI CONFERMANO CHE LA SITUAZIONE POLITICA IN UNGHERIA E' IN QUESTI GIORNI CRITICISSIMA, POICHE' SI EBBERO A VERIFICARE IMPORTANTI E GRAVI AVVENIMENTI.

IL CAPO DELL'OPPOSIZIONE INFORMO' IL MONARCA DELLA GRAVITA' DELLA RIVOLUZIONE RUSSA E NON POTE' NASCONDERGLI CHE QUESTA DETERMINO' UN GRANDE CONTRACCOLPO IN UNGHERIA PER L'ANDAMENTO DELLA POLITICA INTERNA.

CORRE VOCE CON INSISTENZA CHE TISZA SI DIMETTEREBBE.

Le dichiarazioni del Cancelliere tedesco

ZURIGO, 30 — Al Reichstag la Commissione del bilancio, partecipando alla discussione, Beethmann Holweg disse, accennando alla Russia, che il Governo seguiterà a non ingerirsi delle condizioni in tema degli altri paesi.

E prosegue « la voce che restaureremo lo Czarismo è una menzogna una diffamazione. Noi abbiamo un solo desiderio ed è quello di vedere la Russia sicura nel suo baluardo di pace.

Il popolo russo può essere completamente sicuro e senza apprensioni circa qualsiasi nostra ingerenza nella sua situazione interna.

Noi desideriamo soltanto una pace sollecita su basi onorevoli per ambo le parti ».

Documenti della guerra

Nell'Africa orientale tedesca

Un telegramma dall'Africa orientale, descrive nuovi progressi nelle operazioni di accerchiamento, tendenti a spingere gradatamente nella valle del Rufiji inferiore le truppe tedesche per ivi accerchiarle.

Truppe britanniche si concentrarono a Kissaki, a sud delle colline di Uluguru, presero l'offensiva e si impadronirono di assalto delle linee tedesche potentemente fortificate della valle di Megeta, infliggendo forti perdite e prendemmo parecchi cannoni e mortai; quindi inseguirono il nemico in direzione della valle del Rufiji.

Contemporaneamente un'altra colonna, facendo un grande giro ad ovest, traverso una difficile regione sprovvista di sentieri, raggiungeva il fiume Rufiji e si stabiliva sulle due rive e sulle strade principali.

Più ad est truppe britanniche, avanzanti dal porto di Kilva verso nord e nord-ovest, tengono la linea da est a ovest dominante i sentieri conducenti dal delta del Rufiji verso sud.

Il nemico avrebbe forze considerevoli su diversi punti della valle del Rufiji inferiore e del delta.

Più ad ovest le truppe inglesi avanzanti dalla linea Iringa-Upema respinsero un forte distaccamento nemico verso Mahenge, ove ha la sua base.

Continuando ad inseguire il nemico in ritirata verso la valle del Rufiji gli inglesi occuparono un accampamento tedesco sulla Schogowali e raggiunsero Kibambawe, sulla riva settentrionale del Rufiji. Il nemico occupa la riva meridionale.

Durante le operazioni iniziate nella valle del Mgesa il nemico fu molto provato. Stabilitisi a Mkalinso gl'inglesi attaccarono piccoli distaccamenti nemici che si avvicinavano, fecero prigionieri e presero quantità considerevoli di approvvigionamenti.

Nella zona occidentale una colonna nemica proveniente da Lupembe che battevà in ritirata in direzione est verso Mahenge, fu attaccata ad est di Mfirika dalle truppe lanciate al suo inseguimento.

La situazione militare nell'Africa orientale è fortunatamente di natura tale da rendere relativamente semplice una sostituzione nel comando o una riorganizzazione, le quali, anche se i servigi del generale Smuts non fossero stati richiesti altrove all'improvviso, sarebbero state fra poco messe allo studio.

Nel febbraio 1916, quando il generale Smuts prese il comando, i tedeschi erano padroni di tutta la loro colonia dell'Africa orientale, nonchè di una parte del territorio britannico. Oggi, ossia dopo undici mesi, nulla più resta della colonia tedesca dell'Africa orientale, eccetto una regione relativamente piccola e senza grande importanza, a sud e a sud-est, ove si riuniscono le truppe tedesche in ritirata. I tedeschi non hanno più nè città, nè porti di mare, nè ferrovie. Le diserzioni e le perdite subite hanno indebolito gli effettivi tedeschi e ne hanno scosso il morale. Le perdite di artiglierie sono state notevoli; le derrate alimentari tedesche vanno esaurendosi, così che il nemico è costretto a rimanere nelle vicinanze dei luoghi nei quali ha stabilito i suoi depositi. La mancanza sempre crescente dei mezzi di trasporto obbliga il nemico a non scostarsi da un ristretto perimetro e a non spostare che effettivi di poca importanza di modo che la rapidità di muoversi per l'offensiva è per esso limitata.

In questi ultimi tempi le operazioni inglesi sul fronte Mgeta hanno obbligato i tedeschi a ritirarsi sull'altra riva del Rufiji di cui gli inglesi occupano ora un importante passaggio e da dove potranno avanzare quando sarà necessario. Durante lo stesso periodo il nemico ha indietreggiato sugli altri fronti in conformità evidente ad un piano di ritirata verso nuove linee.

In queste condizioni, è possibile accondiscendere al desiderio di prendere disposizioni le quali permettano al generale Smuts di lasciare il comando delle truppe dell'Africa orientale.

La lotta prosegue nei dintorni di Kibata, ove forti attacchi nemici furono respinti. Alcuni elementi tedeschi, che erano riusciti a stabilirsi nelle nostre posizioni avanzate, furono finalmente respinti indietro e la cresta a nord-est di Kibata fu conquistata e mantenuta.

Aeroplani inglesi riuscirono ad effettuare incursioni contro posizioni nemiche, infliggendo all'avversario sensibili perdite.

Anche le operazioni portoghesi proseguono: questi hanno occupato i posti di Matechemba e di Nangali. I tedeschi si sono ritirati sulla riva sinistra del fiume Rovuma, ove i portoghesi hanno occupato una fattoria.

L'India e la guerra

Un corrispondente inglese a Delhi è ritornato da questa città a Londra dopo un giro d'ispezione di dodici settimane, completamente soddisfatto e molto impressionato dell'attività che ha potuto osservare in numerosi campi, in rapporto col proseguimento della guerra. Donazioni di tutti i generi per la guerra continuano ad affluire regolarmente; contributi ai fondi di soccorso da parte dei principi e di persone di tutte le classi giungono incessantemente, e la determinazione di tutti di proseguire la guerra fino alla vittoria è più forte che mai.

Fra i donatori è il Gaekwar di Baroda, il quale ha offerto un «lack» di rupie e la sua magnifica residenza di Bombay per ospedale di guerra. Principi e personalità di Rajputana hanno dato quattro «lacks» e mezzo per l'acquisto di aeroplani e mitragliatrici e di un canotto automobile.

Il maharajà del Travancore ha dato 10 mila rupie; il maharajà del Burdwan ha fatto numerose utili donazioni; il rajà di Curch ha offerto di provvedere alle spese per un reggimento indiano sul fronte per il nuovo anno.

L'annuncio del nuovo prestito di guerra è stato molto bene accolto.

(تحصين ميدان الروس)

Organizzazione del fronte russo

بتروغراد ٣

صرحت لجنة الحربية العليا

ان ميدان الروس محصن الآن بقوة

التحصين لا حد لها ولا شبه

CRONACA DI TRIPOLI

L'interesse dei buoni del Tesoro

Il Ministero del Tesoro, con decreto in data 16 corrente, ha stabilito che l'interesse dei buoni del Tesoro ordinari che saranno acquistati o rinnovati dal 1° aprile p. v. sia fissato nella seguente misura:

Per i buoni da tre a cinque mesi L. 3 % annuo;

per i buoni da sei a otto mesi L. 4,50 % annuo;

per i buoni da nove a dodici mesi L. 4,75 % annuo.

Avviso

ai militari in licenza straordinaria illimitata senza assegni

Tutti i militari delle classi 1874 e 75 si aduneranno per le ore 7, di domattina nei pressi di Porta Gargaresch.

Quelli appartenenti alle classi del 1876 all'82 si riuniranno per la stessa ora presso il baraccamento del 81° Fanteria.

Il Tenente Colonnello
Comandante del Batt.ne Presidiario
81° *Regg. Fanteria*
C. Muzzioli

L'ora legale

Ricordiamo che questa notte, in virtù del Decreto Governatoriale, dovrà essere cambiata l'ora agli orologi e cioè a mezzanotte spostare le lanciette sino a segnare la una.

Sessione straordinaria

DI VACCINAZIONI PUBBLICHE GRATUITE

Si avverte che oggi verrà chiusa la sessione straordinaria di vaccinazioni pubbliche gratuite e che coloro i quali non avranno sino ad oggi fatto vaccinare i loro bambini, anche se nati nell'ultimo semestre dell'anno scorso, saranno senz'altro denunziati all'Autorità giudiziaria per contravvenzione alle Leggi Sanitarie vigenti in Colonia.

BANCO DI ROMA

SOCIETA' ANONIMA
Capitale inter. versato L. 75,000,000
Sede sociale e Dir. Centrale: ROMA

Filiali in Italia e all'Estero: Alba - Albano Laziale - Alessandria d'Egitto - Arezzo - Avezzano - Bagni di Montecatini - Barcellona - Bengasi - Cairo - Canelli - Castelnuovo di Carfagnana - Costantinopoli - Fabriano - Fermo - Firenze - Fossano - Frascati - Frosinone - Genova - Lucca - Malta - Mondovì - Milano - Montblanch - Napoli - Orbetello - Orvieto - Parigi - Pinerolo - Porto S. Giorgio - Roma - Siena - Tarragona - Tivoli - Torino - Torre Annunziata - Tripoli d'Africa - Velletri - Viareggio - Viterbo.

Si avvertono i signori Azionisti che, a partire dal 26 corrente, è pagabile il dividendo dell'esercizio 1916 sulle azioni del Banco di Roma, in ragione di Lit. 1.50 (una e cent. 50) per azione, contro ritiro delle cedole N.i 17, 18 e 19, presso tutte le: *Sedi Succursali e Agenzie del Banco di Roma.*

Roma, 21 Marzo 1917.

La Direzione Centrale

Favoriamo il Prestito!

Una geniale proposta

Giovanni Amato della Ditta Nicolosi e Amato, esportatori e produttori di vini, allo scopo di favorire il Prestito Nazionale informa i suoi clienti che accetta in pagamento della sua merce (venduta ai prezzi dei mercati d'Italia) le obbligazioni del Prestito di Guerra dando un utile del 2 per cento sul prezzo d'acquisto.

Dottor Cav. Uff. D. A. MAZZOLANI

CONSULTAZIONI:

dalle 7 1/2 alle 8 1/2
dalle 15 alle 16

Suk el Naggiara N. 79
(Casa Carabot)

اعلان

الدكتور الكوبير مازولاني الطبيب الشهير صاحب محل عيادة في سوق النجارة عدد ٧٩ مدير كرابت يقبل المرضى والمستشيرين كل يوم من الساعة ٧ ونصف الى ٨ ونصف صباحا ومن الساعة ٣ الى ٤ بعد الظهر .

IL GIORNALE dei GIORNALI

*** Grandi sono i preparativi austriaci nel Trentino. Si afferma che le forze austriache concentrate ora nel Trentino sono il doppio o il triplo di quelle che vi erano l'anno scorso in questa stessa epoca.

*** Un noto scrittore belga vede nella separazione dei Fiamminghi dai Valloni un piano tedesco per tentare di arrivare alla pace.

*** E' stata distribuita alla Camera la relazione del Ministro Orlando sul disegno di legge per la repressione della pornografia approvata dal Senato nella seduta del 15 dicembre u. s.

*** Il Presidente del Consiglio on. Boselli, dopo accordi con il Ministro dei LL. PP. ha autorizzato il Comitato torinese di navigazione interna a riunirsi allo scopo di promuovere la costituzione del Consorzio per il canale navigabile Savona-Torino-Lago Maggiore.

Intanto la Commissione tecnica in una recente adunanza ha espresso i seguenti voti: che le provincie di Torino, Cuneo ed Alessandria, senza alcun indugio promuovano concordi un'azione per impedire che le acque dell alta valle del Tanaro vengano distratte e portate in provincia di Genova se prima non venga garantito nel modo più assoluto la quantità d'acqua necessaria per opere d'interesse generale fra cui principalissima il canale navigabile Savona-Torino-Lago Maggiore; che vengano al più presto conclusi i necessari accordi fra la Provincia ed il Comune di Torino per dare pronta esecuzione al progetto già allestito per la navigazione del Po fra Torino e Moncalieri.

*** La sospensione del pagamento dei vaglia a domicilio, causata dal richiamo alle armi delle classi 98 e 99, verrà prossimamente rimossa.

*** 50.000 lire offerte da cardinali e prelati di Curia per l'opera di assistenza civile sono state consegnate al Sindaco Colonna da mons Lodovico Schuller prelato domestico e da mons. Luigi Campa cameriere segreto del Papa.

*** Il Comune di Vercelli ha deciso di mettere a coltura diversi terreni comunali, campi sportivi, ecc. A cura della locale stazione di risicoltura, si effettueranno i lavori preparatori con l'aratura meccanica di tali terreni.

*** Oblazioni di oggetti d'oro del peso complessivo di 2100 grammi, oltre 32 monete di oro e alcune medaglie offerti al Tesoro, ha ricevuto in tre giorni la sede di Genova della Banca d'Italia.

*** In questi giorni nel mondo finanziario austro-ungarico si sono verificati grossi scandali che hanno avuto una dolorosissima ripercussione nel ceto degli affari.

I deficit constatati sono cospicui.

*** Il cinque marzo le artiglierie tedesche lanciarono venti obici sulla città di Reims.

*** Carter, direttore dell'Accademia americana a Roma, ha tenuto a Nancy un'applauditissima conferenza sull'umanesimo americano.

*** Durante un raid aviatorio effettuato da piloti alleati sulla città di Bruges, le bombe provocarono la morte di molti soldati e di operai tedeschi addetti ad un'officina per calci di fucile.

*** Un aviatore inglese ha atterrato a Aeestburg in Olanda. Fu internato.

*** Ventidue socialisti polacchi furono arrestati a Varsavia. Si ignorano le cause di questa misura coercitiva.

*** Commentando la ritirata dei tedeschi sull'Ancre e la probabilità che la Germania miri a vibrare un colpo formidabile altrove, i giornali dicono che bisogna assicurarsi contro il pericolo disastroso dello sfondamento delle linee difensive in Piccardia.

Un corrispondente inglese rileva come la completa coesione degli Alleati sia necessaria ed aggiunge che gl'Italiani sono assai meglio preparati dell'anno scorso a respingere il supremo sforzo del nemico.

*** I giornali inglesi ricevono da Pietrogrado che la massima cura del Governo provvisorio è rivolta all'efficienza dell'esercito e alla maggiore intensificazione dello sforzo militare.

*** In Inghilterra parecchie migliaia di donne di diverse classi sociali sono state distribuite, per ordine del Ministero dell'Agricoltura, nelle varie fattorie che maggiormente hanno bisogno di intensificare e migliorare l'agricoltura.

*** I giornali di Milliucoff confermano che tutta l'autorità della Corte era concentrata nelle mani dell'Imperatrice.

L'Imperatrice aveva sullo Czar un dominio assoluto. Nessun Ministro si riceveva e nessun portafoglio si dava senza la sua approvazione.

*** Anche Estonia, una delle quattro provincie baltiche avrà la sua autonomia.

*** In causa degli speciali traffici creati dallo Stato di guerra, si carica sulle linee meridionali della rete maggior materiale di quanto non ne affluisca carico dal Nord, per cui si è reso indispensabile fissare delle tradotte di carri vuoti dalle stazioni del Nord per quelle del Sud, tradotte che vengono regolate per quantità e destinazione dal servizio movimento secondo il bisogno e secondo gli itinerari prestabiliti. Per nessun motivo potranno essere trattenuti lungo il percorso carri viaggianti con dette tradotte e ogni trasgressione dovrà essere punita severamente. E perchè non sfuggano al controllo le eventuali trasgressioni, verranno eseguite opportune constatazioni lungo la linea.

*** Si assicura che le esigenze belliche dell'esercito russo non sono diminuite con la rivoluzione.

*** In Inghilterra si sta istituendo un comitato di difesa nazionale che dovrà servire di anello di congiunzione tra i fronti e il paese.

*** In Inghilterra si mettono in vigore nuove norme di disciplina per l'esercito. Tali norme si uniformano a quelle adottate dalla Francia.

*** Molti professori tedeschi di Berlino, di Iena, di Lipsia e di Heidelberg si sono offerti di andare in Svezia per tenere un ciclo di conferenze per dimostrare la necessità di costituire la Mitteleuropa.

I membri dell'università svedese di Upsal, hanno declinato l'offerta tedesca, decidendo invece di invitare i filosofi francesi Boutoux e Bergson di parlare in Svezia sulla cultura francese.

Date oro alla Patria

Perchè non partirebbe appunto dalla Banca d'Italia un invito al Governo perchè la raccolta dell'oro venisse integrata nel senso di aggiungere all'accettazione delle offerte, l'acquisto degli oggetti d'oro? Non a tutti è dato di poter offrire dell'oro: tutti potrebbero cederlo in cambio del valore equivalente corrisposto in biglietti di Banca. Il vantaggio sarebbe sempre considerevole per lo Stato che verrebbe a plus valorizzare così la moneta cartacea mutandola in oro. Ci spieghiamo: un tale porta agli sportelli un oggetto di oro che vien pesato e pagato al prezzo stabilito per ogni grammo d'oro. Questo prezzo gli viene corrisposto in Biglietti di Banca. Lo Stato ha sempre guadagnato la differenza del cambio, qualcosa, oggi, come il 35 per cento all'incirca.

Lanciamo l'idea perchè ci sembra la sola veramente pratica per dare a questa raccolta d'oro proporzioni tali da renderla veramente efficace ai fini pei quali è stata escogitata: fare, cioè, una tale incetta d'oro che riduca in modo sensibile il nostro scoperto e di conseguenza il livello oggi vertiginoso del cambio.

(القنابل على قناة)

مياه اسطمبول

Bomba sull'acquedotto di Costantinopoli

بتروغراد ٢١

اغارت طيارتنا المدوية على المدرعين الواقعة على ميسرة ربعيرو فرمخا من الشمالي الغربي من القسطنطينية وقذفت القنابل على القناة التي تحمل المياه الى داخل الترك

Comunicato

Affittansi camere ammobiliate da L. 25 mensili e più.

Rivolgersi Albergo « Marco Aurelio » presso Banco Roma.

AFFITTASI bellissima camera vuota o mobiliata, con acqua Bu-Meliana, luce elettrica, a persona sola o coniugi senza prole. — Dirigersi Sciara El Machina N. 78.

IMPIEGATO GOVERNATIVO cerca camera mobiliata possibilmente libera.

Scrivere H. P. fermo posta.

بلاغ روسيا
Comunicato russo

بتروغراد ٢٩

حمل العدو حملتين على مواقعنا في الجنوبي الشرقي من برانوفيش بالضفة الغربية من نهر كاوا فدحرناه خاسرا .

بلاغ روسيا

بتروغراد ٣١

ابلغت قيادة جيش مصر دحرنا حملات العدو شرقي ابلورت وفي الشمالي الغربي من بوزواي .

واستولى على قسم من مواقعنا جهة بوغنك في الشمالي الشرقي من كريفو ٧٧ انتا ما لبثنا ان كررنا عليه واعدنا الحالة الى ما كانت عليه

✱ موت امير المـاني ✱
La morte di un principe tedesco

لندرا ٣٠

تثبت الانباء الواردة من مصادر رسمية خبر موت الامير كرلس البرسي على اثر الجراح الخطيرة التي اصيب بها عندما صرع طيارته الانكليز في خطوطهم

بلاغ رومانيا
Comunicato romeno

ياسي ٣

ابلغت قيادة جيش رومانيا العليا :

مزقنا على نهر سيريت شمل جيش عدو

وهزمنا فصيلة من مشاته الزاحفين جنوبي ميهلكا

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

Per lavori tipografici, comuni e di lusso, rivolgersi allo Stabilimento Tipografico de « La Nuova Italia ». Puntualità, esattezza, eleganza e massima precisione ed economia.

✱ نقلا من جريدة ✱
— المقطم —
الاعمال الخفية
السياسة الداخلية
في
بلاد الجرمان
Critica situazione in Germania

اجاب الحلفاء الدكتور بتمان هلفج عن مساعيه الخبيثة في ابرام الصلح بما كان العالم يتوقعه منهم فقالت فرنسا : (ان الجواب في وردون) وقالت روسيا بلسان مجلس الدوما (الحرب الى النهاية اي الى ان تسحق الروح العسكرية في بروسيا) واعدت بريطانيا العظمى لمفاوضة هندنبرج في حسم الخلاف مع الجرمان مليون جندي علاوة على الملايين الاربعة التي لها في ميادين القتال واجمعت اليابان وسربيا ورومانيا والبلجيك على وجوب ابرام الصلح وتوطيد دعائم السلم في العالم ولكن بعد تحقيق آمالها القوميه وجعل العالم في امن من اعتداء الجرمان في المستقبل . هذا هو جواب الحلفاء على اقتراح تلك الدولة الغاشمة التي تود اليوم ان تنجو من العقاب الذي ينتظرها بالتظاهر امام الرأي العام بميلها الى السلم ورغبتها في حقن الدماء وعظم شفقتها على الانسانية .

على ان الحلفاء لا تخفى عليهم مثل هذه الحيل الدنيئة ولا سيما انهم يعلمون علم اليقين ان المانيا لم تحب السلم الا لان الحرب تقتلها وتميتها . فهم في هذه الحال لا يودون ان ينتهوا من الحرب الحاضرة ليستعدوا لحرب اخرى اعظم هولا واشد وطأة منها . بل يرون من الواجب ان لا يعمدوا سيوفهم التي اضطروا الى امتشاقها الا بعد ازالة الخطر الجرماني عن العالم اليوم وفي مستقبل الايام . قال الشاعر العربي ونعم ما قال

لا تقطعن ذنب الافعى وتتركها
ان كنت شهما فاتبع راسها الذنبا

اما الاسباب التي اضطرت المانيا الى طلب الصلح فقد ورد معظمها في التلغرافات الخصوصية والعمومية فمال مكاتبنا من لندن ان المانيا اقترحت الصلح مدفوعة الى ذلك بعوامل الضعف الداخلي وان الحالة الاقتصادية بلغت من السوء بغرلة ملات قلوب الالمان باليأس والقنوط فشعر الجنود بالجاعة في خادقهم كما شعرت بها الامة في داخل البلاد . ثم زاد على ذلك فقال ان امبراطور النمسا الجديد هو الذي الح على الامبراطور ولهلم بوجوب ابرام الصلح فرفض ذلك في بدء الامر حتى انه غادر فينا قبل ان يحضر جنازة الامبراطور فرنزجوزف وايدت التلغرافات العمومية ما قاله مكاتبنا من ان سوء الحال الاقتصادية في المانيا كانت من اهم الاسباب التي حملت الدكتور بتمان هلفج على مفاوضة الحلفاء في شان الصلح

اما ما قاله مكاتبنا من ان فكرة الصلح هي فكرة امبراطور النمسا فقول تويده جميع الادلة ولا يستطيع ان ينكره من له اقل الم بحالة النمسا الداخليه فامبراطورها الجديد بدأ حكمه في احوال صعبة جدا تهدد بلاده بالاضمحلال من جهة وبالاستعباد للمانيا من جهة اخرى والامة تنتظر منه التدابير التي لم يجرو الامبراطور المتوفي على اتخاذها . ومما يدحرج موقفه ان المعاهده المبرمة بين النمسا والمجر ينتهي اجلها في سنة ١٩١٧ وان مواصلة الحرب الحاضره تضع صعابا جمة في طريقه وتهدد صلات فينا ببودابست لان الفكرة الجرمانية تقضي بأن يكون الاتفاق بين النمسا وهنغاريا في المستقبل على غير ما كان عليه في الماضي ولان هذا الاتفاق يجب ان يكون اساسه المنافع المتقابلة التي لا تجدها حكومة المجر في المحالفة التي عززت النمسا على ابرامها مع المانيا لمدة ٢٥ سنه

وقد قاوم الكونت ستورغ رئيس وزارة النمسا الذي قتل اخيرا في فينا قصارى جهده للتوفيق بين النمسا وهنغاريا وقضى عاما كاملا وهو ينظم بنود المعاهدة التي طلب من حكومة بودابست ان ترافعه ولكن وزارة كوبر التي لم يدخل فيها احد من اعضاء وزارة ستورغ السابقة اظهرت رغبتها في تعديل اهم شروط المعاهدة التي قبلتها الوزارة السابقة فاغضب ذلك هنغاريا وطلبت ان تسوى المسالة تسوية موقتة الى ما بعد الصلح. وهنغاريا لا تجهل المهام العظيمة التي القيت على عاتقها في هذه الحرب ولذلك طلبت تعويضا عظيما اغضب النمسا واضطرها الى الاستسلام لالمانيا وطلب مساعدتها في تسوية مساله هنغاريا تسوية تكون في مصلحة الجرمان .

وقد زعم امبراطور النمسا الجديد ان طلب الصلح من الحلفاء في الاحوال الحاضرة يمكنه من منع هنغاريا من المطالبة بحقوقها والقبول بما يتكرم الجرمان عليها فالح على الامبراطور ولهلم في وجوب مفاوضة الحلفاء في الصلح الفاذا انقذه من السقوط وبلاده من الاضمحلال فكان جواب الحلفاء ما عرفه القراء وما يتوقعه العالم تحقيقا لامال الانسانية اليوم وفي مستقبل الايام